LA STAMPA

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG. RAI Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 153 · · VENERDI' 9 GIUGNO 1995 L. 1500

Clinton esulta: siamo i migliori

Bosnia, blitz Usa Salvato il pilota

ZAGABRIA. Il pilota dell'F-16 americano che il 2 giugno era stato abbattuto dai serbo-bosniaci, è stato recuperato ieri con una missione degna del più spericolato film d'azione. Il blitz dei marines (all'alba, assistito da una poderosa copertura aerea, ostacolato dal fuoco dei serbi) ha fatto gridare al presidente Clinton: «Abbiamo l'esercito migliore del mondo». E il capitano O'Grady è già diventato un eroe nazionale.

Badurina, Passarini, Squillante e Zaccaria ALLE PAG. 2 E 3

EROE SENZA VITTORIE

WASHINGTON

SAPEVA che lo stavano cercando e che l'avrebbero trovato, per questo è sopravvissuto sei giorni e sei notti». Di tutte le frasi dette qui negli Stati Uniti dopo il miracoloso salvataggio di Scott O'Grady, di tutte le dichiarazioni entusiastiche, orgogliose, retoriche uscite dalle labbra del presidente Clinton, dei generali, dei politici, queste poche parole dette dalla sorella del pilota americano abbattuto in Bosnia sono quelle che colpiscono di più e che dicono più verità sull'America e il suo spirito. «Sapeva che l'avrebbero trovato». Punto e basta.

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Indiscrezioni su un'ispezione del '94. Dinacci: non ho ricevuto alcun fascicolo

«Previti trama contro Di Pietro»

«La Difesa preparò un dossier», l'ex ministro smentisce

MILANO. E' «Panorama», settimanale di punta di Mondadori, che ha Berlusconi (Fininvest) come azionista di riferimento (49%), a rivelare che sarebbe uno dei colonnelli dell'uomo di Arcore, Previti, il burattinaio della grande operazione di delegittimazione dell'ex eroe di Mani Pulite Antonio Di Pietro. I dietrologi sono all'opera e commentano: si allarga la divaricazione tra Fininvest e la Mondadori di Franco Tatò. Previti definisce «squallido giornalismo» quello di Panorama. Il direttore Andrea Monti risponde secco: «Informata cronaca dei fatti». E poi, come se fosse una conferma implicita a quanto pubblicato dal suo giornale, aggiunge che la procura di Brescia ha già deciso di ascoltare l'ispettore del ministero De Biase, l'uomo che secondo «Panorama» ha visto per primo il dossier-spazzatura su Di Pietro inviato da Previti a Ugo Dinacci, capo dell'ufficio inchieste del ministero. Ma Dinacci replica: non ho ricevuto alcun fascicolo.

G. Bianconi e F. Poletti A PAG. 4 E 5

LO SDEGNO DEL SENATORE

«Colpendo me attaccano Silvio»

ROMA. «Colpiscono me per affondare Berlusconi, ma non ci riusciranno». Cesare Previti (foto), assediato nel suo studio di Roma, respinge le accuse e promette querele. «Sono soltanto menzogne - dice -. Presto se ne accorgeranno tutti».

G. Tiberga A PAG. 5

LO «SCOOP» DI PANORAMA

Fininvest divisa sulla Mondadori

MILANO. Non è la prima volta che Panorama (nella foto) settimanale di punta della Mondadori, gruppo Fininvest, attacca Berlusconi o i suoi «colonnelli». E sulla valutazione di questa linea il gruppo del Cavaliere è diviso.

C. Martinetti A PAG. 5

IL MESTIERE DEL CATTIVO

PREVITI, ancora. E chi altri sennò? Dalla forza delle cose, dall'inesorabile sconquasso prodotto da una lotta ogni giorno più sommersa e indecifrabile, combattuta com'è a colpi di rivelazioni, montature, intrighi, dossier e altre segretissime delicatezze a sfondo giudiziario, tocca di nuovo all'avvocato Previti, già ministro della Difesa nel governo Berlusconi, di finire al centro della mischia. E se gli va bene stavolta - si può pensare con ragionevole approssimazione - gli va bene per sempre.

In caso contrario, la vita pubblica italiana non perderà soltanto uno dei suoi protagonisti, ma quello che più di chiunque altro ha incarnato la modernità, o meglio l'evoluzione di una politica che smarrite ormai le antiche consuetudini procede diretta verso codici e modelli di comportamento d'inusitata e poliedrica intensità offensiva.

La politica, appunto, con altri mezzi. Un po' America (anche del Sud) e un altro po' Medioevo (più la televisione). Previti ci si trova benissimo. Picchia duro, parla chiaro, dispensa querele e, pur assicurando di aver sempre agito alla luce del sole, ispira leggende, certo, ma incoraggia pure sospetri. La faccenda del dossier

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

L'industriale Marcucci si difende: «Noi siamo in regola, attenti piuttosto al plasma importato»

Roma, un infermiere «untore» di Aids

Malato donò sangue, contagiati un giovane e un neonato

ROMA. E' ancora bufera sul sangue e sulle donazioni a rischio. A Roma un infermiere che contrasse l'Aids nel '90 per una relazione extraconiugale ha tenuto nascosta la scappatella al centro trasfusionale del Policlinico. Aveva paura che la cosa arrivasse all'orecchio della moglie. Ha superato anche i test di controllo, e il suo sangue infetto ha fatto ammalare di Aids un bambino appena nato e un giovane.

Non si fermano, intanto, i sequestri di plasma importato. I Nas hanno fatto l'ennesima irruzione in uno stabilimento del gruppo Marcucci e hanno posto i sigilli a una partita proveniente dagli Usa, che sarebbe stata importata clandestinamente. Ma Paolo Marcucci, indagato per epidemia, si sente tranquillo: «Dietro gli emoderivati si muovono forti interessi. Noi siamo in regola, attenti piuttosto al plasma prodotto all'estero».

F. Grignetti A PAG. 11

INTERVISTA COL GARANTE

«Scontento tutti Ne sono felice»

ROMA. «La verità è che tutti mi strumentalizzano. Anzi: ci provano». Il Garante Santaniello (foto) è sereno: «Non piaccio né a destra né a sinistra. Ne sono felice».

M. Gramellini A PAG. 6

Viminale, Dini sceglie Coronas

Il ministro fu capo della polizia
Fini attacca le colombe del Polo

di Giovanni Bianconi e Fabio Martini A PAGINA 8

Fisco, pace con gli autonomi

Fantozzi spiega il concordato
Chiesto 1 milione e mezzo a testa

di Stefano Lepri A PAGINA 29

Marmista ucciso dai drogati

Frascati, caccia dal bar 3 giovani
Tornano armati e gli sparano

SERVIZIO A PAGINA 14

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

FINO a quando qualcuno s'illuderà ancora che al nome *campagna* corrisponda una realtà che non sia *urbana*, industriale, hinterlandistica, autostradistica, e perfettamente inquinata-inquinante?

Chi vuole farsi «casa in campagna» farà meglio a cercarsela dove di campagna non c'è più traccia, mettendosi alle pareti delle stampe d'antiquariato. Dove qualche traccia resta, la prima o poi si aduneranno i predatori e sbrendoleranno e insozzeranno tutto. Dove non c'è più niente da stravolgere e distruggere, là si sta sicuri... Non del tutto, proprio; perché la distruzione ambientale mette direttamente in causa l'esistenza dell'abitante.

Dalle Langhe mi arriva un pacco di doglianze, voci di amici costernati che hanno casa in quei luoghi, un vero grido di dolore della terra. Un bel pezzo di Langa, la cara, la malinconica Langa, è stato condannato a finire sulla sedia (elettrica, evidentemente) dell'ENEL, che prepara una folgorazione delle più spettacolari. I comuni bola hanno riguardi leggendari, a volte, che ignorano invece gli Enti di Stato.

Se n'è già parlato, ma la minaccia essendo ora più vicina conviene ricordare che cosa avverrebbe (i piani sono già fatti). Una serie di giganteschi Alberi di Morte, tralicciuni alti cinquanta metri, piantati nel cuore delle colline e delle vigne langarole, da Dogliani a Serravalle Langhe, per Roddino e Cissone, reggerebbero un elettrodotto da 132.000 volt, uno scempio senza nome. Finalmente, stavolta, i comuni sono contrari e la popolazione è consapevole dell'irreparabilità del danno. Il tam-tam diffonde le sue tristi note tra l'intrico dei Dolcetti in pericolo, preannunciando l'incombente catastrofe.

Se vince l'ENEL, addio ultimi paesaggi langaroli, ultimi avanzi di gioia (ce n'è già tanto poca) di vivere, d'illusione che la campagna non sia la copia frugifera di una Zona Industriale. E un po' più di cancro: perché questi campi elettromagnetici ne sono dei portatori terribili, li svegliano dentro il cranio specialmente. Il prof. Cesare Maltoni ha già detto la sua, ma conviene che la ridica e che insista.

Filosoficamente niente di nuovo. Fame di energia industriale è fame di morte. Bisogna accettarle insieme.

Dappertutto Termopili. Una sconfitta dopo l'altra. Ma *bisogna* essere difensori di Termopili... Langhe, «luoghi dell'anima prima che della geografia» (così Barberi-Squarotti). Chi vuole pigliare lo scudo, è il momento.

Rivoluzionario annuncio della Bayer: presto disponibile il vaccino

Una vita senza raffreddore

IN un curioso libro appena uscito, *Il più mancino dei tiri*, Edmondo Berselli attribuisce ad Altiero Spinelli una definizione dolente ed esattissima di qualcosa di cui gli intellettuali parlano raramente: il raffreddore. «Il raffreddore - avrebbe detto il grande europeista - è una malattia terribile, che getta nella disperazione chi ce l'ha e non suscita nessuna solidarietà negli altri».

Al raffreddore non ci si pensa mai: quando non lo si ha è come se non esistesse nulla di simile al mondo, quando lo si ha si è troppo impegnati ad arginare i fluidi che abbandonano il nostro naso per praticare un'attività cerebrale di astrazione. Come diceva Spinelli, o disperati o indifferenti: lo stesso atteggiamento che ci ispirano le tasse o la morte. Ma come già per questi due ultimi argomenti, l'Umanità ha delegato qualcuno a pensare professionalmente anche al raffreddore, e questo qualcuno è la ricerca farmaceutica.

Il professor George Scangos, uno scienziato della casa farmaceutica Bayer, non ha citato Altiero Spinelli nella conferenza stampa che ha tenuto ieri, nella città tedesca di Wuppertal. Però avrebbe potuto farlo, perché quello che annunciava ai giornalisti era un vaccino contro i diversi virus del raffreddore. Fosse vero, ed efficace, sarebbe un passo avanti da gigante. Un riscatto per quei nostri conoscenti che, fin da bambini, sono sempre «un po' raffreddati» e con mesta rassegnazione devono soffiarsi continuamente il naso. Non sarà più possibile, come accadde prima della morte dell'allora segretario del pcus Yuri Andropov, che i comunicati ufficiali dichiarino «raffreddore» un'estenuante agonia. La Pina non farà più terribili polentine a suo marito, il ragionier Fantozzi. Milioni di vite liberate dalla paralisi temporanea di gusto e olfatto, gole mai più in fiamme, mai più starnuti fragorosi nelle situazioni meno consone, abolizione completa delle rigorose tipologie casereccie (il raffreddore di testa, di gola, di petto). Le mucose rifioriscono al solo pensiero.

Ma (c'è un ma), come in tutte le notizie che ci provengono dalla ricerca farmaceutica, alla fine si scopre che hanno fatto esperimenti solo sugli scimpanzé (alcuni fra i quali non hanno più starnutito), che solo l'anno prossimo si proverà il vaccino su cavie umane, e che chissà quando il vaccino verrà messo in commercio. I livelli occupazionali della Kleenex o di chi per essa sono, almeno per ora, salvi.

Stefano Bartezzaghi

SERVIZI A PAGINA 14

50609> 9 771122 176003

Pentito chiama in causa Paolo Berlusconi. Coinvolti giudici, politici e calciatori

Cocaina-party, manette ai vip

Napoli, in carcere anche una star di «Champagne»

NAPOLI. Gioia Maria Tibiletti, in arte Scola, oltre ad essere un'artista disinibita e una fervente cattolica dirigeva pure un traffico di droga fra il Brasile e l'Italia. Almeno così sostiene il giudice per le indagini preliminari Maria Aschettino, che l'ha fatta arrestare con una delle star del «Bagaglino», Maurizio Mattioli, ed altre cinquantadue persone. Le accuse si basano soprattutto sulle confessioni di un pentito, Mario Fienga, che ha tirato in ballo anche il fratello di Silvio Berlusconi. Fienga sostiene di aver saputo da un altro trafficante arrestato, Vincenzo Buondonno, che fra i clienti di Gioia c'era proprio lui: «Paolo Berlusconi, con il quale la donna avrebbe avuto anche una storia d'amore». Intanto ieri a Lecco è finito in cella il giardiniere di Silvio Berlusconi, accusato di spacciare la cocaina.

M. Corbi, F. Milone, S. Miretti e A. Zoni A PAG. 13

All'alba il blitz con due elicotteri e quaranta marines: i serbi

Salvato come in un film

Commando Usa in Bosnia per il Top Gun abbattuto

SPALATO
DAL NOSTRO INVIATO

E' uscito dal bosco che stava albeggiando, la barba lunga, il giubbotto e la tuta infangati, sporco, smagrito eppure allegrissimo: il tempo di saltare sull'elicottero mentre venti marines gli facevano corona con le armi spianate, e da una collina della Bosnia settentrionale il capitano Scott O'Grady, 29 anni, è decollato verso la storia.

Il pilota dell'F-16 che il 2 di giugno, durante un pattugliamento, era stato abbattuto da un missile dei serbo-bosniaci, è stato recuperato ieri con una missione degna del più spericolato film d'azione. Adesso è lui il nuovo eroe americano, e i filmati della «Us Defence Rescue» mostrano i preparativi dell'operazione, coi marines che esattamente come nel film si pitturano i volti di strisce nere, l'arrivo del superstite sulla nave d'assalto «Kearsarge», parcheggiata in Adriatico, il suo sorriso sul lettino dell'infermeria.

Sta bene, il capitano O'Grady: un po' disidratato, un po' scosso (la carica del seggiolino eiettabile l'ha leggermente ustionato al collo) ma più in forma di quanto oggi possa essere un medio cittadino bosniaco. I dettagli dell'operazione continuano a rimbalzare fra il comando Nato di Bagnoli e quello di Londra, fra Washington e Bruxelles, rincorrendosi fra i network con molta enfasi e qualche punto oscuro.

I serbi di Karadzic (gli stessi che prima avevano detto: «Il pilota è nostro prigioniero» e poi «Non l'abbiamo trovato») adesso dichiarano, punti sul vivo: «Non abbiamo sparato sugli elicotteri poiché si trattava di una missione umanitaria». Altra menzogna: contro i due Sea Stallion che con quaranta marines a bordo stavano per rientrare alla base, è stato inutilmente lanciato un altro missile. Ma in attesa che le ore aiutino a definire meglio quanto è accaduto, mettiamo in fila i fotogrammi di quello che per il momento appare un salvataggio straordinario. Un saggio della forza che la macchina bellica occidentale sa dispiegare quando, sorvolando la sconvolta umanità bosniaca, deve salvare uno dei suoi uomini.

Il primo segnale si era colto l'altra mattina: dopo cinque giorni di silenzio sulla sorte del pilota (neanche il suo nome era stato diffuso) a Washington scoperchiare il mistero era toccato al generale Ronald Fogelman. Un'uscita improvvida, la sua: la notizia che da qualche ora dalle colline della Bosnia si alzavano segnali di soccorso.

Il pilota era vivo, dunque. E ad ore fisse continuava a segnalare la sua posizione grazie al «Plb», un micro trasmettitore basato sul principio dell'«esplosione sonora». Il segnale contiene nome e posizione del pilota, oltre a una serie di indicazioni che escludono la possibilità di manipolazioni nemiche. L'intercettazione del messaggio, infine, è resa impossibile dalla compressione dei suoni in una sorta di lancinante ululato, che dura un paio di minuti e viene poi decodificato dagli aerei-radar.

E' stato proprio uno di questi aerei, secondo la versione ufficiale, a captare il nuovo messaggio del capitano O'Grady intorno alle 2 dell'altra notte. La preparazione doveva durare dei giorni, comunque l'allarme è scattato immediatamente. L'ammiraglio Leighton Smith, comandante della Nato nel Sud Europa, si è consultato col generale di brigata Mark Berndt, che a bordo della «Kearsarge» guidava i marines. Si è deciso per un'azione all'alba, anche se la cosa, è stato detto poi, «comportava qualche rischio in più».

Erano le cinque in punto quando, da Aviano, si è alzata in volo una poderosa forza di copertura aerea: c'erano jet italiani, inglesi, tedeschi e un A-6 americano incaricato del disturbo elettronico dei radar. Mezz'ora dopo, dalla «Kearsarge» si sono levati i due elicotteri Sea Stallion con 40 marines a bordo e alcuni elicotteri Cobra in funzione di copertura. In linea d'aria, dalla nave bisognava coprire circa 150 chilometri: i marines hanno raggiunto la zona del recupero intorno alle 6,45.

Le informazioni ufficiali continuano a parlare di «un punto a circa 30 miglia Sud Est di Bihac». Dovrebbe trattarsi del monte Ranjavica, a non grande distanza da Prijedor. Il capitano era nascosto in un bosco: quando ha visto atterrare i due elicotteri, è uscito allo scoperto agitando le braccia. Non si sa bene perché, ad appoggiarlo sono stati solo venti dei marines: sembra che il portellone dell'altro elicottero non si sia aperto per un problema tecnico. Il Congresso americano comunque può tranquillizzarsi: i soldati americani hanno calpestato il suolo bosniaco per non più di quattro minuti. Immediatamente dopo, il decollo.

> **Dopo sei giorni individuato grazie al bip elettronico**
> **Ha solo un'ustione**

Da questo punto in poi le versioni divergono. Nella tarda mattinata il generale Berndt, che era su uno degli elicotteri, ha rivelato: «Ho visto un missile che si alzava da terra e puntava contro di noi». Non è chiaro come abbiano fatto a evitarlo. Sempre da terra, c'è stata anche qualche raffica di armi leggere «ma noi - hanno aggiunto fonti Usa - non abbiamo risposto al fuoco». Ma in una intervista alla Cnn, il sergente dei marines Scott Pheister ha rivelato che uno dei due elicotteri è stato colpito ai rotori da alcuni proiettili. Pheister, che ha partecipato al salvataggio, ha detto: «Ci hanno sparato contro da diverse direzioni. Tornati sulla nave abbiamo trovato fori di proiettili su un paio di pale dei rotori». Anche un altro dettaglio è stato smentito nel corso della giornata: «So che uno dei marines ha fatto ricorso alla procedura di difesa», ha detto più tardi Leighton Smith. Il che significa che quelle armi serbe sono state messe a tacere.

L'appontaggio degli elicotteri sulla «Kearsarge» è avvenuto alle 7,20: in volo il capitano O'Grady aveva già divorato una razione militare. Da quel momento in poi c'è stato spazio solo per l'epopea di un salvataggio che rende gli americani euforici, i serbi scornati, almeno in apparenza, e i bosniaci ancora più amareggiati di quanto fossero fino a ieri e Dio sa se lo sono. Anche una fantastica missione di salvataggio può avere qualche risvolto negativo. Infatti, vista da Sarajevo, Gorazde o Tuzla, questa splendida cavalcata serve soprattutto a confermare che per il resto del mondo la vita di un pilota vale più di quella di mille bosniaci.

Giuseppe Zaccaria

RETROSCENA

IL VERTICE DI BRUXELLES

Giallo sui marines in Italia

Annullate la manovre con migliaia di uomini

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sì dei russi alla creazione della «Forza di reazione rapida» in Bosnia c'è, ma costa caro. Lo si è capito ieri alla riunione dei ministri della Difesa della Nato, quando il britannico Malcom Rifkind ha detto chiaramente che i diecimila uomini che la comporranno non andranno nell'ex Jugoslavia per fare la guerra. Il ministro russo Andrej Kozyrev ha chiesto ed ottenuto tre cose: il mandato delle truppe Onu in Bosnia non verrà irrobustito; la «Forza di reazione rapida» (Frr) non servirà a rompere l'assedio di Sarajevo e delle altre città musulmane, né potrà essere utilizzata per andare a ripescare i Caschi blu tenuti in ostaggio dai serbi. Gli europei avrebbero però spuntato almeno una cosa: la Forza risponderà direttamente ai generali Janvier, francese, e Smith, inglese, mentre il troppo prudente rappresentante dell'Onu, Akashi, sarebbe tagliato fuori dalla catena di comando.

Un passo indietro rispetto alle attese, dunque, accompagnato peraltro da un piccolo giallo italo-americano. E' accaduto infatti che la Casa Bianca abbia annullato un'esercitazione che 3500 marines avrebbero dovuto tenere nella Penisola, in vista di un possibile ritiro dell'Onu dall'ex Jugoslavia. Per quale motivo? Il 2 giugno il generale Joulwan, comandante delle truppe Usa in Europa, scrive all'ammiraglio Venturoni, capo di stato maggiore italiano, chiedendogli il permesso per tenere l'esercitazione nel Nord Italia. Le manovre, precisa Joulwan, coinvolgeranno 1500 marines provenienti dalla Germania, ed i 2000 già presenti nell'Adriatico, oltre a 120 elicotteri e 750 non meglio precisati «veicoli». Il 6 giugno Venturoni risponde affermativamente, ma la cosa si viene a sapere, la Cnn annuncia l'operazione come «pre-posizionamento» delle truppe in vista di un prossimo impiego in Bosnia, e così i repubblicani convocano il Segretario alla Difesa William Perry per chiedere spiegazioni. L'esercitazione «era stata decisa dal basso» afferma ora Perry, ed i motivi dell'annullamento sono pratici, non politici: da una parte la creazione della Frr ha reso inutili le manovre, dall'altra i costi sarebbero stati eccessivi. Ora, sembra, l'esercitazione si farà lo stesso, ma in Italia arriveranno solo 200 uomini, mantenendosi in contatto radio con i colleghi in Germania...

Ma torniamo alla «Forza di reazione rapida». I ministri della Difesa della Nato «hanno discusso dell'iniziativa, accogliendola con favore», ma il Segretario dell'Alleanza, Willy Claes, ha ripetuto più volte che essa risponde all'Onu, non alla Nato. Il ministro Domenico Corcione ha ricordato che la Frr «in nessun caso va considerata come il preludio ad un ritiro delle truppe Onu, né alla surroga di una forza di combattimento. Ogni equivoco con i russi, al riguardo, è stato dissipato». Secondo il ministro italiano, un'azione tesa ad aprire con la forza dei corridoi, per rompere l'assedio delle città musulmane, «richiederebbe una decisione politica», cioè del Consiglio di sicurezza.

Quali saranno allora i compiti della Forza? «Attaccherà gli attaccanti», ha detto il britannico Rifkind, che ha tenuto però a precisare una cosa: «sento dire da qualcuno che la situazione è simile a quella degli americani in Vietnam, con un coinvolgimento progressivo nel conflitto, fino a diventare una delle parti belligeranti. Questo in Bosnia non può accadere, perché noi non abbiamo intenzione di prendere parte alla guerra né ora né in futuro». La Frr avrà diecimila o più uomini: oltre seimila inglesi, quasi quattromila francesi della leggendaria legione straniera, circa 300 olandesi, e già si offrono Spagna, Belgio, Norvegia e Portogallo. Resta da capire se mostrerà i denti, o se è solo l'avanguardia della ritirata.

Fabio Squillante

DALLA PAGINA 1

Il Vietnam sventato a Banja Luka

Dietro il grido di gioia di tutta l'America

Un pilota americano qualsiasi, un professionista impegnato come migliaia di altri colleghi in un lavoro rischioso, sa che può contare sempre sulla solidarietà, sui mezzi fantastici, sugli uomini e sulle donne di una forza armata che non avrà pace fino a che non avrà recuperato l'ultimo dei «suoi» caduti.

In quella quotidiana, deprimente disfatta morale, militare e politica dell'Occidente che è la strage in Bosnia, il salvataggio dell'aviatore abbattuto da un missile serbo è dunque una vittoria umana, ma niente altro. Anzi, l'entusiasmo ufficiale che il potere americano ha manifestato, da Clinton fino ai generali che hanno bombardato di chiamate la casa del pilota salvato, ha un sapore un poco sospetto, un risvolto triste. «E' il mio eroe, un eroe americano», ha proclamato Clinton, dopo aver saputo la notizia, a mezzanotte, e dopo essersi concesso un sigaro di gioia sul balcone detto di «Truman», perché la moglie vieta di fumare dentro casa. Ha ragione, ma una vita salvata non può far dimenticare le 250 mila già divorate dall'insensata guerra nei Balcani, a meno di pensare che la vita di un americano valga 250 mila vite di bosniaci. L'America del 1995, l'ultima Superpotenza, dove celebrare non le sue vittorie politiche, non l'eroismo della sua politica estera, ma la sopravvivenza di un suo figlio abbattuto da bande di tagliagole nei Balcani. Il capitano pilota Scott O'Grady è in fondo l'eroe esemplare di un tempo senza vittorie, senza gloria e senza eroi.

Se le parole della sorella testimoniano la calma, giusta fiducia del fratello nei suoi colleghi in divisa, le reazioni di Clinton all'arrivo della buona notizia confermano infatti che l'America non ha alcuna inclinazione, alcuna voglia di intervenire sul serio nei Balcani e di morire per Sarajevo. Tutta la notte fra mercoledì e giovedì, le ore trascorse fra l'individuazione dell'aviatore in Bosnia e l'annuncio formale del recupero fatto da Clinton al mattino sono corse su questo doppio binario di preoccupazione umana e di indifferenza strategica, le due rotaie della nuova America di fine secolo non ancora del tutto isolazionista ma non più disposta a spattugliare il mondo per conto terzi.

Squillavano insieme, paralleli, a pochi minuti di intervallo, il telefono nel soggiorno della casa di Alexandria, un sobborgo di Washington dove il pilota era cresciuto, e il telefono sulla scrivania di quercia del Presidente. I comandi americani in Italia e nelle acque dell'Adriatico facevano le radiocronache minuto per minuto dell'operazione per la Casa Bianca e il Pentagono girava subito le informazioni alla sorella e alla madre dell'aviatore, un'italo-americana, la signora Scardapane.

Racconta Clinton di avere abbracciato il suo consigliere Tony Lake quando gli ha detto semplicemente: «We got him», l'abbiamo trovato, e di avergli offerto un sigaro. Racconta Stacy, la sorella del capitano O'Grady, di aver vissuto 8 ore di escalation del potere, nella sua casetta di sobborgo. Prima ha telefonato un colonnello, il superiore diretto di Scott, con la notizia ancora ufficiosa a mezzanotte e mezzo. Poi ha chiamato un generale a due stelle, all'una e trenta, poi un altro generale a tre stelle, alle quattro, e infine il Presidente stesso, il Comandante in capo, all'alba. Con il crescere della certezza, crescevano proporzionalmente i gradi sulle spalline e il rango dei messaggeri. La sconfitta, come avvertiva Kennedy, è orfana, la vittoria ha molti padri. Ma che vittoria? La vittoria dell'efficienza tecnico militare, certamente. La vittoria dell'addestramento psicologico e pratico, che insegna ai piloti americani come sopravvivere per giorni e giorni mangiando insetti, erba e cortecce d'albero. Ma, soprattutto, la vittoria di una nazione che non vuole restare intrappolata, per ragioni emotive, in un conflitto che non la interessa. In una mischia da cortile nella quale, come ripete il senatore Bob Dole, «l'America non ha il suo cane coinvolto». Il sentimento più forte che traspariva dalla nottata della liberazione di O'Grady era proprio questo, il sollievo.

Quel pilota disperso sulle alture di Banja Luka poteva essere infatti il Tonkino, la Danzica, l'assassinio dell'Arciduca Ferdinando, il Lusitania, l'incidente storico che costringe una nazione a scendere in guerra, se lui fosse stato catturato, torturato, ucciso. Per una nazione apparentemente razionale, e sostanzialmente emotiva come l'America,

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
AMMINISTRATORI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA
Publikompass Spa

© 1995 Editrice La Stampa SpA

sparano un razzo e colpi di mitra, centrato un rotore. Gli americani rispondono

LE FASI DEL RAID

Ecco, ora per ora, la ricostruzione del salvataggio del pilota americano abbattuto venerdì scorso dai serbi sopra Banja Luka, che è sopravvissuto per sei giorni nei boschi attorno a Bihac ed è stato tratto in salvo nella scorsa notte, grazie a una brillante operazione condotta da due elicotteri, quaranta marines e «coperta» da una quarantina di caccia, partiti dalla base di Aviano. Già nei giorni scorsi era stato captato dalle squadre di soccorso l'Sos del capitano. Ma soltanto ieri notte il «missing in action» è stato localizzato. Un'ora dopo, i vertici militari avevano già deciso il blitz che lo avrebbe portato in salvo, a bordo di una nave anfibia in Adriatico. Nel pomeriggio il pilota era atteso a Aviano, ma le condizioni di salute non gliel'hanno permesso.

Formiche e grilli per Rambo

Come sopravvivere braccati dal nemico

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel definire il capitano Scott O'Grady «un eroe americano, che ha dimostrato come il nostro esercito sia il migliore del mondo», Bill Clinton ha annunciato ieri: «Quando quel ragazzo tornerà, sentirete che storia stupefacente ha da raccontare». Il Presidente, che ha detto di aver seguito l'operazione di salvataggio «minuto per minuto», ha dato l'impressione di conoscere già parecchi particolari sulla rocambolesca avventura di questo giovane Rambo dell'Air Force, «un *hombre* duro», come lo ha definito l'ammiraglio Leighton Smith. Poche cose commuovono gli americani come il successo, soprattutto quando è frutto di organizzazione e preparazione. Così da ieri, questo ragazzo di 29 anni che ha vissuto per sei giorni nascosto nei boschi della Serbia solo grazie a «fegato e allenamento», come ha spiegato lo stesso Smith, ha conquistato agli occhi di tutti le stimmate di una meritata invincibilità.

«Sapevamo che se era vivo, lui era il tipo che ce l'avrebbe fatta», ha detto alla «Cnn» il fratello di Scott. Ma gli O'Grady, che vivono a Alexandria, uno storico sobborgo di Washington sul Potomac, non hanno saputo fino all'1 di notte di mercoledì quale era stata la sorte di Scott. Erano passati in quel momento pochi minuti da quando il pilota di un aereo Nato che sorvolava l'Adriatico aveva intercettato un messaggio di Scott e ne aveva anche riconosciuto la voce. L'ordalia del giovane capitano stava per finire e per lui era proprio ora.

Quando, venerdì della scorsa settimana, il suo F-16 era stato colpito e spezzato in due da un missile terra-aria sovietico sparatogli dai serbi, O'Grady era effettivamente riuscito a catapultarsi fuori, ma non visto dal pilota dell'aereo che volava di conserva con lui. Rimasto fortunatamente illeso, salvo una bruciatura sul collo procuratasi durante l'eiezione, O'Grady, appena arrivato a terra, ha raccolto le forze e i pensieri. Tutte le sue ricchezze e tutte le sue speranze di sopravvivere erano contenute nel pacchetto di sopravvivenza legato al sedile di eiezione. Il pacchetto contiene acqua, cibo liofilizzato, un assortimento di razzi, un trasmettitore radio, una pistola, farmaci di pronto intervento, mappe della zona e un manuale di sopravvivenza. Nel manuale sono indicate anche quali specialità della flora e della fauna locale sono commestibili. In caso l'eiezione avvenga in mare, si apre automaticamente un canotto gonfiabile, nelle cui tasche sono contenuti ami da pesca e un rudimentale mini-impianto per desalinizzare l'acqua. Almeno di questa ultima parte dell'equipaggiamento O'Grady non ha fortunatamente avuto bisogno

Descritto in questo modo può sembrare si tratti di un equipaggiamento da super-Rambo, ma si tratta di ben poco per sopravvivere sei giorni nascosti in territorio nemico. Senza l'addestramento speciale, O'Grady, che frequentò anche un corso di sopravvivenza presso la sua città di origine, Spokane, non ce l'avrebbe mai potuta fare. O'Grady sapeva per certo che i suoi compagni avrebbero continuato a cercarlo fino a che non l'avessero trovato vivo o morto e questo era una buona base di partenza. Ma c'erano nel frattempo due problemi seri entrambi legati alla sopravvivenza: cosa mangiare finita la frugale scorta e come spostarsi in un posto sicuro in cui poter essere recuperato.

La sorella Stacy ha detto che, nel corso della prima breve telefonata a casa, Scott ha raccontato che tutto il cibo a sua disposizione erano in sostanza «tre-o quattro cucchiaiate». Infatti, salito sull'elicottero liberatore, O'Grady è svenuto per la fame e, appena ripresosi, si è divorato una razione militare, segno evidente di un avanzato stato di inedia. Tuttavia era riuscito a sopravvivere e un medico a bordo della nave d'assalto «Kearsarge», dove O'Grady è stato portato, ne ha rivelato il segreto. «Quando ha finito di mangiare quello che aveva - ha raccontato il dottor Paul Rocheroto - ci ha detto che ha cominciato a mangiare insetti e a bere acqua piovana». Per la precisione, Rocheroto ha aggiunto che gli insetti erano «formiche e grilli». «E' il frutto della scuola di sopravvivenza. Ti insegnano a superare le tue avversioni», ha spiegato l'ammiraglio Smith

L'altra regola che O'Grady ha seguito disciplinatamente è stata quella di muoversi solo di notte, come ha raccontato alla sorella Stacy. In questo modo ha dormito pochissimo ma si è mantenuto vivo. Quando sono arrivati i due elicotteri CH-53 a prelevarlo, O'Grady è saltato fuori da un cespuglio con la pistola in pugno. Un vero Rambo.

Quando ha comunicato a Clinton «lo abbiamo», il consigliere per Sicurezza Nazionale, Anthony Lake, ha aggiunto: «E adesso Presidente, con o senza il suo permesso, vado a fumarmi un sigaro». «Vieni su che ce ne fumiamo uno sul balcone», gli ha risposto Clinton, deciso a sfidare il divieto imposto da Hillary sul fumo alla Casa Bianca.

Paolo Passarini

AVIANO

E' pronta la torta per Scott

AVIANO. Sono rimasti un po' delusi nella base Usaf di Aviano i commilitoni di Scott O' Grady: speravano di riabbracciarlo già ieri e di farsi raccontare la drammatica esperienza. Il comandante della base, Charles Wald, aveva preparato tutto per una degna accoglienza: un piccolo palco contornato da decine di bandiere americane, mezzo hangar adibito a sala riunioni, un angolo per i festeggiamenti e, infine, anche una bella torta con la scritta «Welcome back Scott». Ma la festa non c'è stata. Ci ha pensato il generale Michael Ryan, comandante delle forze aeree alleate del Sud Europa e responsabile delle operazioni aeree in Bosnia-Erzegovina, a spiegare il perché: «L'operazione di recupero del capitano O' Grady - ha detto - è stata molto complessa. Il capitano sta bene, ma ha bisogno almeno di un giorno di riposo, anche per le visite mediche. Ma quanto prima - ha precisato rivolgendosi ad alcune decine di militari presenti - lo potrete riabbracciare». [Ansa]

Clinton: «Questo eroe ha dimostrato che abbiamo il miglior esercito del mondo»

La sorella: «E' rimasto vivo perché sapeva che lo cercavano e lo avrebbero trovato» Ha passato questi giorni stringendo il vecchio orsacchiotto del fratello

La torta di «bentornato» preparata dai marines ad Aviano. Nel pomeriggio il pilota era atteso nella base, ma le condizioni di salute non gli hanno permesso di arrivare. Sopra, a sinistra, alcuni membri del commando che ha salvato il capitano Scott O'Grady. A destra, il nuovo eroe americano sul suo aereo in una fotografia scattata prima della sua tremenda avventura

l'umiliazione inflitta a uno dei suoi figli è stata molto spesso il fattore scatenante di risposte armate. Fu una bomba di sospetta origine libica in una discoteca tedesca frequentata da soldati americani il grilletto che lanciò i bombardieri di Reagan su Tripoli.

Invece, le due rotaie del sollievo umano e del sollievo politico si sono potute ricongiungere nella felicità di Clinton quando ieri mattina ha celebrato il salvataggio di un uomo che gli risparmia il rischio di mandarne a morire molti altri. Dobbiamo convincerci che questa non è più l'America di Kennedy, disposta a «pagare ogni prezzo e a portare ogni peso», non è l'America di Truman, di Reagan e neppure del Bush «d'Arabia», che annunciò - sbagliando -, dopo la liberazione di Kuwait City, che la nazione era finalmente guarita dalla sindrome del Vietnam. Non era guarita affatto, e la sindrome dell'intervento è più che mai presente. Per il bene o per il male, questa è un'America per gli americani, una collettività che celebra gli scampati alla battaglia, non i caduti al fronte.

A mezzo secolo esatto dalla fine della vittoria nel Pacifico e in Europa, la salvezza individuale di un coraggioso pilota abbattuto conta più degli interessi geopolitici. Se questo sia, sul lungo periodo, la miope promessa isolazionista che produrrà domani molti più morti o la saggia esitazione a svolgere la parte del «gendarme del mondo», purtroppo non sappiamo, anche se l'esperienza del passato non ci conforta. Ma è inutile deprecare o illudersi. Negli Stati Uniti, questo non è il tempo del Settimo Cavalleria, ma del pilota che sopravvive mangiando le locuste.

Quando, ieri mattina, anche il capitano O'Grady ha finalmente potuto parlare per telefono con i suoi, la sorella gli ha confessato, piangendo, di aver trascorso i sei giorni di attesa aggrappata al vecchio orsacchiotto spelacchiato che il fratello abbracciava da bambino per vincere la paura del buio. Il pilota ripescato dalla Bosnia è l'orsacchiotto di una nazione, al quale oggi tutta l'America si aggrappa per sentirsi protetta da un mondo che sembra insidiarla e minacciarla, come la notte insidia i bambini

Vittorio Zucconi

Sei mortai francesi a difesa di Sarajevo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Continua la guerra tra i miliziani serbi e le forze di pace dell'Onu in Bosnia. Mentre 145 Caschi blu sono ancora ostaggi nelle mani dei serbo-bosniaci sul terreno si moltiplicano gli scontri armati tra gli uomini di Karadzic e i soldati dell'Onu. I Caschi blu pachistani hanno risposto ieri all'attacco dei serbi sparando centinaia di colpi di mitragliatrice per difendere le loro postazione a Ribnica, nella parte nordorientale del Paese. «Le forze serbo-bosniache hanno attaccato con artiglieria pesante», ha confermato il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo. I miliziani di Karadzic vogliono prendere il controllo della strada che è la principale arteria per il rifornimento dei Caschi blu stazionati nelle enclavi musulmane della Bosnia orientale. Malgrado l'accordo raggiunto con il generale Mladic, comandante in capo delle truppe serbo-bosniache, che ha promesso di lasciar passare un convoglio umanitario per Zepa e per Gorazde, i suoi uomini sul terreno cercano di bloccare i mezzi dell'Onu. I Caschi blu ucraini che difendono l'enclave di Zepa non hanno ricevuto rifornimenti da settimane. In condizioni ancor più drammatiche si trova la popolazione che ha terminato le scorte di cibo.

Ma le battaglie continuano anche a Sarajevo dove l'artiglieria pesante serba martella senza tregua la città. Nel primo pomeriggio sul vicino monte Igman unità francesi hanno schierato la prima linea di mortai pesanti a difesa della tortuosa strada di montagna che è l'unica via per uscire dalla capitale bosniaca. Una sessantina di soldati francesi sono atterrati in elicottero vicino a una postazione controllata dai Caschi blu francesi. Sul posto hanno portato sei mortai dal calibro di 120 millimetri che sono stati dispiegati nella cosiddetta zona smilitarizzata del monte Igman. In realtà la strada che attraversa la montagna è controllata dall'esercito bosniaco ma tutto intorno sono schierati i cannoni e i carri armati serbi che attaccano tutti i mezzi che escono o entrano a Sarajevo. Pochi giorni fa il comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia generale Smith aveva deciso di assicurare ai suoi uomini il libero passaggio lungo la strada del monte Igman con l'appoggio dei cannoni delle nuove forze britanniche giunte in Bosnia. Ma intanto sono arrivati i francesi con i mortai, anche loro nel quadro dei rinforzi ai Caschi blu.

Nella capitale bosniaca le granate serbe e i cecchini hanno fatto nuove vittime. Nelle ultime 24 ore tre persone hanno perso la vita (22 i feriti). Negli attacchi di mercoledì i serbi hanno sparato sulla città bombe al fosforo, ha confermato ieri il portavoce dell'Unprofor Gary Coward. Intanto la Croce Rossa Internazionale ha finalmente ricevuto dai serbi il permesso di visitare i rimanenti Caschi blu in ostaggio.

Ingrid Badurina

La felicità del padre e della sorella di Scott O'Grady

L'uomo-chiave dell'inchiesta chiamato a spiegare il ruolo giocato dal ministero della Difesa

«Quel dossier era solo robaccia»

L'ispettore di Biondi interrogato a Brescia

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'inchiesta su Antonio Di Pietro riparte da capo, dalle sue origini. E in procura si aspetta l'arrivo dell'ispettore del ministero Domenico De Biase, già convocato dai magistrati Salamone e Bonfiglio. De Biase è l'uomo chiave di tutta la vicenda che ruota attorno all'ex magistrato.

E' lui ad interrogare (per primo) Giancarlo Gorrini della Maa. E' lui a raccogliere le sue confidenze: accuse (o veleni) sui debiti di Di Pietro e sul suo interessamento ad altri debiti - di gioco - del comandante dei vigili di Milano Eleuterio Rea. E' ancora Domenico De Biase a liquidare con poche parole i 5 fogli autografi di Gorrini che precedono il suo interrogatorio. «E' robaccia, solo robaccia», dice De Biase al suo capo, Ugo Dinacci.

Otto mesi dopo, quella «robaccia» è al centro di un'inchiesta delicatissima, piena di veleni, corvi, dossier anonimi e interessamenti di uomini politici.

Uno fra tutti: Cesare Previti, allora ministro della Difesa, uomo di ferro di Berlusconi. E' lui - secondo il settimanale «Panorama» - a dare fuoco alle polveri del caso su cui oggi indagano i due magistrati bresciani. E' Previti ad inviare un dossier agli ispettori con tutte le accuse, a presentare Gorrini, a spingere l'acceleratore sulla vicenda su cui oggi si riaccendono nuove polemiche, smentite (di Previti), controsmentite (di «Panorama»), conferme che arrivano dal settimanale «Cuore» («Il dossier venne inviato dalla Guardia di Finanza al ministero di Grazia e Giustizia») e altre smentite che in parte confermano. Così il progressista Passigli smentisce di aver dichiarato a Panorama che Previti sarebbe l'autore del ricatto a Di Pietro: «Ho sempre detto solo che Previti è l'autore di un disegno politico di delegittimazione del pool e di Di Pietro».

L'ispettore De Biase quando legge gli appunti di Gorrini dice che è «robaccia, solo robaccia». Ma poi su insistenza dell'ex azionista di riferimento della Maa lo interroga. E' il 23 novembre '94. Da 24 ore il nome del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è nel registro degli indagati di Mani pulite. Una coincidenza?

Vogliono capire i due giudici bresciani. Vogliono capire se in quel clima avvelenato maturano le dimissioni di Di Pietro, che il 6 dicembre lascia il pool. E vogliono capire interrogando anche De Biase, il cui arrivo a Brescia potrebbe chiarire molte cose. Ad esempio se Gorrini disse che ci furono pressioni da parte di Di Pietro per salvare il suo amico Rea, nei guai per debiti di gioco per 600 milioni.

I due magistrati preferiscono non fare commenti su quel dossier attribuito a Previti. Dice Fabio Salamone: «Non ne so nulla. Se ci saranno notizie interessanti vedremo di acquisire anche queste carte». E a chi gli chiede se c'è un mister «X» o un burattinaio dietro a tutto, lui risponde con il suo accento siciliano: «I burattinai li ricordo quando ero bambino. C'era l'opera dei pupi e all'epoca andava molto in voga in Sicilia».

Nell'attesa dell'interrogatorio dell'ispettore De Biase, per tutto il pomeriggio i due magistrati sono rimasti chiusi nei loro uffici al secondo piano del palazzo di giustizia. Per decidere la strategia di indagine ma anche per affrontare la vicenda di certe fughe di notizie, che sembra disturbino molto il loro lavoro. Una inchiesta è già aperta da lunedì scorso. Poi sono arrivate le perquisizioni al «Corriere», a «Repubblica» e al «Giornale».

In mattinata, ai duri commenti dei comitati di redazione interessati dalle perquisizioni, Fabio Salamone aveva annunciato di voler chiudere i rapporti con la stampa: «Quelli sono insulti, calunnie, dichiarazioni fuori luogo».

Più conciliante, nel pomeriggio, Salamone ha annunciato la riapertura del dialogo: «Sempre che l'atteggiamento della stampa sia rispettoso dell'attività della magistratura, così come la magistratura deve rispettare quello della stampa».

Diverso anche il commento sulle note dei cdr: «Una perquisizione nella sede di un giornale non è un'aggressione alla libertà di stampa. Ho letto che si è parlato di poca serietà. Mi sembra un insulto gratuito. Dicano piuttosto che in quella determinata procura qualcuno passa le notizie e i verbali, però abbiano il coraggio di fare nomi e cognomi. Da questa procura non esce nulla».

Si torna alla solita questione che aleggia su questa vicenda cosparsa di veleni, dossier anonimi e corvi. Spiega Salamone: «Il problema è che ci sono documenti che girano e che non dovrebbero girare. Chi li fa avere alle redazioni? Un'idea ce l'ho ma non la dico».

Poi arriva l'ennesima smentita di questi giorni. La notizia è golosa: qualcuno ricatta Di Pietro da tempo, lo ha costretto a dimettersi dalla magistratura e adesso è sotto inchiesta. «E' una notizia totalmente infondata», sbotta Fabio Salamone senza lasciare diritto di replica.

Fabio Poletti

CRAXI

Seppi della Mercedes da Parisi

ROMA. «Di questa benedetta storia della Mercedes e del dottor Di Pietro sono più di due anni che ne ho sentito parlare, però non avevo mai saputo di che cosa esattamente si trattasse. Bettino Craxi affida ad una dichiarazione via fax la sua interpretazione delle ultime vicende riguardanti l'ex pm di Mani Pulite.

Prosegue l'ex leader del psi: «Me ne parlò per primo l'allora capo della Polizia Vincenzo Parisi il quale, nel settembre del '92, era venuto ad incontrarmi nei miei uffici di via del Corso, in relazione a problemi che riguardavano il dottor Di Pietro. In quella occasione tra l'altro mi disse: "Purtroppo c'è la debolezza della Mercedes"». «Osservo solo - conclude Craxi - che come il capo della Polizia d'allora fece questo accenno a me, certamente lo avrà fatto ad altri, con i quali aveva più confidenza di quanta non ne avesse con me, a cominciare dal Capo dello Stato». [r. i.]

Il direttore di Panorama Andrea Monti
In alto: il pm Fabio Salamone

Salamone: un ricatto al pm di Mani Pulite? Per ora nessuno è sotto inchiesta

Coop rosse

Milano, Nordio incontra Ielo

MILANO. Il pubblico ministero Carlo Nordio, che a Venezia indaga su presunti illeciti finanziamenti al pci-pds da parte di cooperative «rosse», si è incontrato ieri a Milano con il sostituto procuratore Paolo Ielo, impegnato a fare luce su episodi analoghi avvenuti in Lombardia.

I due magistrati sono rimasti nell'ufficio di Ielo a palazzo di giustizia per un paio d'ore. Al termine del colloquio, Nordio se n'è andato con una borsa colma di carte. Tra i due, oltre che uno scambio di idee, c'è stato anche un passaggio di documenti che potrebbe tornare reciprocamente utile nella continuazione delle indagini sulle coop rosse.

Nei giorni scorsi, il giudice Ielo aveva ricevuto un rapporto della Guardia di Finanza su una serie di indagini svolte nei confronti di una ventina di cooperative: dal carteggio, sarebbero emersi elementi di rilevanza penale in relazione ad altri episodi avvenuti in varie parti d'Italia.

Da qui la decisione del pubblico ministero milanese di fare partire segnalazioni alle varie procure interessate territorialmente. Oltre a quella di Venezia, rappresentata da Nordio, sarebbero interessate le procure di Reggio Emilia, Brescia e Roma.

Nel corso della sua trasferta milanese, secondo quanto si è appreso, il magistrato veneziano ha anche completato, in una caserma della Guardia di Finanza, l'interrogatorio di una persona di cui non si è appresa l'identità, ma che aveva già sentito circa due settimane fa, sempre nel capoluogo lombardo.

Dalla relazione presentata dalle Fiamme Gialle milanesi, sarebbero emerse alcune conferme all'ipotesi accusatoria del magistrato veneziano in relazione all'estensione non soltanto locale delle presunte irregolarità delle cooperative agricole della lega Coop.

[Ansa]

De Biase: strane coincidenze

«Il superteste? Forse era manovrato»

L'ispettore del ministero di Grazia e Giustizia Domenico De Biase

«Tutto è cominciato dopo l'invio dell'avviso di garanzia a Berlusconi Subito dopo il pm si è dimesso»

INTERVISTA

L'UOMO INVIATO DAL MINISTERO

ROMA

DOTTOR De Biase, è vera la storia raccontata da «Panorama» del dossier contro Di Pietro arrivato all'Ispettorato dal ministero della Difesa?

«Guardi che è imminente il mio interrogatorio alla Procura di Brescia, non posso farlo prima sui giornali».

Ma Previti smentisce e l'ispettore capo Dinacci pure; l'altra persona chiamata in causa è lei, che avrebbe «analizzato foglio su foglio» il dossier. Dica almeno se sono tutte balle oppure no...

«Diciamo che in quella ricostruzione ci sono delle inesattezze ma anche delle esattezze. Mi astengo dal dire quali. Posso aggiungere di avere esaminato una documentazione riguardante comportamenti di Di Pietro eventualmente valutabili in sede disciplinare, ma ciò non significa che provenisse dal ministero della Difesa».

Quindi il dossier esiste?

«Mi pare che di un dossier su Di Pietro si parli da anni: pensi al poker d'assi di Craxi o alle ricostruzioni del *Sabato*. Se poi si tratta delle stesse cose denunciate nell'inchiesta da Gorrini, chi lo sa?».

Dovrebbe saperlo lei che ha fatto quell'inchiesta.

«Infatti, io conosco gli atti di quell'inchiesta, non altri retroscena. Comunque di tutte queste cose e del dossier parlerò al collega di Brescia che mi deve interrogare».

Dica almeno se nell'inchiesta c'è il nome del senatore Previti.

«Negli atti ufficiali quel nome non c'è. Poi ci sono stati anche tanti altri discorsi, e se lei mi chiede se in quelle occasioni si parlò di Previti o di interventi di altri soggetti non direttamente interessati, io le rispondo con un "no comment", devo essere interrogato».

Un altro settimanale, «Cuore», riferisce che la mattina del 23 novembre '94 Previti telefonò all'ispettore capo Dinacci per avvisarlo della visita di Gorrini. Le risulta?

«Io della telefonata non so niente, non ne sono stato testimone. So soltanto che quella mattina Dinacci mi chiamò e mi annunciò l'arrivo di Gorrini per il pomeriggio. Ricevetti una delega verbale a raccogliere le sue dichiarazioni; è evidente che Dinacci è stato a sua volta informato di quella visita, ma da chi e come io non lo so».

Dottor De Biase, lei nei giorni scorsi ha lasciato intendere che dietro la denuncia di Gorrini e la sua inchiesta su Di Pietro c'era qualcun altro. E' così?

«Io ho detto e posso ribadire che in sei anni e mezzo di attività all'ispettorato del ministero non mi è mai capitato che si presentasse qualcuno spontaneamente. Un fatto così anomalo e inconsueto fa pensare ad altri scenari non emersi nel corso dell'inchiesta. L'idea di un Gorrini spinto da improvvise esigenze di giustizia lascia perplessi. Ho anche detto che alcune date in cui si sono svolti i fatti, certe coincidenze, sono illuminanti».

Vediamo le date, allora. Gorrini arriva il 23 novembre, il giorno dopo l'annuncio dell'avviso di garanzia a Berlusconi.

«Eh sì, è vero. Certo che io ci ho fatto caso, che sono note altre perplessità, anche se lì per lì non le ho manifestate né al capo dell'ufficio né ad altri».

Altre coincidenze di date?

«Avvenne tutto in pochi giorni. In quel periodo si comincia a parlare delle dimissioni di Di Pietro, con insistenza. A fine mese, mi pare il 30 novembre, c'è la decisione della Cassazione di spostare a Brescia il processo sulla Guardia di Finanza, e adesso vedo che "Cuore" dice che ad inviare Gorrini fu proprio la Finanza. Io feci gli interrogatori in breve tempo, e anche l'archiviazione dell'inchiesta avvenne molto velocemente, proprio mentre Di Pietro, il 6 dicembre, annunciò le dimissioni».

Perché dice molto velocemente?

«Vede, anch'io ero favorevole a concludere con l'archiviazione, però c'era la possibilità, e forse la necessità, di andare più a fondo, sentire altre persone. Invece il ministro Biondi valutò che si poteva concludere allo stato degli atti, senza altri accertamenti. Così fu fatto, e io ebbi altre perplessità».

Sta dicendo che dimessosi Di Pietro non si volle proseguire con l'inchiesta?

«Dico solo che ho pensato che l'inchiesta sul suo conto potesse aver condizionato Di Pietro nella sua decisione, anche se formalmente lui rimaneva ancora magistrato, e quindi l'indagine poteva proseguire».

Però aveva abbandonato il pool di Mani pulite, in un momento molto delicato.

«Questo sì, e so tra gli scenari immaginabili si pensa che quello poteva essere l'obiettivo... Comunque credo che l'inchiesta di Brescia potrà chiarire tutto».

Giovanni Bianconi

GAVA

«Arresti domiciliari»

NAPOLI. Tangenti? Mai preso una lira. Le accuse? Un complotto, una congiura ordita non si sa da chi né perché. E' stata una difesa ad oltranza quella esibita da Antonio Gava in un interrogatorio-maratona davanti ai giudici che lo accusano di avere intascato 300 milioni per gli appalti della costiera sorrentina. Una difesa che non sembra però aver scalfito le convinzioni dei magistrati i quali lo avrebbero tenuto ancora a Regina Coeli se non fosse per le precarie condizioni di salute. Invece ieri, dopo due giorni da detenuto nel centro clinico del penitenziario, l'ex ministro degli Interni ha potuto varcare la soglia del carcere per ritornare nella villa di viale Indonesia. Dove non potrà ricevere amici né fare telefonate. Arresti domiciliari: così ha disposto il gip di Torre Annunziata, Miranda, per cui occorre tenere in conto le eventuali conseguenze negative della detenzione sulla salute di Gava, affetto da diabete. [e. l. p.]

De Benedetti

Panorama: è ancora indagato

ROMA. Il nome del presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti e quelli di altre 67 persone sono iscritti nel registro degli indagati della procura di Roma dalla metà dello scorso febbraio per corruzione aggravata. Si tratta di un provvedimento automatico - di cui parlano i settimanali «Panorama» e «La Peste» - da parte del pm Gianfranco Mantelli al quale la procura della Repubblica di Milano ha trasmesso per competenza gli atti relativi alle forniture al ministero dei Trasporti per le quali appunto erano state iscritte nel registro degli indagati 68 persone. La Olivetti, in un comunicato, precisa che «i fatti riportati dai due settimanali sono noti alla magistratura penale sin dal 16 maggio 1993, quando Carlo De Benedetti, presentandosi spontaneamente alla procura di Milano, consegnò un memoriale, ampiamente ripreso dalla stampa nazionale. Si tratta di vicende già riferite in modo dettagliato al magistrato penale».

Caso Fiat

Interrogato Maurizio Prada

TORINO. L'ex segretario amministrativo della dc milanese, Maurizio Prada, è stato sentito ieri mattina, in qualità di indagato in reato connesso, dai magistrati torinesi Sandrelli e Avenati Bassi che stanno indagando sulle presunte irregolarità nei bilanci della Fiat. Prada era già stato indagato a Milano per gli appalti della metropolitana milanese, essendo stato presidente dell'azienda tranviaria municipale.

Prada, che nel settembre '94 aveva patteggiato una condanna a Milano ad un anno, 11 mesi e 20 giorni e al versamento di un miliardo come risarcimento danni, nel marzo '93 in un confronto con il direttore finanziario della Fiat, Francesco Paolo Mattioli, aveva sostenuto la tesi d'averlo incontrato nell'estate '88 e di aver discusso delle tangenti in relazione agli appalti per la metropolitana. Mattioli ha invece sempre respinto ogni accusa dell'ex segretario della dc milanese. [Ansa]

Confalonieri

«Era tutto regolare»

MILANO. Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest, replica sulla richiesta di rinvio a giudizio nei suoi confronti, rilevando che «i fatti risalgono all'89-90 e riguardano la nostra partecipazione a manifestazioni di partito tramite l'acquisto di spazi espositivi».

E aggiunge: «Si trattava in sostanza di una forma di comunicazione d'impresa; lo stesso avevamo fatto con i festival dell'Unità, che però stranamente non sono stati compresi nell'inchiesta.»

Sull'argomento interviene anche la Fininvest con una nota in cui precisa che «né il dottor Confalonieri né l'avvocato difensore Vittorio Virga hanno ricevuto notifica della richiesta di rinvio a giudizio firmata dai sostituti Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo il 25 maggio scorso, di cui hanno avuto notizia solo da fonti giornalistiche ieri mattina». [Agi]

Mondadori, scalata «in nero»?

Indagini sulle azioni dei Formenton

MILANO. Le azioni di proprietà della famiglia Formenton, il cui acquisto permise a Silvio Berlusconi di vincere la scalata alla Mondadori, furono pagate in nero? E' l'ipotesi che emerge da un voluminoso rapporto (duemila pagine) redatto dalla Guardia di Finanza, dove sono minuziosamente ricostruiti complicati passaggi di denaro e titoli di Stato. Un rapporto di cui parlano contemporaneamente due settimanali: l'Espresso e - guarda caso - Panorama, che è edito proprio dalla Mondadori.

L'inchiesta - a quanto pare - prende spunto dai documenti trovati durante la perquisizione a un collaboratore di Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali della Fininvest. La procura chiede alla Finanza di indagare e il rapporto viene presentato il 5 maggio.

Tutto comincia nell'89, quando la famiglia Formenton (Cristina Mondadori e i suoi quattro figli) decide di cedere alla Fininvest il suo pacchetto di azioni Amef (la finanziaria che controllava la Mondadori) decisivo per la conquista della casa editrice. In quell'anno viene costituita a Roma la società Edizioni '90 che, con un capitale di appena 20 milioni, preleva 200 miliardi da due conti correnti. Garantisce la Fiduciaria Orefici con un deposito in titoli di Stato, su mandato di altre due società (Nodit e Domofin) della galassia Fininvest (ma alla fine sarà la Istifi - finanziaria del gruppo - a pagare davvero).

Luca Formenton

Il rapporto spiega poi che Adolfo Cuccinella, amministratore di Edizioni '90, suddivide i duecento miliardi in 28 libretti al portatore con cui vengono acquistati titoli di Stato, poi ceduti ad Alberto Predieri, avvocato dei Formenton. Da qui finiscono su cinque conti aperti presso la Cassa di Risparmio di Firenze dalla Persia srl, società della famiglia. Ultimo passaggio: i titoli della Persia vengono ceduti ai cinque membri della famiglia Formenton, tra il 1992 e il 1993.

Secondo la Finanza, però, tutto questo è avvenuto all'insaputa del fisco (con una possibile evasione fiscale di circa 90 miliardi) e senza che la Persia segnasse nel suo bilancio il possesso dei titoli (quindi con un possibile reato di falso in bilancio). E le indagini non sono finite. [r. m.]

Secondo «Cuore» i documenti di accusa contro il magistrato provenivano dalla Guardia di Finanza

Panorama: il «corvo»? Era Previti

«Quei veleni fecero dimettere Di Pietro»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' «Panorama», settimanale di punta di Mondadori, che ha Berlusconi (Fininvest) come azionista di riferimento (49 per cento), a rivelare che sarebbe uno dei colonnelli dell'uomo di Arcore, Previti, il burattinaio della grande operazione di delegittimazione dell'ex eroe di Mani Pulite Antonio Di Pietro. I dietrologi sono all'opera e la lettura dell'avvenimento fin troppo automatica: si allarga anche via giornali la divaricazione tra l'universo Fininvest e la Mondadori di Franco Tatò.

Previti definisce «squallido giornalismo» il servizio di Panorama. Il direttore del settimanale Andrea Monti, risponde in modo secco e tranciante: «Informata cronaca dei fatti».

E poi, come se fosse una conferma implicita a quanto pubblicato dal suo giornale, aggiunge che la procura di Brescia ha già deciso di ascoltare l'ispettore del ministero De Biase, l'uomo che secondo «Panorama» ha visto per primo il dossier-spazzatura su Di Pietro inviato da Previti a Ugo Dinacci, cioè al capo dell'ufficio inchieste del ministero.

Che ci sia un'atmosfera elettrica nel palazzone mondadoriano di Segrate lo confermano voci e telefonate che si sono inseguite ieri nelle redazioni dei giornali. Si dice che Andrea Monti non ha fatto nient'altro che il direttore di giornale che si trova tra le mani uno scoop portato dalla sua giornalista Marcella Andreoli: ha pubblicato. E il direttore avrebbe deciso in piena autonomia perché né il presidente Leonardo Mondadori, né l'amministratore delegato Franco Tatò ne erano stati informati. Entrambi si trovavano fino a mercoledì a New York per presentare la Mondadori a un gruppo di analisti finanziari su invito della Deutsche Bank. Ed entrambi erano in volo te quindi non raggiungibili telefonicamente nel momento in cui il settimanale veniva chiuso in tipografia e mandato in stampa.

Da un po' di tempo il giovane direttore di Panorama è sottoposto ad un tempesta di voci che lo davano sgradito a Berlusconi e agli uomini della sua cerchia più stretta, soprattutto quelli di Forza Italia. Tant'è vero che da qualche mese, facendo ironia su se stesso, era solito anticipare le domande imbarazzanti con questa battuta: «Sono tranquillo: mia moglie è americana e ho la "green card"...». Ossia quella carta che assicura a chi ce l'ha il permesso di lavoro negli Stati Uniti.

L'ultima voce di queste settimane dava in arrivo sulla sua poltrona Massimo Donelli, già direttore della Notte (chiusa pochi mesi fa da Paolo Berlusconi), ora salito alla direzione di Epoca in casa Mondadori e considerato il più fidato tra i direttori del Cavaliere.

Negli ultimi mesi molti sostenevano che la testa di Monti non era ancora saltata perché difesa con decisione da Franco Tatò, il super manager che a gennaio aveva lasciato dopo un anno e mezzo la guida della Fininvest per ritornare all'amatissima Mondadori. I due spesso si vedono insieme anche dopo il lavoro, la sera, al di fuori del palazzo di Segrate. E infatti tra gli interpreti delle segrete cose c'è chi sostiene che se cade Monti, Tatò si troverà in difficoltà.

In realtà il servizio di Marcella Andreoli sul numero di Panorama oggi in edicola non è il primo scoop imbarazzante per Berlusconi e i suoi uomini. Già quando Di Pietro annunciò le sue dimissioni dal pool, Panorama aveva scritto che contro di lui c'era un «dossier spazzatura» facendo capire che poteva arrivare dall'universo berlusconiano. Anche il caso Mandalari (sospetti di contatti tra mafia e uomini del Polo in Sicilia) era stato ampiamente trattato dal settimanale. E ancora nell'ultimo numero, quello della settimana scorsa, sempre Marcella Andreoli ha rivelato dettagli inediti delle inchieste su Fininvest e Publitalia.

Ieri il caso Di Pietro. All'origine dei guai in cui si sta muovendo l'ex leader del pool di Mani Pulite ci sarebbe un dossier inviato dall'allora ministro della Difesa Previti agli ispettori ministeriali incaricati dal guardasigilli Biondi di indagare sui comportamenti dei magistrati milanesi. E sarebbe stato proprio Previti a preannunciare ai solti ispettori l'arrivo dell'assicuratore Gorrini, inspiegabilmente desideroso di raccontare tutto quello che sapeva sul conto di Di Pietro. Da quel dossier e da quella deposizione sono uscite tutte le notizie che stanno oggi avvelenando la vita dell'ex magistrato e scaricando sospetti sulle inchieste della procura milanese.

L'intervento di Previti sarebbe avvenuto la mattina successiva alla notizia dell'informazione di garanzia a Silvio Berlusconi, allora presidente del Consiglio. E sette giorni dopo, il 30 novembre, Antonio Di Pietro s'è presentato nell'ufficio del procuratore Borrelli per annunciare l'inattesa decisione di lasciare la magistratura.

Cesare Martinetti

Antonio Di Pietro

IL LEGALE DI GORRINI

D'Aiello sotto torchio per 4 ore

BRESCIA. Dura quasi 4 ore l'interrogatorio dell'avvocato Vittorio D'Aiello davanti ai giudici bresciani che indagano sul caso Di Pietro. D'Aiello è stato l'avvocato di Giancarlo Gorrini, ex azionista di riferimento della Maa, ma qui a Brescia il legale è sotto inchiesta per favoreggiamento di Antonio Di Pietro.

Come è possibile? L'avvocato domenica scorsa aveva sostenuto che il suo ex assistito è «manovrato da qualcuno quando lancia accuse contro Di Pietro». E adesso i due magistrati bresciani, Salamone e Bonfiglio, vogliono sapere su cosa si basi la convinzione del legale.

Si spiega per quasi quattro ore il difensore, assistito dall'avvocato Renato D'Aurio del Consiglio dell'Ordine di Milano. Poi, al termine del faccia a faccia con i due magistrati, D'Aiello legge un comunicato: «Sono stato sentito per chiarire il mio ruolo nell'ambito dei rapporti professionali intercorsi tra me e Gorrini. Ho spiegato che tutti i consigli, anche a mezzo telefono, che ho dato al mio cliente come avvocato avevano il solo scopo della sua difesa. Ho escluso nel modo più categorico che oltre all'interesse di Gorrini perseguissi anche quello di dare aiuto al dottor Di Pietro» **[f. pol.]**

A sinistra: Cesare Previti
Sopra: Stefano Passigli
A destra: Ugo Dinacci

«Non so neppure chi siano queste persone Colpendo me vogliono affondare Berlusconi»

INTERVISTA

IL GRANDE ACCUSATO

«Tutte follie, non sono io il principe delle tenebre»

COLPISCONO me per affondare Berlusconi, ma non ci riusciranno». Cesare Previti, assediato nel suo studio di Roma, respinge le accuse e promette querele. «Sono menzogne - dice - soltanto menzogne. Presto se ne accorgeranno tutti».

Senatore Previti, allora il «grande vecchio» è lei?

«Ma non dica sciocchezze. Le accuse contro di me sono pura follia. Io sono completamente fuori da questa storia. E d'altra parte tutti hanno smentito. Avrà visto, no? Ha smentito Dinacci, ha smentito il senatore Passigli, ha smentito pure il giudice che sta indagando su queste cose. Non so neanche come si chiama, quello di Brescia. Questa è una costruzione diffamatoria, una disinformazione scientifica che ha un solo fine: accomunare in qualche modo Berlusconi e Di Pietro. Non c'è altra spiegazione, perché Cesare Previti in questa storia non c'entra niente. Niente di niente».

Mi scusi, ma il dossier...

«Mi stia a sentire: gli unici dossier che io conosco sono quelli delle cause civili. Quella è l'unica merce sulla quale ho lavorato. Dossier di altro tipo io non li ho mai fatti. Non solo, non li ho mai neppure pensati. Non sono nel mio costume, nel mio stile di vita. Anche i miei nemici mi hanno sempre riconosciuto una caratteristica: la chiarezza, piacevole o sgradevole che fosse. Io ho sempre parlato chiaro, non sono uno che si muove nelle tenebre. Io di questi signori non conosco nessuno. Proprio nessuno».

Beh, Antonio Di Pietro lo conosce bene. O no?

«Sì, lui sì. Ci siamo visti spesso, ci siamo incontrati per parlare di politica. Antonio Di Pietro è un uomo che stimo, e adesso queste calunnie finiscono per screditarmi anche verso di lui...».

Senatore, lei ha parlato con Di Pietro di questa vicenda?

«Non ho ancora avuto tempo. E' stata una giornata pazzesca: non ho fatto altro che rispondere al telefono, rilasciare dichiarazioni, preparare i comunicati. Non ce l'ho fatta: lo chiamerò non appena avrò un attimo di calma. Ma credo che lui capisca benissimo la situazione...».

Dica la verità, lei è amareggiato?

«No, non c'è più spazio per l'amarezza. Questa è l'ora della rabbia. Mi creda, sono sconcertato dalla protervia di certe accuse. Ma lei Lo ha visto il controcomunicato di questo qui, come si chiama?».

Andrea Monti, il direttore di «Panorama»? Conferma tutto: dice che il dossier è stato diffuso dal gabinetto del ministero della Difesa, e che l'ispettore che aprì l'indagine contro Di Pietro è già stato convocato dai giudici di Brescia. E allora?

«E allora la sua è una provocazione bassa e volgare. Perché nessuno al mondo può dire di aver ricevuto qualcosa da me. Ripeto: nessuno al mondo, perché io non ho mai mandato niente a nessuno. E anche questa storia del "gabinetto" del ministro. Come se i responsabili fossero altri, come se nel mio ministero ci fosse stato qualcuno che faceva le cose a mia insaputa. Terrificante. Ecco, stanno già cominciando a mettere le mani avanti... E l'Espresso che immediatamente fa eco, riprendendo le parti più squallide di queste battute. Incredibile».

Senta, l'«Espresso» le fa un' accusa molto circostanziata. Il dossier l'avrebbe preparato lei, avrebbe circolato soltanto in tre stanze. Non è una descrizione un po' troppo precisa per essere inventata di sana pianta?

«E perché, scusi? Una menzogna non può essere "circostanziata"? Loro possono essere "precisi" e "circostanziati" finché vogliono. Io le assicuro che tutto quello che so di questa storia l'ho appreso dai giornali».

«Cuore» scrive di una sua telefonata a Dinacci. Un'altra menzogna?

«Perché secondo lei io adesso mi metto pure a telefonare... Ma la vuole capire che io non mi sono mai occupato di queste cose? Io Gorrini e Dinacci non li ho mai visti, non li conosco».

Mi scusi, ma perché tutte queste «invenzioni» proprio contro di lei?

«Forse perché io ho sempre parlato della Giustizia in termini reali, senza ipocrisie. La invito ad andarsi a leggere il testo di due miei interventi al Senato sull'argomento. Sono due capolavori di equilibrio e di serietà, dove denuncio i fatti all'opinione pubblica...».

Senatore, non mi ha risposto. Se sono tutte invenzioni, perché hanno scelto lei come bersaglio?

«Perché hanno capito che Cesare Previti significa Silvio Berlusconi. O per qualche altra ragione politica, di cui ora non è dato sapere».

«Ragione politica»? Ma «Panorama» è della Fininvest. Non starà dicendo che al vertice dell'azienda c'è qualcuno che lavora contro Previti?

«No, no. Previti è un gregario protagonista, ma resta un gregario. Il problema è un altro: Berlusconi ha sempre avuto una gestione molto libera e pluralistica delle sue testate. E quando ha scelto la politica, questa sua liberalità gli si è ritorta contro. Ci sono giornalisti che si sentono liberi di giocare una partita politica in cui sono schierati contro il loro editore. Un attacco in questi termini a Cesare Previti non può essere altro che un attacco a Silvio Berlusconi».

Però nella commedia della politica a lei toccano sempre parti «dure». Prima era il «falco», adesso il «grande vecchio» che trama nelle tenebre... Sono tutte coincidenze?

«Vede, io parlo chiaro. E in una politica fatta di sfumature posso sembrare un "falco", anche se non lo sono. Ma non posso accettare l'idea di essere uno che muove i fili nell'ombra. Io ho sessant'anni, e non ho vissuto un solo giorno che non fosse alla luce del sole. La chiarezza è stata sempre la mia arma vincente. Io non sono e non sarò mai un principe delle tenebre».

Guido Tiberga

IL «TELEGIORNALE»

«Noi, Tonino e i biscazzieri»

ROMA. Di Pietro e «Il Telegiornale», storia di un amore finito. Il quotidiano di Gigi Vesigna aveva scelto il pm di Mani pulite come «garante del lettore». Qualche giorno fa l'ex magistrato aveva lasciato il posto e adesso «Il Telegiornale» non gli risparmia le critiche. Sul numero dell'altro ieri, Gigi Vesigna a dire il vero era stato abbastanza morbido. Rispondendo a un lettore, professava inalterata stima verso l'ex collaboratore. «Perché l'ex pm resterà sempre il simbolo di un'Italia che ha rialzato la testa». Ma ieri in prima pagina il quotidiano spara: «Di Pietro e i biscazzieri - Nostra inchiesta all'ippodromo di San Siro: chi sono davvero gli uomini che hanno messo nei guai l'ex pm». E all'interno: «Rischiano di trascinarlo nel fango. Gente che in un covo super attrezzato scommetteva fino a 50 milioni in una volta. Ecco il racconto degli allibratori» **[r. t.]**

IL CASO

COMANDANTE NEL MIRINO

«Non rinnego quell'amicizia»

Rea: voleva che smettessi di giocare

MILANO

ELEUTERIO Rea, comandante (per il momento in aspettativa) dei vigili urbani è stato interrogato per sei ore dal sostituto procuratore Giovanni Ichino. Che lo aveva iscritto sul registro degli indagati per favoreggiamento e abuso d'ufficio.

La vicenda di Antonio Di Pietro e della sua presunta sollecitazione a pagare debiti di Rea, in questa apparizione a Palazzo di giustizia non c'entra proprio nulla, ma il nome dell'ex magistrato è stato fatto ugualmente. Sia nell'interrogatorio dove - sebbene di sfuggita - si è voluto stabilire quali fossero i rapporti tra i due. Sia, soprattutto, alla fine del colloquio con le domande dei giornalisti. «Teme di più i magistrati milanesi o quelli di Brescia, che la devono sentire sul caso Di Pietro?». «Non temo proprio nessuno», risponde Rea.

«E suoi suoi rapporti con Di Pietro, che cosa ci può dire?» «Siamo amici, e mi onoro della sua amicizia».

E' coerente, in questo, Stefano Eleuterio Rea. Difende l'amico e lo spirito della loro amicizia. Cominciata quando erano entrambi in polizia, Rea capo della Digos e Di Pietro commissario al quarto distretto. Rea non ha mai negato le comuni frequentazioni con personaggi finiti sotto inchiesta, come l'ex sindaco Paolo Pillitteri e l'ex cassiere della dc lombarda Maurizio Prada. Ha negato invece presunti trattamenti di favore. «Qualcuno - ha raccontato in un'intervista - mi aveva chiesto di intervenire su Di Pietro perché la smettesse. Mai io non l'ho fatto, perché non rientra nel mio modo d'agire e perché ero convinto che lui mi avrebbe preso a calci nel sedere». Così come - metaforicamente - fece con lui gridandogli (questo almeno il racconto di Rea) che doveva avere un comportamento irreprensibile e annunciandogli di non voler avere più rapporti «fino a quando non avrei smesso di giocare».

Ieri però, dopo sei ore di interrogatorio, Rea non ha più voglia di rivangare i suoi rapporti con l'amico Di Pietro. E non vuole aggiungere nulla neppure sull'inchiesta che lo coinvolge. Qualche spiegazione in più la dà invece il suo avvocato, Pasquale Balzano Prota: «Il mio assistito - spiega - ha negato ogni addebito. Non ha mai favorito nessuno e non ha mai commesso abusi nel suo ufficio, sia di tipo omissivo che propositivo».

Secondo il legale buona parte dell'interrogatorio è stata dedicata ai rapporti tra il comandante e i vigili del settore annonario - quelli che controllano i mercati - dove si sono verificati gli episodi di corruzione: «Rea ha spiegato che questi vigili, pur dipendendo gerarchicamente da lui, sostanzialmente agiscono su incarichi dell'assessorato».

Nega ogni colpa negli episodi di corruzione

Eleuterio Rea, comandante (in aspettativa) dei vigili urbani

Ma Rea sarà nuovamente sentito a Milano? «Credo di sì - risponde Balzano Prota - e per intanto presenteremo un memoriale in cui ricostruiremo tutti gli episodi su cui si sta indagando».

E a Brescia quando si presenterà? «Penso la prossima settimana. Ma è una questione che non mi riguarda direttamente come suo avvocato difensore». Rea infatti a Brescia non sarà sentito come indagato bensì come «persona informata sui fatti». Un testimone che dovrebbe contribuire a far luce su quel contorto intreccio di rapporti tra lui, Antonio Di Pietro e quegli imprenditori (Gorrini, D'Adamo, Maggiorelli) che secondo l'ipotesi d'accusa lo avrebbe aiutato ad estinguere le sue pendenze con gli scommettitori. **[r. m.]**

INTERVISTA

LE RAGIONI DI SANTANIELLO

«Ho fatto ricorso contro il Tar. Tutti mi strumentalizzano, sono felice se scontento destra e sinistra»

«Non avrei oscurato Fininvest»

Il garante: ma dato multe più salate

ROMA. Impeccabile, impassibile, forse inutile, ma inamovibile. Schiaffeggiato dalla Destra, oscurato dal Tar, il signor Garante resta nella sua stanza dei bottoni (saranno un paio) di Santa Maria in Via, a osservare le curiose vicende che lo riguardano con «l'aplomb dello studioso», come dice lui, piegando il busto in avanti ad ogni domanda, con cortese apprensione.

Professor Santaniello, ormai lo può anche dire: senza lo stop del Tar, avrebbe davvero oscurato Mike Bongiorno?

«Oscurare la Fininvest non era nei miei programmi».

Inopportunità politica?

«No, giuridica. Ritengo l'oscuramento inutile: non è una misura reintegrativa, ma puramente afflittiva».

Li avrebbe sgridati e basta?

«Avrei irrogato la sanzione pecuniaria, questo sì»

Invece niente.

«Per ora no».

Non si arrende?

«Ho dato mandato all'avvocatura dello Stato di impugnare l'ordinanza del Tar lombardo dinanzi al Consiglio di Stato».

E quando si conoscerà l'esito del ricorso?

«La sentenza sarà emanata ragionevolmente dopo l'11 giugno».

Che è ragionevolmente troppo tardi.

«Per i cittadini non è mai troppo tardi. Sarà pur sempre un precedente».

Si sente più impotente o più inutile?

«Vi è quasi un tentativo di rigetto, da parte di certi settori».

Allude ai partiti di Destra?

«La verità è che tutti mi strumentalizzano, o almeno ci provano. Si ricorda la vicenda del tariffario degli spot? Consultai le associazioni interessate e alla fine presi una decisione che scontentò sia la destra che la sinistra. Ne sono felice».

Non ha la tentazione di mandare tutti a quel paese?

«In questi momenti mi soccorre la formazione del magistrato. Una forza morale, direi. Non mi lascio facilmente impressionare da vicende più o meno spettacolari».

Ritiene spettacolare che An e Forza Italia le abbiano chiesto di fare le valigie?

«Mi sembrano richieste fuori quadro».

Cioè lei resta?

«Sono qua. Con il mio aplomb di magistrato e di studioso».

Aplomb permettendo, cos'è cambiato in tv fra la campagna berlusconiana del '94 e questa?

«Direi nulla».

Da Garante, quale campagna l'ha soddisfatta di più?

«Quella delle amministrative: la gente ha potuto conoscere candidati e programmi».

Mentre di quella referendaria cos'avranno capito?

«La percepibilità delle ragioni del Sì da parte dei cittadini è stata affidata a contatti non di natura televisiva»

In linguaggio volgare?

«Il Sì ha avuto un deficit di visibilità».

Quindi sarebbe una campagna da invalidare?

«A me compete soltanto affermare che non c'è stata uguale possibilità di accesso ai media da parte degli schieramenti contrapposti».

E ci si è messo anche il Tar. A proposito, se l'aspettava?

«No. L'ordinanza non è convincente. La motivazione mi sembra perplessa e contraddittoria».

Professore, la copia dell'ordinanza sulla sua scrivania è piena di segnacci rossi a matita. Cosa non funziona?

«Parecchie cose. Intanto il Tar della Lombardia non aveva la competenza territoriale per decidere. Tale competenza spettava al Tar del Lazio».

Ritiene che i giudici di Milano fossero meno adatti?

«Ci mancherebbe. Semplicemente non abilitati. Quanto al merito, il Tar riconosce che gli spot, leggo fra virgolette, "sono capaci di provocare effetti di indiretta suggestione". Ma la legge sulla par condicio non fa differenza fra suggestione diretta o indiretta».

E quell'altro segnaccio in fondo alla pagina?

«Il Tar parla di "natura eccezionale" della normativa di accesso ai media. Eccezionale? Tale normativa attua valori costituzionali come la parità dei cittadini. L'articolo 48 richiede che il voto sia libero da pressioni propagandistiche».

Professore, lei lavora di fino con le pandette, ma la realtà bruta è che qui nessuno le dà retta.

«Il rispetto delle regole in questo Paese non è un costume generalizzato».

In effetti c'è un'auto in doppia fila pure qui, sotto il suo portone.

«Il mio problema, vede, è che sono solo: anche in quest'occasione mi è mancata la forza giuridico-sociale che potrebbe avere un organo collegiale. Per questo guardo con favore al progetto Napolitano-Bogi che configura un'Authority fortè».

Lei guarda con favore a Napolitano e Berlusconi le dà del comunista. Il Compagno Garante.

«Ho letto. Un'affermazione totalmente fuori quadro e inattendibile».

Però l'hanno vista in platea alla convention romana di Prodi. E la Destra ne ha dedotto che il suo cuore batte lì.

«Un'affermazione insulsa. Sono andato a una riunione pubblica, su invito, e puramente da spettatore. Informarmi fa parte dei miei doveri. Io vado ovunque».

Forza Italia l'accusa di andare soltanto da Prodi.

«Se mi invitano vado anche da loro».

Massimo Gramellini

Il Garante per l'editoria e le trasmissioni radio-tv Giuseppe Santaniello. In basso: Giorgio Napolitano e Giorgio Bogi

«Chiedono le mie dimissioni? Sono un magistrato, non mi lascio suggestionare

BALDASSARRE

«Su Berlusconi pesa il conflitto d'interessi»

PARIGI. «Antonio Di Pietro personalmente non lo conosco. Per lui, come per tutti i magistrati che hanno fatto e fanno il loro dovere, ho rispetto e riconoscenza. Ma sulle sue questioni private non posso dir nulla. So solo che a Roma se ne parlava da diversi mesi». Lo ha dichiarato ieri a Parigi il presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre. Quanto a Bossi, Baldassarre ha rinnovato le critiche al leader del Carroccio per aver tenuto a battesimo a Mantova il «Parlamento del Nord». «E' una cosa molto grave - ha detto - ed ancora più grave che qualcuno l'abbia pure giustificato. Con le istituzioni non si scherza». Ha inoltre ribadito la sua critica su «certi silenzi», riferendosi a una sua dichiarazione del 31 maggio in cui aveva sollecitato un intervento del presidente Scalfaro a cui spetta il compito «di tutelare l'unità nazionale e l'integrità dell'ordinamento». E Silvio Berlusconi? «La sua figura era emersa dalle elezioni del marzo 1994 come la guida indiscussa del polo moderato e, più in generale, come il politico nuovo dall'immagine vincente, ha subito un appannamento dovuto tanto alla carenza di una linea politica di lungo periodo, quanto alla mancata risoluzione del conflitto d'interesse fra la leadership di un forte movimento politico e la proprietà delle tre più importanti reti televisive private». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL MESTIERE DEL CATTIVO

Di Pietro, ad esempio, secondo le ricostruzioni, si svolge nell'ottobre 1994. Bene, proprio in quel mese, e con inattesa sicurezza, Previti dichiarò che «Tangentopoli era finita. Normalizzare è una brutta parola - osservò il giorno 7 - ma forse è il caso di usarla. Nel senso di ritornare alla normalità e alle norme». Il giorno 25 fu un po' più brutale: «La rivoluzione è finita, ve lo volete mettere in testa? Tangentopoli si chiude. Basta con Di Pietro poliziotto, vogliamo un Di Pietro magistrato».

Forse «normalizzatore», con il senno di poi, suona un po' eufemistico. Ma tant'è. Nella trasformazione dei ruoli che i tempi stavano reclamando, in quello sviluppo di scientifiche asprezze che oggi rendono Formica o Donat-Cattin, per dire dei «cattivi» di un tempo, quasi due inesperti scolaretti. Previti ha eseguito il suo personale e pubblico salto di qualità. A dicembre, dopo che la Cassazione aveva trasferito parte dell'inchiesta di Di Pietro a Brescia, ha detto, con la sicurezza di chi solo può dire certe cose perché gli spetta per ufficio e vocazione: «Mi sono fregato le mani».

In neanche due mesi, d'altra parte, appena eletto senatore, aveva attaccato il capo della Dia De Gennaro, la legge sui pentiti e il Csm. Questo come biglietto da visita. Poi, fatto ministro, aveva definito Ciampi una «presenza ingombrante» in Banca d'Italia e quindi, recuperando il fior fiore dell'ingenuità «politichese», s'era dedicato al Capo dello Stato: «Se devo essere sincero, non so se il presidente Scalfaro sia uscito definitivamente e limpidamente dalle voci che lo hanno colpito».

Quelle che riguardavano lui, di voci, dagli incontri con Gelli ai rapporti con quel finanziere arrestato, Giancarlo Rossi, che teneva in borsa l'organigramma del Sismi «per scambiarci opinioni e dare le mie valutazioni», l'hanno accompagnato come un armamentario indispensabile per l'uso della giustizia a fini politici.

Al di là delle più scontate demonizzazioni, il personaggio sembra infatti suggestionare la fantasia fin dall'aspetto fisico - vedi la rassomiglianza con il signore anziano dell'ultimo spot del Campari Soda - o dal modo di vestire, di camminare, di sorridere. L'opera di auto-umanizzazione proposta ai media, così come le incursioni consentitegli nella sfera privata (amore del mare, brigantino, ricca casa, passioni sportive, collezione di soldatini e via dicendo) non sono quasi mai riuscite a oscurare un'idea di potenza e di lusso, spesso esibito.

A Berlusconi è legato per vie addirittura dinastiche (nell'ufficio del babbo è stata fondata la Fininvest). Forse è questo a porlo in una singolare condizione di autonomia, quasi fosse lì a rappresentare qualche interesse alleato. La sua linea politica è povera, una specie di post-fascismo sentimentale - da ricordo del buffetto del Duce al piccolo balilla Cesare - affogato nel mare magno di una «liberal-democrazia» che vuol dire tutto e niente. Ora gli uomini della Fininvest non lo amano per niente. Ma sanno che a lui, e solo a lui, Berlusconi ha affidato il compito di presidiare quella vasta area grigia, quella specie di terra di nessuno dove purtroppo si sta ancora giocando la partita finale. Già un anno fa, d'altra parte, i poeti diffidavano: «Previti è un ministro - scriveva Benni - che tra i dossier segreti/a frugar non andrà:/tanto li ha già».

Filippo Ceccarelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 GIUGNO 1995

Ancona Leonardo; **Appendino** Pietro; **Barravecchia** Manuela; **Blanda** Mattia; **Cavalieri** Ivan; **Cillario** Igor; **De Simone** Claudia; **Di Mattetta** Giorgio; **Dogliani** Isabella; **Duale** Francesca; **El Hamou** Charles; **Faresse** Giorgia; **Finotto** Alessia; **Florio** Francesco; **Grassini** Daniele; **Guaglia** Elisa; **Labate** Domenico; **Leone** Sara; **Masiero** Gioria; **Mastrogiacomo** Federica; **Morgatico** Antonio; **Ogbomo** Paul; **Olino** Alice; **Pegon** Federico; **Piscedda** Edoardo; **Ruggieri** Marco; **Santambrogio** Lorenzo; **Sortagna** Gianluca; **Sagatto** Lorenzo; **Serafino** Simone; **Surial** Matteo; **Trapani** Giovanna; **Venuma** Federica; **Vetrugno** Francesca; **Zecchini** Dennis; **Zuluta** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 2 GIUGNO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Ferro** Luciano, di anni 85, Casa di Cura «S. Paolo», nato a Napoli; **Rossa** Maria ved. **Massa**, a. 88, Casa di Cura «Sedes Sapientiae», n. a Codigoro (FE); **Losito** Maria Cristina, a. 88, Istituto Religioso Suore di Carità, n. a Bitonto (BA).

Presso Ospedali: **Nas Maretto** Vincenzo, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Volpiano (TO); **Mellonl** Anna in **Borsino**, a. 86, Molinette, n. a S. Damiano Macra (CN); **Russo** Giovannina ved. **Fiorito**, a. 86, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Misterbianco (CT); **Cosso** Cecilia ved. **Leone**, a. 86, Molinette, n. a S. Giorgio Canavese (TO); **Bolognesi** Sereno, a. 84, Molinette, n. a Stienta (RO); **Bertetti** Clelia, a. 91, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Santi** Luigi, a. 71, Cottolengo, n. a Venasca (CN); **Fubin** Rina ved. **Posla**, a. 80, Martini, n. a Tambre d'Alpago (BL); **Schiavone** Maria ved. **Battaglia**, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Spinazzola (BA); **Barbera** Maria in **Anastasi**, a. 88, Molinette, n. a Barcellona Pozzo di Gotto (ME); **Gastaldi** Maria Lucia ved. **Brach Laiolo**, a. 82, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Murello (CN); **Guastella** Domenico, a. 79, Maria Vittoria, n. ad Alcamo (TP); **Bono** Denis, a. 18, Molinette, n. a Torino; **Chiara** Adriana ved. **Rapetto**, a. 79, Maria Vittoria, n. a Torino; **Oliveris** Fortunato, a. 37, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Lampedusa e Linosa (AG); **Morea** Matteo, a. 78, Molinette, n. a Cerignola (FG); **Capra** Anna Maria in **Petrito**, a. 86, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Lupoli** Emilio, a. 34, Maria Vittoria, n. a Troia (FG); **Fonsati** Vasenio, a. 58, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Codigoro (FE); **Finetto** Claudio, a. 64, Molinette, n. a Chioggia (VE); **De Nuzzo** Vittorio, a. 60, Maria Vittoria, n. ad Ugento (LE); **Grimaldi** Pasquale, a. 80, Martini, n. a Torino; **Sonino** Giuseppe, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Torino.

Presso residenza: **Curci** Carmela in **Capobianco**, a. 50, via Genova 205/B, n. a Candela (FG); **Mansone** Carlo, a. 94, via V. Lancia 95, n. a Torino; **Fontanini** Pierina, a. 71, via E. Giachino 89, n. a Torino; **Bettini** Maria Luigia Pierina, a. 90, via P. Baiardi 12/3, n. a Varese Ligure (SP); **Biello** Giulia ved. **Longhetto**, a. 88, corso Re Umberto 134, n. a S. Stefano Belbo (CN); **Abate** Emilia in **Scardino**, a. 77, corso Cincinnato 124, n. a Trapani; **Ferrari** Adele in **Rizzo**, a. 55, corso Filippo Turati 70, n. a Villavecchia (MI); **Roberto** Luigia ved. **Ribetto**, a. 90, largo Re Umberto 98/B, n. a Pino Torinese (TO); **Rossi** Angelo, a. 88, via Antonio Cecchi 58, n. a Montoggio (GE); **Pepino** Iolanda ved. **Montemese**, a. 83, via Borgomasino 45, n. ad Albugnano (AT); **Gione** Carlo Alberto, a. 69, via A. Mattuzzo 6, n. a Vische (TO); **Poasio** Ermenegildo, a. 71, corso Giulio Cesare 48, n. ad Arignano (TO).

Presso Medicina Legale: **Ferretti** Arduina in **Caretenuto**, a. 38, n. a Torino; **Farchione** Angelo, a. 22, n. a Torino.

Nati 38 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 3 GIUGNO 1995

Alesio Alessandro; **Antoniotti** Luca; **Bettee** Lorenzo; **Bollon** Simone; **Bo** Valeria; **Cavallotto** Edoardo; **Cerri** Valentina; **Colombero** Simone; **Cordero** [illegible]; **Cornacchia** Elisabetta; **Cotroni** Alessandro; **Di Mao** Chiara; **Fasano** Sara; **Fois** Jacopo; **Galdo** Johnny Gabriel; **Galletto** Miriam; **Gettera** Noemi; **Guadello** Ruben; **Omar** Hussein Ahmed; **Pecotti** Samuele; **Palazzolo** Giulia; **Perlato** Roberto; **Pinto** Rosa; **Pivaro** Andrea Maria; **Rinaldi** Elisabetta; **Rizzotto** Alessia; **Rodriguez-Noval** Marina; **Ruffino** Edoardo; **Santolini** Lorenzo; **Scalola** Giacomo; **Sidiki** Sabrina Zahra; **Sbugino** Giovanni; **Valore** Federico; **Verdi** Alessandro; **Venesio** Davide; **Vercellino** Alice; **Zarri** Beatrice; **Zizza** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 3 GIUGNO 1995

Presso Ospedali: **Buetta** Luigi, di anni 71, Martini, nato a Foggia; **Trecco** Maria ved. **Spiller**, a. 82, Mauriziano Umberto I, n. a Burlasco (TO); **Polonini** Anna Maria ved. **Agliotto**, a. 80, Maria Vittoria, n. a Orzinuovi (BS); **Bergamasco** Ernesto, a. 87, Molinette, n. ad Asti; **Carratù** Uldorico, a. 86, Gradenigo, n. a Torino; **Carpanetto** Carlo, a. 82, Maria Vittoria, n. a Vercelli; **Gatti** Emma in **Bertetto Giavena**, a. 73, Amedeo di Savoia, n. a Montebello Jonico (RC); **Rago** Giuseppe, a. 73, Mauriziano Umberto I, n. a Guardia Perticara (PZ); **Greppi** Antonio, a. 55, Molinette, n. a Novafeltria (PS); **Spalazzetto** Angelo, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Piombino Dese (PD); **Spagna** Cesira in **Rosso**, a. 76, Martini, n. a Camerano Casasco (AT); **Minino** Benedetta in **De Marco**, a. 87, Molinette, n. ad Antiono Macra (VC).

Presso residenza: **Diderle** Nicola, a. 84, via Costantino Nigra 47, n. a Corato (BA); **Bruno** Maggiorina ved. **Salamone**, a. 86, corso Bernardino Telesio 15/A, n. a Marsaglia (CN); **Benedetto** Domenica Maria ved. **Camerano**, a. 91, corso A. De Gasperi 29, n. a Pisticci (MT); **Castagneris** Guido, a. 77, via A. Toscanini 10, n. a Torino.

Nati 38 - Morti 16

Serenamente è mancata

Agatina Faro Arcidiacono

Addolorati lo annunciano: i figli **Mario** con **Ettore**, **Mimmo** con **Alessandra**, i nipoti **Riccardo** con **Paola** e **Stefano**, **Laura** con **Massimiliano**, **Alessandro** e **Francesco**, i nipoti **Griselli** e **Faro**, i cognati e la consuocera **Ada Billia**. Funerali in S. Antonino sabato 10 c.m. ore 15 partendo dall'abitazione in via Moncenisio 56.

— **S. Antonino**, 8 giugno 1995.

Zia **Maria Teresa** partecipa al grande dolore di Mimmo ed Alessandra.

— **Torino**, 9 giugno 1995.

Donatella Renzo Cassina partecipano al dolore dell'amico Mimmo.

Liliana e Leopoldo Riccardi partecipano al dolore di Mimmo e Sandra.

Sono affettuosamente vicini a Mimmo in questo tristissimo momento

Caterina Chiara Gabriele Orsini
Maddalena Rocca
Ornella Cesare Orsini
Iores Vendramini
Maria Pia Orsini
Lalla Flopy Alessandro Romano.

Antonella, Mesi, Mauro, Paola, Matteo e Ginevra sono affettuosamente vicini ad Alessandra e Mimmo.

Ferruccio Biraghi e **tutti i Dipendenti** della **S.p.A.** addolorati partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Bertola

— **Cavallermaggiore**, 8 giugno 1995.

E' serenamente mancato il

geom. Pasquale Sticco (Nello)

di anni 90

Lo annuncia la figlia **Maria Emma** col marito **Benito Repetti** e i figli **Roberto** e **Sandro**, nipoti e parenti tutti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Brandizzo.

— **Torino**, 8 giugno 1995.

Clotilde, Alberto, Grazia, Mario, Claudia, Fabio li ricorderanno sempre.

L'**Associazione ex Calciatori Granata** ricorda con affetto l'amico **NELLO**.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Rav - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta SpA**, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.

Ing. Sergio De Amicis

— **Roma**, 8 giugno 1995.

Il Presidente della **Società Autostrade Giancarlo Elia Valori** partecipa con dolore al grave lutto dei familiari per la scomparsa dell'

Ing. Sergio De Amicis

instancabile professionista già Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società, alla quale ha prestato per molti anni la propria infaticabile opera.

— **Roma**, 8 giugno 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Società Autostrade**, nel partecipare al lutto della famiglia, ricorda con commozione la figura di

Sergio De Amicis

uno degli artefici della Società, di cui fu Amministratore Delegato e Direttore Generale.

— **Roma**, 8 giugno 1995.

Il **Collegio Sindacale** della **Società Autostrade** prende parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Sergio De Amicis

pioniere nel mondo delle autostrade italiane, già Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

— **Roma**, 8 giugno 1995.

Domenico Cempella, Amministratore Delegato della **Autostrade S.p.A.**, si unisce con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Sergio De Amicis

che contribuì con entusiasmo ed impegno alla realizzazione delle prime autostrade ed alla crescita della Società Autostrade, di cui fu Amministratore Delegato e Direttore Generale.

— **Roma**, 8 giugno 1995.

I **Dirigenti**, i **Quadri** ed il **Personale tutto** della **Autostrade S.p.A.** si uniscono con profonda commozione al dolore della famiglia, per la scomparsa dell'

Ing. Sergio De Amicis

uno dei fondatori della Società Autostrade di cui fu Amministratore Delegato e Direttore Generale, dedicandosi con entusiasmo e professionalità alla realizzazione delle prime autostrade italiane.

— **Roma**, 8 giugno 1995.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Galliano ved. Berrino

anni 90

Addolorati lo annunciano il figlio **Carlo**, la figlia **Vittoria** col marito **Lino**, i nipoti **Carla** col marito **Giorgio**, **Daniele** e **Nicoletta**, i pronipoti **Marco**, **Carla**, **Dario** e **Sara**. I funerali sabato 10 nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe (per orario telefonare 863.55.48). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 giugno 1995.

E' mancato

Annibale Bonandin

anni 35

Lo annuncia addolorata la mamma **Dorina**. Funerali sabato 10 ore 11.45 nella parrocchia di San Donato. S.S. Rosario venerdì ore 18 in chiesa. Non fiori ma offerte al Centro Tumori.

— **Torino**, 7 giugno 1995.

Lo **Studio geom. Liprandi Roberto** e **Collaboratori**, **Condomini** ed **Inquilini** stabile **via Pinelli 23** partecipano al dolore della mamma per l'improvvisa scomparsa di

Annibale Bonandin

— **Torino**, 8 giugno 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Melchiorri in Lusa

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Piero**, la figlia **Carla**, nipoti e genero. Funerali sabato 10 ore 8.15 parrocchia Divina Provvidenza.

— **Torino**, 9 giugno 1995.

Rosanna Giulio e **Vittorio Piccioni** partecipano commossi al dolore di Carla e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Carla:

Rosanna Riccardo Beccaria
Mirella Franco Bellotti
Maddalena Cino Bosio
Mirella Giulio Fiz
Gianna Piero Passaggio.

Ha lasciato la vita terrena l'anima bella di

Natalina Gigliola Boscassi in Murru

La piangono il marito **Luigi**, i nipoti **Donatella** e **Giuseppe**, la cognata **Paola**, la zia **Pia**, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 8.15 parrocchia Maria Ausiliatrice, Torino. La salma sarà tumulata nel cimitero di Casaglio d'Asti.

— **Torino**, 8 giugno 1995.

Germana, Dina addolorate partecipano

E' mancato

Luigi Poleto

Lo annunciano moglie e figli con rispettive famiglie.

— **Grugliasco**, 8 giugno 1995.

E' mancato

Leopoldo Sacco

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Felicita**, la figlia **Ida** con **Emilio** e **Giulio**, la cognata **Fiore**, la nipote **Eliana** con **Piera**, amici e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Torino nella parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore il 9 giugno alle ore 10. La cara salma sarà portata a Moncucco Torinese e benedetta nel cimitero. Un sentito ringraziamento alle gentili signore Rita e Caterina per le amorevoli cure prestate.

— **Torino**, 8 giugno 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per annuncio e Iva 19%.

La moglie **Clara**, le figlie **Silvia** e **Anna** annunciano la prematura scomparsa del loro caro

Luigi Capozza

I funerali avranno luogo sabato 10 giugno 1995 alle ore 9.45 partendo dall'abitazione via Maria Davide 5, Piossasco per la parrocchia S. Francesco.

— **Piossasco**, 8 giugno 1995.

La **Società Omron Electronics**, con l'Amministratore **Carlo Alberto Giubertoni**, i **Dirigenti**, **tutto il Personale** prendono viva parte al cordoglio della famiglia per la immatura scomparsa di

Luigi Capozza

da molti anni dirigente della Società e, ricordandone con commozione la figura professionale ed umana e la lunga sofferenza, sono vicini con affettuosa e sentita partecipazione alla moglie Clara, alle figlie Silvia ed Anna Paola, al papà ed a tutta la famiglia.

— **Milano**, 8 giugno 1995.

Partecipano commossi la scomparsa dell'**AMICO**

Rita, Gino Caccavo
Famiglia Cerchia
Laura, Luigi Cerchia
Lucia, Sabino Corsini
Maria, Tonino Del Vento
Maria, Luciano Demo
Rosaria, Gianni Di Savino
Pina, Aldo Lamanna
Mariarosaria, Aldo Silvestri.

E' mancato

Clemente Bonadè Bottino

anni 75

Danno l'annuncio la moglie **Lina Ceresola**, il figlio **Sergio** e parenti tutti. Funerali sabato 10 giugno ore 9.15 ospedale Giovanni Bosco indi la salma proseguirà per Chialamberto Chiesa parrocchiale ore 10.30.

— **Torino**, 8 giugno 1995.

Gli **Amici** della **Bocciofila Mottera** si associano al dolore di Lina per la scomparsa del caro **CLEMENTE**.

Sono vicini a Sergio:

Maria Angela Vierti
Cristina Fabrizio Ravinale
Annamaria Gandola
Paolo Fabian
Claudio Ferrari
Angela Casorzo
Michele Primaleste
Silvia Serafino
Gabriella Salerano.

E' mancato

Giovanni Battaglino

anziano A.T.M.

Lo annunciano: la moglie **Nicoletta**, il fratello **Nino**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto del reparto professor Pilan. Funerali sabato 10 ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 giugno 1995.

Gli **Amici** del **Gruppo Autonomo Donatori Sangue Atm** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro presidente

Giovanni Battaglino

— **Torino**, 8 giugno 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Ciront** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Angelo Ciront

— **Cigliano**, 9 giugno 1995.

ANNIVERSARI

1994 — 1995

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Ezio Sterpone

Il vostro ricordo.

L'ex premier alla convention di Assago: i referendum sono la prova generale per le politiche

Berlusconi attacca le colombe

«Niente mediazioni: il voto a ottobre non si discute»

ASSAGO
DAL NOSTRO INVIATO

«E ora rimanete in piedi per due minuti e recitate con me il nostro credo religioso, il nostro credo nelle libertà...». Con queste parole Silvio Berlusconi introduce il gran finale della convention Assago, l'ultimo appuntamento con i suoi di Forza Italia prima di quel giudizio di Dio», quei referendum di domenica prossima che decideranno il suo destino. Poi, quasi ritmando il tono e alzando la voce fino a gridare, l'ex premier incita i suoi fedelissimi (non molti a paragone di quelli che affollarono il palazzetto di Assago durante la campagna elettorale di un anno fa): «Crediamo nella libertà... Crediamo nel mercato... Crediamo nella tolleranza». E mentre il personaggio Berlusconi recita la preghiera della sua religione, quelli che un attimo prima aveva definito i suoi «apostoli» e i suoi «missionari» lo applaudono.

Davvero un'atmosfera surreale quella di Assago, un misto di convention americana e di cerimonia para-religiosa. Ma, soprattutto, una scena stanca, visto che appuntamenti come questi che fino a qualche mese fa potevano essere considerati una novità, ora rischiano, di diventare fin troppo ripetitivi con una scenografia che rimane sempre la stessa e con quei colori (l'azzurro domina) che sono sempre uguali. Una convention che, comunque, al Berlusconi-profeta serve almeno ad una cosa, a fare piazza pulita dell'eresia di Roma, dell'idea lanciata da moderati di Forza Italia come Urbani e Dotti di non andare a votare in autunno. «Quella di domenica sui referendum - taglia corto Berlusconi - è la prova generale delle elezioni politiche che a parere mio e di molti altri si svolgeranno in autunno». Una posizione corredata da altre affermazioni ancora più rigide. «I problemi del Paese possono essere risolti - spiega il Cavaliere - solo da un governo politico che possa governare per cinque anni, che possa garantire stabilità... Un compito che non può essere certo assolto da un governo tecnico che non ha al suo interno neanche un rappresentante eletto in Parlamento? Quando finirà questo governo tecnico? Il risanamento del Paese e le garanzie per gli investimenti stranieri son cose che non possono essere date da un governo che può durare solo pochi mesi. Né da un governo tecnico che non ha membri eletti, che non ha il consenso della gente. Né da un Parlamento che dopo pochi mesi dovrà andare a votare e che, quindi, ha paura di fare delle scelte impopolari». Ed ancora: «Io credo che in questa situazione non si possa andare oltre l'autunno. Gli italiani non vogliono alambicchi politici, alleanze tra diversi o commistioni di ideali e di accordi. Gli italiani vogliono limpidezza».

Berlusconi sembra aver deciso. E se perdesse i referendum? Cambierebbe idea o no? Il fido Gianni Pilo, l'uomo che gli propina un sondaggio al giorno, è sicuro che la scelta è definitiva: «Intanto sono moderatamente ottimista sul referendum - spiega -. E poi anche in caso di sconfitta non possiamo che andare alle urne. Che potremmo dire alla gente? Volevamo le elezioni quando eravamo sicuri di vincere, ma adesso no perché abbiamo paura. Siamo seri!».

No, niente da fare per il momento per i vari Urbani, Dotti, Casini e Buttiglione. Per il presente il Cavaliere si affida a quell'embrione di organizzazione che sta mettendo su nel movimento. Nei referendum di domenica ci saranno - ha annunciato ieri Berlusconi - «centomila rappresentanti di seggio del movimento nelle sezioni elettorali». Ma Valducci che è più prudente parla di 60 mila. Siano 100 mila o 60 mila, per averli l'ex presidente del Consiglio ha reclutato tutti i funzionari del suo gruppo, a cominciare da quelli di Publitalia dove è stato emesso con il metodo del «passa parola» un mezzo ordine di servizio per obbligare il presidio dei seggi domenica prossima. Chi l'ha detto che «discepoli» e «missionari» non possono essere reclutati con la forza? **[au. min.]**

Pilo: vogliamo il voto anche se vincono i Sì

Un momento della manifestazione dei dipendenti Fininvest per le vie di Roma
In alto: Silvio Berlusconi

REPORTAGE

IL TRENO DEL BISCIONE

In viaggio con gli «uomini-no» Fininvest

«Macché sciopero, ci siamo pagati anche il biglietto»

STAZIONE Garibaldi, ore 6,45, cielo sereno, facce nuvolose. «Ma te guarda cosa mi tocca fare a 35 anni suonati. Guadagno un tot, ho una moglie, una casa, una macchina, due figli, una moto, e sono qui all'alba, come un pirla, a prendere un treno che oltretutto sarà dell'anteguerra... Tutto perché un branco di fannulloni mi vuole polverizzare l'azienda. Paese di merda». Mai stato a una manifestazione? «Io?! E' la prima volta e spero anche l'ultima. Permesso».

Alba dura, a Milano. Alba di lotta per questi 400 dipendenti Fininvest, occhi gonfi, sguardo spaesato, grandi NO tatuati sulle magliette, che arrivano a drappelli sul marciapiede 4. Uno laggiù di Publitalia sta già smegafonando: «Forza colleghi, prendete posto». Un altro del Marketing & Sviluppo distribuisce volantini «Vota NO». Una ragazza di Video Time indossa il sandwich «Vota NO». Una signora di Rti appiccica adesivi «Vota NO», mentre un caporeparto di Programma Italia, carica sul treno pacchi di Referendum News: sei fogli di «Voto NO» con Cuccarini in copertina.

Chi l'avrebbe mai detto. Uomini e donne Fininvest costretti da un referendum che non capiscono indetto da partiti che non conoscono, ma che sanno ostili, a viversi una giornata metalmeccanica: a Roma con un treno speciale, «per difendere il posto di lavoro». Uomini e donne Fininvest - spaventati, arrabbiati - che montano su questo Etr 250, un elettrotreno color insalata quasi pronto per la demolizione, che si stacca col singhiozzo alle 7,10 e va verso l'ignota Roma «della politica e degli intrighi», come dice il Dottore, con panini, bibite, telefonini, ma soprattutto ansia. «In effetti per queste cose non abbiamo know how». E perciò: «Ma quando si arriva a Roma che si fa?».

Si fa il corteo, che diamine, in 3 mila, 7 ore più tardi, allagando di «Chi non salta Santaniello è, uè, uè» l'asfalto romano che da piazza Esedra conduce a piazza SS. Apostoli, a fare il girotondo in mezzo a telecamere amiche e giornalisti nemici, scandendo ritmi d'apposta cultura: «Publitalia Ottanta non ha paura/La tivù privata non si oscura». «Caro D'Alema te lo diciamo/il nostro posto non lo molliamo». «Se perdiamo il posto di lavoro/tutti a casa di Santoro». Corteo, perché come dicono certe facce accaldate d'indignazione: «Ci sentiamo circondati». «Non ne possiamo più».

Dunque il treno, che non è affatto un Pendolino come avete scritto voi giornalisti. Tutti quanti indossando la maglietta stampata all'uopo, altro che doppiopetto come avete scritto voi giornalisti». Però innovando (come sanno fare in tutto) i riti e i modi e i mezzi e i costumi della Manifestazione.

Primo: «Qui nessuno sta scioperando: ci siamo presi un giorno di ferie». Secondo: «Ci siamo pagati il biglietto, 15 mila lire di acconto a testa, poi ci sarà il conguaglio». Terzo: «Gli slogan li abbiamo stampati su questo foglietto, vede? che abbiamo distribuito a tutti e li proviamo dopo Firenze, per scaldarci». E allora, bisognerà ammetterlo, giù il cappello. E con il cappello in mano, di vagone in vagone, è duro ma giusto ascoltare gli umori, annotare gli sfoghi, incassare i rimbrotti ogni volta che il cronista dice d'essere un cronista: «Oppercarità!». E di che giornale? «Oppercarità!».

Perché Dario, 12 anni di Publitalia alle spalle, ce l'ha con la carta stampata, con De Benedetti, gli editori di sinistra, ma specialmente con la Fiat «che fa la guerra a Berlusconi, lo sanno tutti, no?». E dice che se l'antitrust «vale per le tv deve anche valere per le macchine». Con tante testoline che dai sedili 9-11-13 fanno sì e dicono: «Proprio così».

E Marco, 5 anni di Video Time, si allunga per spiegarti che: «Io questa cosa dei rischi per la democrazia non la capisco. Ve la siete inventata voi... Rischi? E chi sarebbero i rivoluzionari? Fumari? Iva Zanicchi?». E Monica, ufficio Bilanci, ci spiega: «Perché poi il Dottore le tre reti se l'è conquistate sul campo, dove tutti gli altri fallivano. E se gli italiani non lo volevano al governo, non lo avrebbero votato, ma visto che lo hanno votato...».

E ogni dieci spallate, qualche navigazione in controtendenza, come Luisa, ufficio Personale: «No, noi non dobbiamo parlare di politica, questa è la manifestazione dei lavoratori Fininvest. Lavoratori e basta! Come tutti gli altri. E c'è solo la verità da dire: se perdiamo il referendum, perdiamo due reti, se perdiamo due reti, diventiamo esuberi e allora addio».

La parola addio, così adatta ai viaggi inaspettati, rimbalza da un finestrino all'altro. «Perché questa voglia di distruggere? E' così bello costruire». «Ma lei lo sa che ricchezza è un'azienda che funziona?». «Non mi parli dei Forza Italia, io sono della Fininvest». Tutto era così chiaro e tutto ora è così confuso. L'azienda che ha finito per coincidere con un partito. Il proprietario, da cui si aspettavano ogni bene, che li ha ficcati dentro a un labirinto di specchi. Il braccio destro del proprietario, l'amatissimo Dell'Utri, chiuso in una cella. E poi le inchieste, gli arresti, le parole cattive che non finiscono mai come il verde degli Appennini: «Quanto manca a Roma? Che palle». Fino a che Giovanna, segretaria con aria sfinita, ti dice: «Ma insomma noi con Berlusconi non c'entriamo nulla».

Lavoratori e basta. Magari tra loro chiamandosi account, manager, executive, però adesso semplificati alle ragioni più normali: vita, futuro, stipendio. «E' vero, nessuno di noi ha mai fatto una manifestazione. Nessuno ha mai pensato di iscriversi a un sindacato. Nessuno ha mai pensato che il lavoro avesse qualcosa a che fare con la politica».

Come se il peso di una eccellenza sempre rivendicata - anche in piazza dove ritmeranno l'orgoglio aziendale («Fi-nin-vest! Fi-nin-vest! Fi-nin-vest!») - ora minacciasse di travolgerli: «Ma perché nessuno ci aiuta?». Frenata, Roma Termini. Bando ai rimpianti: ora tutti per mano, scendendo di corsa da questo Treno Speciale che nessuno si aspettava (nella vita) di prendere.

Pino Corrias

Un altro momento della manifestazione che ha portato a Roma oltre tremila dipendenti Fininvest

«Non siamo qui per far politica ma per difendere il posto di lavoro»

Hanno provato i cori dopo Firenze Per tutti era «la prima volta»

Bersagli preferiti degli slogan D'Alema, Santoro e il garante tv

Al corteo finale sono in 3 mila «Chi non salta Santaniello è, uè»

IL CASO

IN CODA PER VOTARE

Ai seggi con il cronometro

«Troppe schede, non c'è tempo per tutti»

DODICI referendum sono tanti, così tanti da rischiare clamorosi ingorghi nelle sezioni più numerose. L'allarme arriva dai presidenti di seggio, risentiti perché la Stampa ha scritto che saranno pagati più del solito (è vero), senza precisare che il loro lavoro sarà durissimo. Una «non stop» degna delle sei giorni di ciclismo, della 24 ore di Le Mans, delle esercitazioni antisonno dei marines.

Ma la vera maratona, cronometro alla mano, rischiamo di farla tutti. Non soltanto gli scrutatori, che per colpa di una legge miope saranno anche meno numerosi di quelli che già hanno fatto le ore piccole alle ultime amministrative. I referendum sono «facili» da scrutinare, dicono le norme, quindi la squadra degli scrutatori può essere più snella: tre persone invece di quattro accanto al presidente e al segretario di seggio. E poco importa se i referendum sono uno, due o dodici.

La maratona, si diceva, potremo farcela tutti: aspettando il nostro turno di voto. Fino ad oggi, infatti, gli italiani si sono giustamente preoccupati della complessità dei quesiti o dei colori delle schede, ma nessuno si è soffermato su un altro aspetto: i «tempi» di voto. I conti, con l'aiuto di un presidente di seggio dalla lunghissima esperienza in sezione, sono presto fatti. «Ogni elettore che si presenta alle sezioni ha bisogno di 30 secondi per essere identificato all'atto della presentazione del certificato e dei documenti. Altri 30" sono necessari al presidente di seggio per la consegna delle dodici schede e per indicare la cabina dove l'elettore potrà accomodarsi. Sempre ammesso che l'elettore in questione non chieda di votare solo per alcuni dei dodici referendum in programma, perché altrimenti bisogna verbalizzare la sua richiesta e i tempi si allungano. Per votare su dodici schede diverse, badando a non sovrapporle in modo da evitare di segnarle tutte con l'effetto carta carbone, e per ripiegarle dopo aver votato ci vogliono almeno 300 secondi. Mezzo minuto va via per tornare al tavolo della presidenza, riconsegnare la matita e inserire le schede nelle urne, facendo attenzione a metterle al posto giusto. Ancora 15 secondi servono al presidente per staccare il talloncino dal certificato elettorale, metterci un bollo e riconsegnare il documento al cittadino».

Si tratta di tempi medi, che non comprendono né l'elettore super rapido né quello che si attarderà in cabina con il puntiglio di leggere per intero i lunghissimi quesiti stampati sulla scheda. In questo modo ogni elettore, per esercitare il suo diritto di voto, avrà bisogno di 435 secondi, pari a 7 minuti e 15 secondi.

Ed ecco che sui referendum cala l'incubo più insidioso, quello del tempo: «Nelle grandi città - continua l'esperto - ogni sezione ha una media di circa 680 elettori. Ammettiamo che vada a votare il 60 per cento degli aventi diritto, ed è una stima per difetto. Fanno 408 elettori per ogni sezione, per un totale di 2958 minuti di voto effettivo. Ogni seggio dispone di tre cabine, ognuna delle quali risulterà occupata per 986 minuti, pari a 16 ore e 26 minuti. Peccato che i seggi restino aperti dalle 7 alle 22: "soltanto" 15 ore...».

E allora diamo un ulteriore consiglio agli elettori: se potete, non andate ai seggi nelle ore di punta. Fate una «partenza intelligente», eviterete le code. Come quando andate in vacanza... **[g. tib.]**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

UN PRECEDENTE STORICO
Il referendum porta la *réverie* di quando Mina cantava così:
«quando la Banda passò
volevo dire di no;
ma il mio amor era lì
e allora dissi di sì».

FLASH

MONTESANO PER IL SI'. Ci saranno anche gli attori Silvio Orlando, Antonello Fassari, David Riondino, Enrico Montesano e Massimo Ghini alla chiusura della campagna elettorale del comitato per il sì ai tre referendum sulla legge Mammì. L'appuntamento con la manifestazione-spettacolo è per oggi alle 17,30 a Piazza Farnese a Roma. Ci saranno anche il segretario del ppi Bertinotti, Veltroni del pds, Petrini della Lega, Ripa di Meana dei Verdi, Segni, il presidente dei popolari Bianchi e Orlando.

Montesano

BAUDO PER IL NO. Con i referendum e le bozze di disegni di legge che circolano «si sta cercando di azzerare tutta la televisione nazionale, pubblica o privata che sia»: è questo il parere di Pippo Baudo che in una intervista a «Panorama» spiega i motivi dei suoi «no» per i referendum sull'emittenza di domenica. «Si spenderanno 1400 miliardi per non concludere niente. La confusione è grande quasi quanto l'incompetenza dei politici che dissertano di tv. La tanto decantata tv estera è ignorante e povera. Anche di strutture. Per sopravvivere ci vogliono almeno due reti; solo con una struttura a due teste un'azienda può contrattare passaggi cinematografici e spot pubblicitari a prezzi diversi senza essere strangolata. Spero che vinca il buon senso, piaccia o no a chi vuole distruggere la tv e trasformarla in una noiosa tele-Sorbona».

Baudo

NUOVE NOMINE RAI. Il consiglio di amministrazione della Rai ha varato un nuovo pacchetto di nomine: il catto-comunista Alberto Severi, attuale vicedirettore della Tgr, è stato nominato vicedirettore del Tg3 (Corradino Mineo sarebbe in procinto di occupare il posto, vacante, di corrispondente a Parigi). Francesca Raspini, pidiessina, attuale caporedattore a Televideo, è stata nominata condirettore della Tgr. Mario Meloni è stato nominato vicedirettore di Videosapere. Ma sono già vive le polemiche: «I progressisti non sono degli allocchi e non si faranno intimorire dalle nuove nomine al Tg3 e al TgR», commenta Mauro Paissan.

Moratti

COFFERATI E LE MODELLE. Il mondo delle modelle e degli indossatori è con il sindacato per dire «no» ai referendum sindacali numero uno e numero sette sulla rappresentanza sindacale e sulle trattenute automatiche.

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, e il sindacato autonomo delle modelle e degli indossatori (Sumi) si sono visti ieri: «Apprezzo molto l'interesse e il sostegno della vostra categoria - ha detto il segretario Cofferati - nel momento in cui il sindacato è fatto oggetto di un attacco concentrico in un clima fortemente antisindacale».

Cofferati

L'«asse» Buttiglione-Casini-Urbani ribadisce: no al voto di ottobre. Duro attacco di Ferrara

Polo diviso sul «Patto degli Scacchi»

Fini: verifica dopo il referendum

ROMA. Il professor Giuliano Urbani è alle corde, si difende come può, il viso si è imporporato e Pierferdinando Casini lancia uno sguardo obliquo e preoccupato al suo sodale Clemente Mastella. E' l'ora di pranzo, siamo in un'affollatissima saletta di Montecitorio e da un'ora è in corso una conferenza stampa tambureggiante: sotto torchio c'è il professor Urbani, il capo delle colombe di Forza Italia, che ha deciso di uscire allo scoperto e di presentarsi ai cronisti al fianco di Casini e degli amici di Buttiglione, per la prima volta tutti uniti per spiegare che le elezioni ad ottobre potrebbero essere «una sciocchezza». E all'ennesima domanda («Urbani, lei deve rispondere chiaramente: quale governo per evitare le elezioni?»), visto che il professore tentenna, Casini gli ruba il microfono («rispondo io...») e solo a quel punto la tensione si scioglie.

Proprio così: Casini «protegge» Urbani e lo *sketch* racconta bene la novità che è andata in scena a Montecitorio. Per la prima volta da quando è nato il Polo, è spuntata una linea politica alternativa a quella di Berlusconi (elezioni ad ottobre), una linea sostenuta da un drappello consistente e trasversale: i popolari di Buttiglione, i ccd di Casini, Mastella e D'Onofrio, ma anche l'ala liberale di Forza Italia e quella moderata di An, guidata da Domenico Fisichella. Un asse trasversale che si è cementato due giorni fa durante un pranzo segreto al Circolo degli scacchi con cinque commensali: Buttiglione, il trio «coccodè» Casini-Mastella-D'Onofrio e il «duo-colomba» Dotti-Urbani.

E che il «Centro del Polo» può diventare una cosa seria lo dimostra la pioggia di veleno che ha «innaffiato» tutti i protagonisti della vicenda, con una polemica senza precedenti all'interno di Forza Italia. Per primo ha cominciato Giuliano Ferrara, che ha fatto diffondere una nota ispida, piena di «cattiverie»: «Vedo che si è rifatto vivo il partito dei tordi: dopo aver tentato di svendere i referendum, ora discutono al Circolo degli scacchi quali siano le mosse peggiori per far perdere definitivamente a Berlusconi la partita». Ferrara rifila a Dotti e Urbani anche un'allusione di straordinaria pesantezza: «Il ribaltone fu possibile solo perché in alto loco si ebbe l'assicurazione che il movimento politico di Berlusconi si sarebbe diviso». Insinuazioni e accuse che di solito si riservano ai nemici più nemici e infatti ecco come Urbani risponde a Ferrara: «Non si può togliere il gusto di una battuta leninista a Ferrara, che è diventato col tempo un anticomunista muscolare, ma del vecchio comunismo sembra essergli rimasto cucito addosso il costume della caricatura proditoria e delle bugie infamanti». E Vittorio Dotti - che avrebbe dovuto partecipare alla conferenza stampa di ieri, ma si è defilato dopo essere stato rimbrottato da Berlusconi - anche lui punzecchia Ferrara: «Non abbiamo bisogno - dice il presidente dei deputati azzurri - di intolleranza e pregiudizio, specie quando provengono da chi è senza responsabilità e senza rischi». Traduzione di Urbani: «Ferrara non fa parte né del Parlamento né di Forza Italia...».

E la prova provata che il «patto degli scacchi» fa paura, arriva con le prese di distanza di Gianfranco Fini: «Dopo il referendum il Polo dovrà fare una verifica per stabilire una volta per tutte la posizione sul governo Dini e il cosiddetto centro del Polo quando si unisce a Bossi nel chiedere un'assemblea costituente alimenta confusione». Fini condanna, ma lascia la porta socchiusa, visto che definisce quella degli «scacchisti» «una legittima posizione». E nella loro conferenza stampa gli «scacchisti» hanno spiegato quel che hanno in testa: governo di larga maggioranza per riscrivere le regole fondamentali, elezioni a data da destinarsi e Costituente nella prossima legislatura. «L'Italia - dice Casini - ha bisogno di un bipolarismo maturo e non azzoppato» e quanto a Fini «sappia che il suo patto con D'Alema per le elezioni non mi convince». Urbani: «C'è il rischio che elezioni senza regole aprano uno scenario weimariano anche senza Hitler». E dopo un incontro con Scalfaro ecco che dice Domenico Fisichella: «Il Presidente coglie la problematicità di un'interruzione della legislatura, del dissesto che ne seguirebbe...».

Fabio Martini

OSSERVATORE ROMANO

«Bossi, così si frantuma l'Italia»

CITTA' DEL VATICANO. La proposta leghista di un parlamento del nord avvia «la frantumazione d'Italia» ma contro di essa «è mancata una corale, autorevole, chiara presa di posizione». L'*Osservatore Romano* scende in campo contro il parlamento di Mantova e le dichiarazioni di Roberto Maroni su un possibile «parlamento del sud, con sede itinerante».

«Altro che federalismo - si legge in una nota del giornale della Santa Sede - sono parole di contenuto lacerante per l'unità nazionale sancita dalla Costituzione (la Repubblica è una ed indivisibile). E sono parole che suonano offesa alla storia di quel popolo ignoto che credette in ideali grandi e che non esitò neppure di fronte alla morte, sia durante il Risorgimento sia durante la Grande Guerra. Proprio il prezzo altissimo di vite umane pagato dall'Italia, circa seicentomila morti, non deve far dimenticare quanti caddero per portare a compimento l'unità d'Italia. Perché combatterono i ragazzi del '99? E come offesa quelle frasi vengono avvertite da tutti coloro che presero parte alla Resistenza, ai cui valori tanti esponenti leghisti, Bossi in testa, sono soliti richiamarsi». [AdnKronos]

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Prodi: ecco il programma

Vertice con il centrosinistra «Adesso guido una coalizione»

ROMA. «Ci stiamo preparando a fare un bel programma!». Romano Prodi si affaccia per un attimo dalla saletta dov'è riunito per la prima volta l'intero stato maggiore della coalizione di centro-sinistra, giusto il tempo di annunciare che il parto è finalmente avvenuto. «Adesso», conclude il Professore strizzando gli occhi davanti alle telecamere, «sono il capo di una vera coalizione».

La storia dirà se ieri sera è nata davvero una forza politica capace di durare nel tempo. In caso affermativo, la piccola sala riunioni del gruppo parlamentare dei popolari di Gerardo Bianco in via del Vicario (con tanto di vetrata in finto gotico), si sarà guadagnato un posto sicuro negli annali della politica italiana.

Ma la lista dei presenti all'incontro di ieri sera è lunghissima e il lavoro di Prodi non si preannuncia affatto facile. Oltre al capo coalizione c'erano: Massimo D'Alema e Walter Veltroni (pds), Valdo Spini (laburisti), Enrico Boselli (socialisti), Ermanno Gorrieri (cristiano sociali), Willer Bordon (alleanza democratica), Leoluca Orlando (rete), Carlo Ripa di Meana (verdi), Valerio Zanone (liberali), Giorgio La Malfa (repubblicani), Mario Segni (pattisti), Pietro Schietroma (socialdemocratici) e Gerardo Bianco (popolari).

Prim'ancora di affrontare il programma, c'è la spinosa questione della data delle elezioni. Prodi minimizza il problema: «Non ha importanza. Non tocca ad una coalizione decidere la data. Noi ci dobbiamo preparare per andare a governare cinque anni». Ma tutti sanno che all'interno della coalizione il disaccordo è profondo, con la Quercia che vuole votare ad ottobre e i vari cespugli che vogliono rimandare il più in là possibile. Bianco, che ieri sera faceva da padrone di casa, non ha contribuito a smussare gli angoli quando ha dichiarato ai giornalisti, prim'ancora di entrare nella saletta, che «la mia preferenza è che si vada fino alla fine naturale della legislatura».

E se le elezioni davvero slitteranno ancora, la neonata coalizione riuscirà a sopportare le forze che secondo alcuni spingono inesorabilmente verso una ricomposizione del vecchio centro democristiano? Bianco assicura che questo pericolo non esiste: «Buttiglione non è il centro: è la destra della destra». Prodi ricorda che la coalizione di centro-sinistra è già stata premiata nelle ultime elezioni» e dunque non c'è che da proseguire in quella direzione. Ma sono in molti a scommettere che più le elezioni si allontanano più sarà difficile per il professore tenere insieme la sua coalizione.

Sulle quale, tra l'altro, pesa la difficile questione del rapporto con Rifondazione comunista e, soprattutto, con la Lega. Ogni apertura verso Bertinotti provoca immediate orticarie in alcuni membri della coalizione, a cominciare dallo stesso Bianco. Con la Lega le cose sembravano più semplici. Prodi aveva ricevuto un mandato dai membri della coalizione per esplorare una possibile intesa elettorale con il Carroccio, poi è arrivato l'altolà dell'*Osservatore Romano* che ha bloccato il professore. Anche il pds, del resto, dà segni d'irritazione nei confronti di Bossi e compagni dopo la riunione del parlamentino leghista a Mantova. Walter Veltroni: «Alcune posizioni assunte recentemente sono in contraddizione con la volontà della Lega di accreditarsi come forza di centro e pongono problemi anche alla coalizione di centro-sinistra».

E Prodi che dice su Lega e Rifondazione? «E' una questione fondamentale. Ne parleremo nelle prossime riunioni». Poi fa alcune smorfie: forse il professore cerca una risposta più esaustiva davanti alle telecamere. Alla fine dice: «Io voglio essere il leader della coalizione e dunque riferirò soltanto di decisioni prese dalla coalizione».

Poi riprende fiato: «C'è da metterci in moto. Dobbiamo creare il coordinamento dei vari comitati incaricati di elaborare il programma della coalizione». I maligni dicono che il pullman di Prodi è già in moto da tempo e che il pericolo, semmai, è che s'incappi se non ci saranno presto elezioni. Ribatte Prodi: «Cinque mesi in più non mi troveranno spompato e la riunione di oggi è già un bel traguardo».

Andrea di Robilant

Romano Prodi

PERSONAGGIO

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Coronas, dalla polizia al vertice del Viminale

Richiamato dalla pensione Guidò il Corpo dal '79 all'84 nell'offensiva al terrorismo

ROMA

E' Giovanni Rinaldo Coronas, 76 anni, già capo della polizia nei primi Anni Ottanta, il nuovo ministro dell'Interno. Ieri sera il presidente del Consiglio Dini è andato al Quirinale per far firmare a Scalfaro il decreto di nomina, e subito dopo il neo-titolare del Viminale ha prestato giuramento davanti al Capo dello Stato. Scalfaro ha anche firmato il decreto di accettazione delle dimissioni di Brancaccio - che mercoledì ha abbandonato l'incarico per motivi di salute -, nominato contestualmente ministro senza portafoglio.

La scelta del nuovo ministro del governo «tecnico» di Dini è arrivata al termine di due giorni di consultazioni e trattative nei quali si sono accavallati molti nomi. Alla fine i «papabili» erano rimasti due, Coronas e il prefetto di Roma Sergio Vitiello, ma alla fine la scelta è caduta sull'ex capo della polizia, richiamato dalla pensione.

Coronas è nato nel 1919 a Castelvetrano, in Sicilia, ma viene da una famiglia di origini sarde. La sua carriera s'è svolta in gran parte a Roma, proprio in quel ministero che guida da ieri sera. Entrato in carriera nel 1943, ha lavorato presso le prefetture di Nuoro e Forlì, per approdare nella capitale nel 1952. La nomina a prefetto avviene nel 1967, e fino al 1974 è stato vicecapo della polizia. Poi, nel 1979, dopo cinque anni trascorsi alla direzione generale dell'amministrazione civile e come capo di gabinetto del ministro dell'Interno Rognoni, il salto a capo della polizia, avvenuto proprio su proposta di Rognoni.

Era il periodo dell'offensiva terroristica, all'indomani del caso Moro, e la nomina di Coronas provocò anche qualche contrasto. Di lui si diceva che aveva grandi doti e la personalità del manager, senza legami col mondo della politica e dei partiti, ma l'allora ministro degli Esteri Forlani, in Consiglio dei ministri, si oppose alla nomina. «Non per ostilità nei suoi confronti ma solo in difesa di Parlato», tenne a specificare Forlani riferendosi al predecessore di Coronas, che era stato rimosso tra qualche polemica. Al vertice della polizia il neo-ministro rimase fino al 1984 - per raggiunti limiti di età, lasciando l'incarico a Giuseppe Porpora - quando il terrorismo aveva già cominciato la parabola discendente, i «pentiti» stavano aiutando a disgregare le organizzazioni e importanti successi erano stati messi a segno, come la liberazione del generale americano James Lee Dozier, ostaggio delle Br.

Nell'ultimo anno, Coronas ebbe come interlocutore al ministero dell'Interno proprio Scalfaro, arrivato al Viminale nel 1983. Durante la gestione Coronas, tra l'altro, fu varata la riforma della polizia, entrata in vigore nell'aprile del 1981, e dell'ex capo si ricorda la sensibilità ai problemi sociali e sindacali degli uomini addetti alla pubblica sicurezza.

Nel 1986 Coronas ricevette l'incarico di vicepresidente della società autostrade Tirrenica, ed ora è arrivata la nomina alla guida di un ministero di cui conosce bene i meccanismi burocratici e amministrativi. Prima che spuntasse il suo nome, c'era stata una girandola di nomi e di possibilità tra le quali Dini s'è districato per quarantott'ore. La prima voce - accreditata da tempo - voleva che sul colle del Viminale salisse Antonio Maccanico, ex ministro di altri governi e sottosegretario alla presidenza del Consiglio con Ciampi. Poi si era parlato dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, ma anche lui non è stato ritenuto omogeneo ad un governo «tecnico».

Tra le ipotesi c'è stata anche quella di un «rimpastino» che prevedva lo spostamento di Mancuso all'Interno, che avrebbe risolto la «grana» della sua presenza alla Giustizia, ma sembra che proprio il Guardasigilli abbia manifestato la sua totale contrarietà al cambio di poltrona. Altre possibilità valutate e poi accantonate per diversi motivi, nell'ambito dei «tecnici», sono state quelle del sottosegretario ai rapporti con il Parlamento Gugliemo Negri, dell'ex presidente della Corte Costituzionale Francesco Casavola, e del professor Giorgio Lombardi, ordinario di Diritto costituzionale ed ex componente «laico» del Consiglio superiore della magistratura, di marca democristiana. All'ultimo momento però la scelta è stata tra Vitiello e Coronas, e ieri pomeriggio è caduta sul secondo nome. Il neo-ministro aveva lasciato al Viminale una buona impronta, e negli ambienti dell'Interno gode ancora di molta stima. [g. b.]

In alto: il neo-ministro dell'Interno Giovanni Rinaldo Coronas
A destra: il suo predecessore Antonio Brancaccio nominato ministro senza portafoglio

INTERNAZIONALE DC

Pari fra Buttiglione e Bianco

BRUXELLES. Si è risolto ancora in parità l'ultimo scontro internazionale fra Rocco Buttiglione e Gerardo Bianco: l'internazionale democristiana (idc), riunita sotto la presidenza di Emilio Colombo, ha deciso di assegnare a ciascuna delle due anime di Piazza del Gesù una metà esatta dei seggi tradizionalmente attribuiti al partito popolare italiano. La decisione, assicurano fonti bene informate, è stata presa a porte chiuse a larga maggioranza dai delegati dei 95 partiti che fanno parte dell'internazionale su proposta della commissione per la verifica dei poteri dell'idc. La divisione dei voti del ppi fra le due anime di Piazza del Gesù è stato deciso in forma provvisoria, in attesa che sia definitivamente risolto il grave conflitto in corso fra i popolari italiani. [r. i.]

3 REFERENDUM, 3 MODI PER COLPIRE LA TV PRIVATA

VOTA 3 VOLTE NO

DIFENDI LA TUA LIBERTA' DI SCEGLIERE

NO alla scomparsa di Italia 1 Retequattro e Telepiù

I promotori del referendum sostengono che l'obiettivo della consultazione è la promozione del pluralismo.
Questo il loro ragionamento: se la Fininvest fosse costretta alla dismissione di 2 reti, le stesse reti potrebbero "andare" a due altre imprese, cosicchè tutte le reti esistenti potrebbero essere ripartite tra un maggior numero di soggetti.
In realtà tale obiettivo non è raggiungibile secondo le leggi in vigore. Infatti la vittoria del SI porterebbe alla chiusura delle due reti in eccedenza, dato che

VENDERLE E' IMPOSSIBILE

- Entro 60 giorni dalla data del referendum infatti tutti i soggetti dovranno adeguarsi alle nuove norme. Se si applica l'art. 31, comma 6 della legge 223/90 si puo' arrivare fino ad un termine massimo di 360 giorni (quindi fino al giugno '96).
- Tuttavia fino al 13 agosto 1996 la legge Mammì impedisce la cessione di azioni o quote delle società titolari di concessioni televisive.

Dunque la Fininvest dovrebbe vendere due reti entro il giugno '96, ma fino all'agosto '96 è impossibilitata per legge a farlo.
Risultato: Italia 1 e Retequattro saranno spente senza che possano andare ad altri imprenditori. E lo stesso succederà a Telepiù, che dovrà spegnere due delle sue tre reti. La RAI invece manterrà le sue tre reti, perchè il referendum propone limiti solo per i soggetti privati.

NO alla morte delle televisioni private e al predominio della Tv di Stato

La vittoria del SI distruggerebbe il sistema televisivo privato, lasciando in piedi solo il colosso RAI.
I referendum numero 10, 11 e 12 sono studiati per colpire solo l'emittenza privata: la RAI non ne riceverà alcun danno. Infatti:
- Il vincolo al numero di reti viene introdotto solo per i soggetti privati.
- Il divieto di interrompere i film con la pubblicita' colpisce solo le reti commerciali dato che la RAI, che usufruisce del canone, può permettersi di interrompere i film solo tra il primo e il secondo tempo.
- Il divieto di raccogliere pubblicità per non più di due reti rappresenta un danno solo per la Fininvest: la RAI, infatti, grazie ad una diversa regolamentazione, potrebbe concentrare solo su due reti la pubblicità che adesso raccoglie per tre reti, mantenendo quindi inalterati i suoi ricavi.

NESSUN PRIVATO, CON UNA SOLA RETE, POTRA' RESISTERE ALLA CONCORRENZA DELLE TRE RETI PUBBLICHE

Questa non è propaganda: è un dato di fatto definito "inesorabilmente vero" dallo stesso presidente dell'Autorità Antitrust, Giuliano Amato.
Le televisioni private si indeboliranno sia sul versante degli ascolti, sia nell'acquisto e nella produzione dei programmi, sia nella raccolta pubblicitaria. Inevitabilmente si ritornerà al monopolio.

NO a chi vuole impedire una riforma equilibrata del settore televisivo

Esattamente al contrario di quanto viene sostenuto dai promotori del referendum, sarebbe la vittoria dei NO ad aprire la strada ad una concreta riforma: si salvaguarderebbero le potenzialità' economiche del settore senza impedire l'emanazione di una nuova legge sul sistema radiotelevisivo, comunque prevista prima della scadenza delle concessioni (13.08.1998), e resa inevitabile dalla sentenza del 07.12.1994 n. 420 della Corte Costituzionale.
La vittoria del SI, invece, comprometterebbe l'evoluzione tecnologica e di mercato del settore televisivo.
Un esempio: tutti i gestori delle nuove forme di televisione - via satellite, via cavo - offrono pacchetti di più canali (un canale di film più uno di sport eccetera). Se vincessero i SI, tutti i soggetti privati saranno costretti a gestire una sola rete. E siccome non ci può essere l'evoluzione multimediale senza la possibilità di gestire contemporaneamente piu' reti:

SVILUPPO TECNOLOGICO E NUOVE POSSIBILITA' DI LAVORO SARANNO IRRIMEDIABILMENTE OSTACOLATI

REFERENDUM TV - COMITATO PER IL NO

Scheda n. 10 VERDE SCURO

Scheda n. 11 MARRONE

Scheda n. 12 CELESTE

Il New York Times scopre studi segreti della compagnia sull'assuefazione alla nicotina

Minorenni cavie nei test sul fumo

La Philip Morris nei guai

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La Philip Morris ha studiato per anni gli effetti del fumo, ha accertato che la nicotina danneggia il corpo, il cervello e il comportamento dei fumatori, ma ha tenuto nascosti i risultati di quegli studi per non andar contro i suoi interessi. Il «colpo» contro la grande compagnia è stato messo a segno ieri dal «New York Times», che da tempo si è collocato in una trincea avanzata della guerra contro il fumo in corso negli Stati Uniti. La documentazione di quegli studi compiuti dalla Philip Morris (circa 2000 pagine di rapporti su esperimenti compiuti) è stata ottenuta, spiega il giornale con il tono fiero e cospirativo di chi ritiene di aver compiuto uno «scoop», grazie all'aiuto di «una persona che vuole essere identificata solo come coinvolta nella lotta contro il fumo. Questa persona sostiene che i documenti sono parte di un processo in corso ma non sono stati resi pubblici e che sono stati forniti da una fonte confidenziale».

Gli esperimenti, dice quella documentazione, sono stati compiuti a Richmond, in Virginia, dove la Philip Morris ha il suo quartiere generale, fra il 1980 e il 1984. Quindi molto prima che i dirigenti della compagnia si presentassero a un pubblico «hearing» del Senato, l'anno scorso, affermando tranquillamente che per quanto risultava a loro non c'erano prove che il fumo facesse male e neanche che la nicotina producesse assuefazione. Hanno mentito, è l'accusa implicita che il «New York Times» lancia. In base a quelle ricerche da loro stessi fatte fare, loro sapevano benissimo l'una e l'altra cosa. Ma non è la sola bugia che i documenti scoperti rivelano. Gli esperimenti hanno riguardato in gran parte gli studenti dei college e in qualche caso anche ragazzi di 14 anni, mentre i dirigenti della Philip Morris hanno sempre sostenuto che nel loro «target» i minori non sono mai stati contemplati.

Ma non è finita. Di quelle 2000 pagine fanno parte anche informazioni dettagliate sulle persone che lavorano negli uffici governativi coinvolti nel problema (il dipartimento della Sanità, quello dell'Educazione, eccetera), nonché sui membri dei gruppi impegnati nella lotta contro il fumo. Il «New York Times» non lo dice, ma l'insinuazione sembra chiaramente quella che la Philip Morris disponesse di una serie di «talpe» nei luoghi giusti per essere informata di tutto ciò che avveniva nel campo avverso.

Il colpo all'«immagine» della compagnia è sicuramente forte, ma più forti ancora saranno, probabilmente, le ripercussioni su due processi attualmente in corso, che a seconda di come si concluderanno potrebbero decretare perfino la bancarotta della grande compagnia. Uno è l'indagine avviata dalla Food and Drug Administration per stabilire se la nicotina debba o no essere considerata una droga, cioè una sostanza che, come recita la legge, «danneggia le strutture e le funzioni del corpo umano». I documenti della Philip Morris sembrano dire che sì, la nicotina rientra in quella categoria, e quindi l'autorità federale potrebbe decidere di intervenire con delle restrizioni nel modo in cui le sigarette vengono prodotte e vendute. L'altro è la denuncia «monstre» che si sta preparando. Attualmente ci sono 60 studi legali, sparsi in tutti gli Stati Uniti, che stanno raccogliendo migliaia di «clienti» a nome dei quali denunciare le compagnie di tabacco, fra cui la Philip Morris, proprio per avere nascosto il fatto che la nicotina si insinua nell'organismo e mette il fumatore in una condizione in cui non può più farne a meno.

È stata già definita «la più grande azione legale della storia degli Stati Uniti» e quando il processo si celebrerà le richieste dei «danneggiati», si suppone, saranno di cifre tali da mandare «out of business» la Philip Morris e tutte le sue concorrenti. Ebbene, secondo il «New York Times», il contenuto dei documenti finiti nelle sue mani «potrebbe costituire una prova legale», capace di far pendere il verdetto di quel processo in favore dei nemici del fumo.

Franco Pantarelli

Il colosso americano verificò gli effetti dannosi delle sue sigarette ma li tenne sempre nascosti

Un'immagine-simbolo delle campagne pubblicitarie delle «bionde» americane sotto accusa. Le rivelazioni del Nyt potrebbero avere anche conseguenze giudiziarie

Un giornale: la vera passione è la tv

Nella casa del «macho» il sesso è uno straniero

Un'indagine cancella il mito spagnolo «Il 23 per cento non fa mai l'amore»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Don Giovanni Tenorio, il celeberrimo libertino sivigliano cantato da José Zorrilla e simbolo del «macho» spagnolo, si starà rivoltando, furente, nella tomba. Il prestigioso centro studi Cires ha appena pubblicato un rapporto sulla «realidad española» che, nelle due pagine dedicate alle abitudini sessuali, lascia a bocca aperta: il 23 per cento dei discendenti di Don Giovanni non fa mai all'amore.

La notizia è tanto choccante che, tra i grandi quotidiani nazionali, solo l'irriverente «El Mundo» ha osato pubblicarla ieri (con un richiamo in prima pagina). «El País» e «Abc» non vi dedicano neanche una riga. «Diario 16» la liquida con una breve. Ma anche «El Mundo», dopo aver ricordato che «a dispetto del mito che i latini praticano il sesso con una grande frequenza, in Spagna la principale passione è costituita dalla tv», ci va poi molto leggero. Perché i dati Cires fanno letteralmente a pezzi il mito dello «spanish latin lover».

L'universo statistico che ha svelato la sconosciuta disaffezione degli spagnoli per il sesso è di tutto rispetto: ben 1200 intervistati, dai 18 anni in su, 576 uomini e 624 donne. E, vagliando bene i dati, gli unici che [illegible] «a testa alta» sono gli anziani maggiori di 65 anni, un po' più del 6 per cento del campione.

Una dissacrante tabella scandisce questo desolante bollettino: il 23 per cento non ha mai relazioni sessuali (il 15 per cento degli uomini e il 31 delle donne), il 10 per cento qualche volta all'anno, il 17 per cento qualche volta al mese, il 30 per cento qualche volta alla settimana e solo il 2 per cento tutti i giorni (l'1 per cento tra coloro che hanno sorpassato le 65 primavere). Ma, quando si arriva alla frequenza dell'«ars amatoria» per età, che non a caso [illegible] ha voluto approfondire, ne arrivano delle belle.

Dai 18 ai 29 anni, l'età in cui dovrebbe straripare la tanto vantata «furia española», il 20 per cento non fa mai l'amore, il 12 qualche volta all'anno, il 18 qualche volta al mese, il 29 qualche volta alla settimana e appena il 4 per cento quotidianamente. Dai 30 ai 49 anni per i seguaci di Venere va un po' meglio: mai il 7 per cento, qualche volta all'anno il 7, qualche volta al mese il 18, qualche volta alla settimana il 49, l'1 per cento ogni giorno. Dai 50 ai 64 anni non lo fa mai il 26 per cento, varie volte al mese il 24, qualche volta alla settimana il 19 e lo zero per cento tutti i dì.

Un'altra sorpresa viene paragonando lo status socio-economico con l'attività sessuale. Chi fa più l'amore sono le classi alte: il 9 per cento non lo fa mai contro il 21 delle classi medie e il 42 dei meno abbienti; il 49 per cento qualche volta alla settimana contro, rispettivamente, il 30 ed il 13.

Gian Antonio Orighi

SCANDINAVIA

Minacciato l'impianto olimpico di Lillehammer. Svezia in allarme

Norvegia travolta dal diluvio

Straripano fiumi e laghi, città assediate

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Il gigantesco impianto olimpico a forma di nave vichinga, ad Hamar, vicino a Lillehammer, adesso è davvero circondato dall'acqua. L'acqua del lago Mjoesa, il più grande della Norvegia, il cui livello cresce di un centimetro all'ora e ieri sera superava la normalità di oltre 2 metri e mezzo. E salirà ancora nei prossimi giorni: le previsioni del tempo sono pessime.

Il centro di Hamar è attraversato da un lunghissimo muraglione di sacchi di sabbia che dovrebbe proteggere il cuore della cittadina dall'invasione dell'acqua. Per ora, la protezione regge, ma nei giorni scorsi è andato molto peggio ad altri centri della Norvegia Centro-meridionale, travolti da un'alluvione provocata dalle forti piogge e dallo scioglimento delle masse di neve cadute a primavera avanzata, alla vigilia di un'improvvisa impennata della temperatura. I fiumi principali della vasta regione interessata dal fenomeno si sono ingrossati a vista d'occhio, fino a straripare violentemente. In molti casi le barriere di sabbia e gli altri interventi protettivi non sono bastati a contenere l'ondata: paesi interi sono stati travolti dall'acqua, che ha portato con sé le case e tutto ciò che incontrava nella sua corsa impazzita. Le principali vie di comunicazione tra il Nord e il Sud della Norvegia si sono interrotte, strade allagate e franate, ferrovie impraticabili in molti tratti del fondovalle.

Si tratta, tuttavia, di un'alluvione annunciata, progressiva, il che ha consentito di evacuare le aree minacciate, che si trovano in un rettangolo largo un centinaio di chilometri, che si estende verticalmente quasi 300 chilometri da Sarpsborg, nel fiordo di Oslo, sin oltre Lillehammer, la cittadina olimpica, per ora risparmiata dalla furia delle acque. Una sola la vittima dell'alluvione: un'anziana automobilista che, ignorando un divieto, si è avventurata su una strada a rischio ed è finita nel fiume sottostante. Gravi, invece, i danni materiali: secondo le prime stime, molto approssimative, saranno dell'ordine delle migliaia di miliardi di lire, una parte ingente dei quali riguarda le piantagioni allagate e distrutte. Migliaia le persone costrette ad abbandonare la propria casa, già travolta dall'acqua o ancora in pericolo; sono tutte ospitate in centri allestiti negli edifici pubblici oppure in abitazioni messe a disposizione da altri cittadini, fuori dalla zona a rischio.

Ieri sera, le autorità della protezione civile e l'ente nazionale dell'energia idroelettrica ostentavano ottimismo e parlavano di «situazione sotto controllo», anche richiamandosi alle previsioni meteorologiche che indicano un abbassamento della temperatura, con conseguente frenata del minaccioso scioglimento della neve. Nonostante le rassicurazioni, però, si [illegible] polemiche sull'apparato di emergenza, caratterizzato talora da impacci organizzativi, come quando si sono ritirati 600 mila sacchi di sabbia in Danimarca mentre ne giacevano un milione e mezzo, inutilizzati, nei depositi dell'esercito. Secondo il quotidiano «Dagbladet», diversi politici preparano un atto d'accusa da indirizzare, in Parlamento, al ministro competente, la signora Grete Farenio.

Intanto, si mette in moto anche la macchina della Sanità, per prevenire le possibili malattie causate dalle infiltrazioni negli acquedotti di acqua variamente contaminata: si sono già registrati i primi casi di diarrea da avvelenamento. Preoccupa, in particolare, l'inquinamento proveniente dai depositi di rifiuti speciali, spazzati via dalle piene impetuose nel corso del fiume Glomma, che percorre da Nord a Sud la parte orientale della Norvegia Centro-meridionale. Qui, tra le cittadine di Elverum e Sarpsborg, sarebbero finiti in acqua, in dosi considerevoli, tra l'altro, metalli pesanti e Ddt.

L'alluvione, intanto, sembra farsi più minacciosa anche oltreconfine, in Svezia, dove ieri sono state chiuse diverse strade e la stessa ferrovia che collega i due Paesi scandinavi, tra la città di Oestersund e il valico di Storlien.

L'allarme, insomma, non cessa. E sulle rive del lago Mjoesa, attorno alla «nave vichinga», piangono in molti: l'alluvione potrebbe vanificare 20 anni di impegno per rendere pulite quelle acque, che un tempo erano le più inquinate della Norvegia.

Zenone Sevilla

MEDIO ORIENTE

Christopher in missione

«Tra Israele e Siria mai così vicino l'accordo sul Golan»

TEL AVIV. «Esiste adesso la possibilità di compiere passi verso una pace generale in Medio Oriente»: lo ha dichiarato ieri al suo arrivo all'aeroporto di Tel Aviv il segretario di Stato Usa Warren Christopher. Il suo ottimismo deriva dalla constatazione che «il processo di riconciliazione fra israeliani e palestinesi sembra andare avanti» e che Israele e Siria hanno messo a punto, per la prima volta in 4 anni, un'agenda di negoziato sugli accorgimenti di sicurezza lungo il Golan. Christopher oggi partecipa al vertice del Cairo con il presidente egiziano Mubarak e il premier israeliano Rabin e sabato incontrerà a Damasco il presidente siriano Assad.

Anche Clinton ha assicurato che la Siria ha un «atteggiamento positivo» sul dialogo con Israele. Lo ha detto Rabin, spiegando che il presidente americano gli ha riferito della telefonata avuta martedì con Assad. [Ansa]

Tre arresti negli Usa

Traffico nucleare via Italia per Saddam

WASHINGTON. Avrebbe dovuto passare per l'Italia un traffico di zirconio, materiale essenziale nello sviluppo di programmi e armi nucleari, secondo quanto indicano fonti della magistratura americana. Fingendosi inviati del governo di Saddam Hussein, agenti speciali delle dogane hanno bloccato un complotto per spedire il materiale all'Iraq. Tre persone, tutte residenti a New York, sono state arrestate. La dogana ha sequestrato sette tonnellate di zirconio. Cinque tonnellate sono state sequestrate a New York (erano immagazzinate nel quartiere dei Queens) e due a Cipro. I tre arrestati avevano trattato per un anno con agenti della dogana che si erano spacciati per trafficanti internazionali di armi. Credevano di aver venduto all'Iraq il materiale nucleare che si erano procurati in Ucraina.

[Ansa]

REPORTAGE

LA CONQUISTA DI BORDEAUX

Domenica le municipali, il primo ministro candidato nella città più indebitata di Francia

La corona dell'Aquitania dono avvelenato per Juppé

L'hanno ribattezzato «Sarajevo». E' il centralissimo quartiere di Saint-Jean-Belpier, stretto intorno alla Gare Centrale e dunque vero «imprinting» in terra bordolese per i visitatori enofili e non che scendono nella «più bella città di Francia» per dirla con Arthur Schopenauer, alle cui donne Stendhal attribuiva sopracciglia irresistibili e una finezza di lineamenti senza eguali. Qui non piovono obici serbi. Ma basta osservare il sinistro profilo delle vecchie [illegible] briche [illegible]cciate, i terreni incolti, le erbacce e i rovi che prendono il sopravvento - divorandolo poco a poco - sull'opera dell'uomo, per accorgersi che il malizioso nomignolo non è così fuori luogo. Gli «emipersi» ci sono eccome, a Saint-Jean-Belpier come in altri rioni della metropoli [illegible] il cuore bianco e la banlieue [illegible]. Sono cecchini elettorali, imboscati come i problemi anzi le pieghe di una Bordeaux che domenica, quando la Francia voterà per le municipali, primo test politico dopo l'elezione [illegible] Chirac all'Eliseo, liquiderà con il sindaco dimissionario Jacques Chaban-Delmas ben 47 anni di un regime paternalistico dai contorni talora oscuri. Giunto alla soglia dell'ottantina, il Duca d'Aquitania - appellativo che coniuga l'affettuoso sfottò e il fascino ineludibile per l'ultimo Grande Vecchio del gollismo storico, paracadutato dal Generale sulle sponde della Garonna nel [illegible] per far lor dimenticare un passato vichyssta e l'onta [illegible] aver ospitato, nel giugno '40, il governo [illegible] fuga [illegible] Parigi - [illegible] alfine in pensione. E i franchi tiratori già attendono al varco il suo successore designato: un certo Alain Juppé [illegible] Jugoslavia s'intende bene ma la cui impreparazione dinanzi all'emergenza Bordeaux neppure gli amici osano negare.

Riassumiamo. Dopo mezzo secolo di «chabanismo», il capoluogo girondino è la città più indebitata [illegible] Francia (18 mila franchi, oltre 5,5 milioni [illegible] lire pro capite laddove la sorella-rivale Tolosa non supera i 1600). La monumentale biblioteca civica, fresca d'apertura, ha già l'acqua [illegible] gola: causa mancanza di fondi, funziona 16 ore la settimana. E quella musicale ha chiuso la sera stessa dell'inaugurazione per analogo motivo. Ma ciò non impedisce al museo d'arte contemporanea di acquistare per [illegible] mila lire l'uno (dai rigattieri [illegible] li [illegible] gratis) mille cuvette-vomitoir («vomitatoi» ospedalieri) da esibire ai perplessi ospiti quali «performance artistica». I [illegible] fotografano increduli.

Insediamento mercantile per eccellenza dall'epoca romana, non si può dire che [illegible] millenni più tardi l'antica Burdigala abbia cambiato davvero pelle. E i suoi borghesi - [illegible] classe media sempre [illegible] opulenta - dopo esserne stati a lungo soggiogati, sembrano scoprire con resipiscenza improvvisa che la «finis regni» del loro carismatico Maire lascia in ginocchio sul «bordo dell'acqua» (è la trasparente [illegible]mologia di Bordeaux) la «Bella Addormentata» girondina. Altra sorpresa tardiva il prendere coscienza che, caso unico in Francia, l'impero del Duca non contempla una Commissione finanze a livello [illegible]pale. Se ne attribuisce le prerogative Chaban. E delega alla moglie Micheline quelle in campo culturale. In altre parole - e forzando un poco l'immagine - i coniugi Chaban-Delmas dispensano a quattro mani (e a loro pressoché insindacabile giudizio) «panem et circenses». Una spregiudicatezza finanziaria altrove inconcepibile, cui solo le fortune resistenziali e successivamente politiche - fu primo ministro - del «boss» Chaban hanno permesso di sopravvivere.

Ma l'aitante, e irresistibile come solo la bellezza sa essere, luogotenente di de Gaulle oggi non sale più a grandi falcate - 4 gradini il passo - le scale di Matignon. E neppure della Mairie. [illegible] la sciatica. E le visite-lampo al mercato, quelle in cui qualcuno gli lanciava un «salut, Chaban!» facendosi invariabilmente replicare «Salut, couillon!» («Salve, coglione») sono un pallido ricordo. Infine, s'allontana l'era [illegible]gica di Radio Londra, e la progressiva [illegible] sul piano nazionale dell'anziano leader gollista più non giustifica l'indulgenza giudiziaria nei suoi confronti. Così la magistratura l'ha [illegible] in causa per finanziamenti illegali al Bordeaux Football Club, la cui scarsa trasparenza economica già portò in carcere l'ex presidente Bez. E presto altri dossier caldi potrebbero uscire dai cassetti. Come i rimborsi spese al primo cittadino per viaggi in aero-taxi e la faraonica riforma dei trasporti pubblici urbani su cui Jacques Chaban-Delmas [illegible]ingò a lungo i suoi concittadini: nata morta eppur iperco[illegible]sa.

Vista la situazione, Limoges, Orléans, Besançon, Nantes e - diciamolo pure - qualsiasi altra comunità urbana della Terra si preparerebbero in mestizia all'inevitabile austerity. [illegible] «lacrime e sangue» socio-economico per mettere in ordine le finanze cittadine. Bordeaux no. Stufa del vecchio re bizzoso, convoca [illegible] giovane principe azzurro [illegible] Juppé. Solo al premier può riuscire il miracolo: risparmiarle l'In[illegible], [illegible] il Purgatorio, ripromettere il Paradiso senza tema di farsi sbertucciare dagli alfieri della Realpolitik. Un primo ministro ha l'aplomb necessario per essere credibile e le mani lunghe abbastanza per trovare fondi dove chiunque altro fallirebbe. La campagna di Juppé si vuol anestetizzante, ecumenica, cardinalizia come quella che rimproverò due mesi fa appena a Balladur. Promette sì il cambiamento ma «nella continuità», senza rottura con un predecessore al cui appoggio doveva in ogni caso ricorrere per non traumatizzare eccessivamente la cittadinanza.

Le previsioni lo danno in pole position. Con la possibilità, addirittura, di non dover attendere il ballottaggio del 18 giugno per inaugurare il dopo-Chaban. I suoi avversari non demordono. Ma la divisione fa la debolezza. A gauche due schieramenti (ps & pcf l'uno, verde-rosa l'altro) finiranno per spartirsi un 30-35% di suffragi che avrebbero potuto sfiorare il 50 in caso di lista unica. Relegato a un misero 4%, il Front national sta a guardare. E non gli lasciano neppure far l'arbitro.

Anche se domenica Alain Juppé dovesse - come appare assai probabile - vincere alla grande, il sistema Chaban è tuttavia virtualmente cadavere. Occorrerà varare una trasparenza amministrativa nuova, mettere fine al personalismo, smetterla [illegible] le megalomanie «criptomitterrandiane, fra l'altro» dei Grands Travaux. E far cadere il [illegible] tra Centro e Periferia. Lo chiamavano «Patto delle lumache», [illegible] tacito accordo fra Chaban e i Comuni limitrofi a maggio[illegible] social-comunista per non invadere i rispettivi feudi. Un vero e proprio sistema consociativo, [illegible]mentare per l'integrazione. Tra un Consiglio dei ministri e l'altro, Juppé proverà a mettervi rimedio. Gli manca il tempo, non l'ambizione. Sa che la Francia ama leader-feuda[illegible], con una piazzaforte da signoreggiare quale base strategica per lanciarsi alla conquista del Paese intero. Parigi ha portato fortuna a Chirac. E Juppé scruta l'orizzonte: Bordeaux potrebbe essere un ottimo viatico per le presidenziali 2002.

Enrico Benedetto

IN MOLTE CITTA'

«Vota la lista maghrebina»

PARIGI. In varie città francesi, soprattutto del Nord, giovani di origine araba si sono presentati con liste «separate» alle municipali dell'11 giugno. A denuncia di un'integrazione tuttora non realizzata, i giovani beurs - figli [illegible] immigrati con nazionalità francese - hanno deciso di [illegible]dere autonomamente a [illegible] loro rappresentanza, sempre più indispensabile: in città abitate anche al 65 per cento da arabi, nei cui consigli municipali neppure uno di loro siede al momento attuale. A Aulnoy, per esempio, città comunista non lontana da Maubeuge, è nata una lista intitolata «Della Repubblica ai cittadini», polemica nei confronti della municipalità di sinistra uscente, che non avrebbe in alcun modo dato voce alla popolazione araba. «Come tutti - dichiara il portavoce Mustapha Ghezal - [illegible] educati alla scuola della Repubblica».

La pesante eredità di Chaban-Delmas dinosauro gollista

A sinistra, il premier Alain Juppé. A destra, l'ultimo grande vecchio gollista, Jacques Chaban-Delmas

Roma, l'«untore» è un infermiere che non voleva rivelare alla moglie di averla tradita

Donatore nascose di avere l'Aids

Contagiati bimbo di un anno e un ragazzo

ROMA. Già lo chiamano l'Untore, come quelli che nel Medioevo erano accusati di diffondere la peste bubbonica ungendo con diabolici miscugli le porte dei sani. Ma il moderno Untore [illegible] grandi possibilità per diffondere un'epidemia: basta che occulti i suoi comportamenti sessuali. Un infermiere romano di 48 anni, che contrasse l'Aids nel 1990 per colpa [illegible] una relazione extraconiugale, ha tenuto nascosta la scappatella al centro trasfusionale del Policlinico. Aveva paura che la cosa arrivasse all'orecchio della moglie. E' passato [illegible] indenne dai controlli. E il suo sangue infetto ha fatto ammalare di Aids due pazienti del Policlinico: un bambino, che all'epoca dei fatti era appena nato, e un giovane, maggiorenne da pochissimo tempo.

Il caso è stato scoperto dall'Osservatorio epidemiologico del Lazio, su denuncia dei diretti interessati. Da qui, nei giorni scorsi, la documentazione è finita prima [illegible] carabinieri dei Nas e poi sul tavolo del pm Gianfranco Amendola che sta indagando sullo scandalo del sangue.

Ora P. A. - così la sigla del donatore ammalato - è in fase terminale. La malattia ha avuto tutto il tempo di esplodere. Il bambino, invece, ha sviluppato i primi [illegible] [illegible] contagio e si trova in cura presso il reparto delle malattie infettive del Policlinico, primario Fernando Aiuti. Il padre, disperato, aspetta da due anni l'indennizzo ministeriale che gli spetta.

Proprio la richiesta di questo padre ha innescato l'istruttoria. Otto mesi dopo la trasfusione, infatti, i due pazienti mostrarono di essere sieropositivi. Ora, passi per il ragazzo che poteva avere avuto un comportamento a rischio. Ma un bambino di un anno?

Ovviamente i medici andarono di corsa a controllare le cartelle cliniche. Per legge devono riportare i bollini che [illegible] ogni sacca di sangue. Dal bollino, i responsabili del [illegible] trasfusionale - e si vede come la legge, quando sia applicata seriamente, è ben fatta - si risalì [illegible] nominativo del donatore. Lo chiamarono a rapporto. Gli fecero un terzo grado. E quello ammise di aver barato. Alle domande sul suo comportamento sessuale aveva [illegible] risposto inesatto. Aveva una storia extraconiugale e non usava il preservativo. Gli fecero il test. Era sieropositivo anche lui.

Il pm Gianfranco Amendola, ora, ha iscritto P. A. al registro degli indagati per false dichiarazioni a pubblico ufficiale. Se mai morisse uno dei due contagiati, scatterebbe l'omicidio colposo. Il donatore-untore è stato anche convocato in procura. Ma è [illegible] ben magra consolazione. L'uomo sta molto male. La sua stessa vita è appesa a un filo.

I giudici hanno tra le mani anche il caso di Patrizia C., la donna che [illegible] il Policlinico di aver nascosto la verità sul suo caso [illegible] contagio. «Almeno - commenta il marito di Patrizia - quei genitori hanno avuto giustizia. Noi aspettiamo ancora una risposta chiara e definitiva. Ci serve per sopportare meglio la tragedia che ci è arrivata addosso». E molte altre denunce sono in [illegible]. Al giudice Amendola risulta che siano ben mille nella sola regione Lazio le persone - perlopiù sostenute dall'Associazione politrasfusi italiani - che hanno denunciato di aver contratto il [illegible] Hiv e l'epatite C in seguito a trasfusione. Un numero strabiliante.

Finora, comunque, grazie anche al lavoro del consulente Augusto D'Angiolino e del Nas, il campo è stato ristretto: dopo il 1990, quando è entrata in vigore la legge sul sangue e sul test obbligatorio, risultano cinque casi di contagio con Hiv. Un paio sono stati spiegati con la storia dell'infermiere imbroglione.

Poi, di casi tristemente famosi, ci sono quelli di Patrizia C. e del povero Robertino Sollazzo. Ma di questi e degli altri pare molto difficile venirne a capo proprio perché la legge sul sangue non è stata osservata in tutti i suoi adempimenti. Gli investigatori spesso si trovano davanti a cartelle cliniche raffazzonate. Sangue che non [illegible] dove sia stato preso, né che fine abbia fatto. Magari registrato in un ospedale pubblico e utilizzato [illegible] una clinica privata. Oppure, ed è ancora più grave, raccolto in centri clandestini. Alla fine è solo [illegible] guazzabuglio.

Francesco Grignetti

Il laboratorio per l'etichettamento del sangue [illegible] Farma Biagini del gruppo Marcucci dove è stata sequestrata [illegible] partita [illegible] plasma

Accanto Marialina Marcucci, candidata alla vicepresidenza della Regione Toscana: ha precisato che da tempo ha lasciato gli incarichi nella società di famiglia. Sotto il ministro Elio Guzzanti

«Sangue dall'estero? Un rischio»

Paolo Marcucci: c'è una manovra per conquistare il nostro mercato

ROMA. Non si fermano i sequestri di plasma importato. I Nas hanno fatto l'ennesima irruzione in uno stabilimento del gruppo Marcucci e hanno posto i sigilli a una partita [illegible] plasma proveniente dagli Usa. Ben 1000 litri, che secondo i Nas sarebbero stati importati clandestinamente. E tutto ciò - dice l'Antisofisticazione - all'indomani delle sdegnate dichiarazioni e delle minacce di sospendere [illegible] distribuzione del prezioso liquido [illegible] parte della famiglia Marcucci.

[illegible] risponde la famiglia? In particolare, come si sente Paolo Marcucci nelle vesti di indagato per epidemia colposa?

«Mi ci [illegible] bene, che vuole. Ritengo che sia un fatto dovuto. Se il magistrato ha un sospetto del genere, meglio che faccia ogni controllo. Comunque [illegible] [illegible] sicuro [illegible] tutto si chiarirà».

Dicono che voi importiate clandestinamente sangue.

«No, non è così. Le autorizzazioni ci [illegible]. [illegible] lo stesso ministro dice che [illegible] davanti a una situazione disorganizzata. Fino a ieri c'era una certa prassi, noi ci attenevamo e nessuno aveva niente da dire. Eravamo sicuri di essere nel giusto. Oggi ci dicono che siamo fuori dalla legge. Si vedrà. Aspettiamo però dal ministero una circolare interpretativa che [illegible] lasci dubbi».

Lei parla di dubbi nell'interpretazione di un regolamento. Ma questo sangue voi lo prendete dagli Usa o no?

«Sì, in parte. Ma non esiste plasma clandestino, nel senso [illegible] misterioso o [illegible]. Da noi trovate le bolle di accompagnamento, i libri di lavorazione, le fatture. Tutto alla luce del sole. Comunque va benissimo che si facciano i test. Troveranno che il "nostro" plasma è pulito e corrisponde ai requisiti nazionali e internazionali».

Nessun dubbio, però, che molto del plasma fosse scaduto.

«Anche questa è una storia che non sta in piedi. Dire che il plasma è scaduto significa, dal punto di vista scientifico, [illegible] cosa molto precisa: che non va più bene per ottenerne i fattori della coagulazione. Ma è ottimo per tutti gli altri usi. Ci si fa l'albumina e le gammaglobuline».

Se tutto è in regola, come [illegible] dice, perché tanto scandalo?

«Mah. Ci colpisce la ciclicità delle polemiche. Un paio d'anni fa l'allora ministro Garavaglia [illegible] gli stessi problemi che [illegible] Guzzanti. Anche quella volta ci fu chi [illegible] compriamo tutto all'estero. Ecco è questo che ci colpisce. Le conclusioni sono sempre le stesse, come [illegible] il prodotto estero fosse meglio controllato. Ma [illegible] si vogliono dimenticare [illegible] [illegible] in Francia, o in Germania, o in Spagna? La verità è che da noi vengono gli ispettori del ministero della [illegible]nità, [illegible] per le azi[illegible] [illegible]re ci si deve fidare di una [illegible]certificazione del produttore».

Lei vuol dire che si sta verificando un'azione di sciacallaggio da parte dei vostri concorrenti?

«Io dico [illegible] andarci piano con la conclusione che l'import sia la soluzione migliore. Non credo che sia uno scandalo pilotato. Però è facilissimo scaldare gli animi [illegible] l'industria nazionale quando si parla di sangue infetto. E aggiungo [illegible] le multinazionali sanno fare le loro pressioni. Non ultima la campagna a favore del fattore ricombinante. Un farmaco che il mi[illegible] [illegible] ha ancora autorizzato».

A proposito di ricombinanti. [illegible] tratta [illegible] un farmaco sintetico che sostituisce emoderivati indispensabili agli emofilici. Proprio ieri la Bayern ne magnificava le [illegible]. [illegible] vuol dire che le multinazionali stanno approfittando delle vostre difficoltà?

«Dico semplicemente che dietro gli emoderivati si muovono forti interessi. Anche esteri. C'è chi punta a [illegible] facile conquista [illegible] mercato italiano, che [illegible] copriamo al 30 per cento. Ecco perché non abbiamo interesse a sospendere la produzione. Anzi. Dirò di più: c'è una partita di plasma pronta, negli Usa, per arrivare in Italia. Ci dica[illegible] [illegible]portarsi e la facciamo arrivare».

[fra. gri.]

[illegible]

ANTI-TRUFFE

Quelle sette domande che evitano una tragedia

ROMA

CONTRO l'Aids, più che i test, possono le interviste. E' la morale dell'ultimo caso drammatico di contagio. Il donatore P. A., infermiere professionale di 48 anni, ha nascosto la verità quando gli hanno chiesto [illegible] aveva avuto comportamenti a rischio. Lui ha detto no e invece era sì. Poi, siccome aveva contratto il virus da pochissimo tempo, [illegible] suo sangue è passato indenne anche al test. E così quella donazione ha infettato due persone.

Colpa della tristemente conosciuta «fase finestra». Vale a dire quei due-tre mesi in cui il virus Hiv c'è ma non si vedono ancora gli anticorpi.

Per combattere contro la «fase finestra» ci sono ben poche strade. Due [illegible]: o i test di ultima generazione detti «Pcr» - che l'Istituto superiore di Sanità non ha ancora accettato pienamente - e che individuano il virus e non gli anticorpi; oppure [illegible] sistema di interviste molto più sofisticato.

Una domanda ben posta, infatti, molto spesso vale più di ogni laboratorio. Ma il problema è che bisogna entrare nella «privacy» del donatore. E quindi l'intervistatore deve essere mezzo psicologo e mezzo sociologo. Non un semplice medico, dunque.

E proprio questo [illegible] il caso del donatore bugiardo: se l'intervista pro-donazione si riduce a una formalità burocratica, o peggio a un arido questionario da compilare, non serve proprio a niente. L'infermiere in questione, infatti, sentendosi osservato [illegible] un ambiente dov'era ben conosciuto, ha preferito nascondere una scappatella extraconiugale. E così è stato il dramma.

[illegible] seguire la legge, infatti, bastano sette domande. Il donatore, più o meno direttamente, è invitato a confessare le sue trasgressioni. [illegible] - chiedono brutalmente - ha avuto a che fare con droga, rapporti omosessuali, rapporti sessuali con persone sconosciute, [illegible]lattie [illegible], epatite, ittero, o sifilide? Guardi che è sufficiente una seduta dal dentista negli ultimi sei mesi per scartarla, sa? Davanti a questo fuoco di fila, le persone oneste, se hanno qualcosa da ammettere, raccontano. Ma poi si incontra un P. A. ed ecco i risultati.

Ma c'è un'altra maniera di condurre queste interviste. A farlo è il centro trasfusionale della Croce Rossa. [illegible] lavora un gruppo di giovani intervistatori-sociologi che ha messo a punto un questionario molto più sofisticato. Tanto per cominciare, non fanno mai domande dirette sulla sfera privata del donatore. Aggirano l'ostacolo.

Dicono: a noi non interessa [illegible] [illegible] comportamento sessuale, ma quello di [illegible] rosa di persone. E elencano: lei, il suo partner, i suoi partner occasionali, [illegible] che l'«altro» o l'«altra» del suo partner. Dunque, di questa rosa, qualcuno potrebbe aver avuto rapporti sessuali a rischio? Magari un [illegible] di strada? «L'intervistato - spiegano i sociologi - si nasconde dietro la rosa [illegible] [illegible]spetti, ma almeno dice la verità».

Naturalmente questo metodo porta a scartare molti più donatori che un'intervista formale. [illegible] almeno ha il pregio di limitare il rischio davvero al massimo. E infatti il centro trasfusionale della Cri vanta [illegible] non aver mai avuto un caso di contagio collegabile ai «suoi» donatori.

Comunque non è che i P. A. siano dietro [illegible] angolo. «E' l'unico veramente clamoroso che si sia verificato in una struttura sanitaria del Lazio», dice il direttore pro tempore dell'Osservatorio regionale epidemiologico Francesco Forastiere.

E aggiunge il professor Fernando Aiuti, che ha in cura il bambino di otto anni che fu contagiato con questa disgraziata trasfusione: «Interpretiamo questo caso come un invito a tutti i donatori ad essere più sereni e coscienti».

[fra. gri.]

La Croce Rossa «Così riusciamo a smascherare i donatori bugiardi»

Una corsia del Policlinico Umberto I di Roma. Nella foto piccola l'immunologo Fernando Aiuti

Blitz in Campania: sessanta arresti, in manette anche due attori

Festini alla coca, star nei guai

Pentito fa il nome di Paolo Berlusconi

NAPOLI. Ma quante vite aveva la bella Gioia? Sicuramente più delle due che meno di un mese fa un giornale milanese le ha attribuito in una lunga intervista. «Mi spoglio senza problemi, ma prego anche molto», spiegava. Si, è proprio il caso di dire che Gioia Maria Tibiletti in arte Scola, nata a Milano 35 anni fa, di esistenze ne conduceva almeno tre: oltre ad essere un'artista disinibita e una fervente cattolica, ora sappiamo che dirigeva pure un traffico di droga fra il Brasile e l'Italia. Almeno così sostiene il giudice per le indagini preliminari Mario Aschettino, che l'ha fatta arrestare con una delle star del «Bagaglino», Maurizio Mattioli, ed altre cinquantadue persone. I latitanti sono sei. Le accuse si basano soprattutto sulle confessioni di un pentito, Mario Fienga: durante un interrogatorio, il 4 marzo scorso, ha tirato in ballo anche il fratello di Silvio Berlusconi, Paolo, che però non figura ad alcun titolo nell'elenco degli indagati. Fienga parla per sentito dire. Sostiene di aver saputo da un altro trafficante arrestato, Vincenzo Buondonno, che fra i clienti di Gioia c'era proprio lui, «Paolo Berlusconi, con il quale la donna avrebbe avuto anche una storia d'amore».

Imprenditori, magistrati, artisti, politici e calciatori: alla corte del re della coca non mancava proprio nessuno. Dell'organizzazione avrebbe fatto parte anche Maurizio Mattioli, 45 anni, che a «Champagne», la fortunata trasmissione televisiva del «Bagaglino», faceva il verso a Bill Clinton. Secondo l'accusa, pure lui faceva affari con i «narcos» italiani: «Una volta gli chiesi se poteva raccomandare una mia amica che voleva lavorare in televisione», ha raccontato il pentito. Nell'inchiesta sono coinvolti anche gli ex calciatori Bruno Giordano e Vincenzo D'Amico. Mario Fienga, ancora lui, ha messo nei guai un altro ex del Napoli, Massimo Crippa, che avrebbe partecipato ad una serie di festini a base di coca in compagnia di magistrati non ancora identificati.

Il traffico di droga fra il Brasile e l'Italia andava avanti da due anni. A dirigerlo, secondo il giudice, erano Gioia Tibiletti e Vincenzo Buondonno, 39 anni, una lunga esperienza in fatto di coca: i carabinieri lo sospettavano da anni, ma non avevano le prove per arrestarlo. Ma poi è arrivato Fienga. Ammanettato il 25 aprile del '93 nell'aeroporto di Fiumicino con due chili di coca nascosti nelle scarpe, ha cominciato subito a parlare, rivelando i nomi degli altri trafficanti.

La droga giunta dal Brasile veniva smistata alle bande della camorra per la vendita al dettaglio, ma anche nei salotti romani e milanesi. Il corriere più fidato era lei, Gioia Maria Tibiletti, interprete di film come «Yuppies», «Sotto il vestito niente 2», «Bugie rosse» e «Il prezzo del denaro», ancora in lavorazione. Durante i suoi viaggi fra il Brasile e l'Italia aveva escogitato un metodo infallibile per far passare inosservata la droga: la infilava in un preservativo che nascondeva nella vagina.

Era fin troppo facile uscire indenni dai controlli all'aeroporto. Dell'organizzazione faceva parte anche un dipendente di Fiumicino, Gino Vannini: una talpa preziosa per i trafficanti. Per altro, la banda avrebbe avuto qualche amico anche nella polizia. Almeno così sostiene Fienga: «Grazie ad un commissario riuscimmo ad incontrare due corrieri brasiliani che erano stati bloccati alla frontiera perché non avevano un soldo in tasca. Ci consegnarono due chili di coca prima che fossero rispediti in Brasile». Parte della droga finiva nei salotti romani. Chi dominava una certa Maria Buonanno, anche lei arrestata. Nella sua villa ad Ostia organizzava feste per politici di rango della dc e del psi, calciatori e uomini di spettacolo. E la coca, in quelle sere d'estate, scorreva a fiumi. Nella banda c'era anche un uomo addetto al riciclaggio dei soldi guadagnati con il traffico di droga. E' Paolo Caputo, impiegato in una banca nella base Nato di Napoli: li cambiava le lire in dollari.

Fulvio Milone

Lei è Gioia Scola interprete di alcuni film
Lui è l'imitatore di Clinton nel varietà Champagne

A destra l'attrice Gioia Scola in alto Maurizio Mattioli conosciuto come il sosia di Clinton del varietà Champagne

Secondo l'accusa l'attrice faceva il corriere tra l'Italia e il Brasile

IN DIFESA DEL FRATELLO

«Vogliono colpire Silvio»

Berlusconi jr: mai fumato uno spinello

MILANO

DICONO cocaina, dottor Berlusconi...

«Ma andiamo, ma se in tutta la mia vita non ho mai fumato nemmeno uno spinello, figuriamoci la cocaina. Un tempo fumavo la pipa, adesso il sigaro: vuole che glielo giuri sulla testa di mio padre?».

Quindi lei afferma che sono tutte falsità?

«Mai avuto niente a che fare con la droga, lo scriva, lo scriva chiaro. Se proprio vuol saperlo, l'unico mio collegamento con il mondo della droga è un'amicizia di vecchia data con Muccioli che ho conosciuto quando ha preso nella sua comunità un ragazzo. Mi auguro che questo non sia un reato».

Inutile chiederle se si considera innocente?

«Sono innocente, al cento per cento».

E allora tutta questa vicenda come se la spiega?

«Non so, la prima cosa che mi viene in mente è che si tratti di un'ignobile montatura. Vengo tirato in ballo da un camorrista pentito che dice d'aver sentito da un altro camorrista che una terza persona mi avrebbe procurato droga. Quando ti capitano queste cose capisci l'uso dei pentiti. E se poi queste cose succedono tre giorni prima del referendum in cui si decideranno le sorti delle tv Fininvest...».

Cosa fa, la getta in politica?

«Beh, io la leggo così, non so trovare altre spiegazioni: si attacca me per colpire mio fratello Silvio. Ma le sembra possibile che certe cose, se fossero vere, non sarebbero uscite prima?».

Non lo, dica lei.

«Guardi, se uno fa uso di cocaina, tra amici e conoscenti prima o poi si viene a sapere e io, ripeto, non ho mai fumato nemmeno uno spinello, lo giuro sulla testa di mio padre. Non si può scherzare su una cosa del genere. Ho tre quattro figli... Guardi, mai come in questo momento riesco a capire cosa prova chi viene accusato ingiustamente e non può difendersi».

Chi la accusa ha un nome preciso o almeno così dicono: Gioia Tibiletti.

«Ah, Gioia, Gioia. Una cara amica, amica mia da tanto tempo, sono sbalordito. No, no, non ci credo, non credo che sia stata lei ad avermi accusato. E poi basterebbe andare a vedere chi è, come vive Gioia».

Perché: chi è e come vive?

«Gioia è una persona che non vive di sicuro in condizioni agiate, è orfana, ha un tenore di vita che non si spiegherebbe certo con il ruolo che le viene addebitato: quello della spacciatrice di droga. Ma no, ma no».

Però nell'inchiesta di Napoli il nome della sua amica c'è.

«E io sono sicuro, anzi fiducioso, che Gioia possa dimostrare la sua totale estraneità. Non vorrei che qualche pentito la stia usando per me, ci possono dire talmente tante falsità... Comunque perché non tagliamo la testa al toro?»

Scusi?

«Ma sì, se c'è un sistema - che ne so?, un esame tossicologico - che sia in grado di documentare se Paolo Berlusconi ha assunto droga, non dico nell'ultimo anno ma in tutti i miei 45 anni, pronti, sono disposto sissimo a sottopormi a quell'esame».

Insomma, non è preoccupato nemmeno un pochino?

«Cosa vuole, con tutto quello che abbiamo passato, dopo tutti gli attacchi che ci hanno fatto, noi Berlusconi siamo vaccinati. Certo, non fa mai piacere vedersi coinvolti in simili fantasticherie. Ma passerà, passerà, anche se adesso come adesso un pochino sconvolto lo sono. Anzi...».

Anzi?

«Più che sconvolto sono amareggiato».

Perché amareggiato?

«Amareggiato perché è coinvolta una persona che conosco e che spero possa dimostrare presto la sua innocenza». **[a. z.]**

«Pierpiero», dalla fiction alla droga

Arrestato uno dei giardinieri di Arcore
Il comico Albanese: ora setacciate il parco

Antonio Albanese ha inventato il personaggio «Pierpiero» per «Mai dire gol»

MILANO. Hanno arrestato Pierpiero, il giardiniere di Berlusconi. Nel tempo libero tra una potatura e un innesto spacciava cocaina. Le dosi le conservava ad Arcore, a villa San Martino, in un armadietto per gli attrezzi.

Il giardiniere di Berlusconi finito in manette l'altro giorno, nella realtà si chiama Massimo Spada e ha 28 anni: aveva con sé 20 grammi di cocaina e una sessantina di grammi li conservava in villa. Pierpiero, il suo alter ego televisivo, è stato uno dei personaggi più fulminanti della stagione televisiva. Nato dalla fantasia di Antonio Albanese per la trasmissione «Mai dire gol», concepito dopo l'exploit tv del cuoco di Arcore, il finto giardiniere veste con una salopette attillata, ama gli chansonnier francesi, è tifoso dell'Inter, telefona a Piersilvio, gesticola e si dà molta importanza.

Anche il vero giardiniere ha provato, quando gli agenti della polizia di Lecco lo hanno arrestato, a darsi un tono. Gli hanno chiesto se avesse altra cocaina e dove la tenesse, e lui ha risposto: «Sì, certo che ne ho dell'altra: la tengo in villa, dove lavoro»; gli hanno domandato che villa, e lui ha annunciato pomposamente: «la villa di lui»; lui chi, hanno incalzato gli agenti e a questo punto Massimo, come del resto avrebbe fatto Pierpiero, ha sfoderato il suo asso: «Lui, Berlusconi».

Gli agenti lo hanno accompagnato a villa San Martino, dove nell'armadietto del giovane hanno trovato la cocaina. La Procura di Monza ha aperto un'indagine, il giardiniere ha escluso il coinvolgimento di altre persone che frequentano la villa.

E' esaltato, naturalmente, il comico Antonio Albanese. «Incredibile, la realtà finisce sempre per superare la finzione, non c'è più nulla che possa sorprenderci: questo giardiniere di Berlusconi, oltretutto, spacciava droga e si chiama Spada, ma ci rendiamo conto?». Ma poi quasi s'immalinconisce, il papà di Pierpiero: «quello che accade in Italia è tutto così surreale che ormai il comico diventa un attore drammatico. Che fare? Mah! L'importante, a questo punto, è setacciare bene il parco: che non ci siano coltivazioni particolari tra le sequoie e i baobab».

Daniela Miretti

Il Bagaglino

Nuovo choc nel regno del cabaret

ROMA. Verrebbe da chiamarla la banda del Bagaglino. Cosa c'entra il mitico teatro di varietà della capitale? E' una storia di coincidenze. L'arresto, ieri, del sosia di Bill Clinton nello show Champagne, l'attore Maurizio Mattioli, richiama alla memoria un analogo incidente accaduto sempre a un imitatore del Bagaglino, il fratello di Marzullo, bravissima caricatura dell'ex potente socialista Gianni De Michelis.

Una carriera nel dorato mondo dello spettacolo troncata da uno spiacevole affare di droga. Marzullo fu beccato dalla polizia nei pressi della stazione Termini mentre comprava eroina da sniffo. Otto mesi di reclusione e poi la rieducazione.

Marzullo jr.

Per Mattioli si parla invece di cocaina. A fare il suo nome, e a inserirlo nell'organigramma del giro di droga che dal Brasile arrivava a Napoli, è stato il trafficante pentito Mario Fienga. Un'altra carriera stroncata? E' ancora presto per dirlo. Peccato, comunque perché la parodia di Clinton stretto tra la figlia «Cossa» e la moglie petulante Hilary ha fatto ridere milioni di italiani.

Il ritratto che di Mattioli fanno i suoi colleghi di Champagne non corrisponde all'immagine di pericoloso spacciatore. Chi accetta di rispondere lo difende, ma preferisce rimanere anonimo. Ne esce un «Mattioli romano de Roma». Di quelli trasteverini doc sempre con la battuta pronta.

Una mitraglia di barzellette e buon umore, così lo definiscono i suoi compagni di Bagaglino. Esce allo scoperto Aldo De Luca, giornalista di professione, imitatore di Achille Occhetto per diletto, sul palcoscenico del salone Margherita. «Ho da dire una cosa sola: non mi è possibile immaginare Mattioli che fa il trafficante di droga. La cosa mi fa ridere». E il ripetersi di una storia di droga nel cast del Bagaglino? «Le storie di Marzullo e Mattioli sono molto diverse», replica De Luca.

Oreste Lionello

Un caso dunque, uno strano gioco di coincidenze. O forse una maledizione. La maledizione del successo improvviso, di quelli che montano la testa. Quando tutti ti cercano e ti vogliono dopo una vita da sconosciuto, nel caso di Mattioli - 45 anni gran parte dei quali passati a bussare alle porte del cinema invano - o da secondo della classe, come Marzullo junior eterno rimasto rispetto al fratello, il nottambulo Gigi, anche nell'ordine delle raccomandazioni. **[m. cor.]**

I ricercatori della Bayer hanno scoperto come prevenire la malattia più diffusa

Una pillola vincerà il raffreddore

«Pronta entro un anno»

BONN
NOSTRO [illegible]

E' l'[illegible] al raffreddore? L'ad[illegible] alla lunga era dei [illegible] goccioloni [illegible] [illegible] accompagnato intere generazioni di uomini? [illegible] consumo di fazzoletti riceverà [illegible] duro colpo, se gli esperimenti della Bayer daranno i risultati sperati.

Nella sede americana [illegible] West Haven, i ricercatori hanno inventato la prima pillola anti-raffreddore, come ha annunciato a Wuppertal Georg Scangos, direttore del centro ricerche della Bayer. «Entro la fine dell'anno il prodotto verrà sperimentato [illegible] sui pazienti umani - spiega Frank Morich, direttore del settore sviluppo della Bayer di Wuppertal - e se tutto funziona [illegible] speriamo, [illegible] in grado in futuro di prevenire il raffreddore».

Finora l'azione [illegible] [illegible] prodotto biotecnologico della Bayer [illegible] stata osservata sugli scimpanzé, con risultati soddisfacenti. «Non si tratta proprio di un vaccino a lunga durata come quelli per il morbillo o per gli orecchioni - [illegible] Morich - piuttosto di una pillola preventiva: se per esempio una p[illegible] [illegible] sa [illegible] andare [illegible] un ambiente che pullula di raffreddore, potrà prendere il prodotto [illegible] prevenire il contagio per un [illegible] periodo di tempo».

La difficoltà di sconfiggere il raffreddore sta nell'enorme [illegible]rietà [illegible] virus del raffreddore. I [illegible] identificati nel 1953 [illegible] Andrews sono più [illegible] centoventi. Ogni persona nella sua vita può ammalarsi solo una volta di ognuno di questi virus, [illegible] come [illegible] può immaginare devono passare lunghi anni e altrettanti raffreddori prima [illegible] aver esaurito la gamma di rhinovirus disponibili.

Il funzionamento del vaccino biotecnologico della Bayer avviene nel modo seguente. I virus del raffreddore, come tutti i virus, usano una certa proteina come porta d'ingresso nelle cellule. La proteina, che si trova alla superficie delle cellule, viene chiamata ricettore, perché permette al virus di entrare dentro la cellula e installarsi al suo interno.

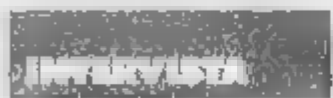
La scoperta dei ricercatori della Bayer consiste nell'aver osservato che i rhinovirus del raffreddore prediligono un certo ricettore per entrare a compiere i loro malanni, la proteina Icam (intercellular adhesion molecule). La novità annunciata da Scangos funziona [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] molecolare che distrae il virus dai suoi veri obiettivi, producendo [illegible] proteina che non si [illegible] alla superficie della cellula, ma nella cellula stessa.

In questo modo il [illegible] [illegible] riesce più a legarsi alla proteina Icam sulla superficie della cellula e l'ingresso nella medesi[illegible] gli viene negato.

Tra i progetti della Bayer per il futuro, sono da segnalare [illegible] che la produzione di una proteina che potrà aiutare i malati di enfisema (ottenuta con il latte delle pecore transgeniche), e la possibilità di una terapia genetica che potrebbe aiutare i pazienti che soffrono di emofilia. [f. p.]

IL PARERE
[illegible]

Domenico Castello

Colpisce 3 italiani su quattro Risparmi record per la sanità

TORINO

DOMENICO Castello è il primario della divisione di Pneumologia all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, uno dei [illegible] pilota in Italia per l'osservazione del fenomeno raffreddore e delle sue implicazioni «sociali». Il prof. Castello ascolta [illegible] che comunica, [illegible] Germania, la Bayer, e [illegible] sembra sorpreso.

Professore, lei crede che po[illegible] acquistare, [illegible] giorno, un vaccino contro il raffreddore, qualcosa [illegible] miracoloso che ce ne liberi?

«E' possibile. Ciò che sta facendo [illegible] Bayer è ingegneria genetica, e oggi tutte le ricerche in questo campo [illegible] basate sulla clonazione [illegible] geni, in laboratorio. Lo facciamo anche in Italia, qui a Torino, a Milano, Roma, Genova, Padova. Piuttosto mi lasciano perplesso i tempi. Se il labora[illegible] potrà fornire il vaccino tra un anno, [illegible] occorreranno altri due o tre prima che sia "testato", per [illegible] sicuri che non abbia effetti collaterali, e prima che superi l'iter burocratico per ottenere le autorizzazioni, in Germania o altrove».

Ci dimenticheremo del raffreddore come «malattia sociale»?

«Bisogna distinguere. Il raffreddore colpisce ogni inverno il 75% della popolazione, in Italia e negli altri Paesi europei. Colpisce nelle grandi città industriali, dove l'inquinamento peggiora la situazione, [illegible] anche [illegible] piccoli centri. E in questo [illegible] è malattia sociale, anche se nessuno viene ricoverato per [illegible] raffreddore, o, di regola, si assenta [illegible] lavoro o da scuola perché ne [illegible] colpito: si guarisce da soli, [illegible] tempo, non c'è altra strada. E quindi un vaccino avrebbe una grande rilevanza sociale. Poi, però, c'è l'altro aspetto del problema».

Quale, professore?

«E' il fatto che in una percentuale ogni anno crescente di malati, il raffreddore funge da battistrada per complicazioni più gravi, specie nei bambini, come [illegible] statiamo al Regina Margherita, e negli anziani. Il raffreddore può aprire la strada a ulteriori infezioni virali. E qui, purtroppo, il vaccino non servirà». [p. pol.]

Ai Castelli romani: li aveva schiaffeggiati

«Drogati, via da qui» Ucciso dopo la rissa

La vittima è un marmista di 49 anni
I tre giovani fuggiti dopo l'omicidio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Una m[illegible] assurda, [illegible] dopo [illegible] lite da [illegible] ragazzi fuori di testa per la droga. La vittima è un marmista di 49 anni Roberto Sartori molto conosciuto nella zona di Colle Fasta, frazione [illegible] [illegible] Cesareo, [illegible] [illegible] Romani. L'omicidio è stato l'assurdo e tragico epilogo di una lite scoppiata nel [illegible]meriggio di ieri in un bar vicino alla bottega della vittima.

Erano le 17,30 e tutto sembrava tranquillo nel locale di Colle Fasta dove l'artigiano [illegible] solito andare a fare una pausa dal suo lavoro. Sartori aveva bevuto qualcosa ma non era ubriaco. Di carattere chiuso e irascibile, così lo ricordano i vicini del paese, [illegible] un buon uomo, ma [illegible] sopportava i «balordi», come li chiamava lui. Non voleva vederseli intorno.

E quando, dopo poco che si era seduto [illegible] tavolo del bar per distrarsi, [illegible] entrati [illegible] giovani, due ragazzi e [illegible] ragazza, e gli si sono avvicinati, probabilmente per chiedergli soldi, non [illegible] resistito e li ha aggrediti verbalmente. «Che fate, perché siete venuti qui? Volete bucarvi? Non avete altro posto?», ha detto bruscamente ai tre giovani. Ne è nata una lite che i pochi presenti hanno tentato di sedare. Inutilmente. Sono volate parole grosse. Offese da una parte e dall'altra. Fino a che al culmine [illegible] litigio il marmista non ha perso del tutto le staffe ed ha aggredito i tre tossicodipendenti prendendo [illegible] schiaffi uno.

I tre ragazzi [illegible] usciti, infuriati, e tutto sembrava finito. Rimaneva l'amaro di una lite inutile tra poveri. Il [illegible] vittima del suo stesso carattere. I ragazzi vittime di un male che si chiama eroina. E che [illegible] suoi schiavi molti giovani nella zona del [illegible] vinti [illegible] noia e dalla disoccupazione. Ma non è andata così. I tre hanno deciso di vendicarsi. Hanno [illegible] le loro macchine e hanno aspettato al varco il loro «nemico».

Finito di bere Roberto Sartori è uscito dal locale e si è avviato al laboratorio di marmi, poche centinaia di metri a piedi, per finire il [illegible] lavoro. E' entrato, ha preso gli attrezzi, ma non ha fatto in tempo ad iniziare che ha sentito lo stridio di una frenata d'auto e dei rumori. Si è affacciato alla porta e ha visto i [illegible] che graffiavano la sua macchina, prendevano a calci il suo pulmino [illegible] lavoro. Poi hanno iniziato a sparare alle gomme. Il silenzio si è presto riempito del fragore degli spari. Sono partiti altri colpi. Una resa dei conti [illegible] pieno [illegible]

Roberto Sartori è uscito dal laboratorio per fermare i tre ragazzi. E' stato questione di un attimo. [illegible] visto i suoi assassini in [illegible] e poi il buio. E' stato colpito [illegible] [illegible] proiettile all'inguine. Si è accasciato sul selciato, in [illegible] lago di [illegible]gue.

La situazione, si è subito visto, era grave. Soccorso immediatamente da uno dei tre figli - abitano tutti nella casa sopra la bottega - è stato portato [illegible] l'ospedale di Zagarolo, [illegible] centro vicino a Colle Fasta, ma non [illegible] fatto in tempo ad arrivarci. Da subito ha perso la conoscenza, è morto nel tragitto.

Tutta la notte la zona dei Castelli romani è stata setacciata dalle pattuglie dei carabinieri. Si è cercato nei luoghi [illegible] di ritrovo dei tossicodipendenti. Le loro famiglie hanno detto di non aver avuto loro notizie. Così i loro amici. Increduli che possa essere accaduta una co[illegible] del genere. Posti di blocco controllano ogni auto sospetta. [illegible] a San Cesareo la cittadina è [illegible] choc per questa [illegible] tragica e inutile.

[illegible]

«Ogni [illegible] muoiono 13 milioni di bimbi»

ROMA. Polmonite, dissenteria e morbillo. Sono le [illegible] malattie killer responsabili del decesso [illegible] sei dei 13 milioni di bambini che ogni anno muoiono nel mondo. La denuncia viene dal rapporto dell'Unicef «Il progresso delle nazioni», presentato a Roma. Attraverso [illegible] vasta serie di dati, viene messo a confronto quanto è stato fatto dai diversi Paesi del mondo per attuare i diritti dell'infanzia sanciti dalla conven[illegible] del 1989, ratificata dall'Italia. Vittorie e sconfitte della lotta contro la mortalità infantile sono illustra[illegible] nel rapporto. La lotta contro la poliomielite, attraverso la vaccinazione, ha portato a una diminuzione [illegible] 75% [illegible] vittime (da 400 mila nel 1980 a 100 mila nel '93). Il morbillo, invece, continua a mietere tra uno e due milioni di piccole vittime ogni anno: è in lento regresso per il diffondersi delle vaccinazioni (si stima salvino tra 1 e 3 milioni di bimbi) e 45 nazioni (ma non l'Italia) hanno quasi raggiunto l'obiettivo della vaccinazione totale. [r. cri.]

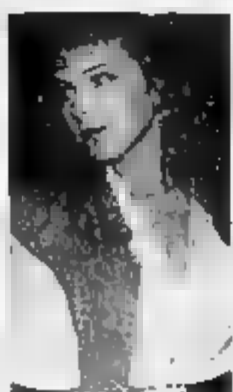
Maniero, paga il [illegible]

PADOVA. Il direttore del carcere di Padova e tre guardie dovranno forse pagare le spese per la cattura di Felice Maniero. La Corte dei conti [illegible] Venezia ha disposto il provvedimento [illegible]ivo che ha messo sotto sequestro i beni e gli stipendi dell'ex direttore del carcere padovano [illegible] Palazzi, Oreste Velleca, [illegible] comandante [illegible] reparto, Cesare Antonio Patrizio e di due agenti di polizia penitenziaria, Raniero Erbi e Luciano Serra. Il loro comportamento avrebbe [illegible] possibile l'evasione beffa di Maniero avvenuta proprio un anno fa, il 14 giugno '94, dall'istituto di pena padovano. [Ansa]

I ricordi di Guttuso nella pattumiera

PALERMO. Lettere e disegni apparentemente attribuibili a Renato Guttuso sono stati trovati a Palermo tra i rifiuti depositati in un cassonetto della spazzatura. La scoperta è stata fatta, casualmente, da Fortunato Arena, un radiologo che abita [illegible] [illegible] Emilia, una [illegible] residenziale. [illegible] sceso in strada per depositare l'immondizia. Giunto a ridosso [illegible] contenitore, si è [illegible] che qualcuno aveva abbandonato una cartella per documenti contenente [illegible] fogli. Incuriosito, il radiologo l'ha aperta ritrovandosi [illegible] le [illegible] schizzi, disegni e alcune lettere con la firma di Guttuso. [illegible] era indirizzata a un suo vecchio amico, il poeta futurista Giacomo Giardina di Bagheria, morto recentemente. La lettera reca la data [illegible] 1° settembre 1970 ed [illegible] [illegible]ora chiusa. Tra gli schizzi c'è un ritratto di donna. Lo stile sembra essere quello del maestro, l'autenticità deve essere [illegible]cora accertata. Chi ha gettato la cartella, ovviamente, ne ignorava il contenuto. [a. r.]

Eva Mikula, show in aula

PESARO. Due parole in aula, dove si avvalse [illegible] facoltà di [illegible] rispondere, dopo [illegible] passato in una stanza del tribunale di Pesaro per evitare i curiosi. Eva Mikula, l'ex fidanzata del killer della Uno bianca, ha vissuto [illegible]ri mattina un'altra giornata quasi da star. Erano oltre cento le persone in [illegible] di vederla deporre davanti alla corte d'assise per il processo per l'omicidio Paci. Forse anche per verificare cosa poteva accadere nell'incontro [illegible] l'ex fidanzato Fabio Savi dall'arresto di Tolmezzo. In realtà [illegible] si sono nemmeno sfiorati con lo sguardo e anche i due fratelli non si sono parlati. [l. l.]

Visita turistica in laguna per la Biennale

Lady Diana a Venezia Principessa solitaria

Lady Diana ieri all'arrivo a Venezia per visitare la Biennale

VENEZIA. Bellissima e biondissima, tailleur azzurro [illegible] [illegible] [illegible]chi, décolleté blu con [illegible] alto che la facevano sembrare ancor più alta e slanciata, so[illegible] dolce e nessun gioiello. Lady Diana è arrivata ieri a Venezia per una visita privata tutta dedicata a se [illegible], nessun amico o amica al seguito, solo la voglia di sfuggire ancora una volta alle regole di corte. Così, colei che avrebbe potuto diventare regina d'Inghilterra, ha sconvolto ogni programma ufficiale della giornata mettendo alla prova guardie del corpo, fotografi e servizio di sicurezza. Appena arrivata in Laguna, la principessa [illegible] raggiunto l'Hotel Cipriani alla Giudecca dove ha requisito un intero piano, [illegible] suite più lussuosa, [illegible] stanze con [illegible] sul bacino di San Marco, appena rinnovata dall'architetto Gérard Gallet sui toni del beige. La stessa, scelta qualche anno fa [illegible] Liz Taylor. In camera, i fiori preferiti della principessa, fresie bianche e gialle e un [illegible] di frutti di bosco.

Ma la permanenza in albergo, a dispetto delle guardie del corpo, è stata brevissima. Subito dopo pranzo, accompagnata [illegible] direttore di Palazzo Grassi Paolo Viti, Lady Diana era già in Basilica a San Marco. E' entrata dalla porta secondaria. [illegible] da monsignor Giuseppe Visentin, [illegible] un duplice obiettivo: ammirare i mosaici, la Pala d'oro, la cripta appena restaurata, i quattro cavalli, ed evitare ogni contatto con la folla. Quegli stessi turisti e veneziani che l'avevano accolta con tanto affetto [illegible] entusiasmo quando sei anni [illegible] arrivò a Venezia con lo yacht reale Britannia, [illegible] visita ufficiale assieme a Carlo d'Inghilterra e i due figli.

Annullata la [illegible] ai Giardini [illegible] Castello, che ospitano la Biennale del Centenario - Lady D ci andrà questa mattina di buon'ora -, la principessa, questa volta ingioiellata e stretta in una regale mise da sera, è stata ospite d'onore di una cena [illegible] gala a Palazzo Grassi, curiosamente sponsorizzata dalla Kathay Pacific i cui dirigenti hanno scortato a [illegible] la principessa per tutta la giornata di ieri.

Centoventi gli invitati, tanti nobili veneziani ed esponenti della finanza italiana, per un menù curato da Arrigo Cipriani dell'Harry's Bar: antipasto di prosciutto e melone, risotto primavera, anatra arrosto con contorno di legumi e per finire gelato con frutti di bosco. Oggi, dopo la visita alla Biennale e alla mostra degli artisti di Taiwan alle Prig[illegible] Vecchie, Lady Diana ripartirà per Londra. [m. po.]

Sott'accusa «Nostromo»: «Gli attori hanno estirpato gli alberi, vanno rieducati»

La Colombia «spegne» il kolossal Rai

«La troupe ha devastato un parco naturale»

CARTAGENA DE INDIAS. Il ciak si è bloccato e non si gira più. Il kolossal da 30 miliardi «Nostromo» è stato congelato d'autorità. La grande produzione internazionale che unisce sotto un'unica bandiera la Rai, la britannica Bbc e la spagnola Tve è finita sotto accusa per le presunte devastazioni provocate all'orto botanico della città colombiana di Turbaco, dov'è stato allestito il set per la lavorazione di alcune scene.

Le accuse delle autorità locali sono pesanti: la troupe avrebbe provocato danni ambientali definiti irreparabili, estirpando senza alcuna autorizzazione una superficie di 700 metri quadrati di alberi e coltivazioni. Secondo i quotidiani e le televisioni locali, è stato lo stesso ministero colombiano per la tutela dell'ambiente a ordinare l'immediata sospensione delle riprese, in attesa che i danni vengano in qualche modo compensati. Da parte sua, il ministro Cecilia Lopez ha commentato che i cineasti «hanno bisogno di corsi di educazione ambientale».

Ma il produttore di «Nostromo», Fernando Ghia, ha prontamente smentito, spiegando che il disboscamento non è stata un'iniziativa della produzione italiana, inglese e spagnola, che, anzi, sta collaborando con le autorità per accertare le responsabilità del disastro. Le riprese di «Nostromo» - ha assicurato - non sono affatto ferme: il divieto è soltanto temporaneo e riguarda [illegible] le zone naturali o di interesse [illegible] fuori del [illegible]. Le riprese del kolossal, tratto dal celebre romanzo di Joseph Conrad, si protrarranno per altri due mesi. E' la storia di un marinaio italiano trapiantato a Costaguana, una piccola Repubblica immaginaria del Sud America, famoso tra i compagni per il [illegible] straordinario coraggio. Toccherà a lui mettere in salvo l'argento che viene estratto da una miniera per evitare che cada nelle mani dei ribelli. Ma nessuno darà peso al suo gesto e alla fine l'uomo sarà costretto a negare di averlo mai compiuto, finendo così per perdere la stima della sua gente e l'amore della sua donna.

Protagonista del film è Claudio Amendola, star di «Mery per sempre» di Marco Risi e di «Ultrà» di Ricky Tognazzi, affiancato da Claudia Cardinale, Albert Finney, Serena Scott Thomas, Ruth Gabriel. Nel cast, ci sono anche due giovanissime attrici italiane: Stefania Montorsi, uno dei personaggi de «I ragazzi [illegible] muretto», e Romina Mondello, una delle rivelazioni de «La Piovra». **(r. cri.)**

LA [illegible] DEL PROTAGONISTA

NON è vero niente». Tolti i panni tragici di Nostromo, Claudio Amendola se la ride all'Hotel Caribe di Cartagena de Indias. «Noi stiamo regolarmente girando e va tutto bene. Che il film sia stato sospeso è una voce falsa».

Secondo le notizie [illegible] rimbalzano in Italia, è [illegible] il ministero colombiano per la tutela dell'ambiente a ordinare la sospensione delle riprese. Le risulta?

«Tutti i giornali colombiani hanno la notizia della sospensione del film in prima pagina. Dicono addirittura che stiammo tornando in Europa. E nei telegiornali è stata la notizia d'apertura. Ma non è vero, noi siamo assolutamente felici e qui siamo anche famosissimi, grazie a Dio».

Le autorità affermano che avete estirpato 700 metri quadrati di coltivazioni dell'orto botanico di Turbaco. E' così?

«Non c'è [illegible] nessuna devastazione all'orto botanico. Abbiamo tagliato solo due piante. Non si [illegible] di 700 metri quadrati, ma di 70 centimetri quadrati».

Ma allora qualche danno l'avete inferto comunque, non le pare?

«Per questa questione dell'orto e delle voci che circolano, le autorità di qui dovrebbero essere arrestate. Questa notizia è una vera stronzata che ci fa passare tutti per [illegible] delinquenti. Qui a Cartagena abbiamo portato 30 miliardi e lavoro per i campesinos e i peones che grazie ai nostri soldi hanno potuto comprarsi per la prima volta una maglietta nuova e un paio di sandali».

Claudio Amendola protagonista [illegible] film «Nostromo» e a destra Claudia Cardinale

«Abbiamo dovuto tagliare soltanto due piante. Bloccati? No, noi lavoriamo»

«Siamo vittime di un ricatto»

Amendola: vogliono soldi dal produttore

Ma cos'è successo davvero durante le riprese?

«Nell'orto botanico abbiamo girato la scena degli esterni della [illegible] di Nostromo, il protagonista, che poi sarei io. E le cose e le piante le abbiamo rispettate [illegible] migliore dei modi. Sa qual è la verità?».

Ma lo dica lei: qual è la verità di questo pasticcio?

«La verità è che qui vogliono rubare soldi al produttore Fernando Ghia. E' tutta [illegible] montatura».

Vuol dire che non vi amano granché a Cartagena?

«Ma no. Le voglio raccontare un episodio dell'altro giorno, quando abbiamo girato la scena della [illegible]. C'erano 1200 comparse, gente che abbiamo preso tra [illegible] disoccupati. Alla fine, tutti e 1200 sono andati [illegible] verso il regista, che è uno scozzese piccoletto, Alastair Reid, e lo hanno lanciato in aria, facendogli una gran festa. Lo hanno applaudito per 20 minuti. Erano sudati e sporchi perché erano stati sotto un sole allucinante, vestiti di abiti pesanti, dalle 6 e mezza del mattino alle 4 e mezza del pomeriggio, ma erano felici, perché finalmente guadagnano».

Allora vi considerano benefattori più che star?

«Sabato faremo una cosa che l'aiuto regista, che è colombiano, ci aveva chiesto prima dell'inizio del film. Pianteremo un albero in città. Ognuno di noi ha dato un contributo per questo incontro in piazza che avremo con la gente di Cartagena».

Quindi, nessun problema?

«Se c'è un problema, è solo quello piccolissimo di girare in posti che sono zone naturali bellissime ma difficili, come le foreste. Ma anche oggi, mentre sono in albergo, stanno girando qui in città. Abbiamo cominciato il 10 maggio e andremo avanti fino a fine settembre e forse continueremo nelle prime due settimane di ottobre. E il cast è talmente importante...».

Questa è la sua prima [illegible] rienza cinematografica internazionale. E' v[illegible] che fino all'ultimo lei [illegible] voleva credere di essere stato scelto per una parte tanto prestigiosa?

«Perché hanno scelto me? E che ne so? In ballo c'erano nomi talmente altisonanti per interpretare Nostromo: Antonio Banderas e Andy Garcia...».

Gabriele Beccaria

Cresce il consumo dei libri

Ambra e [illegible] animati? Il [illegible] sceglie la Tamaro

Un mercato che vale oltre 164 miliardi In testa i racconti d'avventura e l'horror

MILANO. E così il bambino getta la maschera: è un divoratore di libri. La lettura è la sua passione segreta. Non può confessarlo a mamma e papà, perché loro lo credono drogato di tv, di Ambra e di cartoni animati, e al massimo gli rifilano i libri che hanno letto loro da piccoli o che vorrebbero che lui leggesse. Neanche alla maestra o alla prof delle medie conviene confidarsi, perché subito quelle gli rimprove[illegible] i [illegible] gusti e gli affibbiano riassunti e ricerche con domande noiosissime. Allora il bimbo [illegible] zitto e si conta i soldi in tasca. Prima i gelati poi le gomme da masticare e le figurine, finalmente [illegible] e giornalini. Sono [illegible] delizie, i racconti di mostri, fantasmi e farabutti, l'horror alla Stephen King, e le storie con genitori separati, la società violenta e la natura stuprata.

Il bambino legge, insomma. Basta dargli da leggere quel che vuol lui. Lo dimostra l'esperienza di «Junior», la linea editoriale Mondadori per lettori dai sei a quattordici anni. Ne hanno parlato ieri all'Ippodromo del Galoppo di San Siro dove c'è tanto verde e dove hanno fatto una festa con il Gabibbo e Fabio Fazio. Centinaia di bimbi e bimbe scendevano dai pullman, si scambiavano libri, parlavano malissimo dei grandi. [illegible] con trasporto i mangiafuoco e i giocolieri, nonché Bianca Pitzorno, Andrea Molesini e Roberto [illegible], loro autori, confabulavano fitto. «T'è piaciuto Cuore di ciccia della Tamaro?». «Mica tanto. Meglio *Athanor* di Denti. Fico quel sabba di streghe nel Trecento». «A me è piaciuto *Golfo* di un autore inglese dove c'è un bambino che diventa un altro mentre sparano contro Saddam».

Quelli della Mondadori hanno fatto un Club per gli amanti dei loro libri, e un giornalino, *Mondo Junior*, dove i ragazzini domandano, rimproverano, si scambiano indirizzi: «La nostra è editoria interattiva», dice Leonardo Mondadori, che a sorpresa esibisce un libretto con deliziose illustrazioni di Rubino in copertina: «Ecco il primo libro pubblicato in assoluto da nonno Arnoldo». E' per bambini, s'intitola *Il piccolo viandante*. L'ha scritto Tommaso Monicelli e costava cinque lire. E' del 1912. Con "Junior" torniamo alle radici».

Qualche cifra. Il Club è nato da un anno e conta 15 mila iscritti; le edizioni Junior esistono dall'88 e hanno venduto cinque milioni di copie dei loro 400 titoli. Le statistiche dicono che il 70% dei ragazzi legge almeno un libro in un anno e che questo è un mercato da 164 miliardi, in forte, possibile espansione. I traguardi di Francia e Germania non sono lontani. La svolta è di questi anni. E' successo che da noi il bambino-ragazzo è cresciuto, e come influenza le vacanze e altri consumi in famiglia e decide lui come vestirsi, così vuole essere libero di leggere a suo piacimento, basta con il librone regalo di nonno e zio a Natale e per il compleanno. Lui vuole libri veloci dal linguaggio d'oggi giorno, che gli ricordino i telefilm e il telegiornale, gialli, horror e vita vera. E se gli autori stranieri sono finora più bravi di noi, miglioriamo in fretta. **(c. a.)**

[illegible]

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	27	Firenze	11	27	Bari	15	26
Verona	15	28	Pisa	10	25	Napoli	14	25
Trieste	16	26	Ancona	17	27	Potenza	10	22
Venezia	18	24	Perugia	11	20	S.M. Leuca	15	23
Milano	13	21	Pescara	12	20	R. Calabria	20	31
Torino	14	21	L'Aquila	8	22	Palermo	18	28
Cuneo	15	24	Roma Urbe	13	24	Catania	14	29
Genova	16	22	Roma Ciamp.	13	23	Alghero	12	28
Bologna	15	27	Campobasso	14	25	Cagliari	16	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	14	pioggia	Lisbona	16	27	variabile
Atene	19	31	sereno	Londra	8	16	variabile
Bangkok	26	33	pioggia	Los Angeles	14	22	nuvoloso
Berlino	12	17	variabile	Madrid	19	31	pioggia
Bruxelles	6	10	nuvoloso	Montreal	7	11	nuvoloso
Bucarest	12	28	variabile	Mosca	9	20	sereno
Budapest	10	28	variabile	New York	22	31	nuvoloso
Buenos Aires	5	16	sereno	Parigi	11	18	[illegible]
Copenaghen	10	17	pioggia	Pechino	18	30	nuvoloso
Dublino	4	14	nuvoloso	Praga	13	19	nuvoloso
Francoforte	0	20	variabile	Rio de Janeiro	15	30	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	10	24	variabile
Ginevra	np	np	np	Sydney	11	23	nuvoloso
Helsinki	8	19	nuvoloso	Tokyo	16	27	nuvoloso
Johannesburg	0	16	sereno	Varsavia	14	25	variabile
Il Cairo	22	37	sereno	Vienna	12	26	variabile

Nel weekend sprazzi di sole

Mancano soltanto pochi giorni al solstizio d'estate, giorno di inizio della bella stagione, ma la situazione meteorologica stenta ad adeguarsi alla circostanza. Sull'Europa centrale continua ad incombere una circolazione depressionaria di aria instabile, mentre l'alta pressione delle Azzorre non si decide a prendere possesso dell'area del Mediterraneo. Il tempo sulla nostra penisola pertanto si presenta incerto e tale resterà per tutto il periodo di fine settimana.

Tenderanno invece ad aumentare le temperature diurne e il tasso di umidità, più segnatamente sulle regioni centro-meridionali, dove pertanto si intensificheranno le foschie. Durante la notte ed il primo mattino non mancheranno dei locali banchi di nebbia, sia nelle valli che lungo i litorali. Per quanto riguarda le condizioni del tempo ecco i dettagli giornalieri:

OGGI: sulle regioni settentrionali si avrà della nuvolosità intermittente in intensificazione, specialmente durante le ore pomeridiane, con possibilità di brevi piovaschi o temporali, preferibilmente in prossimità delle zone di montagna, [illegible] escludere che possano coinvolgere localmente anche le località padano-venete. Sul resto della penisola si avranno degli annuvolamenti stratiformi che a tratti veleranno il sole ma senza rischio di pioggia. Nel peggiore dei casi qualche sparuta goccia potrebbe verificarsi sulla Sardegna. La temperatura aumenterà, specialmente al centro e al Sud. I venti, generalmente [illegible] sciroccali, tenderanno ad intensificarsi sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche facendo aumentare il moto ondoso.

[illegible] sulle regioni settentrionali e sulla Toscana resterà della nuvolosità intermittente ma la possibilità di piovaschi o temporali [illegible] limitata alle zone appenniniche ed a quelle alpine centro orientali. Sul resto della penisola insisteranno gli annuvolamenti stratiformi in via di intensificazione sulla Sicilia e sulla Calabria. Durante le ore pomeridiane saranno possibili dei brevi piovaschi sulle zone appenniniche del centro-nord. La temperatura aumenterà al Sud mentre si manterrà pressoché invariata sulle altre regioni. I mari occidentali saranno mossi da venti moderati tra [illegible] e libeccio.

[illegible]ICA: [illegible] una giornata di tempo incerto al Nord e sulla Toscana con della nuvolosità a tratti anche intensa e con possibilità di piovaschi locali o temporali pomeridiani, più probabili sull'entroterra ligure, sull'Appennino tosco-emiliano e sulle Alpi e prealpi centro-orientali. Per le altre regioni del centro e del Sud andrà meglio del giorno precedente; la nuvolosità [illegible] intermittente intervallata da schiarite e soltanto sulle zone appenniniche centrali saranno possibili brevi piovaschi pomeridiani. Al Sud poi le schiarite avranno maggiore spazio degli annuvolamenti e la temperatura continuerà a salire fino a toccare i 30 gradi.

Marcello Loffredi

In mostra anche le ultime novità dedicate alle persone «in difficoltà»

Un salto nella «città di Giotto»

La realtà virtuale a Torino Esposizioni

Si sta svolgendo in questi giorni nei saloni di Torino Esposizioni (padiglioni 2° e 2°B), la rassegna Nuove Tecnologie, alla quale è abbinata [illegible] Mostra Tecn Help 95 dedicata espressamente alle persone [illegible] [illegible]coltà che possono trovare un valido aiuto, avendo come obiettivo l'inserimento nel mondo del lavoro, proprio dalle ultime novità che riserva loro il mercato informatico.

Nuove Tecnologie è un salone che si rivolge, oltre naturalmente agli addetti ai lavori, anche ad un tipo di clientela amatoriale sempre più vivo e attento alle novità di cui il mondo dell'informatica si arricchisce quotidianamente. Nuove tecnologie è pertanto un prezioso «contatto» di aggiornamento per tutti i giovani.

Per favorire questi visitatori, l'orario di apertura al pubblico è stato protratto fino alle ore 22 (costo del biglietto L. 10.000 intero, [illegible] ridotto), consentendo la visita alla rassegna anche [illegible] chi studia o lavora.

Inoltre, da quest'anno, avvalendosi della struttura realizzata per [illegible] cinema all'aperto di «Arena Metropolis», attigua ai padiglioni, è in programma una serie di spettacoli e proiezioni attinenti i servizi merceologici del salone. Si tratta di un'iniziativa inedita, che associa al piacere dello spettacolo l'importante azione divulgativa sul pratico impiego delle tecnologie.

Un esempio di quanto troverete a Nuove Tecnologie? L'Enel presenta due applicazioni di realtà virtuale: «Il campo elettromagnetico» e «La città di Giotto. Una città che [illegible] c'è», oltre a quattro sistemi ipermediali: «I normanni», «Insetti... ovunque», «Fellini» e «Restauro». Particolarmente affascinante «La città di Giotto», dove grazie alla realtà virtuale lo spettatore potrà visitare la Basilica di San Francesco d'Assisi percorrendone, in piena libertà, l'ampia [illegible] e [illegible]rare gli affreschi. Ma a differenza [illegible] [illegible] visita tradizionale, al visitatore è consentita un'esperienza suggestiva e irripetibile. Entrare nell'interno degli affreschi [illegible] ritrovarsi magicamente nella città ideale immaginata [illegible] Giotto.

Oppure nei «Normanni» [illegible] ha la possibilità [illegible] viaggiare nel mare della Storia, [illegible] una cartina d'Europa e percorrere tre secoli a bordo di una vera e propria macchina del tempo. Po[illegible]te [illegible] momenti [illegible]nanti come ad esempio la battaglia [illegible] Hastings tra [illegible] [illegible] di Guglielmo il Bastardo e le truppe inglese di Aroldo di Godwin.

Per quanto riguarda invece [illegible] mostra Tecn Help, riservata come dice il sottotitolo alle persone [illegible] difficoltà», segnaliamo il progetto di un medico, il dottor Von Prondzinsky e realizzato dalle Ceramiche Pastorelli. Si tratta [illegible] piastrelle in gres porcellanato che hanno le caratteristica di [illegible] percepite al tatto [illegible] offrire una guida di grande utilità ai non vedenti.

Domani e domenica, poi, nel secondo Padiglione, a tutti coloro che non possono guidare un normale veicolo [illegible] serie, è offerta la possibilità di provare l'uso [illegible] veicoli appositamente predisposti per rispondere alle necessità di persone in difficoltà. Gli interessati saranno assistiti da personale qualificato, che consiglierà loro anche la vettura più indicata ad ogni specifica esigenza.

E mentre anche l'azienda trasporti torinese presenterà in anteprima un nuovo tram che permette anche agli handicappati di usare un mezzo pubbli[illegible], Fiat auto presenterà nei propri stand quattro veicoli appositamente allestiti per i disa[illegible]: due Punto (di cui [illegible] in versione sportiva), un Ducato e un Fiorino.

Ma ci sono altre importanti novità, come ad esempio gli ambienti e gli arredi su [illegible] per chi usa la carrozzella, le cucine componibili adatte ai disabili. Anche chi fa sport con problemi di mobilità può trovare [illegible] Tecn Help l'assistenza e i prodotti migliori che offre attualmente il mercato.

E per concludere la Amplifon presenterà al Salone l'Ampliflash, composto da un trasmettitore che [illegible] essere posizionato vicino alla fonte del suono per inviare impulsi radio i quali, attivando un lampeggiatore, avvertono che in un determinato luogo (ad esempio la camera del bimbo o il letto di un anziano) si [illegible] verificando [illegible] evento anomalo.

Parla il biografo Paul Preston: era un ometto, resse la Spagna per 36 anni con pugno di ferro

FRANCO la formula vincente del Caudillo

Senza ideologie, timido e egocentrico, maestro nell'uso del bluff e del terrore

A destra Francisco Franco nel '49 con la moglie Carmen. [illegible] è [illegible] centro [illegible] Serrano Suñer e Mussolini

LONDRA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Quello [illegible] an[illegible] oggi [illegible] affascina, di Franco [illegible] dittatore, è che a differenza [illegible] Hitler e Mussolini «fosse riuscito a farla franca». A vent'anni dalla morte, mentre la Spagna si consolida in una democrazia impensabile meno di [illegible] generazione fa, Paul Preston si crogiola al sole di un [illegible] editoriale forse [illegible]-teso, ma che ha [illegible] merito - nelle parole di un recensore inglese - di [illegible] «finalmente sepo[illegible] il [illegible]udillo». La sua biografia (Francisco Franco, [illegible] tradotta da Mondadori) è considerata l'opera definitiva - [illegible] po' come il Mussolini di De Felice - sul dittatore spagnolo; monumentale, con le sue mille pagine. [illegible] già Preston, professore di Storia internazionale alla London School of Economics, affronta con vigore [illegible] prossima fatica: Mussolini.

E' una curiosità nata durante i 10 anni [illegible] lavoro sul Caudillo a spingerlo [illegible] strada del Duce. [illegible] sostenitori di Franco - spiega - lo paragonavano a Napoleone, a Alessandro Magno, all'arcangelo Gabriele: ma i rivali [illegible] hanno sempre trattato come una mediocrità noiosa e stupida, salito al potere grazie a Hitler e Mussolini, e [illegible] poi con l'appoggio [illegible]. [illegible] cretino: ma ciò [illegible] [illegible] plausibile, gli spagnoli non l'avrebbero sopportato per quarant'anni. Aveva qualità, abilità politica. [illegible] Mussolini? Un pagliaccio, come è [illegible] dipinto? Un buffone, [illegible] appare dalla biografia di Mack Smith? Ma allora come conquistò e conservò [illegible] potere? Scoprirlo significherebbe [illegible]tare [illegible] intero Paese».

La spinta gli viene dal desiderio di conoscere di più. Né lo preoccupa che esista [illegible] l'opera di De Felice. [illegible] lavoro monumentale, che [illegible] il più grande rispetto. Ma...». Troppo inaccessibile, dice Preston: al di là della portata del comune [illegible] («gli storici inglesi hanno dimostrato che si può scrivere un [illegible]ro accademicamente compiuto ma di [illegible] lettura»); con troppi cambiamenti di prospettiva, sempre meno critico. «Dirò una cosa terribile: proprio per la sua relativa inaccessibilità e per la sua mole credo sia utile soprattutto come miniera per [illegible] altri [illegible].

[illegible] [illegible] Franco, la sua capacità di mantenere un potere assoluto per 36 anni, dal 1939 al 1975, è secondo Preston [illegible] questione [illegible] semplicità: [illegible] Hitler e Mussolini avevano un'ideologia e volevano cambiare la società, Franco proclamava di essere nato per diventare [illegible] padre del suo popolo». Emerge dai discorsi: la democrazia è per gli altri, gli spagnoli sono ra[illegible] [illegible]archici che hanno bisogno di una buona strigliata. Ma era [illegible] questione di testardaggine. A Carrero Blanco, che nel dopoguerra gli prospettava le pressioni di mezzo mondo, [illegible]ndo rispondeva: «Ci [illegible] soltanto tre cose da fare: tener duro, tener duro e tener duro». Egocentrico e perfido, timido ma coinvolto in atrocità e tortu[illegible] [illegible] nell'uso del [illegible] [illegible] la popolazione civile: era questa la vera forza di Franco.

Tutte le sue contraddizioni sfu[illegible] [illegible] [illegible] quinte della Spagna: [illegible] megalomane che però andava con le scarpe strette solo perché le aveva avute gratis, il piccolo borghese [illegible] provincia che [illegible] pesca e caccia quasi quanto reggere il Paese col pugno di ferro, e che in vecchiaia trascorreva ore davanti alla tv e alle telenovelas. Un ometto piccolo con un complesso d'inferiorità, che quando stringeva la mano la teneva [illegible] fianco, a braccio rigido, per costringere l'interlocutore a abbassarsi. «[illegible]i rapporti [illegible]ciali - dice Preston - era timidissi[illegible]. Non era a suo agio, specie con persone più colte». Era la moglie, anche lei borghese [illegible] provincia, a vivere di salotti; e a pretendere il titolo di Altezza per la figlia, quando sposò [illegible] duca di Cadice.

Come poteva, quell'uomo, essere [illegible] Caudillo? «Non era un dittatore teatrale [illegible] Mussolini, e al potere arrivò [illegible] un percorso molto complesso che creò in lui la convinzione [illegible] poter essere il solo a determinare il futuro della Spagna, con potere di vita e di morte. Da una fanciullezza insicura (il padre aveva lasciato la madre in cui [illegible] s'identificava e a [illegible] s'appoggiava, era piccolo e debole e i compagni [illegible] picchiavano) passò all'accademia militare dove era ugualmente oggetto [illegible] pesanti scherzi. Decise allora che l'unico [illegible] di trionfare era di diventare il migliore».

[illegible] Marocco, alla sua prima campagna militare, era l'unico degli ufficiali a non frequentare bordelli e [illegible] da gioco. «Senza l'Africa - avrebbe detto a [illegible] giornalista - non saprei spiegarmi [illegible] stesso». A 34 anni, nel [illegible], [illegible] generale. Poi ci fu la lezione della rivolta nel[illegible] Asturie, ottobre '34. «Il ministro della Guerra - ricorda Preston - per [illegible] [illegible] di guerra era [illegible] primo ministro e ministro dell'Interno: un pot[illegible] incredibile, che però da civile non sapeva gestire. Prese Franco [illegible] consigliere, e [illegible] un mese il giovane generale assaporò il gusto [illegible] potere dittatoriale».

Ecco la formula. E quando venne la guerra civile, Franco fu pronto a bluffare. Doveva essere [illegible] dei 50 generali della sommossa, il potere sarebbe poi andato al generale Sanjurjo. Fu lui invece a ottenere l'aiuto [illegible] Mussolini. «E' lui che comanda», riferiva l'ambasciatore italiano a Tangeri. Il risultato è che fin [illegible] primi giorni [illegible] documenti italiani non si parlava di «ribelli», ma di «franchisti».

E' la stessa abilità [illegible] cui Franco coinvolse l'Italia nella guerra senza mai darle il dovuto credito: «Non era solo un intervento di volontari, ma era la guerra spagnola di Mussolini. Non è vero che il Duce fosse manipolato dai tedeschi: era lui, anche quando Hitler tentennava, a voler [illegible] Franco. E se [illegible]solini non [illegible] sparpagliato tante risorse in Spagna, Dio solo sa che cosa sarebbe potuto accadere [illegible] Africa. Graziani si lamentava [illegible] non avere camion, e in Spagna ce n'erano 4 mila. L'I[illegible] regalò a [illegible] anche [illegible]: [illegible] Fiat CR32, che nel 1940 avrebbero potuto segnare una svolta».

Ingrato. E calcolatore, come [illegible] battaglia di Guadalajara che [illegible] [illegible] prima [illegible] del fascismo. «La tenaglia italo-franchista non funzionò, perché i franchisti non si [illegible] cero vedere. Sconfitti furono gli italiani, [illegible] cui Franco fu in grado di rompere una scomoda dipendenza, [illegible] le perdite inflitte ai repubblicani ne fecero una vittoria per i franchisti». La guerra civile, [illegible] [illegible] [illegible] medievale, era [illegible] la caccia[illegible] dell'infedele (i comunisti, i massoni). «Dopo essere stato El Cid, Franco si f[illegible] Carlo V alla conquista di un impero, affiancandosi alle due potenze (Germania e Italia) che si ribellavano all'egemonia franco-britannica [illegible] Mediterraneo. Neppure in pace cambiò, giocando contro [illegible] mondo l'intesa con Eisenhower. [illegible] 1957 fece il pensionato, delegando il potere a Carrero Blanco e l'economia ai tecnocrati dell'Opus [illegible]. L'unica cosa che lo tormentava ancora era il pensiero della propria immortalità: nell'incertezza, lavorò alla successione, alla costruzione di Juan Carlos».

Fabio Galvano

A lato il Caudillo visto da Levine. Nella foto sotto è con Juan Carlos [illegible] Borbone nel '71: quattro anni dopo, [illegible] morte di Franco, divenne re di Spagna

«E adesso sfido De Felice con un libro sul Duce»

LA TELA DEL RAGNO

Cittadini come mosche paralizzate dalla paura

COM'E' cambiata la Spagna, com'è cambiata. Oggi c'è la democrazia, ai tempi di Franco la garrota si stringeva, o s'allentava, sul collo della gente a seconda dei calcoli di quel [illegible] politico che fu il Generalissimo. Non c'era la libertà, non esisteva una stampa indipendente, non c'erano i sondaggi d'opinione, [illegible] lui sapeva tutto. Grazie alla tela di ragno che aveva tessuto, con crudele pazienza, [illegible] da ridurre [illegible] popolo spagnolo alla stregua di una desolata armata di mosche. Paralizzate dalla paura. Non tanto la paura degli sbirri, quanto d'una nuova *guerra civil*. L'incubo di quel massacro - un morto ogni 30 spagnoli -, condizionò spietatamente il Paese consentendo a Franco la morte nel suo letto. Con tutti i conforti religiosi, beninteso. Dal macerato giaciglio, [illegible] corpo assediato da flebo, tubi dell'ossigeno, sonde complicate, [illegible] vecchio Caudillo guidò [illegible] passaggio da quella versione galiziana del [illegible] che fu il franchismo alla pre-democrazia, con poche parole e molti sguardi inflessibili.

Nel febbraio del 1964, Angelo Leachiutta, *hidalgo* gentile, vicino all'Opus Dei, mi fece incontrare [illegible] Nicolas, il fratello del Generalissimo. E' vero, gli chiesi, che [illegible] fratello ha [illegible] solo amico: [illegible] [illegible]. Irrigidendosi: «Chi lo dice?», chiese visibilmente intrigato. Lo dicono sottoterra, giù nella metropolitana gli spagnoli [illegible] [illegible], risposi. «Ah!», fece quel gentiluomo e mi parve sinistramente divertito: «Se lo dicono quelli...», e fu tutto. Correva, nel febbraio del 1964, un tempo di esultante attesa. I «vecchi democratici», parafrasando Antonio Machado, dicevano che nell'imminente primavera «con le prime foglie dei pioppi e le prime gemme del mandorlo» la Spagna si sarebbe trovata a una svolta decisiva: «Forse la storia e la natura / unite / per una chiara leggenda anticipata / o un romanzo infantile, / ci porteranno per [illegible] la perduta speranza». Certo, qualcosa si muoveva, allora, sotto [illegible] stagnante superficie della Spagna conformista; ma lungo sarebbe stato il cammino sino alla morte fisica del Caudillo e, [illegible] quella, alla pre-democrazia che avrebbe, infine, partorito e non senza dolore la Spagna [illegible]. Con molta *Hispanidad* in meno, con molta Europa in più.

Oggi cresce la convinzione che a determinare *el cambio* non siano [illegible] tanto gli elettori quanto i magistrati. E laddove nel tempo in[illegible] è difficile che ho detto fioriva col mandorlo la speranza, oggi davvero non sembra facile per gli spagnoli scommettere sul futuro. Com'è cambiata la Spagna. In certe sere Madrid sembra dipinta da Goya. Quel tono [illegible] giallo plumbeo che accende d'un moralistico chiarore un [illegible] tutta la sua opera, è lo stesso che sprigiona Madrid quando il crepuscolo annuncia l'invasione poderosa del buio. E' ancora presto per l'illuminazione stradale, ma le automobili hanno già le piccole luci, dal fondo della città vapora un lucore argilloso in cui le prime insegne [illegible] neon balenano come fuochi fatui.

In una sera come questa, trent'anni fa, esattamente nello stesso posto, di fronte al Castellana-Hilton, passeggiavo con C.. Era appena uscito dal carcere di Carabanchel, lo stesso nella cui infermeria giacque Grimau prima di finire sotto la *garrota*. Era un giovine insegnante svelto ancorché precocemente incanutito, camminava curvo con le scapole che gli bucavano il nero cappottino sdrucito. Oggi è un vecchio socialista «stanco e solo», che non vuole ch'io scriva il suo nome «per non danneggiare Felipe» (González) al quale, dice, «nonostante tutto, continuo a voler bene». Perché nonostante tutto? «Felipe ha fatto bene [illegible] Spagna imponendola nel salotto buono della politica internazionale, però ha fatto male agli spagnoli, illudendoli. Che l'operaio potesse diventar borghese e quasi ricco e signore». Invece, spiega C., gli operai dell'industria frutto delle migrazioni interne, respinti anche dalla città [illegible]ra, costretti a vivere in alloggi precari rischiano di sprofondare, [illegible] la peseta al collo, nell'inferno del sottoproletariato. La spolverata di benessere che continua a esaltare la borghesia spagnola, altro [illegible] fa che narcotizzarla moralmente: «Per salvare il salvabile [illegible] scelto il tradimento».

Di quella notte goyesca [illegible] trent'anni fa ricordo, ancora, agli angoli delle molte strade che s[illegible] nella Puerta del Sol, coppie di ciechi [illegible] lunghe strisciolíne di carta fermate da spilli sui risvolti della giacca. Elemosinavano l'acquisto di una cartella dell'interminabile lotteria a estrazioni quotidiane con un richiamo straziante e perentorio: «Para hoy, para hoy». Oggi? «La lotteria continua - dice C. -, solo che i ciechi [illegible] quelli che comperano le cartelle, non coloro che le vendono». Poi, con un sorriso intenso: «E da voi, nella cara Italia?», domanda. Da noi non *hay problema, querido*, rispondo sicuro: da noi gratta e vinci.

Igor Man

Compie 50 anni la creatura di Astrid Lindgren: la scrittrice racconta come nacque la favola più venduta nel mondo

Pippi Calzelunghe, nata da una caviglia slogata

«Vecchia bambina animalista, se fosse cresciuta sarebbe una donna infelice»

BONN

PIPPI-Pippi-Pippi, il [illegible] fa [illegible] po' ridere, ma voi riderete per quello che farò». Le note della canzoncina che accompagna Pippi Calzelunghe nelle [illegible] peripezie sono le [illegible] per i bambini di tutto il mondo. Le parole però cambiano, in ben [illegible] lingue, in 80 Paesi del mondo. *Pippi Calzelunghe*, [illegible] storia della ragazzina con [illegible] lentiggini e [illegible] treccine rosse, che nella versione originale svedese si chiamava Pippi Langstrump, è il libro per bambini più venduto al mondo. Adesso Pippi, che viveva da sola con una scimmietta e un cavallo bianco, che era la bambina più [illegible] [illegible] mondo in grado di spezzare [illegible] sbarre [illegible] una prigione, ma anche la bambina più ricca del mondo perché possedeva un baule di monete d'oro che il Capitano Calzelunghe le aveva portato dai suoi viaggi nei mari [illegible] Sud, compie cinquant'anni.

Astrid Lindgren, «mamma» della [illegible] [illegible] capelli rossi che va in giro con [illegible] calze spaiate [illegible] a strisce sorrette da [illegible] [illegible]chio giarrettiera, nel frattempo è diventata la gran dama della letteratura infantile. Ha scritto 70 libri, tradotti in tutte le principali lingue, e per le sue opere ha ricevuto una serie [illegible] prestigiosi riconoscimenti letterari, dal Premio per la Pace dei librai tedeschi, alla Medaglia d'oro dell'Accademia di Svezia, al [illegible]mio Nobel alternativo. Adesso ha 87 anni e vive nella stessa [illegible]se in cui cinquant'anni fa scrisse la storia di Pippi, presentata a un editore di Stoccolma e diventata presto un grande successo, approdato in televisione negli Anni Settanta. E' [illegible] appartamento che dà sul Parco Vasa. Cinquant'anni fa Astrid Lindgren scivolò sulle strade gelate del parco e si slogò [illegible] caviglia: per passare [illegible] tempo ripensò alla propria infanzia e [illegible] la storia di Pippi (curioso: un altro grande best seller femminile, *Via col vento*, di Margaret Mitchell ebbe le [illegible] origini, una caviglia slogata anche se nella calda Atlanta).

Sono passati 50 anni dalle prime avventure di Pippi Calzelunghe e Astrid Lindgren in un'intervista [illegible] settimanale tedesco [illegible] *Zeit* si immagina [illegible] [illegible] [illegible] la monella adesso. Come diventa Pippi da grande? «Nien[illegible] [illegible] paura, Pippi [illegible] [illegible] mai. Le sue avventure a Taka Tuka si concludono con la [illegible]nella e i [illegible] timidi [illegible] Thomas e Annika che ingoiano delle pillole per [illegible] diventare grandi». Nel [illegible] caso le pillole funzionano, dice Astrid Lindgren, sospirando per i propri 87 anni: Pippi avrà sempre nove [illegible], mai un giorno di più. Non riesco a immaginarmela a - diciamo - [illegible] anni. Non sarebbe felice. Pippi non sarebbe Pippi Calzelunghe se diventasse più vecchia. [illegible] siccome queste [illegible] [illegible] [illegible] possono succedere». La vecchia signora è ancora innamorata della ragazzina [illegible] capelli rossi, perché nove anni sono «un'età meravigliosa».

Pippi Calzelunghe

«Era splendido [illegible] bambini - dice Astrid Lindgren -, avevo un'amica con cui giocavo ogni minuto, giocavamo alle storie dei libri, giocavamo a tutto, e poi un'estate all'improvviso volevamo giocare e non ne eravamo più capaci: avevamo 11, forse 12 [illegible]. Astrid Lindgren ricorda la sua infanzia, «felice, coccolata e libera», in una fattoria nella [illegible] svedese, ed è convinta che un'infanzia così è possibile solo nel [illegible] [illegible] la natura. Pippi oggi sarebbe allora un'attivista di Greenpeace? Forse sì, ammette l'autrice. [illegible] continuerebbe a [illegible] nella sua grande casa in Svezia [illegible] il signor Nilson (la scimmietta) e il cavallo bianco. «La sua villa potrebbe essere il centro di un'organizzazione ecologista, dopo tutto Pippi [illegible] la [illegible] incredibile forza per aiutare gli animali, come quando portò [illegible] il cavallo al suo padrone che l'aveva picchiato». Nella realtà Pippi Calzelunghe ha già aiutato gli animali. Per l'80° compleanno la signora Lindgren ebbe in regalo dal governo svedese una nuova legge sugli animali. «Venne da me il primo ministro e mi disse che potevo avere la legge che volevo io. Ho voluto per esempio che i maiali non dovessero dormire [illegible] un pavimento freddo [illegible] sulla paglia e che le pecore dovessero ricevere [illegible] anestetico prima di venire tosate».

Dopo avere scritto tante storie per rendere più [illegible] i bambini, Astrid Lindgren ha avuto una vita felice? «Sì, sono felice. In [illegible] [illegible] alla mia età si diventa un po' pazzi. Perché? Se lo [illegible] pensi non sarei pazza».

Francesca Predazzi

[illegible]. Parigi, in mostra la natura disprezzata

Vermi e fango al bando E' il paradiso dei Verdi

Naturalisti francesi contro l'esaltazione dell'«ambiente pulito»

Grazia Francescato, presidente del Wwf. Nell'immagine grande, [illegible] devastato

PARIGI

VERMI parassiti, rovi, melma. Un'esposizione organizzata in difesa di tutto ciò che della natura solitamente viene combattuto, è singolare. Ma ancora più singolare è che ideatore e organizzatore della struggente mo[illegible] il Museo di Storia Naturale di Parigi. E che per farlo abbia atteso l'occasione delle «Giornate sull'ambiente», appuntamento ormai consueto, [illegible] sei anni a questa parte, della prima quindicina del mese [illegible] giugno.

E' un appuntamento, quello delle Giornate sull'ambiente, molto [illegible] e molto caldo da che esiste. Dal mondo [illegible] vi confluiscono esperti [illegible] ecosistema [illegible] ecologisti delle più varie tendenze per discutere ogni anno di una condizione del pianeta Terra sempre più gra[illegible]. Quest'anno a lanciare la polemica più forte, e più interessante, è proprio l'ente ospite. Con la mostra su vermi, parassiti, rovi e melma, il Museo di Storia Naturale intende denunciare il paradosso di un'ecologia che distrugge [illegible] natura.

E' [illegible] attacco diretto a molti dei partecipanti, verdi fino all'osso, convenuti convinti [illegible] trovarsi in ambiente amico, e che invece a loro sorpresa [illegible] sono visti accerchiare come nemici. L'ecologia distrugge la natura, sostengono i naturalisti [illegible] Museo. [illegible] tutta l'ecologia, va da sé. Ma quella parte di essa che crede in un'ideologia del pulito, dell'ordinato, dello spazio e del[illegible] specie sotto controllo.

[illegible] farsi portavoce dell'affondo è un [illegible] Laboratorio [illegible] evoluzione dei sistemi naturali e modificati, François Terrasson. [illegible] un gruppo di colleghi, gli ideatori [illegible] mostra sulla «natura disprezzata», Terrasson insorge contro «l'ingeranza dell'uomo nell'ambiente». In altri termini, [illegible] quegli ecologisti che in nome del loro credo non si privano di distruggere la natura o quanto meno certe sue parti.

«Noi pensiamo che si debba riabilitare il pullulare della natura, in tutte le sue forme», dice Terrasson, «così come le specie rifiutate perché considerate nocive». Dalla blatta alla gramigna passando per la vipera e la muffa. Tutto [illegible] natura partecipa di un elaboratissimo e molto delicato equilibrio. [illegible] esiste, per Terrasson e colleghi, una natura che possa essere chiamata matrigna. «Noi non vogliamo» [illegible] il portavoce, «che le Giornate sull'ambiente siano null'altro che un inno alla natura riveduta e corretta dall'uomo, o [illegible] pianificazione del territorio esclusivamente antropocentrica».

Un esempio di comportamento che scandalizza e indigna i rivalutatori [illegible] parassita lo dà l'Ufficio Nazionale delle Foreste. [illegible] in Francia «pulisce» con estremo rigore i [illegible] schi, facendo saltare gli alberi morti per scrupolo [illegible] pulizia e ordine. Senza tener conto che insieme agli alberi morti saltano larve, coleotteri, funghi, tutto ciò che decomponendosi nel terreno lo arricchisce natural[illegible] e permette alla vegetazione di crescere. Altro esempio: i progetti di ripulitura [illegible]stematica dei corsi d'acqua. «E' senz'altro [illegible] bella cosa rettificare il profilo dei fiumi o pensare a migliorare l'evacuazione delle acque, ma così facendo si provocano secche e [illegible] e si moltiplicano le piene a valle», dice Terrasson. «Bisogna lasciare i fiumi in pace, se non si vuole che il rimedio sia peggiore del male». Ed elenca altre «aberrazioni», come un progetto di [illegible]bilitazione di una palude per permettere ai bambini di osservare libellule: lodevole quanto al principio, il progetto prevede però di ripulire accuratamente la palude dal fango. «E le libellule, prima di volare, che cos'altro sono se non larve che vivono precisamente nel fango?».

L'accusa è duplice. Agli [illegible]logisti cittadini, che hanno della natura una visione radicalmente distorta; e agli ecologisti con il paraocchi, «che preserva[illegible] segmenti di biodiversità invece di preservare l'essenziale: la biodiversità stessa, la [illegible] nel suo insieme».

Nello splendido Jardin [illegible] Plantes che circonda il Museo di Storia Naturale, fino al 2 luglio due padiglioni sono eretti contro il paradosso, da una parte sterpi e rovi, dall'altra parassiti rari e misconosciuti. In at[illegible] che, finite le Giornate sull'ambiente, il Presidente della Repubblica neoeletto, Jacques Chirac, si pronunci sulla ripresa dei test nucleari da parte della Francia. Consigliato in questa direzione dagli esperti militari, si mormora che posticipi la [illegible] dichiarazione di assenso a congresso concluso.

Gabriella Bosco

GREENPEACE

«Proteggiamo le zanzare ma non in casa nostra»

Ermete Realacci responsabile di Legambiente

ACCUSE ridicole». Il presidente [illegible] Wwf, Grazia Francescato, non usa mezzi termini: «In Italia non ho mai visto togliere il fango da uno stagno per far strada alle scolaresche. E la pulizia dei boschi segue criteri equilibrati: non so quali metodi usino in Francia. Ormai abbiamo capito tutti [illegible] la convivenza tra uomo e ambiente dev'essere armonica, senza esclusione di specie».

I naturalisti difendono la «biodiversità» [illegible] argomenti degni della «deep ecology», dell'ecologismo radicale? «Salvaguardare la complessità degli ecosistemi - spiega David Newman, neodirettore di Greenpeace Italia - significa certo conservare anche le parti meno adatte all'uomo civilizzato. Ma ciò non significa convivere con blatte, fango e zanzare: le zone umide non sono aree in cui vivere, [illegible] da proteggere». «Forse - aggiunge Ermete Realacci, responsabile di Legambiente - i francesi pensano all'eccesso di zelo [illegible] i loro scout, tempo fa, si sono messi a pulire le pareti di una grotta, rischiando di cancellare per sempre preziosissimi graffiti preistorici. Però bisogna distinguere: c'è una natura incontaminata, come la foresta amazzonica, che va lasciata in pace, alla propria autoregolamentazione, e ci sono vastissimi ambienti, nei nostri Paesi, che convivono da secoli con l'uomo e vanno regolamentati. Il vero ambientalista non deve mica lasciar rinselvatichire le Langhe». Realacci contrattacca: «Noi stravolgere i fiumi?! Tutti sanno che ci opponiamo alla canalizzazione e cementificazione [illegible] corsi d'acqua. Molti la chiedono anche per fiumi che non hanno mai fatto male a una mosca. Quanto al togliere fango dagli stagni, può darsi che faccia perdere naturalità all'ecosistema. Ma a volte è più importante far conoscere la natura». [c. gra.]

Esordio in narrativa

Laterza brindisi con Dostoevskij

ROMA

PICCOLO (o grande) evento: oggi i Laterza festeggiano l'ingresso, per la prima volta da che la loro gloriosa casa editrice esiste, nella narrativa italiana e straniera. Un ingresso soft [illegible] si conviene a chi fa i primi passi, passi brevi perché l'andatura possa essere tenuta da tutti. Ma, di certo, passi sicuri. Perché i Sonagli, così si [illegible] la nuova [illegible] diretta da Giampaolo Rugarli, sono minuscoli libricini. 100 pagine, 10 mila lire, ma che libri: testi preziosi e famosi, racconti completi o stralci [illegible]paci di una propria perfetta autonomia, dei più grandi scrittori moderni e contemporanei. Da leggere in un'ora con la guida di un altro lettore, d'eccezione, critico o scrittore, appassionato conoscitore dell'opera che vuole aprire ad una nuova epifania.

Apripista in questa singolare gara a coppie nata da un'idea di Beniamino Placido, è proprio il duo Placido-Dostoevskij con *Il grande inquisitore*, momento cruciale di *I fratelli Karamazov*, «uno dei vertici della letteratura universale, un capitolo di bellezza inestimabile», come diceva Freud, che esce insieme a *Il monaco nero* di Cechov, il tema della follia e la tragedia della «guarigione», presentato da Michele Prisco, mentre Stefano Jacomuzzi offre *La lampada di Aladino*, «la fantasia creatrice di bellezza» da *Le mille e una notte* e Sebastiano Addamo il *Pensaci Giacomino!*, «il problema delle apparenze, grande tema nell'opera di Pirandello».

Ma poi, quasi subito, altri cinque Sonagli [illegible] Clara Sereni [illegible] *Zaide* di Madame de Lafayette; Francesca Sanvitale e *La battaglia di Waterloo* da *I Miserabili* di Victor Hugo; Guido Almansi e *Attraverso lo specchio* di Louis Carroll; Lidia Ravera e *Gita al faro* di Virginia Woolf; Tullio De Mauro e *L'osso del dinosauro* dalla *Medi[illegible] milanese* di Carlo Emilio Gadda. Non una narrativa in pillole - avvertono i Laterza -, «ma una collana di perle», «campanellini dai quali e[illegible] quasi per magia, suoni di cristalli...». [m. app.]

FATTI E GENTE

Lawrence d'Arabia un eroe gay?

LONDRA. Era un gay? E' polemica sulle abitudini sessuali di Lawrence d'Arabia. Lo scrittore-guerrigliero è stato tirato in ballo dal giudice Simon Brown che ha confermato la legittimità della messa al bando degli omosessuali dalle Forze Armate. Sotto il profilo giuridico-istituzionale il magistrato ha dato torto a quattro soldati gay congedati d'autorità, ma ha auspicato che il parlamento intervenga per la rimozione di «pregiudizi irrazionali» ormai superati. E ha [illegible]: «Lawrence d'Arabia non sarebbe bene accolto oggi nelle Forze Armate». E' subito esploso un caso. Lo storico Jeremy Wilson, autore di una monumentale biografia dell'eroe, ha attaccato il giudice per aver parlato «s[illegible] prove». Altri due biografi hanno invece precisato che l'avventuriero «non era tanto omosessuale quanto sadomasochista». [Ansa]

Morto [illegible] storico Nevitt Dupuy

WASHINGTON. Lo storico militare americano Trevor Nevitt [illegible]puy è morto a 79 anni. Colonnello dell'esercito Usa, ha scritto più di 100 libri affrontando innumerevoli questioni militari. Tra gli altri, *Hitler's last gamble* (L'ultimo azzardo di Hitler) e saggi sulla prima e la seconda guerra mondiale e sui conflitti arabo-israeliani. [Ansa]

All'asta [illegible] tigre da otto miliardi

LONDRA. Un quadro con al [illegible] una [illegible] tigre del Bengala è [illegible] venduto [illegible] Christie's per 3,2 milioni di sterline, circa otto miliardi di lire. Il dipinto è opera di George Stubbs, morto nel 1806 a 82 [illegible] famoso per i suoi cavalli, leoni e scene campestri. [Ansa]

Assegnati i premi Feltrinelli e Lincei

ROMA. L'Accademia dei Lincei ha reso noti i vincitori [illegible] premi Feltrinelli e Lincei 1995 assegnati per vari settori della cultura e delle scienze. Il premio internazionale per le scienze filosofiche è andato a Hans Jeorg Gadamer. I premi riservati a italiani sono stati assegnati a Sebastiano Timpanaro per la filologia linguistica, a Pasquale Voci per le scienze giuridiche, a Enzo Carli per la critica dell'arte e la poesia, a Siro Lombardini per le scienze economiche. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

E' l'ora degli scontrini «casuali»; donatori, non untori

Medicine «gonfiate» in [illegible]

Non so quanto sia nota, in que[illegible] periodo, l'assoluta casualità [illegible] vengono applicati, in molte farmacie, i prezzi sui farmaci. Mi è capitato di comprare farmaci a Roma. Dopo l'acquisto, controllando i prezzi sullo scontrino con quelli sulle confezioni, ho notato che [illegible] corrispondeva. Il personale mi ha detto che sì, i prezzi non corrispondevano ma che erano [illegible] quelli indicati sullo scontrino. Inutile precisare che quelli sullo scontrino [illegible] tutti superiori a quelli sulle confezioni. Mi domando se questa procedura, oltre a essere scorretta, non sia assolutamente illegale. Quale effettiva garanzia abbiamo che i prezzi applicati siano quelli effettivi e non siano invece «gonfiati» a discrezionalità [illegible] singolo farmacista?

Bruna Gasselloni, Roma

I bambini ruandesi mi chiamano mamma

Ho letto, sia pure [illegible] qualche giorno di ritardo, la lettera di padre Giuseppe Minghetti, pubblicata da Del Buono il [illegible] maggio. Capisco i motivi che l'hanno indotto a dare spazio alle «opinioni» di un signore la [illegible] autorevolezza sembra garantita dall'abito che indossa. Non desidero, per conto mio, entrare nel merito [illegible] quanto padre Minghetti scrive: sono costretta tuttavia, a rispondere [illegible] osservazioni che mi riguardano personalmente. Chiamata direttamente in causa, penso mi spetti il «diritto di replica». [illegible] diritto che [illegible] mi scrollerò facilmente di dosso, a [illegible] dell'insistenza [illegible] cui il Minghetti tenta di diffidarmi.

Mi vedo dunque costretta - per l'ennesima volta - a ribadire un paio di concetti elementari.

1. Non ho [illegible] detto che in Ruanda «c'è la pace»: ho semplicemente detto che la situazione nel Paese si sta normalizzando e che non esistono più i presupposti per trattenere in Italia bambini che chiedono espressamente di tornare in patria dove li aspettano con ansia e trepidazione parenti e amici (e in taluni casi gli stessi genitori). Sono confortata in queste opinioni non soltanto dalle mie valutazioni dirette (sono stata otto volte in Ruanda nel corso degli ultimi mesi, e ho visitato anche i campi profughi dove sono rifugiati gli Hutu, compreso quello di Kibeho), [illegible] anche dal parere di [illegible] autorevoli quanto imparziali. Cito, per tutti, l'inviato speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite, signor Kann, da [illegible] incontrato a Kigali, il quale, interpellato riguardo l'opportunità di far rientrare in Ruanda i bambini, ha risposto affermativamente.

2. Lascio a padre Minghetti tutta la responsabilità di affermazioni («Molti degli orfani vengono affidati a famiglie ruandesi bisognose di manodopera e saranno servi, per [illegible] dire schiavi dei loro padroni. La loro sorte fu[illegible] sarà molto triste») che hanno come unico obiettivo, [illegible] risultato quello di alimen[illegible] gli [illegible] reciproci.

3. Non riesco a comprendere l'ostinazione con la quale padre Minghetti mi chiama in causa, a proposito e a sproposito. A meno che non sia questo l'unico mezzo a sua disposizione per appagare un desiderio di protagonismo: credo infatti che ben pochi giornalisti si presterebbero ad ascoltare le sue opinioni se lui non promettesse «rivelazioni» sull'attività da me svolta in Ruanda e per il Ruanda.

4. Quando andai la prima volta in Ruanda, mentre infuriava la guerra, furono in molti a cercare di fermarmi: si rischiava la pelle, e io la rischiai, convinta che la Provvidenza mi avrebbe [illegible]. Quando tornai la seconda volta in Ruanda, gli inviti alla prudenza si moltiplicarono; e la Provvidenza mi aiutò una seconda volta. Oggi, a molti mesi di distanza, vorrei che la Provvidenza mi aiutasse [illegible] terza volta: a rendermi indifferente alle critiche di chi chiacchiera e pontifica preoccupato soltanto di alzare polveroni (o cortine fumogene?). Sto lavorando, [illegible] faticando, ci sto rimettendo soldi di [illegible] mia, mi sto riempiendo di debiti al solo scopo di [illegible] di organizzare un futuro più sereno (non «triste») ai bambini e ai ragazzi che considero come miei figli. Minghetti ha diritto al titolo di «padre», in ragione dell'abito che porta. Quei bambini ruandesi mi chiamano [illegible] a prescindere dall'abito che porto. Ne sono orgogliosa.

Mariapia Fanfani
Presidente di «Insieme per la pace»

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile signor Del Buono, vorrei [illegible] possibile formulare alcune domande alla mia concittadina Milena Debenedetti, la cui lettera ha pubblicato venerdì (argomento: film e pubblicità). Cara signora Milena Debenedetti, un proverbio di [illegible] corrente quando ero ragazzino diceva: «A caval donato [illegible] si guarda in bocca». [illegible] tempi, evidentemente. Oggi i proverbi [illegible] si usano più, ed il pensiero dilagante è: «Voglio tutto - subito - e gratis, ovviamente».

Ezio Garrone, Savona

Referendum tanti auguri alle proteste

GENTILE signor Garrone, [illegible] sempre un poco imbarazzato quando mi tocca far da tramite, ma cerco di accontentarla. Lei, dunque, dice, non rivolgendosi a me ma alla signora Debenedetti: «Lei è rimasta sconvolta nel vedere *Hook* massacrato dalla pubblicità, ma chi glielo ha fatto fare? Forse è masochista? O forse qualcuno l'ha costretta? Perché non guarda esclusivamente le reti nazionali che trasmettono film senza interruzioni (e che non assillano con quella marea di NO che, a suo parere, rimbambiscono i telespettatori)? La verità è che i film trasmessi gratuitamente sulle reti Fininvest [illegible] molto belli e, quindi, succede che li si guardi. Ora, non dico per questo di baciare il terreno dove Berlusconi cammina, lo fa per soldi, non per amore, e le interruzioni sono realmente esasperanti, ma protestare per come si viene servito un piatto gratuito, non lo so, mi sembra sbagliato. Che poi, in realtà, il piatto non sia gratuito, ma lo si paghi noi tutti attraverso i ricarichi pubblicitari come lei afferma, è un ragionamento che mi lascia perplesso. Ciò sarebbe vero solo se fossimo obbligati ad acquistare i prodotti reclamizzati. Non mi risulta che tale obbligo sussista, per ora, nel nostro Paese. Gentile signora, è in buona compagnia: milioni di persone oggi la pensano come lei. Intanto, i nostri figli guardano e imparano. Se poi i ragionamenti come il suo insegnino il rispetto, la pazienza e l'amore per il lavoro proprio e altrui o conculchino sempre più in loro quel pensiero ("Tutto - subito - e senza fatica"), questo lo vedremo presto. Speriamo bene...».

Gentile signor Garrone e gentile signora Debenedetti, mi rallegro che presto, con un risultato o l'altro, [illegible] dai dubbi e dalle manfrine di questo o quel referendum. Ne abbiamo proprio molto di tempo da perdere in sciocchezze, anche la pazienza ha un limite. Vi auguro, gentile signora Debenedetti e gentile signor Garrone, di vincere tutt'e due e viver felici e contenti. Dire che non è possibile che vinciate tutt'e due, essendo di parere diverso. Protestate che non c'è senso nel mio augurio. E che senso c'è nei referendum?

Oreste del Buono

Il dito in una piaga vera

Lietta Tornabuoni mette saggiamente un dito in [illegible] piaga [illegible] («Non l'ho visto, quant'è brutto») sottolineando la superficialità e la vanità di quanti emettono giudizi campati per aria su qualcosa che non si è visto né ascoltato né letto. A proposito di libri o di film, già è ridicolo e triste. Ma soprat[illegible] sta evidentemente rispuntando - come nei peggiori Anni Cinquanta - la bramosia di trinciar giudizi (in base a vaghe informazioni televisive o telefoniche) su temi assai complessi: istruttorie o sentenze giudiziarie, situazioni controverse di politica interna in Paesi stranieri. Come negli Anni Cinquanta, firme e giudizi si danno per qualsiasi «causa» (giuridica, politica, medica...) non per conoscenza diretta, [illegible] perché «ha già firmato anche Tizio, me l'ha chiesto Caio, i Semproni ci tengono tanto».

Questo, purtroppo, capita solo ai letterati. Negli altri [illegible]stieri, non sembra che ci si comporti così alla leggera, o alla carlona.

Ai [illegible] problemi ortopedici, o alberghieri, o musicali, o botanici, raramente le certezze [illegible]no così perentorie, se non si [illegible] esaminati con cura tutti gli aspetti. Ecco perché intorno agli «intellettuali» si perpetua la triste fama di «grilli parlanti» e «firmaioli» inattendibili, non appena si esprimono fuori dal loro piccolo orticello.

Alberto Arbasino

Sangue, controlli precisi e rigorosi

La Fidas (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue) segue [illegible] amarezza e [illegible] preoccupazione le vicende relative al commercio, agli abusi, agli illeciti nella distribuzione del sangue umano e invita la magistratura a perseguire in modo rapido e drastico tutti coloro che a qualsiasi titolo abbiano commesso reati.

Pari invito viene fatto all'autorità amministrativa a evitare che questo possa ancora accadere, applicando compiutamente quanto ben prescritto dalla legge 107/90, chiamata comunemente legge sangue.

[illegible] premesso dobbiamo tuttavia rilevare con rincrescimento che alcuni giornalisti sforano dall'obiettivo di una precisa informazione e quasi sembrano invitare i malati a diventare tutti testimoni di Geova, rifiutando il sangue. A volte poi, e penso inavvertitamente, fanno quasi credere che il donatore possa essere l'untore del Duemila. Desideriamo pertanto precisare che:

1° - Il sangue e i suoi derivati sono tuttora la principale medicina salvavita e allo stato attuale [illegible] è stato ancora sperimentato e prodotto alcun valido prodotto sostitutivo. Un solo trapianto di fegato necessita per esempio di quaranta [illegible] che di globuli rossi e quindici di plasma il che equivale a più di cinquanta donatori.

2° - Nel nostro Paese l'anno [illegible] 1.103.142 donatori attivi periodici hanno donato gratuitamente e anonimamente 1.780.389 sacche di sangue. I controlli da parte dei Servizi trasfusionali pubblici italiani sono precisi e rigorosi.

3° - I dati recenti hanno evidenziato come nell'ultimo anno ogni 100.000 donatori periodici, i sieropositivi sono stati 2 (il loro sangue è stato ovviamente subito scartato) e la cosiddetta fase finestra, ossia quel pe[illegible] di qualche settimana in cui il donatore può essere già contagiato ma ancora [illegible] si ha alcun riscontro nell'esame del suo sangue, è stimato su parametri che [illegible] da 1 ogni 200.000 a 1 ogni 400.000 donazioni, in totale 5-10 casi rispetto alla quantità di sangue raccolto in un anno. Il sangue come qualsiasi altro medicamento non è totalmente immune da rischi, [illegible] questi [illegible] molto inferiori a qualsiasi altra terapia medico chirurgica attuale.

Dario Cravero, Torino
Presidente nazionale Fidas

Fantasie azzeccate del padre di Sandokan suggestionato da Jules Verne

Riscoperto il suo romanzo di fantascienza: la sfida è vinta

Salgari re del Duemila

Radar, elicotteri e tv inventati nel 1903

LA scienza ha risolto [illegible] problemi, ma non ha potuto domare la natura «nella sua violenza brutale». Non ha migliorato nemmeno l'uomo; «il malvagio è rimasto malvagio». La fame può solo crescere, con l'aumento della popolazione e il [illegible] delle risorse. Siamo in troppi sulla Terra; dove il Nord si prende tutto: [illegible], sempre noi soli a dominare il mondo». Il l'interrogativo che ci sovrasta è l'avvenire del pianeta. Non basta inventare sempre nuove macchine. Bisogna mantenere il mondo in equilibrio».

Non [illegible] le conclusioni di un convegno promosso dall'Unesco, sulle prospettive dell'umanità. Sono parole scritte da Emilio Salgari, all'inizio del secolo, pe[illegible] *Le meraviglie del Duemila*; anzi, nel [illegible], per stare alla data del romanzo. Mancano otto anni, è il momento giusto per fare una verifica. Ci aiuta l'editore Viglongo, che ripubblica il vecchio testo, dopo un lungo buio, con un saggio di Felice Pozzo e i disegni originali di Carlo Chiostri (quello del *Pinocchio*).

Il padre di Sandokan aveva scritto il suo libro nel 1903 (o poco dopo), probabilmente suggestionato dalla tanta letteratura sul futuribile che ci arrivava [illegible] Francia. Il nostro globo, conosciuto solo attraverso la carta geografica, si era fatto piccolo anche per lui; e gli esempi di Robida, di Verne gli sugge[illegible] altri [illegible]. Macchine volanti, nuovi mezzi di comunicazione, scoperte tecnologiche dovevano promettere avventure più eccitanti ai lettori, sottratti alle seduzioni del Gange e del Borneo.

Il libro uscì da Bemporad nel 1907. Fu stampato più volte, fino a quando cadde [illegible] il veto del [illegible], nel [illegible]: secondo il Minculpop lo scrittore aveva attribuito troppe invenzioni importanti agli americani. Ritornò alla luce, più raramente, nel dopoguerra, e incappò in altri tipi di censura, da parte degli osservatori scientifici, che non riconoscevano il nostro progresso nelle sue previsioni.

Povero Salgari. Lui si era sforzato tanto di interpretare l'avvenire della tecnologia, aveva rinunciato ai suoi redditizi fondali malesi o caraibici per guardare in avanti. In quei [illegible] passavano nel suo corso Casale le prime automobili, nel North Carolina si erano levati in volo i fratelli Wright, i coniugi Curie, nello stesso anno, avevano vinto il Premio Nobel per la scoperta del radium. Che [illegible] poteva fare l'uomo che aveva creato, senza muoversi di casa, la Perla di Labuan e il [illegible] Nero? Inventare le invenzioni che avrebbero sviluppato gli altri, con lo stesso arbitrio della fantasia. A lui nessuno aveva mai chiesto la verosimiglianza.

Il romanzo inizia con un [illegible] di

Il libro fu bloccato dal fascismo e dagli scienziati: attribuiva troppe genialità agli americani

auto-ibernazione. Toby, medico operante nel 1903, con un sistema da lui messo a punto, sospende le proprie funzioni vitali per cento anni, in compagnia del giovane amico Brandok, che ha accettato la stessa scommessa [illegible] futuro. Quando i due verranno richiamati in vita, nel [illegible], si troveranno in un mondo completamente diverso.

Salgari ha inventato, per loro, [illegible] diavolerie che ci fanno sorridere, a qualcuna che si sorprende. Dallo scoglio dell'Atlantico in cui sono rimasti in frigorifero, [illegible]no a New York su una piattaforma [illegible], tutta eliche e gigantesche ali, che potrebbe corrispondere a un elicottero. Come si svegliano in un appartamento di città [illegible]

Sotto: Salgari. Sopra: una nave [illegible]. A sinistra: una macchina [illegible]

una voce dietro il letto che comunica, attraverso un tubo, le notizie del giorno: «I giornali comunicano direttamente le [illegible] a [illegible] degli abbonati - si sorprende il dottore -. Che abbiano soppresso la carta e le macchine per stamparle?». E' vero che quando Salgari scriveva Marconi [illegible] già dato [illegible] alla telegrafia [illegible] fili, ma le prime trasmi[illegible] radiofoniche erano ancora di là da venire. Subito dopo, la voce misteriosa dietro il letto dice: «Guardate la scena» e Toby vede gli stessi avvenimenti proiettati su un grande quadro di fronte a lui, ripresi dal vivo. E siamo proprio alla televisione.

I due risuscitati vanno a mangiare in ristoranti dove i [illegible] arrivano per un [illegible] elettrico, sfornati caldi da lontane cucine. Vedono dall'alto la campagna ben lavorata senza presenza di buoi, perché i contadini, [illegible] spiega la loro guida, [illegible] fanno uso che di macchine mosse dall'elettricità» (i trattori?). Salgono su treni iperveloci che li portano, per gallerie sotto i ghiacci, fino al Polo; planano su isole artificiali costruite dall'industria sull'oceano, navigano a vista su un battello aereo nella nebbia più fitta con l'aiuto di un sistema prefigurante il radar.

Naturalmente agli esperti parbe[illegible] tutte queste imagéries non piacciono, e dicono che Salgari ha sbagliato i calcoli. Lo scrive, con molto garbo, nella nuova edizione, uno che se ne intende, Pier Luigi Bassignana, storico della tecnologia. Certo sbagliava il colore della pelle nei [illegible] indiani, figuriamoci con il Duemila. Il radium usato a tutto spiano come fonte di calore e di illuminazione, anche negli igloo degli eschimesi, distruggerebbe qualsiasi organismo. I tempi delle nuove tempeste durano fino a dieci minuti, l'eruzione di un vulcano [illegible] Canarie arriva a vent'anni. Credendo di esagerare, Salgari ha sbagliato perfino riducendo. I suoi aerei vanno a 150 chilometri orari, i treni superveloci non superano i 300.

Ma Salgari sbaglia i mezzi, e centra i fini. Tanto da azzeccare alcune previsioni sullo sviluppo della nostra società, con sorprendente esattezza. Prevede, per esempio, la fine dell'impero inglese. «Tutte quelle colonie si erano unite in lega per dichiararsi indipendenti il medesimo giorno, e all'Inghilterra non è rimasto altro da fare che rassegnarsi per non averle tutte addosso», spiega un uomo del 2000 al giovane americano. La «grande Inghilterra» è rimasta «una piccola Inghilterra, sempre ricca e industriosissima». Prevede, lo scrittore che faceva combattere i suoi pirati con i kriss e i kampilang, la fine di tutte le guerre, per la scoperta di armi così micidiali che distruggerebbero il mondo. La sua atomica si chiama «silurite» ma ottiene gli stessi effetti. I Paesi sono costretti alla pace da una sorta di equilibrio nel terrore, regolato da una corte [illegible] che anticipa l'Onu.

E prevede, soprattutto, la fine del socialismo: che, da parte di uno scrittore di inizio secolo, non è piccola intuizione. «Che cosa è avvenuto del socialismo? - chiede Brandok al suo Virgilio del Duemila -. Si predi[illegible] un grande avvenire a quel partito». «E' scomparso dopo una serie di esperimenti che hanno scontentato tutti e contentato nessuno - è la risposta -. Era una bella utopia che in pratica non poteva dare alcun risultato, risolvendosi infine in una specie di schiavitù. Qualche colonia tedesca e russa sussiste nondimeno ancora, composta di vecchi socialisti che coltivano in comune alcune plaghe della Patagonia e della Terra del Fuoco, ma nessuno si occupa di loro».

Singolarmente, l'inventore di tante storie incredibili, ha raccontato qui la sua sola storia credibile, senza rendersene conto: l'angoscia dell'uomo moderno che, dominato dalla tecnica, rischia di perdere se stesso. Il mondo del Duemila è mosso tutto dalla elettricità che accelera artificiosamente la vita; e impone ai due reduci dal secolo precedente ritmi insostenibili, tanto da condurli alla follia. Salgari parla di energia elettrica perché non ne conosce altre; ma il lettore del 1995 non può non sentire, nelle sue descrizioni, l'ombra di Cernobil. «Ora io mi domando se aumentando la tensione elettrica, l'umanità intera, in un tempo più o meno lontano, non finirà per impazzire. Ecco un grande problema che dovrebbe preoccupare le menti dei nostri scienziati», conclude il romanzo. Domanda tutt'altro che ingenua, non solo per l'uomo del [illegible].

Giorgio Calcagno

Parigi val bene una Muti

«Ho deciso di trasferirmi a Parigi, [illegible] città che amo molto». Ornella Muti (foto), 40 anni, seguirà [illegible] orme di Claudia Cardinale e prenderà la residenza a Parigi con il suo compagno François Goizé, secondo quanto dichiara la stessa attrice in un'intervista pubblicata dal quotidiano francese «Le Parisien». «Parigi è una [illegible] dove è molto facile vivere - dice [illegible] Muti - in ogni caso molto più di Roma, dove ci sono enormi problemi di circolazione. Qui ci si sposta con molta facilità, nonostante il traffico. Mi piacerebbe abitare nel Marais, un quartiere calmo con molte strade pedonali». La scelta di vita [illegible] Ornella è dovuta anche al legame con l'aiuto regista Goizé, conosciuto quattro anni fa sul set de «Il conte Max». Del rapporto con Goizé, 30 anni, Ornella Muti parla in termini entusiastici: «Stiamo perfettamente insieme, siamo felici. Il mio rapporto con [illegible] è molto più equilibrato di quello con il mio ex marito».

I biglietti per Vasco Rossi

E' confermato: venerdì 7 e sabato 8 luglio lo stadio di Meazza San Siro [illegible] Milano ospiterà Vasco Rossi (foto), che vi terrà due concerti insieme con alcuni gruppi rock di Sarajevo. I doppio show del popolarissimo cantante emiliano - unico appuntamento di quest'estate, in attesa dell'uscita del nuovo album e del tour autunnale - s'intitolerà «Rock sotto l'assedio», con esplicito riferimento alla drammatica situazione della capitale bosniaca. Attualmente è già sicura la partecipazione, al fianco del Blasco, [illegible] le seguenti band che arriveranno dalla Bosnia: i Sikter, il gruppo punk rock più conosciuto a Sarajevo; i Benetly Stroke, funkettari puri, e la compagnia di teatro e musica Sarajevo Festival Ensemble. I biglietti per assistere ai due spettacoli da ieri sono disponibili presso le prevendite abituali autorizzate di tutta Italia: costano [illegible] mila lire più i diritti di agenzia

Parla l'ottantenne regista che gira a Milano «Facciamo Paradiso», con la Buy e Moni Ovadia

Monicelli: la mia donna del 2000

L'Italia e gli amori, in settant'anni di vita

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Davanti allo specchio della camera da letto [illegible] una minuscola [illegible] ringhiera Margherita Buy scopre all'improvviso perché non ama più l'uomo con [illegible] vive. «La saggezza non si baratta», [illegible] grida sconsolata e pensosa Moni Ovadia, che recita il ruolo del suo compagno, prima non capisce e poi la rassicura: «Ma io non imito nessuno». Dietro la cinepresa Mario Monicelli, 80 anni appena festeggiati, maglietta, jeans e scarpe da ginnastica, dirige [illegible] pochi giorni [illegible] riprese del suo nuovo film «Facciamo Paradiso», tratto da «Una goccia nell'oceano divino», breve racconto di Giuseppe Pontiggia contenuto nel fortunatissimo libro «Vite di [illegible] illustri». Al centro [illegible] pellicola c'è la storia di una d[illegible] e sullo sfondo la storia d'Italia, dal 1949 fino [illegible] 2018, ricostruita, come dice Monicelli, «con una [illegible] ironia e attraverso personaggi a me vicini per tono e qualità».

Ancora una volta il regista di «La [illegible] [illegible] la pistola» e «Speriamo che sia femmina», sceglie una prospettiva femminile di racconto: «E' vero, mi è già capitato. Il fatto è che le donne sono talmente diverse da noi uomini, incomprensibili, come un pianeta [illegible], [illegible] "animali" da studiare. [illegible] sembra che Pontiggia abbia scoperto qualcosa di nuovo su di loro e allora mi è venuta voglia di partire [illegible] lì».

E infatti Claudia [illegible] di cui parla lo scrittore è, secondo Monicelli, «una bella figura di donna sincera, che s'impegna in tutto quello che fa, sempre pronta a ritentare anche se spesso sbaglia, per colpa [illegible], o per colpa degli altri». Ma per gli sconfitti in buona fede, per i combattenti destinati all'insuccesso, Monicelli ha sempre avuto un occhio particolare: «Anche quelli dell' "Armata Brancaleone" erano un po' così. Mi sono sempre piaciute le persone che da [illegible] o in gruppo si lanciano [illegible] imprese più grandi di loro [illegible] poi uscirne a [illegible]. Ma non importa: sono fallimenti che servono a qualcosa, a chi li vive in prima persona, ma anche agli altri». E la storia delle disillusioni della protagonista di «Facciamo Paradiso» si specchia in quella più ampia [illegible] [illegible] Paese: nel film si vedrà la contestazione studentesca del '68, all'Università [illegible] Milano; ci saranno scene di cortei femministi; si sentirà «in trasparenza» l'ombra [illegible] terrorismo, nella vicenda laterale di un'amica della protagonista [illegible] capita un brigatista poi catturato e ammazzato [illegible] sarà anche descritta [illegible] scoperta della solidarietà, i viaggi in Africa e nelle zone di guerra per aiutare [illegible] soffre e poi i ritorni, fino alla scelta finale: l'entrata in una setta, «per fortuna solo contemplativa», dove Claudia Bertulli finirà i suoi giorni, chiusa forse in meditazione e purificazione. Dice Monicelli: «E' una conclusione in qualche modo pessimista, ma il giudizio sulla storia d'Italia resta ironico».

Agli uomini della [illegible]a non spetteranno ruoli scintillanti se, come afferma, «le donne sono sempre [illegible] [illegible] forti, pronte ad accogliere la verità delle cose, mentre i loro compagni tendono a restare bambini». Moni Ovadia, [illegible] fantasioso teatrante [illegible] ha saputo [illegible]tare in palcoscenico il peso e il fascino della cultura yiddish cui appartiene, ha accettato di apparire per la prima volta sul grande schermo nella parte di [illegible] di questi uomini forti solo in apparenza. «Il personaggio che interpreto corrisponde ai miei difetti, credo che le mie [illegible] fidanzate si divertiranno molto. Mi ritrovo, anche se solo [illegible] parte, in quella sua prosopopea, in quel filosofare attraverso frasi [illegible] di seduzione, in quella saggezza da salotto, in quell'essere insieme un po' guru e un po' cialtrone». Certo, [illegible] le differenze: «Io non ho bisogno [illegible] andare in India per cercare le mie radici e [illegible] mi [illegible] il misticismo all'americana».

Anche i genitori, per Pontiggia «fluidi, aerei, volatili e soprattutto moderni» sono importanti nella storia di «Facciamo Paradiso»: Monicelli ha affidato a Philippe Noiret il ruolo del padre e a Catherine Spaak quello della madre, perché [illegible] dotata, proprio come il suo personaggio, di stile, di compostezza e della capacità di essere spiritosa». Lello Arena [illegible] il ragazzo [illegible]tante, immigrato, piccolo, di famiglia modesta» con cui la protagonista decide di mettere al mondo il suo primo figlio. Il film sarà pronto per la fine [illegible] prossimo inverno, Monicelli girerà per tutto agosto a [illegible], ma domenica spera di po[illegible] andare a Roma a votare per i referendum: «Avevo paura di morire [illegible] il "caf" e il consociativismo, in quella palude mortifera dove [illegible] succedeva mai niente e invece sono contento di poter assistere ai cambiamenti, alle nuove lotte».

Fulvia Caprara

Nella foto grande Margherita Buy e Moni Ovadia (qui sopra) protagonisti [illegible] nuovo film [illegible] Mario Monicelli «Facciamo Paradiso»

Philippe Noiret e Catherine Spaak sono i genitori Lello Arena ragazzo del Sud

Monicelli ha tratto il suo film dal racconto di Giuseppe Pontiggia «Una goccia nell'oceano divino»

Margherita & gli uomini

«Sono cambiati, ora ci temono questa è la sorpresa del secolo»

MILANO. Giovanissima, giovane, adulta, matura e alla fine decisamente anziana: in «Facciamo Paradiso» Margherita Buy dovrà sottoporsi per la prima volta nella [illegible] carriera a un trucco che la [illegible] sembrare molto più vecchia della sua età. [illegible] non se ne preoccupa: «Ci sono i truccatori che stanno qui apposta [illegible] questo: [illegible] il loro lavoro, io non sono spaventata e poi quello che conta [illegible] è tanto la faccia che si mostra, quanto l'atteggiamento, le sensazioni che bisogna comunicare». Reduce dal set di «Va' dove ti porta il cuore», trasposizione cinematografica firmata da Cristina Comencini del libro-fenomeno di Susanna Tamaro, la Buy affronta un [illegible] [illegible] [illegible] donna inquieta e combattuta. «Avevo letto il libro di Pontiggia per con[illegible] mio, quando era uscito, e [illegible] avevo trovato molto divertente, una specie di catalogo di vite. Poi, quando ho saputo del film, sono andata a rileggermi il racconto da cui è tratto che in fondo è solo lo spunto della sceneggiatura. Anzi, credo proprio che il pregio maggiore del libro consista [illegible] questo lasciar libera la fantasia del lettore».

Sul rapporto contemporaneo tra donne e uomini Margherita Buy ha un parere diverso da Mario Monicelli: lui è convinto che le une siano cambiate e che gli altri siano rimasti fermi, in ritardo, spaventati da [illegible] dimostrazione [illegible] superiorità che li rende insicuri. Lei pensa invece che «gli uomini siano profondamente mutati nei confronti delle donne». Oggi, dice la Buy, «[illegible] imparato a considerarci in un modo problematico e quindi a nutri[illegible] [illegible] nostri confronti un certo timore. E questo [illegible] può diventare, a seconda delle situazioni, una cosa diversa: violenza oppure intelligenza, voglia di capire e di trasformare la paura in un rapporto [illegible]. Credo [illegible] tra le donne ci sia una grande confusione e che per tante di esse non sia mutato proprio nulla, [illegible] in alcuni [illegible] [illegible] cose sono peggiorate. Magari, prima, le donne erano oggetto di un rispetto [illegible]si obbligato da parte degli uomini, adesso il rispetto è venuto meno e in certi ambienti sociali le donne stanno peggio. Per me, comunque, la vera sorpresa di questi anni sta nel cambiamento degli [illegible]».

(f. c.)

Horror a Bellaria

Mario Bava e dopo [illegible] Dario Argento

BELLARIA. Si concluderà domani la tredicesima edizione di «Anteprima per il cinema indipendente italiano». Nella manifestazione si presentano 34 film e video che concorrono per il Gabbiano d'oro e d'argento, 170 video di 150 secondi l'uno sul tema del «sesso», un folto gruppo di opere nelle varie sezioni non competitive, [illegible] omaggio a Marco Bellocchio nel trentesimo anniversario dei «Pugni in tasca», e una grande retrospettiva dedicata a Mario Bava, «il cineasta che sapeva troppo».

Già, il cineasta che sapeva troppo. Mario Bava era infatti un uomo di cinema «completo»: operatore alla macchina e direttore della fotografia, sceneggiatore e regista, autore di effetti speciali e trucchi d'ogni genere, montatore. Ma soprattutto Mario Bava è stato il regista di «La maschera del demonio», un film culto, tratto da un racconto di Gogol, girato nel 1960 in un bianco e [illegible] splendente, interpretato da Barbara Steele (presente a Bellaria), ricco [illegible] scene visivamente suggestive, quasi deliranti nelle sue immagini allucinanti. Forse l'unico film che l'ha reso famoso. Come ricordava lo stesso Bava: «Cinque miliardi di incassi in America e ho fatto il regista». E aggiungeva: «Io il regista non lo volevo fare, perché secondo me il regista deve essere [illegible]mente un genio e poi stavo tanto bene a fare l'operatore, guadagnavo un [illegible] di soldi. Ormai avevo imparato tutti i trucchi del mestiere».

Poi venne «La maschera del demonio», la sua prima regia, e cominciò così una carriera che durerà un ventennio, con più di venti film dei generi più diversi, dall'avventuroso [illegible] fantastico, dal western al comico al mitologico, con una certa predilezione per l'horror. Una carriera discontinua, con alti e bassi, soprattutto bassi, che tuttavia bene si colloca in quel modello [illegible] cinema italiano degli Anni Sessanta e Settanta, di impianto popolare, [illegible] buon successo [illegible] pubblico, che [illegible] critica sempre trascurò e che ora tende a rivalutare, forse con qualche eccesso polemico (come dimostra [illegible] stessa retrospettiva di Bellaria e il catalogo, curato da Stefano [illegible] Cam e Giulia D'Agnolo Vallan).

Bava non fu certamente quel [illegible] che secondo lui un regi[illegible] dovrebbe essere, [illegible] si considerava, con [illegible] [illegible] autoironia e un'esemplare modestia, [illegible] mestierante, capace di confezionare film in poco tempo con pochi soldi, pronto a mettersi dietro la macchina da presa per ottenere quegli effetti spettacolari - poveri ma efficaci - che appunto il mestiere gli suggeriva. Della «Maschera del demonio» disse che fu «l'unico film veramente curato»; ma disse anche che, rivedendolo dopo una quindicina d'anni, lui e suo figlio Lamberto (il futuro regista) si «rotolavano dalle risate» per l'inconsistenza della storia e l'involontaria comicità. Ma era certamente una battuta. Non soltanto quel film, ma altri suoi come «La ragazza che sapeva troppo» (1962), «I tre volti della paura» (1963), «Operazione paura» (1966), forse anche «Cinque bambole per la luna d'agosto» (1969), sono ottimi esempi [illegible] un cinema artigianale, magari formalmente compiaciuto e drammaturgicamente debole, in cui il terrore, la paura, l'inquietudine, l'ambiguità, raggiungono una loro autentica dimensione spettacolare. Sono i prototipi [illegible] quegli effetti che renderanno famoso Dario Argento, non [illegible] più «geniale» dell'artigiano Mario Bava.

Gianni Rondolino

L'indagine Siae su quanto hanno speso gli italiani nel '94 per lo spettacolo e il divertimento

Balletto e lirica vanno alla riscossa

Crolla del 20 per cento il pubblico della musica leggera

ROMA. Nel 1994 è aumentato in Italia il consumo di cinema, teatro, balletto e musica lirica. E' crollata invece la spesa per la musica leggera. Lo rende noto la Siae, che come ogni anno ha elaborato i dati raccolti sul modo in cui gli italiani passano il loro tempo libero. Per assistere a spettacoli e ad altre forme di intrattenimento, ogni italiano ha speso l'anno scorso meno di 79 mila lire. La maggior parte di questa somma [illegible] mila lire) è stata destinata a discoteche, lunapark e flipper. Considerando che 12 mila lire [illegible] stato utilizzate per entrare negli stadi [illegible] calcio, per lo spettacolo vero e proprio sono [illegible] spese meno di [illegible] mila lire: 14 mila per i biglietti del cinema, il resto per teatro e musica.

In termini assoluti la spesa [illegible] 1994 è cresciuta: è passata dai 4399 miliardi [illegible] 1993 ai 4472, con un aumento di 72,9 miliardi di lire, pari all'1,7 per cento. Ma - sottolinea [illegible] Siae - si tratta di un aumento fittizio, solo monetario, perché inferiore al tasso d'inflazione, che è stato del 3,9 per cento. In particolare, è aumentata la spesa per cinema (+8,1%), teatro di prosa (+1,2%), balletti (+9,4%) e concerti di musica classica (+7,2). Decisamente [illegible] rosso il settore della musica leggera: la spesa è crollata (-26%), il pubblico falcidiato (-19,85) E anche il numero dei concerti è diminuito (-3,[illegible]).

In dettaglio, la spesa per il divertimento ha assunto questo andamento:

Cinema. Prosegue la tendenza favorevole. Aumentano i [illegible]glietti (+5,2%), le giornate [illegible] attività delle sale (+2,3%) e gli [illegible]cassi, passati da 758,8 miliardi del 1993 a 820,4 dell'anno scorso (+8,1%).

Teatro. Gli spettacoli (prosa, rivista e commedia musicale) sono aumentati del 6,75. Ma i biglietti venduti solo dell'1,2%. La spesa del pubblico è aumentata del 2,3%. Da 238,9 a 244,5 miliardi di lire.

Lirica e balletti. Recupera il calo [illegible] [illegible]. Si espande notevolmente l'offerta di spettacoli (+11,8%), aumentano gli spettatori (+6,8%) e di conseguenza gli [illegible]: da 113,4 a 124 miliardi, [illegible] +9,4%.

Musica classica. Ulteriore miglioramento rispetto al [illegible]. Aumentano i concerti (+5,3%), le presenze (+6,6%), gli incassi (+7,2%): da 64,1 a 68,8 miliardi di lire nel 1994.

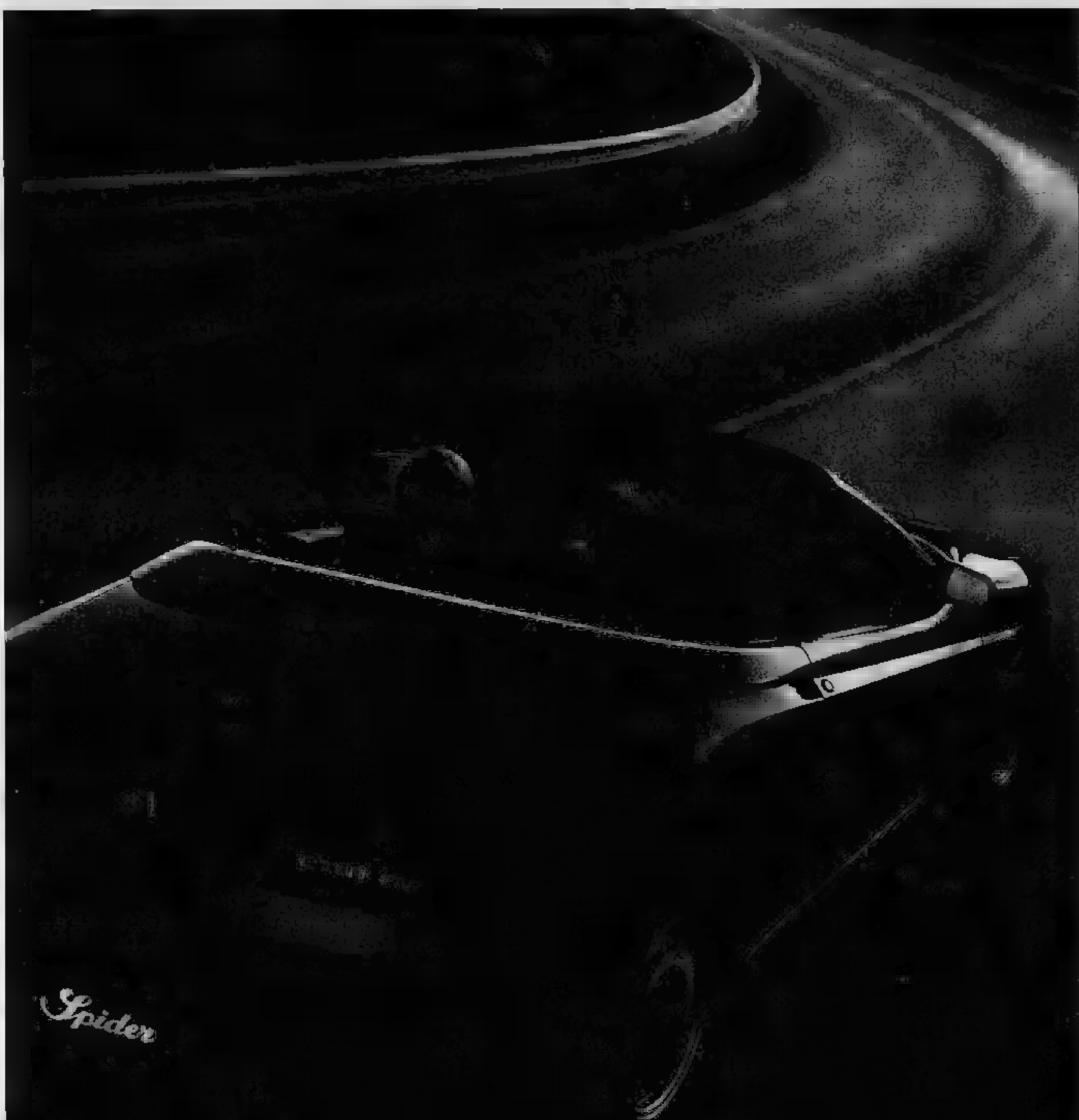
Musica leggera. Presenta un andamento decisamente negativo. Rispetto a un brillante 1993, è in calo il numero delle manifestazioni (-3,6%) E, in maniera più sensibile, quello degli spettatori (-19,8%). Gli incassi crollano, scendendo [illegible] [illegible]%, ossia [illegible] 167 a 123,6 miliardi di lire.

Sport. Diminuisce la spesa. Gli incassi passano dai 731,5 miliardi del 1993 [illegible] 680,6 dell'anno scorso. In crisi sono soprattutto le partite di calcio più importanti (serie A e B e internazionali): diminuiscono il numero degli incontri (da 918 a 879), gli spettatori (-12,6%) e gli incassi (da 454,1 a 395,2, con una flessione del 13%).

Discoteche. [illegible]lancio decisamente positivo. Gli italiani per entrare nelle sale da ballo hanno spese 1039 miliardi, [illegible] un incremento [illegible] 4,1% rispetto all'anno precedente in cui, per pagare i biglietti di ingresso, [illegible] stati spesi 997,8 miliardi. Ma - sottolinea la [illegible] - la spesa complessiva per il settore è più che doppia: si superano i [illegible] miliardi [illegible] si considera l'esborso per le consumazioni.

(s. n.)

Notevole balzo in avanti nel consumo di cinema In forte ascesa i concerti sinfonici

Il balletto (con la lirica) riconquista pubblico: i suoi spettatori [illegible] aumentati del 6,8 per cento

Spider
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO

ALFA-ROMEO
MILANO

Fontana e [illegible] sindacati si incontrano, [illegible] l'accordo non c'è

Scala, salta anche Falstaff?

In pericolo la prima di domenica

MILANO. Falstaff, opera «maledetta»? A metterne in forse la prima dell'11 giugno alla Scala e le repliche [illegible]ive, [illegible] è il fantasma dell'opera. C'è invece lo spettro [illegible] uno sciopero dei professori d'orchestra che minaccia anche la messa [illegible] scena del capolavoro verdiano. Il rischio è che accada [illegible] venerdì scorso per la «Traviata»: orchestra a braccia conserte e Muti, al piano, per sedare il pubblico in rivolta.

Ieri una riunione-fiume non è bastata a mettere ordine nella situazione del prestigioso ente lirico. Almeno tre, secondo i sindacati, i mali del teatro di cui si è cercata una soluzione: «Entro [illegible] 10 luglio la Scala si è impegnata a concludere [illegible] trattative sul rinnovo [illegible] contratto integrativo - ha detto Domenico Dentoni, a nome di Uil e confederali, al termine [illegible] riunione che ha definito pacata - per quanto riguarda le assunzioni, andremo direttamente a Roma, a parlarne con il sottosegretario agli Spettacoli, D'Addio, che ci riceverà il 14 giugno. Il problema della legge sugli enti lirici, [illegible], è di pertinenza delle segreterie nazionali». I professori d'orchestra iscritti al Fials, il sindacato autonomo [illegible] ha indetto lo sciopero per «Traviata», rimangono però sulle loro posizioni e soltanto oggi, a 48 ore dalla prima, scioglieranno le [illegible]. «Sono emerse nuove [illegible] - ha sostenuto Sandro Malatesta, tromba dell'orchestra e segretario Fials-Cisal, all'uscita - noi confermiamo lo stato d'agitazione».

Juan Pons, il baritono che dovrebbe interpretare il ruolo di Sir John

Carlo Fontana, che aveva riunito i sindacati per dare loro un resoconto del colloquio avuto a Roma con D'Addio, si trincera dietro il silenzio stampa; la direzione del teatro, invece, fa sapere che [illegible] già state fissate le date dei prossimi incontri con i sindacati, ma sono subordinate [illegible] una dichiarazione di pace, cioè «alla cessazione dello stato di agitazione fino alla conclusione [illegible] del confronto aziendale».

«L'ente lirico - ha aggiunto Dentoni - ha ribadito l'impegno a rispettare gli accordi. Quindi [illegible] Roma dà l'ok partiranno 108 nuove assunzioni che riportano l'organico complessivo della Scala a quello del 1973, con 703 dipendenti assunti a tempo indeterminato». Per quanto riguarda l'orchestra sarebbero due le posizioni da regolarizzare, mentre altri 13 posti verrebbero messi a concorso.

Ma se gli autonomi confermano lo sciopero salta tutta la trattativa. Sul prossimo appuntamento scaligero, dunque, il «Falstaff», diretto da Riccardo Muti per la regia di Giorgio Strehler e interpretato, tra gli altri, da Juan Pons, Ramon Vargas e Monica Bacelli, pende questa spada di Damocle.

«Sarebbe un peccato - ha dichiarato Ramon Vargas, il tenore messicano impegnato nelle prove - ed anche uno [illegible] per il Paese di Verdi. Sono straniero e non posso giudicare, ma [illegible] sembra che con queste prove di forza non si risolva nulla. Meglio allora distribuire volantini in sala, o presentarsi sul palco in canottiera, per far capire che ci sono dei problemi. L'opera non deve soffrirne».

Il soprintendente Fontana che ha fatto sapere che si pronun[illegible] solo a trattative concluse, da Roma non ha portato un gran bottino. «Nessuna legge speciale per nessuno - ha tuonato Mario D'Addio - la regolamentazione del settore sarà uguale per tutti e 13 gli enti lirici italiani, tenendo conto però delle caratteristiche di ciascun teatro». Ma sull'apertura ai capitali privati, con l'escamotage delle fondazioni, si sono sollevati i dubbi sui teatri di serie A e serie B. Intanto, da Cagliari, il sindaco Mariano Tedogu [illegible] inviato al sottosegretario allo Spettacolo una lettera di protesta contro l'esclusione dell'ente lirico della città dal gruppo di quelli che riceveranno i finanziamenti statali. A Milano le trattative riprendono martedì.

Olga Piscitelli

PRIMA CINEMA

La Goldberg e Melanie Griffith in due film-fotocopia

Il papà cerca sesso l'aiuto arriva dai figli

CAPITA che l'eterna ricerca hollywoodiana non di idee ma di ideuzze, non di realtà ma di trovate, non di humour ma di melensaggine, finisca per generare film-cloni, pressoché identici: in «Lezioni di anatomia» come in «Una moglie per papà» c'è un uomo rimasto vedovo; c'è un figlio o figlia ragazzini che si preoccupa[illegible] [illegible] buffe iniziative di trovargli una nuova moglie; c'è una candidata anomala (prostituta in un caso, bambinaia [illegible] nell'altro) dalle qualità talmente straordinarie da far innamorare il vedovo; e c'è un lieto fine, matrimoniale o quasi. Anche produttivamente, i due film seguono gli stessi meccanismi: anticonformismo e un'immagine non convenzionale della famiglia, nella scelta per nulla frequente d'una moglie-madre [illegible] prostituta o d'una coppia bianconera; ambientazione provinciale e/o rétro a rafforzare l'impossibilità amorosa; ragazzini simpatici e buoni; un attore bravo ma non glamour (Ed Harris, Ray Liotta); un'attrice star (Melanie Griffith, Whoopi Goldberg) dominatrice del film.

Risultati modesti: in tutt'e due le commedie manca la verità dei sentimenti, abbonda invece il sentimentalismo; manca il ritmo vivace, il racconto ansima e si sfilaccia in tempi dilatati, inerti, denutriti d'idee e di sviluppi, alimentati da equivoci logori o da fatterelli quotidiani. Ogni tanto si ride, natural[illegible]: al dialogo fra tre ragazzini, «E chi è Grace Kelly?», «Un famoso pagliaccio», «Ma no, era una principessa»; oppure allo scambio di battute «Lei ha mai avuto un blocco?», «Sì. Per tutta la vita».

All'inizio di «Lezioni [illegible] [illegible]tomia», ragazzini turbati dalla propria ignoranza sessuale e sicuri che se riescono a vedere una donna nuda tutto [illegible] chiarirà, vanno in città per cercare una prostituta che si spogli a pagamento: e così, tra quiproquo più grevi che maliziosi, il bambino protagonista incontra Melanie Griffith, sua futura seconda mamma.

In «Una moglie per papà» la bambinaia nera Whoopi Goldberg è tanto perfetta (colta, intelligente, divertente, provvida, psicologa, affettuosa, musicologa, materna, brava a cucinare come a inventare jingles pubblicitari) che vederla accanto al vedovo pare uno spreco, dovrebbe essere presidente degli Stati Uniti o magari Papa, al minimo segretario generale dell'Onu.

L'attrice è così brava che forse (forse) vale la pena di vedere il film per lei. Vedere Melanie Griffith in «Lezioni di anatomia» fa impressione: dimagrita con la virulenza delle diete disperate o delle disintossicazioni precipitose, sembra molto più vecchia dei suoi trentotto anni e quasi brutta; ma la fragilità aggiunge pathos al suo fa[illegible] brillante rendendola ancora più seducente.

Whoopi Goldberg e Ray Liotta in «Una moglie per papà»: lei è una governante troppo brava per essere [illegible]. Ma la sua interpretazione non salva il film, decisamente modesto

Lietta Tornabuoni

[illegible]ONI DI [illegible]
(Milk Money)
di Richard Benjamin
con Michael Patrick Carter, Melanie Griffith, Ed Harris, Malcolm McDowell
Commedia.
Usa, 1994.
Cinema **Doria** di Torino; **Arlecchi[illegible]** di Milano; **Embassy** di Roma

UNA MOGLIE PER PAPA'
(Corrina, Corrina)
di Jessie Nelson
con Tina Majorino, Whoopi Goldberg, Ray Liotta, Joan Cusack, Don Ameche
Sentimentale
Usa, 1994
Cinema **Olimpia** di Torino; **[illegible]tropolitan** di Roma

Una falsa notizia ha fatto infuriare la cantante alla presentazione del nuovo disco

Alice, un'«eroina» contro voglia

«Sono andata a Spalato, che c'entra Sarajevo?»

MILANO. E' furiosa, Alice. La cantautrice forlivese che ieri ha presentato alla stampa il nuovo lp «Charade» nei negozi dopo tre anni vissuti fra problemi discografici (litigi con la Emi), nuovi contratti [illegible] incide per la West) e ricerche intimiste. E' furiosa per una notizia, lanciata da un'agenzia, che lei definisce «totalmente falsa». «Non è vero che sono stata per mesi in Bosnia - dice Alice -, non è vero che ho visto cadere le bombe su Sarajevo e il giornalista che ha scritto quelle menzogne dovrebbe essere radiato dall'albo». La rabbia arriva come un fulmine a ciel sereno sul drappello di giornalisti convocati nell'aula magna dell'Istituto europeo di design dove si è tenuta la conferenza stampa.

Quarant'anni portati magnificamente, un look fresco e personale, Alice viene informata [illegible] contestato lancio d'agenzia quasi alla fine dell'incontro e [illegible] riesce più a parlare del disco. «Non è possibile che voi giornalisti possiate scrivere queste cose. Anzi mi auguro che non cavalchiate l'onda di certa stampa che pur di fare notizia venderebbe la [illegible]. [illegible] stiamo scherzando? Ho voluto vivere un'esperienza personale, umana, assolutamente [illegible]. Non voglio strumentalizzarla. Da tempo sono paziente e amica di un medico che fa parte del gruppo Ministerium Salutis. Mi ha detto che [illegible] andato con alcuni colleghi all'ospedale di Spalato per portare medicinali; mi sono unita a lui, tutto qui. Ho fatto poco, pochissimo; ma mi è bastato. E adesso leggo che sarei diventata addirittura un'eroina. Sì, un'eroina del c...».

Malintesi giornalistici a parte, il disco «Charade» contiene dodici brani giocati con un [illegible] interessante fra un'elettronica dove si riconoscono sonorità alla Yellow Magic Orchestra insieme a dolci e sinuose melodie. La produzione [illegible] sempre è affidata al compagno (anche nella vita) Francesco Messina e le collaborazioni importanti e costruttive vedono la presenza di Pino Pischetola, il chitarrista dei King Crimson Trey Gunn e Mino Di Martino.

«Il titolo del disco sarebbe stato "Domani" ma mentre registravamo i pezzi e abbiamo inciso la canzone "Charade" ci [illegible] sembrato più giusto intitolarlo come questa [illegible]. Alice ha partecipato alla stesura della [illegible] musica ma [illegible] a quella dei testi, di cui si è occupato Messi[illegible]. Con esiti non sempre felici: che cosa vorrà dire il paroliere quando fa cantare alla sua donna «L'aria [illegible] ferma nel cielo / l'ombra di un uccello al rallentatore / aumenta [illegible] profondità [illegible] campo» e continua con «Non sporgono in pericolo i bambini / il mio gatto si gira senza dirmi il suo segreto». Vorrà forse batteggiare?

Luca Dondoni

In un negozio di Rivoli un mare di idee con prezzi super scontati

Ragazzi, pronti per le vacanze

Tutto l'occorrente per campeggio e trekking

Le vacanze, finalmente! Migliaia di ragazzi si stanno godendo i primi giorni di libertà; libri e quaderni finiscono nel dimenticatoio per lasciare spazio ai giochi e alla fantasia.

E' il momento di premiare coloro che hanno studiato, che sono stati promossi e, forse, anche di dare un piccolo incoraggiamento a chi non ce l'ha fatta.

Sarà sicuramente apprezzato da molti giovani un regalo che può arricchire il corredo sportivo - se già praticano qualche disciplina - o che li sproni ad avventurarsi in nuove specialità. C'è tutta l'estate per imparare o diventare campioni.

Inoltre, fra i giovani diventa sempre più popolare la vacanza in libertà, in campeggio.

E' ora di preparare lo zaino, la tenda, il sacco a pelo. Anche in questo caso le idee per un regalo di fine anno scolastico sono infinite. E per chi ha il problema di non poter spendere, c'è la possibilità di fare un grande regalo con una cifra piccola. C'è il negozio giusto per questo genere di acquisti.

E' Zanella Sport e si trova a Rivoli al Centro Commerciale Gardenia Blu di corso Francia 155 dove tutto l'abbigliamento sportivo viene svenduto a prezzi incredibili.

Si svuotano i magazzini e le vetrine si riempiono di proposte allettanti per gli appassionati di tutte le discipline e le attività all'aria aperta: in bicicletta, in piscina, sui sentieri di campagna o di montagna.

L'attrezzatura di cui dispone Zanella Sport è infinita e scelta in modo da soddisfare le esigenze dei principianti come di coloro che già sono consumati frequentatori di [illegible] attività fisiche.

Per tutti, soprattutto fra i più giovani, la tentazione di indossare gli stessi capi dei grandi campione è forte.

Zanella lì accontenta e propone firme e case [illegible] produzione di altissimo livello con la golosa offerta di potersi portare via magliette, [illegible]e e completi a prezzi che nessuno ha mai osato proporre.

Per gli amanti delle due ruote, scarpe, occhiali, casco e mountain bike di vario livello da accompagnare a magliette delle migliori marche, le stesse indossate dai campioni italiani del pedale. E chi vuole provare l'emozione di scivolare, come in una danza, sui pattini a [illegible]telle, troverà anche i «roller blade».

In piscina basta un costume, la cuffia e il divertimento è assicurato: la scelta di Zanella comprende i marchi Arena, Speedo e Dubin.

Chi invece preferisce percorrere sentieri e stradette alla ri[illegible] di [illegible] fiabeschi che non tutti possono raggiungere, ecco l'abbigliamento per il trekking in cui prevalgono le giacche in goretex (Salewa, Dubin, Ballo, Berghaus) e le scarpe adatte a lunghi percorsi (San Marco, Asolo e Dolomite).

E naturalmente i grandi viaggiatori a piedi, non rinunceranno ad attrezzarsi anche per la notte. Zanella ha anche le tende canadesi da 2 a 5 posti e i sacchi a pelo di vario peso adatti a qualunque temperatura. E ancora tutte le suppellettili necessarie: borracce, bussole, altimetri.

E i tennisti? Anche per loro non mancano le occasioni. Sono superscontate le racchette (Wilson, Xennx, Alto, Prince, e Rossignol) e sono convenientissimi tutti i capi che compongono l'abbigliamento del perfetto tennista: maglie, calzoncini, completi e top, gonnelle, calze e scarpe.

Fra le marche disponibili [illegible]tiamo Sergio Tacchini, Autralian, Diadora, e tutti i marchi preferiti dai campioni della terra rossa e del «sintetico».

Non viene ovviamente trascurato nè il calcio nè il calcetto con calzatura Diadora, Adidas e Valsport.

E le magliette? Ce n'è un'infinità dalle maglie dei campioni d'Italia a quelle di tutte le squadre del campionato.

Ma l'offerta è ancora più vasta perchè comprende anche le divise dei team che giocano sui campi internazionali.

E ancora occasioni per il jogging (Nike, Reebok, Adidas, Diadora) per il passeggio (Superga, Tacchini, Best Company, Belfe); le t-shirt (OP, O'Neill la polo (Tacchini, Belfe Mc Ross); i chiodi in pelle e i giubbini delle più famose squadre di basket NBA. Vestirsi come i campioni non è più un sogno: i prezzi di Zanella sono una realtà a portata di [illegible].

TIVU' E TIVU'

Raiuno, il matrimonio pallonaro schiaccia gli sposi di Canale 5

PIU' dei matrimoni potè la partita. Ancora una volta, Raiuno ha fatto il miglior bottino d'ascolto, trasmettendo Juventus-Parma, finale di andata di Coppa Italia. Dieci milioni 92 mila spettatori, un foltissimo pubblico evidentemente non ancora pago di pedate e pallonate. Complimenti per la coerenza e l'inesausto bisogno di partite. Se non si giocava a calcio, ci si sposava, decisamente con minor successo. Canale 5 ha trasmesso «Scene da un matrimonio show», una specie di [illegible] ripasso (sempre condotto da Davide Mengacci che non è più rosso ma grigio di capelli) di alcune cerimonie particolarmente ben riuscite. Un matrimonio a Sermoneta, un matrimonio a Napoli, interviste agli sposi e ai loro commossi genitori, scambi di battute con i parenti ben addobbati per la festa, inquadrature delle bellezze locali, castelli, chiese, golfi e colline. Una giuria doveva decidere quale delle due coppie avesse compiuto meglio il rito, e in giuria c'erano Remo Girone, una ragazza che vuole sposare un miliardario (ottima scelta intellettuale), un maître d'hotel, un sarto, una costumista e Cristina Parodi. La giornalista del Tg5 ha mostrato alcuni spezzoni del matrimonio illustre cui ha partecipato per servizio, quello tra l'Infanta di Spagna (una consolazione, anche i ricchi e nobili non solo piangono, ma sono pure bruttì) e Jaime de Marichalar. Abbiamo imparato che gli sposi principeschi, come tutti gli altri, pestano i vestiti alle spose, si innervosiscono, vengono redarguiti dalle future mogli altrettanto agitate. La Parodi è molto carina, aria raffinata e tranquilla, e, a proposito di matrimoni, si parla sempre del suo con il direttore di Canale 5 Giorgio Gori. Il programma di Mengacci non sarà [illegible] molto seguito perché [illegible] ora in [illegible]. Inoltre il Conduttor Cortese, avendo [illegible] molteplici imitatori (basta con l'aggressività, è l'ultima regola televisiva), non fa più quell'effetto straniante e stridente di tartufesca provocazione che faceva prima.

Temi matrimoniali anche su Italia 1, dove è andato in onda «Non dite a mamma che mi sposo», un film tv versione commedia. Sappiamo che i film tv sono spesso degli imbuti attraverso cui si fanno passare malattie e infanzie infelici. Ogni tanto si scherza: e qui si scherzava con una madre terribile (ma proprio cattiva, una [illegible] strega) che puntava la sua rivincita nella vita sul ballo delle debuttanti cui doveva partecipare la figlia. E la doveva accompagnare il cavaliere che voleva lei e non quello che la ragazza si era legittimamente scelto. Toni da pochade, soluzioni farsesche, madre sconfitta dall'amore, l'amore che supera malintese ambizioni. Piccola sciocchezza: ma anche una pennellata di vita di provincia americana, dove si scimmiottano le grandi feste per «debuttare» in una società che, se alta davvero, ti terrà pur sempre ai margini, dove il riscatto sociale passa attraverso la scelta degli addobbi per il gran giorno e il saluto del rettore. Tutto questo in un film tv: figuriamoci in Spielberg.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sindacalista con la chitarra

Sylvester Stallone interpreta un poliziotto antiterrorismo nel film «I falchi della notte» in onda alle 21,35 su Raitre

JOE HILL

1971, alle 14,10 su Tmc, dur. 107'

La storia (vera) dell'agit-prop Joe Hill nell'America dei primi del Novecento: l'immigrante svedese Joel Hillström sbarca a New York e, nei quartieri miserabili della metropoli, prende coscienza dello sfruttamento e delle ingiustizie sociali. Inizia a vagare per gli Stati Uniti armato soltanto dei propri [illegible] e della chitarra con la quale canta canzoni di protesta. Contribuisce così alla nascita del movimento sindacale: ma i suoi nemici riescono a coinvolgerlo in una falsa accusa e a farlo condannare alla pena di morte. La regia è dello svedese Bo Widerberg, gli interpreti sono Thommy Berggren, Anja Schmidt, Kelvin Malave. La colonna sonora è firmata da Stephen Grossman e Joan Baez: quest'ultima dedicò a Joe Hill una celebre ballata che divenne un inno di Woodstock.

ASSASSINIO A PICCOLE DOSI

1993, alle 20,45 su Rete 4, dur. [illegible]

In prima tv, regia di Sondra Locke, tra gli interpreti Richard Thomas e Tess Harper. Il metodo usato per il delitto è quello caro all'Hitchcock di «Notorious»: arsenico due volte al dì prima dei pasti. Quando la sventurata vittima - una donna - decede, la polizia indaga sul marito vedovo, sul fratello di lei (in odore di incesto), su un misterioso testimone. Dov'è la verità? Gialletto di poca sostanza, giusto per riempire il palinsesto. Il riferimento hitchcockiano, va da sé, è puramente casuale.

I FALCHI DELLA NOTTE

1981, alle 21,35 su Raitre, dur. 98'

Decisamente in anticipo sui tempi questo thriller sui terroristi in azione nel cuore di New York, alle Nazioni Unite. Sylvester Stallone è Deke De Silva, agente di polizia specializzato nella lotta contro gli spacciatori. Lo arruolano in una squadra speciale per combattere Wulfgar (Rutger Hauer), imprendibile e pericolosissimo superterrorista. La regia è di Bruce Malmuth.

[illegible] IN TRE

1991, alle 20,45 su Italia 1, dur. 97'

John Travolta tenta di strappare la figlia alla custodia del cognato narcotrafficante. Lo aiuta un battagliero dobermann. Un filmetto sciapo che gioca sulla formula bambino & cane, negli ultimi tempi amatissima a Hollywood. La regia è di Robert Harmon, che aveva ben esordito con «The Hitcher», ma s'è perso strada facendo.

[illegible] MODERNI

[illegible], alle 3,30 su Raitre, dur. [illegible]

Uno dei pilastri della storia del cinema, forse il capolavoro di Chaplin: [illegible] denuncia delle follie del progresso, una profezia sul futuro del mondo, una riflessione sul rapporto uomo-macchina. E anche un concentrato di cinema, con scene entrate nella memoria e nella coscienza di ciascuno di noi: Charlot in fabbrica che impazzisce nel ripetitivo gesto di avvitare due bulloni; Charlot alla mensa aziendale brutalizzato da un marchingegno per la nutrizione automatica.

ANTENNA

OGGI

Padroncini e quattro zampe impegnati a lanciare e rincorrere palle nella prima puntata di *Vita da cani* (su Raidue alle 20,40); il direttore d'orchestra Daniel Oren porta anche sua moglie Shulamit da Rispoli (*Le mille e una notte del Tappeto volante*, Tmc alle 23); l'attore Gassie Dex e l'eseguinato sex symbols Walter Nudo da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, ore 23,15).

[illegible]

Per la prima volta stasera le telecamere mostreranno la tomba dei figli di Ramsete II, il faraone dell'antico Egitto, che sta venendo alla luce nella Valle dei Re a Luxor (*SuperQuark Speciale Egitto*, Raiuno, ore 20,40).

[illegible]

Enzo Iacovacci, proprietario di un ristorante vicino all'aeroporto di Fiumicino, ha montato nuove antenne paraboliche sul tetto di casa sua a Fregene e grazie a queste può vedere ogni notte circa 350 canali. La mania di Iacovacci data dal 1970, per prendere qualche canale straniero, si costruì un traliccio di tubi Innocenti alto trentasette metri e su questo piantò un'antenna direzionale. Prendeva le tv algerina, tunisina, francese e svizzera. Oggi «se nel mondo si trasmettono dodici partite contemporaneamente io voglio vederle tutte e dodici». Arriva a captare anche la tv iraniana, piuttosto difficile e soprattutto proibita. Iacovacci (che si avvale di un consulente Fininvest) dice che l'ambasciatore di quel Paese per vederla ha montato una parabolica di cinque metri.

CARTONI

Lo sviluppo del satellite ha spinto la Rai a mettere in cantiere alleanze internazionali per produrre cartoni animati: a parte infatti Raiuno, Raidue e Raitre, ci sono poi reti specializzate che trasmettono 24 ore su 24 programmi per ragazzi attraverso le antenne paraboliche di tutta Europa. Giampaolo Sodano, che per conto della Sacis si occupa della cosa, non ha un gran budget (una trentina di miliardi), ma sufficiente per produrre una serie di dodici episodi con i francesi di Tf1 (rete pubblica) e un altro paio di serie con gli inglesi (tra cui *Il principe di Atlantide*). Un'altra idea sarebbe quella di produrre il ciclo salgariano dei tre corsari (Nero, Rosso e Verde con relativa figlia Iolanda). Infine, la Rai dovrebbe produrre *La famiglia Spaghetti* disegnata da Bruno Bozzetto. Quanto agli acquisti, dagli Stati Uniti arrivano *Johnny Quest* (52 episodi), *L'Uomo Ragno* (65 episodi), *I Fantastici Quattro* (26 episodi). Dalla Francia dovrebbe giungere *Quasimodo*, riduzione animata di Notre Dame de Paris di Victor Hugo.

[illegible]

Nel suo editoriale di martedì scorso su Tmc, Indro Montanelli ha voluto raccontare ai telespettatori il suo incontro, divertente quanto casuale, avvenuto poche ore prima con Achille Beltrame, autore delle copertine della *Domenica del Corriere*. 97 anni portati, secondo Montanelli, con profondità d'animo. Un errore, sicuramente, visto che Beltrame è morto nel '45 come hanno fatto notare all'ex direttore della *Voce* i fax e le telefonate divertite arrivate in redazione. «Mi cospargo il capo di cenere - ha scherzato Montanelli il giorno dopo in trasmissione - ma non mi pento comunque di aver dedicato i miei cinque minuti su Tmc a Beltrame». Resta da capire adesso chi è il signore con il quale Montanelli ha parlato a lungo dei tempi che furono alla *Domenica del Corriere*.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (6181915); 7 (86-06); 7,30 (4364151); 8 (2482); 8,30 (9916); 9 (4704); 9,30 (60-50511); 10 (39010); 11 (2080); [illegible] (07557); 13,30 (0335); 18 (78985); [illegible]; 23,05 (5474-815); 24 (8107)

- 6,30 **Tg** (4365606)
- 6,45 **Uno mattina**, attualità con Livia Azzariti, [illegible] Giurato, Pino Strabioli (0)
- 7,05 **Tgr - Economia** (4687460)
- 9,35 **Il cane di papà**, [illegible] (8984-828)
- 10,05 **Due inglesi a Parigi**, film commedia di Robert Hamer (G.B. '55), con Alec Guinness, [illegible] Vetsola, Vernon Gray (2065-118)
- 11,30 **Tutti a tavola**, varietà (35815)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (1928151)
- 14 — **Tg1 - Economia** (84246)
- 14,20 **Sala giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta (8887286)
- 15,45 **Solletico**, varietà (2527808)
- 17,20 **Zorro: Uno per tutti, tutti per uno**, telefilm (8488)

SERA E NOTTE

- 18,10 **Italia sera**, attualità con Paolo Di Giannantonio (804044)
- 18,50 **Luna park... con Pippo** [illegible]**do** (7767151)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (35373)
- 20,40 **SuperQuark Speciale**. Serata Egitto di Piero Angela (2139373)
- 21,45 **Tribuna del referendum** (38-06815)
- 23,10 **Seconda serata**, varietà (7565-088)
- 0,30 **Weekend. Cronache** [illegible] (6025606)
- 0,45 **Videosapere**. L'occhio del faraone (6561497)
- 1,20 **Sottovoce**, attualità (2388403)
- 1,35 **Dimenticare** [illegible], sceneggiato (5060923)
- 2,30 **Check up**, attualità (5889497)
- 3,30 **Tg 1** (6068316)
- 4 — **Concerti sotto le stelle**, musicale (5069045)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (5890519)
- 6 — **Euronews**, attualità (66454064)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1830170); 13 (54-441); 15,45 (5017248); 17,15 (572081), 19,45 (803639); 23,30 (6267)

- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (2975806)
- 7 — **Quante storie**
- — **Tiger Sharks**, cartoni (44809)
- 7,25 **Felix the Cat**, cartoni (6418828)
- 7,50 **L'albero azzurro**, varietà (78-215086)
- 8,20 **Dinosauri**, telefilm (9049373)
- 8,40 **Yoos e Yambo**, telefilm (3090-151)
- 9,10 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (7657603)
- 9,55 **Quando si ama**, soap opera (81093044)
- 12 — **Tg2 - Trentatré** (15335)
- 12,10 **Un medico tra gli** [illegible], telefilm (8409083)
- 13,35 **Mateo Due** (7916441)
- 13,40 **Quante storie, ragazzi**
- — **Ecco Pippo**, [illegible] animati (3828109)
- 14,25 **Pomeriggio sul Due**, varietà (7917170)
- 14,35 [illegible] **Beach**, [illegible] (0825)
- 15 — **Santa** [illegible], soap [illegible] (86480)

SERA E NOTTE

- 18,30 **Il commissario Navarro**, telefilm. *Gli spacciatori* (2012488)
- 19,10 **Tgs - Sportsera** (3244712)
- 19,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (4248712)
- 19,45 **I due volti della giustizia**, telefilm. *Complesse personalità* (43-31441)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (299783)
- 20,40 [illegible] **cani**, varietà con Jocelyn, [illegible] Dirta, [illegible] na Dell'Abate (57304257)
- 24 — **L'altra edicola**, attualità (85-279)
- 0,15 **Buon compleanno cinema**, Alba Parietti (0032590)
- [illegible] **Italia - Grecia**, pallavolo. World League da Trieste (4567519)
- 1 — **Biliardo**. Quarta prova mesima a finale boccette da Pinerella di Cervia (1652519)
- 2,05 **Séparé**, varietà (7791300)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (34573768)

RAITRE

Telegiornale: 12 (34460), 14 (6320-628), 19 (286); 19,30 (42625); 23,15 (5561489), 0,30 (8082138)

- 6 — **Tg3 - Mattino** (10809)
- 8,30 **Documenti. L'altra edicola - Viaggio in Italia**, di Sandro Lai (1105860)
- 9,45 [illegible] **Brtie: Campionato** [illegible] **femminile** (1646-002)
- 10,30 **Fantastica** [illegible], attualità (4840-354)
- 10,55 **Viaggio in Italia**, documenti (6751998)
- 11,05 **Fantastica mente**, attualità (2194004)
- 11,50 **Asino d'oro**, attualità (7848916)
- 12,05 **Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente** (0527996)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (73354)
- 12,40 **Vita da strega**, telefilm (46480)
- 13,05 **Voglia di pesce?**, documentario (9130480)
- 13,25 **Donne in musica - Gli usignoli**, musicale (6564828)
- 14,45 **Tg3 Articolo Uno** (4244536)
- 15 **Tgr - In Italia** (77557)

SERA E NOTTE

- 15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo. Tennis. Internazionali di Francia**. Semifinali da Parigi, **Biliardo**, **Tennis da tavolo** (84182373)
- 19,50 **Blobcartoon** (885977)
- 20,10 **Blob. Di tutto di più**, varietà (6841444)
- [illegible] **Tribuna del referendum** (66-22460)
- 21,35 **I falchi della notte**, film poliziesco (Usa '81) di Bruce Malmuth. Con Sylvester Stallone (3173-557)
- 23,40 **Prima della prima - Opera quiz**, musicale (171116)
- 1 — **Fuori orario** (5217364)
- 3 — **Tg3 - Edicola** (8387497)
- 3,30 **Tempi moderni**, film comico (Usa '36) di Charlie Chaplin. Con Charlie Chaplin, Paulette [illegible]
- 4,55 **Anni azzurri** (4926497)
- 5,35 **Archivio dell'Arte** (60710132)

CANALE 5

Tg5: 13 (30118); 17,55 (7387680); [illegible] (41422); 24 (42756)

- 6 — **Tg 5 - Prima pagina** (585972-[illegible])
- [illegible] **Guida al Parlamento** (5989-170)
- 9 — **Maurizio Costanzo show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (r) (86600354)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Leioni (84-85248)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (7632354)
- 13,40 **Beautiful**, [illegible]. Con Ron Moss, Katherine Kelly [illegible], John McCook, Maitland Ward, Bobbie Eakes (704996)
- 14,10 **Complotto di famiglia**. Regia di Laura Basile (4240170)
- 15,25 **Le più belle scene da un matrimonio** (233083)
- 16 — **L'incantevole Creamy** (79642)
- 16,25 **Intrigo al Grand Hotel** (2310-783)
- 16,50 **Mimì e la nazionale di volley** (9248)
- 17 — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni (23625)
- [illegible] **Bobbik**, telefilm (3229364)

SERA E NOTTE

- 17,30 **Mighty Max**, cartoni animati, *Il dottor Scorpio* (13248)
- [illegible] — **Ok il prezzo è giusto**, gioco condotto da Iva Zanicchi; regia Roberta Vezzoli (66373)
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi [illegible]70)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà (56-10538)
- 20,40 **La grande avventura**, varietà (32447567)
- 23,15 [illegible] **Costanzo show**, varietà (125064)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5611881)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (60-06720)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (4631107)
- 2,30 **A tutto volume**, attualità (4649-120)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (4640855)
- 3,30 **L'angelo**, attualità (4643842)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (4644871)
- 4,30 [illegible] **dollaro di gloria**, film western (Italia, '67), di Fernando Cerchio. Con Broderick Crawford, Elisa Montes (21702229)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (5838460); 14 (1489), 20,10 (150151)

- 6,30 **Tutti svegli con Ciao ciao**, cartoni (73729557)
- [illegible] [illegible], telefilm: *Ma l'ho fatto fare l'E.T.* (5235335)
- 10,25 **Speciale referendum** (118435-25)
- 11 — **Baby sitter**, telefilm. *Un buon gustaio girovago* (45002)
- 11,25 **Village**, attualità ([illegible])
- 11,30 **MacGyver**, telefilm ([illegible])
- 12,30 **Speciale referendum** ([illegible])
- 12,45 **Studio sport** (721422)
- 12,50 **Pollyanna**, cartoni. *Una terribile verità* (780335)
- 13,20 **Ciao Ciao** [illegible], varietà (8884-538)
- 13,30 **Superhuman Samurai**, telefilm: *L'amore è cieco* (3480)
- 14,30 **Smile**, varietà (82151)
- 14,35 **Non è la Rai**, varietà (6261170)
- [illegible] **Neon Rider**, telefilm. *Un* [illegible] *alla volta* (45680)
- 17,30 **Benny Hill Show**, varietà (33-002)
- 17,45 **Primi baci**, telefilm. *L'amore perfetto* (877998)

SERA E NOTTE

- 18,20 **La grande avventura**, varietà (4640511)
- 18,45 **Studio sport** [illegible]
- 18,50 **Automobilismo**. [illegible] **Premio** [illegible] **Canada** [illegible] **Formula 1**. Prove ufficiali (5334557)
- 20,45 **Teneramente in tre**, film commedia, con John Travolta, Ellie Raab (321286)
- 22,40 **Speciale** [illegible] (4344-793)
- 23 — **Maurizio Costanzo show**, varietà (43958118)
- 1 — **Italia 1 sport - Studio sport** (4639749)
- 2,30 **Sgarbi quotidiani** (5110749)
- 2,40 **Kung Fu**, telefilm. *Il sogno proibito* (1356857)
- [illegible] **Alibi perfetto**, film thriller di Aldo Lado, con Philippe Leroy (82754316)
- 5 — **La piccola grande Nell**, telefilm. *Joy va a New Orleans* (58-596610)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4598208), 13,30 (6373); 19 (828); 23,30 (3833977)

- 7,10 **Strega per amore**, [illegible]
- 7,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (5731)
- 8 — **Manuela**, telenovela (52008)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (19-199)
- 9,15 **Il disprezzo** (5484002)
- 10,20 **Televendita** (7034248)
- 10,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo (5880625)
- 11,40 **Rubi**, telenovela (5305006)
- 12,10 **Speciale referendum** (7948-793)
- [illegible] **Cuore selvaggio**, telenovela (240748)
- 13 — **Sentieri**, soap opera. 1ª parte (8286)
- 14 — **Capire per decidere**, attualità (97070)
- 14,10 **Naturalmente bella**, attualità (4255644)
- 14,25 **Sentieri**, soap opera (562286)
- 15,20 **Buona giornata... in studio**, varietà (7043644)
- 15,30 **La donna del mistero 2** (3888-47)
- 16,15 **Agenda matrimoniale** (6025-207)

SERA E NOTTE

- 17 — **Perdonami**, attualità (69996)
- 17,50 [illegible] **di svolta**, attualità (3867-151)
- 18,50 **La grande avventura** (4250-373)
- 19,30 **La grande avventura (2ª)** (78-51793)
- 20,45 **Assassinio a piccole dosi**, film giallo, con Richard Thomas, Tess Harper (888083)
- 22,45 **L'orca assassina**, film (8101-118)
- 23 — **Maurizio Costanzo show**, varietà (2064)
- 0,35 **Rassegna stampa** (2264457)
- 0,50 **Mel**[illegible] **a confronto**, [illegible]ità (84987316)
- 2,25 **La grande** [illegible] (1242-381)
- 3,05 **La donna bionica**, telefilm (87-83887)
- 3,50 **Mannix** (9935478)
- [illegible] **Tre nipoti e un maggiordomo** con Sebastian Cabot (000677-[illegible])
- 4,30 [illegible], telefilm (8006478)
- 5,05 **I Jefferson** (6078871)
- 5,30 **I Samurai** (3075300)
- 6,15 **La donna bionica**, telefilm (42-384858)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,16 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 GR Regione, 7,45 L'oroscopo, 8,30 Tribuna referendum; 9,05 Radio anch'io, 10,05 Radio Zorro; 11,05 Pie[illegible] weekend, 11,30 Spazio aperto. 11,45 Senti la montagna. 13,25 Che si fa stasera?, 13,40 Sereno è... ; 15,30 Galassia..., 16,05 Honsolove... [illegible] 16,35 L'Italia in diretta; 18,20 Bit Radiohelp!, 19,28 Mondo motori; 19,30 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping. 21,10 Radiouno Jazz; 21,40 Appello al votanti; 23,10 La [illegible]; 23,30 Piano bar

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 10,30; 19,30; 22,30; 6 Il buongiorno. 7,20 Momenti di pace. 8 Tribuna del referendum; 8,16 Chidoveccomequando, 8,50 Le [illegible] dell'anno. 9,10 Golem; 9,40 I tempi che corr[illegible]. 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonaletture. [illegible] Ring; 14,16 Radiodueme. Pomeriggio in musica. 20,05 Atlante; 21,35 Radiostarship. 22,15 Panorama parlamentare, 22,40 Guglielmo '95

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 8,30 Segue dalla prima. 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino tre; 12 Archivio del jazz, 12,16 La barcaccia; 14 Scatola sonora. 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 17 Tra donne sole; 17,45 Hollywood party. 19,15 Dentro la sera. 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania

TMC MONTECARLO

Telegiornale. 14 (79441); 16,45 (5442828); 20,25 (5088-064); 22,30 (4538)

- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (7456170)
- 8,30 **Agente Speciale** [illegible] **un di**[illegible] [illegible], tf. (8712)
- 10 — **Dallas**, serial (28793)
- 11 — **Le grandi firme** (87165)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** (46-77)
- 12,30 **Cosa? Cosa?** (37580)
- 13,30 **Tmc sport** [illegible]
- 14,10 **Joe Hill**, film (6235373)
- 16,20 **Tappeto volante** (8325-57)
- 18,15 **Le grandi firme** (657248)
- 18,30 **Tmc sport** (71248)
- 19,30 **Sport Show - Basket Show**, da Genova (73880)
- 20,35 **Sport** [illegible] **- Calcio World Champion** (5288-77)
- 23 — **Le mille e una notte del Tappeto volante** (11609)
- 24 — **Montecarlo nuovo giorno** (81030)
- 0,10 **Rette d'Arrivo** (4779010)
- 0,15 **Nbaction** (10478)
- 0,45 **Tennis: Roland Garros**, sintesi. Commento di Lea Pericoli (5029958)
- 1,15 **Automobilismo: Camp.** [illegible] **Velocità** [illegible] **Turismo** (5845381)

TELE +1

- 13 — **Il club delle vedove** (400199)
- 15 — **Tutto può accadere** (18-3480)
- 17 — **Telepiù bambini** (684373)
- 19 — **Air America**, film (613880)
- 21 — **Free Willy**, film (151625)
- 23 — **Ciao maschio**, film (7357-0335)

TELE +3

- 7 — **Il principe** [illegible]
- 20,30 **+3** [illegible] (7158064)
- 21 — **L'oro del Reno** (792704-69)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (1047267)
- 10 — **Coast to coast** (994674-22)
- 12,15 **Motociclismo** (35828116)
- 17 — **Coast to coast** (144066)
- 18,30 **Windsurf** (394118)
- 19 — **Pallanuoto** (831064)
- 19,30 **Telesport** (458336)
- 19,35 **Sportime** (5803118)
- 20,30 **Hockey N.H.L.** (7447441)
- 21,45 [illegible] **Futbol**, rubrica (10-04847)
- 22 — **Motomondiale** (840712)
- 22,35 **Bollinando**, rubrica (8490-63)
- 23 — Roland Garros: Tennis (182731)

VIDEOMUSIC

- 19,25 **Pruriti**
- 19,45 **Il formicaio** (770482)
- 20,30 **Ice power the winter adventure** (7185538)
- 22 — **Rolling Stones** (587977)
- 22,30 **Megaphone** (450248)
- 23,30 **VM giornale** (54969847)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (71489)

- 17 **Tg** [illegible] (88335)
- 18 **I vostri** [illegible] (5422)
- 19 — **Shopping club** (7486)
- 20,25 **Mi consenta** (4908996)
- 21,30 **I vostri soldi** (98640422)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai 1: 1; Rai 2: 2; Rai 3: 3; Rete 4: 4; Canale 5: 5; Italia 1: 6; Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16.

DI LIETTA TORNABUONI

Tragicommedia

«Un'avventura terribilmente complicata»

Hugh Grant

DAL [illegible] di Beryl Bainbridge (editore Anabasi) il regista inglese del bellissimo «Ballando con uno sconosciuto» e del fortunatissimo «Quattro matrimoni e un funerale» ricava una commedia con finale tragico collocata a Liverpool negli Anni Cinquanta, nell'ambiente d'una piccola compagnia teatrale di repertorio che mette in scena «Peter Pan» per [illegible] pubblico infantile. Nelle vicende d'una adolescente (Georgina Cates, molto carina) si condensano i temi della vita da teatranti, della [illegible]zione dell'innocenza, delle sensibilità ferite dalla volgarità del mondo, dell'irruzione del dramma nell'esistenza.

UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA
di Mike Newell
con Alan Rickman, Georgina Cates, Hugh Grant; Inghilterra, 1994

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Flora Atelier B
ROMA, Etoile, Mignon
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Royal
PALERMO, Aurora

Thriller

«La notte della verità»

A Jamie Lee Curtis, nella serie di personaggi femminili duri e anomali che le vengono di solito affidati e che lei recita benissimo, mancava ancora quello della [illegible] cattiva: eccolo qui, nella storia d'una donna che da anni ha abbandonato marito e figli, che torna a rivendicare i propri diritti materni, a portare turbamento, drammaticità e violenza in una situazione famigliare ricompostasi. I figli (il maggiore dodicenne Kes, i due più piccoli) vivono con il padre [illegible] trovato una nuova compagna nella vicepreside della scuola locale. La madre riemersa dal nulla [illegible] il divorzio, rivuole i figli, mostra nei comportamenti estremi e furiosi un'alterazione della personalità, pare disposta a tutto: prova a sedurre l'ex [illegible] e minaccia la donna [illegible] lui, esercita ogni dominio psicologico sui figli, elabora piani allarmanti per sbarazzarsi [illegible] tutti gli ostacoli che [illegible] oppongono alla sua volontà. Gli eccessi del personaggio danno il loro segno allo stile del film crudele, eccitato, ambiguo; pure qui si ritrova, appena velato dal dubbio, il caso divenuto ormai banale in troppi film e telefilm d'una figlia vittima di infamie e abusi sessuali compiuti dal padre.

LA NOTTE DELLA VERITA'
[illegible] Yves Simoneau
[illegible] Lee Curtis, Peter Gallagher, Joanne Whalley-Kilmer; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Ideal
MILANO, Corso
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Excelsior; **ROMA,** Adria[illegible] Excelsior 2, Ritz; **NAPOLI,** Empire; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Metropolitan

Thriller

«Il verdetto della paura»

SOLITA situazione da film giudiziario: un criminale sotto processo per aver ucciso undici persone e commesso altri reati tenta di condizionare torvamente i componenti la giuria per veder di sfuggire al verdetto di colpevolezza. Il giurato su [illegible] William Hurt, ex poliziotto alle dipendenze dell'assassino, viene incaricato di esercitare la [illegible] pressione, è una giovane donna, divorziata, madre d'un figlio, in lotta per avere successo professionale a New York, idealista. Spaventata, [illegible] giurata capisce che per salvarsi non può che [illegible] le stesse armi degli avversari, accetta la sfida. Niente di speciale.

[illegible] DELLA PAURA
[illegible] Haywood [illegible]
con Joanne Whalley-Kilmer, Armand Assante, William Hurt, Gabriel Byrne; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Lux

[illegible]

«Una moglie per papà» Whoopi Goldberg

MILLE grazie a Don Ameche, «ci mancherai» è l'omaggio all'incantevole vecchio attore scomparso che [illegible] in questo [illegible] ultimo film [illegible] parte di nonno senza parole. [illegible] commedia sentimentale racconta quello che nell'America provinciale Anni Cinquanta sembra un improbabile miracolo: [illegible] giovane bel pubblicitario rimasto vedovo s'innamora della non bella governante nera della [illegible] bambina, e forse la sposa. Whoopi Goldberg interpreta bene il personaggio ultraperfetto (è colta, intelligente, divertente, provvida, psicologa, affettuosa, musicologa, materna), la bambina Tina Majorino fa rimpiangere Erode.

UNA MOGLIE PER [illegible]
di Jessie Nelson
[illegible] Tina Majorino, Whoopi Goldberg, Ray Liotta, Joan Cusack, Don Ameche, Erica Yohn; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Olimpia
ROMA, Metropolitan
NAPOLI, Filangieri
[illegible] Jolly

[illegible]

«Rob Roy» Kilt e spada per l'onore

HIGHLANDS di Scozia, XVIII secolo, eroe positi[illegible] dalla serena vita rurale e famigliare, malvagio che lo perseguita, cornamuse, bei paesaggi verdi, gran duello finale, due ore e diciassette minuti: benissimo per gli amanti dei tradizionali film epici, malissimo per gli amanti del cine[illegible] nuovo. L'attraente Liam Neeson, che va diventando dopo «Schindler's List» un interprete molto richiesto, compie un'impresa mitologica: squarta una vacca morta, la svuota dei visceri e si nasconde dentro la carogna. Jessica Lange, moglie devota dell'eroe, subisce violenze [illegible] coraggio e con molti dettagli.

[illegible]
di [illegible] Caton-Jones
con Liam Neeson, Jessica Lange, Tim Roth, John Hurt, Eric Stoltz; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
TORINO, Ambrosio 2, Fiamma
MILANO, Manzoni
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Metropolitan, Smeraldo
[illegible] Vittoria Atelier
ROMA, Barberini 2, Garden, Giulio Cesare 3, Maestoso 3
NAPOLI, Adriano

Satirico

«Carogne» e piovre d'Italia

MOTTO: «Viviamo ai margini come i corvi, le iene, gli avvoltoi, animali che hanno vita facile, in un mondo di carogne». Così [illegible] spiega il titolo «Carogne», sottotitolo «Ciro and Me» (Ciro è un polpo napoletano da appartamento pronto a trasformarsi in una Piovra assassina): così si spiegano l'Italia e la [illegible] capitale, descritta tra satira politica, fumetto, comicità anarchica, musica di Daniele Sepe. Nel futuro prossimo [illegible] film (dopodomani, forse ieri) l'Italia è posseduta dalla Gluf, sconfinata holding che nella politica di privatizzazioni s'è comprato lo Stato; l'altro potere finanziario è il Narcotraffico, il [illegible] capo vive agli arresti domiciliari in un Tir. L'epidemia di suicidi è così [illegible] e sistematica [illegible] la [illegible] ne dà notizia in [illegible] rubrica quotidiana simile a quella meteorologica: Potenza 25 suicidi, Reggio Calabria 34, Sassari non pervenuto. I giornali sono stati [illegible] tempo proibiti, e i viziosi media-dipendenti ricorrono al traffico clandestino. Alessandro Haber indaga insieme [illegible] la nipote Carlotta Natoli su un delitto improbabile. Storia, famiglia, sesso, politica, cibo e schifezze si mescolano con efficacia satirica, con divertimento [illegible].

[illegible]AROGNE
[illegible] Enrico Caria
[illegible] Alessandro Haber, Carlotta Natoli, Leo Gullotta, Daniele Formica, Milena Vukotic, Angelo Infanti, Gian[illegible] Mauriello, Italia, [illegible]

BOLOGNA, Cinema Rialto Studio 2
ROMA, Savoy 4
NAPOLI, President
BARI, Abc

Libertino

«La notte e il momento»

Willem Dafoe con Lena Olin

TRATTO dal romanzo di Crébillon figlio considerato un esempio perfetto di letteratura libertina e più volte adattato per [illegible] teatro, sceneggiato insieme con la regista da Jean-Claude Carrière, è un duetto [illegible] tra una seducente marchesa settecentesca e uno [illegible] suoi ospiti al castello, scrittore celebre per le avventure galanti e gli scritti libertini costatigli anche la prigione. Nel corso di [illegible] notte, il dialogo-racconto dei due diventa un duello verbale [illegible] cui le parole sono strumenti del desiderio e della sensualità. La regista Anna Maria Tatò mette in scena un'idea gio[illegible], lieve, vitale, della battaglia fra i sessi.

LA NOTTE [illegible] IL MOMENTO
[illegible] Anna Maria Tatò
con Willem Dafoe, Lena Olin, Miranda Richardson, Jean-Claude Carrière; Francia/Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
ROMA, Excelsior 3; Holiday
MILANO, Apollo
FIRENZE, Fiamma 1

Sentimentale

«Ed Wood» Hollywood spazzatura

BIANCO e nero, diluvio nella notte, Martin Landau in frack si solleva dalla bara in cui giace, al cimitero s'incidono sulle pietre tombali i nomi degli attori bravissimi: traendo dalla biografia [illegible] Rudolf Grey «Ed Wood - Hollywood spazzatura» (editore Frassinelli) la storia d'un pessimo regista americano di film horror-fantascientifico-sessuali degli Anni Cinquanta, Tim Burton finge di adottarne anche lo stile poverissimo e cialtrone, ottenendo invece [illegible] risultato fin troppo raffinato e divertente, commovente. Il ritratto di Ed Wood, cineasta definito «il peggiore del mondo», ex Marine amante dei travestimenti in abiti femminili, finito malissimo a morire a [illegible] anni nel 1978 prigioniero dell'alcolismo e della miseria, ricalca lo stereotipo dell'americano intraprendente e ottimista: ma applicato a un perdente assoluto. L'amicizia toccante di Ed Wood per [illegible] Lugosi, gran divo dell'horror Anni Trenta e Quaranta, somiglia a quella di Tim Burton per Vincent Price da vecchio. I gruppo [illegible] attori [illegible]trici di cui Ed Wood si circonda sembra rappresentare la fuga dal conformismo e [illegible] deriva nella favola nera che sono il segno del regista.

ED WOOD
[illegible] Tim Burton
con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, Sarah Jessica Parker, Usa 1994

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, President
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Giardino
FIRENZE, Astra
ROMA, Eden, Savoy I
NAPOLI, Modernissimo 3; **BARI,** Carolla; **PALERMO,** Nazionalino

Western

«Pronti [illegible] morire» per Sharon Stone

Sharon Stone

SHARON Stone, protagonista e produttrice del film, picchia come Bud Spencer, cammina come Clint Eastwood nei film di Sergio Leone, [illegible] tutti gli eroi del West ha Ste[illegible], spolverino polveroso, stivali [illegible] speroni, cavallo amatissimo, cigarillo, bicchiere di whisky. Con una storia di pistolera che torna nella cittadina chiamata Redemption per vendicarsi di Gene Hackman, Sam Raimi ha fatto [illegible] western-parodia divertente e alla lunga stucchevole, benissimo fotografato da Dante Spinotti e dedicato alla [illegible] di Woody Strode, che cataloga, dilata ed esalta tutti i luoghi comuni del genere per prenderli [illegible] giro.

PRONTI A [illegible]
[illegible] Raimi
[illegible] Sharon Stone, Gene Hackman, Russell Crowe, Leonardo Di Caprio, Gary Sinise, Woody Strode; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, [illegible] Grande
MILANO, Odeon 1; **GENOVA,** Universale [illegible] Manzoni, Moderno; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Eurcine, Europa, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Arlecchino, Modernissimo 2, Plaza Kerbaker; **[illegible]RI,** Armenise; **PALERMO,** King

Grottesco

«Cowgirl Il nuovo sesso»

E' [illegible] film d'epoca, tratto [illegible] romanzo di Tom Robbins (editore Baldini e Castoldi) pubblicato nel 1976 e divenuto negli Stati Uniti un libro di culto per la sua capacità di condensare nel grottesco tanta parte dei tic [illegible] [illegible]troculture Anni Sessanta e Settanta: viaggio, vita «on the road», rivolta contro il [illegible] sociale, ecologia, animismo, miti d'Oriente, femminismo e rivendicazione d'autosufficienza anche erotica [illegible] parte delle donne. Tutto condensato nelle avventure d'una bionda inquieta viaggiatrice fornita di pollici spropositati, grandi come zucchine e vagamente fallici, che hanno fatto di lei [illegible] migliore autostoppista; e di una banda di cowgirls che usano il proprio nauseabondo odore corporale (non si lavano, apposta, da una settimana) per espugnare e [illegible]cupare un ranch che [illegible] da Beauty Farm. Amore tra ragazze, preziose gru drogate col peyote, un'apparizione fugace [illegible] significativa di [illegible] Burroughs, un vecchio guru asiatico, il Popolo dell'Orologio: il film semplifica o rende troppo concrete le fantasie brillanti e travolgenti del romanzo, [illegible] si può dire riuscito, spesso neppure è divertente, ma fa piacere vederlo.

COWGIRL - IL NUOVO SESSO
di Gus Van Sant
[illegible] Uma Thurman, John Hurt, [illegible]nu Reeves, [illegible] Phoenix, Lorraine Bracco, Angie Dickinson, Pat Mori[illegible]; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Nazionale I
MILANO, Mignon
GENOVA, Lux
FIRENZE, Ariston
ROMA, Quirinetta
BARI, Odeon

Commedia

«Mary Poppins» ritorna 30 anni dopo

Julie Andrews

CINQUE Oscar, diciassette minuti di attori + disegni animati, trent'anni trascorsi dall'uscita del film Disney tratto dal romanz[illegible] di P. L. Travers dedicato alla scostante e magica governante Mary Poppins. Il personaggio armato di ombrello e valigia che, arrivato nella Londra inizio secolo in [illegible] della famiglia Banks, coi suoi modi sovrumanamente spicci e i suoi doni soprannaturali affascina i bambini e sconcerta i genitori, conserva tutto il suo fascino; il film conserva tutta la sua melensaggine, [illegible] [illegible] storia rimane tanto più irresistibile quanto più [illegible] governanti provvide diventano figure arcaico-esotiche.

MARY [illegible]
[illegible] Robert Stevenson
[illegible] Julie Andrews, Dick Van Dyke, David Tomlinson, Glynis Johns, Ed Wyn, Hermione Baddeley, Elsa Lancaster; [illegible], [illegible]

MILANO, Cinema Nuovo Arti
[illegible] Odeon
ROMA, Excelsior 3, Induno, Rouge et Noir

Drammatico

«L'amore molesto» di Martone

DAL romanzo di Elena Ferrante (editore [illegible]) un film bello e imperfetto, denso, torbido, molto interessante, fotografato benissimo da Luca Bigazzi e interpretato magnificamente, oltre che da Anna Bonaiuto, da [illegible] gruppo [illegible] eccezionali attori teatrali. La storia racconta il rapporto [illegible] una madre anziana e [illegible] figlia adulta, in un'aria criminale, a Napoli. [illegible] cadavere nudo della madre sessantenne, coperto soltanto da un reggiseno di pizzo rosso, è stato trovato sulla riva [illegible] mare; [illegible] figlia arrivata da Bologna per seppellirla [illegible] d'indagare sui perché e i modi [illegible] quella [illegible]rte; riscopre la città decadente, riscopre la parennità di virilità ferine, sopraffattorie e seducenti; scopre [illegible] stessa nella memoria del passato, nell'ansia d'un legame con la madre inevitabile e rifiutato, la lotta per essere e sentirsi differente da lei, [illegible] resa o una ineluttabile somiglianza e identificazione. Napoli, molto diversa dalla città vista nel precedente film di Mario Martone «Morte d'un matematico napoletano» (premio speciale della giuria alla Mostra di Venezia 1992) è come la madre: un'entità femminea invecchiata, attraente, rischiosa, sensualmente invitta, condannata.

L'AMORE MOLESTO
[illegible] Mario Martone
con Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa, Peppe Lanzetta, Licia Maglietta; Italia, 1995

VENEZIA, Cinema Rossini (da lunedì)
TORINO, Nazionale [illegible]
MILANO, Ariston
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Capitol 2; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** King, Maestoso 2, Nuovo Sacher; **NAPOLI,** Ambasciatori, Modernissimo 1, Vittoria; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Tiffany.

Commedia

«Lezioni di anatomia» per ragazzini

[illegible] Harris con Melanie Griffith

FAVOLA sessual-puberale: tre dodicenni crescono, avvertono in sé mutamenti che li spaventano, non capiscono più le coetanee assai più sveglie. Sicuri che se riescono a vedere [illegible] donna nuda tutto si chiarirà, dalla propria cittadina dei suburbi vanno nella metropoli a cercare una prostituta adatta allo scopo. Vengono truffati e salvati dalla prostituta Melanie Griffith, tanto bella e simpatica che uno dei ragazzini la identifica subito come moglie ideale per il proprio padre vedovo e la convince a seguirli nella cittadina facendosi passare per professoressa di matematica. Il sogno della strana famiglia si avvera.

LEZIONI [illegible]
di Richard Benjamin
[illegible] Melanie Griffith, Ed Harris, Michael Patrick Carter, Malcolm McDowell; Usa 1994

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Fulgor
ROMA, Embassy
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno
PALERMO, Fiamma

[illegible]

«Il bacio della morte» a New York

UN [illegible] delinquente [illegible]yorkese [illegible] moglie e bambina, deciso a cambiar vita e a mantenersi onesto, viene nuovamente coinvolto nel crimine, viene ricattato e usato tanto da una banda sanguinaria di gangster quanto da una polizia laidamente corrotta, ma riesce alla fine vincitore. Il rifacimento [illegible] film diretto da Henry Hathaway nel 1947 [illegible] Richard Widmark e Victor Mature non è soltanto un thriller torbido e forte di dipendenza e di vendetta. [illegible] regista Barbet Schroeder, francese nato a Teheran, ex critico dei «Cahiers du Cinéma», produttore [illegible] primi film di Rohmer, stimatissi[illegible] documentarista, autore dei quasi americani «Barfly», «Inserzione pericolosa», «Il mistero von Bulow», si propone da anni di diventare [illegible] regista americano di film di genere, ma conserva un approccio europeo: nella sfiduciata lucidità di disegno del paesaggio metropolitano, nell'enfasi barbara dei comportamenti violenti, nella rappresentazione di personaggi non convenzionali. Gli interpreti [illegible] David Caruso, sommesso scontroso e popolano come John Garfield o Jean Gabin e Nicolas Cage raddoppiato dal body building, boss [illegible]tale isterico e asmatico.

IL [illegible] DELLA MORTE
[illegible] Barbet Schroeder
con David Caruso, Nicolas Cage, Samuel L. Jackson, Stanley Tucci; Usa, 1994

TORINO, Cinema Faro
MILANO, Pasquirolo
BOLOGNA, Embassy

L'Uniorias è tutta dell'Ina

L'Ina Spa [illegible] raggiunto il controllo pressoché totale nell'Uniorias, la compagnia di riassicurazione italiana. Dopo l'accordo raggiunto nelle settimane scorse con Generali, Fondiaria e Ras, che avevano portato la partecipazione dell'Ina poco al di sotto dell'80%, l'istituto guidato [illegible] Sergio Siglienti ha raggiunto quota 97,33% con l'acquisizione delle quote possedute dalle altre società. Per l'operazione l'Ina ha versato oltre 730 miliardi. Tra gli [illegible] azionisti Uniorias (oggi presieduta da Berardino Libonati) che hanno venduto le proprie partecipazioni all'Ina figuravano ancora [illegible] Reale Mutua Assicurazioni con il 6,3% e la Toro con il 2,3%. L'assemblea Uniorias è stata convocata per il 21 giugno per la costituzione del nuovo [illegible] di amministrazione. L'accordo raggiunto tra l'Ina e il mercato assicurativo è [illegible] ritardato dalle divergenze sulla valutazione di Uniorias: 1200 miliardi secondo Ina, [illegible] secondo i venditori.

Telefonini, terza offerta

Il ministro delle Poste, Agostino Gambino, ha confermato di avere ricevuto la domanda per la concessione del terzo gestore per i telefonini della rete «Pcn 1800». «La richiesta - ha spiegato il ministro - mira ad ottenere la concessione a partire dal primo gennaio 1997. Inizieremo subito l'istruttoria della pratica, ma il problema non è di immediata attuazione e non riguarda, in questa fase, gli utenti». A candidarsi quale terzo gestore della telefonia mobile con tecnologia «pcn» (personal communication network) è la società inglese Cable & Wireless: il «pcn» costituisce un'evoluzione del «gsm» (tecnologia adottata da Telecom Italia e Omnitel) e in particolare consente una maggiore concentrazione di traffico nel breve raggio. Gambino ha fatto riferimento anche alla necessità di avere certezze giuridiche. «Si tratta di vedere - ha detto - se per il primo gennaio '97 avremo i tre gestori».

Chi paga vedrà perdonati i suoi «peccati», Fantozzi vuole incassare 11.500 miliardi

Fisco, parte il concordato di massa

Ai contribuenti arriveranno 34 milioni di lettere

Il [illegible] delle Finanze Augusto Fantozzi

Anno	Tipo	Gettito previsto	Somme incassate
1982	Condono fiscale	10.000	11.308
1985	Condono edilizio	10.000	5800
1987	Sanatoria Inps	6000	1600
1987	Sanatoria Inail	1600	800
1989	Condono fiscale immobili	2000	140
1989	Condono fiscale irregol. formali	4500	680
1989	Condono fiscale dichiaraz. sostitutiva	2040	80
1992	Condono fiscale generale	12.000	17.760
1994	Condono fiscale forfettizzazione liti e contenzioso	1000	180 (?)
1995	Condono fiscale concordato	11.500	-

DATI IN MILIARDI DI LIRE

ROMA. Per ogni anno di imposta, in media grossolana un milione e mezzo di lire per stare in pace col fisco, buttando via tutti i conti del passato e dimenticandoseli per sempre. Al sodo, è questo il «concordato di massa» che (quante tonnellate di carta ci vorranno?) con 34 milioni di lettere in partenza dal 16 giugno il ministero delle Finanze si appresta a proporre a circa 7,8 milioni di contribuenti, tra p[illegible]ne fisiche con redditi di lavoro [illegible]. Magari dentro di sé non ne è tanto entusiasta nemmeno il ministro Augusto Fantozzi, ma, da tecnico, ritiene di non avere scelta: «Ho trovato la malattia (l'evasione, ndr) e anche questa cura, che cerco di applicare».

La media di un milione e mezzo (annate di imposta '87-'92 per le imposte dirette e '88-'92 per l'Iva) dice poco o nulla. Per ognuno la cifra sarà diversa. Quanto pagare per «concordare» risulterà da un calcolo matematico astruso che i computer dell'anagrafe tributaria applicheranno a ciascun singolo caso. I parametri (che saranno presto resi pubblici, con *floppy disk* per verificare) sono ricavati da quel poco che il fisco ha in mano, ossia dalle dichiarazioni [illegible] gli [illegible] contribuenti. Grosso [illegible]o, si chiederà di più a chi ha dichiarato ampi ricavi ma scarsi redditi. Non si pretende di allineare la bottega di paese con il negozio di lusso: le medie di riferimento sono applicate, per ciascun settore, all'interno di 20 diverse classi di ricavi.

A tutti si chiederà qualcosina, anche ai contribuenti modello. Anche a chi ha rispettato senza fiatare gli obblighi della *mini-*[illegible] [illegible]. Anche allo stesso ministro, titolare di un grosso studio tributario: «Una lettera arriverà anche a me», ha detto ieri.

Per tutti i contribuenti c'è un minimo di 500 mila lire di reddito per ogni anno di imposta che verrà calcolato su tutti i «740» dei lavoratori autonomi con ricavi fino a 360 milioni annui; e di più per giri d'affari superiori. Certo, a parità di redditi dichiarati, sarà implicitamente favorito [illegible] chi ha più evaso, [illegible] a un [illegible] punto della conferenza stampa di ieri ha ammesso lo stesso ministro: «Si tratta di un [illegible] strumento che [illegible] vantaggio a chi ha dichiarato poco».

La somma richiesta parrà in ogni caso troppo alta a chi non ha nulla da nascondere, dicono i critici; parrà invece bassa, e un buon affare, a chi qualche carta non in regola ce l'ha. «Per uscire dall'emergenza, occorre innanzitutto far scendere la febbre - ribatte Fantozzi, proseguendo nel suo paragone medico - e questo è un meccanismo per abbassare la febbre, eliminando un arretrato non gestibile. Poi, nel '96, potremo combattere l'evasione con strumenti più sofisticati, come gli studi di settore». Oggi come oggi, non c'era che da proporre lo scambio tra impunità e allineamento di tutti verso le medie.

Che cosa succede a chi non «aderisce»? «Non otterrà malefici», sorride Fantozzi, ben sapendo che alla minaccia di accertamenti a tappeto su tutti i reprobi non crederebbe nessuno; accetterà chi ritiene il concordato vantaggioso (pare che la percentuale di adesione ipotizzata per ottenere il gettito previsto di 11.500 miliardi sia attorno al 40%). La (eventuale) solerzia degli impiegati del fisco sarà premiata con una sorta di cottimo: lo 0,5% del g[illegible] andrà ad arrotondare i loro stipendi. Se tutto funzionerà al meglio, saranno 57 miliardi da dividere tra circa 37.000 impiegati (un milione e mezzo a testa, anche qui?).

«Questo non è un condono, resta un concordato»: è un concetto che a Fantozzi pre[illegible] [illegible] sottolineare. Benché non lo dica, è una risposta alla polemica del suo predecessore: «Come l'avevo ideato io - afferma Giulio Tremonti - era un vero concordato, con una valutazione degli uffici caso per caso. Fantozzi l'ha reso automatico, cioè un condono». Ribatte Fantozzi. «Non ho cambiato praticamente nulla. Ho solo tentato di renderlo possibile. Appena entrato in carica il direttore generale delle entrate, Giuseppe Roxas, mi disse che altrimenti, per [illegible]vocare tutti i contribuenti uno per uno, [illegible] sarebbero voluti [illegible] anni».

Stefano Lepri

Il Btp sarà virtuale

Per i titoli di Stato un solo maxi-certificato

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA. Nuovo decisivo passo in avanti nel processo di «dematerializzazione» dei titoli pubblici emessi dal Tesoro a copertura del fabbisogno. La Banca d'Italia, con una circolare, ha stabilito che d'ora in avanti per le emissioni di Btp, Cct e Bte sia previsto, al momento della stampa definitiva, un «mega-certificato» di importo pari all'intero capitale nominale del prestito, al netto dei titoli definitivi allestiti (cioè di quei titoli eventualmente richiesti dai risparmiatori privati e fisicamente ritirati allo sportello). Gli «supertitoli» saranno custoditi in gestione centralizzata presso la Banca centrale e saranno all'occorrenza frazionabili.

La nuova modalità di emissione apporteranno benefici sulla circolazione dei titoli, non solo sul piano dell'amministrazione dei prestiti, ma, soprattutto, sul piano della sicurezza, in quanto solleciteranno i risparmiatori a non richiedere la consegna materiale dei titoli sottoscritti. Già oggi, grazie alla collaborazione delle autorità monetarie e degli operatori di mercato, è accentrato nei depositi della gestione centralizzata il 99% del capitale nominale dei titoli di Stato in circolazione.

Ieri il Tesoro ha anche lanciato un'emissione di Bot per 15.500 miliardi e di Ctz per 1600 miliardi. I nuovi Bot, che hanno godimento 15 giugno '95, sono costituiti da 6000 miliardi di trimestrali, [illegible] di semestrali e 4000 di annuali. Quanto al Ctz, si tratta della settima tranche dell'emissione 28 aprile '95.

Abete: lira a 1000 sul marco

«Se non ci si arriva entro l'autunno c'è pericolo di uno stop alla ripresa»

ROMA. Se la lira non migliora il suo rapporto di cambio con il marco la ripresa italiana rischia di arenarsi. Così il presidente della Confindustria, Luigi Abete, torna sui punti caldi della nostra economia: risanamento del deficit pubblico, inflazione e stato di salute della moneta.

E per quanto riguarda la lira Abete fissa un livello di guardia, il [illegible] di ottobre, entro cui è assolutamente [illegible] portare la moneta italiana più vicino a quota 1000 che a 1100 nel cambio con il marco. L'apprezzamento permetterebbe di riportare in equilibrio la domanda interna con quella estera e la capacità produttiva con la domanda strutturale, una situazione che, nei prossimi mesi, darebbe modo all'Italia di agganciare il treno dell'Europa.

I problemi, e grossi, verranno se non si riuscirà a centrare quest'obiettivo: «I tre anni investiti per il risanamento rischiano di andare perduti - sottolinea il presidente della Confindustria - proprio nel momento in cui le co[illegible]oni generali esterne permetterebbero di accelerare il consolidamento della ripresa. Un rischio causato soprattutto dall'instabilità politico-istituzionale».

Per evitare l'esplosione a catena di problemi che possono far scivolare indietro la nostra economia, spiega Abete, è necessario che governo e parti sociali riescano a frenare l'inflazione, eliminando le cause del maggior costo della vita rispetto agli altri Paesi europei. Intanto la riforma delle pensioni «anche se non è il meglio» deve passare al più presto in Parlamento e bisogna anche accelerare l'approvazione del documento di programmazione economica e finanziaria.

Ma come frenare l'inflazione? «Le cause dell'impennata sono note - risponde Abete -: l'aumento, peraltro previsto, delle imposte dirette e la ripresa internazionale, che ha portato su tutti i mercati tensioni per prezzi e materie prime. Tensioni che sono ancora governabili e che bisogna eliminare al più presto per consentire all'Italia di rientrare nello Sme e alla sua economia di avere pari dignità con quelle degli altri Paesi europei».

Tutto qu[illegible] entro l'autunno, ma, fa notare il direttore della Confindustria Innocenzo Cipolletta, oggi il ritorno della lira nel sistema monetario europeo non [illegible] possibile né auspicabile. Prima deve essere dimostrato un maggiore impegno nella riduzione della spesa pubblica e nella lotta all'inflazione: «Questo è l'unico modo per risanare l'economia - ha sottolineato Cipolletta - e avrebbe come conseguenza automatica l'aggancio allo Sme».

Ieri intanto la lira ha continuato a segnare il passo, condizionata dalla ripresa del dollaro e dall'attesa per i risultati del referendum dell'11 giugno. La ripresa del dollaro, pagato 1645 lire contro le 1639,33 di mercoledì, ha però contenuto il rafforzamento del marco, scambiato a 1162,44 lire alla rilevazione della Banca d'Italia e 1169,26 in serata.

Vanni Cornero

In miglioramento anche il saldo di aprile con le nazioni extra-europee

[illegible] riscalda l'export italiano

A marzo attivo di 1732 miliardi con i Paesi Ue

ROMA
DALLA REDAZIONE

Riprende in primavera la corsa dell'export italiano. Ad aprile - secondo i dati diffusi ieri dall'Istat, gli scambi commerciali con i paesi extra-Unione europea hanno generato un saldo attivo di 2.722 miliardi, mentre a marzo quelli con i paesi dell'Unione europea hanno portato a un avanzo di 1.732 miliardi (a febbraio il saldo era negativo per 309 miliardi). Nei primi 3 mesi del '95, pertanto, le correnti di scambio complessive hanno fatto emergere un saldo attivo di 6.001 miliardi, contro un surplus totale [illegible] 5.465 Miliardi del corrispondente periodo '94.

Complessivamente, rileva l'Istat, l'Italia ha importato dal resto del mondo per 79.557 miliardi di lire ed ha esportato per 85.558 miliardi; [illegible] [illegible] variazione [illegible] confronti dello stesso periodo dell'anno precedente rispettivamente pari ad un più 23,4 per cento ed a più 20,6 per cento.

Da un punto di vista merceologico, rilevano i dati dell'Istituto di statistica, gli scambi con il resto del mondo del primo trimestre indicano un miglioramento dei saldi attivi dei prodotti metalmeccanici (più 1401 miliardi rispetto [illegible] '94), tessili ed abbigliamento (più 518 miliardi), minerali e prodotti non metallici (più 370 miliardi).

Sono invece peggiorati i saldi negativi dei minerali ferrosi e non (1180 miliardi), dei prodotti energetici (996 miliardi) e dei prodotti chimici (589 miliardi).

Per quanto riguarda gli scambi con i partner europei, il confronto tra [illegible] correnti di scambio rilevate nel marzo 1995 (18.165 miliardi di importazioni e 19.897 [illegible] esportazioni) fa emergere un saldo positivo di 1732 miliardi di lire. Lo stesso mese dell'anno precedente il saldo era stato attivo per 1016 miliardi.

Lo scorso marzo, annota l'Istat, le esportazioni «dopo la fase di rallentamento degli ultimi mesi, hanno segnato una forte ripresa, registrando tassi di crescita superiori a quelli delle importazioni».

Molto forte anche il saldo commerciale regi[illegible]to nel mese di aprile con i «paesi terzi».

Confrontando le correnti di scambio (importazioni per 10.610 miliardi ed esportazioni per 13.332 miliardi) risulta un saldo attivo per 2722 miliardi di lire contro l'attivo da 1931 miliardi dell'anno precedente.

Nei primi quattro mesi [illegible] 1995, il saldo [illegible] complessivamente risultato positivo per 7241 miliardi [illegible] lire mentre, nel corrispondente quadrimestre [illegible] gennaio-aprile dell'anno precedente, l'attivo è stato pari a 6168 miliardi.

Il governo pronto a far partire la sperimentazione [illegible] [illegible] canali di vendita

Giornali, la [illegible] chiede aiuto a Dini

Gli editori vogliono meno Iva e fondi agevolati

ROMA. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha ricevuto ieri il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, che gli ha esposto la situazione della stampa italiana, costretta a fronteggiare contemporaneamente l'eccezionale aumento dei costi della carta, le persistenti difficoltà di acquisizione di risorse pubblicitarie e le strozzature della rete di vendita. Giovannini ha illustrato le misure che gli editori ritengono più urgenti per superare questo momento di crisi: una riduzione [illegible] carico dell'Iva, che è cresciuto per effetto dell'aumento dei prezzi di vendita dei gi[illegible]li, a sua volta indotti dall'aumento del prezzo della carta; un rifinanziamento adeguato del fondo per il credito agevolato destinato agli investimenti delle imprese editrici, fermo ormai da oltre tre anni; l'autorizzazione alla sperimentazione di nuove forme di vendita dei giornali.

Confermando la massima attenzione del governo per i problemi della stampa il presidente Dini ha assicurato che le richieste degli editori saranno prese in seria considerazione. Verrà esaminata la possibilità di rifinanziare il fondo per il contributo in conto interessi sui finanziamenti agevolati e alla ripresa dei lavori parlamentari verrà presentato un emendamento che autorizzi la speri[illegible]one dell'ampliamento dei punti di vendita dei giornali. Meno attuabile un intervento in materia di Iva. Durante il colloquio si è parlato anche dei radicali cambiamenti in atto nel mondo della comunicazione in seguito all'introduzione delle [illegible] tecnologie telematiche e multimediali.

Preoccupati per la crisi dei giornali anche i sindacati dei poligrafici. La Filis-Cgil propone di produrre la carta necessaria alla stampa interamente in Italia, invece di importarla a caro prezzo. In questo modo, sostiene il sindacato, si potrebbe dare un grosso aiuto al settore dell'editoria. Consumiamo annualmente [illegible] tonnellate di carta per giornali, di cui solo 120.000 tonnellate vengono prodotte in Italia.

«Per coprire le 480.000 tonnellate di differenza basterebbe - spiega Massimo Bordini, [illegible] gretario generale della Filis-Cgil - impiegare solo il 6-7% della capacità produttiva degli impianti presenti nel nostro Paese da cui esce tutto tranne la carta per giornali. Ma ciò non avviene perché sotto ci sono grossi interessi. E la Cartiera di Arbatax se riaprisse potrebbe produrre da sola circa 320.000 tonnellate di carta per giornali. La produzione in Italia potrebbe essere in[illegible]ntivata anche con la raccolta [illegible] carta visto che la metà di quella importata [illegible] riciclata».

[r. e. s.]

ISTITUTO DI CREDITO

caratterizzato da una forte presenza sul territorio piemontese, ci ha incaricati di ricercare:

SPECIALISTI DI SVILUPPO per l'area torinese

(provenienti dal settore bancario/parabancario)

cui affidare inizialmente la promozione dei Servizi della Banca, con l'obiettivo di una crescita professionale pianificata che permetta loro di ricoprire, nel medio-breve termine e sulla base delle capacità professionali dimostrate, il ruolo di

DIRETTORE DI FILIALE

Pluriennale esperienza, spiccate doti organizzative, abitudine a lavorare per obiettivi e forte volontà di affermazione completano i requisiti.
La posizione finale cui sono destinati i Candidati prescelti è garanzia di contenuti estremamente interessanti.
La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con Rif. SF 10035**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda leader internazionale nel proprio settore, specializzata nella costruzione di macchine e di impianti per la lavorazione del vetro, ricerca:

VENDITORI ESTERO

I Candidati ideali hanno una esperienza specifica almeno quinquennale, provengono da aziende di piccole/medie dimensioni, sono abituati a gestire gli agenti ed anche a sviluppare e chiudere personalmente la trattativa di vendita di beni strumentali.
Dovranno possedere una padronanza dell'inglese e di almeno un'altra lingua (tedesco, francese o spagnolo), è preferibile una buona preparazione tecnica.
Disponibilità a viaggiare intensamente, motivazione, aggressività commerciale e spirito d'iniziativa ne completano il profilo. L'età orientativa è intorno ai 30/40 anni e la sede di lavoro è CUNEO.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, con fotografia, a:
BOTTERO S.p.A. - via Genova 82 - 12100 Cuneo - Att. Ufficio Personale.

PRAXI S.p.A. - e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Filiale italiana di una multinazionale giapponese ricerca per potenziamento Ufficio Ricambi

RESPONSABILE ACCESSORI

Sede lavoro: prima cintura Torino Nord
Requisiti richiesti: competenza nel settore; buona conoscenza della lingua inglese, età compresa tra i 30/40 anni. Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico a:
Publikompass 6434 - 10100 Torino

Importante di componenti per auto ricerca un giovane

PROGETTISTA

Si richiede: esperienza di progettazione Cad/Cam (3D) minimo triennale, conoscenza delle materie plastiche (preferibilmente settore fanaleria) gradita la lingua inglese. Sede di lavoro: TORINO.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 5514 - 10100 TORINO

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Il nostro cliente è un gruppo di dimensioni internazionali, leader nel settore, molto apprezzato soprattutto per le caratteristiche uniche di alcuni suoi prodotti. Il mercato italiano costituisce un obiettivo strategico di fondamentale interesse e richiede un'azione più aggressiva attraverso l'inserimento di un

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE

che, in riporto al Direttore Centrale, avrà la funzione di promuovere e sviluppare l'attività commerciale particolarmente mirata al lancio di un nuovo prodotto ad elevatissime prestazioni nei confronti di Studi di progettazione, Imprese Generali di Costruzione, Enti Pubblici.
I candidati ideali sono ingegneri o laureati in discipline scientifiche e operano in ruoli commerciali ad elevato contenuto tecnico presso aziende fornitrici di materiale o macchinario a costruttori di opere sotterranee (metro, gallerie, opere idrauliche, ecc.).
È richiesta una buona conoscenza della lingua francese.
La sede di lavoro è Torino.
Le persone interessate possono inviare con urgenza il loro curriculum professionale dettagliato indicando un recapito telefonico tale da consentire un'agevole presa di contatto e citando in indirizzo il riferimento RTC/95, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

◇ MIROGLIO TESSILE ◇

L'AZIENDA OCCUPA UNA POSIZIONE DI LEADERSHIP NEL SETTORE DEI TESSUTI FINITI PER L'ABBIGLIAMENTO FEMMINILE. L'ATTUALE POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA DI VENDITA SUI MERCATI ESTERI RICHIEDE L'ACQUISIZIONE DI UN

ISPETTORE VENDITE
NORD EUROPA E GRAN BRETAGNA

SI DESIDERA ENTRARE IN CONTATTO CON CANDIDATI DI ETA' INFERIORE AI 35 ANNI, CHE ABBIANO MATURATO, IN AZIENDE DEL SETTORE TESSILE, UN'ESPERIENZA IN RUOLI DI VENDITA CHE COMPORTINO LA CONSUETUDINE AD OPERARE ALL'ESTERO. SONO PERTANTO REQUISITI INDISPENSABILI LA CONOSCENZA DEL MERCATO **TESSUTI STAMPATI E UNITI** ED UNA BUONA PADRONANZA DELLA **LINGUA INGLESE**.

I CANDIDATI IDEALI POSSIEDONO SPICCATA PERSONALITÀ, CAPACITÀ AD OPERARE IN AUTONOMIA E PER OBIETTIVI, DINAMISMO, BUONE DOTI RELAZIONALI E MOTIVAZIONE ALLA CRESCITA PROFESSIONALE.

LE CONDIZIONI RETRIBUTIVE E DI INQUADRAMENTO, COMMISURATE AL LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ E DI ESPERIENZA, SONO TALI DA MOTIVARE LE CANDIDATURE PIÙ QUALIFICATE.

LA SEDE DI LAVORO È **ALBA**: LA POSIZIONE RICHIEDE LA MASSIMA DISPONIBILITÀ A VIAGGIARE CON FREQUENZA NELLA ZONA DI COMPETENZA.

LE PERSONE INTERESSATE SONO PREGATE DI INVIARE UN CURRICULUM PERSONALE E PROFESSIONALE DETTAGLIATO, ALLEGANDO UNA FOTOGRAFIA E INDICANDO IL **RIF. 416/95**, A:

MIROGLIO TESSILE S.P.A. - DIVISIONE TESSUTI
SELEZIONE PERSONALE
STRADA TAGLIATA 18 - 12051 ALBA (CN)

GRUPPO VESTEBENE

IL GRUPPO VESTEBENE, LEADER NEL SETTORE DELL'ABBIGLIAMENTO FEMMINILE, SEGUE LA CONTINUA EVOLUZIONE DEL MONDO DELLA MODA ATTRAVERSO SPECIFICI PROGRAMMI AZIENDALI CHE ATTUALMENTE RICHIEDONO L'INDIVIDUAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI PER LE POSIZIONI DI

- **RESPONSABILE COLLEZIONI DONNA**
- **RESPONSABILE COLLEZIONI MAGLIERIA**

LE PERSONE PRESCELTE DOVRANNO COORDINARE E GESTIRE TUTTE LE FASI DI CREAZIONE DELLE COLLEZIONI, INTERAGENDO CON I MODELLISTI, UTILIZZANDO INDUBBIE CAPACITÀ DI ESPRESSIONE GRAFICA, DOTI DI CREATIVITÀ E SPICCATA SENSIBILITÀ AL PRODOTTO, OLTRE AD UNA BUONA CONOSCENZA DELLE TENDENZE DEL MERCATO, DEI TESSUTI E DEI FILATI.

LE PERSONE INTERESSATE POSSONO INVIARE IL LORO C.V. PERSONALE E PROFESSIONALE DETTAGLIATO A:

GRUPPO VESTEBENE - DIREZIONE DEL PERSONALE
VIA S. BARBARA, 11 - 12051 ALBA (CN)

Importante società operante nel settore collezionistico e finanziario per propria filiale di Torino

Funzionario di

anche primo impiego
- Sede in ambiente signorile e selezionato.
- Impiego stabile inquadramento sindacale, stipendio fisso e gratifica di .
- Ottime possibilità di carriera per persone dinamiche e di assoluta moralità.
- Lavoro interessante e di responsabilità.
- Inviare curriculum manoscritto con fotografia indicando data e luogo di nascita, referenze, indirizzo e numero telefonico a:

652
10100 Torino

Importante azienda nazionale

INGEGNERE
O

con esperienza almeno decennale per gestione tecnico-economica dei lavori edili - .
Publikompass - 10100 Torino

Piccola impresa con sede Torino Centro operante a livello internazionale ricerca

responsabile servizio amministrativo

Si richiede, ragioneria, età 30/40 buon esperienza (Aziendale CO.GE., IVA, fatturazioni, banche, adempimenti fiscali, CEE-export, clienti/fornitori, bilanci, pratica PC. Inviare curriculum fax 011-500972 oppure scrivere Ricop s.r.l. - c.so Duca d. Abruzzi 72 - 10129 Torino.

Azienda elettromeccanica cerca

SPECIALIZZATO

per la progettazione di motori elettrici. **Scrivere Publikompass 5 - 10100 Torino**

Azienda elettromeccanica cerca per inserimento nei propri organici:

PERITI
ELETTRICI/MECCANICI
votazione minima 45/60
INGEGNERI
ELETTROMECCANICI/MECCANICI
votazione minima 95/100

Sicura crescita professionale, età 20-30 anni - milite assolto. Rispondere dichiarando votazione.
rispondenti caratteristiche ce .
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 844 - 10100**

Azienda importatrice di farmaci omeopatici cerca urgentemente

MEDICO
SCIENTIFICO

per il Piemonte
Si richiede: laurea in disciplina scientifica, esperienza di propaganda medica. Scrivere a
Publikompass Spa, casella postale 1060 Bologna

DIRETTORE

40 anni laureato Economia e Commercio, francese/inglese, pluriennale esperienza presso imprese manifatturiere, esamina proposte.
Tel. 011 326336

Società concessionaria Aziende leader settore farmacia-erboristerie ricerca per potenziamento della sua rete vendita

N.5

1 Agente residente AT-AL; 3 Agenti residenti TO; 1 Agente residente VC-NO.
Offresi portafoglio clienti e fatturato consolidato in zona di residenza.
Scrivere dettagliando a **Publikompass 29 - 16121 Genova.**

AGENTI
PLURIMANDATARI

introdotti presso ospedali, di cura, comunità regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta cerca primaria azienda operante a livello nazionale per la promozione e vendita di innovativa linea di disinfettanti.
Inviare curriculum a **casella postale Bologna Ponente 3166-40100 Bologna**

Azienda leader nel vendita indumenti di sicurezza ed attrezzature antinfortunistiche ricerca per la provincia di Torino

n. 1

Richiedesi: disponibilità immediata, età 22/35 anni, esperienza di vendita almeno biennale.
Offresi: portafoglio clienti attivo, possibilità di vendita articoli di assoluta competitività, dotazione auto full-time, dotazione di telefono cellulare e fax, inquadramento Enasarco.
Telefonare ufficio a SIR SpA 02 57500162 Assago - Milano

Azienda leader nel proprio settore, per ampliamento rete di vendita della divisione articoli da regalo,

nuovi agenti

con esperienza pluriennale, già introdotti nel settore articoli da regalo, lista nozze e casalinghi per del **PIEMONTE**.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: ***C.P. 1047 - 50018 Sesto F.no (FI)***

DIOMEDE

La nostra Cliente è una **multinazionale che segue prodotti di Monopolio. Per ampliare la propria struttura commerciale** ci ha incaricati di ricercare

GIOVANI FUNZIONARI COMMERCIALI
per le Zone di - Biella (rif. 1595/A) - Alessandria (rif. 1595/C)

In possesso di cultura a livello universitario, che siano interessati ad una carriera nell'ambito commerciale, abbiano una spiccata predisposizione per i contatti interpersonali e conoscano l'Inglese. L'aver l'opportunità di brevi esperienze lavorative presso Società di stampo commerciale porterà i candidati in possesso di tali requisiti in una posizione preferenziale nel corso della selezione. La Società offre, oltre ad un pacchetto retributivo di sicuro interesse, l'auto aziendale e il rimborso di le spese. E' prevista una fase iniziale di formazione e training on the job.
E' richiesta la residenza città di interesse.

I candidati sono pregati di inviare un curriculum vitae, citando anche sulla busta il codice di riferimento per la zona sopraindicata, a:

Diomede s.a.s. - Corso di Porta Romana, 44 - 20122 Milano
fax 02/58305096

Azienda torinese in espansione, produttrice di componentistica elettromeccanica, cerca persona 30-35 anni, con esperienza pluriennale documentata, da inserire alle dirette dipendenze del Responsabile Assicurazione Qualità come

GESTORE DEL CONTROLLO QUALITA' DI

ISO 9001).
Indispensabile inglese scritto e parlato. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 651 - 10100 Torino

GRANDI MAGAZZINI **vagnino** DIVISIONE FORNITURE UFFICIO

Azienda leader nella distribuzione di prodotti per ufficio e articoli tecnici, nel quadro di un ulteriore potenziamento del canale di vendita diretta, per l'area di Torino e provincia

agenti di vendita monomandatari

possibilmente con portafoglio acquisito. Inviare curriculum-vitae in Via Passo Buole 170/10 - TORINO sulla RIF. 980

S.p.A.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ

ricerca per sede di Torino:

A) VENDITORE VEICOLI COMMERCIALI/INDUSTRIALI

introdotto nei settori di utenza di Torino e Provincia

B) GIOVANE MILITESENTE

con spiccate attitudini commerciali desideroso di intraprendere la professione di venditore nel settore del veicolo commerciale/industriale.
Inviare dettagliato curriculum specificando su busta il riferimento della posizione a:
AutoCentauro S.p.A. corso G. Cesare - 10154 Torino

DAL ... IN FARMACIA

INDUSTRIA FARMACEUTICA IN FORTE SVILUPPO DA BANCO E COSMETICI

DIRETTORE VENDITE ITALIA

IL CANDIDATO DOVRA' DIMOSTRARE:
- di avere ricoperto analoga posizione o di possedere i requisiti necessari per condurre e motivare una Forza Vendite Italia esistente e perfettamente funzionante composta da Agenti monomandatari e diretti;
- di la propria carriera commerciale nel settore farmaceutico;
- di avere la residenza in Torino o Comuni limitrofi.

LE CONDIZIONI ECONOMICHE SARANNO COMMISURATE ALLE RIENZE EFFETTIVE. PREVISTA LA DIRIGENZA.

Preghiamo dettagliato curriculum alla Casella Postale n° 71 10028 TROFARELLO (TO) oppure tramite fax al n° 011/649.71.32.

La Società nostra Cliente fa parte di uno dei più prestigiosi Gruppi Finanziari ed è ormai consolidata nel settore dei MUTUI IMMOBILIARI. Nell'ambito del potenziamento della propria struttura ricerca

ADDETTI ALLO SVILUPPO AFFARI
(Rif. 9533)

La posizione avrà la responsabilità di realizzare gli obiettivi commerciali nel canale delle agenzie e degli operatori del mercato immobiliare.
L'opportunità è offerta a giovani di circa 30 anni almeno diplomati e che abbiano maturato una consistente e significativa esperienza lavorativa nel settore finanziario (mutui, leasing, credito al consumo), assicurativo o immobiliare. Sono attitudine ai rapporti interpersonali e la capacità di operare in team.
Sede di lavoro: Torino.
È prevista l'inserimento in un contesto aziendale in crescita, interessanti condizioni retributive e inquadramento nel contratto del , approfondito training uno sviluppo professionale di primissimo piano.
I candidati pregati di inviare per dettagliato curriculum vitae citando, anche sulla , il codice di riferimento.

ARETHUSA S.r.l. consulenza ricerca e selezione
Tel.

Bandag è il leader mondiale della ricostruzione di pneumatici giganti, con una rete di Concessionari licenziatari in Italia in costante espansione.

Bandag produce una gamma completa di battistrada prevulcanizzato e macchinari esclusivi.

Stiamo cercando un

SALES DEVELOPMENT MANAGER
PER L'ITALIA

Egli opererà sotto la direzione del Direttore Vendite in Italia e lavorerà in stretta collaborazione con i concessionari licenziatari BANDAG ed il loro personale addetto alle vendite in modo da assicurare una buona redditività e uno sviluppo costante ai loro affari. Inoltre, uno dei suoi compiti principali sarà la gestione e lo sviluppo del mercato attuale dei concessionari.

Si richiede una buona esperienza nel mercato dei pneumatici giganti, specialmente in relazione alla vendita ed al marketing. Inoltre, è gradita una buona conoscenza delle necessità dell'industria dei trasporti in materia di pneumatici.

Il candidato ideale avrà maturato un'esperienza diretta nell'industria dei pneumatici avendo lavorato precedentemente presso un fabbricante o un rivenditore; sarà dinamico, abile nello svolgere da solo il proprio lavoro sul campo. Il suo impegno personale e le sue attitudini commerciali gli permetteranno di ottenere gli obiettivi prefissati. Dovrà essere disponibile a viaggiare per il 60% del suo tempo fuori dalla sua sede e dovrà avere un'ottima conoscenza della lingua Inglese parlata e scritta; la conoscenza di altre lingue europee è apprezzata.

Si offre una remunerazione interessante e il candidato beneficerà di interessanti vantaggi quali Polizza Sanitaria, Pensione complementare e Assicurazione sulla Vita, oltre all'uso di un'auto aziendale con radiomobile.

Se rispondete al profilo di questa funzione, rispondete in Inglese inviando il vostro Curriculum Vitae dettagliato + foto in forma STRETTAMENTE CONFIDENZIALE, a Laurent STEVENS, Personnel Manager
BANDAG N.V. - Leuvensesteenweg 526, 1930 Zaventem (Belgio)
Fax: 00-32-2-719.05.93.

L'Unione europea avverte: ultima proroga dei fondi per il Sud

«Occupazione, così non va»

I sindacati contro il piano del governo

ROMA. I sindacati puntano i piedi sulle misure urgenti [illegible] ciato dal governo per fronteggia[illegible] l'emergenza-occupazione e minacciano una [illegible] mobilitazione se le loro richieste non saranno accolte.

Al termine [illegible] un [illegible] incontro [illegible] i sottosegretari al Lavoro Liso e Grassi, più tecnico rispetto al «vertice» di mercoledì [illegible] Dini, le segreterie di Cgil-Cisl-Uil manifestano consistenti preoccupazioni [illegible] sollecitano modifiche ai decreti legge che [illegible] Consiglio [illegible] ministri intende [illegible] nella seduta odierna. Il problema di fondo, a loro avviso, [illegible] costituito soprattutto dalla man[illegible] di un effettivo raccordo tra la scadenza del trattamento di mobilità per i 54 mila lavoratori della Campania, in gran parte di Napoli, e la garanzia di un sostegno economico senza soluzione di continuità, in attesa del loro impiego in opere socialmente utili. Si vuole evitare, cioè, che questi lavoratori (ed anche altri che si trovino altrove nelle stesse condizioni), già privi dal 31 maggio del trattamento di mobilità, rimangano senza sostentamento fino a quando, e potrebbero passare alcune settimane se non mesi, non decollerà [illegible] progetto per la realizzazione [illegible] lavori socialmente utili.

Pur apprezzando - afferma una nota delle tre segreterie confederali - l'attività svolta in questi mesi per preparare un [illegible]gusto programma in tale direzione come risposta transitoria ai problemi occupazionali, Cgil-Cisl-Uil «constatano in modo preoccupato ed avanzano riserve sull'insufficienza dei provvedimenti normativi rispetto agli impegni assunti negli accordi governo-sindacati del '94 e del '95 e delle dichiarazioni formulate [illegible] g[illegible] in materia di continuità [illegible] sostegno al reddito dei lavoratori». In particolare denunciano: 1) l'inadeguatezza delle risorse messe a disposizione per gli interventi previsti dal decreto; 2) i rischi di inefficacia temporale e pratica dei meccanismi previsti per consentire ai disoccupati che fuoriescono dall'indennità di mobilità e di disoccupazione speciale [illegible] usufruire di indennità equivalenti in attesa di essere avviati ai lavori socialmente utili e ai corsi di formazione professionale; 3) l'assenza di garanzie adeguate per il riconoscimento del sostegno al reddito [illegible] lavoratori interessati alle intese sulla reindustrializzazione delle [illegible] crisi; 4) [illegible] mancanza di risposte per i lavoratori nelle aree ad alta intensità di disoccupazione che sono fuoriusciti dalle liste di mobilità dal 1° gennaio '95; 5) le mancate risposte ai problemi relativi alla mobilità lunga.

Nell'attesa delle decisioni del governo, un messaggio incoraggiante (seppur condizionato) viene dall'Unione Europea. Incontrando [illegible] ministro del Bilancio Masera e poi i leader di Cgil-Cisl-Uil, il commissario per le politiche regionali Wulf-Mathies ha comunicato che l'Unione Europea è disponibile ad aiutare l'Italia a chiudere [illegible] divario sempre più profondo tra Nord e Sud, ma governo ed enti locali devono dare prova di maggiore efficienza e produttività. Un [illegible] strettamente collegato [illegible] «ultimatum»: [illegible] Comunità prorogherà per l'ultima volta i fondi strutturali [illegible] in giacenza per il periodo '89-'93 e non spesi, per rilanciare l'occupazione e lo sviluppo soprattutto del turismo. Sarà, dunque, una strada senza ritorno se il [illegible] Paese [illegible] sarà in grado di cogliere questa nuova opportunità.

Gian Carlo Fossi

ASSEMBLEA STET

C'è Grillo il contestatore

TORINO. Ci sarà anche Beppe Grillo [illegible] all'assemblea degli azionisti della Stet chiamati ad approvare i conti dell'esercizio '94, che si tiene a Torino. Il comico genovese ha annunciato che sarà tra i [illegible] con diritto [illegible] voto, munito di delega rilasciatagli dal fratello, titolare delle azioni e [illegible] presenterà accompagnato dal proprio legale [illegible] fiducia, avvocato Giuseppe D'Ippolito, responsabile delle attività giuridiche dell'Associazione Consumatori Utenti (Acu). «Andrò per dichiarare - ha detto Grillo - che, nonostante sia genovese, intendo rinunziare a quella quota di utile che la Stet produce violando [illegible] privacy dei cittadini [illegible] quali la Seat (divisione della Stet n.d.r.) vende gli indirizzi».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Il titolo perde il 5%, poi è sospeso per eccesso di rialzo, infine chiude con un calo del 4%

Gemina in altalena a Piazza Affari

Timori per gli effetti del commissariamento Fochi

MILANO. La Fochi marcia verso il commissario, e [illegible] titolo Gemina crolla in Borsa. Che succede? Succede che, secondo gli operatori, [illegible] Gemina sarebbe creditrice per un importo considerevole della Fochi, per cui la dichiarazione dello stato [illegible] insolvenza della società bolognese potrebbe creare a Gemina d[illegible] difficoltà.

Ecco allora il titolo Gemina aprire a 916 lire, sotto il nominale, poi scendere [illegible] 873 lire, in calo [illegible] 5,38% rispetto al prezzo [illegible] riferimento di mercoledì. A mezzogiorno [illegible] già stati scambiati 22 milioni di titoli, mentre la flessione della finanziaria contagia un mercato non brillante. Nel primo pomeriggio, l'azione [illegible] a salire, sfiora quota 1010, e viene sospesa automaticamente per eccesso di rialzo, avendo guadagnato [illegible] 9,47%. [illegible] la giornata si chiude con il titolo che perde oltre il [illegible]. [illegible] operatori si di[illegible] certi che le posizioni sporte su cambi e derivati [illegible] Fochi sfiorano, e forse superano, i 100 miliardi. Ne consegue che l'insolvenza penalizza Gemina. La Gemina [illegible] un comunicato [illegible] quale la Fochi non viene nominata e in cui [illegible] fa riferimento ad [illegible] altro comuni[illegible] stampa del 19 marzo scorso, nel quale si leggeva che la Gemina Financial Products Sim, sulla base dei cambi al 17 marzo, aveva posi[illegible] di clienti che presentavano un rischio controparte di circa 240 miliardi. Il nuovo comunicato rettifica tali rischi a 220 miliardi. E' una risposta [illegible] mercato? Difficile dirlo. Si tratta comunque della conferma dell'esistenza di un delicato fronte finanziario aperto. E in serata arriva la notizia che le banche che hanno tentato il salvataggio della Fochi sotto la guida di Mediobanca, sarebbero pronte a fare ricorso per evitare il commissariamento. Certamente, per la finanziaria [illegible] via Turati non son giorni facili, indipendentemente dal caso Fochi. Il bilancio non è stato brillante, e voci insistenti preannunciano un ridimensionamento del ruolo della stessa Gemina. Che lascerebbe il blasone della finanza per concen[illegible] - e il comunicato del consiglio di amministrazione aveva insistito su questo aspetto - nel ruolo di holding industriale.

Certo è che, da qualche tempo, i vertici delle controllate di Gemina non fanno più capo a via Turati, ma direttamente a via Filodrammatici e a Maurizio Romiti. E sempre [illegible] Gemina ha ora da affrontare un altro [illegible] complicato, quello della ristrutturazione del gruppo Rizzoli.

In Rizzoli dovrebbero essere [illegible]nunciati a giorni i tagli, che coinvolgeranno circa 800 persone. E questo al fine di snellire i doppioni che esistono anche a seguito dell'unione tra Rizzoli e Fabbri, con un occhio alla riduzione dei costi di struttura. [illegible] sacrificherebbe circa 70/80 dirigenti. Quattrocento rientrerebbero nella voce «prepensionamenti», mentre quasi certamente verrà smantellato il [illegible] «Video». I particolari stanno scritti nel piano preparato dal nuovo direttore generale Claudio Calabi, sempre in accordo con Mediobanca.

Valerio Sacchi

Il fatturato [illegible] 559 miliardi (+26%)

Ferrari, boom dell'utile [illegible] '95 Maranello punta [illegible] [illegible] immatricolazioni

MODENA. [illegible] inizio d'anno tutto in crescita per le [illegible] di Maranello e [illegible] '94 assai soddisfacente grazie alla ripresa dei mercati mondiali. Il presidente della Ferrari Auto Luca di Montezemolo, che ieri ha presieduto l'assemblea degli azionisti, ha detto che i primi mesi del 1995 hanno segnato [illegible] ulteriore incremento delle consegne di vetture [illegible] clienti rispetto all'analogo periodo del '94 e che l'attività di Formula 1 mostra rassicuranti progressi. Ha annunciato inoltre [illegible] nel [illegible] la casa di Maranello supererà [illegible] 3000 immatricolazioni rispetto alle 2792 dello scorso anno.

Il bilancio '94, approvato dagli azionisti, [illegible] chiuso con tutti i principali indicatori in aumento. Il fatturato è stato di 559 miliardi, pari al 25,6 per cento in più rispetto [illegible] 1993, mentre il risultato economico è balzato a 11,39 miliardi rispetto a 1,9 miliardi dell'esercizio precedente.

L'utile è [illegible] interamente accantonato a ri[illegible]. Gli investimenti in attività fisse e ricerca e sviluppo si sono mantenuti a livelli molto alti: 91 miliardi, pari al 16 per cento del fatturato.

Il positivo andamento dello scorso [illegible] - ha spiegato Luca di Montezemolo - oltre che della ripresa dei principali mercati mondiali, è la diretta conseguenza di alcuni fattori interni. Primo fra tutti il profondo rinnovamento dei modelli con l'entrata a regime della 456Gt e [illegible] lancio della F355 e della F512M.

In secondo luogo hanno influito sul positivo andamento dell'anno appena trascorso gli effetti della forte riorganizzazione aziendale, che ha puntato ancor di più sulla qualità [illegible] prodotto, e gli effetti dell'apertura [illegible] [illegible] Paesi, a conferma della forte [illegible] all'export, che rappresenta l'85 per cento della produzione della Casa di Maranello.

Riconfermati i vertici dell'azienda

Comau, dividendo più ricco Salgono la quota all'estero [illegible] gli ordini [illegible] portafoglio

TORINO. Più dividendo per [illegible] 94 agli azionisti della Comau, società del gruppo Fiat tra i maggiori protagonisti mondiali nel campo dei sistemi di automazione industriale: per ogni [illegible] saranno pagate, infatti, 130 lire (dal 15 giugno), vale a dire 20 lire in più dell'anno precedente.

E' quanto ha deciso ieri l'assemblea degli [illegible]nisti presieduta [illegible] Luigi Francione che ha approvato il bilancio '94 chiusosi [illegible] un utile della capogruppo [illegible] 23,9 miliardi di lire, [illegible] un miglioramento di 3,8 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda il '95, sulla base del portafoglio ordini che a fine aprile scorso risultava pari a 1323 miliardi di lire (1061 a fine dicembre), i vertici dell'azienda (riconfermati per il prossimo triennio: Francione alla presidenza, Roberto Testore, amministratore delegato), prevedono che i volumi [illegible] attività si manterranno sui livelli raggiunti negli ultimi anni a livello di gruppo. Per la capogruppo, la Comau Finanziaria spa sono previsti utili [illegible] linea [illegible] il '94.

Tornando ai conti dell'esercizio che [illegible] è concluso, i ricavi a livello consolidato sono ammontati a 1165,4 miliardi, in flessione del 6 per [illegible] sull'anno precedente; l'utile netto è stato di 61,9 miliardi (74,6 nel 93), dopo ammortamenti per 27,7 miliardi di lire; [illegible] posizione finanziaria consolidata è attiva per 167,9 miliardi di lire, rispetto ai 102 miliardi di fine [illegible]. [illegible] corso del '94, inoltre, grazie ad una intensificazione del pro[illegible] di internazionalizzazione attraverso il rafforzamento della presenza diretta nei Paesi in cui operano i principali clienti, [illegible] Comau ha ac[illegible] la propria quota all'estero [illegible] 30 al 57 per cento, di [illegible] oltre il [illegible] per cento fuori Europa. Dal gennaio '95 [illegible] diventata anche operativa la Comau Argentina.

Dalla Chiesa le regole per «uno sport sano»

ROMA. Pace fatta tra Chiesa e sport, ma quest'ultimo resti al suo posto. Nel salone d'onore del Coni, Monsignor Tettamanzi, vicepresidente della Cei, chiarisce la nota pastorale che creò tante polemiche, con quel capitolo 44 che sembrava proibire la domenica al calcio. «La lode a Dio e lo sport possono coesistere di domenica - dice monsignor Tettamanzi - a condizione che Dio non venga messo ai margini e che lo sport sia sport, a dimensioni umane. Perché lo sport non è certo un fine. E poi la Chiesa non vieta nulla, invita a riflettere su un problema che esiste». Pescante (nella foto) risulta sollevato dalla precisazione. «E' una nota - aggiunge Tettamanzi - dalla quale traspare la simpatia per il mondo dello sport e una spietata sincerità. Nasce da un'autocritica: ci eravamo accorti che lo sport era trascurato dalla Chiesa, che la comunità cristiana era disattenta e sorda. Lo sport merita una posizione centrale nella società civile». Miliardi, doping e violenza. «La Chiesa chiede che le spese per lo sport siano ragionevoli. Non offensive per la povertà che esiste nel nostro Paese e nel mondo. Il doping è un tradire il proprio corpo, per i credenti può essere peccato contro Dio. La violenza nello sport è fenomeno complesso che esige la conversione del cuore. Uno sfida educativa non facile». [p. ser.]

OGGI IN TV

12,40	Studio sport	Italia 1
13,15	**Moto.** Mugello, prove GP Italia	Tele + 2
15,15	**Tennis.** Da Parigi, Roland Garros	Raitre
17,00	Coast to coast	Tele + 2
18,10	Sportsera	Raidue
18,20	Tmc sport	Tmc
18,45	Studio sport	Italia 1
18,50	F 1. G. P. del Canada (prova)	[illegible]
19,00	Pallavolo, rubrica	Tele + 2
19,30	Da Genova. Sport Show, basket	Tmc
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	[illegible]
20,30	**Hockey.** Nhl, Chicago-Detroit	Tele + 2
20,35	Da Genova. Sport Show, Calcio	Tmc
21,45	Latin futbol	Tele + 2
22,00	**Moto.** Anteprima G. P. d'Italia	Tele + 2
23,00	**Calcio.** Shotluan Quanxing-Milan	Italia 1
23,00	**Tennis.** Da Parigi, Roland Garros	Tele + 2
0,15	**Pallavolo.** Italia-Grecia	Raidue
0,15	Nonstop	Tmc
0,45	**Tennis.** Da Parigi, Roland Garros	Tmc
1,00	**Biliardo.** Master a boccette	Raidue
1,00	**Golf.** Pga Tour, rubrica	Tele + 2
1,30	**Hockey.** Nhl, Chicago-Detroit	Tele + 2
3,00	**Basket.** Nba, Orlando-Houston fin. 2	[illegible]

In questo fotomontaggio di Richiardi, Robi Baggio indossa già la maglia del Milan. Solo un [illegible] fotografico o la realtà?

Il Codino sa che in rossonero diventerebbe il leader, l'annuncio dopo i referendum

Baggio ha già deciso: vota Milan

Ma il Parma non s'arrende e sfida Berlusconi

TORINO. «Baggio? Adesso lasciamo che faccia lui, vediamo cosa combina». Si [illegible] al punto in cui la Juve deve sedersi in panchina e aspettare che succeda qualcosa, probabilmente qualcosa di sgradevole dal momento che vedere il Divin Codino in maglia milanista è roba da levare il sonno.

Baggio però ha scelto: se dipendesse soltanto da lui, nelle prossime tre stagioni giocherebbe per la Fininvest e l'Avvocato questa volta non potrebbe cavarsela con la battuta: «Tirano più le televisioni che le auto», parafrasando il commento dell'anno [illegible] quando l'altro Baggio accettò l'offerta della Parmalat. Sull'impero di Tanzi non si agitavano le ombre, su quello di Berlusconi incombe invece lo spettro del referendum. Dicono a Milano che la vittoria del No spalancherebbe le porte all'acquisto di Baggio, il trionfo del Sì travolgerebbe pure il contratto del Codino. Non pensiamo che sia esattamente così, la vicenda calcistica procede su un binario che non è toccato direttamente dai destini della Fininvest: queste voci potrebbero rientrare in una strumentalizzazione del referendum.

I 23 miliardi che la Juve attende da chi comprerà Baggio sono moltissimi, ma non tanti da bloccare Berlusconi neppure se gli rimanesse una sola tv. Prima del referendum però è comprensibile che il Cavaliere scelga la strategia della prudenza. Non più tardi della settimana scorsa garantì che non avrebbe trattato l'acquisto Baggio per una questione di opportunità, ora si scopre che non era vero e magari c'è già l'accordo di massima.

Questa vicenda del resto è popolata da illustrissimi pinocchioni: ricordate le smentite di Tanzi, di Pedraneschi e di Pastorello, proprietario, presidente e direttore sportivo del Parma? Ora dice Pedraneschi: «Noi abbiamo parlato con Baggio verificando la sua situazione con la Juventus, abbiamo avuto la sua disponibilità a discutere un'eventuale venuta a Parma. Ma fino al 12, dopo la Coppa Italia, ci siamo impegnati a non forzare la mano. Il Parma lo prenderebbe, però ribadisco che in questo momento è più Milan e subito dopo Inter, piuttosto che Parma». Mercoledì sera infatti una chiacchierata tra Pedraneschi e il giocatore ha ridotto di molto le possibilità di un trasferimento in Emilia. E Baggio? E la Juve? Pure loro hanno diffuso una formidabile batteria di bugie per nascondere come stanno realmente le cose.

Il Codino vuole il [illegible], benché tema il carico di responsabilità che gli cadrebbe sulle spalle. La ritiene la destinazione più prestigiosa. Gli sembra quella che più di altre gli permetterà di lottare subito per lo scudetto e sarebbe anche un bello smacco per la Juve: in piazza Crimea infatti sono convinti che nel prossimo campionato i rossoneri saranno i rivali più temibili. Se l'anno scorso Giraudo discusse con Galliani la cessione di Dino Baggio, prima di mettersi d'accordo con il Parma, il trasferimento del fantasista di Caldogno avrebbe un altro impatto, per cui se la trattativa con il Milan si inceppasse alla Juve ne sarebbero felicissimi. Anche per questo Moggi insiste nel tenere vivo uno spiraglio alla permanenza del Codino: il Milan preoccupa la dirigenza bianconera, o almeno quella parte che crede ancora nelle virtù del giocatore.

Marco Ansaldo

I PRO

Se Roberto Baggio cerca una società e una squadra in grado di contendere lo scudetto alla Juve, le referenze del Milan sono eccellenti. Sul piano tattico, Capello [illegible] avrà che l'imbarazzo della scelta: 4-3-3 con Savicevic e il Codino nella scia di Weah (o Casiraghi); 4-4-2, con Baggio e Weah di punta. La campagna abbonamenti ne riceverebbe una scossa vitale. L'attacco era il punto debole del Milan: sulla carta, diventerebbe il reparto più guarnito e ricco d'estro di tutta la serie A.

I CONTRO

Sarebbe la soluzione più «dolorosa» per la Juventus: tifosi compresi. Esclusi sconti sul parametro di 21 miliardi. Baggio, inoltre, verrebbe a insidiare posizioni già consolidate: alludiamo a Savicevic (che si è detto, comunque, entusiasta dell'idea), [illegible] ban e, soprattutto, Simone, 17 gol nell'ultimo campionato. Milano, [illegible] concludere, è una piazza molto esigente: più di Torino e Parma messe assieme.

I PRO

L'isola felice, città, sodalizio ed equipaggio a misura d'uomo (e lo scudetto, il che non guasta). Per il mite Roberto Baggio, un paesaggio da sogno. Più ancora di Milano, Barcellona e Madrid. Fra i suoi sponsor, Dino Baggio e il patron Tanzi, che scalpita alla sola idea di agganciare il latte di casa al Codino. D'accordo, Zola e Robertino sono doppioni, così come il Genio e il Buddhista, ma volete mettere le soluzioni spettacolari che garantirebbero?

I CONTRO

Dopo il Milan, è l'approdo che allarma di più la Juve. Rafforzare le avversarie dirette può andare bene una volta (vedi Dino Baggio). [illegible] due? A livello tattico, Scala dovrebbe rivedere molti dettagli. Il simultaneo impiego di Zola e R. Baggio, già accarezzato da Sacchi in Nazionale, comporta il ricorso a un centravanti «vero», tipo Casiraghi, e la revisione dello storico 5-3-2, in modo da «accorciare» il più possibile la squadra e rendere più tosto, più reattivo, il centrocampo.

I PRO

Sul piano societario, è l'approdo più gradito a Umberto Agnelli e Giraudo: tanto che la Juve sarebbe disposta a un'amichevole sforbiciata dell'indennizzo. A livello personale, nessun dubbio: a Roberto Baggio Moratti e Bianchi [illegible] gnerebbero le «chiavi» della squadra. Se il Milan resterà comunque «anche» di Savicevic, e il Parma [illegible], l'Inter no, diventerebbe - esclusivamente - l'Inter di Baggio.

I CONTRO

[illegible] la Juve lo spinge verso l'Inter, più Baggio si ritrae, indispettito. Pretattica, commedia dell'arte o non piuttosto una profonda e concreta ripulsa? Il Codino non la ritiene sufficiente[illegible] competitiva. Ancora: il piccolo Buddha non piace il ruolo, e il rango, di leader. Preferisce essere, dentro e fuori campo, uno dei più importanti: non il più importante. Salvatore della patria, responsabile di un eventuale fallimento: Baggio sta al centro, non agli estremi.

A CURA DI [illegible] Beccantini

JUVENTUS

Bianconeri multati dall'Uefa e in lite per la tournée in Cina annullata

Il recupero record di Rampulla

Forse in campo al Tardini, Squizzi in preallarme

TORINO. L'annullamento della tournée in Cina potrebbe causare inattesi problemi alla Juventus. La società Pro-Events, che aveva organizzato le amichevoli di Hong Kong (13 giugno) e Canton (16), ha preannunciato un'azione legale contro i dirigenti bianconeri, pretendendo un risarcimento danni di un milione di dollari di Hong Kong, pari a 210 milioni di lire. Paul Kam, direttore della Pro-Events ha spiegato: «Eravamo in contatto con la Juve dall'agosto dell'anno scorso e ci siamo rimasti male quando, a una settimana dalla prima partita, ci hanno comunicato la decisione di annullare la tournée. Abbiamo fatto pubblicità sui giornali e speso molti soldi per organizzare le due partite».

Secondo Paul Kam, la Juve avrebbe giustificato la mancata partecipazione al tour con gli infortuni di alcuni titolari come Baggio, Conte, Kohler, Vialli, Paulo Sousa e Ravanelli. «Ma gli ultimi tre - sostiene ironico Kam - hanno giocato in Coppa Italia. Come possono essere infortunati?». Fuori dall'ufficialità, a Hong Kong si pensa che la Juve abbia cancellato le amichevoli per non accettare una riduzione dell'ingaggio in seguito all'assenza di Baggio. Da piazza Crimea soltanto un secco «no comment».

Squizzi, nato a Domodossola, compirà 22 anni il 20 giugno. Ha sostituito Rampulla nella finale d'andata: è in preallarme per Parma

Ma anche l'Uefa ha avuto la mano pesante nei riguardi dei bianconeri. La commissione di controllo e disciplina ha inflitto alla Juve una multa di 64 mila franchi svizzeri (quasi 90 milioni di lire), così ripartiti: 30 mila per lancio di razzi durante la semifinale di andata con il Borussia; 4 mila per comportamento scorretto della squadra nella gara di ritorno con i tedeschi; altri 30 mila ancora per lancio di razzi nella seconda finale con il Parma.

Ci sono, comunque, anche buone notizie. Per esempio, Rampulla potrà giocare domenica sera a Parma. L'ecografia alla coscia sinistra ha dimostrato che il portiere soffre per una semplice contusione, senza ematoma. Rampulla ha anche una contusione al ginocchio destro, ma stringerà i denti per non mancare, visto che Peruzzi è sempre indisponibile. Niente da fare, invece, per Sousa che ha riportato una distrazione al malleolo sinistro. Lo rivedremo in attività il 18 luglio, giorno del raduno pre campionato.

Con il recupero di Rampulla, cadono le speranze di Squizzi, che mercoledì sera ha sostituito il compagno fra i pali nel secondo tempo, segnalandosi per una brillante parata su tiro di Branca. In ogni caso Lippi sa di poter contare sul giovane numero uno della squadra Primavera, che nella prossima stagione [illegible] ceduto in prestito dopo tre anni in bianconero. Squizzi ha giocato un minuto anche nell'ultima partita di campionato contro il Cagliari, ma tanto gli basta per sentire anche suo lo scudetto. Nato come centrocampista, divenne portiere perché pensava che fosse un ruolo più facile. E' professionista da quest'anno e ha un ingaggio che non raggiunge i cento milioni.

Fabio Vergnano

TORINO

Calleri tratta anche con la Fiorentina e intanto ha prenotato Milanese

Pessotto: io, promesso bianconero

«La mia partenza? So che sarà un affare per tutti»

TORINO. Come [illegible], Gianluca Pessotto, l'attesa verso un nuovo futuro agonistico? Il jolly del Toro non sembra affatto stressato. Anzi, sta pensando soprattutto al matrimonio con Reana, fissato per il 18 giugno a Lavena Ponte Tresa, nel varesotto, sul lago di Lugano: «E' questo il passo più importante, come uomo».

Venticinque anni ad agosto, perito aziendale, ha rinunciato ad iscriversi all'università (facoltà di economia e commercio) per sfondare nel calcio. E ha avuto buon fiuto. Cresciuto nelle giovanili del Milan, ha girovagato da una squadra all'altra (Varese, Massese, Bologna e Verona) prima che il Torino lo acquistasse, la scorsa estate, per un miliardo. Una scommessa che il presidente Calleri sta vincendo, [illegible] gli interessi, con la collaborazione di Sonetti che gli ha trovato il ruolo giusto.

Ieri Pessotto s'è presentato a Orbassano accompagnato dal suo procuratore, Berti. Un chiaro segnale che le trattative sono serrate. Ma la soluzione del piccolo giallo (Juventus o Fiorentina?) che lo riguarda si avrà solo nei prossimi giorni. Per coprire il vuoto che lascerà Pessotto, il Toro ha intanto bloccato Milanese, terzino della Cremonese, per il quale è in corsa anche l'Inter. Milanese viene ritenuto la soluzione tecnica ideale.

Pessotto, nato a Latisana in provincia di Udine, compirà 25 anni ad agosto. Sonetti gli ha trovato la posizione ideale sulla fascia

Pessotto è sereno: «Non è banale dire che non mi sento ancora venduto. Però mi rendo conto di essere sul mercato e non ho premura di sapere che fine farò, perché so che in ogni caso la mia partenza sarà fruttifera per tutti: per il Toro e per me».

E' stato quotato otto miliardi da Calleri e la società che più si è avvicinata a questa cifra è proprio la Juventus: avrebbe offerto sei miliardi e Alessandro Dal Canto, ventenne terzino-stopper prestato al Vicenza, neopromosso in Serie A.

La Fiorentina era stata la prima a richiedere Pessotto ma ora non sembra disposta a superare i quattro miliardi, aggiungendo come contropartita l'ex granata Sottil. Una proposta che Calleri ritiene meno allettante di quella juventina. Il presidente torinista lascia alla Fiorentina il tempo di ripensarci, ma tutto sembra far ritenere che Pessotto vestirà il bianconero nella prossima stagione, e non il viola.

Pubblicamente, il difensore [illegible] fa il tifo per nessuno e si limita ad osservare: «Sto alla finestra, ma [illegible] posso negare che sia gratificante essere [illegible] dalla Juventus, con la prospettiva di giocare in Coppa dei Campioni».

Sono lontani i tempi in cui faceva scandalo il passaggio di un granata in bianconero e suscitava addirittura sommosse popolari. Certo, Pessotto [illegible] e Lentini; inoltre le nuove gestioni hanno creato un rapporto diverso tra le due società, come testimoniano i trasferimenti di Fusi e Jarni avvenuti l'estate scorsa.

Pessotto è affezionato e riconoscente al Toro che lo ha preso dalla B e valorizzato, dandogli anche una [illegible] identità tecnica, quella di terzino fluidificante: «Sembrava un ruolo occasionale, invece è diventato definitivo. E' stata davvero un'annata da incorniciare».

Bruno Bernardi

L'Inter, dopo l'acquisto di Ince, torna alla carica per il difensore del Napoli Cannavaro

Casiraghi al Milan, slitta l'accordo

Bergkamp vicino all'Aston Villa

MILANO. L'Inter annuncia il primo grande acquisto della nuova era Moratti (l'inglese Paul Ince, [illegible] anni il 21 ottobre prossimo), lancia la campagna abbonamenti che scatterà lunedì prossimo e torna alla carica per Cannavaro, stavolta con buone speranze di strapparlo al Napoli.

La trattativa per portare il centrocampista inglese a Milano, iniziatasi nel pomeriggio di mercoledì scorso con gli inviati del presidente nerazzurro Moratti da una parte e il presidente del Manchester United, Edwards, dall'altra, è proseguita sino alla tarda sera e ieri mattina c'è stato un secondo incontro per la firma del contratto sulla base di un corrispettivo in lire di quasi 17 miliardi. In seguito è stata trovata l'intesa anche con il giocatore: un contratto [illegible] da 1 miliardo e 300 milioni a stagione. Ince, che al termine dell'incontro ha dichiarato: «Non ho fatto nulla per andarmene dal Manchester United, ma [illegible] felice di questa scelta della società», ha sottoscritto un impegno di massima. La firma sotto il documento ufficiale verrà apposta la prossima settimana a Milano davanti al presidente Massimo Moratti.

Per la prossima settimana all'Inter è prevista anche la regolarizzazione dell'acquisto di Fresi, libero della Salernitana, in cambio dei giovani Zanchetta e Frezzo e conguaglio. Fresi potrebbe fare coppia con il difensore napoletano Cannavaro per il quale ieri è ripresa la trattativa dopo l'incedibilità dichiarata nei giorni scorsi dal presidente del Napoli, Gallo. Base dell'affare 7 miliardi e un giocatore da scegliere tra Dell'Anno e Antonio Paganin. I sette miliardi dovrebbero essere utilizzati dalla società [illegible] per l'attaccante Andersson e per riprendersi Di Canio.

In partenza da Milano l'olandese Bergkamp: oggi a Lugano l'Inter si incontrerà con i dirigenti dell'Aston Villa (che offrono tredici miliardi) e con il procuratore del giocatore (in questi giorni in Olanda), Jansen.

Slitta invece a domani o alla prossima settimana l'incontro, che era stato fissato per ieri a Roma, tra i dirigenti del Milan e quelli della Lazio per il trasferimento in rossonero di Casiraghi. Urgenti impegni di lavoro hanno costretto il presidente biancoceleste Cragnotti a chiedere un rinvio. La trattativa, comunque, dovrà essere conclusa prima del 20 giugno, termine ultimo per il deposito delle buste al fine di risolvere le comproprietà. Intanto Zoff ha concluso con il Brescia l'acquisto di Piovanelli.

In movimento anche il Parma che ha deciso di prelevare dal Palmeiras il terzino sinistro Roberto Carlos, già suo da due anni, e di sottoporre alle visite mediche Ayala, appena acquistato dal River Plate. I due giocatori potrebbero essere girati dagli emiliani alla Fiorentina, in prestito, assieme all'attaccante Esnaider nella speranza di ottenere Batistuta.

La Sampdoria ha fatto il suo primo acquisto ufficiale: l'ala del Padova Maniero a parametro per due miliardi e duecento milioni. In caso di retrocessione della squadra veneta, arriverà anche il difensore americano Lalas il quale ha fatto sapere di non accettare il declassamento in serie B. La Reggiana ha acquistato Paci, attaccante della Lucchese, e ha ceduto il portiere Antonioli al Bologna (che da parte sua ha messo le mani su Torrisi del Torino e Protti della Lucchese) per fare posto a Ballotta, di ritorno per fine prestito dal Brescia. I lombardi l'hanno sostituito con Di Sarno, della Lucchese. Il Vicenza è interessato ad Astrada, centrocampista del River Plate; il Piacenza vorrebbe Jose Flores del Velez Sarsfield; infine la Cremonese punta all'attaccante Morner e al centrocampista Rapacic dell'Hajduk Spalato.

Nino Sormani

L'inglese Paul Ince, il nuovo centrocampista dell'Inter e, a sinistra, il laziale Casiraghi

SPAREGGIO

Genoa: tifosi senza ticket

PESCIA. Il Genoa, attendendo lo spareggio con il Padova, [illegible] alla cabala. Oltre ad aver scelto il ritiro di Pescia dove si rifugiò a fine aprile, quando sembrava già spacciato il rossoblù, allora, riuscirono a battere in un incontro delicatissimo la Samp], s'è affidato a Romeo Anconetani, frequentatore di Pescia dai tempi del Pisa, e collaboratore stretto del presidente genoano oltre che notissimo esperto di rituali scaramantici. Nel frattempo non si sopiscono le preoccupazioni relative ai biglietti e ai posti stadio. Il Genoa ha venduto 18.200 tagliandi, ma ci sono almeno altre 7000 richieste. Potrebbero essere concessi alcuni dei 3000 posti riservati alle forze dell'ordine, ma si tratterebbe di una soluzione comunque insoddisfacente: aumenta il rischio che diverse migliaia di fan rossoblù restino esclusi dalla partita. [b. c.]

COPPA ITALIA

Scala non s'arrende

«Il Parma deve ritrovare l'entusiasmo»

PARMA. «Non sarà la Coppa Italia a stabilire qual è la squadra più forte tra Parma e Juve. Sono convinto che rispetto a noi i bianconeri abbiano [illegible] più continuità, ma le sfide Uefa e il match di mercoledì dimostrano che [illegible] qualità le due formazioni si equivalgono». Ecco lo Scala-pensiero.

L'1-0 è definito da Scala il peggior risultato possibile in un match di 180'. «Dissi che era buono il nostro 1-0 di Coppa Uefa. Rimontare senza subire gol non è impresa facile. Tre anni fa ci riuscimmo (Osio e Melli i bomber, ndr) e solo ritrovando l'entusiasmo di quei tempi e disputando una partita esemplare ci sarà possibile compiere il sorpasso. A Torino abbiamo giocato una delle migliori partite stagionali. L'unico [illegible] la rete mancata, quella che ci avrebbe permesso di avere già mezza Coppa Italia in tasca. La speranza di farcela ad alzare il trofeo però rimane forte».

Giocherà con tre punte? L'allenatore ammette: «Tutte le ipotesi sono valide, anche quella di vedere in campo Asprilla con Branca e Zola. A proposito, giù le mani da Roberto Carlos, il fluidificante esterno sinistro del Palmeiras è nostro. Mi piace, è davvero un fuoriclasse, anche per lui vale il discorso di Baggio. Per i campioni è facile trovare una sistemazione». Che Carlos, come Baggio, diventi del Parma, dipende da molti fattori, non ultimo, nel caso del brasiliano, l'«italianizzazione» di Sensini. La prossima settimana visite mediche per il giovane difensore argentino Ayala, probabilmente mandato altrove a maturare.

Minotti [illegible] silenzio per spiegare: «Ero nervoso prima del match di Torino, si parlava più di Baggio che della partita. Io ci tengo a vincere questa Coppa Italia. Al Tardini quest'anno abbiamo fallito poche volte, [illegible] l'1-0 è vantaggio importante per la Juve che non è quella di tre anni fa, zoppicante in trasferta e con poca personalità». Zola trova motivi di conforto nel fatto che la «Juve, rispetto ai precedenti confronti diretti, è apparsa più stanca». E Branca sente aria di panchina: «Ai tifosi piacerebbe vedere un Parma a tre punte [illegible] in realtà mi sembra un'ipotesi azzardata». (fra. bad.)

SPORT FLASH

Torino: amichevole stasera a Bologna

TORINO. Amichevole del Toro stasera (h. 20,30) col Bologna per festeggiarne il ritorno in B. Da libero giocherà Cyprien, seguito da Olympique Lionnaise e Bordeaux.

Napoli: i giocatori vogliono chiarezza

NAPOLI. Alcuni giocatori del Napoli, Taglialatela in testa, si sono detti disposti a «perdere cento milioni all'anno purché la situazione societaria si definisca». La squadra, intanto, è stata invitata alla Uefa Intertoto Cup '95 in cui 60 club europei si contenderanno i 4 posti alle qualificazioni Uefa.

Sampdoria sconfitta da Nazionale cinese

PECHINO. Samp battuta 3-1 (gol di Ferri) dalla Nazionale cinese, che ha dominato l'incontro.

La Lazio pareggia con l'Atletico Mineiro

BELO [illegible] La Lazio ha pareggiato 1-1 (reti di Euler e di Signori su rigore) contro l'Atletico Mineiro all'esordio della tournée.

Auditel: 10 [illegible] alla Tv per Juve-Parma

MILANO. Ascolto medio di 10.092.000 davanti alla tv con punte di 20.402.000, per la 1ª finale di Coppa Italia Juve-Parma.

La società [illegible] rompe [illegible] Maradona

RIO DE JANEIRO. La «Pelé Sport & Marketing» ha rotto le trattative con Maradona. Il giocatore, fermo fino a settembre per la squalifica di Usa '94, ha chiesto 15 milioni di dollari in 28 mesi.

[illegible]ici e preparatori parlano di infortuni

TORINO. Corso di integrazione plurispecialistica, oggi e domani al Centro Medicina dello Sport, sulla patologia muscolo tendinea e articolare del calciatore con specialisti in ortopedia e fisiatria, medici sportivi e preparatori.

Ciclismo: [illegible] Virenque [illegible]

Il francese Virenque ha [illegible] la 4ª tappa del Delfinato davanti a Indurain, che [illegible] leader. Al belga Vanderbroucke la 1ª tappa del Giro del Lussemburgo, 3° Baffi, 4° Fontanelli. Nella Bicicletta Basca, tappa a Berzin davanti a Frattini; Elli guida la classifica.

Atletica: mondiale 10 km marcia donne

IZHEVSK. La russa Romazanova ha stabilito ieri in 41'29" il nuovo mondiale dei 10 km di marcia.

Il pesista Francioni positivo al doping

ROMA. Le controanalisi confermano la positività (anabolizzanti) del lanciatore di peso Francioni.

FORMULA 1

Montezemolo ha appianato gli screzi tra i piloti e punta al successo nel GP del Canada

Berger-Alesi, pace per la vittoria

L'austriaco ha già firmato con la Ferrari per il '96

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scorso anno la Ferrari si sbloccò in una sola occasione. «In Germania si può vincere», si disse. E a Hockenheim, puntualmente, Gerhard Berger ottenne il primo e unico [illegible] della stagione. La storia si ripete in questi giorni. Nessuno fa proclami, ma nell'ambiente si avverte quella tensione tipica dei momenti cruciali. «Non è mia abitudine fare pronostici azzardati - dice il pilota austriaco - ma bisogna ammettere che se tutto va bene possiamo essere molto vicini a battere i nostri rivali».

La pista teoricamente adatta alle caratteristiche della 412 T2, ancora qualche piccola novità sui motori, un telaio efficiente, facile da mettere a punto. Queste le armi di Maranello. Ma c'è di più. Negli ultimi tempi ci sono stati degli attriti fra i due piloti: l'incidente in partenza a Barcellona e il fatto che Alesi abbia in qualche modo ostacolato Berger nelle qualificazioni a Monaco hanno creato una situazione di «separazione» in casa fra Jean e Gerhard. Così è dovuto intervenire il presidente Montezemolo che di sicuro ha messo i due piloti di fronte alle loro responsabilità. E' vero che in F1 è uno sport individuale, ma [illegible] anche precisi interessi di squadra. E poiché l'intenzione della Ferrari è di riconfermare Berger e Alesi per il 1996, i due «galletti» hanno dovuto rivedere le proprie intenzioni ed ora la situazione dovrebbe essersi normalizzata.

Fra l'altro [illegible] di mercato dicono che l'austriaco abbia già firmato (prima di Montecarlo) un contratto per il prossimo anno e che il francese abbia incontrato Montezemolo nei giorni scorsi per fare la [illegible] cosa. Anche se Alesi in pratica ha avuto tutte le conferme possibili, la sua posizione sarebbe più fluida. Jean piacerebbe molto alla Benetton ed avrebbe avuto un abboccamento anche con la Williams. E' chiaro che dietro alla manovra ci sarebbe la Renault che desidera avere almeno un pilota francese.

Ma esiste anche la possibilità che Frank Williams, deluso dalla Casa transalpina che ha voluto dare i propri motori anche alla Benetton, possa cambiare fornitore, rivolgendosi alla Ford. In questo [illegible] rimarrebbe ad Alesi che la scuderia diretta da Flavio Briatore, suo grande amico ed estimatore. C'è anche chi parla di un possibile scambio Schumacher-Alesi tra Ferrari e Benetton, tuttavia esiste un ostacolo [illegible] costituito dalle pretese economiche del tedesco. Il buon Michael chiederebbe una cifra valutata fra i 32 e i 40 miliardi di lire all'anno. Dieci volte il costo del «povero» Ruggio. Un'altra ipotesi, un po' più fantasiosa, parla di Prost che vorrebbe fare un team tutto francese con Alesi.

Con Berger confermato e Alesi ormai in dirittura d'arrivo (anche se a qualcuno dei consiglieri di Maranello piacciono anche Coulthard e Frentzen, quest'ultimo in procinto di provare per la McLaren, per volere della Mercedes) la Ferrari dovrebbe avere trovato la tranquillità per quanto riguarda il fattore umano. Resta da vedere se veramente i progressi tecnici e delle vetture verranno confermati da oggi a domenica, considerando anche che per domani e per il giorno della gara c'è la minaccia della pioggia. Il che potrebbe anche essere un ulteriore vantaggio.

In attesa di vedere se veramente Alesi e Berger riusciranno a inserirsi nel duello tra il leader Schumacher e Damon Hill, il mercato tiene banco. E non solo quello dei piloti. Mercoledì [illegible] Cesare Fiorio ha confermato le indiscrezioni che giravano da tempo. E ha annunciato che lascerà dal 2 luglio la Ligier. In un comunicato si parla di separazione amichevole e consensuale, dopo la conclusione di un [illegible] tratto siglato per un solo [illegible]. In realtà, il manager italiano ha preferito lasciare il team francese per l'arrivo di Tom Walkinshaw che ricopre il suo stesso ruolo. Fiorio, abile e competente, ha riportato la Ligier a un livello accettabile. Ma gli è stato preferito il discusso dirigente inglese con l'allontanamento del quale la Benetton in qualche modo ha pagato un debito con la Fia. Briatore infatti [illegible] promesso alla Federazione dopo i fatti dello scorso anno (bocchettone della benzina irregolare, ecc. ecc.) che avrebbe eliminato il responsabile. Manovre da sottobosco. Oggi primo turno di qualificazione dalle 13 alle 14 (19-20 italiane).

Cristiano Chiavegato

Berger, siamo vicini al bersaglio

Chiesti altri esami per dimostrare l'innocenza

Rosi, difesa in affanno «Fuorilegge, non doping»

ROMA. Gianfranco Rosi insiste: «Sono innocente, chiedo solo di poterlo dimostrare con altri esami». Il guaio è che più il tempo passa, più il pugile e il suo clan si danno da fare e meno [illegible] diventa la difesa del campione del mondo. Nocciolo della questione è l'Egibren, un farmaco che dovrebbe essere largamente usato dalle persone anziane, nelle terapie di patologie cerebrali come il morbo di Parkinson. Il pugile dice di averlo assunto ogni mattina, nei dodici giorni precedenti al mondiale Wbo.

«Non è doping», [illegible] il professor Orecchio. Resta il fatto che l'Egibren contiene principi vietati dal Cio. Insomma non andava preso. «Errore del Cio - ribatte il clan di Rosi -, la medicina va avanti. Perché il nostro pugile non deve curarsi? Guardate Clay». «E' un [illegible] di interesse anche scientifico - insiste Orecchio -. Stiamo lavorando per smontare ogni accusa. Come? Non posso svelare i segreti della nostra linea difensiva». Racconta solo che stanno usando [illegible] cavia [illegible] che sta ripetendo la «cura» di Rosi per controllarne i risultati. Certo è che in pochi giorni si è passati dal complotto (con la richiesta di un particolare esame delle urine per vedere se erano davvero di Rosi), al medicinale assolutamente [illegible] vietato per arrivare al principio del farmaco fuorilegge «ma che non è doping». Per concludere con una [illegible] di attacchi ai controlli antidoping italiani, «poco professionali».

In tutta questa confusione Rosi è il più convincente: «Rifarei dieci volte quel dannato match, piuttosto che affrontare questa brutta storia. Ci sono situazioni nella vita che si verificano contro il [illegible] volere. Quella medicina l'avevo presa altre volte, senza problemi all'antidoping. Perché non l'ho denunciata al medico? Ero sotto la doccia, ancora scosso dai colpi. Io penso di [illegible] indicato tutte le medicine, anche quella, forse non mi ho sentito in tutta quella confusione. Dicono che sul ring ero diverso, aggressivo... Con una battuta potrei dire che ero dopato. In realtà sapevo di combattere il match della vita. Sapevo che per vincere dovevo attaccare. Che non ero il campione, che dovevo prendere i rischi. Tutto qui».

Il prof. Casotto rincara: «A me nessuno ha chiesto nulla. Io [illegible] munque so che l'Ebrigen non è doping. Se il Cio non è d'accordo pazienza. Permettetemi la libertà di pensiero. Una legge può essere sbagliata e poi si deve guardare al dosaggio». (p. ser.)

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 43

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Acireale	Cosenza	1
2	Ancona	Perugia	1X
3	Atalanta	Salernitana	X12
4	Como	Chievo Verona	X
5	Lucchese	Fiorenzuola	1
6	Pescara	Palermo	1
7	Udinese	F. Andria	1
8	Venezia	Lecce	1
9	Verona	Ascoli	1
10	Vicenza	Cesena	X1
11	Saronno	Novara	1X2
12	Fano	San Donà	X1
13	Livorno	Castel di Sangro	1X

TOTIP

CONCORSO N. 24

PRIMA CORSA	x x
Fuente (bullo)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Milano (galoppo)	2 x 1
SESTA CORSA	x 2 x
Livorno (galoppo)	2 x 1

Il keniano gran protagonista a Roma col mondiale dei 5000

Kiptanui, Gala da record

Cancellato Gebresilasie di oltre 1"
Positivi Di Napoli, D'Urso e Ottoz

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

[illegible] Sergei Bubka i cavalli piaccia[illegible] però quelli della Ferrari. Così l'ucraino [illegible] fa drammi se il puledro in palio per la miglior prestazione del Golden Gala, quarta prova del Grand Prix atletico, è andato a Moses Kiptanui che, sulla pista dove per la prima volta otto anni [illegible] Said Aouita aveva corso i 5000 in meno di 13', ha [illegible] il [illegible] record del mondo strappandolo all'etiope Gebresilasie: 12'55"30 il tempo ottenuto dal keniano (contro il 12'56"96 del limite precedente), [illegible] adesso è detentore [illegible] due mondiali essendo già titolare di quello dei 3000 siepi.

Kiptanui, la [illegible] età esatta non è si conosce (chi dice che ha 24 anni, chi 26) ha sfruttato magnificamente un treno di gara perfetto che lo ha portato alla volata col 18enne connazionale Daniel Komen (12'56"12), che può [illegible]munque consolarsi con la seconda prestazione di sempre e, naturalmente, col primato juniores.

Volata perfetta, si diceva, che Kiptanui ha fatto sua insieme al nuovo record con falcate ampie e leggere, apparentemente senza faticare. Grande campione, questo Kiptanui, che dopo una [illegible]gione di relativo rifiato - il 1994 -, in cui pure [illegible] dominato sempre nella specialità favorita, [illegible] siepi, si è ripresentato alla ribalta pronto a recitare [illegible] par [illegible] a ritmi [illegible] record. Lontano, ma si sapeva, è finito [illegible] Napoli che comunque ha centrato il suo obbiettivo: scendere sotto i 13'15" e ottenere il [illegible] per i Mondiali [illegible] agosto a Goteborg.

Nella serata romana [illegible] sono mancati anche altri risultati di rilievo. I 5.90 superati da Bubka si sono aggiunti alle emozioni dello sprint [illegible] ha visto, nel grande scontro dei 200, Fredericks [illegible] in fila Tinch, Christie e Mitchell. Ottimi i 2000: anche se è [illegible] lontano dal primato di Aouita (4'50"81), Niyongabo [illegible] confermato il suo grandissimo talento. Ma ancor più esaltante è stata la gara di Kosgei nei 3000 siepi.

[illegible] pubblico, meno numeroso di quanto sperassero gli organizzatori (circa 30 mila persone) si è infiammato poi per gli [illegible]. Due serie, entrambe insperatamente tinte d'azzurro. La prima, meglio distribuita come ritmo di gara, ha lanciato sulla ribalta internazionale Andrea Giocondi e Marco Chiavarini, che [illegible] usciti prepotentemente nel rettilineo finale andando a conquistare i primi due posti [illegible] riscontri [illegible]trici [illegible] valore assoluto. Nella [illegible]conda, la più attesa, i primi 600 metri [illegible] stati troppo veloci e i 100 finali devono essere parsi a D'Urso, Malakwen (novità keniana), Motchebon e Tanui, finiti nell'ordine, una specie di [illegible]to[illegible] da [illegible]. E tuttavia, confortando l'impressione fornita la settimana [illegible] nel meeting di Torino, Giuseppe D'Urso ha [illegible]strato di essere sulla strada giusta. Cercava un progresso cronometrico e l'ha ottenuto, insieme al primo posto. Digrignando i denti, l'azzurro è andato senza paura all'assalto [illegible] gente che, nelle precedenti [illegible] aveva già dimostrato di [illegible] raggiunto una più che accettabile condizione. In attesa che recuperi il campione europeo Andrea Benvenuti, l'Italia si ritrova dunque scoperta sul doppio giro di pista come in nessun altra specialità.

E ottime indicazioni [illegible] vate anche [illegible] ostacoli con Laurent Ottoz, che pure lamenta dolori alla schiena - causa principale della sua scelta di rinunciare agli amati 110 -, capace di firmare (con 49"08) la seconda prestazione italiana di sempre, dopo il 48"92 [illegible] Mori. Ottoz è finito quarto, dietro specialisti collaudati come lo zambiano Mateto, ex campione del mondo, il brasiliano Nunes Arujo e l'ucraino Tverdokhleb, campione europeo in carica. Ma i margini di progresso per Laurent, alla seconda uscita stagionale, sono tutti da verificare in pista e già dal prossimo impegno il [illegible] obbiettivo diventa [illegible] scendere sotto i 49" [illegible] andare ad insidiare il record nazionale di Mori.

Giorgio Barberis

Il keniano Moses Kiptanui taglia vittorioso il traguardo dopo aver battuto il record del 5 mila [illegible] 12'55"30 ad oltre un secondo e mezzo [illegible] vecchio limite di Gebresilasie

CEDE [illegible]

Ecco i risultati del Golden Gala. Maschili. [illegible]: D. Ezinwa (Nig) 10"10, Christie (Gbr) 10"15; altra serie: Mitchell (Usa) 10"18. 200: Fredericks (Nam) 20"42. [illegible] Giocondi 1'44"85; Chiavarini 1'45"05; altra serie: D'Urso 1'46"18. 2000: Niyongabo (Bur) 4'54"02. [illegible]: Kiptanui (Ken) 12'55"30, record del mondo; Komen (Ken) 12'56"12. 110 hs: Jackson (Gbr) 13"18. [illegible] hs: Mateto (Zam) 48"40, Nunes Arujo (Bra) 48"90, 4. [illegible] 49"08. 3000 siepi: Kosgei (Ken) 8'07"47. Asta: Bubka (Ucr) 5.90; Brits (Saf) 5,80. Peso: Klimenko (Ucr) 20,06. Giavellotto: Hecht (Ger) 85,26.
Femminili. 200: Ottey (Jam) 22"29. 3000: Churbanova (Rus) 8'41"42. 400 hs: Hemmings (Jam) 54"20, Parris (Jam) 54"67. Alto: Astafei (Ger) 2,00; Babakova (Ucr) 2,00. Lungo: May-Iapichino 6,74. Triplo: Prandzheva (Bul) 14,51. Peso: Kumbernuss (Ger) 20"08.

BASKET

Nba, gara-1 ai Rockets

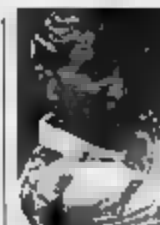
[illegible] vince [illegible] Olajuwon contro [illegible]

[illegible]. Gli Houston [illegible] hanno vinto la prima delle sette finali della Nba battendo dopo un supplementare gli Orlando Magic 120-118. Il [illegible] del s[illegible] per i campioni uscenti è stato realizzato a meno di 1" dalla fine [illegible] Hakeem Olajuwon, pivot e leader [illegible] Rockets, dopo che quattro clamorosi errori dalla lunetta di [illegible] Anderson nei 10" finali avevano costretto Orlando al supplementare (sul 110 pari). Olajuwon è stato il miglior cannoniere con 31 punti; i [illegible] compagni Drexler e Smith 23; [illegible] i battuti, O'Neal e Hardaway [illegible] e Anderson [illegible]. La seconda sfida di finale si svolge stanotte (ore 3 italiane) ancora a Orlando.

Tennis, Graf e Sanchez in finale a Parigi

Steffi va all'attacco del trono di Arantxa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Steffi Graf e Conchita Martinez, lo scontro delle invincibili. Graf: imbattuta dall'inizio della stagione, 23 partite senza cedere un set. Martinez: imbattuta sulla terra, [illegible] incontri [illegible]secutivi. Insomma, non [illegible]vano i buoni motivi per dare sale alla sfida. Ha vinto Steffi in tre set e 2 ore e 33 minuti, ma il match poteva [illegible] di almeno un'ora più breve: la tedesca, in vantaggio di una partita, nella seconda ha avuto, e sciupato, quattro palle del 5-1. La spagnola si è ripresa, ha vinto al tie break, ha allungato il brodo ma alla fine ha dovuto abbassare la racchetta. Niente derby spagnolo in finale, dato che nell'altra semifinale Arantxa Sanchez, piena di nastri come una bambolona, ha piegato in due set la resistenza della giappo[illegible] Kimiko Date. In compenso, domani sul centrale del [illegible]land Garros si giocherà non solo per il trofeo e per [illegible] miliardo di premio, ripetiamo un miliardo, ma anche [illegible] il trono del tennis: Arantxa è [illegible] 1, [illegible] Steffi, se vince, prenderà il suo posto.

La Graf punta alla sua quarta vittoria nel Roland Garros

In finale, comunque, sono finite le due migliori in classifica, il tennis femminile difficilmente regala delle sorprese, il che, a ben vedere, è anche il suo limite. Mancano personaggi vecchi e nuovi: ed è forse per questo che a scadenze ormai quasi fisse si rimpiange Monica Seles, sul cui annunciato ritorno, peraltro avvolto nell'incertezza, i giornali di mezzo mondo inzuppano il pane. Graf e Sanchez per la verità non bastano più. E nemmeno la Martinez. Una noia. [illegible] quanto riguarda la Date, poi, non ci [illegible] che la piccola giapponese possa diventare una stella. Il suo tennis è piacevole ma leggero. L'unica cosa curiosa, se così possiamo dire, è che ogni tanto colpisce la pallina di sinistro: da piccola era mancina, fu il nonno, evidentemente legato a vecchie tradizioni, a costringerla a impugnare la racchetta con la mano destra.

Non è stato un match esaltante, quello tra Graf e Martinez, benché ravvivato nel finale, però Steffi ha meritato di vincerlo. Dicono che è stanca del tennis, che ha voglia di [illegible]sarsi, di ritirarsi, che ha troppo spesso mal di schiena. Ma [illegible] momenti che contano, la tedesca [illegible] si tira mai indietro. Ha vinto, [illegible] dare un'idea, [illegible] tornei del circuito di cui 15 dello Slam, ha trionfato già tre volte a Parigi. E ieri giocava la 136ª semifinale della [illegible] carriera. Tutto lo stadio faceva il tifo per lei, e non abbiamo dubbi a capire il perché.

I pronostici, in ogni caso, davano per quasi certa una finale tutta spagnola. Steffi ha cambiato [illegible] carte in tavola. Chissà se la stessa cosa capiterà oggi con le semifinali maschili, dove tutto sembra avviato a una resa dei conti finale fra Thomas Muster e Sergi Bruguera. Yevgeny Kafelnikov e Michael Chang, tuttavia, non sono per niente d'accordo. Loro credono nell'antico adagio: mai vendere la pelle dell'orso prima [illegible] averlo ucciso.

Carlo Coscia

Ieri. Singolare femminile (semifinali): Sanchez-Date 7-5, 6-3; Graf-Martinez 6-3, 6-7 (5-7) 6-3. Oggi. Singolare [illegible]hile (semifinali): Kafelnikov-Muster; Chang-Bruguera.

Azzurre ok a Brno

Italia a Malaga poi il ct Messina sceglierà i dodici

Gli [illegible] partono stamane per Malaga, dove domani affrontano la Spagna. I convocati: Gentile, Coldebella, Pieri, Abbio, Esposito, Pittis, [illegible] Pol, Fucka, Magnifico, Conti, Rusconi, Frosini, Carera, Chiacig, Domenica il ct Messina escluderà Chiacig e [illegible] Pol e Pieri per gli Europei.

[illegible] Continentali femminili, le azzurre a Brno hanno battuto la Lituania 60-55. Italia: Bonfiglio 21, Paparazzo 2, Gardellin, Casella 14, Ballabio 6, Pollini 8, Rezzoagli 5, Tufano [illegible], Arnetoli, Schiesaro 2. Sempre ieri: Francia-Germania 69-65 dts, Russia-Rep. Ceka 75-70. Classifica del girone: Francia, Italia, Russia 2; Germania, Lituania, R. Ceka 0.

MOTO

Mondiale, sesta tappa

Oggi al Mugello le prime prove del G.P. d'Italia

SCARPERIA. Grande attesa al Mugello per il G.P. d'Italia di domenica, [illegible] prova del Mondiale, che propone molti temi: la voglia di Biaggi di centrare il suo primo gran premio d'Italia, l'arrivo in extremis della Cagiva 500 con Chili, il debutto della [illegible] Yamaha 250 [illegible] giappo[illegible] Harada, l'addio ufficiale alle corse del campione iridato della 500 Schwantz (che oggi riceverà un premio alla carriera), il tentativo degli italiani - Perugini in testa - di bloccare lo strapotere nipponico nella 125. Oggi le prime prove, domani quelle conclusive, quindi domenica le gare con partenza alle 12 (250 cc), 13,15 (500) e 14,30 (125).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 9 Giugno 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Code mentre si installavano i «fuochi» del Trofeo di minibasket. Comune sotto accusa

«Topolino» manda il traffico in tilt

Bloccato il ponte di corso Vittorio: caos e rabbia

Traffico in tilt dalle 15 di ieri fino a tarda [illegible] sui corsi Vittorio, Fiume, Moncalieri, Dante e Re Umberto per allestire lo spettacolo pirotecnico del Trofeo Topolino di minibasket. I fuochi d'artificio si sono poi svolti dalle 22 in onore dei 2 mila 500 ragazzini che partecipano al torneo internazionale dei Giochi [illegible] Gioventù. Uno spettacolo [illegible]mente suggestivo e d'effetto, ma dei [illegible] risvolti i torinesi [illegible] erano stati assolutamente informati. Nessun cartello, infatti, è stato esposto - ieri o nei giorni precedenti - per avvisare l'ampio restringimento della carreggiata sul ponte Umberto I, un punto nevralgico per il collegamento con la collina e la cintura. Il traffico è stato incanalato tutto su una sola corsia per ogni senso di marcia, sul lato della direzione collina. Dall'altra parte, tre furgoni e [illegible] decina di tecnici installavano i razzi per lo spettacolo notturno. Per tutto il pomeriggio migliaia di vetture si sono incolonnate in un ingorgo pressoché continuo. La circolazione è rimasta paralizzata fino alla fine della manifestazione, con pesanti ripercussioni nelle vie del centro. E il self control dell'automobilista (proprio nella capitale dell'auto) è stato messo ancora una volta a duro prova. Dietro al volante uomini e donne, infuriati e perlopiù all'oscuro dei motivi di tanto caos, lanciavano improperi all'indirizzo del Comune, l'indiziato [illegible] nel processo alla viabilità che non funziona.

Ingorghi pazzeschi e code interminabili di auto si [illegible] formate da Porta Nuova al ponte di corso Vittorio Emanuele dalle 15 fino a tarda sera

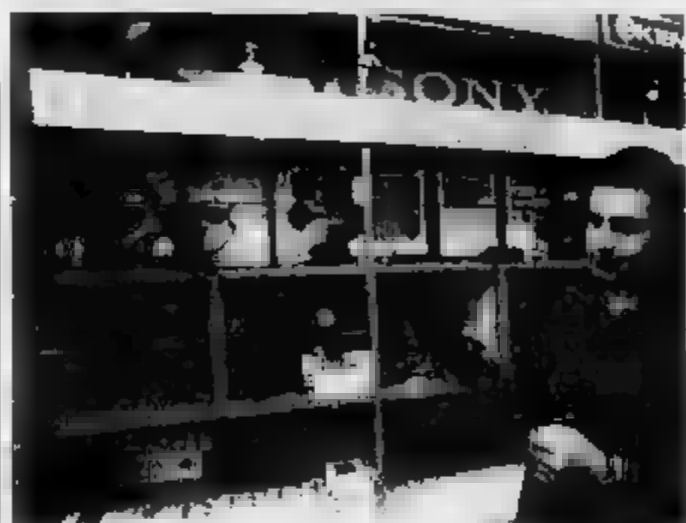
«E' una vergogna - commenta un signore di mezza età, con i passeggeri in auto bloccati nella fila con i finestrini abbassati -. Mezza città si ferma per montare i fuochi d'artificio, ma nessuno pensa a sistemare [illegible] segnaletica che avvisi i cittadini. Dopo i danni che hanno fatto in centro dobbiamo ringraziare ancora una volta sindaco e assessori».

Qualche vettura più in là c'è chi telefona [illegible] il cellulare, scoraggiato: «Sono bloccato, di sicuro non arriverò in tempo».

Nervi a fior di pelle anche tra i vigili urbani (una quarantina) chiamati a sorvegliare la circolazione: per percorrere il tratto che va dalla stazione di Porta Nuova fino al Po si impiegavano, ad esempio, dai 20 ai 30 minuti, procedendo a passo d'uomo. Con il trascorrere delle ore la situazione si è aggravata e le lunghe code di auto sono arrivate fino nelle vie del centro. Clacson, proteste e nervosismo. C'è da chiedersi, come molti ieri hanno fatto, se le operazioni per preparare i fuochi d'artificio non potessero svolgersi con più anticipo, lavorando magari in orario serale. In ogni caso il Comune si è «dimenticato» ancora una volta di avvertire gli sfortunati automobilisti.

Giacomo Bramardo

IN PRIMO PIANO

Sirene di notte resta il bavaglio

Le sirene fracassone restano imbavagliate come deciso dall'ordinanza in vigore dal 1° maggio per iniziativa dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti. Lo ha deciso ieri mattina il Tar, bocciando il ricorso presentato dalla concessionaria piemontese «Gt Auto Alarm» contro l'ordinanza comunale che vieta l'uso degli antifurto sonori dalle [illegible] alle 6 del mattino. Il Tar ha respinto la richiesta di sospensione [illegible] provvedimento. La «Gt Auto Alarm» vuole appellarsi al Consiglio di Stato.

E. Minucci A PAG. 31

IL CASO

LA CITTA' PROIBITA

Autorizzato uno spettacolo nella manifestazione per il NO ai referendum sulla Mammì

Pamela conquista piazza San Carlo

Sì al comizio con soubrette, ma senza karaoke

REFERENDUM, si chiude. Il Comitato per il Sì ai tre quesiti sulla Mammì conclude oggi la sua campagna in piazza Castello, dalle 16 alle 19; subito dopo, dalle 19,30, in piazza San Carlo diranno la loro quelli del No.

Il Sì promette interventi [illegible] associazioni, di due onorevoli - Novelli della Rete e Lucà dei cristiano-sociali - e di [illegible] senatore, Migone del pds; e [illegible] appello sottoscritto «da personalità torinesi del mondo cattolico e della cultura». Mancheranno invece lustrini e grazie procaci, appannaggio della concorrenza. Il Comitato per il No ha dovuto abbandonare l'ipotesi di un «karaoke» (vietato in piazza San Carlo, fin dai tempi di Fiorello), [illegible] offrirà un «comizio con spettacolo», protagonista - dello spettacolo, ovviamente - Pamela Prati. Ieri è arrivata regolare domanda allo sesto polizia amministrativa, e altrettanto regolarmente il Comune ha detto sì: «E' già accaduto - spiega il segretario del sindaco, Cigliuti -. Se in un [illegible] gli organizzatori vogliono inserire momenti musicali, è nel loro diritto».

Pamela Prati, oggi a Torino

Con Pamela Prati, altri [illegible] saluteranno il popolo del No: lo dice Beppe Cuva, presentatore della manifestazione. E fa i nomi di Ric, della stagionata ditta Ric e Gian, e del mago Alexander: costui, tuttavia, viene annunciato pure nel [illegible] della kermesse [illegible] No-isti in programma stasera a Ferrara, intesa come città.

Ferrara, inteso come Giuliano, sarà invece tra gli oratori, insieme con Ricossa, Costa, Taradash, Gobetti (doveva essere della partita pure Enzo Ghigo, [illegible] preferito declinare l'invito). [illegible] loro parole s'affiancherà la performance della Prati. «Vengo a Torino a difendere la libertà di scelta, la libertà del telecomando - proclama la formosa soubrette -. Voglio continuare a vedermi i film, e magari la pubblicità, perché a me la pubblicità piace, sa?». La pasionaria di «Le sei l'ultima» chiarisce il senso della sua [illegible] in campo: «Noi artisti difendiamo il nostro lavoro e quello dei tecnici, delle maestranze della tivù: qui si vuole attaccare Berlusconi, ma Berlusconi non c'entra più con la Fininvest». E' sicura, signora? «Certo, io lo conosco...». Silvio? «Sì, lo conosco e lo ammiro, è un [illegible] papà, un ottimo amico, un grande imprenditore: e se mancano gli imprenditori, i Berlusconi, o uno come Gardini che non c'è più, che fine fa l'Italia?».

Dunque, Pamelona va alla guerra. «No, non alla guerra. Io mi sento come Marilyn quando c'era la guerra». Marilyn? «Sì. Voglio portare amore, pace e libertà. Basta con le divisioni tra gli italiani». Lodevole ambizione. Ma in concreto, che combinerà in piazza San Carlo? «Ci [illegible] un karaoke, farò cantare il pubblico...». Signora, non ci sarà nessun karaoke: è vietato. «Ah sì? Non lo sapevo... Beh, canterò qualcosa». Che cosa? «La mia ultima sigla, mette allegria». E come s'intitola, questa sigla? «Bum Bum [illegible] Mon». Grazie, signora Prati.

Gabriele Ferraris

IL VOTO

Polemica tra Fim e Fiom

E' polemica tra le organizzazioni sindacali metalmeccaniche di Cgil e Cisl sui referendum. La segreteria Fiom-Cgil lancia un appello per il sì ai referendum 2 e 3 riguardanti l'art. 19 dello Statuto dei lavoratori e la contrattazione nel pubblico impiego. La Fim-Cisl replica che «la Fiom piemontese non perde occasione per caratterizzarsi su posizioni radicali, sempre meno in sintonia con la confederazione a cui appartiene e con le altre organizzazioni sindacali, rendendo difficile un rapporto unitario e positivo con i lavoratori. La scelta di dichiararsi per il sì si differenzia da quella della Cgil che ha deciso di lasciare liberi di decidere i propri iscritti». Intervengono segreteria regionale Cgil e Camera del lavoro: «Compete alla Cgil e non ad altri stabilire sintonie tra decisioni dei propri organismi e scelte dei dirigenti del tutto compatibili con quelle della confederazione».

SCIOPERO

Avvocati

Tregua rotta coi giudici

Da un mese e mezzo gli avvocati sono in sciopero. La giustizia ormai è alla paralisi. Ma ora la guerra delle toghe si complica: i magistrati scendono in campo con durezza, con nuove denunce da Ivrea, mentre si incrina il fronte di lotta dei legali.

B. Giovara e N. Pietropinto A PAG. 35

TEPPISMO

Sette feriti

Pestaggio al Delle Alpi

Sette con mazze da baseball e catene per difendere il «proprio» territorio. Sotto i giovani aggrediti, finiti all'ospedale con fratture multiple, tagli e lividi. E' accaduto martedì sera nel piazzale antistante lo stadio Delle Alpi.

C. Oddone A PAG. 39

TANGENTI

Arrestato

L'ex assessore Grotto

Per una tangente di 40 milioni è finito in carcere Ivan Grotto, [illegible] socialista della Provincia. I carabinieri della polizia giudiziaria della procura lo hanno arrestato ieri pomeriggio. E' lo stesso scandalo che ha [illegible] nei guai Luigi Rocco.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

AZZURRI

Due ribelli

«Ghigo sbagli Non votiamo»

Scontro a pochi giorni dalla convocazione del Consiglio regionale. Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero, neo-consiglieri regionali di Forza Italia minacciano: «Non voteremo la giunta Ghigo, se non si ritratta la scelta degli assessori».

M. Tropeano A PAG. 39

Scrutini, primi risultati nelle bacheche: promosso l'80 per cento dei ragazzi

Studenti in aumento, cattedre salve

Nelle superiori sono già 16.378 i nuovi iscritti

Iscrizioni in pareggio rispetto all'anno in corso nelle classi prime delle scuole superiori. Di conseguenza non si perderanno né cattedre, né posti di lavoro. Lo prevede Marina Bertiglia, primo dirigente del provveditorato che ha fatto un conteggio provvisorio sulla base delle iscrizioni di fine marzo: 16.378 ragazzi; quelli che attualmente frequentano [illegible] 17.740. «La superiore ha "tenuto bene" - dice -. A differenza degli ultimi anni, non ci sarà un calo di allievi. Quei 16 mila ragazzi, pur [illegible] i bocciati in terza media già calcolati nel numero, sono destinati ad aumentare perché a loro si aggiungeranno i ripetenti delle attuali prime [illegible]».

Previsione? Più o meno 3 mila unità. Facendo il calcolo algebrico [illegible] in pareggio, o in lieve aumento. Una buona notizia per gli insegnanti. Perché potrà essere rispettata la media minima di alunni per classe, 22,5, che il ministero [illegible] per non ridurre il numero delle cattedre. Risultato che fa tirare un respiro di sollievo ai docenti, ma anche agli allievi: senza l'incubo di vedere accorpate le classi troppo esigue, potranno contare sulla continuità didattica.

E gli scrutini? Sono in pieno svolgimento ovunque, nonostante le proteste di chi rifiuta il contratto [illegible] siglato dai sindacati confederali. Si contano ancora sulle dita di [illegible] i risultati esposti in bacheca, ma quei pochi numeri cominciano a dare una prima conferma: i bocciati a conti fatti dovrebbero essere meno dello scorso anno. Su 682 ragazzi finora scrutinati, i promossi sono 544 pari all'80 per cento, i respinti sono 138 pari al 20 per cento.

Le scuole [illegible]: professionale Giulio 212 promossi, 37 respinti; professionale Plana 247 promossi, 84 respinti; professionale per audiolesi Magarotto 48 promossi, 2 respinti; tecnico industriale Ferrari 37 promossi, 15 respinti. Risultati buoni: si tratta in maggioranza di classi prime che da sempre hanno un'alta percentuale di bocciati e di istituti con un tasso complessivo di ripetenze molto alto. I salvati con voto di consiglio sfiorano il 40-45 per cento. A settembre dovranno fare i corsi di recupero previsti [illegible] ripresa delle lezioni. I suggerimenti al Sovrintendente scolastico che dovrà decidere la data d'inizio anno indicano fra l'11 e il 14 settembre. Si [illegible] al [illegible] nell'orario [illegible] aueto, per gruppi. Un paio d'ore tutti insieme per le lezione ordinaria, un paio d'ore per chi deve recuperare.

Il bilancio di un anno fa dava 62% promossi, [illegible] rimandati e 14[illegible]. A questi si aggiungevano i respinti agli esami di riparazione. Quel 20% di bocciati è destinato a [illegible] nei prossimi giorni, con i voti delle classi successive alle prime, quelli dei licei e degli istituti commerciali.

Maria Valabrega

Il presidente del tribunale annuncia la fine della «linea morbida» e da Ivrea arrivano 70 denunce

Giustizia, guerra tra toghe

E' saltata la tregua giudici-avvocati

Il presidente del tribunale Paolo Vercellone (da sinistra). Il presidente della Camera penale Francesco Bosco e (sotto) un'assemblea di [illegible]

Da un mese e mezzo gli avvocati sono in [illegible]. La giustizia ormai è alla paralisi. Aule deserte, porte chiuse, cause civili e processi penali che saltano, udienze rinviate di mesi, spesso di anni. Mai i legali erano scesi in piazza con tale determinazione. Ma [illegible] la guerra delle toghe si complica: i magistrati scendono in campo con durezza, con [illegible] denunce da Ivrea, mentre si incrina il fronte di lotta dei legali.

In queste ultime sei settimane è successo di tutto, nel vecchio «[illegible]lazzaccio» di via Corte d'Appello. Udienze saltate all'ultimo [illegible]mento, processi civili rinviati al prossimo anno. «Ma come, aspetto dal '93 quel rimborso dall'assicurazione e ora mi dicono di ritornare a ottobre [illegible] '97?», sbottava l'altro giorno una signora tutta rossa in viso negli uffici di via delle Orfane. Felice invece un bancario in attesa di essere giudicato per un omicidio colposo in un incidente: il processo [illegible] all'autunno '95. Meno contenta la parte civile che aspetta il risarcimento.

Era partito tutto in sordina, a metà aprile, con la protesta dei civilisti contro il giudice di pace. Poi incrociarono le braccia anche i penalisti e incominciarono a saltare i processi: si salvarono soltanto quelli con detenuti.

All'inizio avvocati e giudici sono rimasti ognuno nella propria trincea, quasi in attesa. Ma ora la «tregua» rischia di saltare. Il presidente del tribunale Paolo Vercellone ha scritto ieri una lettera a «La Stampa», sottoscritta da 71 magistrati (la pubblichiamo in questa pagina), in cui avverte che i giudici sono perplessi sull'opportunità di proseguire su una linea soffice».

E dalla provincia arrivano segnali di guerra. Il procuratore capo di Ivrea, Bruno Tinti, ha denunciato 70 avvocati per interruzione di pubblico servizio, perché si sono astenuti dai processi. Il dottor Tinti ha scelto la linea dura del pretore di Pinerolo Piercarlo Pazè, che il 30 maggio denunciò 11 legali di Pinerolo.

E gli avvocati? I penalisti continuano ad avere dubbi sullo scontro frontale. E ieri la Camera penale torinese, presieduta da Francesco Bosco, ha approvato all'unanimità un documento in cui segnala al presidente nazionale dell'Unione delle Camere penali, Gaetano Pecorella, l'intenzione di interrompere lo sciopero [illegible] 24 giugno, data dell'incontro previsto con il presidente Dini.

In sintesi gli avvocati dicono: [illegible] siamo contrari all'agitazione, ma non crediamo più all'utilità dello sciopero. Condividiamo i motivi della protesta, e cioè la parità tra difesa e accusa nel processo, l'uso non distorto della custodia cautelare, l'abolizione del reato di false dichiarazioni al pm. Ma riteniamo che lo sciopero abbia esaurito la sua validità». E allora? «Dal 24 giugno adotteremo altri metodi. Come lo sciopero bianco, il rispetto cioè di tutte le norme processuali, oppure solleveremo tutti i giorni eccezioni di incostituzionalità».

Nino Pietropinto

FAVOREVOLI E CONTRARI ALL'AGITAZIONE

Mittone: basta con lo sciopero

L'AVVOCATO Alberto Mittone, penalista, è tornato in aula. Basta scioperi, si torna a lavorare.

Eppure anche lei, inizialmente, aveva aderito all'agitazione...

«Certo, ho scioperato in solidarietà a chi lottava per la riforma del codice di procedura civile, per 15 giorni. Poi però ho deciso di tornare al lavoro».

Ci spieghi il perché.

«Questo è ormai uno sciopero troppo prolungato nel tempo per essere compreso dagli utenti, cioè dai nostri clienti. E per trovare l'avvocatura compatta nell'effettuarlo. [illegible] a mio avviso c'è anche dell'altro: sono troppo poco lineari, troppo confuse, le ragioni per cui si sciopera. Qualcuno lo fa per la procedura penale, qualcun altro per la separazione delle carriere. C'è chi lo fa contro i giudici di pace... insomma, ragioni [illegible] univoche».

Che fare, allora?

«Io ritengo che l'avvocatura debba studiare altre forme di protesta, per sottolineare con forza l'urgenza dei nostri problemi. Ma non penso che lo sciopero abbia più un'efficacia».

Che cosa propone?

«Penso ad astensioni a singhiozzo, che scattino in determinate ore. Oppure penso ad un'applicazione molto formalistica del codice, ovviamente deve essere molto chiaro che lo si fa per protesta. Una volta lo fecero anche i giudici, durante una loro vertenza. Pretesero l'applicazione scrupolosa del [illegible]. E così, ad esempio, saltavano gli interrogatori se mancava il personale delle segreterie, e il giudice si rifiutava di battere personalmente a macchina i verbali».

Ma allora, questo sciopero serve o no?

«Se[illegible]e sì, ed è nostro diritto farlo. Però deve essere "ficcante", deve essere uno strumento efficace. Se si sfilaccia nel tempo, ed è poco capito dalla gente, rischia di ritorcersi contro chi l'ha indetto».

Che cosa ha spiegato, ai suoi clienti, durante i giorni in cui ha scioperato?

«Ho detto loro che manifestavo solidarietà ai civilisti, in lotta per la riforma [illegible] codice di procedura civile. Tutti ne hanno preso atto [illegible] problemi. E, per ragioni sue, qualcuno ne è stato anche contento».

Ma perché la vostra lotta ha raggiunto questo grado di durezza?

«Da anni gli avvocati hanno in corpo una rabbia antica. Si sono sentiti sempre tagliati fuori, le leggi sono state decise senza la loro partecipazione. Questo è anche uno sciopero in cui molti [illegible] hanno scaricato le loro insoddisfazioni, anni di delu[illegible]».

[b. gio.]

Ma tutti vogliono trovare nuove forme di lotta

Gli avvocati **Alberto Mittone** (dall'alto) e **Antonio Caputo**

Caputo: rimane un nostro diritto

ANTONIO Caputo, avvocato civilista, consigliere dell'Ordine, in sciopero a oltranza.

Ci spieghi perché lei è a favore dello sciopero.

«Intanto chiariamo subito che si tratta di un diritto riconosciuto anche a noi avvocati. Quindi chi si astiene non commette un atto illecito».

I giudici però cominciano a pensarla diversamente...

«Si tratta [illegible] un diritto costituzionale, riconosciutoci [illegible] dalla Corte Costituzionale con sentenza del 31 marzo '94. E' strumentale questa guerra scatenata da alcune procure, intese a criminalizzare la nostra agitazione».

[illegible] perché scioperate?

«Chiariamo una volta per tutte che non lo facciamo per interessi di bottega. Qualcuno ha detto in questi giorni che i civilisti temono l'introduzione del giudice di pace e del nuovo codice di procedura civile perché i nostri guadagni ne verrebbero danneggiati. Niente di più falso. Proprio con questi nuovi progetti contro cui abbiamo scioperato, i tempi si [illegible]lungheranno ancora di più. E quindi, per gli avvocati sarebbe solo un vantaggio».

Ma torniamo al motivo dello sciopero.

«Abbiamo abbandonato le aule non per spirito di corporazione, ma nell'interesse del cittadino. Che ha diritto a un processo equo, veloce, e poco costoso. Con il giudice [illegible] pace, questo non succederà. Basti pensare che per ottenere un credito di 2 milioni si dovranno spendere almeno 200 mila lire in marche da bollo, altro che giustizia a basso costo! La Corte europea per i diritti dell'Uomo di Strasburgo ha sanzionato più volte [illegible] durata dei nostri processi, condannando il governo italiano».

Ma perché adesso i giudici sono contro di voi?

«La nostra è una basilare battaglia di civiltà, ed è auspicabile che si apra un terreno non di scontro, ma di collaborazione con i magistrati. Sanno bene anche loro che la giustizia ha molti problemi, tutti da risolvere in fretta. E la [illegible] migliore è incontrarci [illegible] a un tavolo e parlare di contenuti».

Non è mai successo prima, che gli avvocati scendessero in piazza con tanta rabbia...

«E' vero, ma è perché siamo stati lasciati sempre fuori dalle grandi decisioni. E anche adesso, per la riforma dei giudici di pace e il nuovo codice, nessuno ci ha ascoltati. [illegible] anche noi abbiamo diritto di cittadinanza. E sappiamo che la sconfitta della giustizia, in un Paese lacerato da criminalità e corruzione, rappresenterebbe la sconfitta della libertà e della democrazia».

[n. pie.]

[illegible]

Questa paralisi danneggia tutti

Sullo sciopero degli avvocati, il presidente del tribunale di Torino, Paolo Vercellone, ci ha inviato questa lettera, firmata da 71 magistrati, che pubblichiamo.

SIGNOR Direttore,

il suo giornale ha dato ampio risalto all'agitazione della classe forense (avvocati e procuratori) concretatasi nell'astensione collettiva dei difensori dalla partecipazione alle udienze penali e civili.

Intendiamo contribuire a far conoscere ai cittadini qual è la situazione che si è andata creando nel Tribunale di Torino e quali gli effetti di questa forma di agitazione, dopo ormai 45 giorni dall'inizio.

Le chiediamo pertanto di voler pubblicare queste nostre osservazioni, sottoscritte da 71 magistrati, tra quelli che operano in questo Tribunale.

A) I processi penali

Senza l'assistenza di un difensore nessun imputato può essere processato. E' una essenziale regola di protezione dei diritti dell'uomo, accolta in tutte le nazioni civili. Questa regola, fatta per tutelare il diritto dell'imputato ad un equo processo, serve ora a non fare i processi (salvo quelli con imputati detenuti). Se l'avvocato di fiducia non è presente all'udienza e nessun altro vuole fare il difensore d'ufficio, il processo non si può fare. Dunque si rinvia. [illegible] il processo penale richiede [illegible] preparazione non breve: occorre tempestivamente convocare imputati, testimoni, occorre predisporre un piano a lungo termine [illegible] succedersi dei processi, riservando tempi a volte lunghi per lo svolgimento di quelli più complicati. Il rinvio di decine o centinaia di processi ha conseguenze assai gravi sull'intera organizzazione. [illegible] conseguenze gravi riguardano anche le persone coinvolte. A volte l'imputato ne profitta; ma gli imputati che si ritengono innocenti sentono una profonda sofferenza nel prolungarsi dell'attesa. [illegible] vittime [illegible] offese: non accettano che una regola giusta diventi uno strumento ingiusto nei loro confronti. I testimoni si lagnano, giustamente, di [illegible]re costretti a tornare.

B) I processi civili

Anche nel processo civile non si può [illegible] in giudizio da soli, occorre un avvocato. Di regola gli avvocati sono due, uno per ciascuna delle parti. Se all'udienza si presenta uno di loro, la causa si fa, se questi lo chiede. Ma se non si presenta nessuno dei due, la causa viene cancellata dal ruolo: il giudice non deve più deciderla, salvo restando la possibilità di ricominciarla, ma con nuove spese e perdite di tempo. In questo primo periodo di agitazione, per un riguardo nei confronti degli avvocati e dei loro clienti, i giudici non hanno disposto la cancellazione della causa quando gli avvocati hanno fatto presente che si astenevano dall'udienza per [illegible] dello «sciopero»: hanno semplicemente rinviato l'udienza. Ma poiché le udienze future, per mesi od anche anni, [illegible] già riempite di processi, la causa rinviata va in coda alle altre: rendendo ancor più intollerabile la più giustamente lamentata lunghezza dei processi civili.

C) Considerazioni generali

L'agitazione prosegue. La quantità del fenomeno ne sta mutando la qualità. Siamo alla paralisi di tutta l'attività giudiziaria per volontà di [illegible] categoria professionale. D'altronde non esiste [illegible] specifica norma che riguardi una situazione tanto anomala: tutto è lasciato alla interpretazione che il singolo giudice può dare di norme analoghe o dei principi generali dell'ordinamento. Finora quasi tutti i giudici di Torino hanno [illegible] interpretazioni rigorose, anche per non aggravare la tensione, che indubbiamente esiste. Ma sono ora perplessi sull'opportunità di proseguire in questa condotta *soffice*.

Non vogliamo che i cittadini pensino ad una ennesima querelle tra avvocati e giudici: qui a Torino ci sono ottimi rapporti tra le due categorie. Né ci permettiamo di mettere in discussione i motivi che hanno indotto gli avvocati a prendere questa grave deci[illegible]. Ma vogliamo che i cittadini sappiano la nostra convinzione: lecito e doveroso criticare una legge dello Stato, inopportuna la scelta di [illegible] contestazione che consente agli avvocati di bloccare l'amministrazione della giustizia *per [illegible] il tempo che essi vorranno.*

Paolo Vercellone

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 9 Giugno

PREVISIONI

[illegible]

IERI

MASSIMA	22,2
MINIMA	15,5
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,3 mm
MEDIA (1913-1990)	69,6

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	20,6	MINIMA	10,7
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	26,3	MINIMA	15,7

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

- Primo quarto 6 giugno ore 12
- Luna piena 13 giugno ore 6
- Ultimo quarto 19 giugno ore 24
- Luna nuova 28 giugno ore 3

Specchio dei tempi

«Un'ora in cabina per votare i 12 referendum!» - «Nel Cuneese stage per 158 allievi dell'Alberghiero» - «Castagnole, black-out quasi quotidiani» - «Pagine Gialle e filatelia» - «Piazza Rebaudengo inquinata»

Un lettore ci scrive:

«Siamo prossimi ai "Referendum" e, consentitemi di dichiararlo apertamente ed onestamente, ho capito ben poco (per non dire nulla) e non so cosa fare. Ho 72 anni e non ritengo di essere proprio analfabeta, rimbambito o giù di lì e poiché non nutro simpatia verso una classe politica litigiosa, pasticciona, inconcludente e opportunista, alla fine non saprò che pesci pigliare.

«Le alternative sono due: o non vado addirittura a votare o dovrò rimanere un'ora in cabina per raccapezzarmi e votare secondo coscienza».

Lino Franchino

L'Associazione Albergatori di Cuneo ci scrive:

«Rispondiamo al lettore Giovanni Demichell che poneva il problema del rapporto fra gli istituti alberghieri e le Associa[illegible]ni di categoria del turismo.

«L'Associazione albergatori, esercenti ed operatori turistici della "Granda", che fa capo alla Confcommercio, ha da alcuni anni siglato convenzioni con l'Istituto professionale alberghiero "Giovanni Giolitti" di Mondovì nella convinzione che il mondo della scuola e quello del lavoro devono collaborare, specialmente [illegible] la formazione scolastica è finalizzata ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

«Anche quest'anno saranno riproposti gli stage lavorativi che consentiranno a 158 giovani allievi dell'Istituto di prendere contatto con gli ambienti e gli operatori del settore.

«L'iniziativa durerà tre intere settimane a cominciare dalla fine dell'anno scolastico, nella prima metà del prossimo mese di giugno, sino alla prima settimana di luglio. Per [illegible] partecipante [illegible] fatta un'attenta valutazione dei risultati».

Andrea Durando

Un lettore ci scrive:

«Da circa cinque anni abito a Castagnole Piemonte (quattro chilometri dopo None) e purtroppo, quasi quotidianamente, manca la corrente elettrica. A volte per qualche secondo (me ne accorgo perché gli orologi digitali si azzerano), a volte anche per ore.

«Il fatto, per se anomalo, non sarebbe un grosso problema. Il lato grave della situazione è che, mancando la corrente, manca anche l'acqua!

«Già, perché le pompe che distribuiscono l'acqua al paese hanno logicamente bisogno di corrente. Ed è facile immaginare il dramma che si verifica in ogni casa per la mancanza dell'acqua.

«Se il fatto succedesse una volta ogni morte di Papa, pazienza! Purtroppo, ripeto, quasi quotidianamente manca la [illegible]rente. E stiamo parlando di un paese a 2[illegible] chilometri da Torino, [illegible] di [illegible] paese sopra i tremila metri. Quando [illegible] la squadra di pronto intervento impiega pochi secondi per riattivare la tensione. Non si potrebbe aumentare la portata del disgiuntore e risolvere così in modo definitivo questo problema?».

Mario Duranto

La direzione Seat - Divisione Stet ci scrive:

«Rispondiamo al gentile lettore che domenica scorsa ha scritto a questa rubrica per segnalare l'assenza del proprio nominativo nella categoria "Filatelia" delle Pagine Gialle. Questo ci consente di anticipa[illegible] su La Stampa i provvedimenti che la Seat - Divisione Stet, editrice delle Pagine Gialle -, ha preso a seguito di tale omissione.

«Il caso sollevato riguarda complessivamente 16 commerci[illegible] del settore ed è purtroppo dovuto ad un disguido nell'elaborazione dei dati informatici. La Seat nei prossimi giorni curerà la pubblicazione in cronaca locale di un annuncio speciale, con tutti i nominativi omessi, per riuscire in qualche modo ad ovviare al disagio arrecato agli interessati.

«Assicuriamo comunque tutti gli operatori che si tratta dell'unica categoria coinvolta, tra le 1700 presenti sulle Pagine Gialle, e che questo incidente è per noi uno stimolo a migliorare il servizio ai nostri clienti e lettori.

«Chiediamo scusa ai collezionisti e ai loro fornitori e siamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento».

Francesco Cisco

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento all'articolo sui "forzati della camera a gas in piazza Rebaudengo", ritengo non vada dimenticato un aspetto determinante, che è l'esistenza del casello di pedaggio accesso tangenziale per chi proviene dalla Mi-To. Questo fa sì che camion od auto dirette in via Reiss Romoli e dintorni e Madonna di Campagna, escano in corso Giulio Cesare anziché sfruttare l'uscita della superstrada per Caselle, oppure quella di Borgaro».

Segue la firma

Bocciata la richiesta di sospendere il divieto agli antifurti sonori dalle 22 alle 6

Sirene di notte, resta il bavaglio

Il Tar dà ragione (per ora) al Comune

Si rassegnino i produttori di allarmi acustici (ma pure quei torinesi che sull'auto montano vecchi [illegible]tifurto): le sirene fracassone, per [illegible] momento, resta[illegible] imbavagliate. Proprio [illegible] deciso dall'ordinanza entrata in vigore il 1° maggio, per iniziativa dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti. Lo ha deciso ieri mattina il Tar, bocciando [illegible] ricorso presentato una settimana dopo [illegible] debutto del provvedimento) dalla concessionaria piemontese «Gt Auto Alarm» contro l'ordinanza [illegible]nale che vieta l'uso degli antifurto sonori dalle 22 alle 6 del [illegible]no.

Il tribunale amministrativo regionale ha respinto, dopo un'ora di camera di consiglio, la richiesta di sospensione del provvedimento firmata dagli [illegible] lombardi Gianfranco Gorancini e Luca Perfetti, perché [illegible] giudice, con ogni probabilità, non ha ritenuto che l'ordinanza [illegible] Vernetti provocasse un danno grave e irreparabile ai ricorrenti.

I legali della «Gt Auto Alarm» hanno subito annunciato di volersi appellare al Consiglio di Stato. «Per noi è una brutta sorpresa; eravamo sicuri di [illegible] - ha dichiarato l'avvocato Luca Perfetti - ma abbiamo ottimi argomenti [illegible] nostra, e soltanto una questione [illegible] tempo, e ci verranno riconosciuti».

Sul fronte opposto degli sconfitti, la soddisfazione dell'assessore Gianni Vernetti: «La bocciatura del ricorso dimostra che il buon senso e la civiltà possono prevalere, a dimostrazione di quanto sia importante il rispetto della quiete pubblica e la riduzione [illegible] ogni forma d'inquinamento». Ha poi aggiunto: «L'ordinanza contribuirà a una "conversione" ecologica dei sistemi di sicurezza».

Ma com'è nata l'idea del ricorso? In teoria da un problema giuridico-formale (che è stato lungamente dibattuto in aula), nella pratica dai nuovi, preoccupanti fatturati dei produttori [illegible] allarmi acustici. Ma cominciamo dagli argomenti di natura tecnica con cui hanno esordito gli avvocati: «Come può un'ordinanza a carattere urgente essere annunciata il 20 settembre '94 ed entrare in vigore il 1° maggio dell'anno dopo? - ha sottolineato Luca Perfetti -. Qui non si tratta di un'iniziativa come quella del giovedì del pedone, scattata dall'oggi al domani per tutelare la [illegible]te dei cittadini. Se le sirene notturne fossero state davvero così dannose il Comune sarebbe dovuto partire subito con l'ordinanza. E i[illegible] ha dato 7 mesi di tempo ai cittadini per digerire [illegible] normativa a carattere permanente». Un altro aspetto contestato dagli avvocati della «Gt Auto Alarm» e che l'ordinanza di Vernetti non si concilia con quanto predicato dal codice della strada: vale a dire che l'emissione sonora delle sirene non deve superare i tre [illegible]. Perché altora zittire - si chiedono loro - [illegible] parecchi in regola?

Terzo punto: «L'ordinanza di Vernetti, a differenza di quelle adottate in altre città italiane, rappresenta un provvedimento isolato che non fa parte [illegible] autentico piano anti-rumore». Ed [illegible] proprio questa contestazione che gli avvocati del Comune (Maria Cisaro e Maria Micaela Li Volti) hanno rovesciato a loro favore presentando ai giudici una relazione di dieci pagine sugli «Effetti non uditivi del rumore» elaborata dal dottor Fabio Beatrice, primario di audiologia. In quel documento si legge, fra le altre cose, che secondo recenti ricerche scientifiche, il rumore può provocare danni di larghissima natura: dai disturbi cardio-circolatori a quelli dell'apparato digestivo.

In quanto alla questione dell'ordinanza urgente ha poi [illegible]mentato l'assessore Vernetti: «Questa normativa è nata nell'ambito di altre iniziative antirumore tese a proteggere la salute dei cittadini: ecco perché il sindaco ha potuto firmarla». E proprio per difendere i timpani dei cittadini i vigili urbani stanno «firmando» centinaia di multe da 300 mila lire l'una. Finora [illegible] hanno staccate 400. E soltanto una [illegible]tenza del Consiglio di Stato, ormai, potrà fermarli.

Emanuela Minucci

[illegible]

S'incatena per protesta

Si apre un altro capitolo nella querelle che vede contrapposti gli autodemolitori torinesi al Comune, in particolare all'assessore Gianni Vernetti, per [illegible] chiusura della maggior parte dei depositi, ritenuti abusivi e posti sotto sequestro. La prot[illegible] dei demolitori è ripartita ieri mattina in [illegible] Unione Sovietica, al civico 502, dove si trova una delle aree costrette a cessare l'attività. Il titolare, Alfonso Belfiore, 55 anni, si era incatenato dalle 9 [illegible] mattino di fronte al cancello d'ingresso avviando uno sciopero della fame. La protesta è sta[illegible] appoggiata e seguita da alcuni colleghi che [illegible] trovano nelle stesse condizioni. Poi, nel tardo pomeriggio è arrivata la notizia (che attende [illegible]a una notifica ufficiale) del dissequestro del deposito. La protesta è temporaneamente rientrata, ma i rottamai hanno annunciato nuove iniziative

L'assessore Gianni Vernetti [illegible] ha firmato il provvedimento che vieta le siren[illegible] [illegible] notte e a fianco il dottor Fabio Beatrice

---

Appassionati di mini-moto sono stati accerchiati e aggrediti da una trentina di giovani: sette all'ospedale

Massacrati con mazze e catene

Pestaggio sul piazzale del «Delle Alpi»

Botte con [illegible] da baseball e catene per difendere il «proprio» territorio. Sette i giovani aggrediti, finiti all'ospedale con fratture multiple, tagli e lividi. E' accaduto martedì sera nel piazzale antistante lo stadio Delle Alpi.

Massimo Matteoli, 28 anni, residente a Borgaro, ha il braccio sinistro al collo e una brutta frattura scomposta che presto richiederà un intervento chirurgico. Racconta: «Siamo un gruppo di amici di Borgaro appassionati di minimoto. Da due anni ci troviamo ogni martedì e giovedì sera davanti al Delle Alpi per allenarci. Lì, il rumore delle moto non dà fastidio a nessuno. Martedì scorso, verso le 10, un gruppo di macchine ci ha accerchiati. Sono scesi una trentina di ragazzi che hanno iniziato a colpirci con mazze da baseball e pesanti catene con grossi lucchetti. Urlavano "Bastardi, qui comandiamo noi". Il tutto è durato pochi minuti. Colti [illegible] sorpresa, non siamo stati in grado [illegible] reagire. Quando hanno visto Michele a terra, privo di sensi e in una pozza di sangue, sono scappati». Michele Vietti Ramus, 31 anni, è ricoverato in ortopedia all'ospedale [illegible] Ciriè con tre punti in testa, una lesione all'occhio destro e una brutta frattura scomposta [illegible] gomito sinistro.

«Nessuno - dice - si era mai lamentato della nostra presenza. L'unico precedente risale a giovedì della settimana scorsa: mentre noi giravamo sul piazzale con le minimoto alcuni dei ragazzi che poi ci hanno aggredito si sono inseriti nel nostro gruppo [illegible] le vespe. Ave[illegible] un atteggiamento provocatorio: noi abbiamo chiesto loro di lasciarci in pace. Ma è stato un semplice battibecco».

Con Michele Vietti c'e[illegible] anche [illegible] due fratelli, Giacomo, 29 anni e Bruno, 23. Sono loro a costruire, assieme al padre, le minimoto. In via Lanzo 111 a Borgaro, dove vivono, ha sede la «Vi.Ra.»: una delle non molte ditte in Italia dove vengono prodotte le moto in miniatura. Bruno, oltre al viso gonfio, ha la schiena ricoperta da lividi. Giacomo si è accorto prima [illegible] tutti delle cattive intenzioni dei ragazzi che scende[illegible] dalle auto. Ha cercato rifugio sul suo pulmino. Gli aggressori hanno rotto i vetri con le mazze da baseball, l'hanno costretto [illegible] uscire e gli hanno spaccato un braccio.

Altri tre i giovani feriti in modo [illegible] grave: Oscar Faroldi, 31 anni, Tanio Tomasi, 26 anni e Loris Picco, 27 anni, protetto dalle botte dal casco che indossava. «Sem[illegible] di essere [illegible] film - raccontano, ancora shoccati - ci hanno colpiti con una rabbia e [illegible] violenza sconvolgente, tanto più perché immotivata». Altri otto amici appassionati di minimoto [illegible] rimasti illesi.

«Vogliamo giustizia - dice Benito Faroldi, padre e suocero di due tra i giovani feriti -. Oltre al dolore causato dalle botte i miei ragazzi non potranno lavo[illegible] per chissà quanto tempo. Anche il danno è [illegible]me».

Qualcuno è riuscito a prendere un numero di targa tra [illegible] macchine degli aggressori: subito è stato sporta denuncia alla questura che sta per far partire un rapporto alla magistratura. Tre, per ora, le probabili denunce.

Carlotta Oddone

«Urlavano che quello era il loro territorio»

[illegible] sin, Massimo Matteoli e Giacomo Vietti Ramus, feriti

Michele Vietti ricoverato all'ospedale di Ciriè per essere operato

---

[illegible]

LA FRONDA DI FORZA ITALIA

Scontenti per essere stati esclusi dalla rosa degli assessori contestano il neo-presidente

«Ghigo sbagli e non li voteremo»

Regione, due «azzurri» si ribellano al leader

«Se le cose non cambiano non voteremo la giunta Ghigo. Chiediamo che si ritratti la scelta degli assessori. Togliere fuori i primi due eletti di Forza Italia, le vere nuove energie emerse dalle recente consultazione, vuol dire soltanto che questa era già una giunta pre-costituita». «Vogliamo stare dentro Forza Italia ma con chiarezza. [illegible] qualcuno ha qualcosa da dirci bene, noi non siamo certo disposti a turarci il naso». Parole di Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero, neo-consiglieri regionali di Forza Italia. Così a pochi giorni dalla convocazione del Consiglio regionale si complicano di nuovo le trattative per la formazione della giunta. Se i due consiglieri manterranno la loro decisione [illegible] maggioranza di centro-destra, infatti, scenderebbe da 33 a [illegible] voti, solo quattro in più della minoranza.

Alla fine, dunque, il malessere dentro Forza Italia è diventato fronda: «Il signor Ghigo si sta rivelando un conservatore e un fermo restauratore del vecchio sistema politico», scrivono i due consiglieri in un comunicato. E aggiungono: «Siamo rammaricati nel dover constatare questa involuzione del pensiero politico di Forza Italia in Piemonte». Da giorni i due consiglieri si lamentavano per la gestione delle trattative da parte di Enzo Ghigo, soprattutto per la scelta della rosa [illegible] azzurri. Uno [illegible] che l'altra sera il presidente designato ha comunicato ufficialmente (Angeleri, Burdo, Gallarini, Goglio e Viglietta) al gruppo regionale. Due ore di discussioni a volte [illegible] poi la [illegible]clusione: «Non ho motivi per ritenermi insoddisfatto», spiegava Ghigo. Ieri, invece è arrivato il siluro: «Se Ghigo non vuol dar voce a questo unico elemento di novità da [illegible] rappresentato, significa che per lui si è concluso un ciclo, mentre noi riteniamo di poter continuare a batterci con entusiasmo per dar voce e rappresentanza alla gente che crede in un futuro migliore».

Che succederà adesso? Angelo Burzi, capogruppo degli azzurri, getta acqua sul fuoco anche se cri[illegible] i due consiglieri: «Il malessere è legittimo e lo sfogo non complica certo la chiusura delle trattative. Tutti i consiglieri, però devono abituarsi ad una forte capacità dialettica dentro lo spogliatoio ma ad [illegible] compattezza esterna nelle decisioni prese. La scelta del presidente è tesa a garantire l'immediata governabilità, un fatto che non corrisponde certo [illegible] volontà di conservazione». [illegible] Ghigo? Il presidente designato è molto duro: «Si prendano le loro responsabilità come io mi sono assunto le mie nella scelta degli assessori, scelte che [illegible] motivato. Evidentemente hanno pensato che i voti ricevuti portassero direttamente ad un assessorato. La legge [illegible] mi assegna ampia autonomia di scelta. E' una cosa che ho eseguito alla lettera».

Maurizio Tropeano

Deodato Scanderebech, sopra [illegible] Enzo Ghigo (nella foto con Mariella Sciroa) che replica «Pensare che i voti portino a un assessorato è sbagliato»

REFERENDUM DELL'11 GIUGNO. I quesiti che hanno infiammato il dibattito politico

Televisioni alla svolta

Il «rischiatutto» di Rai e Fininvest

Un voto sul futuro della televisione. I quattro referendum sulla legge Mammì tendono a mettere in discussione l'attuale assetto del sistema dell'emittenza tv sia pubblica che privata. Si vota domenica, dalle 7 alle 22. Il primo dei quesiti (scheda numero 5, arancione) riguarda la Rai. Proposto dai club Pannella, il referendum intende modificare l'assetto proprietario della Tv di Stato. Fermi restando il carattere di servizio pubblico e la sua natura di [illegible] di interesse nazionale, si intendono abolire le norme che oggi impediscono ad un privato di entrare nel capitale azionario della Rai. Sono favorevoli anche Forza Italia, popolari di Bianco, Lega, Patto e p[illegible]. Contrari verdi, Ccd, popolari (Buttiglione), An, Rifondazione e Laburisti.

Gli altri tre referendum riguardano in modo particolare (ma non solo) la Fininvest. Il quesito della scheda numero 10 (verde scuro) mette in discussione alcune parti della legge Mammì. Con questo referendum, sostenuto [illegible] un apposito comitato per il Sì, si chiede l'a[illegible]lizione delle norme che consentono a un privato di possedere fino al 25 per cento delle 12 reti televisive a carattere nazionale. Con la scheda marrone (numero 11) si chiede l'abolizione della possibilità di [illegible]serire gli spot all'interno di film, opere teatrali, liriche e musicali trasmesse [illegible] tv. La pubblicità dovrebbe essere consentita solo durante l'intervallo tra il primo e il secondo tempo. [illegible] referendum numero 12 ([illegible]scheda celeste) vuole l'abrogazione delle norme che oggi consentono ad una concessionaria (pubblica o privata) di raccogliere la pubblicità per tre reti televisive nazionali. Di tutti i quesiti referendari gli ultimi tre sono diventati i più «politicizzati» visto che chiamano in causa Silvio Berlusconi, proprietario della Fininvest. Così le forze del centro-sinistra e la Lega Nord sono favorevoli all'abrogazione; quelle del centro-destra, invece, sono a favore del No.

«E' in gioco la democrazia»

Quelli del SI': «Indispensabile un pluralismo della proprietà»

«Il problema del pluralismo nell'informazione può essere garantito solo dal pluralismo della proprietà». Ecco una delle ragioni che hanno spinto un gruppo di associazioni culturali, dalle Arci alle Acli, a costituire in tutta Italia i comitati per il Sì. «Il concetto ispiratore dei referendum è stato quello di ottenere una riforma complessiva del sistema televisivo - ha spiegato Stefano Semenzato, uno dei responsabili nazionali dei comitati -. Più proprietà televisive ci sono, più c'è libertà per i telespettatori. In più, la sentenza della Corte Costituzionale ha decretato l'illegittimità della situazione esistente che di fatto, sancendo un duopolio tra Rai e Fininvest, ha bloccato lo sviluppo del sistema radiotelevisivo italiano verso le televisioni via cavo e quelle satellitari».

I comitati per il Sì, poi, cercano anche di spiegare che non ci saranno riflessi occupazionali negativi sui dipendenti della Fininvest o della Rai dopo un'eventuale vittoria del sì. «La divisione della proprietà non ha mai portato a licenziamenti - ha spiegato Semenzato -. E c'è di più: lo sviluppo del sistema televisivo ha portato in tutto il mondo all'aumento dell'occupazione».

Semenzato e i comitati per il Sì invece, sono preoccupati da un'eventuale vittoria del No: «Temo - spiega - che se prevarranno i voti contrari all'abrogazione di quelle norme questo porterà a lasciare tutto il sistema tv immutato. Ci sono troppi interessi preoccupati di garantire solo lo status quo».

Un concetto ripreso anche da Sergio Chiamparino, segretario provinciale del pds, che invita votare sì anche al referendum sull'assetto proprietario della Rai: «Servono quattro [illegible] - spiega - per riuscire a portare a termine una riforma del sistema radiotelevisivo improntat[illegible] ad una vera [illegible] liberale, tesa a favorire la massima concorrenza».

Chiamparino però aggiunge: «Massima concorrenza, vuol dire più proprietà televisive ma significa anche la creazione di una cornice di regole certe». E sulla televisione pubblica aggiunge: «La Rai si deve aprire alla partecipazione di [illegible]i privati proprio per arrivare ad un sistema concorrenziale ma è indispensabile che mantenga comunque una componente di servizio pubblico».

[illegible]

«PARTITI»

Dall'alto il segretario [illegible] pds Sergio Chiamparino, che [illegible] SI', e il presidente del Comitato per il NO, professor Sergio Ricossa

«E' un voto per la libertà»

Quelli del NO: vogliono toglierci il diritto [illegible] scegliere i programmi

«Il telespettatore ha il diritto ad avere il massimo dei programmi con il minimo dei costi, dunque si [illegible] No». Parola del professor Sergio Ricossa, presidente del Comitato per il No. Ricossa in tutti i suoi interventi ricorda come i «referendum li hanno chiesti i nostri avv[illegible]ri». La nascita dei comitati per il No è causata «dalla voglia di difendere i diritti degli spettatori». Ricossa è preoccupato dell'eccessiva politicizzazione della campagna referendaria: «Purtroppo - spiega - la scelta verrà fatta secondo lo schieramento politico. Così il centro-sinistra voterà Sì e il centro-destra sceglierà il No». Ma per il professore la scelta è un'altra: «Del destino di Berlusconi mi importa relativamente poco - spiega - e mi dispiace che il referendum sia diventato una specie di giudizio di Dio sul [illegible]me di Berlusconi. Votando No si difendono i dipendenti della Fininvest, quelli degli studi cinematografici e i telespettatori che hanno diritto ad avere il massimo dello spettacolo televisivo al minimo costo».

Così i comitati del No diffondono manifesti e volantini con [illegible] scritto cubitali: «No ai referendum ammazza tv»; «Difendiamo [illegible] nostre serate e la nostra libertà di scegliere». Ricossa poi boccia anche il quesito sugli spot: «I telespettatori sono perfettamente in grado di decidere quando la pubblicità diventa troppo ingombrante: basta non guardarla. Non regge nemmeno la storia dell'interruzione dei film di valore artistico. Quelli si va[illegible]o a vedere al cinema». E il presidente del Comitato per il No delinea anche uno scenario futuro fosco nel caso [illegible] vittoria del Sì: «E' difficile che qualche privato entri nel mercato. Questo non per paura della Fininvest ma per la concorrenza sleale della Rai, favorita dal canone».

Anche [illegible] gruppo di dipendenti della Rai invita a votare No al referendum numero [illegible], quello appunto sull'assetto societario della [illegible]: «La nostra iniziativa non è volta alla conservazione dello status quo: non consideriamo [illegible] tabù la cessione ai privati di quote societarie della [illegible], ma su questa ipotesi deve pronunciarsi il Parlamento. Temiamo che una vittoria del Sì possa comportare uno squilibrio verso il ridimensionamento della Rai intesa come servizio pubblico». Il timore? «Questo ridimensionamento comporterà senza alcun dubbio un grave problema occupazionale».

SCHEDA N. [illegible] (ARANCIONE)

SISTEMA RADIOTELEVISIVO: abolizione della concessione del servizio pubblico ad [illegible] società per azioni a totale partecipazione pubblica, e dell'appartenenza obbligatoria allo Stato delle azioni Rai.

CONSEGUENZE: se vincono i SI', la Rai sarà privatizzata, in tutto o in parte.

[illegible] il SI': Patto dem., Lega, Pds, F.I., Lif., Riformatori, Pri.

Per il NO: Verdi, Ccd, Pop., An, Rif. Com., Lab.

SCHEDA N. 10 (VERDE SCURO)

SISTEMA RADIOTELEVISIVO: abolizione della possibilità di essere titolare di più di una [illegible] televisiva nazionale.

[illegible] se vincono i SI', Berlusconi perde due delle [illegible] attuali tre reti. E qualsiasi privato non potrà avere più di una concessione tv nazionale.

Per il SI': Pds, Lega, Patto dem., Verdi, Rif. Com., Pop., Lab., Pri.

Per il NO: F.I., Ccd, An, Lif.

SCHEDA N. 11 (MARRONE)

SISTEMA RADIOTELEVISIVO, [illegible] abolizione della possibilità di inserire messaggi pubblicitari durante [illegible] tempo o atto [illegible] film, opere [illegible]li, liriche e musicali.

CONSEGUENZE: se vincono i SI', gli spot potranno essere trasmessi solo negli intervalli abitualmente effettuati nei cinema.

Per il SI': Pds, Lega, Patto dem., Verdi, Rif. Com., Pop., Lab., Pri.

Per il NO: F.I., An, Ccd, Lif.

SCHEDA N. 12 (CELESTE)

[illegible]A RADIOTELEVISIVO: abolizione della possibilità che imprese di pubblicità private o pubbliche raccolgano pubblicità per tre reti televisive a diffusione [illegible], ivi comprese quelle dei soggetti che le controllano.

CONSEGUENZE: [illegible] concessionaria (Sipra, per la Rai; Publitalia, per la Fininvest di Berlusconi) potrebbe raccogliere pubblicità solo per due reti nazionali.

Per il SI': Pds, Lega, Patto dem., Verdi, Rif. Com., Pop., Lab., Pri.

Per il NO: F.I., An, Ccd, Lif.

Sarebbe coinvolto nello scandalo dei contratti di assicurazione

Tangenti, manette a Grotto

Ex assessore socialista in Provincia

Per una tangente di 40 milioni è finito in carcere Ivan Grotto, ex assessore socialista della Provincia. I carabinieri della polizia giudiziaria della Procura lo hanno arrestato [illegible] pomeriggio per corruzione. La vicenda che lo ha messo nei guai è la stessa che è costata un avviso di garanzia a Luigi Ricca, [illegible] presidente della Provincia, e a Francesco Incandela, segretario generale del Comune, anche lui finito nel registro degli indagati per falsa testimonianza al pm.

La storia è quella di [illegible] [illegible] di assicurazione per gli stabili [illegible] proprietà della Provincia, (valore della polizza, un miliardo e 200 milioni), che la Ina Assitalia non voleva lasciarsi sfuggire. A firmare [illegible] contratto fu Lorenzo Silva, allora agente generale Ina per il Piemonte, che ha confessato al sostituto procuratore Vittorio Corsi di aver pagato [illegible] [illegible]zetta di 120 milioni a Luigi Ricca, per essere sicuro di non perdere il contratto.

Interrogato, Ricca ha ammesso: «Ho preso quei soldi, [illegible] [illegible] li ho tenuti tutti per me. Una parte, [illegible] milioni, è stata da me utilizzata per spese elettorali. Il resto l'ho consegnato al partito socialista».

Ma dalle ammissioni di Ric[illegible] sarebbe saltato fuori il [illegible]me di Ivan Grotto, che ha [illegible]perto anche l'incarico di assessore al Patrimonio. Ieri Grotto, alla presenza del [illegible] difensore Alberto Mittone, ha respinto ogni [illegible]: «Non so niente di quei [illegible], non ne so proprio nulla. Quelli con Silva erano rapporti che teneva personalmente Ricca, non io».

Dopo l'interrogatorio da[illegible] al gip, Grotto è stato trasferito alle Vallette. Da lì era uscito, da poche ore, Aldo Ferrero, tecnico della ex Usl 3 (Martini), arrestato l'altro ieri per corruzione. Secondo l'accusa avrebbe ricevuto tangenti grosse e piccole da Antonio Savoino, architetto factotum della sanità, e da Eligio Citta, ex responsabile dell'Ufficio Stralcio 1-23. Ieri mattina Ferraro è stato messo a confronto proprio con Citta, e sulla base delle sue ammissioni il pm Corsi ha [illegible]colto la richiesta [illegible] difensore. Marino Notaristefano, e ha chiesto e ottenuto la revoca della misura cautelare al gip Federica Gallone.

Non è la prima disavventura giudiziaria, per Ivan Grotto. L'ex assessore provinciale era stato rinviato a giudizio nel luglio dello scorso anno con ben 24 capi di imputazione, che andavano dalla [illegible]io[illegible], al peculato, al falso e alla truffa. Una storia di malcostume ordinario: piccole spese, viaggi aerei, taxi e alberghi messi [illegible] nota spese alla Provincia. Ma per viaggi assolutamente privati, che con la Provincia non c'entravano proprio. Nel novembre scorso, Grotto, che allora era difeso dal professor Dal Piaz, chiese ai giudici di patteggiare la pena: 1 anno e 7 mesi, più 20 milioni di risarcimento. A gennaio era stato sospeso dal Consiglio provinciale. Ma lui, che [illegible] già presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza di patteggiamento per l'entità della pena, ha fatto opposizione al Tar contro il decreto del Prefetto che lo sospendeva.

L'ex assessore Ivan Grotto

POLEMICA

LO [illegible] [illegible] TUTTI

L'assessore: trattamento uguale a quello degli italiani

[illegible] gratis in piscina Lega Nord [illegible] An [illegible] la giunta

Sopra l'assessore Carlo Baffert, a fianco Agostino Ghiglia (An)

ALLEANZA nazionale e Lega Nord scatenate contro una delibera di giunta che consentirà l'ingresso gratuito alla piscina Stadio, da giugno a settembre, al mattino, per i pazienti dei centri socioterapeutici, delle comunità psichiatriche, dei centri di risocializzazione, dei servizi tossicodipendenze e per gli iscritti ad [illegible]ioni e cooperative che operano in favore di handicappati fisici e psichici, extracomunitari e tossicodipendenti.

«Siamo choccati - afferma il capogruppo del Carroccio, Pietro Molino -, perché gli extracomunitari gratis? Se sono irregolari [illegible] hanno alcun diritto, [illegible], e se non lo sono vanno considerati come i nostri ragazzi». Ennio Piazzolla, coordinatore della Lega alla circoscrizione Santa Rita, [illegible] battaglia: «Come si farà [illegible] mettere i tossicodipendenti con gli altri? Le mamme non manderanno più i figli in quella piscina. Non sarebbe meglio riserv[illegible] [illegible] impianto, in alcune ore, per loro?».

An accusa la giunta di pazzia: «Non si rende conto del pericolo che tossicodipendenti ed [illegible] detenuti possono causare per [illegible]ini, giovani, utenti abituali delle piscine. E gli [illegible] gratis? Chi controllerà gli accessi? I torinesi sono cittadini di serie B?», Agostino Ghiglia dice che si rivolgerà alla Procura.

L'assessore Carlo Baffert è stupito dal tenore degli attacchi: «La richiesta è dei centri socioterapeutici della Provincia. Si tratta di pazienti, di persone in difficoltà [illegible]he la Città non può considerare non [illegible]. Il muro della indifferenza, [illegible] dell'emarginazione cronica, va abbattuto». Baffert spi[illegible] che le associazioni e le cooperative forniranno gli [illegible] [illegible] loro pazienti o assistiti al Comune, che provvederà a inoltrarli [illegible] responsabili della piscina: «All'impianto Stadio [illegible] [illegible]lo chi risulta in quei nominativi, e [illegible]rà accompagnato da assistenti». Rispetto agli extracomunitari, Baffert dice: «Mi rendo conto che nella delibera poteva essere meglio specificato che si tratta di bambini o ragazzi di fa[illegible] extracomunitarie in difficoltà, disagiate, povere. L'aiuto vale per loro come per i torinesi». E i tossicodipendenti? «Anche qui, come si fa a non capire?, sono ragazzi in cura, usciti dal tunnel della droga. Hanno bisogno di solidarietà, non respingiamoli. Abbiamo limitato l'uso di una sola piscina, per poche ore, con gli assistenti. La [illegible] capirà». [l. bor.]

L'area [illegible] Incet [illegible] corso Vigevano, una delle zone di Torino per le quali il piano regolatore prevede interventi di demolizione e ricostruzione. L'appalto sarà dato a un unico concessionario

Palazzi, negozi, verde: costo di 23 miliardi

Nell'area della Incet [illegible] quartiere

Sorgeranno tre edifici di cinque piani, ottantacinque alloggi popolari, sette [illegible] commerciali e un'autorimessa sotterranea, sull'area ex Incet, compresa tra i corsi Vigevano, Vercelli e le vie Courmayeur, Mottarone, Cervino e Cigna. Ieri la giunta ha approvato il progetto esecutivo, i lavori, che costeranno 23 miliardi, saranno aggiudicati mediante asta pubblica. L'intervento, proposto dall'assessore Franco Corsico, rientra nel piano di edilizia residenziale pubblica [illegible]nale che prevede la realizzazione di quattromila alloggi.

Sempre ieri la seconda com[illegible] ha compiuto un sopralluogo per verificare la situazione di case Iacp libere. Il presidente Giuseppe Gallicchio, i consiglieri [illegible] Chiaverino, Franco Francone, Silvio Viale hanno visitato alcune case di corso Racconigi, via Nicola Fabrizi, [illegible] Azzi.

Gli alloggi ex Iacp vuoti, [illegible]ga Gallicchio, da destinare ad inquilini che hanno esigenze di cambiare casa [illegible] un'ottantina, e si tratta di immobili deco[illegible], pronti a essere abitati, mentre quelli dati al Comune per risolvere casi urgenti [illegible] famiglie sfrattate richiedono lavori di ristrutturazione, circa 4-500 alloggi che abbisognano di una spesa di 10-15 milioni l'uno.

«Così non va bene - commenta Scardicchio -; le 80 abitazioni pronte potrebbero servire per gli sfrattati, che sono in preoccupante aumento, e gli altri hanno bisogno di un impegno economico che il Comune da solo non può sostenere». La commissione presenterà una mozione in tal senso che sottoporrà al voto del consiglio [illegible]munale.

Questa scelta dell'ex Iacp, ora chiamato «Agenzia territoriale per la casa», ridimensiona la buona notizia proveniente dalla sede di corso Dante, e cioè che l'istituto sarebbe in attivo se non ci fosse il disavanzo accumulato negli anni scorsi (390 miliardi di debito con il San Paolo).

Il commissario dell'Atc, Paolo Corradini, sostiene che il bilancio è migliorato grazie a un accurato controllo delle spese per la manutenzione delle case popolari, mettendo in vendita parte del patrimonio, iniziando a recuperare i crediti dell'istituto.

Perquisizioni a tappeto, sotto sequestro centinaia di macchinari

Blitz nelle 31 copisterie

I vigili: reato fotocopiare i libri
I titolari: questa è caccia alle streghe

Controlli nella copisteria di via Pigafetta

«Per mesi abbiamo pedinato centinaia di studenti. E abbiamo scoperto che in molte copisterie si continuano a fare fotocopie di libri, di testi universitari e di scuole superiori. Sono stati raccolti elementi e prove che confermano questa violazione di legge». I vigili urbani, sezione di polizia giudiziaria, raccontano. Parlano di queste lunghe indagini, del rapporto inviato la scorsa settimana ai magistrati. E ieri, all'alba, è scattato il blitz. Trentuno le copisterie perquisite. Sono stati sequestrati decine di libri, originali e in fotocopie. E sono state poste sotto sequestro anche un centinaio di macchine fotocopiatrici che, pur restando all'interno dei negozi, non possono essere usate.

Ed è subito polemica.

Protestano i titolari delle trentuno copisterie. «Siamo già stati colpiti due anni fa, poi il magistrato aveva archiviato l'inchiesta, ci avevano detto che non era più reato fotocopiare i libri. Adesso si rimette in discussione quella legge, facendo riferimento ad un emendamento successivo. Questa è una caccia alle streghe».

Protestano gli studenti: «Sarebbe meglio che la magistratura si occupasse del funzionamento delle Università, delle biblioteche, dei costi di certi libri di testo. Si vive fuori dalla realtà: si finge di non sapere che certi libri sono pressoché introvabili e altri, magari dispense dei nostri illuminati docenti, hanno costi proibitivi. A volte si devono spendere 80-90 mila lire per un solo capitolo, una ventina di pagine».

L'inchiesta è coordinata dalla dottoressa Gambardella della Pretura. Gli inquirenti si limitano a dire: «E' reato fare copie clandestine dei libri, si violano i diritti degli autori. E' una legge precisa, alla quale abbiamo fedelmente fatto riferimento».

Le perquisizioni. Controlli a macchia di leopardo. Un po' ovunque, anche se più fitti attorno alle sedi universitarie. In via Nizza, via Pigafetta, via Sant'Ottavio, via Bogino, via Maria Vittoria, via Riberi, via Verdi. E, all'arrivo delle pattuglie dei vigili urbani, saracinesche abbassate. Più nessuno poteva entrare nelle copisterie.

Domani alle 16

Saldarini ordina 10 sacerdoti

Il card. Saldarini

Dieci nuovi Pastori per la Chiesa torinese. Domani alle 16, in cattedrale, il cardinale Saldarini nomina sacerdoti nove allievi del seminario diocesano e un religioso salesiano, Mauro Mergola, 28 anni, di Chieri, cresciuto spiritualmente a Valdocco.

I diocesani sono Daniele Bortolussi, 32 anni; Ettore Maria Cattaneo e Ferruccio Ceragioli, di 31; Corrado Fassio, di 30; Alessandro Cerutti, Paolo Marescotti e Claudio Masoero, di 25; Giampaolo Pauletto, di 29; e Marco Fracon, di 27.

Breve profilo. Bortolussi proviene dalla parrocchia di San Cafasso; Cattaneo dai Santi Angeli Custodi, ma da tre anni svolge attività pastorale nella parrocchia di Sassi. Ceragioli è laureato in Fisica: la sua vocazione è maturata in Gioc e in una comunità per disabili. Fassio, della parrocchia Santo Spirito a Grugliasco, ha prestato servizio a Torino, nella chiesa Maria Speranza Nostra. Cerutti e Masoero sono esempi di vocazione giovane: sono entrati in seminario negli anni delle medie. Cerutti ha lavorato nella parrocchia San Damiano a Nichelino. La vocazione di Marescotti è stata arricchita dalla vicinanza di uno zio prete: ultimamente ha svolto attività pastorale a San Vincenzo Ferreri, a Moncalieri. Pauletto proviene dalla parrocchia San Nazario di Villarbasso, mentre il Fracon ha svolto la sua attività pastorale a Vinovo e a Venaria. [m. acc.]

Un convegno

«Noi cattolici armati e partigiani»

Bartolo Gariglio

Sul ruolo dei cattolici (clero e laici) nella Resistenza si è aperto ieri un convegno organizzato da Centro Trabucco, Istituto Sturzo, Fondazione Donat-Cattin nella sede di quest'ultimo in via Stampatori 4. I lavori (proseguono stamane) sono stati introdotti dal professor Francesco Traniello che ha sottolineato la necessità di rivedere alcune categorie di giudizio fin qui utilizzate per valutare l'apporto di forze sociali, politiche o religiose alla Liberazione. Le relazioni analizzano le differenti forme in cui si è manifestata la partecipazione cattolica alla Resistenza (da quella civile a quella in armi) nel Nord Italia.

In Piemonte come anche nelle altre regioni - come ricordato dal professor Bartolo Gariglio - si è verificato un progressivo slittamento dalle primitive forme di carità e sostegno verso feriti e perseguitati (ebrei compresi) a una vera e propria partecipazione armata, seppur contenuta nei numeri.

Cattolici combatterono in formazioni totalmente cattoliche, altri in formazioni autonome e alcuni persino in formazioni Garibaldi. Gariglio: «Inoltre in molte zone intorno alla parrocchia si organizzarono delle piccole squadre di azione patriottica (Sap) con ruoli di supporto alle brigate partigiane».

La Resistenza cattolica piemontese, sostiene Gariglio, conobbe «una particolare progettualità proiettata al dopoguerra» con la creazione di forme di impegno sociale parallelo alla lotta armata e di vera e propria costruzione del partito cattolico. [m. cas.]

BIANCA & NERA

SINDACATO

Foa: il mio NO al referendum

Dibattito alla Camera del Lavoro con Vittorio Foa e Guglielmo Epifani intervistati dal vicedirettore de «La Stampa» Gad Lerner. Tema: la Cgil e i referendum. «Dopo la grande consultazione popolare sulle pensioni, affrontiamo questi referendum con più fiducia», ha detto Foa. Che ha ribadito il suo no al referendum che propone l'abolizione della trattenuta in busta paga delle quote associative, impegnando però il sindacato «a una verifica continua». Sul referendum per la rappresentanza sindacale, Epifani ha invitato a votare No al primo quesito, lasciando libertà per gli altri due.

VIBERTI

Presidio davanti alla prefettura

I lavoratori della Viberti di Nichelino tengono oggi un presidio davanti alla prefettura, in piazza Castello, dalle 9,30 alle 13, in concomitanza con l'asta indetta per trovare un acquirente dell'azienda dopo il suo fallimento. I dipendenti della Viberti (circa 600) sono in attesa della cassa integrazione e senza stipendio da 8 mesi.

La Fim: allarme anche nel settore spaziale

«Alla Alenia nuovi posti di lavoro rischiano di essere messi in discussione nel settore spaziale, sommandosi agli esuberi del settore aeronautico»: lo sostiene Bruno Mezzomo, segretario regionale Fim-Piemonte. Questa nuova situazione di esuberi andrebbe a sommarsi a quella, grave, del settore aeronautico. «La nostra preoccupazione - afferma Mezzomo - è duplice. Riguarda da un lato i tempi del governo per il completamento della riorganizzazione dell'agenzia spaziale italiana e, dall'altro, la copertura finanziaria dei programmi in corso».

Guiderà la facoltà per altri 3 anni

Di Carlo è rieletto preside a Medicina

Francesco Di Carlo

Il professor Francesco Di Carlo è stato rieletto ieri preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Una riconferma a stragrande maggioranza per il docente ordinario di Farmacologia che su 269 votanti ha ottenuto 222 preferenze: 40 le schede bianche, 4 le nulle. Il numero uno della Facoltà s'appresta a guidarla per il prossimo triennio con un programma che, al momento di ripresentare la sua candidatura, ha fatto conoscere ai colleghi con una lunga e dettagliata lettera.

Una soluzione di continuità che per il docente, 55 anni, cagliaritano d'origine, napoletano di formazione e torinese d'adozione significa soprattutto richiesta-offerta di collaborazione con tutte le componenti del mondo universitario, studenti in particolare. «Ad essere sincero - commenta dopo il voto - non mi aspettavo un consenso così largo. Un motivo in più per rispettare il programma promesso e che ritengo sia stato largamente condiviso».

«E' Zanoletti il commissario»

Ppi, il tribunale boccia Morgando

Tomaso Zanoletti

Il senatore del ppi Tomaso Zanoletti può svolgere regolarmente il compito di commissario regionale in Piemonte per il partito popolare in sostituzione di Gianfranco Morgando, segretario regionale del partito. La decisione scaturisce in seguito alla sentenza della prima sezione civile del Tribunale di Torino che ha preso in esame il ricorso presentato dagli avvocati Alberto Bullo e Paolo Mollea Ceirano, difensori del senatore Zanoletti.

La vicenda risale al marzo scorso, quando il segretario del ppi, Rocco Buttiglione nominò il senatore Zanoletti commissario per il Piemonte. Contro questa decisione presentò ricorso il segretario regionale Morgando e il giudice designato dal Tribunale di Torino, Paolo Vercellone, il 28 marzo, accolse l'istanza proibendo a Zanoletti «l'esercizio dei poteri». Ora la prima sezione civile del tribunale ha accolto l'appello di Zanoletti.

LO SPORT

Stasera anniversario-revival del Boxe Club Ilio Baroni di Madonna di Campagna

Mezzo secolo di pugni torinesi

Nella sua storia titoli italiani pro e dilettanti

Castrovilli (sinistra) e Biscotti due dei migliori atleti cresciuti alla Baroni

Madonna di Campagna, uno dei quartieri più popolari di Torino, festeggia oggi il cinquantenario del «Cral Edoardo De Angelis», di via Foligno 106. Un circolo di ispirazione comunista nato subito dopo la Liberazione e dedicato a un martire della Resistenza. Il Cral ha perso la parte, negli anni, la connotazione politica, restando comunque un punto d'incontro per tutto il quartiere. Alla sua ombra è nato, sette anni dopo, il «Boxe Club Ilio Baroni», la più vecchia società pugilistica piemontese, anch'essa dedicata ad un eroe della Resistenza. Il cinquantenario dei padroni di casa ha offerto lo spunto per trasformare la festa di stasera (ore 20,30) in un revival del pugilato piemontese che, nello scantinato di via Foligno 106, ha visto passare decenni di storia del mondo dei pugni della nostra regione.

Mario Trombetta, che ha ereditato dal padre e poi dall'attuale presidente della Federazione Pugilistica Italiana, Ermanno Marchiaro, la massima carica del «B. C. Ilio Baroni» (dopo essere stato per anni, fino al '74, istruttore dei pugili e factotum), ha invitato a questa retrospettiva tutti gli addetti ai lavori che, in quasi mezzo secolo, hanno frequentato la palestra, un tempo famosa e squallida e ora giusto vanto del presidente.

Da qui sono passati, in occasione della loro presenza a Torino per incontri di cartello al Palasport, grandi campioni come Salvatore Burruni, Nino Benvenuti, Franco De Piccoli, Sandro Mazzinghi, Bruno Arcari, Carlo Duran, Patrizio Oliva. Quest'ultimo, attualmente uomo-immagine della Federboxe, ha confermato la propria presenza con il presidentissimo Marchiaro. Qualcun altro arriverà, il più rimpianto sarà Carlo Duran, che alla «Baroni» era di casa, tolto di scena da un incidente automobilistico qualche anno fa.

Ma accanto a questi ospiti più o meno illustri tra quali si aggiungeranno Franco Musso e Cosimo Pinto, i due piemontesi medaglie d'oro alle Olimpiadi, la festa di compleanno della «Baroni» riunirà tutti gli ex pugili che sono sbocciati in via Foligno 106, raggiungendo anche traguardi di livello nazionale e internazionale; due campioni d'Italia professionisti, Paolo Castrovilli (mosca) e Walter Cipollino (welters), altri che il titolo tricolore lo hanno soltanto sfiorato, come Italo Biscotti e Francesco Marcello, un buon numero di campioni d'Italia dilettanti, capeggiati da Filippo Grasso, azzurro alle Olimpiadi del Messico '68, e Toni Verdiani, che dovette lasciare la boxe per un distacco di retina quando era lanciato verso una brillante carriera.

Il gruppo degli «ex» invitati al revival comprenderà, accanto ad Armando Scorda (l'ex pugile che ha ottenuto il suo più importante successo, per ko, a spese di una terribile malattia), anche gli arbitri che hanno fatto la storia del pugilato piemontese ed un gruppetto di istruttori che in questa storia hanno avuto un posto di rilievo come Salvatore Miele, Saverio Taverna e Primo Lampronti, ai quali si aggiungono Salvatore Zingariello, attuale «maestro» della Baroni ed il suo vice Walter Guarnieri, ex pugile professionista degli Anni 60.

La festa del pugilato piemontese avrà un'appendice sabato sera, con una riunione dilettantistica sul ring allestito nell'attiguo bocciodromo. Dopo tanti ricordi, un ritorno al presente a suon di pugni.

Pignata

TENNIS

Nel torneo Under 16 al Circolo della Stampa

Luzzi entra nei quarti con gioco e parolacce

La possibilità di rivedere un italiano in finale al torneo under 16 dello Sporting resta legata solo a Federico Luzzi, campione del mondo under 14 in carica. Ieri l'aretino ha trovato un osso durissimo nel francese Jean Pierre, affrontato con troppa superficialità. Costantemente sotto nel primo set, Luzzi si è abbandonato a commenti sciocchi e gravi, che gli hanno inimicato il pubblico. Quando ha ripreso a giocare, non ha più avuto problemi mostrando anche buoni colpi.

Oggi deve vedersela col tedesco Messner, molto forte da fondocampo. Debilitato dall'influenza e dal riacutizzarsi del dolore al polso, Dario Sciortino, testa di serie n. 2, non ha resistito allo svedese Christenson.

Appena più consistente il numero delle azzurre: Elena Pioppo e Antonella Serra Zanetti. Se per la «Zanettina» la prova contro l'americana Boisclair appare senza via di scampo, qualche speranza si può nutrire per la Pioppo che contro la statunitense Ditty ha mostrato di avere la tempra giusta. La sfida con la tedesca Lenhoff chiarirà se la strada verso il trofeo è davvero percorribile. [s. g.]

Risultati. Ottavi finale maschile: Di Pasquale-Zivnicek 6-3, 6-1; Messner-Rake 7-5, 6-3; Christenson-Sciortino 6-2, 6-4; Luzzi-Jean Pierre 3-6, 6-4, 6-2; Lisnard-Allgauer 4-6, 6-2, 7-6; Tourte-Cwiek 6-2, 6-2; Ziv-Boltman 6-3, 6-1. Singolare femminile: Boisclair-Castano 3-6, 6-2, 6-0; Serra Zanetti-Borrelli 6-2, 6-2; Dominikovic-Callow 7-6, 1-6, 6-1; Grahame-Zanollo 6-2, 6-0; Lenhoff-Briatti 6-1, 6-1; Pioppo-Ditty 1-6, 7-5, 7-5.

Oggi. Quarti finale m.: Di Pasquale-Ziv; Luzzi-Messner; Elmer-Lisnard; Tourte-Christenson. Femm.: Boisclair-Serra Zanetti; Dominikovic-Martinotti; Sebova-Grahame; Lenhoff-Pioppo. Dalle 14 semifinali.

SPORT FLASH

BASKET. E' in corso, fino a domenica, nei viali del Parco Ruffini, il 7° Trofeo Topolino di minibasket, al quale partecipano 2500 ragazzini tra i 7 e i 15 anni in rappresentanza di 12 nazioni. Gli incontri, tra 170 squadre di 10 categorie (5 femminili, 4 maschili e 1 mista), si svolgono su 34 campi all'aperto - i cosiddetti «playgrounds» - allestiti intorno al Palasport. La manifestazione, che prevede inoltre numerose iniziative collaterali, è stata resa possibile anche grazie alla disponibilità di oltre quattrocento famiglie torinesi, che ospitano altrettanti miniatleti italiani e stranieri.

CALCIO. Stasera (alle 21), presso la terza circoscrizione in c. Ferrucci 65/a, i nuovi dirigenti della Borgata Cenisia, la società sportiva che intende porsi di fronte alla Federcalcio come l'ideale continuazione del Cenisia 1919, incontreranno i genitori dei calciatori che in questa stagione erano tesserati per il club di via Revello. All'incontro parteciperà anche l'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Gianni Vernetti.

GOLF. Al Club Med Open di Mangano, dopo il primo giro, è in testa l'australiano Taylor con 65 colpi. Il migliore degli italiani è il torinese Giorgio Merletti con 67.

Incontro del Rotary sui collegamenti di Torino con l'Europa

«Ora tocca alla Regione»

Pininfarina: subito l'Alta velocità

[illegible] nuovo presidente della giunta regionale può giocare un ruolo importante, fondamentale sulla questione dell'Alta velocità per il tratto Torino-Susa». Sergio Pininfarina lancia la palla a Enzo Ghigo nella speranza che l'assist sia vincente. Ieri sera, nella qualità di presidente del Comitato Alta velocità, l'imprenditore ha parlato a un'affollata e attenta platea [illegible] rotariani sui problemi connessi con i collegamenti ferroviari veloci tra Torino l'Italia e l'Europa. All'incontro, organizzato dall'Interrotary torinese, ha partecipato anche il dottor Gorzegno, direttore regionale delle Ferrovie dello Stato. Pininfarina ha tracciato un bilancio degli anni [illegible] attività [illegible]el Comitato: «Abbiamo ottenuto - ha detto - molti risultati positivi: [illegible] direttrice Est-Ovest è stata inserita nel programma italiano dell'Alta velocità, la [illegible] Torino-Milano è [illegible] inserita nella legge finanziaria '94 e riconfermata in quella '95 e abbiamo assistito finalmente all'avvio concreto del programma con l'apertura [illegible] cantiere Roma-Napoli». Pininfarina ha sottolineato come il programma dell'Alta velocità in Italia cr[illegible]o dei prossimi anni 7-8 occupati, tra diretti e indiretti, per ogni miliardo investito, vale a dire [illegible] 180 mila nuovi occupati nei prossimi 6-7 anni. A questi si dovranno aggiungere 120 mila nuovi occupati che deriveranno dai 16 mila miliardi di lire ne[illegible] per le tratte ancora da finanziare. [illegible] questo il presidente del Comitato alta velocità si chiede [illegible] mai «i sindacati trascurino queste possibilità». Come imprenditore, Pininfarina non può fare a meno di riaffermare che «il capitale privato deve essere sempre più coinvolto non solo nel finanziamento, ma anche nella gestione delle grandi reti di trasporto e di comunicazione».

Pininfarina è poi intervenuto sulla questione ambientale [illegible]nessa con [illegible] realizzazione dei progetti: «Continuano a persistere diffuse preoccupazioni sui possibili effetti negativi di carattere ambientale. Sotto questo aspetto va ribadito che la scelta della modalità ferroviaria significa contribuire al miglioramento del degrado e non il contrario. Infatti il treno ha un minore impatto sull'ambiente, a parità di merci e persone trasportate, di qualsiasi altro mezzo di trasporto. «Torino e il Piemonte - ha sostenuto il presidente del Comitato - rappresentano gli elementi chiave. La realizzazione della tratta Torino-Milano e Torino-Lione potrebbe far diventare la nostra città [illegible] dei principali nodi europei della futura rete ferroviaria continentale». [a. bac.]

I TEMPI

Sei anni per la To-Mi

Nel corso dell'incontro organizzato dal Rotary, il dottor Gorzegno direttore regionale delle Ferrovie dello Stato, ha fatto il punto sulla situazione del sistema ad Alta [illegible]tà. Per la tratta Torino-Milano i progetti costruttivi sono pronti dal '93. Procedure burocratiche e polemiche hanno frenato il cammino di questi progetti, ma ora la Regione dovrebbe approvare la relativa delibera e successivamente la conferenza dei servizi dovrebbe licenziare il progetto. Tempi? Gorzegno azzarda qualche previsione: «Il prossimo anno potrebbero cominciare i lavori che dovrebbero durare cinque o sei anni». Diverso il discorso per la tratta Torino-Lione dove non esiste progetto, ma solo alcune indicazioni del Comitato di pilotaggio intergovernativo (Francia e Italia) per una galleria di 54 km tra Susa e St.-Jean-de-Maurienne.

Sergio Pininfarina

Tecnico radiotelevisivo di Nichelino

Folgorato nella cabina mentre ripara il ripetitore

La disgrazia a Borgo San Dalmazzo
Era uno dei più esperti nel settore

Un tecnico radiotelevisivo di Nichelino, Francesco Barbarossa, 37 anni, via Occelli 6, è morto folgorato ieri mattina a Borgo San Dalmazzo (in provincia di Cuneo), mentre lavorava all'interno di una cabina elettrica dove sono sistemate le apparecchiature dei ripetitori di «Radio Stereo 5» e «Radio Dimensione suono», due noti network a diffusione nazionale.

La tragedia è accaduta alle 9,30: Francesco Barbarossa, insieme con un altro tecnico, aveva appena cominciato la verifica dei ripetitori che nei giorni scorsi avevano accusato continui difetti di trasmissione segnalati dalle emittenti.

Stando alla prima ricostruzione effettuata dai carabinieri, la vittima avrebbe inavvertitamente toccato i morsetti di alimentazione a monte del trasformatore che scarica una corrente alternata di 360 volt.

Francesco Barbarossa, vittima di un incidente sul lavoro a Cuneo

La scossa è stata tremenda e avvolgente: il tecnico è morto sul colpo. Inutile l'intervento immediato della Croce rossa e dei medici dell'Elisoccorso che hanno tentato la rianimazione.

Per recuperare la salma dell'operaio nichelinese senza correre ulteriori rischi, Enel e Vigili del Fuoco hanno dovuto scollegare i cavi elettrici lasciando per diversi minuti senza energia la zona in località Tetto Pilone. La cabina del ripetitore è stata poi posta sotto sequestro per le indagini che verranno condotte dai carabinieri. Si dovranno ricercare eventuali responsabilità nelle misure di sicurezza adottate.

La notizia della sciagura ha raggiunto in fretta Nichelino, dove il Barbarossa, originario di Cosenza, era molto conosciuto e viveva dal 1975 insieme [illegible] fratelli, Giovanni, Renato e Antonio, due operai e un saldatore.

Considerato fra i migliori tecnici radiotelevisivi del Torinese, in città Barbarossa è stato proprietario di «Radio studio centrale» (attualmente chiusa), a meno di un anno fa [illegible] collaborato alla gestione di Tele Nichelino-Moncalieri, una emittente televisiva locale.

La salma del giovane tecnico è stata composta nella [illegible] mortuaria della [illegible] riposo di Borgo San Dalmazzo, in attesa del nulla osta per la sepoltura. Per i funerali si dovrà attendere: dovrebbero essere autorizzati all'inizio della prossima settimana. [m. acc.]

Manifestazione di protesta di lavoratori e sindacati davanti allo stabilimento di Venaria

Fallisce la Teca, 2 miliardi di debiti con l'Inps

Cento dipendenti rischiano il posto: «Ma l'azienda ha tanto lavoro»

Un buco di 2 miliardi [illegible] l'Inps e grosse difficoltà di gestione: così fallisce la Teca, una piccola azien[illegible] Venaria che opera nel ca[illegible] telecomunicazione. Cento i dipendenti che rischiano di rimanere senza lavoro. Ieri, in via Asti 11, davanti ai cancelli della ditta, sgomento e accese polemiche. «Abbiamo tantissimo lavoro, non ha senso questo fallimento» dicono i dipendenti

Sotto accusa i due titolari della Teca, Ugo [illegible] e l'amministratore delegato Castagno. «La società si è costituita nell'87 - racconta Filippo Lo Scalo, operaio e rappresentante sindacale Fiom -. [illegible] gestione è stata pessima fin dall'inizio. [illegible] i guai sono iniziati un paio d'anni [illegible] con il licenziamento di Roberto Vento, un operaio dell'azienda. Per avere giustizia chiese, attraverso i sindacati, che venissero fatti controlli a tappeto sui bilanci. Da un controllo dell'Inps emerse l'evasione di 300 milioni. La cifra raddoppiò con la multa. Da quel momento non si riuscì più a coprire i debiti».

Il principale cliente della Teca è l'Olivetti. Il lavoro non manca. Però i pagamenti dalla committenza [illegible]vano a tre mesi dalla consegna. Troppo tardi per coprire le spese. Così, sebbene il tribunale avesse concesso tempo fino al 15 giugno per saldare il debito, già domani i titolari dichiareranno il fallimento. [a. odd.]

I lavoratori della Teca hanno manifestato ieri davanti allo stabilimento di Venaria

BIANCA & NERA

REFERENDUM

Cgil: NO su schede giallo e verde

Nell'articolo sui referendum che riguardano i sindacati, c'è stato un confusione con i colori delle schede. La Cgil invita a votare NO ai quesiti numero 1 (scheda gialla) e numero 7 (scheda verde), mentre lascia libertà di voto ai propri iscritti e simpatizzanti sui quesiti 2 (scheda avorio) e 3 (scheda grigia)

Denunciato barista Raccoglieva le puntate

I carabinieri della compagnia San Carlo hanno bloccato Piergiorgio Satta, 45 anni, via Felizzano 11. Al lavoro al bar Monica di [illegible] Nizza 360 stava raccogliendo puntate al totonero. Sequestrate le ricevute di 30 puntate, numerose schedine con le quote e circa un milione in contanti. Denunciato il Satta

[illegible]ito, era accusato [illegible] aver ferito un giovane

Un carabiniere, processato in Tribunale per aver ferito con un colpo di pistola un fuggitivo, è stato assolto. [illegible] militare, Santo Nicosia, 28 anni, era accusato di eccesso colposo nell'uso delle armi e falso. La notte del 7 settembre 1992, in corso Trapani, Nicosia sparò a un giovane che, in preda a una crisi nervosa, era scappato da un pronto soccorso. Il ragazzo riportò una grave ferita a una gamba. Il militare spiegò di averlo colpito perché il giovane cercava di aggredirlo con un pezzo di vetro

Mentre fa il pieno gli rubano l'auto

L'altra sera a mezzanotte si era fermato al distributore di benzina di corso Allamano angolo strada del Gerbido. Stefano Cappai, 33 anni ha visto due giovani, mascherati, avvicinarsi con la pistola in mano. «Abbiamo bisogno dell'auto» e si sono allontanati a bordo della sua Tipo.

Una messa per i caduti della Divisione «Superga»

Domani, [illegible] 10,30, alla Gran Madre di Dio, messa officiata in suffragio dei caduti della Divisione «Superga».

L'incidente presso la tangenziale, al termine di una serata passata con amici

Auto contro il guard rail: un morto

A Santena, giovane tradito da un colpo di sonno

Tragedia, ieri notte, sulla tangenziale Sud nei pressi dello svincolo per Santena. Giuseppe Salvavita, 25 anni, è stato tradito forse da un colpo di sonno mentre era al volante della sua Renault Clio. L'auto si è schiantata contro il guard rail: il giovane è morto sul colpo. Salvavita, originario di Sant'Angelo [illegible] Puglia (Foggia), operaio in una ditta di San Mauro, stava tornando a [illegible], in corso Sebastopoli 65, dopo una serata trascorsa [illegible] [illegible]ici. L'incidente è avvenuto intorno alle 3,45, proprio nel punto [illegible]ove termina l'autostrada Piacenza-Torino e inizia la Tangenziale Sud. In quel tratto di strada, segnato da altri incidenti mortali, c'è una pericolosa curva a sinistra. L'operaio aveva imboccato l'autostrada a Villanova d'Asti, diretto a Torino. Quando è arrivato in prossimità dell'uscita per Santena, l'auto è sbandata, ha urtato violentemente il guard rail centrale e poi si è ribaltata più volte sulla carreggiata. Immediatamente sono giunti i soccorsi ma per il ragazzo non c'era più nulla da fare. Sull'asfalto non c'erano tracce di frenata. Salvavita non ha nemmeno tentato di [illegible] la traiettoria dell'auto, per gli agenti si è trattato di un colpo di sonno. «E' stato in discoteca tutta la sera e prima [illegible] rincasare ha accompagnato [illegible] amico: forse era troppo stanco per guidare» dice con un filo di voce la mamma Beatrice. [m. peg.]

Giuseppe Salvavita, 25 anni, è morto per un incidente stradale in un punto che è già stato teatro di altre disgrazie

Ad Alessandria, ma c'è una Fiduciaria a Torino

Due arresti per il crac della Con. Fin. Service

Li hanno a[illegible] ieri mattina all'alba, in via della Palazzina 31, ad Alessandria. Un blitz che ha impegnato carabinieri e guardia di finanza: uffici da perquisire, materiale da sequestrare, persone da interrogare. Al centro di tutto, loro, Walter Bausone, 57 [illegible]ni, e la moglie Rosangela Scarsi, di 56, nonché un «buco» di 30 miliardi e 1500 risparmiatori di tutta Italia (ma la maggioranza piemontesi) che chissà se rivedranno ancora i loro soldi.

La finanziaria della coppia finita in carcere [illegible] accusati di bancarotta fraudolenta [illegible]ta -, la Con. [illegible]. Service, servizi vari di consulenza bancaria, sede sempre in [illegible] Palazzina 31, era stata dichiarata fallita a maggio. Bausone è uno dei soci della Con. Fin. Fiduciaria di Torino, [illegible] San Quintino 10, con [illegible] capitale sociale di 490 milioni.

L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal gip di Alessandria Antonio Marozzo su richiesta del procuratore della Repubblica Carlo Brusco. Gli arresti sono arrivati a conclusione di indagini iniziate due anni fa dalle Fiamme Gialle e di recente condotte insieme ai carabinieri. Walter Bausone e Rosangela Scarsi si sono succeduti nell'amministrazione della società finanziaria. Secondo l'accusa, avrebbero omesso [illegible] indicare nei bilanci e nelle scritture contabili le disponibilità finanziarie relative alle somme ricevute [illegible] clienti negli [illegible] '91-'92 e '93. Inoltre sono [illegible] di aver occultato questi documenti e di aver tenuto la contabilità [illegible]do tale da non poter ricostruire l'attività societaria.

In via Garibaldi

Gli autonomi occupano una sede Cgil

La sede della Cgil di via Garibaldi 23 è stata occupata ieri da una ventina di autonomi, lavoratori e studenti autorganizzati dei collettivi dei Murazzi e del Gabrio. Alle 17,15 i manifestanti sono entrati nei locali e hanno distribuito volantini per contestare l'accordo governo-sindacati. Quindi hanno appeso uno striscione. Ma dopo mezz'ora, l'atmosfera si è fatta incandescente, con l'arrivo di un sindacalista che ha affrontato duramente i contestatori, aiutato da due colleghi. Spintoni, pugni e calci: il sindacalista [illegible] contuso, e anche una manifestan[illegible]. Quindi polizia e Digos (un agente è rimasto contuso) hanno allontanato i giovani. Due di loro sono stati accompagnati in questura, altri [illegible] sono stati identificati; rischiano [illegible] denuncia per violazione di domicilio.

Undici viaggi nella storia dell'antico Piemonte in un libro distribuito in scuole e hotel

A spasso con Arduino

Itinerari dentro il Medio Evo

A spasso per [illegible] Medioevo nostrano, in compagnia di Arduino. Proprio lui, il marchese d'I[illegible] che [illegible] 15 febbraio del 1200 fu incoronato re d'Italia dal vescovo di Pavia, è «testimonial» nonché guida immaginaria in un percorso librario attraverso le memorie arcaiche del Piemonte [illegible] apre sull'icona regale di Arduino il volume **Le vie del Medioevo**, edito dall'assessorato al turismo della regione e attualmente in distribuzione in scuole e alberghi.

All'iniziativa editoriale (presentata al recente Salone del Libro), è collegato un progetto che si realizzerà entro il prossimo anno. Primo accorgimento protoristico, riguarda la traduzione del libro in inglese, francese e tedesco. «Inoltre, lungo i diversi percorsi consigliati nell'opera, si troveranno schede gratuite contenenti informazioni sugli edifici [illegible] maggiore importanza storico-artistica» spiegano in Regione. «E' inoltre prevista l'organizzazione di tour guidati lungo le vie medievali del [illegible]monte, con esperti "ciceroni"».

Progetto aderente alla scansione tematica del volume, che è corredato d'immagini a colori, cartine e disegni. Dopo un'introduzione «firmata Arduino» appunto, il nostro, riaffiorato [illegible] remote lontananze del tempo, racconta brani storici ed esplora, attraverso numerosi capitoli, aspetti della vita e delle società medievali: dalla natura all'alimentazione, dalla nascita dei C[illegible] [illegible] [illegible] dei Savoia, dall'istruzione al monachesimo. Tra filologia, indagine storica e sfiziosità, si passa da notizie paesaggistiche e d'antan (da[illegible] configurazione della foresta Orba ai boschi del Cuneese) agli usi e costumi legati alla terra (inerenti, per dire, la diffusione dell'attività venatoria o le opere di bonifica), sino all'origine del nome Piemonte. Altri temi: il monachesimo, la diffusione della religione valdese, la via Francigena e le gesta della dinastia Savoia [illegible]. Seguono undici itinerari alla scoperta di reperti, dettagli [illegible] memorie del «medievalismo» nostrano. Si parte con [illegible] mino lungo la bassa Valle di Susa [illegible] da Sant'Antonio di Ranverso con la sua Chiesa della Precettoria, fondata nel 1188 quale punto di assistenza per i pellegrini. Diversi reperti ad Avigliana: [illegible] chiesa di San Giovanni o la Torre dell'Orologio, poi ricostruita nel borgo medievale di Torino. E ancora, dalla Sacra di San Michele a Novalesa. Altri percorsi sono intitolati [illegible] «Pittori itineranti» (ovvero «Affreschi cinquecenteschi in alta Valle di Susa»), «Il fustagno: un centro industriale» con excursus da Chieri a Pecetto a Chivasso e «Chiese romaniche nelle campagne astigiane».

Silvia Francia

A PASSEGGIO NEL PASSATO

«Alle porte della Francia» (ovvero: «Edifici medioevali in bassa Valle di Susa»): il percorso si snoda [illegible] Ranverso, Avigliana, Sacra di San Michele, Susa e Novalesa.

«Le cento torri»: da Asti a Grinzane Cavour ad Alba con approdo, attraverso Cortemilia, a Bastia Mondovì.

[illegible] **«Dinastia degli Acaia»** (ovvero «Il Pinerolese»): da Pinerolo a Piobesi, da Cercenasco a Macello a Cavour e Villafranca Piemonte.

«Da Casale a Vercelli: Chiese e castelli»: il percorso [illegible] da Casale a Vercelli, da Albano a Gattinara, Rovasenda, Buronzo sino a Colombiano e Quinto Vercellese.

Un affresco medioevale di Arduino re d'Italia e un suggestivo scorcio del castello di Ivrea

Editrice la Regione Appunti con schede e immagini a colori

UN VOLUME [illegible]

Un po' guida turistica, un po' saggio storico. Fisionomia [illegible] manuale dotto, per **Langhe e Roero. Le colline della fatica e della festa. Storia, arte e tradizione**, nuovo volume della collana «Percorsi d'arte in Piemonte». Il libro, che sarà presentato [illegible] alle 18,30 all'Azienda «La Bernardino Ceretto» ad Alba (loc. San Cassiano 34), è stato pubblicato per iniziativa della Regione e dell'Apt, [illegible] collaborazione [illegible] Famija Albeisa e Centro Studi «Cesare Pavese». Oltre 300 pagine con foto a colori (il costo è di 32 mila lire) per raccontare il fascino di un'area geografica. Dalla prefazione firmata da Gian Luigi Beccaria si passa agli stilemi artistici. Si procede poi attraverso reminiscenze poetiche, con capitoli [illegible] «Itinerari letterari» di Giorgio Barberi Squarotti. Non manca [illegible] compendio di notizie attorno alla vita quotidiana di Langa, nella [illegible] «Popolo delle colline». Vi si alternano, [illegible] «Cultura materiale contadina» e le «Osterie di campagna» (capitoli firmati, rispettivamente, da Gian Luigi Bravo e Edoardo Ballone). Infine, «Donne di Langa» secondo Piccinelli.

Lega Furiosi

99 Posse e i Bisca rap&rock

99 Posse e i Bisca, ormai federati in un patto d'acciaio che unisce rock e rap sotto il Vesuvio, sono [illegible] scena [illegible] alla Lega dei Furiosi (murazzi Diaz, [illegible] 22, nella foto uno dei componenti della [illegible] Posse) per un concerto che quasi certamente richiamerà lo stesso, enorme pubblico che accorse per l'ultima esibizione torinese delle due band. Allora i presenti, secondo stime attendibili, furono oltre quattromila. Successo meritatissimo, d'altra parte: la collaborazione fra 99 Posse e Bisca, iniziatosi ai tempi dell'album «La bomba intelligente» (con la fondamentale «Tammurriata del lavoro nero»), ha poi fruttato uno dei migliori spettacoli dell'anno passato, l'«Incredibile Opposizione Tour», documentato con un importante disco «live». La settimana promette altre cose forti, dal pianeta della musica ribelle: i tosti rapper romani **Assalti Frontali**, e gli americani **Fugazi**, giovedì 15 al Dalla Chiesa di Collegno. [illegible] i centri sociali: [illegible] «Paso Occupato» i **Queers** mordì 13 e i **Four Walls Falling** il 14; il 14 al «Gabrio» ci saranno i newyorkesi **God Is My Co-Pilot**. **[g. fer.]**

MUSICA *dove*

BIRRA & DINTORNI. S'inaugura stasera in piazzale Freidano a Settimo la rassegna «Birra & Dintorni» a [illegible] di Metropolis e Anteprima. Aprono il concerto dei Farinei Dla Brigna alle 22 (ingresso a 10 mila lire) e, a mezzanotte, il cult movie «The Rocky Horror Picture Show». La rassegna prosegue sino a domenica 18 giugno.

[illegible] **CITTA'.** Venerdì sera [illegible] di musica [illegible] vivo. Rock [illegible] «Dracma» (via Banfo 24/c) con i Morgana e alla «Casita Rock» (via Mombarcaro 91) con gli Stage One. Cover rock al «Rock House» (corso Potenza 157) e all'«Xò» (via Po 46) dove suonano rispettivamente i Circle of Faires e i Toniolo Bruno's Band. Rock blues al «Mary Gio» (via Montanaro 66) [illegible] [illegible] Eurolive, hard al «Miro» (strada Settimo 154) con gli Hic et Nunc.

I successi [illegible] Pino Daniele vengono riproposti al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) dal Mascarpone Latino.

Country music allo «Start Garage Club» (via Caselette 15): protagonista, Carl Lee. Musica melodica a «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a) dove [illegible] [illegible] scena [illegible] Stick [illegible] String quartet. S'inizia a [illegible] in tutti i locali alle 22.

«Serata Giovane» al Teatro Parrocchiale [illegible] Secondo [illegible] Gioberti 5): partecipano il gruppo rock Tem[illegible] Pagano e i cabarettisti Diego e Renato. S'inizia alle 21, ingresso libero.

[illegible]**RI TORINO.** Il funky [illegible] Modarie è di scena [illegible] 22 al «[illegible] Apple» di Pessinetto. Rock: gli O.P.A. suonano [illegible] 22 al «Romy's» di Cascina Vica (via Po 14), gli After Page alle 22 al «Chilometro Zero» [illegible] Pessinetto, i Mistake Museum alle 21 nel cortile del palazzo comunale di Favria.

MARCO MASINI

E' confermato il concerto di Marco Masini martedì 20 giugno al Palastampa. Biglietti a 30 mila lire (esclusi i diritti di prevendita). In città si trovano da [illegible] Videomusic, Queen Music, Maschio, Disco Shopping, Top Music, Bazar delle Chitarre, Tuttifrutti, Frisby, Mariposa Dischi, [illegible] Point, radio Universal, radio Centro 95, Video & Music, Ello Disco, Effetto Musica, Disco Follies, Box Office di Ricordi, [illegible] Marconi. Provincia: Di[illegible] Star (Grugliasco), Disco International (Ivrea), Disco Uno (Rivarolo), Punto Musica (Chivasso). Coloro [illegible] hanno acquistato i biglietti per i concerti di Masini rinviati in precedenza [illegible] «invitati» ad andare o a rivenderli in quanto non è previsto rimborso.

[illegible] Seconda serata al Teatro Elios di Carmagnola per il «Festival della canzone italiana d'autore». Partecipano, dalle ore 21, Meridia Spoglie, [illegible] Guidotti, Nicola Rollando, Vincenzo Limonge, Caccia alle Streghe, Andrea Maffei and Spritz band, Pierpaolo Di [illegible]rdo, Duo di Genova, Stefano [illegible]scheroni, Eufonia, Davide Fontana e i Wild Roses.

RASSEGNE ESTIVE. A [illegible] «Palazzo» ai Giardini [illegible] suona [illegible] ra alle 22 il Nick Sicorolli quartet. A «Le Serre» a Grugliasco è di [illegible] sempre alle 22, il rock dei Mino Towet. Ingresso libero.

Nella foto: Marco Masini

In preparazione il tradizionale torneo del Cral La Stampa

Se le racchette son d'oro

Con la categoria «non classificati»

Ci si avvicina all'estate ed è tempo di tennis. Ogni circolo mette in mostra il suo torneo, il Cral La Stampa ripresenta la 35ª edizione della **Racchetta d'oro**, [illegible] delle competizioni più importanti d'Italia per i «non classificati», categoria che raggruppa la maggioranza [illegible] giocatori di tennis.

Insieme con questo specifico torneo, si svolgeranno anche i tornei per la categoria C, per le donne NC e C e per il doppio maschile. E' previsto un numero chiuso per i [illegible] classificati, 128 concorrenti. Quest'anno si è [illegible] raggiunta la cifra limite degli iscritti e i ritardatari sono rimasti fuori. Anche la categoria femminile ha riscosso un buon numero di adesioni, per gli altri due tornei (C e doppio) c'è tempo ad iscriversi fino alle ore 19 di mercoledì 14 giugno (tel. 011/66.14.990) in quanto gli incontri relativi avranno inizio soltanto il 17 giugno. [illegible] saranno probabilmente oltre trecento giocatori come l'anno scorso.

Domani, alle ore 8,30 il via agli ultimi incontri di ogni giornata [illegible] fissato alle 19) comincerà invece la serie delle partite degli NC uomini e delle donne, le cui finali sono in programma domenica 25 giugno, mentre le altre due finali si giocheranno il giorno successivo, lunedì 26 giugno, al termine delle quali ci sarà [illegible] solito festoso premiazione. Ogni anno ci sono personaggi nuovi alla ribalta della Racchetta d'Oro. Il [illegible] in questa gara costituisce una laurea: i vincitori passano quasi tutti di categoria ed è difficile fare il bis. Durante la Racchetta d'Oro il Cral [illegible] Stampa (piazza Muzio Scevola 2) è molto frequentato dagli appassionati, che si aggirano attorno ai sei campi dove si svolgono gli incontri. L'ingresso è naturalmente libero, anche in occasione delle finali. A organizzare [illegible] torneo provvede lo staff del circolo, dal presidente John Occelli al segretario Silvio Battaglio, dal direttore del torneo Antonio Sarcina al responsabile Adriano Steffe e al giudice Aldo Caprioglio.

In palio per i vincitori della [illegible] categorie le tradizionali [illegible]chette d'oro, un trofeo molto ambito, più racchette, tute e completi da tennis ed [illegible] gran numero di coppe. Alla migliore società il Trofeo «La Stampa». A tutti i partecipanti verrà [illegible]segnata una borsa con vari gadget offerti da «La Stampa» e da altri sponsor. **[g. cap.]**

Direttrice d'orchestra e violinista ai saggi del Conservatorio

Musica tutta al femminile

Lunedì di scena un altro artista donna

Bacchetta in mano, atteggiamento autoritario e autorevole di chi comanda. **Paola Rivetti** dirigerà stasera il «Concerto in re maggiore per violino e orchestra» di Beethoven. Accanto a lei, [illegible] solista, **Marina Bertolo**. Entrambe giovani, sono protagoniste dell'appuntamento che conclude, a partire dalle 20,30, la serie di «saggi» proposti dagli allievi del Conservatorio. In questo [illegible] [illegible] a livelli ormai alti, ai quali si arriva [illegible] soltanto negli ultimi anni di studio. Paola Rivetti [illegible] già diplomata in musica corale e in direzione di coro con Mario Lamberto. Giancarlo Gazzani, avendola vista dirigere [illegible] concerto, ha indovinato in lei le doti del direttore d'orchestra e l'ha voluta nel suo corso, che ha seguito [illegible] con quello [illegible] composizione. E così [illegible] ragazza, astigiana di origini langarole, primi studi nella città di Alfieri e poi al Conservatorio di Genova e a Santa Cecilia, sposata [illegible] pochi mesi con un laureato [illegible] filosofia, stasera mostrerà sul podio di che tempra è fatta. L'orchestra, composta dagli allievi del Conservatorio, eseguirà poi anche pagine di Fauré, Ravel e Bartók-Solovagione sotto la direzione di Vin[illegible] Latorre e Roberto Bertulli. Un'altra donna, [illegible] affermatissima e con un curriculum discografico importante, sarà lunedì alla testa dell'Orchestra Academia Montis Regalis nel concerto delle 21 ai Santi Martiri di via Garibaldi 25. E' l'elvetica **Chiara Banchini**, docente alla Schola Cantorum Basiliensis, eccellente violinista e profonda conoscitrice del repertorio barocco. Dirigerà pagine di Zelenka e Bach.

Questo mentre si annuncia la nascita, a Torino, [illegible] un'orchestra tutta [illegible] femminile. Il nuovo complesso ha un carattere internazionale: il violino [illegible] spalla Brigitte Autret [illegible] di Parigi; nella compagine entrano due violiniste romene e [illegible] violoncellista croata. L'iniziativa nasce con la benedizione della Società Culturale Artisti Lirici Francesco Tamagno e sotto l'egida dell'assessorato comunale alle Risorse Culturali. E nella sede di piazza San Carlo 161, martedì alle 11 [illegible] Giovane Orchestra Femminile di Torino sarà presentata [illegible] pubblico con un concerto d'esordio: «La primavera» di Vivaldi, la «Piccola musica notturna» di Mozart e «Méditation» di Massenet.

Leonardo Osella

Paola Rivetti, direttrice d'orchestra

Raduno domenica

Scooters d'epoca per i dieci anni del «Gran Balon»

La Fiera del c'era una volta, il tradizionale **Gran Balon** della seconda domenica di ogni mese, compie dieci anni. Per festeggiare questa data l'Associazione commercianti del Balon insieme con il Comune organizzano per domenica 11 «Solo scooter», raduno riservato alle due ruote economiche che furoreggiarono negli anni del dopoguerra come la Vespa e la Lambretta. Chi ne possedesse una è invitato a partecipare: [illegible] ritrovo è alle 9 in piazza Arbarello. L'allegra carovana si dirigerà poi verso piazza dell'Arsenale per sottostare al giudizio della giuria che premierà (alle 15) l'esemplare più raro e meglio [illegible]staurato. Tel. 011.436.97.41.

Intanto per il Balon [illegible] prospettano progetti per rilanciare [illegible] sabato contro l'abusivismo, dal 2 settembre verranno assegnati [illegible] [illegible] è in possesso [illegible] regolare licenza di vendita.

Galleria La Rocca

Cento manifesti con la nota firma di Ugo Nespolo

«La storia [illegible] Ugo» in mostra da oggi alla galleria La Rocca, ovvero [illegible] alcuni dei momenti più importanti dell'attività artistica [illegible] [illegible] **Ugo Nespolo**. Il pittore [illegible] presente all'inaugurazione in programma dalle 18,30 alle 23 nello spazio espositivo di via Maria Vittoria angolo via della Rocca. Iniziativa in contemporanea con un allestimento delle sue opere aperto ieri a Milano alla Permanente. Cento i lavori proposti dalla galleria torinese, con una prima pa[illegible] dedicata ai manifesti realizzati da Nespolo in occasione di mostre o manifestazioni nazionali e internazionali, come quello del Salone dell'Automobile dell'86, quello dell'imbarcazione Azzurra dell'83 o quello sulla Mostra [illegible] ci[illegible] di Aosta.

Un'altra sezione presenta opere grafiche, serigrafie, incisioni, acqueforti e dipinti. La mostra proseguirà fino ai primi di luglio.

Mostra di fotografie

Un obbiettivo per catturare i colori montani

Il bianco delle nevi e le forme delle vette, i toni del sole all'alba e al tramonto, la fioritura dei rododendri: sono innumerevoli [illegible] sfaccettature delle **immagini montane** scelte da Lorenzino Cosson. Una raccolta fotografica di [illegible] stampe che da domani al [illegible] luglio sarà esposta al Museo Nazionale della Montagna, Monte dei Cappuccini, con il titolo «I colori del Monte Bianco». Sovente le esposizioni privilegiano lo scatto in bianco e nero, stavolta [illegible] proprio i giochi cromatici l'attrazione più suggestiva. Stampe di grande formato che esprimono il rapporto di Cosson con la montagna, lui che è pure una valida guida alpina.

In occasione della mostra è stato pubblicato un catalogo nella collana dei «Cahiers Museomontagna», il centesimo di un'iniziativa editoriale cominciata nel '79 e dedicata al mondo dell'alpinismo.

APPUNTAMENTI *qua e là*

SCENARI POLITICI
Questa sera [illegible] 20,45 all'Antico Macello [illegible] Po, [illegible] [illegible] Pescatore 7, incontro con Mario Vadacchino e Luigi Bonanate su «Scenari della politica mondiale: strategie e rapporti». [illegible] Sergio Scamuzzi. Fa parte degli incontri sul tema «Il nuovo modello di difesa», organizzati da Loc (Lega obiettori di coscienza) e Fondazione Antonio Gramsci.

ESISTENZA CRISTIANA
Alle 20,45 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 73, Carlo Wolfsgruber presenta l'ultimo libro di monsignor Luigi Giussani «Si può vivere così? Uno strano approccio all'esistenza cristiana», edito dalla Bur. L'incontro è organizzato da Comunione e Liberazione. Ingresso libero.

[illegible]
Proseguono gli incontri con lo psicoanalista Luciano Faioni alla libreria «Araba Fenice», in via San Tommaso [illegible]: [illegible] sera alle 21 parlerà su «Il terrorismo di Stato e la psicoterapia». Organizza l'associazione culturale «Scienza della parola».

GLI [illegible]
Alle [illegible] 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 14, conferenza di Giampiero Gaidano e Roberto Fraire [illegible] titolo «Rivalutazione critica [illegible] concetto di ormono-dipendenza [illegible] tumori solidi: ruolo [illegible] steroidi, sex steroid binding proteins, reattori tissutali».

[illegible]
Stasera alle ore 21, [illegible] Trento, in viale Trento 2 a Torre Pellice, proiezione di [illegible] di animazione della Zagreb Film. Domani alle 21, Er[illegible] Zorn dell'Unesco parlerà [illegible] di Sarajevo.

IN BICI E A PIEDI
Domenica 11 giugno alle 9,30 ritrovo al parco della Mandria per la manifestazione «In bicicletta e a piedi», organizzata dalla Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte con la collaborazione della Regione e de «La Stampa». Il circuito prevede sei chilometri a piedi e dodici in bicicletta, con arrivo alle 12,30. E' possibile utilizzare la propria bicicletta [illegible] noleggiata per un costo di 3 mila lire. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire, i biglietti sono in vendita al Salone La Stampa, in via Roma 80, e nei negozi sportivi cittadini «My Sport», «Sportivati», «Sport e Sport» e «Monticone Sport». Il primo premio è un volo per due [illegible] Baleari. Informazioni allo 011/880.42.84.

DANZE SCOZZESI
Al Centro [illegible] Armonia della Cascina Valgorrio, a Moncucco Torinese, domani dalle 10 alle 19 e domenica dalle 9,30 alle 12,30 si terrà lo stage «Danzare in cerchio»: danze popolari e contemporanee scozzesi. [illegible] tenuto [illegible] Carolina Botti. Iscrizioni allo 011/987.49.17.

UN PITTORE
Alla Davico, in Galleria Subalpina [illegible], viene inaugurata [illegible] alle 18 la mostra del pittore Claudio Cargiolli.

[illegible]
Domani dalle 9 alle 18 [illegible] parco [illegible]rale Orsiera Rocciavrè, a Pra' Catinat (Fenestrelle), convegno sul tema «Le [illegible] trasmissibili fra animali domestici [illegible] alpeggio e selvatici». E' in collaborazione con l'Usl 10 di Pinerolo e il Parco Nazionale Gran Paradiso. Per partecipare telefonare allo 011/936.42.66.

ALLE VALLERE
Appuntamento domani alle 10 al Parco Vallere, corso Trieste, per i ragazzi dai 6 ai 14 anni che vogliono partecipare gratuitamente all'iniziativa «Giocareperparchi» del Cemea. Per informazioni: 011/54.12.25.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni sino al 17 giugno all'Istituto Salesiano San Luigi di Chieri, via Vittorio Emanuele 80, per un corso per assistenti socio-sanitari per chi voglia dedicarsi ad anziani, handicappati e tossicodipendenti. Informazioni: [illegible] 1/947.21.85.

CLASSICA
[illegible] 12 al [illegible] giugno all'Accademia Master, in via Lancia 103, stage di danza classica con Grazia Negro. In programma un livello intermedio e [illegible] avanzato. Il costo per ogni lezione è [illegible] 15 mila lire. Telefonare allo 011/38.95.[illegible]

[illegible] **DI** [illegible]
[illegible] scuola di calcio «José Altafini», che ha la [illegible] in via Tiziano 17/c, organizza [illegible] 25 giugno [illegible] 5 agosto, con turni bisettimanali, [illegible] stage internazionale [illegible] calcio per ragazzi fra gli [illegible] e [illegible] anni. In programma [illegible]vità sportive complementari quali pallavolo, tennis, [illegible] e mountain-bike. Iscrizioni allo 011/667.07.22.

[illegible]
La «V & V Modaeimmagine» propone un corso di indossatrici che comincerà a settembre, mentre [illegible] nuano gli stages di trucco e portamento. Informazioni nella sede di [illegible] Francia 3, 011/433.63.52.

AL [illegible] SECONDO
Questa sera alle 21, al Teatro San Secondo, via Gioberti 5, Serata Gio[illegible] organizzata dal Centro Turistico Giovanile; partecipano il Complesso Rock Tempio Pagano e i cabarettisti Diego e Renato. Ingresso libero.

Domani saranno ospiti d'onore nella Sala Seat

Gli astronauti d'Italia

Serata «Torino nello spazio»

Franco Malerba (foto) astronauta italiano

Gli astronauti Franco Malerba e Maurizio Cheli con gli scienziati Sigfrido Leschiutta e Livio Scarsi saranno i protagonisti di una serata insolita, intitolata «Torino nello spazio». L'appuntamento è per domani, ore 21, alla ex Sala Seat (in via Bertola 34, per informazioni, telefoni 011/562.72.60; 5176.895)

Si sa, le tecnologie di punta a Torino hanno una culla accogliente. E' successo con il cinema, il telefono, la radio, l'automobile, la televisione. Ed è successo anche con le attività spaziali. Parecchi dei satelliti artificiali che orbitano sulla nostra testa sono nati, in tutto o in parte, all'Alenia di corso Marche. E lì, creatura di Ernesto Vallerani, si è costruito anche lo «Spacelab», il laboratorio spaziale che ha già fatto più volte la spola tra Capo Canaveral e il cosmo.

Ma il momento più importante del «flirt» tra Torino e le attività spaziali deve ancora venire: si parla, infatti, di trasferire qui la sede dell'Asi, Agenzia spaziale italiana, una struttura che finora, per la verità, a Roma non ha dato buona prova. E ci sono altri progetti: potrebbero sorgere a Torino il centro per la raccolta dei dati trasmessi dalla navicella «Soho» che osserverà il Sole per conto dell'Agenzia spaziale europea e un istituto per lo studio e il controllo degli asteroidi potenzialmente pericolosi per il nostro pianeta.

Franco Malerba, il primo italiano che sia andato in orbita (sullo Shuttle nel '92 lavorò al lancio del «satellite al guinzaglio» nato in casa Alenia, oggi è parlamentare europeo per Forza Italia), sostiene esplicitamente la vocazione spaziale di Torino. L'incontro di sabato corrisponderà anche a un ideale scambio di consegne, perché ci sarà Maurizio Cheli, che con Umberto Guidoni parteciperà nella primavera del '96 al nuovo esperimento sullo Shuttle con il «satellite al guinzaglio».

Quanto a Sigfrido Leschiutta, presidente dell'Istituto Elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris», è membro del comitato scientifico dell'Asi; e Livio Scarsi è un astrofisico che studia l'universo nei raggi X, e che ha progettato i principali esperimenti del satellite «Sax», altra creatura Alenia-Asi, il cui lancio è previsto per la primavera del prossimo anno.

La serata, cui parteciperà anche il giornalista aerospaziale Antonio Lo Campo, è organizzata dallo Csae, Centro Sociale Ambientale Economico. L'ingresso è libero. Sarà un'occasione interessante per discutere sul futuro della ricerca nello spazio ma anche sul futuro di Torino in un settore industriale d'avanguardia, nel quale, peraltro, l'Italia investe soltanto lo 0,05 per cento del prodotto nazionale lordo

Piero Bianucci

Il «111° Reggimento di linea» napoleonico va in Belgio

Foto di repertorio con il «111° Reggimento di linea» in battaglia. Il gruppo piemontese fa parte dell'associazione «Grande Armée». Sotto, un soldato con il kepì che è tipico copricapo napoleonico

«Arrivano i nostri!»

Fanti piemontesi a Waterloo

«A Waterloo!» con l'armata napoleonica contro gli inglesi di Wellington. Dal 16 al 18 giugno c'è l'occasione di fare un viaggio nella storia. Circa tremilacinquecento uomini dell'Associazione «Grande Armée» in uniforme e armi d'epoca, rievocheranno l'ultima battaglia combattuta dal condottiero Bonaparte.

Giungeranno in Belgio da tutta l'Europa. Sul campo ci saranno anche i piemontesi del 111° Reggimento di Linea e il 26° Cacciatori a cavallo, che l'Imperatore arruolò a Torino. Il viaggio dall'Italia è organizzato dalla «Fima Viaggi» di Milano (telefono 02/669.82.128). Costa 590 mila lire, più 50 mila lire d'iscrizione. I «nostri» s'accamperanno a Plancenoit, borgo che il giorno della battaglia, il 18 giugno 1815, vide schierata la cavalleria francese di riserva.

Chi voglia scoprire l'epopea dei piemontesi del «111°» con 15 mila lire può acquistare al Museo d'Artiglieria (telefono 011/562.■■.231) un'opera introvabile, riprodotta in edizione anastatica, a cura dell'Accademia di San Marciano. S'intitola «Il 111° di linea dal 1800 al 1814, fasti e vicende di un reggimento italiano al servizio francese». Venne pubblicata nel 1912 dal tenente colonnello Eugenio De Rossi. Non ricorda solo le imprese dell'unità, ma anche nomi di soldati e ufficiali, di eroi e caduti.

Qualcuno forse scoprirà d'avere avuto un antenato che partecipò alla terribile ritirata di Russia, o che condivise le vittorie di Austerlitz, Auerstadt, Wagram, Borodino, dove i piemontesi scrissero pagine epiche. Chi voglia rivivere le nostre nei ranghi. Il «111°» apre gli arruolamenti per la campagna d'autunno.

Il gruppo storico di Torino attende la «Belle jeunesse» al numero 011/621.31.27. Chiedere del «sérgent major» Franco Becchio.

Maurizio Lupo

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CAROSELLO. La rassegna «Da Carosello allo spot: gli anni della pubblicità. Omaggio all'Archivio Sipra» propone oggi al Massimo 2, alle 20 «Carosello Cartoon: Nino e Toni Pagot», tra cui alcuni celebri «pezzi» di Calimero e di «Bracco Baldo Show» (per il formaggino Mio Locatelli); alle 20,50 «I comici di Carosello: da Billi e Riva a Eduardo de Filippo» a cura di Marco Giusti: si vedranno alcune celebri interpretazioni come quella di Cesare Polacco nei panni dell'infallibile ispettore Rock, quello che diceva «Anch'io ho commesso un errore: non ho mai usato la brillantina Linetti» oppure Virna Lisi, «La bocca della verità», ossia «Con quel la bocca può dire ciò che vuole». Infine alle 21,30 per «Caroselli d'autore» tra gli altri anche il «Ramazzotti» di e con Jerry Lewis.

SERRE. La rassegna «Le Serre95» propone questa sera, in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco due film: alle 22,30 si vedrà «Grandi Magazzini» e a mezzanotte «Darò un milione».

ARALDO. Al Teatro Araldo, questa sera, alle 20,45 va in scena «Arrivano i clowns» uno spettacolo della compagnia teatrale Nasi Rossi che festeggiano così i loro primi dieci anni di attività. La compagnia è stata infatti creata nell'85 da un gruppo di allievi di Eugenio Allegri.

CONSERVATORIO. Questa sera, alle 20,30 al Conservatorio è in programma l'ultima puntata della «Primavera Musicale» offerta dal Conservatorio, con le esibizioni delle scuole di recitazione e direzione d'orchestra del maestro Giancarlo Gazzani, di composizione di Gilberto Bosco e di violino di Sergio Lamberto. Sul podio, oltre a Vincenzo Latorre e Roberto Bertulli, salirà Paola Rivetti che dirigerà l'orchestra e Manna Bertolo nel «Concerto per violino» di Beethoven.

ARENA. All'Arena Metropolis al Valentino è in programma questa sera, alle 22, il film «Vento di passioni» di Edward Zwick, con Anthony Hopkins e Brad Pitt.

RITROVI

AL BAGATE: serata per adulti musica di tutti i generi, volumi moderati. L. 14.000. Tel. .1156.

(v. Frejus 27): noi il sempre festa! Gruppo Don Payatt.

CHALET (668.9777) ore 21.

: 15,30 e 21 Chalet. Festa delle donne.

DU PARC «LA TERRAZZA» (521.5275). ore 21 Edo Puma, sera le delle dolcezze, dalla terrazza. Torino è più bella

EXTREME CLUB DANZE: Genova 268/b, tel. 606.0617. Orch. L'Odissea.

FRENZY (v. Gobetti 9,): Ballo liscio

GARDEN DANZE: 609 3443: Ore ,30-21 orch. I Simpatici.

CLUB: Privé coppie single preserie hard show informaz. 780.1852.

+ PATIO (681 4841): sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (c. Taranto 206. tel : 21 orch. Nico d'Alca.

LE ROI : locale, i nostri trattenimenti sono dal mercoledì domenica sera. I pomeriggi: mercoledì, domenica e festivi.

TROCADERO Andrea 9: ore 22 Musica e poesia

DRAGO D'ORO: via Ceraglio 32. Grande ritorno di Carlo Linguaiunga con il suo cabaret alla piemontese

: Il Ristorante della Festa. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità). Tel. 61.36.80.

S. GIORGIO Piano Bar - ballo: La Piana's . Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 836.331): Tullio Reggo.

ARTE MODERNA (L') (via S. Quintino 4, 5° piano, tel.): Felice Casorati incisore.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fasani - antologica. Lun. e festivi chiuso. Tel. 685.408.

: Sandro Lupotini.

AVERSA tel. 532.6: Royoand, Delluoni, Maggi, Follini, Pittare.

BERMAN: E. Nolan, G. Romiti.

BIASUTTI: Pittori del '900

(tel. 817 334): Marco bria.

: Claudio Cargiolli. Inaugurazione ore 18

MICRO': Maurizio Giglio.

NARCISO: Il bestiario precolombiano.

PIRRA: Itinerari d'acqua . 540.393

KONG

Vincitore di 6 premi Oscar tra cui: miglior film miglior regia - miglior attore

STUDIO RITZ *in esclusiva*

Dopo «Camera con vista», «Casa Howard» e «Quel che resta del giorno», il nuovo capolavoro atmosfera di JAMES IVORY

NICK NOLTE GRETA SCACCHI

Jefferson in Paris

MEDIASET

OGGI AL CAPITOL

Vincitore del premio DAVID di Donatello come miglior film straniero

PULP FICTION

Palma d'oro miglior film Festival di Cannes 1994

un film di QUENTIN TARANTINO

JOHN TRAVOLTA SAMUEL L. JACKSON UMA THURMAN HARVEY KEITEL TIM ROTH AMANDA PLUMMER MARIA de MEDEIROS VING RHAMES ERIC STOLTZ ROSANNA ARQUETTE CHRISTOPHER WALKEN e BRUCE WILLIS

OGGI

Una figlia e un padre. L'eterna lotta per

«Un film che scorre ammaliante, tragico e struggente come un tango ballato all'alba». (P. CREPET - L'UNITÀ)

OGGI ALL' OLIMPIA 1

UNA ROMANTICA ESILARANTE COMMEDIA

Whoopi Goldberg Ray Liotta

una Moglie per Papà

• CORRINA, CORRINA •

OGGI ALL' IDEAL

LA FINE DI UN MATRIMONIO. L'INIZIO DI UN INCUBO...

UN GIOIELLO DEL CINEMA ITALIANO

OGGI ALL' eliseo

L'amore sceglie "LA NOTTE E IL MOMENTO"...

CRISTALLO

in esclusiva

I SERVIZI *Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento

Croce Servizio generico e pagamento 56.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

Elisambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.16.20
Aldasero 63.01.58
Asido 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
50.23.96 - 58.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.260
Ass. inf. torin. 220.42.32
C 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 883.19.02
Piccolo servo 660.32.63
Siedo 437.17.30 - 437.17.96
FARMACIE DI
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.54.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinghe 669.
Tel. (051) 48.10.48
Telefono 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.38.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000

Gruppo 814.27.11
Agedo 521.11.18
Apice (epilessia) 31.80.629
Anapaca (assistenza malati cancro) 436.03.52
Mov. consum.
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11

Certificati a domicilio
prenotazioni
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic.
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali
canile
Lega difesa cane 262.09.02
Usi, serv. vet. 650.39.48
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55

TRASPORTI
Battello sul Po
Tran. Superga
Caselle
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 98. p. Castello

BENZINAI Serv.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, av. Alessandro ; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare . **Esso** c. V. Emanuele . **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Sott'accusa «Nostromo»: «Gli attori hanno estirpato gli alberi, vanno rieducati»

La Colombia «spegne» il kolossal Rai

«La troupe ha devastato un parco naturale»

CARTAGENA DE INDIAS. Il ciak si è bloccato e non si gira più. Il kolossal da 30 miliardi «Nostromo» è stato congelato d'autorità. La grande produzione internazionale che unisce sotto un'unica bandiera la Rai, la britannica Bbc e la spagnola Tve è finita sotto accusa per le presunte devastazioni provocate all'orto botanico della città colombiana di Turbaco, dov'è stato allestito il set per la lavorazione di alcune scene.

Le accuse delle autorità locali sono pesanti: la troupe avrebbe provocato danni ambientali definiti irreparabili, estirpando senza alcuna autorizzazione una superficie di 700 metri quadrati di alberi e coltivazioni. Secondo i quotidiani e le televisioni locali, è stato lo stesso ministero colombiano per la tutela dell'ambiente a ordinare l'immediata sospensione delle riprese, in attesa che i danni vengano in qualche modo tamponati. Da parte sua, il ministro Cecilia Lopez ha commentato che i cineasti «hanno bisogno di corsi di educazione ambientale».

Ma il produttore di «Nostromo», Fernando Ghia, ha prontamente smentito, spiegando che il disboscamento non è stata un'iniziativa della produzione italiana, inglese e spagnola, che, anzi, sta collaborando con le autorità per accertare le responsabilità del disastro. Le riprese di «Nostromo» - ha assicurato - non sono affatto ferme: il divieto è soltanto temporaneo e riguarda [illegible]nicamente le zone naturali o di interesse paesaggistico fuori [illegible] set. Le riprese del kolossal, tratto dal celebre romanzo [illegible] Joseph Conrad, si protrarranno per altri due [illegible]. E' la storia di un mari[illegible] italiano trapiantato a Costaguana, una piccola Repubblica immaginaria del Sud America, famoso tra i compagni per il suo straordinario coraggio. Toccherà a lui mettere in salvo l'argento che viene estratto da una miniera per evitare che cada nelle [illegible] ribelli. Ma nessuno darà peso al suo gesto e alla fine l'uomo sarà costretto a negare di averlo mai compiuto, finendo così per perdere la stima [illegible] sua gente e l'amore della sua donna.

Protagonista del film [illegible] Claudio Amendola, star di «Mery per sempre» di Marco Risi e di «Ultrà» di Ricky Tognazzi, affiancato da Claudia Cardinale, Albert Finney, Serena Scott Thomas, Ruth Gabriel. N[illegible], ci [illegible] anche due giovanissime attrici italiane: Stefania Montorsi, uno dei personaggi de «I ragazzi del muretto», e Romina Mondello, una delle rivelazioni de «La Piovra». [r. cri.]

LA [illegible] DEL PROTAGONISTA

Claudio Amendola protagonista del film «Nostromo» e a destra Claudia Cardinale

«Abbiamo dovuto tagliare soltanto due piante Bloccati? No, noi lavoriamo»

«Siamo vittime di un ricatto»

Amendola: vogliono soldi dal produttore

NON è vero niente». Tolti i panni tragici di Nostromo, Claudio Amendola se la ride all'Hotel Caribe [illegible] Cartagena de Indias. «Noi stiamo regolarmente girando e va tutto bene. Che il film sia stato sospeso è una voce falsa».

Secondo le notizie [illegible] rimbalzano in Italia, è stato il ministero colombiano per la tutela dell'ambiente a ordinare la sospe[illegible] delle riprese. Le risulta?

«Tutti i giornali colombiani hanno la notizia della sospensione del film in p[illegible] pagina. Dicono addirittura che staremmo tornando in Europa. E nei telegiornali è stata la notizia d'apertura. Ma non è vero, noi siamo assolutamente felici e qui siamo anche famosissimi, grazie a Dio».

Le autorità affermano che avete estirpato 700 metri quadrati di coltivazioni dell'orto botanico di Turbaco. E' così?

«Non c'è stata nessuna devasta[illegible] all'orto botanico. Abbiamo tagliato solo due piante. Non si tratta di 700 metri quadrati, ma di 70 centimetri quadrati».

[illegible] allora qualche danno l'avete inferto comunque, non le pare?

«Per questa questione dell'orto e delle voci che circolano, [illegible] autorità di qui dovrebbero essere arrestate. Questa notizia è una [illegible] stronzata [illegible] ci fa passare tutti per dei delinquenti. Qui a Cartagena abbiamo portato 30 miliardi e lavoro per i campesinos e i peónes che [illegible] ai nostri soldi hanno potuto comprarsi per la prima volta una maglietta nuova e un paio [illegible] sandali».

Ma cos'è [illegible] davvero durante le riprese?

«Nell'orto botanico abbiamo girato la scena degli esterni della casa di Nostromo, il protagonista, che poi sarei io. E la casa e le piante le abbiamo rispettate nel migliore dei modi. Sa qual è la verità?».

Me lo dica lei: qual [illegible] la verità di questo pasticcio?

«La verità è che qui vogliono rubare soldi al produttore Fernando Ghia. E' tutta [illegible] montatura».

Vuol dire che non vi amano granché a Cartagena?

«Ma no. Le voglio raccontare un episodio dell'altro giorno, quan[illegible] abbiamo girato la scena della miniera. C'erano 1200 comparse, gente che abbiamo preso tra i disoccupati. Alla fine, tutti e 1200 sono andati di corsa verso il regista, che [illegible] uno scozzese piccoletto, Alastair Reid, e lo hanno lanciato in aria, facendogli una gran fe[illegible]. Lo hanno applaudito per 20 minuti. Erano sudati e sporchi perché erano stati [illegible] allucinante, vestiti di abiti pesanti, dalle 6 e mezza del mattino alle 4 e mezza del pomeriggio, ma erano felici, perché finalmente guadagnano».

Allora vi considerano benefattori più che star?

«Sabato [illegible] una cosa che l'aiuto regista, che è colombiano, ci aveva chiesto prima dell'inizio del film. Pianteremo un albero in città. Ognuno di noi ha dato un contributo per questo incontro in piazza che avremo con la gente [illegible] Cartagena».

Quindi, nessun problema?

«Se c'è un problema, è solo quello piccolissimo di girare in posti che sono zone naturali bellissime ma difficili, come le foreste. Ma anche oggi, mentre sono in albergo, stanno girando qui in città. Abbiamo cominciato [illegible] 10 maggio e andremo avanti fino a fine [illegible]tembre e forse continueremo nelle prime due settimane [illegible] [illegible]bre. E il cast è talmente importante...».

Questa è la sua prima espe[illegible] cinematografica internazionale. E' vero che Ghia all'ultimo lei non voleva credere di essere stato scelto per una parte tanto prestigiosa?

«Perché hanno scelto me? E che ne so? In ballo c'erano nomi talmente altisonanti per interpretare Nostromo: Antonio Banderas e Andy Garcia...».

Gabriele Beccaria

Cresce il consumo dei libri

Ambra e cartoni animati? Il bimbo sceglie la Tamaro

Un mercato che vale oltre 164 miliardi In testa i racconti d'avventura [illegible] l'horror

MILANO. E così il bambino getta la maschera: è un divoratore di libri. [illegible] lettura è [illegible] sua passione segreta. [illegible] può confessarlo a mamma e papà, perché loro lo credono drogato di tv, di Ambra e di cartoni animati, o al massimo gli rifilano i libri che hanno letto loro da piccoli o che vorrebbero che lui leggesse. Neanche alla maestra o alla prof della [illegible] conviene confidarsi, perché subito quella [illegible] rimproverano i suoi gusti e gli affibbiano riassunti e ricerche con domande noiosissime. Allora il bimbo sta zitto e si conta i soldi in tasca. Prima i gelati poi le gomme da masticare o le figurine, finalmente libri e giornalini. Sono una delizia, i racconti [illegible] mostri, fantasmi e farabutti, l'horror alla Stephen King, e le storie con genitori separati, la società violenta e la natura stuprata.

Il bambino legge, insomma. Basta dargli da leggere quel che vuol lui. Lo dimostra l'esperienza di «Junior», la linea editoriale Mondadori per lettori dai sei a quattordici anni. Ne hanno parlato ieri all'Ippodromo del Galoppo di San Siro d[illegible] [illegible] tanto verde e dove hanno fatto [illegible] festa con il Gabibbo e Fabio Fazio. Centinaia di bimbi e bimbe scendevano dai pullman, si scambiavano libri, parlavano malissimo dei grandi. Salutati con trasporto i mangiafuoco e i giocolieri, nonché Bianca Pitzorno, Andrea Molesini e Roberto Denti, loro autori, confabulavano fitto. «T'è piaciuto *Cuore di ciccia* della Tamaro?». «Mica tanto. Meglio *Athanor* di Denti. Fi[illegible] quel sabba di streghe nel Trecento». «A me è piaciuto *Golfo* di un autore inglese dove c'è un bambino che diventa un altro mentre spara[illegible] [illegible] Saddam».

Quelli della Mondadori hanno fatto un Club per gli amanti dei loro libri, e un giornalino, *Mondo Junior*, dove i ragazzini domandano, rimproverano, si scambiano indirizzi: «La nostra è editoria interattiva», dice Leonardo Mondadori, che a sorpresa esibi[illegible] [illegible] lib[illegible] con deliziosa illustrazione di Rubino in copertina: «Ecco il primo libro pubblicato in assoluto da nonno Arnoldo. [illegible] per bambini: s'intitola *Il piccolo viandante*, l'ha scritto Tommaso Monicelli e costava cinque lire. E' del 1912. Con "Junior" torniamo alle radici».

Qualche cifra. Il Club è nato da un anno [illegible] 15[illegible] iscritti; le edizioni Junior esistono dall'88 e hanno venduto cinque milioni di copie dei loro 400 titoli. Le statistiche dicono che il [illegible] [illegible] ragazzi legge almeno un libro [illegible] un anno e che questo [illegible] un mercato da 164 miliardi, in forte, possibile espansione. I traguardi di Francia e Germania non sono lontani. [illegible] svolta è di questi [illegible]. E' [illegible] che da noi il bambino-ragazzo è cresciuto, e come influenza le vacanze e altri consumi in famiglia e decide lui come vestirsi, così vuole essere libero di leggere a suo piacimento: basta [illegible] il librone regalo di nonne o zie a Natale e per [illegible] compleanno. Lui vuole libri veloci dal linguaggio d'ogni giorno, che gli ricordino i telefilm e il telegiornale, gialli, horror e vita vera. E se gli [illegible] stranieri sono finora più bravi di noi, miglio[illegible] [illegible] fretta. [c. s.]

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	27	Firenze	11	27	Bari	13	25
Verona	13	25	Pisa	10	25	Napoli	14	25
Trieste	18	25	Ancona	19	27	Potenza	10	22
Venezia	16	24	Perugia	11	20	S.M. Leuca	13	23
Milano	13	31	Pescara	12	20	[illegible]	20	32
Torino	14	21	L'Aquila	8	22	Palermo	18	26
Cuneo	15	24	Roma Urbe	13	24	Catania	14	29
Genova	18	22	Roma Fiumic.	13	23	Alghero	12	28
Bologna	16	27	Campobasso	14	25	Cagliari	10	28

CITTA' ESTERE	min	max			min	max	
Amsterdam	8	14	pioggia	Lisbona	18	27	variabile
Atene	18	31	sereno	Londra	9	16	variabile
Bangkok	26	30	pioggia	Los Angeles	14	22	nuvoloso
Berlino	12	17	variabile	Madrid	18	31	pioggia
Bruxelles	8	16	nuvoloso	Montreal	7	11	nuvoloso
Bucarest	12	26	variabile	Mosca	9	23	sereno
Budapest	13	26	variabile	New York	22	31	nuvoloso
Buenos Aires	6	18	sereno	Parigi	11	18	sereno
Copenaghen	12	17	pioggia	Pechino	19	30	nuvoloso
Dublino	4	14	nuvoloso	Praga	12	19	nuvoloso
Francoforte	9	20	variabile	Rio de Janeiro	16	30	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	10	24	variabile
Ginevra	np	np	np	Sydney	11	20	nuvoloso
Helsinki	5	19	nuvoloso	Tokyo	19	22	nuvoloso
Johannesburg	0	18	sereno	Varsavia	14	26	variabile
Il Cairo	22	37	sereno	Vienna	12	25	variabile

Nel weekend sprazzi di sole

Mancano soltanto pochi giorni al solstizio d'estate, giorno di inizio della bella stagione, ma [illegible] situazione meteorologica [illegible] [illegible] adeguarsi alla circostanza. [illegible]l'Europa centrale continua ad incombere una circolazione depressionaria [illegible] aria instabile, mentre l'alta pressione delle Azzorre non si decide a prendere possesso dell'area del Mediterra[illegible]. Il tempo sulla nostra penisola pertanto si presenta incerto e tale resterà per tutto il periodo di fine settimana.

Tenderanno invece ad [illegible]tare [illegible] temperature diurne ed il tasso di umidità, più segnatamente sulle regioni centro-meridionali, dove pertanto si intensificheranno le foschie. Durante la notte ed il primo mattino non mancheranno dei locali banchi di nebbia, sia nelle valli che lungo i litorali. Per quanto riguarda le condizioni del tempo [illegible] i dettagli giornalieri:

OGGI: sulle regioni settentrionali si avrà della nuvolosità intermittente in intensificazione, special[illegible] durante le ore pomeridiane, con possibilità di brevi piovaschi o temporali, preferibilmente in prossimità delle zone di montagna, ma senza escludere che possano coinvolgere localmente anche le località padano-venete. Sul resto della penisola si avranno degli annuvolamenti stratiformi che a tratti veleranno il sole ma senza rischio di piogge. Nel peggiore dei casi qualche sparuta goccia potrebbe verificarsi sulla Sardegna. La temperatura [illegible]menterà, specialmente [illegible] centro e al Sud. I venti, generalmente deboli sciroccali, tenderanno ad intensificarsi sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche facendo aumentare il moto ondoso.

DOMANI: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana resterà della nuvolosità intermittente [illegible] la possibilità [illegible] piovaschi o temporali sarà limitata alle [illegible] appenniniche ed a quelle alpine [illegible] orientali. Sul resto della penisola insisteranno gli [illegible]lamenti stratiformi in via di intensificazione sulla Sicilia e sulla Calabria. Durante le ore pomeridiane saranno [illegible]ibili dei [illegible] piovaschi sulle zone appenni[illegible]che del centro-nord. La temperatura aumenterà al Sud mentre si manterrà pressoché invariata sulle altre regioni. I mari occidentali saranno mossi da [illegible] moderati tra scirocco e libeccio.

DOMENICA: sarà ancora una giornata di tempo incerto al Nord e sulla Toscana con [illegible] nuvolosità a tratti anche intensa e con possibilità [illegible] piovaschi locali o temporali pomeridiani, più probabili sull'entroterra ligure, sull'Appennino tosco-emiliano e sulle Alpi e prealpi centro-orientali. Per le altre regioni del centro e del Sud andrà meglio del giorno precedente; la nuvolosità sarà intermittente intervallata da schiarite e soltanto sulle zone appenniniche centrali saranno possibili brevi piovaschi pomeridiani. Al Sud poi le schiarite avranno maggiore spazio degli annuvolamenti e la temperatura continuerà a salire fino a toccare i 30 gradi.

Marcello Loffredi

Una circolare, poi annullata, sulle scuole con pochi alunni

Classi tagliate? E' panico

«Viene messa a rischio l'autonomia dei centri delle località montane»

Drastici tagli di insegnanti e soppressione [illegible] classi elementari in tutta la provincia. E' bastato questo documento, partito dal provveditorato agli studi di Torino, per sconvolgere maestre, direzioni didattiche, amministratori e genitori degli alunni di più di cento Comuni. Una modifica al corpo docente necessaria per adeguarsi alla media nazionale di [illegible] per classe che è di 17 unità.

Immediata [illegible] reazione degli addetti ai lavori che, anche se pochi giorni [illegible] un'altra circolare ha annullato la precedente, [illegible] rinunciano a protestare. «Una scure - dicono gli oltre 150 insegnanti scampati al trasferimento - che tanto, prima o poi, ci colpirà lo stesso».

Nei quattro fogli, dove sono riportati i nomi delle località con oltre un centinaio di classi a rischio, salta agli occhi un dato costante: a farne le spese, ancora una volta, sarebbero stati i piccoli centri delle vallate della provincia, dal Canavese alle Valli di Lanzo, di Susa e del Pinerolese [illegible] da anni alcune scuole vivono sotto la minaccia dell'accorpamento con altri plessi di maggior utenza. Tutto questo quando poco meno di un mese fa nei locali dell'Apt di Lanzo si era tenuto un convegno dal tema: «La nuova legge sulla montagna: criteri di attuazione e definizione degli ob[illegible]ivi».

Un incontro caratterizzato dall'intervento del dottor Mario Corino dell'Ufficio edilizia del provveditorato che aveva proposto lo studio di una nuova scuola di montagna per il rilancio dell'identità storica e culturale della civiltà alpina. Un progetto che accantona i numeri ed il rapporto medio classi-alunni. «Nelle zone montane le cifre devono essere dimenticate - ha ribadito il presidente della Comunità montana Valli di Lanzo, [illegible]gio Geninatti Togli, in riferimento ai tagli nei Comuni di Ala di Stura, Ceres, Traves, Vallo, Varisella, Monastero e San Pietro di Corsolo - con questo sistema si rischia davvero di penalizzare anche chi ha scelto di continuare a vivere in montagna».

Intanto amministratori delle Comunità montane e sindaci [illegible] pronti per rispolverare la legge 97 sulle zone montane. «Il controllo diretto dell'area per quanto riguarda la gestione della cosa pubblica - recita Bruno Biava, sindaco di Traversella e vicepresidente della Comunità montana della Valchiusella [illegible] risparmiata dalle [illegible]uzioni di classi come le Valli Orco e Soana e l'alto Canavese - con questo criterio dovrebbe essere gestito anche la scuola alla quale, in questo caso è legato anche il problema [illegible] trasporto alunni».

«Abbiamo rischiato di rimanere [illegible] una sola pluriclasse - dice preoccupato Giorgio Vair, il primo cittadino di San Didero, Comune della Val di Susa colpito come San Giorgio, Mattie, Meana, Novalesa, Chiomonte e Giaglione - il pericolo è solo rimandato». «Ci stiamo attivando per trovare delle alternative che includano tutte le scuole - aggiunge -, un progetto di salvaguardia che parta dall'asilo fino alle medie».

I tagli questa volta non hanno nemmeno risparmiato i Comuni della pianura, soprattutto i plessi di Pinerolo, San Giorgio Canavese, Strambino, Nole, Giaveno e Carmagnola, che negli ultimi anni hanno fatto registrare una notevole diminuzione [illegible] popolazione scolastica legata al calo delle nascite.

Gianni Giacomino

Da sinistra, Sergio Geninatti Togli, presidente della Comunità montana delle Valli di Lanzo, e Giorgio Vair, sindaco di San Didero in Valle di Susa

Tecnico radiotelevisivo di Nichelino

Folgorato nella cabina mentre ripara il ripetitore

La disgrazia a Borgo San Dalmazzo
Era uno dei più esperti nel settore

Un tecnico radiotelevisivo di Nichelino, Francesco Barbarossa, 37 anni, via Occelli 6, è morto folgorato ieri mattina a Borgo [illegible] Dalmazzo (in provincia di Cuneo), mentre lavorava all'interno di una cabina elettrica dove [illegible] sistemate [illegible] apparecchiature dei ripetitori di «Radio Stereo 5» e «Radio Dimensione suono», network a diffusione nazionale.

La tragedia è accaduta alle 9,30: il Barbarossa, insieme a un altro tecnico, aveva appena cominciato la verifica dei ripetitori che nei giorni scorsi hanno accusato continui difetti di trasmissione.

Stando alla prima ricostruzione effettuata dai carabinieri, la vittima avrebbe inavvertitamente toccato i morsetti di alimentazione a monte del trasformatore che scarica una corrente alternata di 350 volt. La scossa è stata tremenda e avvolgente: il tecnico è morto sul colpo. Inutile l'intervento immediato della Croce rossa e dei medici dell'Elisoccorso che hanno tentato la rianimazione. Per recuperare la salma dell'operaio nichelinese senza [illegible] ulteriori rischi, Enel e Vigili del Fuoco hanno dovuto scollegare i [illegible] elettrici lasciando per diversi minuti senza energia la zona in località Tetto Pilone. La cabina del ripetitore è stata poi posta sotto sequestro per le indagini che verranno condotte dai carabinieri.

La notizia della sciagura ha raggiunto in fretta Nichelino, dove il Barbarossa, originario di Cosenza, era conosciutissimo e viveva dal 1975 insieme con tre fratelli, Giovanni, Renato e Antonio, due operai e un saldatore.

Considerato fra i migliori tecnici radiotelevisivi del Torinese, in città Barbarossa è stato proprietario di «Radio studio centrale» (attualmente chiusa), e fino a un anno fa ha collaborato alla gestione di Tele Nichelino-Moncalieri, emittente televisiva locale.

La salma del giovane tecnico è stata composta nella camera mortuaria della [illegible] di riposo di Borgo San Dalmazzo, in attesa del nulla osta per la sepoltura. I funerali dovrebbero essere autorizzati all'inizio della prossima settimana.

[m. acc.]

Francesco Barbarossa, vittima di un incidente sul lavoro a Cuneo

[illegible] FLASH

[illegible]

Elettricista di Genova cade da 10 metri

Sfiorata la tragedia ieri alle 17,30 nei campi da tennis del Dopolavoro ferroviario. Giuseppe Ruello, 26 anni, elettricista, di Genova, via Ventotene 11/3, è caduto mentre lavorava su un'impalcatura a dieci metri di altezza. Guarirà in 40 giorni.

MONTANARO

Condannata a 4 mesi [illegible] condizionale

Quattro mesi con il beneficio della sospensione condizionale [illegible] pena è la condanna patteggiata da Maria Modes, 39 anni, via Valeggio 6 Montanaro, in pretura a Chivasso. La donna era accusata di omicidio colposo per un incidente sulla provinciale Chivasso-Foglizzo: il 27 febbraio 1994, al volante della sua Alfa 155, a causa dell'alta velocità aveva perso il controllo della vettura, che aveva in[illegible] la carreggiata opposta e si era scontrata con la Ford Fiesta su cui viaggiava Ermelinda Comoglio, 80 anni, che morì sul colpo.

[illegible]

Ici al [illegible] per mille Lo precisa il Comune

E' del 5 per mille l'aliquota Ici del Comune di Lanzo e non del 5,6 come erroneamente pubblicato il 31 maggio. La precisazione [illegible] dal Comune.

AIRASCA

Arrestata zingara ladra dopo furto in una casa

Una zingara dell'accampamento di Collegno, Nadia Radulovic, 18 anni, è stata sorpresa dai carabinieri ad Airasca mentre fuggiva dopo aver svaligiato la casa di Margherita Gallo, 54 anni, viale Stazione 5.

MACELLO

Catturati dai carabinieri ladri con la refurtiva

I carabinieri hanno arrestato Luciano Mattio, 37 anni, di San Pietro Val Lemina, residente in via Pramartino 55 e Giuseppe Triolone, 39 anni, abitante a Nichelino, via Vivaldi 10. Sono stati sorpresi dopo aver rubato alcuni oggetti in [illegible] in casa di Domenico Ainardi, [illegible] anni, abitante a Macello in regione Galdo 2/A.

A Carmagnola

Regione sblocca [illegible]i miliardi per l'ospedale

Semaforo verde per la sanità carmagnolese: la Regione ha [illegible]cato i 6 miliardi di finanziamento per la «piastra» dell'ospedale San Lorenzo, edificio da realizzare a fianco dell'ex padiglione Bosso. Accoglierà il nuovo pronto soccorso (nei locali dell'attuale - dove le ambulanze per mancanza di spazio devono entrare in retromarcia - saranno riuniti tutti gli ambulatori ospedalieri) ed il servizio di riabilitazione funzionale, da creare.

Si è conclusa così una travagliata vicenda iniziata col sequestro da parte della Procura, nel dicembre '93, di tutti gli atti relativi all'appalto vinto nel '91 dalla ditta Prunotto, impresa investita poi da una bufera giudiziaria relativa a presunte tangenti per l'ospedale di Chivasso. Il progetto però sarà recuperato: «Speriamo di poter assegnare l'opera entro l'anno» auspica il direttore generale dell'Usl Giorgio Rabino.

Ritirato il passaporto all'amministratore, sarà interrogato in Procura

Pinasca, T[illegible] sotto inchiesta

L'accusa è di bancarotta fraudolenta e falso

Nuovi problemi giudiziari per la Tecnomalera di Pinasca. L'azienda, specializzata nella lavorazione [illegible] marmi e dichiarata fallita con un passivo di oltre 40 miliardi, finisce in Procura. Il suo amministratore, Giuseppe Marocco, 59 anni, di Torino, via De Sonnaz 21, è indagato per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Il Gip ha già ordinato che gli venga ritirato il passaporto.

L'inchiesta giudiziaria, [illegible]dotta dal sostituto procuratore Ciro Santoriello, vuole ricostruire le fasi del più grosso fallimento avvenuto nel Pinerolese. Seguito, per ordine di importo, dal crack Candelluca, di [illegible] miliardi, quello della Tecnomalera è costato il posto a circa 90 dipendenti. Ora sperano nella ripresa delle attività: il gruppo americano Taltos ha acquistato l'azienda e i brevetti che le avevano permesso di aggiudicarsi l'appalto per pavimentare l'aeroporto di Denver.

Dai libri contabili della Tecnomalera, dichiarata fallita nel maggio del 1994, sarebbero emerse fatture false per diversi miliardi. [illegible] escamotage che, secondo l'accusa, [illegible] stato architettato proprio da Marocco per dimostrare alle banche che l'azienda vantava crediti con numerosi clienti, che il lavoro c'era, ma al momento [illegible] solo crisi di liquidità. Proprio per far fronte a questi contrattempi di cassa Marocco chiedeva nuovi finanziamenti.

Ma il denaro pare non finisse tutto nelle casse della società. Essa era solo il pretesto per poter avere dei contanti da impiegare in altre attività o pagare i debiti di gioco del suo amministratore. La Guardia di Finanza avrebbe accertato che diversi assegni firmati da Marocco sono finiti nelle tasche dei prestasoldi del Casino di St-Vincent.

Nei prossimi giorni, accompagnato dal suo avvocato, Marocco sarà interrogato dal pubblico ministero, e lui dovrà spiegare come sono stati sp[illegible] numerosi finanziamenti richiesti alle banche.

Le accuse di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio si basano [illegible] giro di assegni [illegible] 600 milioni e [illegible] alcuni finan[illegible]menti dell'ordine di 6 [illegible]liardi per operazioni che sembrano inesistenti.

Nei giorni scorsi, in qualità di testimone, era già comparso davanti al giudice Guido Accornero, presidente del Salone del Libro, che con il gruppo Fornara in passato aveva avuto un ruolo importante nell'assetto societario della Tecnomalera.

[a. gia.]

L'incidente presso la tangenziale, al termine di una serata passata con amici

Auto contro il guard rail: un morto

A Santena, giovane tradito da un colpo di sonno

Tragedia, ieri notte, sulla tangenziale Sud nei pressi dello svincolo per Santena. Giuseppe Salvavita, 25 anni, è stato tradito forse da un colpo di sonno mentre era al volante della sua Renault Clio. L'auto si è schiantata contro il guard rail: il giovane è morto sul colpo. Salvavita, originario di Sant'Angelo di Puglia (Foggia), operaio in una ditta di San Mauro, stava tornando a casa, in corso Sebastopoli [illegible], dopo una serata trascorsa con amici.

L'incidente è avvenuto intorno alle 3,45, proprio nel punto dove termina l'autostrada Piacenza-Torino e inizia la Tangenziale Sud. In quel tratto di strada, segnato da altri incidenti mortali, c'è una pericolosa curva a sinistra. L'operaio aveva imboccato l'autostrada a Villanova d'Asti, diretto a Torino. Quando è [illegible] in prossimità dell'uscita per Santena, l'auto è sbandata, ha urtato violentemente il guard rail centrale e poi si è ribaltata più volte sulla carreggiata. Immediatamente [illegible] giunti i [illegible], ma per il ragazzo non c'era più nulla da fare. Sull'asfalto non c'erano tracce di frenata. Salvavita non ha nemmeno tentato di correggere la traiettoria dell'auto: per gli agenti si è trattato di un colpo di sonno. «E' stato in discoteca tutta la sera e prima di rincasare ha accompagnato un amico: forse era troppo stanco per guidare» dice con un filo di voce la mamma Beatrice.

[m. pog.]

Giuseppe Salvavita, [illegible] anni, è [illegible] per un incidente stradale in un punto che è già stato teatro di altre disgrazie

Ex maresciallo

Susa, si dimette il [illegible]

Germano Tessari, [illegible] anni, [illegible]sciallo dei carabinieri in congedo, ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio [illegible]le di Susa dov'era capogruppo dell'attuale maggioranza eletta con la lista «Insieme per Susa» che nelle ultime amministrative ha visto la riconferma a sindaco di Germano Bellicardi. «Nella sua lettera di dimissioni non c'è alcun riferimento alle motivazioni» sottolinea il sindaco che precisa: «Sono rimasto molto sorpreso, non conosco le cause di questo abbandono, forse non ha condiviso la scelta degli incarichi assegnati». In Consiglio comunale è stato sostituito da Giampiero Caffo, responsabile locale del col. Germano Tessari dal marzo scorso ha accettato l'incarico della [illegible] consulente per la sicurezza dell'autostrada del Frejus Rivoli-Bardonecchia.

Oggi a Chivasso

Carica esplosiva farà brillare le bombe del '44

Dopo una serie di rinvii per problemi tecnici e organizzativi, ieri a conclusione di una riunione è stato deciso che le quattro bombe americane d'aereo da [illegible] libbre, risalenti all'ultima guerra, attualmente rimaste presso la cava Sicl a Boschetto di Chivasso, verranno fatte esplodere oggi dagli artificieri dell'esercito.

Non si interverrà più disinnescandole [illegible] venerdì della scorsa settimana quando improvvisamente una bomba esplose e perse la vita [illegible] artificieri Giuseppe Fanuzzo, 32 anni e Francesco Piccolo, 29, e altri tre compagni rimasero gravemente feriti, ma si [illegible]ranno saltare con una carica esplosiva. Verrà ricavata una buca profonda alcuni metri all'interno della cava, [illegible] una bomba per volta, ricoperta almeno da tre metri di sabbia e fatta brillare.

A Caselle

Il Tar dà ragione al necroforo licenziato

Sorpreso ad aumentare i prezzi di alcuni servizi cimiteriali, fu destituito dall'incarico di necroforo, ma ora il Tar gli dà ragione e accetta il suo ricorso. E' la vicenda di Agostino Cosenza, necroforo al [illegible] di Caselle, che [illegible] anni fa perse il lavoro in seguito alla decisione della commissione disciplina [illegible] Comune. Il Tar ha accettato il suo ricorso: «Illegittimità della commissione giudicatrice». Chi conduce le indagini ponendosi come accusatore non può [illegible] anche giudice: questa la motivazione della [illegible]tenza. L'ex sindaco Federico Zavattari aveva condotto in prima persona le indagini sulla presunta truffa, ma era anche membro della commissione giudicatrice. Si attende, adesso, una decisione da parte dell'attuale amministrazione: un [illegible]vo ricorso o l'accettazione della sentenza?

PRIME VISIONI

Academy — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è [illegible] qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' — Horror

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 16,15 19,30/22,30. Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — [illegible] Nera

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.258. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, salsonanze [illegible] al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,35 18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, [illegible] presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Barberini 3 — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 16 18,10/20,30/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. [illegible] — Tragicomico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: [illegible]/22,30. Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.880. Or.: 17,45 20,10/22,30. Ingr. 7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato per esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h [illegible] — Azione

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000.
Ore 20,30; 22,30 **Insalata russa** (Commedia). Lire 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 17 15/20/22,30. Ingr. 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni «in missione» per vedere una donna nuda. Finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono [illegible] resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il [illegible] della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' — Horror

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 7000
Un'avventura terribilmente complicata

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 7000
SALA 1: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La scuola**
SALA 2: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **La notte della verità**
SALA 3: 17; 18,30; 20,40; 22,30. **La notte e il momento**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 17 18,30/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio [illegible]. N. V. 1h 50' — Western

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 7000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — Dramm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, [illegible] essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18/19,30/22,30. Ingr. 7000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' — Comico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 7000
Wallace e Gromit

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 17,15; 19,05; 20,40; 22,30. Ingr. 7000
La notte e il momento

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Intrastevere — vic. Moroni 3/A, Tel. 588.4230. Ingr. 7000
SALA 1: **Wallace e Gromit** (17,00/19/20,45/22,30)
SALA 2: **L'[illegible]** (17,30/20/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 862.057.32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17 15/20,10/22,30. Ingr. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — [illegible]

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17 19,55/22,30. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 15/19,30/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,20/19,55/22,30. Ingr. 7000
Azione mutante — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fedel (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina, progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' — Grottesco

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 7000
Una moglie per papà

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 7000
Un'avventura terribilmente complicata

New York — via Cave 36, Tel. 781.0771. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Telefono 581.8116. Or.: 16,15; ult. 22,30. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.[illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Cowgirl il nuovo [illegible] — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di [illegible] che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' — [illegible]

[illegible] — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 25' — Commedia

[illegible] — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30 [illegible]. Ingr. 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli [illegible] marito. [illegible] thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40 — Thriller

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16/16,15/20,30/22,30. Ingr. 7000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30. Ingr. 7000
Nella mischia — di G. Zanasi, con G. Campaco, C. Amby (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30' — Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto un investigatore lo cerca e scopre [illegible] è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di [illegible] degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 17 20/22,30. Ingr. 7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, [illegible] McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si [illegible] un complicato complotto noir N. V. 1h 45' — Drammatico

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Young Americans — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '93) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare le indagini; scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi N. V. [illegible] — Poliziesco

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, [illegible] ela in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Vip — via Gala e Sidama 20, Tel. 862.08.800
CHIUSO PER RESTAURO

IL TACCUINO

CINEMA - «Il mostro», di e con Roberto Benigni, per la chiusura della stagione del Cinecirco. [illegible] Romano Previdenza Sociale all'Auditorio A. [illegible] (via Bolzano 38). **Grauco** (via Perugia 34, [illegible] 21), «Metropolis» di Fritz Lang. Epilogo del XIII Festival di «Musiche da Film». Sala **Caravaggio** (via Paisiello 24), 16,30, «Quattro matrimoni e un funerale» di M.Newell. «Caro diario» di N.Moretti e «Il postino» [illegible] M.Radford
[illegible] - Per «Occasioni e Proposte» al **Quirino** (via Minghetti 1), il G.R.P.T. in «Il compimento dell'amore», da Robert Musil, regia di Giuliano Vasilicò. [illegible] (via del Teatro 23/a), «Nunzio» di Spiro Scimone, regia di Carlo Cecchi. **Belli** [illegible] (via [illegible] Teatro Marcello 4), per «Tuttinscena», «The Fao English Drama Group» presenta «Relatively speaking» [illegible] Alan Ayckburn. Replica domani.
LIVE - **Big Mama** (vicolo S.P.a Ripa 18), «One for Jimi», serata dedicata a Hendrix. **Alpheus** (via del Commercio 36), Adrenalina Son, World Percussion.
PRESENTAZIONI - Libreria Remo [illegible] (c.so V.Emanuele II 156, ore 21), presentazione de «Il Nocchettaro degli Angeli», poesie di Mafalda Vaccaro.
MUSICA - **Teatro dell'Opera**, 20,30, musiche da film di autori vari con l'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera diretti da Yuri Aronovitch. [illegible] (via delle Fornaci 37), il pianista Vladimir Leyetchkiss. Chiesa **Valdese** (p.za Cavour), il Coro da Camera Italiano e Andrea Perugi in pezzi di Monteverdi. **Sala I** (p.za P. S.Giovanni 10), Christopher Redgate in pezzi di Lutyens, Berkeley. Inizi ore 21. **[m. pr.]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 70[illegible]. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.39.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22 L. [illegible]
[illegible] MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; [illegible] Ingr. [illegible]000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. [illegible] M. Corbino 23, tel. 558.2350. **[illegible] per adulti.** Or.: 15,30, 22 Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. [illegible] 98, t. 446.4561. Riposo.
[illegible]DIO via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **[illegible] adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBAL[illegible] D'ESSAI via [illegible] 1/a, [illegible] 440.2719. Chiuso per restauro.
AVILA corso [illegible] 37, tel. 841.6082
[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.45.44.
ORIONE via Tortona, [illegible] 770.06880.
RAFFAELLO [illegible] via Terni 54, tel. 701.2719.
S. [illegible] AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.88.41.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Prêt-à-porter.**
TIZIANO D'ESSAI v. [illegible] Reni, t. 392.777. Riposo.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, [illegible] 589.4875.

TEATRI

ALFELLINI Ore 22,30 **La banda di Max.**
ANFITRIONE [illegible] A via [illegible] Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.[illegible]. Riposo
ARGENTINA largo Torre Argentina, telefono 6880.48.01/2. [illegible] 21 2ª ven. **Dio ne scampi** di E. Siciliano, con A. Proclemer, C. Giannotti, regia L. Ronconi.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 **Da quale parte del cancello?**, di Andrea Tarquini, con F. Bardini, [illegible] Bianchi, [illegible] Biondi, S. Bonetti, R. Castelluzzo, regia di Giampiero Rossi
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. **SALA A:** [illegible] 21, l'Associazione Culturale Beat 72 presenta **[illegible]nibal** di R. Crowe e R. Zaldic. [illegible] M. D'Amico con F. Ferrari e L. Zingaretti, r. P. Rossi Gastaldi.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Ore 21,15 Lab. Teatro Azione Cechoviana **Saggio spettacolo**, regia Cristiano Censi e Isabella Del Bianco. 1º anno adulti, saggio finale 2º anno ragazzi professionisti.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687.7068. Riposo
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo
DE' [illegible] del Mortaro 22 (L. [illegible]), tel. 679.5130. Ore 21 Compagnia Teatrale il Gruppo Az presenta: **Spirito allegro** di N. Coward, con M. Giordano, C. Rinaldi, D. Magnelli, F. Campetto, G. Mozzarelli, M. Cocchi, M. Eberspacher. Regia G. Fontana.
DELLE ARTI via Sicilia 59, t. 48.18.598. Lunedì 12 ore 20,30 Spettacolo di Danza Afro Haitiana. Coreog. di Lucina De Marte.
DI VIA SPERONI via Speroni [illegible], telefono 411.22.87. Riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21, Gruppo di Ricerca e Progettazione Teatrale presenta: **Il compimento dell'amore** di R. Musil, adatt. di Giuliano Vasilicò, regia Giuliano Vasilicò.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 prima Rassegna Occasioni e Proposte Teatro Settimo presenta: **Novecento** di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri, regia Gabriele Vacis.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.96.496. Ore 20 tutti i martedì **Talk Show** condotto da Pino Caruso in diretta televisiva su Cinque Stelle. Ingresso libero.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Sabato 10 giugno ore 21 **Serata di Gala** con G. Sabatini tenore, Simona Marchini e Lello Arena in favore di pazienti soci dell'AITA.
LA [illegible] l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Stasera con noi al varietà**, due tempi di D'Alessandro-Fornari con il Gruppo dei Picari
LE SALETTE v.lo del Campanile 14, telefono 683.3867. Non pervenuto.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24/6/1995. Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Ore 20,30 saggio di fine anno dell'**Europa Ballet**. Orario botteghino 10-13, 14-18. Si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **SALA A:** ore 18,45 settimana ubo del **Maurizio Costanzo Show**. **SALA B:** ore 21,30 Centro Culturale Daphne e le Acli Prov. di Roma presentano: **Aspettando Godot** di Samuel Beckett, regia David Brandon Haughton, spettacolo [illegible] beneficenza reinserimento sociale.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Ore 21 **Lassatece passà semo romani** di Spaducci, con Altiero Alfieri, Renato Merlino, Lina Greco. Prenotazione per lo spettacolo [illegible] Compagnia Checco Durante al telefono 68.80.2770
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 588.89.74. Ore 21,15 **Il pelo bianco** di S. Sabel con M. Cristina Fioretti, L. Frazzetto, C. Guarnieri, F. Romana Zanni. Botteghino dalle ore 17 alle ore 20
[illegible] via Galvani [illegible], tel. 575.82.11. Domenica ore 20,30 la Scuola Ebraica presenta lo spettacolo del Progetto **Bar-Mizva** con Alberto Gai, Eugenio Michels, Rony, Sara e Sarah.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Martedì 13 giugno ore 21,30 prima **Dangerous obsession** di N.J. Crisp, regia G. Sisti, con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano
TEATRO ITALIA Ore 20 e ore 21,15 Permiso de conducire. Ciak 84 Artset presenta portare in scena Garcia Lorca: **Nozze di sangue e Yerma**, regia Massimiliano Bilasi
[illegible] circ. Gianicolense 10, t. 588.29.34. Ore 18 la Scuola Media Monteverdi presenta **Tony e Maria**, di Eliana Rondino
[illegible] via Sistina 129, t. [illegible]. Ore 21,30 R. Laganà in [illegible] **Laganà**.
[illegible] DELL'OROLOGIO [illegible] via de Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 - tutte le sere - La Comp. L'Albero presenta: **I nuovi tragici all'orologio - 6 rassegne in un colpo solo** monologhi di [illegible] De Silva pres. P. Loreti. Fino all'11/6
TEATRO TIBERINO [illegible] TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.681. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Liza? L'inesauribile voglia di essere** musical comico con E. Bonelli; regia M. Cinque.
[illegible] MOUR [illegible] Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.960. Ore 21,30 **Spettacolarizzamiendo ridendo e poi... scherzandoi** con Daniela Granata, Carlo Conte, Sabrina Carosomo. La prenotazione è obbligatoria. Lunedì riposo. Proroga fino al 25 giugno.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, tel. 48.16.01 - 481.70.03. [illegible] 20,30 **Concerto** [illegible] direttore Yuri Ahronovitch, maestro del coro Marcello Seminara. Musiche di: Pizzetti, Verdi, Rota, Wagner, Martinino, Prokofiev
[illegible] via Camilla 44, telefono 78.34.73.48. Ore 21 **Frammenti** progetto teatrale di Pino Grassi: in scena Mari Colabelli, [illegible]nardetta Lucchetti, Elisabetta Schinco, Fabiola Scrocco. Ingresso L. 10.000. Fino al 10 giugno

Al Nazionale per aiutare gli handicappati

Show: «Io e Handy» Balestri polemizza

Hanno cantato la Cinquetti e Karen Jones
Fra i premiati La Porta [illegible] Enrica Bonaccorti

MILANO. Marco B[illegible] - [illegible] anni e viso ancora da bambino - che da anni fa parte [illegible] cast di conduttori-autori (prima della Rai, adesso della Fininvest) ha condotto al Teatro Nazionale «Io e Handy» spettacolo e talk-show organizzato per il «Centro ricerca autosufficienza handicappati».

Capellona ma sempre con l'aria della prima della classe Gigliola Cinquetti ha cantato il primo brano del suo prossimo album autunnale [illegible] vecchio cuore di Faletti. Al solito ha molta grazia. Ma quando la jazzista Karen Jones si è cimentata col cavallo di battaglia di Sinatra «My way» veniva giù per gli applausi il teatro, che è il più grande di Milano.

Bravissimo il cabarettista Michele La Fortezza «Siamo i "subitori" di handicap, non i portatori». Col regista Giuseppe Badolato ha partecipato al Franco Parenti alla rassegna degli attori disabili.

Premio «Io e Handy Spettacolo» a Enrica Bonaccorti conduttrice di [illegible] d'oro» programma di successo nel [illegible] della tv benefica.

Dice: «Io me ne stavo tranquilla a casa, mi offrirono di sostituire Ranieri e io accettai subito perché credo nei buoni sentimenti. Avevo contro tutti. Invece è andata abbastanza bene».

Premio «Io e Handy Cultura» a Gabriele La Porta, direttore di Rai2 che ha dato spazio alla serata «Abbattiamo le frontiere».

Afferma: «So che la Rai è [illegible] servizio pubblico e non corro dietro agli ascolti. Abbiamo mandato in onda 800 servizi».

Marco Balestri si è dimostrato soddisfatto degli applausi del teatro affollatissimo: qualcuno del pubblico era in carrozzella e dal viso si capiva che erano i più felici per la serata. Ma Balestri è molto meno soddisfatto quando ricorda il suo programma «La verità».

«Me lo hanno tolto senza darmi alcuna giustificazione. Il programma, benché andasse in onda alle 17, andava benissimo. Un ascolto da prima [illegible] perché era una trasmissione curiosa, diversa dalle altre e io mi trovavo benissimo "lui, lei e l'altro". Invece sono stato proprio io a [illegible] volerlo continuare. Mancava il materiale ed [illegible] difficile avere i certificati di matrimonio, indispensabili altrimenti, ti accusano di portare sul video personaggi fasulli. La stampa certo non mi ha sostenuto, dicono che [illegible] troppo mordace, un po' cattivello. Certo non sono un conduttore alla Mengacci... Mi hanno persino rimproverato perché ho detto [illegible] trasmissione che avrei votato Berlusconi. E [illegible] votato perché non mi ha mai deluso. Adesso non ho più una controparte [illegible] cui discutere i programmi, senza di lui [illegible] chi può dire l'ultima parola».

Adele Gallotti

A Enrica Bonaccorti, l'«Handy»

Torna il maxi-festival rock, dopo il flop dell'anno scorso

Sonoria 2, la rivincita

Oggi e domani, parco Acquatica

Anche i Cure tra i protagonisti della seconda edizione di «Sonoria»

MILANO. [illegible] giorno. Oggi si [illegible] il festival Sonoria e anche se con qualche variazione dell'ultima ora (gli Extrema [illegible] Danzig) il parco [illegible] aprirà i battenti per accogliere le [illegible] persone che hanno già acquistato i biglietti e chi si aggiungerà questa sera e domani.

Le due giornate di rock e tre sogni turbolenti dell'organizzatore Claudio Trotta che un [illegible]. Proprio dopo il flop di [illegible] Trotta [illegible] il [illegible] detto [illegible] di [illegible] con la prima edizione di un festival che raggruppava personaggi del calibre di Peter Gabriel e Bob Dylan ma che, Mondiali di calcio in corso, attirò solo poche migliaia di rockettari.

La delusione fu cocente e nessuno avrebbe scommesso una lira sull'edizione numero 2, ma l'organizzatore milanese, più cocciuto di un mulo, non pianse sulla sconfitta e spedì nelle redazioni comunicati che annunciavano un «Sonoria 2» oggi realtà. Applausi per la tenacia.

«Con questo festa - ha detto Trotta - si vuole importare l'idea dei grandi raduni all'aperto e trasmettere così al pubblico la passione per happenings che in tutta Europa sono realtà definite. Sonoria, nata come contenitore di musica ad alto livello, è anche un modo per trascorrere due giorni insieme ad iniziative parallele che vanno oltre il puro evento rock. All'interno del perimetro di Sonoria ci saranno 3 punti di ristoro, un punto gastronomico e una tenda multimediale».

Quest'anno i palchi ufficiali sono due: il primo ospiterà grossi nomi del rock internazionale come Cure, Faith No More, Robert Plant e Jimmy Page, Terence Trent D'Arby, Sheryl Crow e il secondo gli italiani riuniti sotto la sigla di Max Generation.

Verrà inoltre allestito un terzo palco sotto un tendone stellato dove per i nottambuli che non ne avranno avuto abbastanza dell'abbuffata rock, dopo le 23,30 tutti gli artisti potranno esibirsi liberamente in set acustici improntati al blues, aperto principalmente ai protagonisti di Max Generation (Erz, Mario Venuti, Carlo Muratori, Rudy Marra, Fratelli di Soledad e molti altri).

Con il cambiamento in scaletta che riguarda questa sera e vede gli Extrema (italiani) al posto dei Danzig, ci sarà la possibilità per una band italiana di salire sul palco dei grandi artisti internazionali. Formatisi nel 1986 e definiti dalla stampa specializzata come «la miglior metal band del nostro Paese» hanno da poco realizzato il disco «The Positive Pressure». Gli Extrema hanno già suonato a fianco dei Metallica, dei Suicidal Tendencies, dei Megadeth e degli Slayer.

Per arrivare a Sonoria con l'auto si deve prendere la tangenziale Ovest uscita Via Novara San Siro. Con i mezzi pubblici l'MM1 De Angeli, l'autobus 72 direzione Figino, l'autobus 67 o il 64. I prezzi d'ingresso sono: 40 mila lire più diritti di prevendita per un solo giorno; 70 mila lire più prevendita per la tessera valida due giorni.

Luca Dondoni

A Venezia

Splendori del '700 e concerti

VENEZIA. Se il Settecento rappresenta per Venezia la fine della gloriosa avventura politica della Serenissima, per la musica significa l'era di Antonio Vivaldi e anche di Galuppi, Caldara, Tiatti, tutti compositori che sono riusciti ad esprimere al meglio l'atmosfera di splendida decadenza offerta dalla laguna e dai suoi nobili in quell'epoca travagliata, così [illegible] riuscirono a fare la pittura di Pietro Longhi e il tea[illegible] di Carlo Goldoni.

Non è un caso quindi che alla mostra «Splendori del Settecento Veneziano» allestita a Ca' Rezzonico si sia voluto affiancare un ciclo di concerti che ripercorre attraverso la musica e gli autori la cultura della Serenissima nel Settecento con i suoi collegamenti con gli ambienti artistici europei.

Si inizia oggi e si proseguirà per sei venerdì consecutivi, con il Collegium Musicum, un quartetto che predilige l'esecuzione del repertorio barocco con strumenti originali dell'epoca. Il venerdì successivo sarà la volta del duo di violino e clavicembalo composto da Michele Lot e Grazia Rita Dal Cin con musiche di Vitali, Corelli, Vivaldi e Tartini. Il 23 giugno suoneranno Marcello, Vivaldi e Boccherini, Carlo Teodoro al violoncello e Renato Maioli al clavicembalo, mentre il duo di Francesca Scaini e Silvio Urbani (soprano e organo) a fine [illegible] se interpreterà composizioni barocche di scuola veneziana.

Il 7 luglio toccherà ad Anna Tirindelli al flauto e Carlo Rebeschini all'organo, protagonista Vivaldi, mentre a chiudere il ciclo, il [illegible] luglio, sarà il [illegible] stesso Hortum Musicus, con un repertorio tutto vivaldiano.

Inizio alle 21. Tel. 041/940.200

Con «Sipario»

Il teatro più vicino ai milanesi

MILANO. Il mensile di teatro «Sipario» avvierà in autunno a Milano un sistema elettronico per la vendita dei biglietti teatrali presso una ventina di punti vendita mobili che dovrebbero trovare posto in biblioteche, aeroporti, librerie, stazioni della metropolitana e supermercati. E' questo un sistema di vendita «sul territorio» che, almeno nelle intenzioni degli ideatori, dovrebbe consentire di avvicinare alla prosa un pubblico più vasto, promuovendo il teatro in alcuni dei luoghi più frequentati della città.

L'iniziativa è stata annunciata alla presentazione delle iniziative editoriali per i festeggiamenti del [illegible] secolo di attività della gloriosa rivista.

I punti vendita saranno vere e proprie edicole teatrali che distribuiranno anche materiale informativo sui vari spettacoli in cartellone, e saranno attrezzati con computer portatile e telefono e collegati ai teatri milanesi via Internet.

L'acquirente sceglierà il posto in sala attraverso l'immagine che comparirà sullo schermo del computer, e la vendita del biglietto sarà comunicata in tempo reale al terminale del teatro prescelto.

Tra le altre iniziative per i 50 anni di vita della rivista «Sipario», spiccano anche una guida agli spettacoli teatrali di Milano (che verrà distribuita gratuitamente ai viaggiatori negli aeroporti milanesi) e l'ingresso nella [illegible] telematica Internet [illegible] una selezione di articoli tratti dalle riviste europee di teatro collegate al mensile.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, [illegible]. 7600.3306. **Don Juan De Marco**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

ANTEO via Milazzo 9, t. 659.7732. **Giorno di festa**. Or.: 15,30; 17,10, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. 7000.

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, [illegible] 780.3[illegible]. **La notte e il momento** (prima visione). Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11, tel. 2940.6054. In ling. or. **Clercks**. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ing. [illegible]

ARISTON G. del Corso 1, t. 7602.3806. **L'amore molesto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 7000

[illegible] v. S. P. all'Orto 9, t. 7600.1214. **Lezioni [illegible]**. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ing. [illegible].

ASTRA c.so [illegible] Emanuele [illegible], [illegible]. **Jefferson [illegible] Paris**. Or. [illegible]; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 7000.

BRERA [illegible] Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Il gradi di separazione** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi 99, t. 29.00.18.90. **Genio per amore**. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. [illegible].

CAVOUR p.za Cavour 3, [illegible]. **Morti di salute**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 7000

COLOSSEO [illegible] v.le [illegible] 84, tel. 5990.1361. [illegible] **di passioni**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [illegible].

CO[illegible] Sala [illegible] M. Nero 84, t. 5990.1361. [illegible] **e Gromit ed altre storie** (prima visione) Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; [illegible] Ingr. 7000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v. Monbenero [illegible] t. 5990.1361. **Come due coccodrilli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [illegible].

[illegible] l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Exotica**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 7000.

CORSO G. del Corso, t. 7600.2184. **La notte della verità**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO [illegible] Torino 64, telefono [illegible] **Pulp Fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [illegible].

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, [illegible] 7600.2354. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] corso Lodi 39, tel. 551.6438. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10 Ingr. [illegible].

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Rob Roy**. Or.: 16; 19,30; 22,15 Ingr. [illegible].

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, t. 7602.0818. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

METROPOL via [illegible] 24, telefono 799.913. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, [illegible] 760.223. **Cowgirl il nuovo sesso**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 Ing. 7000.

[illegible] v. Mascagni 8, t [illegible]048 Or. 14,30, 17,10, [illegible], 22,15 **Mary Poppins** Ing. [illegible]

[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3, t [illegible] **Azione mutante**. Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ing [illegible]

ODEON 5 Sala 1 v. S. Radegonda 8, t 874.547 [illegible] **e morire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing 7000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr 7000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, t. 874.547 In lingua [illegible] **Spiando per amore**. Or.: 15,30; 17,50 20,10. 22,35. Ing. [illegible]

ODEON 5 Sala 4 v. [illegible] Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **Forrest Gump**. Or 14,30, 17,05; 19,40; 22,30 Ingr 7000

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Virus letale** Or. 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **La giusta [illegible]**. [illegible]: 15,20, 17,40, 20,10; [illegible] Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, t 874.547. **Nightmare [illegible] incubo**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 7000

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **In trappola**. V. M. 18. Or.: 15,20; 17,40, 20,10. 22,35 Ing 7000.

ODEON 5 Sala 9 v. S. Radegonda 8, t. 874.[illegible] **Prima dell'alba**. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10, [illegible]. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, t 874.547. **Un padre in prestito**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr 7000

[illegible] via C. Zugna 50, [illegible] 8940.3039. **Civica orchestra di fiati** in concerto. Orario: [illegible]. Ingresso libero

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, t. 7602.0757. **Young americans**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing 7000

PLINIUS via Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr [illegible]

[illegible] l.go Augusto [illegible], tel. 7602.2190 **Ed Wood**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ing [illegible].

SAN CARLO c.so Magenta/ang [illegible] della Rocca 12. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso L. 7000.

[illegible] v.le Gran Sasso 28, tel 230.5124 **Il bacio della morte**. Orario: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Aires 39, t. 2951.3145. **La carica [illegible]**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30 Ing. L. [illegible].

VIP [illegible] 21, [illegible] 8646.3847. **La morte e la fanciulla**. [illegible]. 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

TEATRI

CONSERVATORIO v. [illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 [illegible] Palma [illegible]

CARCANO corso di Porta Romana [illegible], telefono 5518.13[illegible]. Ore 21 saggio di danza **Harmony Center**

CIAX via Sangallo [illegible] Dalle ore 21 [illegible] di Jean Marie [illegible] 500 film pubblicitari [illegible]

DELLA [illegible] via Oppio 12, t 5521.13.00. Fine stagione

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 [illegible] diplome dell'Accademia [illegible] Filodrammatici [illegible] Teatrale Fabbrica.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 21 Dance Forum in **Illuminazioni** [illegible] di [illegible] coreografia Elena [illegible], costumi Marina Monno [illegible] dedicata [illegible] con Angelo Cabernelli e Massimo Vol

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro e Comune di Milano per la [illegible] di Venezia a Milano presentano: **Hannibal Peterson Diary [illegible] an African America** composto, [illegible] e interpretato da Hannibal Peterson, diretto da Dinno Wondsford Music Theatre Group

LITTA c.so Magenta 24, tel. 8645.4545. Fine stagione

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231 [illegible] Arte della Commedia presenta, **Sabato, domenica e lunedì** di Eduardo De Filippo, con Isa Danieli, Antonio Casagrande, Leopoldo Mastelloni, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

OLMETTO via Olmetto 8/a, t. 875.185. Dalle 9 alle 11 e dalle [illegible] **Iscrizioni aperte al corso di recitazione**.

OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 La compagnia Arbeite [illegible] senta: **Il pasto e il servo** spettacolo di danza contemporanea, coreografie [illegible] C. Monti e G. Di Cicco, con [illegible] Monti, G. Di Cicco e P. Pavanello.

PICCOLO TEATRO via [illegible], tel. 72.333.222 [illegible] 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **L'isola degli schiavi** di Marivaux, [illegible] di [illegible] Strehler, con P. Lazzaroni, L. Mannoni, M. Ranieri, L. Roman, P. Villoresi.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Quartetto** di [illegible] Muller, con I. Marinelli, F. Bruni, regia di F. Bruni

TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, [illegible]. [illegible] Ore 21 **Omaggio al clavicembalo**: Daniela Gazzola e Angela Ignacchiti.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono [illegible] Ore 21 **La fiera di San Bartolomeo** di Ben Jonson, saggio degli allievi del II anno del laboratorio teatrale permanente quelli di Grock, regia Claudio Orlandini

TEATRINO [illegible] PUPI via Sebate 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione

TEATRO TENDA Area Carlo Marx via Pace, Sesto San Giovanni (Milano), [illegible]. 24.22.390 (Inf.: Teatro Ciak, tel 761.100.93). Ore 20,45 **Il Circo di Paolo Rossi**, con P. Rossi, L. Vasini, Aldo, Giovanni & Giacomo, C'è quel che c'è, A. Cornacchione, M. Milani, B. Storti. Regia G. Solari

RITROVI

AL VASCELLO piazza Gr[illegible]. Tel 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca

BODEGUITA [illegible] via Col [illegible] Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il [illegible] ro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Gran cabaret**.

[illegible] **NOBEL** via Ascanio [illegible] 81. Tel. 895.11746. Ore [illegible] [illegible] bar.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel 8912.2024. Ore 22 **Quintetto di Luigi Tognoli**.

COCO LOCO via Corsill 62. Tel. di[illegible] 583.135.84, notturno 758.12.26. Ore 22,30 musica latino americana e animazione con **I Coco Loco** [illegible]

DERBINO CABARET via dei Missaglia [illegible] t. 846.47.31 [illegible] 22,30 e [illegible] cab con Boris Makaresko, [illegible] Gemma, Renzo Schioli.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA [illegible] TINA presso Discoteca New Parco delle Rose, via Fabio Massimo 36, Mi[illegible]. Tel. 5810.2768. Ore 22 musica [illegible] con il [illegible] Osvaldo Ugueto.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A. Tel 8646.25.75. Ore 22 musica dal vivo con **Fiori chiari [illegible]**.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Nav. Grande 36. Tel. 8940.8321. [illegible],30 non pervenuto

[illegible] **PARIGI** via L. il [illegible] 131. Tel. 8912.2043. Ore 22,30 musica dal vivo con la band del[illegible] cano a Parigi.

NONSOLOMUSICA v. Orties 62. Tel. [illegible]. [illegible] 21,30 **Free karaoke**

[illegible] via A. Sforza [illegible]. Tel. 8940.2874. Ore 22,30 **Breas [illegible] ne/pop rock**

[illegible] via Pezzotti [illegible] Tel. 8950.1007. Ore 22,30 **Sonora**.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Tel 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 **Cabaret** con D. Parascola

[illegible] via Molino delle Armi 18. Riposo

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. [illegible]. [illegible]. L. 7000. Ore 18,40; 20,40; 22,30 **Un eroe borghese**. Regia M. Placido.

[illegible] 1 [illegible] Torino 30 [illegible] 87.48.26 L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lisbon story**. Regia W. Wenders.

[illegible] 2 [illegible] Torino 30 Tel 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **D'amore e ombra**. Regia B. Kaplan.

CIAK via Sangallo 33. Tel. 76.11.00.93. Vedi teatri

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oglio 10. Tel. 266.205.92. L. [illegible] e tessera. Rassegna «La scuola francese» ore 20; 22 **Diva**. Regia J. J. Beineix.

[illegible] via Cammadella [illegible] Tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera. Rassegna invito al cinema [illegible] Francesco Maselli - Dimensione privata - dimensione pubblica ore 19 I primi documentari ore 20,30 Incontro con l'autore ore 22 **Codice privato**.

MEXICO via Savona 57. Tel. 48.95.102. L. 7000. Or.: 20; 22. **The rocky horror pictures show** V. M. 14 ore 24 «Per quelli della notte» **Intervista col vampiro**. Regia N. Jordan.

[illegible] di Porta Ticinese 45. L. 5000. Ore 21 [illegible] **moto**. Regia J.P. D. Pipa **Djeli** Regia F. K. Lancine

SEMPIONE via Pacinotti [illegible] Tel. 39.21.04.63. L. 7000. Or.: 20,15; 22,20. **Le iene - Cani da rapina**, regia di Q. Tarantino. V. M. 18

AUDIT[illegible] BOSCO [illegible] Gioia 48. T. 60.30.42. Riposo

CINETECA MUSEO DEL [illegible] CUGNANI [illegible] Manin 2/a T. 65.54.977 L. [illegible]. Ore 17,30 Rass. «Ricerca sull'immagine» [illegible] **die dee dee**. Reg. [illegible] Maciareo. **Da [illegible] a Picasso**. Reg. P. Hae[illegible].

LUCI ROSSE

[illegible]Y viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**.

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Tel. 26.82.26.10. **Luci rosse**.

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse**.

ASTOR corso B. Aires 35. [illegible] 12.000 Apert. ore 13. **Luci rosse**.

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ATLAS via Sansovino 3. [illegible] 10.000. **Luci rosse**.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 5. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse**.

CIELO v.le Premuda 40. Tel. 79.84.78. Apertura ore 18. **Luci rosse** L.12.000.

[illegible]VA via Gi[illegible] 153. [illegible]. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse**.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**.

EMBASSY via Fra' di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse**.

HERMES via C. De Sesto 5. [illegible] 10.000. **Varietà + film**.

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse**.

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse**.

MAGENTA via [illegible] 23. Lire 10.000. **Luci rosse**.

PERLA via degli Imbriani 19. [illegible] 10.000. **Luci rosse**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse**

ODEON 5 (SALA 5)

[illegible] contro il virus misterioso

«Virus letale» è una storia di fantamedicina che vede Dustin Hoffman impegnato nella lotta contro un male misterioso che si diffonde inarrestabile. Un film purtroppo di grande attualità

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, ore 19, [illegible] di Strauss, dir. Christian Thielemann, soprano Nadine Secunde, mezzosoprano Annette Kuttenbaum, soprano [illegible] Jo, [illegible] Kurt Rydl, baritono Wolfgang Schoene. Repliche domenica (ore 15,30), 14 (ore 19) e 16 (ore 19) giugno. Stagione sinfonica, 13 e 15 giugno, ore 20,30, dir. Christian Thielemann, [illegible] di Strauss (Vier Letzte Lieder) e Schubert (Sinfonia n. 8, «La grande»).

ARENA DEL SOLE (via Indipendenza 44). Sala Grande: fino a domenica 21 [illegible] **tabulae**, [illegible] terzo atto del «Faust» di Gounod, regia Thierry Salmon. [illegible]. Renata Palminiello, Renato Carpentieri, [illegible] Lippi. Cantanti: Dirk Laplasse, Cristina [illegible], Piotr Nowacki, [illegible] Lamy.

CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «Portici chi vuol», domani inaugurazione, con [illegible] **regina nera**, poesia e musica [illegible]. Domenica ore 15,30 Fondazione italiana per la musica antica, saggio musicale degli alunni. Lunedì ore 22 **Sine Nomine**, ore 24 **La stanza** di Pasolini

[illegible]RO LA SOFFITTA (via [illegible] 41). Riposo.

[illegible] **SAN** [illegible]. Riposo.

[illegible] **DELLE MOLINE.** Riposo

TEATRO GALLIERA (via Matteotti). Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Pratello [illegible]. 522.032). Riposo.

AULA [illegible] **DI** [illegible] **LUCIA** Riposo

TEATRO DEHON. Riposo.

[illegible] **LABORATORIO** [illegible] **LEONARDO** (via San Vitale 63, [illegible] 234.822). Riposo

TEATRO MEDICA. Riposo.

[illegible]. Tutte le sere, [illegible] il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**

[illegible]. Ore 22, tutte le sere, concerto **Sduel**. Chiuso lunedì e martedì.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). Riposo.

MADE IN BO - [illegible] PARCO NORD. Aperto tutte le sere con discoteca. Sabato e domenica **Mostra mercato dischi da collezione**. 13 giugno **Concerto Neri per caso.** 20 giugno **Concerto [illegible]grita.** 27 giugno **Concerto Misty in roots.** 30 giugno **Concerto Cheb Mami.**

[illegible]

[illegible] Riposo

[illegible]

[illegible] **COMUNALE.** Riposo.

CASALECCHIO DI [illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo

[illegible]. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO NUOVO. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS riposo

ROCCA [illegible] 15 giugno **Concerto [illegible] Krieger Band.** Crossover festival jazz: 2 luglio **Concerto** [illegible] Khan. 4/7 **Mike Stern Band**, [illegible] Push; 5/7 **Stanley Clarke e Billy Cobham**; 6/7 **Odwalla e [illegible] Coughing**; 7/7 **Guru's Jazz[illegible] all stars.**

MODENA

[illegible] Riposo.

MICHELANGELO. Vendita abbonamenti stagione [illegible]

STORCHI. Vendita abbonamenti stagione 1995-96.

PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA

VOX. Riposo.

[illegible]

[illegible] Riposo.

[illegible] Riposo

[illegible] Riposo

[illegible] AL PARCO. Riposo.

[illegible]

[illegible] MUNICIPALE. Riposo

REGGIO [illegible]

TEATRO VALLI. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1995-96, 13 spettacoli, da [illegible] ad aprile

[illegible]. Riposo.

PALASPORT. 12 giugno **Concerto [illegible] Masini.**

[illegible]

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

S. [illegible]

[illegible] **FANIN.** Riposo.

SASSUOLO

[illegible] Riposo.

[illegible]

ROCCA. Festival **Jazzin'it**: 22 giugno **Concerto Gap Band** «Omaggio a Nino Rota», **Richard Galliano** «La strada» quintetto. [illegible] giugno [illegible] **Orchestra** [illegible] Antonello Salis, «omaggio a [illegible] Troisi» e gruppo **Naupilia**; 24 giugno [illegible] **Orchestra Nazionale**, trio **Ivan Paduart**. 25 giugno jazz e danza, **John Surman e Teri Weikel.**

CINEMA

«Festa del Cinema» [illegible] al [illegible] giugno, tutti al [illegible] a L. 7000 [illegible]

[illegible] S. Felice [illegible] telefono 227.911. Or.: fer.: [illegible], 22,30. Fest.: 17,30; 20; 22,30 **Forrest Gump** [illegible] Hanks, Gary Sinise, regia Robert Zemeckis - Rid. anziani.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Or.: fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] film di Atom Egoyan con [illegible] Greenwood, Mia [illegible].

APOLLO via XXI Aprile [illegible] Telefono 614.2034. Orario: 16,30; 19,30; 22,30 **La cria!.** [illegible] **Rivelazioni**

ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono [illegible]. Orario: feriale 16; 18,10; 20,20, [illegible] festivo 14,30; 16,30; [illegible], 20,20,30; [illegible]. [illegible] **di salute.**

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 235.528. Orario: feriali 16; 18,10; 20,20; 22,30. Festivi 14,30, 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible] **La scuola.**

[illegible] via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **mutante.**

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268 Or.: 20,45; 22,30 **Wallace & Gromit ed altre storie.** Abbinato cortometraggio [illegible].

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: feriale 20,30; 22,30, sabato e festivo 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **L'amore molesto.**

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono [illegible]. [illegible] 20,30; 22,30; festivo 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. [illegible] cond. **Tutti i giorni è [illegible]ca.**

EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 555.563. Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il [illegible] della morte.**

FELLINI MULTISALA - [illegible] p. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Fer. e fest. 16; 18,10, 20,20; 22,30. **A proposito di donne.**

[illegible] - [illegible] Giulietta. V. [illegible] giugno 20, [illegible]. Orario: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima dell'alba.**

FOSSOLO via Lincoln 3. Or.: fer. [illegible] 22,30, fest. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. **Virus letale.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Orario: feriale e festivo 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. **Lezioni di anatomia.**

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343441. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Ed Wood.**

IMPERIALE via Indipendenza [illegible], t. 223.73[illegible]. Fer. [illegible]; 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Don Juan De Marco, maestro d'amore.**

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,[illegible]; 20,30; 22,30. **Prima dell'alba.**

JOLLY v. Marconi 14, tel. [illegible]. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La notte della [illegible]**

MANZONI via [illegible] 3, telefono 228.604. Fer. e fest. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Pronti a morire.**

MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Orario: fer. 20,30; 22,3[illegible]. Sab. e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,40; [illegible] **Il seme della [illegible]**

[illegible] via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. e fest. 16,30; 19,30, 22,30. **Pulp Fiction.**

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30, sabato ultimo spett. 0,45 [illegible] **Roy.** Sospese tessere favore.

[illegible] via Matteotti 36, tel. 357.081. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il corvo.**

MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. [illegible] 20,30; 22,30; sab. e festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Pronti a morire**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Orario: feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Léon.**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or. feriale 20,20; 22,30, festivo 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. **L'seca.** Viet. 18

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, [illegible] 331.506. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 [illegible]

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 16,30; 20,30; 22,30 **Come due coccodrilli.**

[illegible] **SALA** [illegible] Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: [illegible] 20,20, 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un'avventura [illegible] complicata.**

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,30; 22,30; fer. 16,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30 **[illegible] e ombre.**

[illegible] **C** piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,50; 22,30; fest. 16,30; 18,30, [illegible]30; [illegible]. **Giorno di festa.**

[illegible]**PIA** via A. Costa 69, telefono 614.2064. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. **Genio per amore (I. Q.).**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono [illegible] e [illegible] 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **Pereira.**

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario feriale: 20,50; 22,30. Orario festivo 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. **Carogne.**

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Orario, feriale 20,15; 22,30; sab. e festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Le ali della libertà.**

SMERALDO via Toscana 125, telefono [illegible]. Or. Feriale: 20; 22,30. Sab. e festivo 15; 17,30; 20; 22,30. Rid. Agis. **Rob Roy.**

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, tel. 585.253. Or.: [illegible] 22,30; fest. 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. **I gradi di separazione.**

PARROCCHIALI

DEHON Chiusura [illegible]

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Ore 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

CINECLUB

LUMIERE via [illegible] tel. 523.539. Omaggio a R. Bresson. Ore 18,15 **Mouchette - Tutta la vita in una notte.** Ore 20,30 **Lancillotto e Ginevra.** Spazio aperto ore 22,30 **Sweetie** di J. Campion.

CINEMA ESTIVI

ARENA PUCCINI. Riap. il 10 giugno col film: **La regina Margot.**

LUCI ROSSE

ACTOR'S [illegible]. Orario: feriale e festivo 10,30; ultimo 22,30. **Lunghe notti libidinose.** V. M. 18.

CONTINENTAL. Or. 15; ultimo spett. [illegible] **La spudorata [illegible] storia di Marina.** V. M. [illegible]

[illegible] Apertura ore 9, ultimo spettacolo 22,30. **Private love... e bocchi pieni.** Vietato ai minori di anni [illegible]. Ridotti Agis.

EXCELSIOR. Or. 16, festivo 15; ultimo spett. 22,30. **Seducenti richiami sessuali**, con Ashly Gere, [illegible] Fine.

FERRARA

ALEXANDER via F. [illegible] 77, tel. 93.300. Fer. [illegible] 22[illegible]. Fest. [illegible]; 17,30; 20; 22,30. **Rob Roy.**

APOLLO 1 [illegible] 69/p, telefono 82.002. Or.: 20. Festivo 15. Ultimo 22,30. **Pronti a morire.**

APOLLO 2 via Mair [illegible] telefono 782.002. Or.: 20, festivo 15. [illegible] **Morti [illegible]**.

[illegible] **3** via [illegible] 69/p, telefono 782.002. Or.: 20. Festivo 15, ultimo 22,30 **Mary Poppins.**

EMBASSY. Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. [illegible] **Juan De [illegible] maestro d'amore.**

MANZONI [illegible] 173, telefono 209.891. Fer. e fest. 20,30; 22,30. **L'amore molesto.**

NUOVO. Teatro

RISTORI via Turco [illegible], telefono 206.679. Fer. 20; fest. 15; ultimo 22,30 **La morte e la fanciulla.**

RIVOLI via Boccaleone 29, telefono [illegible]. Or. fer. 21,30; sab. e fest. 20; 22,30. **Forrest Gump.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Le aquile non cacciano mosche.**

DIANA. Riposo.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30 ultimo 22,30. **Giochi bestiali.** V. 18.

[illegible] **MULTISALA** viale Tassoni 8, telefono 211.712. [illegible] e festivo 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. **Le ali della libertà.**

ASTRA via Rismondo 2. Or. [illegible] 20,30; 22,30; festivo 16,30; ultimo 22,30 **Pronti a morire**

CAPITOL [illegible] Università 9, [illegible] 222.411. [illegible] feriale 20,50; 22,30, festivo 16,30; ultimo 22,30. **Young Americans.**

CAVOUR [illegible]. Or.: fer. 20,50; 22,30; fest. 15, ult. 22,30. **Ed Wood.**

EMBASSY vicolo Albergo 6, telef. 225.187. In lingua orig. Or.: 18,30; 20,30, 22,30. **Nobody's fool.**

METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, tel. 223.102. Or. fer. 20,30, 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **L'amore molesto.**

METROPOL MULTISALA - Sala 2 via Gherarda 10, telefono 223.102. Orario feriale 20,30; 22,30 festivo 16,30/22,30 **Un'avventura terribilmente complicata.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Ore 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Jefferson in Paris.**

NUOVO SCALA [illegible] **- Sala** [illegible] Via [illegible], telefono 33.35.52. Feriale 20; 22,30; festivo [illegible]; 22,30; [illegible] ultimo spettacolo ore 0,30. **Rob Roy.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario feriale 20,20; 22,30; fest. 15; 22,30. [illegible] ore 0,30. **Prima dell'alba.**

ODEON. Orario 14; ultimo spet. 22,30. V. M. 18. **A qualcuno piace Vanessa.**

[illegible] via [illegible] 52, telefono 225.713. [illegible]. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 22,30 **Don Juan De Marco.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 20; [illegible]. Festivo 15; 17,30; 20; 22,30. **Cobb.**

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Feriale: 20,30; 22,30. Festivo: 16,30; 22,30. **Il bacio della [illegible]**

SPLENDOR. Orario: [illegible] 20,30; 22,30; sabato e festivo 16,30; 22,30. **La notte della verità.**

SALA [illegible] via degli [illegible] 4, telefono 236.288. Ore 21,15. Riposo.

IMOLA

[illegible] estiva.

CENTRALE via [illegible] 210, telefono 23.834. Or. fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30 **Azione mutante.**

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Or.: fer. 20,30; fest. 15, ult. 22,30. **Rob Roy.**

JOLLY via Troni 16, telef. 22.794. [illegible] 15,30; 22. [illegible] **club** [illegible] **stop.**

[illegible] via Aldrovandi 27, [illegible] 23.592. Orario: [illegible] 22,30, sabato e [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Pronti a morire.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, telefono 30.796. Feriale 20, festivo 16, ultimo 22,30 **Don Juan De Marco [illegible]stro d'amore.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.884. Chiusura estiva.

AMBRA 1 via S. Rocco 8, [illegible] 436.557. Or. fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. **Pronti a morire.**

AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Orario feriale: 20, [illegible] 18; ultimo spettacolo: 22,30 **Il bacio [illegible]**.

BOIARDO [illegible] 1/b, telefono 435.762. Orario feriali 20; festivi 15; ultimo 22,30. **Rob Roy.**

CAPITOL. Fer. 20,30. Fest. 16,30. Ultimo 22,30. **Morti di salute.**

D'[illegible] 1 via E. San Pietro 17, tel. 439.289. Feriale 20. Festivo [illegible]. Ultimo [illegible]. **A proposito di donne.**

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, telefono 439.289. Orario feriale: 20. Festivo: 16. Ultimo ore 22,30. **[illegible]girl il nuovo sesso.**

[illegible] via Tassoni, telefono 292.694. Or. 20,15; 22,15 [illegible] **molesto.**

VERDI Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **La notte della verità.**

[illegible]

[illegible] via Garibaldi 79, telefono 24.655 **Le ali della libertà.**

[illegible] **Rob Roy.**

IRIS. Pronti a morire.

PLAZA largo Matteotti [illegible], telefono 26.726 **Un'avventura [illegible]mente complicata.**

POLITEAMA [illegible] San Siro 7, telefono 25.840. **[illegible] notte della verità.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840 **Cowgirl il nuovo sesso.**

POLITEAMA VIP via San [illegible] 7, telefono 25.840 **Clerks - Commessi.**

PRESIDENT [illegible] Manfredi 30, telefono 458.2154 **Lezioni di anatomia.**

PARMA

[illegible] Petrarca 11/c, t. 233.218. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] **Roy.**

ASTRA p. Volta 15, tel. 582.178. Or.: 20,15; 22,30. **Un'avventura terribilmente complicata.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, [illegible] 232.218. Orario 20; 22,30. **Forrest Gump.**

LUX SALA 1 piazza Bernier 1, telefono [illegible] Or.: 20,30; [illegible]. **Bad company.**

LUX SALA 2 p.za Bernier 1, t. 237.525. Or.: 20,30; [illegible]. [illegible] **Juan De [illegible] maestro d'amore.**

PICCOLO TEATRO. Chiuso.

[illegible] via [illegible] 5, telefono 230.203. Orario 20,30; [illegible] **Pronti a morire.**

RITZ. Orario 10; ultimo spettacolo 22,30 **Le signore del cervelli.** V. M. 18.

ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Orario: 20,30; 22,30; [illegible]to e festivi 15,30; 22,30 **Morti di salute.**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.478. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Mary Poppins.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.478. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'amore molesto.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: [illegible]
ARGENTA
MODERNO: chiusura estiva
BAZZANO
ASTRA: Pronti a morire
STAR: Lezioni di anatomia
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Rob Roy
FARNESE: A proposito di donne
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Don Juan De Marco
CORSO: [illegible]
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Pronti a morire
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: [illegible] la regina del deserto
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: non pervenuto
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Forrest Gump
CENTO
ASTRA: Morti di salute
ODEON: D'amore e ombre
CODIGORO
AREA: chiusura estiva
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: Nuova programmazione
CRISTALLO: Pronti a morire
FINALE EMILIA
CORSO: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: chiusura estiva
GUASTALLA
CENTRALE: Don Juan De Marco
LAGARO
VITTORIA: Rob Roy
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Morti di salute
DUCALE B: Prima dell'alba
LOIANO
VITTORIA: riposo
MARANELLO
NUOVO: chiusura estiva
MIRANDOLA
CAPITOL: [illegible]
SUPERCINEMA: Don Juan De Marco
MONTECCHIO
ZACCONI: Don Juan De Marco
PAVULLO
GIARDINO: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERAGOSTERM: chiusura estiva
KURSAAL: D'amore e ombre
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: chiusura estiva
PUIANELLO
EDEN: riposo
REVERE
DUCALE: chiusura estiva
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Morti di salute
GIADA: A proposito di donne
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible]
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: [illegible]
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: A proposito di donne
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Pulp Fiction
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND ITALIA: chiusura estiva
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, t.940.306 **D'amore e ombre.** Or.: 20, 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. [illegible] **Roy.** [illegible]: 18,30; 19; 21,45

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Un'avventura terribilmente complicata.** Ap. 17

[illegible] Reni 2, t. [illegible] **Lezioni di anatomia.** Ap. 17

ASTRA via Aspetti 37, tel. [illegible] Chiuso per lavori di ristrutturazione.

BRB p.le Stanga, telefono 778.169. **Il bacio della [illegible].** Ap. [illegible]

MIGNON v. Cassan 2, t. 875.20.67. [illegible] **moglie per papà.** Ap.: 17

[illegible]A p.za Insurrezione, tel. 875.1680. **Pulp fi[illegible]** Ap. 17

SUPERCINEMA via E. Filiberto, tel. [illegible]. **Pronti a morire** Ap. 16.

CONCORDI v. [illegible] Martino, [illegible]. **D'amore e ombre.** Or.: 16; 20,15; 22,30.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [illegible]. 528.7706. **Amateur.** [illegible]: 17; 19; 21,15.

CENTRALE San [illegible] 1659, tel. 52.28.201. **Exotica.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22. Viet. 14.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. Lire 5000. Vers. orig. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 21,15

[illegible] Marco 617, tel. [illegible] **Invitati molto speciali.** Or. 17,25; 19,35, 21,45.

[illegible] S. Marco 3988, tel. 523.0322. Sala riservata

TREVISO

[illegible] Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

EDISON v.lo XX Settembre 43, telefono [illegible]030. **Pronti a morire.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

EDERA p. M. Belfiore, tel. 300.224. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: 20; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, tel. 549.322. **Lezioni di [illegible].** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. Sala riservata

HESPERIA p. Crespi 8, tel. 542.207. **Un'avventura terribi[illegible] complicata.** Ap. 18.

[illegible] **EDERA** piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224 **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** [illegible]: 20; 22,15.

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 1[illegible], t. 29.880 **Il mostro.** Or.: 20; 22

[illegible] Manzoni 15, tel. 24.637. L. 7000. Riposo. Domani: **D'amore e ombre.**

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, t. 596.327. **Morti di salute.** Or.: 18; 20; 22.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Pronti a morire.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

FIUME via Cero, telefono 8002.050. **A proposito di donne.** Or.: 16; [illegible] 20,10; 22,15. **Il seme della follia** Ore 24

[illegible] via Roma 3, tel. [illegible]. **Una moglie per papà.** Or.: 16; 18, 20; 22,15.

MARCONI v. Mazzini [illegible], telefono 594.705 **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

NUOVO p. Viviani [illegible] tel. 800.6100 Saggio di danza.

PINDEMONTE via [illegible] 2, telefono 913.591 **La [illegible]** Or.: 18; 20,30; 22,30.

RIVOLI piazza Bra, tel. 590.666. **Pulp fiction.** [illegible]: 17; 19,50; 22,30.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Don Juan DeMarco.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15

[illegible] viale San Marco, tel. 531.7866 [illegible] **moglie per papà.** Or.: 18; 20; 22,15.

CORSO via [illegible] Popolo 20, [illegible]. [illegible]. Saggio di danza.

[illegible] via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **La notte della verità.** Or. 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Ed Wood.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444 **Un'avventura terribil[illegible] complicata.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO c. Popolo 30, tel. 988.722. **Pronti a morire.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible]

CORSO c.so Italia 16, t. 530.320. **D'amore e ombre.** Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263 **Prima dell'alba.** Or.: 18; 20; 22.

VICENZA

[illegible] Salvi, [illegible] 544.146. [illegible] **De [illegible] maestro d'amore.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO c. Fogazzaro, [illegible] 321.820. **Pronti a morire.** Or.: 18; 20; 22,15

ITALIA c.so Peschiera Vecchie 35, telefono [illegible] **Lezioni di anatomia.** Or.: 18; 20; 22,15.

[illegible] Palladio [illegible], tel. 543.492. Riposo

[illegible] p. Verdi [illegible], [illegible] 321.420 **Morti di salute.** Or.: 18; 20, 22,15.

ROMA str. Filippini 5, tel. 321.909. **Pulp fiction.** Or.: 17; 19,30; 22.

TRIESTE

[illegible]N v. Gesel 14, tel. 304.222. **Pronti a morire.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR v. Muratti 2, tel. 787.300 **Un'avventura [illegible]mente complicata.** Or.: 16,35; 20,25; 22,15.

[illegible] viale XX Settembre 35, tel. 68.24.24. **Stargate.** Or.: 18,45, [illegible]15; 22.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, [illegible]. 635.163 [illegible] **moglie per papà.** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **La notte della verità.** [illegible]. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre [illegible] tel. 635.163. **Rob Roy.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

NAZIONALE 4 via [illegible] Settembre [illegible], t. 635.163. **Morti di salute.** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 37, tel. 638.495. **Luce rossa** Ore 16.

SALA AZZURRA v. Muratti 2, tel. 787.300. **Exotica.** Or. 18,20; 20,10; [illegible].

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, [illegible]. 26.868. **Genio per amore.** [illegible]: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono [illegible] Riposo

ZERO - [illegible] Grande, p.za M. [illegible] Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Come due coccodrilli.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pas., p.za M. del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Barcelona.** Or. 19; 21

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. [illegible]. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 18; 20; 22.

VERDI v. C. Battisti 2, t.28.212. **Pronti a morire.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **L'amore molesto.** Or.: 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, tel. 454.288 - 297.497 **Una moglie per papà.** Or.: 18; 20; 22

[illegible] via Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497 [illegible] Or.: 18; 20; 22

CRISTALLO p.za Cavour, t. 501.258 - 297.497. **Rob Roy.** Or.: 17; 18,30; 22

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, tel. 504.874. **Ed Wood.** Or.: 20; 22,15.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **La morte e la fanciulla.** [illegible]. 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible]. **Pronti a morire.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30, Biennale Teatro, **Splendid's** di J. Genet, regia di K. Michael Gruber; repl. sab. ore 20,30

[illegible] DELLA [illegible]ELLA (Arsenale). Dom. 11 ore 21,30 **I Turcs tal Friûl** di P. P. Pasolini, regia di E. de Capitani.

TEATRO LA FENICE. Lunedì 12 ore 20,30 S. Ramey al basso. 15 giugno **Der Fliegende Holländer (L'Olandese volante),** tre atti di R. Wagner

BASILICA SAN MARCO. Lunedì 12 ore 20 **Coro Gulbenkian** di Lisbona e **I Solisti Veneti** di C. Scimone, musiche di Tartini, Perez, Machado, Poulenc.

TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Lunedì 12 dalle ore 16 **FestivalCarè** dedicato a Orson Welles.

TEATRO DEL PARCO. Oggi ore 21 **La guerra è finita** di e con S. Cattaneo e M. Ferraboschi (ingr. gratuito).

EX MARMELLATA (Gambarare di Mira) 23 e 24 giugno ore 21 rassegna «MiraLe[illegible]». **Il circo di Paolo Rossi.**

JESOLO. 6-7-8 luglio **Beach Sun Festival.**

PADOVA

AUDITORIUM POLLINI Venerdì 16 ore 21 **Orchestra del Festival internazionale di Brescia e Bergamo in concerto,** dirige A. Orazio, S. Mormone al piano, musiche di Schubert e Mendelssohn.

BASILICA DEL SANTO. Oggi ore 21,30 **Solisti Veneti** di C. Scimone e **Coro Gulbenkian** di Lisbona, musiche di Tartini, Perez, Poulenc, Machado (inf. 049 868.128).

TEATRO DELLE GRAZIE. Via Configliachi 2 (tel. 049 - 65 09.37). Giovedì 15 ore 21,15 **L'imperatore della Cina** di G. Ribemont

TREVISO

PARCO VILLA MARANI (Villorba). Venerdì 23 ore 21,15 **Arlecchino servitore di due padroni,** di Carlo Goldoni, compagnia Rinascita

SALA DEL SEMINARIO (Vittorio Veneto). [illegible] 11 ore 17 Massimo Somenzi e Emanuela Bello al pianoforte. Musiche di Dvorák, Bach, Schumann

PIAZZA GIOVANNI PAOLO I (Vittorio Veneto). Sabato 24/6 ore 21 **Nomadi in concerto.**

[illegible]

[illegible] 73° Festival, 7 luglio: **Rigoletto,** di G. Verdi

[illegible] SANTA [illegible] 13 ore 21 **I Solisti Veneti** di C. Scimone e il **Coro Gulbenkian** di Lisbona in concerto [illegible] Mozart

TEATRO ROMANO. Rassegna [illegible]; sabato 17 ore 21 concerto jazz con E. Rava (tromba), R. Galliano (fisar.), [illegible] Trovesi (clarin.). Inf. 045 801.1287.

CORTILE MONTANARI. Dal 27/6 al 8/7, ore 21,15 **L'uomo dal fiore in bocca e La patente,** due atti unici di L. Pirandello

VICENZA

[illegible] **OLIMPICO** (inf. 0444 548.111) Martedì 13/6 ore 21 **Omaggio [illegible] Alessandra Ferri,** coreografie d'autore con A. Ferri, L. Hilaire e il Balletto di Toscana.

TEMPIO DI S. CORONA. Domani ore 21 Orch. giov. del Veneto e Jürgen Fuerther Streichhoetzer in **Jurassic Park Suite.**

[illegible] **DI SANTA CORONA.** Oggi ore 21 Festival Internazionale degli ottoni, **Epsilon Brass Gabriel** (Francia)

TEATRO COMUNALE (Thiene). Domani ore 21 **La cicogna si diverte,** compagnia Dante Alighieri

ROVIGO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE. [illegible] «Deltablues Festival». **Screaming Jay Hawkins in concerto.**

STADIO TRE MARTIRI. [illegible] il 1/7, **Deltablues Festival.**

ABAZIA LA VANGADIZZA (Badia Polesine). Domani ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto,** P. Toso al violino (inf. 0423 950.150).

[illegible]

PALABRIACCIO Giovedì 22/6 ore 21 **Il circo di Paolo Rossi,** con P. Rossi, L. Vasini, [illegible] e [illegible] (infor. 0437/94 68.74)

[illegible] **SAN STEFANO.** Oggi ore 20,30 **Der Fränkische Singkreis und Seine Instrumentalisten** in concerto.

[illegible]

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. [illegible] 367.816). Oggi ore 20,30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti, dirige Lu Jia, regia di M. Bicalsi, con D. Mazzuccato (Adina)

BASILICA DI SAN GIUSTO. [illegible] 21 ore 21 **I Solisti Veneti** di C. Scimone in concerto, J. Galway al flauto, mus. di Haendel, Locatelli e Mozart (inf. 040 367.816)

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA 16/6 recital del baritono F. Kesping, al pianoforte Reana De Inca.

TEATRO MIELA Merc. 14 ore 21 **The Kinematics in concerto** (inf. 040 365.119).

[illegible]

CASTELLO DI [illegible]. [illegible] ore 21,15 **La locandiera** di C. Goldoni, compagnia G. Tololo (inf. 0481 30.212).

[illegible]

PIAZZA GRANDE (Palmanova). [illegible] ore 21 **Beppe Grillo** (inf. 0431 510.383)

TEATRO ODEON (Latisana). Sabato 17 ore 21 **Stefano Nosei** (per informazioni telefonare 0431 521.550).

LE TV PRIVATE

Tele Acras

14,30 **Per amore**, rubrica
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Musica e spettacolo**
19,15 **Per amore**, rubrica
19,45 **Tg Rosa**, rubrica
20,10 **Vg sera**, telegiornale
20,40 **Film**
22,30 **Vg linea notte**
23 — **Programmi non stop**

TG Sicilia

7 — **Circuito Junior tv**
10 - **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Tgs studio**, rubrica
15,05 **Notiziario** (R)
15,30 **Circuito Junior tv**
18,30 **Proposte commerciali**
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
19,50 **Agricoltura e ambiente**, rubrica
20,25 **Notiziario**, 3ª edizione
20,45 **Sgrilla la notizia**
21 — **Fashion**, rubrica
21,30 **Monabò**, rubrica
22 — **Notiziario** (R)
22,20 **Mi ho comprato Dinasty**
22,30 **Dinasty**, serial tv
23,20 **Mi ho comprato Dinasty**
23,30 **Liana Lugaro**, rubrica
0,30 **Notiziario + Tgs studio** (replica)
1,35 **Sotto un cielo di fuoco**, telefilm
2,15 **Programmi non stop**

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
9,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Anteprima Telemarket**, rubrica
16 - **7 e mezzo**, gioco a premi
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Superstar sport**, rubrica
22 - **Le combinazioni**, gioco
3 — **Programmi non stop**

Telescirocco

13 - **Starlandia**, varietà
14 **Tsl**, telegiornale
16 - **Pomeriggio insieme**
16,15 **Amore proibito**, telenovela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Carta rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Tissasi monitor**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Tsl**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce [illegible] Sicilia**
14,30 **Tam Tam**, rubrica
15,30 **Telefilm**
16 — **Affari in tv**
18,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,45 **Telefilm**
21,15 **Agricoltura e ambiente in Sicilia**
22,50 **Programmi non stop**

Tele+3

7 **Il principe ribelle**, film (replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17; 24)
19 - **Arcipelaghi** - «**Nei mari del Mediterraneo**», documentario
— — **Il signore delle navi**, doc.
20,50 **+3 News**, notiziario
21 - **L'oro del Reno**, di Richard Wagner

TRM Odeon

12 — **Per amore**, rubrica
13 — **Attenti al cuoco**, rubrica
13,15 **Crazy dance**, musicale
13,45 **Andiamo al cinema**
14 - **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Attenti al cuoco** (R)
17,15 **Tg Rosa**, informazione
18 — **Rosa tv**, rotocalco
— — **Marilena**, telenovela
19 - **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quiz show**, varietà
20,30 **Scuola militare**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,55 **Fresco sport**, rubrica
23,40 **L'infermiera**, film

TC Catania

8 - **Commerciale**
13 - **Giotto** (R)
13,30 **Punto alle 6**, situation comedy
14 — **Gran Premio**
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Commerciale**
17,30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 - **Giotto**, notiziario
19,30 **Punto alle 6**, situation comedy
20 — **L'uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Oro sommerso**, film tv
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Weekend da favola**
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **China Beach**, telefilm
1 — **Sibilla**
2 — **Sotto nel buio**, telefilm
2,30 **Film**

Tele+2

10 **Coast to coast** (r)
13,15 **In diretta da Barberino del Mugello Motociclismo**. Gran Premio d'Italia (prove)
17 - **Coast to coast**
18,30 **Windsurf**
19 — **Pallanuoto**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
19,55 **Sportime**, magazine
20,30 **Hockey N.H.L.**, finali di Conferenza (diretta) oppure: **Golf** (replica)
21,45 **Latin Futbol**, rubrica
22 — **Motomondiale**, G.P. d'Italia
22,30 **Bollando**, rubrica

ANTENNA SICILIA

Dopo molti anni Pierino torna a scuola e combina guai

«Pierino torna a scuola», in onda alle 20,30, diretto da Mariano Laurenti con Alvaro Vitali (foto). Dopo anni da disoccupato Pierino (Vitali), torna a scuola dove s'innamora della supplente: cercherà comunque rifugio nell'[illegible].

23 — **Tennis**, Roland Garros (differita)
1 — **Pga golf tour**, rubrica
1,30 **Hockey N.H.L.** (r) oppure: **Golf** (replica)

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
16,10 **Baby show** (1ª parte)
16,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17 — **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

TV Agrigento

8,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
9,25 **Zio [illegible]**, sit. com.
10,05 **Amor Gitano**, telenovela
10,40 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,05 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
11,40 **Madison Sposa**, rubrica
12,45 **Medicina biologica** (omeopatia), inf. medica
14,05 **Notiziario**, informazione
14,40 **Superstar videoone**, musicale
15 — **Linea rovente**, giornal.
15,45 **Commerciale**
16,30 **Documentario**
17 — **Notiziario**, informazione
17,30 **Ippotommaso**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,15 **Ippotommaso**, cartoni
18,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
19,50 **Ippotommaso**, cartoni
19,10 **Tgs special**, informazione
20,05 **Notiziario**, informazione
20,40 **Bianco e nero**, inf. mag.
21,30 **Limited Network**, intratt.
22,25 **Notiziario**, informazione
23,10 **Linea rovente**, giornal.
23,45 **Zio d'America**, sit. com.
— **Programmi non stop**

Telespazio 1

8 — **Telefilm**
9 — **Spazio commerciale**
13,15 **Operazione ladro**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco d'attualità
16,30 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telesport**, rubrica sportiva
21 — **Super Dynasty**, serial tv
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

Video 3 TCI

9 — **Rubrica commerciale**
12,00 **Rubrica esoterica**
13 — **Atanus**
14 **Ogginotizie**, telegiornale
14,30 **Gran Premio**

LE TV PRIVATE

[illegible] **California**, serial tv
[illegible] — **Rubrica commerciale**
[illegible] — **Rubrica esoterica**
19 — **Coccinelli**, [illegible]
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **I N. Oracoli**, cartomanzia
20,30 **L'accusa è violenza carnale**, film
22,30 **Ogginotte**, telegiornale
23 - **California**, serial tv
24 **Informazione libri**, telegiornale
0,15 **Alice**, situation comedy
0,45 **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

13 — **Operazione ladro**, telefilm
14 — **Vm giornale**
15 **Rubrica**
15,30 **Bazar**, televendite
17 **Masquerade**, telefilm
18 **Teleservice**
19,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Vediamoci chiaro**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Vm giornale**
23 **Programmi non stop**

Tele+1

11 - **Il sogno di Kate**, film
12,45 **+1 News**
13 — **Il club delle vedove**, film
15 — **Tutto può accadere**, film
17 - **Telepiù bambini**
19 - **Air America**, film
21 — **Free Willy un amico da salvare**, film
23 - **Caro nonnetto**, film
0,35 **La pattuglia del deserto**, film
2,15 **Boxing Helena**, film
4,05 **Biraghin**, film

Antenna Sicilia

12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, telegiornale
15 - **Proposte commerciali**
16 — **Amore proibito**, [illegible]
17 - **Quincy**, telefilm
18,30 **Carta rosa**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film (1990)
22,30 **Siciliasera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**, doc.
[illegible],30 **Sicilianotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Canale 21

13,30 **Saturdee**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Stanlio e Ollio nel paese delle meraviglie**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Special Fantascienza**, doc.
18 — **I tre moschettieri**, film
19,10 [illegible]
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
[illegible] — **Le armate rosse contro il terzo Reich**, film
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Via convento**, film
24 — **Chicago Story**, serial
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Videomusic

13 - **Il formicaio**, attualità (R)
14 - **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**, video di successo
17,30 **Caos Time**, gli Lp più venduti
18 — **Zona mito**, rubrica con P. Rota
18,35 **Prorili**, a cura di Smemoranda
19,30 **VM giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità (r)
20,45 **Street Ball**, sport e musica
22 **Rolling Stones**, special
22,30 **Megaphone**
23,50 **Profili** (r)

Teletna

13 — **Noi oggi**, rotocalco
— **La ribelle**, telenovela
13,30 **Siciliaflash**, notiziario
14 — **Siciliasera**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **La ribelle**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Piazza grande**, di Andrea Lodato
22,05 **Siciliaflash**
22,10 **Tweeter, il meglio ed altro**
23 **Sicilianotte**, telegiornale
23,25 **Telefilm**
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— **Programmazione notturna**

Radio Video Calabria

14,45 **Film**
16,45 **Attenti al cuoco**, rubrica
17 - **Tg rosa**, informazione
17,30 **Marilena**, telenovela
18,30 **Polo Ovest**
[illegible] — **Match music**, rubrica
[illegible],25 **Video news**, [illegible]
19,45 **Racing time**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Programmi non stop**

VueBesette

13 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
[illegible] — **VL7 news**, telegiornale
15 — **V.P.**
[illegible] — **Rubrica cinema**
[illegible] **Amore proibito**, telenovela
17 - **Rubrica cinema**
17,15 **Quincy**, [illegible]
18,30 **Carta rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
[illegible] — **VL7 news**, telegiornale
20,15 [illegible]
20,30 [illegible] **torna a scuola**, film
22,30 **VL7 news**, telegiornale
23,15 **Telenews**
23,30 **VL7 no stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53 111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin, nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibl, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi [illegible] nati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Riccarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

[illegible] **GARIBALDI: Cavalleria Rusticana** di Pietro Mascagni. Nei ruoli principali: Ghena Dimitrova, Anna Schiatti, Fabio Armiliato, [illegible]no Carroli. Concertatore e direttore d'orchestra John Neschling. Regia di Lamberto Puggelli. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Bozzetti e figurini di Raffaele Del Savio. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo. Sabato 10/6 ore 18,30 (turno R/5); martedì 13/6 ore 18,30 (turno R/0); giovedì 15/6 ore 18,30 (turno R/3); domenica 18/6 ore 17,30 (turno R/2); martedì 20/6 ore 18,30 (turno R/8).

Spettacolo di Balletti **In Memory of Mister B**. Coreografia di Giuseppe Canale, musica di J. S. Bach, ore 18,30 (turno B). Prima rappresentazione assoluta. Nathalie Carie, Giuseppe Canale e il Corpo di Ballo. **A Gift Received**. Coreografie di Giuseppe Canale, musiche di Mahler e Pärt. Prima rappresentazione assoluta. Nathalie Carie, Silvia Petranca, Giuseppe Canale e il Corpo di Ballo. **Carmen** balletto di Roland Petit, musica di Bizet, con Alessandra Ferri, Laurent Hilaire, Raffaele Beraglia, Biagio Tampone, Massimiliano Volpini, Christophe Le Blay. Corpo di Ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche. Domenica 11/6 ore 17,30 (turno D); Mercoledì [illegible] 18,30 (turno R/5); Venerdì 16/6 ore 18,30 (turno R/6); Sabato 17/6 ore 18,30 (turno R/8); Mercoledì 21/6 ore 18,30 (turno R/7).

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323 400-681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta, oggi ore 18 **Morte di Girismo di Balona**.

CABARET

[illegible] CHANTANT: [illegible] Stabile 138, tel. 580.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Faida). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 220.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e info: [illegible] 646.985 - 0330 663.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625 8223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.785.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637 4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 68 40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, [illegible]
[illegible] **DOMENICA...** [illegible] **KK-CLUB:** [illegible] 8852.435. Ore 22 **Gianni Frustieri e I Messaggeri**. Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

[illegible]: via V. [illegible] 67, Il Gatto Blu «Fasticio». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL [illegible] pranzo e cena per [illegible] i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497 982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da** [illegible] ([illegible] assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz. Ente T. di Messina Ecose T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-346 233.
ENTE TEATRO DI [illegible] **La Traviata** di Giuseppe Verdi, [illegible] Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345 233.
ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible]**TE.** Tel. 090-342 020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.002, Or.: 18,30/20,30/22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa [illegible] un [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.004, Cinema-Teatro — CHIUSO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible]) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera [illegible] mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Le ali della libertà — di F. [illegible], con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. [illegible]) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della m[illegible] della donna. Dal [illegible] della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista [illegible] Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Psicologico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gaino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471, Or.: 18,30/22,30
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la caduta di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 310.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Una moglie per papà

Golden — v.le Ruggero di [illegible] 65/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per [illegible] papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Un'avventura [illegible] **complicata**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel. 417.084
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio ([illegible] '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che [illegible]. N. V. 1h 45' — Tragicomico

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 18,30 - 22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

MESSINA

Aurora — v. [illegible] Luglio 70, Tel. 718.985 Or. 18/22,30
La vita a [illegible] **mio** — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 45' — Comm.

Lux — Lgo Seggiola, is. 188, Tel. 718.288, Or.: 16/22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.038, Or.: 18/22,30
Agenzia Salvagente — di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa [illegible]) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' — Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: [illegible]
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] — v. Pecula Frumentario [illegible], Tel. 717.246 — CHIUSO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fr. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: [illegible] 18,3[illegible], Ing. 10.000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' — Drammatico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Un'avventura terribilmente complicata

Fiamma — L.go degli Abeti 9, Tel. 625.1886, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. [illegible]
Lezioni di ana[illegible] — [illegible] Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible]**on compleanno Mr. Grape** — di L. Hallström, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un gio[illegible] [illegible] di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,[illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625 8974, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.105, [illegible]
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

[illegible] — [illegible] Amari 168, Tel. 608.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood passando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Metropolitan — V.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la caduta di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.260, Or. 16,30/18,20/20,20 22,30 Cineclub, Ingr. 10.000
Una moglie per papà

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16 10,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. [illegible], J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, sostiene di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — Riservato

Duemila — Ingr. [illegible]
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'[illegible]. V. 2h — Drammatico

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Film parade 95

Mignon — Tel. 61.122 — CHIUSO

Vasquez — Tel. 38.623 — CHIUSO

Verga — Tel. 68.042 — CHIUSO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.700
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' — Thriller

Ariston — Tel. 21 559 — CHIUSO

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Verasco 10, Tel. 382.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.102 — CHIUSO

Odeon — [illegible] — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671 02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog [illegible], [illegible] al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a lasciare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.280
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
D'amore e ombre — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto [illegible] N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] **2** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Young Americans

[illegible] **3** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'esca

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26 650
Teatro

Raimondi — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 50, Tel. 20.042
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 22.052 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.160 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000, rid. 6000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

[illegible]**no** — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [illegible]

[illegible]**va Pergola**
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore che vive dipingendo bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

VIBO VALENTIA

Moderno
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

Valentini — v. D'A[illegible], Tel. 41 180
Uomini sull'orlo di [illegible] **crisi di nervi** — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta [illegible] Tel.: 301.378. L. 7000 [illegible] 16/18/21 - Turno B
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante [illegible] valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V.: 2h 19' **Comm.**

A[illegible] 2 — Via Deledda 46 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Capitol — Via Roma [illegible]. Tel. 651.399 [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Don Juan De Marco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di [illegible] il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanali[illegible] prende in cura N. V. 1h 37' [illegible]

Nuovo Od[illegible] — Via V. E. Orlando Tel. 997.788 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
D'amore e omb[illegible]
[illegible] Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allen[illegible]. 1h 45' **Dramm.**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. [illegible], L. Di Caprio (Usa '95) — [illegible] una cittadina del West: vi partecipa una pistolera [illegible] da un forte [illegible] di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a Tel. 212.030 Or.: 16/18/20/22
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. [illegible] 40' **Sentimentale**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 Tel. 36.075 Or.: 18/20/22
La vita a modo mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, [illegible] da bambino, e [illegible] un sogno d'amore molto [illegible]. N. V. [illegible] 46' **Comm.**

SASSARI

[illegible] — Viale Trento [illegible] [illegible]. 291.273. Orario: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 7000
La carica [illegible]
di W. Reitherman, H. Luske e C. G[illegible] (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di [illegible] cucciolate [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia De[illegible]. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Moderno — Viale Umberto I 16 Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, [illegible] masione» per vedere una donna nuda, finiscono [illegible] scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Quat[illegible] — Corso V. [illegible]2 Tel. 238.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30
[illegible] Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa [illegible]) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, [illegible] nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 OGGI RIPOSO Lire 6000 Rassegna [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Tel. 40.821. Via Sant'Alenixedda. Ora 21 L. 30/28/22/20.000 — RIPOSO

Cada Die Teatro — Via Italia 73 - Pirri Tel. 652.994 Ore 21. L. 10.000/6000 — RIPOSO

Isola Teatro — Via Danimarca 4 - [illegible] Tel. 811.515. [illegible] — RIPOSO

[illegible]razzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 31 Tel. 851.207 Ore 21 - L. 5000 — RIPOSO

[illegible] Eulalia — V. Collegio 2. Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 6000/4000
Vanya sulla [illegible] Strada
di L. Malle (Ingh. '94) — La messinscena teatrale [illegible] «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, in un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Il Piccolo Teatro — Viale Trieste [illegible] Tel. 658.706. Ore 21 - L. 10[illegible] — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 Lire 12.000/8000/6000 — RIPOSO

SASSARI

[illegible] Civico — Ore 20,30 — RIPOSO

CINQUESTELLE

Dopo molti anni Pierino torna a scuola e combina guai

«Pierino torna a scuola», in onda alle 20,30, diretto da Mariano Laurenti [illegible] Alvaro Vitali (foto). Dopo anni da disoccupato Pierino (Vitali), torna a scuola dove s'innamora della supplente: cercherà comunque rifugio nell'esercito.

IL TACCUINO

Parole e [illegible]

Sceneggiatori, produttori e registi a [illegible] **Maddalena** discutono di creatività e di quattrini. La tavola rotonda «Dall'idea al film» domani [illegible] aprirà la giornata conclusiva [illegible] premio «Franco Solinas» (dalle 10 nella [illegible] dell'hotel Cala Lunga). [illegible] pomeriggio alle [illegible] verrà presentato il catalogo del premio, che quest'anno festeggia 10 anni di vita, e si discuterà su alcune idee per le prossime edizioni. La cerimo[illegible] premiazione inizierà alle 19, nell'aula magna di piazza Longobardo, e sarà seguita da «Sonos e memorias», uno spettacolo multimediale curato da Gianfranco Cabiddu.

[illegible]

A **Villacidro** prima tappa per il concerto che Riccardo Leone e l'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari proporranno in provincia per due [illegible]. Il programma è stato modificato all'ultimo momento: non più Mozart e Schubert ma Mendelssohn (Ou[illegible] da «Le Ebridi»), Boccherini (Sinfonia in [illegible] minore «La casa [illegible] diavolo») e Beethoven (Sinfonia [illegible] 1 [illegible] do maggiore); alle 21 nella palestra della [illegible] la media 2. [illegible] prossima esecuzione è in calendario per lunedì a Iglesias, al Centro culturale di via Cattaneo. [illegible] cambiamento anche per il concerto corale che debutta stasera a San Sperate (ore 21, nella palestra): Gabriella Artizzu sostituisce al pianoforte Stefano Giannini. Il coro dell'Istituzione diretto da Stefano Adabbo eseguirà brani di Gershwin (alcuni in versione originale, altri elaborati da Pino Pisano), di Kern-Hammerstein (tratti da «Show Boat»), [illegible] Lerner-Loewe e di Lennon-McCartney («Girl» e «Yesterday», ancora in una rielaborazione di Pisano). Il concerto fa parte delle celebrazioni per i cent'anni del cinema e domani verrà presentato al Comunale di **Cagliari**. Al club Arci Nova «Cervezas» di Ittiri la «musica da strada» di Simon Whitaker, chitarrista e percussionista inglese che [illegible] ispira al blues, al folk e ai ritmi dei Caraibi. Cono[illegible] soprattutto [illegible] percussionista dei Mirò, Whitaker ha accompagnato Van Morrison nel tour europeo. «Noche Cubana» al Corte Noa di Pula: dalle [illegible] l'Orquestra Mambo Caliente e il percussionista Cosimo Lampis.

[illegible] schermo

Il Vicoletto dà ancora spazio a «L'amore molesto» di Mario Martone, che a **Cagliari** in pri[illegible] visione è stato maltrattato. Una donna di sessant'anni cro[illegible] morta [illegible] sua figlia che torna a Napoli per questa fine misteriosa che potrebbe essere un suicidio o forse no. Molto brava Anna Bonaiuto, premiata col David; via San Giacomo 80, [illegible] 21. Al Sant'Eulalia da oggi due viaggi raccontati in cortometraggio da Kaurismäki («Tatjana») e Wenders («Arisha»). (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,46 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Il calabrone verde**, telefilm
21,30 **Anteprima sport**
22,20 **Se mai vi pungesse vaghezza**
[illegible] — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Anteprima sport**
—— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoons**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18,15 **Ippocrate**, medicina
[illegible] — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica a cura di G. Longobardi
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il Roccasso**, [illegible]
21,15 **A occhi aperti**, attualità
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Operazione magia**, rubrica
23,45 **Twilight zone**, telefilm
0,[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible], rubrica musicale
[illegible] **La città morta**, film
—— **Sardegna giornale**, [illegible]
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Rosalba la fanciulla**, film

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] **Ristoli**
13 — **Zoom**
[illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
[illegible]
19 — **La signorina Andrea**, tele[illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, [illegible]
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

[illegible] Sassari

8,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **R[illegible]**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15,00 **Cinemondo**
16 — **Videoshop**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
[illegible] — **Primo piano: Morire di Aids**
21,45 **Cinerama**
22,30 **Anteprima**
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

[illegible] — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra notiziario**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Videoclassic**, musicale
10 — **Televendite**
13 — **Videoclassic**, musicale
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Gutsoy**, telefilm
18,15 **Carte rosa**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Vacanze istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,00 **Telegiornale**, 3ª edizione
23 — **Telegiornale** (R)
24 — **Messaggerie**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
13,45 **Crazy dance**, programma musicale
14,30 **Sardegna Due News**, notiziario
16 — [illegible]
17 — **Attenti al cuoco**, rubrica
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Carte rosa**, rubrica
18 — **Rosa tv presenta Marilena**, novela
[illegible] — **Sardegna Due News**, [illegible]
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Quick show**, [illegible]
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Scuola militare**, film regia di Lee Jue Nah (1977)
22,30 **Cinema 5**, rubrica
22,40 **Sardegna Due news**, notiziario
22,45 **Cinema 5**
22,55 **Pesca sport**
23,40 **L'infermiera**, film
1,20 **Sardegna Due News**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
9,30 **Tv market**, proposte commerciali
12,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punto alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 [illegible], proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, [illegible]
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punto alle 8**, telefilm
20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Oro sommerso** tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Week-end da favola**
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
—— **Programmi non stop**

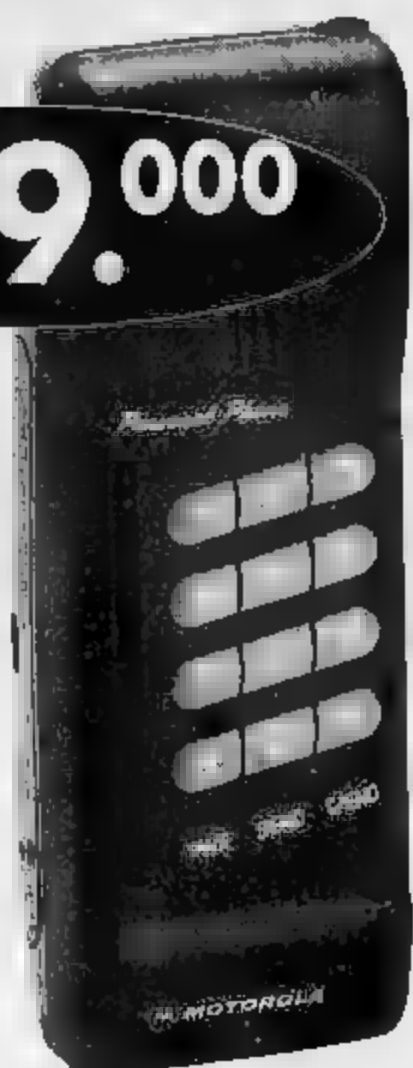
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

computer TIME

PRONTO PER L'ESTATE?

299.000

Telefono Cellulare Motorola

Mod. Personal Phone.
10 memorie numeriche.
1 Batteria 675 mAh.
Controllo stato batteria ed intensità segnale.
Ripetizione ultimo numero.
Carica batterie.

399.000

Telefono Cordless Samsung

Mod. SP-R915. 10 Memorie.
Intercomunicante.
Blocco chiamate in uscita.
Controllo volume ricezione.
Richiamo ultimo
Indicatori di stato luminosi.
Autonomia 20 ore stand-by o 4 ore conversazione.
Peso telefono 258 . Omologato.

47.900

Telefono Promelit

. Pendolino. Telefono da tavolo o parete. Funzione mani libere. Ripetizione ultimo numero. Omologato. Vari colori.

49.900

Avvisatore chiamata Unicell

Mod. U-VIB. Avvisatore vibrante di chiamata arrivo.
Sensibilità variabile.
Compatibile tutti i cellulari.

599.000

Telefono Cellulare OKI

Mod. 1150 LM. 99 memorie alfanumeriche.
1 Batteria da 600 mAh.
Tastiera luminosa. Display luminoso.
Indicatore livello batteria e segnale telefonico. Regolazione suoneria e volume di ascolto.
Blocco totale in uscita.
Timer chiamate.
Carica batterie a 2 posizioni.

899.000

Telefono Cellulare Roadstar

Mod. GS 7090. 100 memorie alfanumeriche. 1 Batteria da mAh.
Display e tastiera luminosa. Roaming internazionale. Indicatore stato batteria.
Indicatore intensità segnale telefonico. Regolazione suoneria e volume ascolto.
Block- notes. Blocco totale. Funziona con Sim-card. Carica batterie a 2 posti.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Offerte dal 24/6/95, fino ad esaurimento scorte.

Lettera in data 1 Giugno 1995.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO · TV · HI-FI · ELETTRODOMESTICI · COMPUTER · DISCHI · FOTO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA CASTEGGIO
TEL. 0383/892840

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 9 Giugno 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Seggi: si lavorerà 36 ore di fila

Referendum una maratona

ALESSANDRIA. Per [illegible] presidenti [illegible] seggio e circa 2.400 scrutatori - sono tre per seggio, quattro in quelli speciali presso ospedali e case di cura - sta per iniziare [illegible] maratona che li terrà impegnati dalle 16 di domani, inizio delle operazioni di vidimazione delle schede, a lunedì notte (se va loro bene). Con una pausa [illegible] pochissime ore tra la serata (o la nottata) di domani e le 6 di domenica, ora di presentazione ai seggi che poi apriranno alle 7.

«Un impegno [illegible] da poco - dicono alcuni presidenti e molti scrutatori - al termine [illegible] tutti "suonati", col pericolo [illegible] commettere errori». Qualcuno si è anche rivolto all'ufficio elettorale [illegible] prefettura chiedendo di poter iniziare già domani mattina la timbratura e firmatura delle schede e di ottenere il rinvio alla mattina di lunedì dello spoglio, anziché subito dopo la chiusura dei seggi.

«Sono disposizioni ministeriali» rispondono in prefettura. E [illegible] Roma non [illegible] sono segnali che facciano pensare ad [illegible] modifica alle norme. Per lo spoglio la legge parla chiaro: deve iniziare alle 22 di domenica, appena chiusi i seggi, e terminare entro le 22 di lunedì, [illegible] il tempo massimo.

In provincia gli elettori sono 382.624 (89 in meno rispetto alle ultime amministrative, siamo sempre in calo), dei quali 181.112 uomini e 201.[illegible] donne. Ad Alessandria città gli elettori sono 79.999 (16 in meno rispetto a maggio): 37.336 uomini e 42.663 donne.

I seggi [illegible] in totale 786, con una media [illegible] 485 elettori per [illegible] seggio. Moltiplicando per 12, quanti sono i referendum di domenica, significa circa seimila schede per seggio (in totale sono oltre un milione e mezzo). E, dalle 16 [illegible] domani, presidenti e scrutatori dovranno timbrarle e firmarle tutte.

«Si calcola che nei vari seggi [illegible] lavoro non finirà prima [illegible] 22 [illegible] domani - dicono gli addetti [illegible] lavori - poche [illegible] di sonno e alle 7 di domenica tutto dovrà essere pronto per aprire i [illegible] agli elettori».

Le [illegible] si chiuderanno alle 22, subito dopo dovrà iniziare [illegible] spoglio. Gli addetti ai lavori ritengono che occorra almeno un'ora per ciascun referendum, dodici complessive quindi: il che significa che i verbali di chiusura degli scrutinii potranno [illegible] pronti non prima di mezzogiorno. Sempre che tutto [illegible] liscio, che non ci siano contestazioni. E mentre vengono ultimate le nomine, non si escludono rinunce.

Da domani [illegible] scrutatori al lavoro

Franco Marchiaro

Sono i coniugi Bausone Scarsi, titolari della Con.fin che ha sede al Cristo

Crack da 30 miliardi: arrestati

L'accusa: bancarotta aggravata. Vittime: 1500 risparmiatori. Finanza [illegible] carabinieri [illegible] caccia di documenti negli studi di commercialisti e finanziarie. La società era fallita a maggio

ALESSANDRIA. Li hanno arrestati ieri mattina all'alba, in [illegible] della Palazzina 31, al Cristo. Un blitz che ha impegnato carabinieri e guardia di finanza, uffici da perquisire, materiale da sequestrare, persone da interrogare. Al centro di tutto loro Walter Bausone, 57 anni, e la moglie Rosangela Scarsi, di 56, nonché un «buco» di 30 miliardi e 1500 risparmiatori di tutta Italia (ma la maggioranza alessandrini) che chissà se rivedranno ancora i loro soldi.

La notizia ha fatto in fretta il giro della città, molti non si sono stupiti più di tanto. La finanziaria della coppia finita in carcere - sono accusati di bancarotta fraudolenta aggravata - la Con.Fin. Service (spa prima, srl [illegible] recente), [illegible] vari di consulenza bancaria, sede sempre in via Palazzina 31, era stata dichiarata fallita a maggio.

L'ordine di custodia cautelare è stato firmato [illegible] Antonio Marozzo [illegible] richiesta del procuratore della Repubblica Carlo Brusco. Gli arresti sono arrivati a conclusione di indagini iniziate due [illegible] fa dalle Fiamme Gialle e di recente condotte insieme [illegible] carabinieri.

Walter Bausone e Rosangela Scarsi [illegible] sono succeduti nell'amministrazione della [illegible]ietà finanziaria. Secondo l'accusa, avrebbero omesso di indicare nei bilanci e nelle scritture contabili le disponibilità finanziarie relative alle somme ricevute dai clienti negli anni '91-'92 e'93. Inoltre sono accusati di aver occultato questi documenti e [illegible] aver tenuto la contabilità in modo tale da [illegible] poter ricostruire l'attività societaria.

I coniugi, rinchiusi a San Michele, hanno affidato la loro difesa all'avvocato Tino Goglino; ancora non sono stati interrogati dal magistrato.

Due personaggi molto noti, fin dalla prima disavventura a metà degli Anni 70 (ne parliamo a parte). Fra i coniugi era stata Rosangela Scarsi a [illegible] i primi passi nel settore finanziario. Nella seconda metà degli anni '80 assunse l'incarico di amministratore unico della Con.Fin. Service, società che operava in modo particolare su tutti i [illegible]i tipici dell'attività finanziaria, con compravendita di pacchetti azionari per [illegible] terzi. La [illegible] [illegible] riuscita ad espandere la rete commerciale [illegible] molte città [illegible] Genova a Parma, da Asti a Casale, a Novi.

A quel punto le vecchie storie erano state dimenticate, tanto che nel '91 le [illegible] addirittura stato assegnato il premio «Donna 10 e lode» (istituito dal Club delle Donne) con una motivazione che adesso può apparire quasi beffarda: «Dimostrando indubbie capacità ricettive, così da assorbire e memorizzare terminologie, tecniche di vendita, organizzazione e programmazione».

Rosangela Scarsi Bausone aveva anche dato il proprio appoggio a iniziative socio-sportive sponsorizzando il Derthona Tennis e la Federazione tennis provinciale. Era associata alla Fidapa, federazione donne arti e professioni, dalla quale però aveva dato le dimissioni in questi ultimi giorni quando probabilmente s'era resa conto che le [illegible] stavano precipitando. Anche il marito [illegible] consegnato la lettera di dimissioni, già due mesi fa, alla Croce rossa, ente nel quale era consigliere: prima di affiancare la moglie nella finanziaria era stato impiegato in un'oreficeria e aveva svolto altre attività.

Della società di famiglia, del resto, facevano parte anche [illegible] due figlie dei Bausone: una è fra i soci della «Pasino». Anche lì ieri mattina sono [illegible] [illegible]piute perquisizioni.

La Finanza due anni fa aveva condotto un'ispezione all'interno della Con. Fin. Service, [illegible] di altre società del genere, [illegible] base [illegible] una legge [illegible] alla regolamentazione delle finanziarie. Durante la verifica erano cominciate ad emergere le irregolarità che hanno portato all'arresto dei coniugi.

«Del fallimento aveva parlato [illegible] stessa - dicono alcuni [illegible]scenti - addirittura [illegible] volta aveva detto che avrebbe denunciato chi metteva [illegible] giro queste [illegible]. Ultimamente invece [illegible] ammetteva di essere in difficoltà, ma la cifra lei era [illegible] [illegible]tevolmente inferiore: undici miliardi». Gli ultimi investi[illegible]ti, sempre secondo le sue confidenze agli amici, si [illegible] rivolte all'import export [illegible] tappeti orientali, [illegible] società con un principe arabo, e al commercio [illegible] zucchero di canna.

La famiglia Scarsi è conosciuta [illegible] città anche perché il padre aveva gestito [illegible] passato un negozio [illegible] alta sartoria, insieme alla moglie, all'angolo tra via Trotti e via Legnano.

I coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi all'epoca dell'arresto per tentata estorsione. La vicenda risale al marzo del '75. Ora questa nuova disavventura legata alla finanziaria fondata a [illegible] degli Anni Ottanta

Emma Camagna
Antonella Mariotti

E' di Alessandria. L'episodio [illegible] Vado Ligure

Un orafo rapinato nell'auto in sosta

VADO LIGURE. Rapinato della valigetta con il campionario dei preziosi (valore cinquanta milioni) mentre mangia un panino in automobile. E' [illegible] ieri pomeriggio a [illegible] rappresentan[illegible] di gioielli, Ivano Pasino, [illegible] anni, abitante ad Alessandria, in Valle San Bartolomeo, il quale, ripreso dallo spavento, non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri.

L'episodio è avvenuto, poco dopo le 13, nel posteggio dello stadio Chittolina di Vado Ligure. Il rappresentante di preziosi si era fermato con l'auto e st[illegible] consumando un pasto [illegible]: [illegible] panino e una birra in [illegible] dell'apertura pomeridiana delle gioiellerie e [illegible] riprendere il lavoro. Tutto è avvenuto in pochi attimi.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Quiliano, [illegible] m[illegible] di grossa cilindrata (forse una Yamaha) in sella alla quale si trovavano due giovani ha affiancato l'autovettura. Uno dei due malviventi ha mandato in frantumi il vetro posteriore della Golf e si è impadronito [illegible]lla valigetta con anelli, collanine, braccialetti, che Ivano Pasino aveva lasciato sul sedile posteriore. Prima di fuggire i rapinatori hanno minacciato il rappresentante di preziosi: «Se dai subito l'allarme, torniamo e ti uccidiamo».

Ivano Pasino ha, comunque, denunciato l'accaduto ai carabinieri dopo pochi minuti. E subito [illegible] iniziate [illegible] indagini delle forze dell'ordine che, però, non hanno dato alcun esito. I malviventi e[illegible] già riusciti a fare perdere le tracce.

Gli inquirenti so[illegible] convinti che il colpo sia stato messo a se[illegible] da forestieri: malviventi che, probabilmente, pedinavano da alcune ore il rappresentante di preziosi piemontese e hanno aspettato il momento più opportuno per entrare in azione, quando non c'erano testimoni.

Claudio Vimercati

Già in carcere, 20 anni fa

Il caso della tentata estorsione lei fu condannata, lui assolto

[illegible]. I coniugi Walter Bausone e Rosa Angela Scarsi hanno già conosciuto il carcere: esattamente vent'anni fa. Un episodio che [illegible]va all'epoca destato grande clamore in città: un tentativo di estorsione [illegible] danni dell'industriale Antonio Cola, [illegible] Spinetta Marengo. Per quell'episodio la donna era stata condannata il 5 giugno '75 a 22 mesi di reclusione; il marito era stato assolto [illegible] insufficienza di prove.

Nel mese di marzo del '75 Cola aveva ricevuto una serie di lettere minatorie: gli si chiedeva la consegna di mezzo miliardo, [illegible] somma notevole per quei tempi. In caso contrario si minacciava di «fargli saltare» [illegible] [illegible] o le cisterne del suo impianto di carburante.

Era anche invitato a non parlare dell'episodio, [illegible] l'industriale lo denunciò ai carabinieri. Il denaro doveva essere consegnato sotto [illegible] portico del bar della «Canottieri Tan[illegible]». [illegible]l'appuntamento c'erano i carabinieri, ma non si fecero vedere i ricattatori che, qualche giorno dopo, elevarono le richieste: «Ora vogliamo [illegible] milioni, così impari a fare il furbo ed a denunciare la cosa ai carabinieri».

Anche al secondo appuntamento non si presentò nessuno, ma le indagini indirizzarono i sospetti sulla coppia e venne decisa una perquisizione nella loro abitazione: nella borsetta della donna vennero trovati i testi delle lettere anonime inviate a Cola e di un messaggio telefonico fatto da una [illegible] femminile.

Rosa Angela Scarsi confessò, ma disse di [illegible] voluto fare uno scherzo. Walter Bausone sostenne sempre di essere all'oscuro di tutto. [fra. mar.]

Rosangela Scarsi in una immagine di quattro anni fa alla premiazione di «Donne 10 e lode»

Lunedì il «capo» della Confindustria. L'onorevole leghista invitata da don Ivo: la data non si sa ancora

Arrivano i presidenti: Abete e Pivetti in città

Il primo ospite dell'Unione industriale, che festeggia i 50 anni

ALESSANDRIA. Due personaggi del mondo imprenditoriale e politico saranno nei prossimi giorni ospiti della città. Sono il presidente della Confindustria Luigi Abete e il presidente della Camera Irene Pivetti.

Luigi Abete [illegible] ad Alessan[illegible] lunedì prossimo, all'Unione industriale, l'onorevole Pivetti potrebbe ess[illegible] in [illegible] il 24 giugno per una cerimonia in suffragio delle vittime della tragica alluvione [illegible] [illegible] novembre del '94.

Lunedì pomeriggio si riunirà l'assemblea generale dell'Unione industriale che raccoglie [illegible] aziende con oltre 21 mila dipendenti. Un tessuto produttivo che opera in diversi settori e che ha conquistato ottimi mercati in Italia e all'estero.

L'assemblea dovrà rinnovare il presidente e tutte le cariche direttive, ma sarà anche l'occasione per festeggi[illegible] i cinquant'anni di fondazione dell'Unione sorta poche settimane dopo [illegible] fine [illegible] conflitto, il 12 maggio 1945, ad iniziativa di [illegible] gruppo [illegible] intraprendenti imprenditori alessandrini.

La presenza del presidente della Confindustria sarà [illegible] testimonianza [illegible]ell'importanza del ruolo giocato in questi ultimi cinquant'anni dall'Unione industriale provinciale. In oc[illegible] della [illegible] per il cinquantenario verrà presentata la pubblicazione appositamente data alle stampe per ripercorrere la storia [illegible] della provin[illegible], partendo dai primi anni del secolo [illegible] ai giorni nostri.

Attuale presidente dell'Unione è l'industriale Arturo Sutter, l'assemblea dovrebbe ratificare la nomina del [illegible]cessore in pectore, [illegible] casalese Giancarlo Cerutti, titolare assieme alla madre signora Tere della omonima officina meccanica leader [illegible] settore delle rotative.

Irene Pivetti, invece, è stata invitata da don Ivo, il battagliero parroco di San Michele, ad [illegible] [illegible] in suffragio delle vittime dell'alluvione.

Alla presenza [illegible] presidente della Camera verrebbe però [illegible]to anche [illegible] contenuto istituzionale: la partecipazione a un incontro con gli amministratori dei Comuni piemontesi alluvionati che chiedono altri, consistenti interventi per la ripresa economica dell'area colpita dalla terribile piena. Le trattative con la segreteria dell'onorevole Pivetti vengono condotte dalla segreteria [illegible] sindaco alessandrino Francesca Calvo. [fra. mar.]

Il presidente della Camera Irene Pivetti e Luigi Abete, presidente Confindustria

L'intervento la settimana scorsa con un'équipe di cardiochirurghi genovesi

Ora all'Arrigo si opera al cuore

La notizia durante una conferenza stampa sugli esposti dei medici di due reparti contro la guardia interdivisionale. Fabbricatore: «E' una palestra per i sanitari e segue la riforma»

ALESSANDRIA. E' stata un'équipe di cardiochirurghi di Genova, ma con anestesisti alessandrini, ad operare un bimbo ricoverato al reparto di rianimazione dell'ospedale infantile «Arrigo». «Si è trattato di un intervento al "dotto di Botallo" - ha spiegato il direttore sanitario Giancarlo Forno - un'operazione non di altissima chirurgia, ma sicuramente di un buon livello per l'ospedale». Un intervento che qualifica ulteriormente il centro ospedaliero infantile cittadino.

L'operazione al [illegible] compiuta su un bimbo che non poteva essere trasportato

La notizia è stata data durante la conferenza stampa durante la quale l'amministrazione sanitaria ha risposto agli esposti presentati dai medici di due reparti del «Santi Antonio e Biagio». La polemica riguarda i nuovi turni di guardie notturne che diventano «interdivisionali» e che secondo i sanitari dei reparti di malattie infettive e di pneumologia non sarebbero sufficienti a coprire le esigenze dei pazienti sia delle divisioni che quelli in arrivo al pronto soccorso. «Le notizie di questi giorni possono avere creato allarmismo - ha detto il direttore Antonio Fabbricatore - l'ospedale sta venendo fuori da una situazioni difficile e chi ci lavora dovrebbe pensare anche a come possono essere accolte le notizie. Ogni notte ci saranno undici medici presenti, di cui quattro al pronto soccorso anche per accogliere le urgenze».

A parere di Fabbricatore la nuova gestione delle guardie mediche potrebbe diventare una palestra per i medici «sempre più costretti per la loro professione nelle specializzazioni». «I nostri medici [illegible] professionisti validi e sanno intervenire in ogni situazione. Insomma non credo che nessuno possa pensare che il nefrologo sappia fare solo il nefrologo. Le tendenze della nuova riforma sanitaria sono quelle di uscire da questo tipo di filosofia».

Non ultima la considerazione sul risparmio di personale. «Togliendo le guardie mediche in tutti i reparti - aggiunge il dirigente - quei sanitari sono "personale in più" durante il giorno». Il servizio di guardie interdivisionali è iniziato il primo giugno. «Ma è in fase sperimentale - sottolinea il direttore generale - e nulla vieta che se qualcosa non funziona si possono cambiare impostazione o fare correttivi». Oltre ai medici di guardia ci sono 25 medici reperibili e questo secondo l'amministrazione garantirebbe la copertura di qualsiasi emergenza.

Uno dei punti dell'esposto riguarda anche i problemi medico legali che potrebbero verificarsi. «Risponderemo alle autorità alle quali è stato presentato l'esposto, come oggi abbiamo fatto per la stampa. Siamo convinti che non ci saranno problemi di quel genere».

Si è parlato poi della riorganizzazione del Dea. «In questi giorni stiamo ultimando le modalità per la gara d'appalto per le strutture del dipartimento emergenza e accettazione per creare una nuova sala di radiologia. Questo perché in traumatizzati non debbano [illegible] trasferiti da un reparto all'altro».

«La guardia interdivisionale - aggiunge il direttore Gian[illegible] Forno - è supporto di più divisioni, senza contare che durante la notte i pazienti sono stabilizzati. Tra ospedale civile e infantile ci sono 15 medici disp[illegible] 35 reperibili. Credo siano sufficienti per qualsiasi tipo di urgenza sia esterna che dei reparti».

(s. m.)

APPELLO

«Si recuperi il Borsalino»

ALESSANDRIA. Sono già oltre cinquemila le firme a favore della proposta per il riutilizzo dell'ospedale «Borsalino», gravemente danneggiato dall'alluvione. I promotori, i consiglieri comunali Paolo Berta, Piercarlo Fabbio, Alberto Preto, Pierluigi Cavalchini, Gabrio Secco, Enrico Mazzoni, Carlo Vergnani e Ernesto Pisani, chiedono che venga trasformato in centro polifunzionale per la rieducazione motoria, la riabilitazione cardio-respiratoria e l'unità spinale. «Un'iniziativa molto importante - ha detto Berta presentando le firme in Consiglio comunale -, solo per le lesioni al midollo spinale causate specialmente da incidenti stradali o sportivi, ci sono in Piemonte 120 nuovi casi all'anno di fronte ad una disponibilità ospedaliera di 24 posti». Il sindaco Francesca Calvo, che ha firmato la proposta, ha assicurato che il consiglio [illegible] chiamato a votare un ordine del giorno di appoggio all'iniziativa.

(f. m.)

Già distribuiti 28 miliardi a 1630 imprese

Rimborsi alluvione altro elenco di ditte

ALESSANDRIA. Nuovo elenco di imprese che hanno ricevuto il fondo perduto dal Mediocredito. In Piemonte sono ormai 1630 per 28 miliardi: 259 i finanziamenti agevolati per 61 miliardi. Luigina Raiteri, 6.500.000; Maria Luisa Cerruti D.1., 18.530.000; Boutique Giancarla [illegible] Camossi G., 13.200.000; Maria [illegible], 8.448.000; Cea srl, 100 mil.; Borgo Cittadella, 12 mil.; Domus srl, 49 mil.; Ezio Ricci, 18.440.000; Antonio Miceli, 7.993.000. Ornella Castellaro, [illegible] mil.; Baby Bar, 2.565.000; Concetta Luppino, 7.700.000. Caffè Hilton, 1 mil.; K.V. [illegible] Kalcic Sergio, 12 mil.; Rist. Il Caminetto, 8.700.000; Ristorante Stadio, 36.700.000; Bru Li.Ma. [illegible] mil., Formica Shol, 9 mil. Antonietta La Rocca, 6 mil.

Rvr Automatic, 7.900.000; Elle Esse, 1.600.000; Jeunesse di Tesporini Silvia, [illegible] mila; [illegible] Beppe [illegible] Marchioro, 69.896.000; Il Tarlo di Signorino, 7.350.000; Bottega del maiale di Pellisseri, 8.672.000; Fit di Onetti Pietro, [illegible] mil.; impresa edile di Zucchero [illegible] C., 8.471.000; Carlo Bausone, 21.900 mila; Norberto Viotti, 4.440.000.

Antica Mesticheria, 6.075.[illegible]; Tu Donna Pol. [illegible] mil.; Video Energy, 6.020.000; Giovanni Provera, 3.200.000; Archidea Duemila, 3.623.000; Colorificio Giustetti, 60 mil.; Panelli srl, 100 mil.; Bra.Re.Mi. srl, 10 mil.; Wilma Callegaro, 15 mil.; Url di Bruno Penna [illegible] C., 6.800.000; Us Alessandria Calcio srl, 36.000.000; Argenti Alessandria, 10 milioni; Voga di Pittacolo Luciano sas, 10 milioni.

Casesi di Caroglio Maria, 9 mil.; Rendez Vous di Mario Mancuso & C., 24.400.000; Raimondo Colle, [illegible] mil.; Casa del Moka, 31 mil.; Athena Alessandria Snc, 13.072.000; Erboristeria L'Acacia, 18.483.000; Bartolomeo Doglioni, 20 milioni; Luigi Mazzolino, [illegible] 000; Uni Capi srl, 7.900.000; Ristorante Da Vittorio, 3.400.000; Gipsy Fiori, 1.800.000; Pierangelo Agosta, 4.009.000.

Fuori città: Equessport srl, 18 milioni (S. Michele); F.lli Riccino Emilio & C. snc, 19 milioni (Bosco Marengo); Co.Be. Srl, 12.994.000 (Ovada); Ve.Ca. Srl, 7.200.000 (Villanova); Albergo Belvedere, 6 mil. (Acqui).

In via Maria Bensi

Rossi: «Presto i cordoli all'incrocio»

ALESSANDRIA. «Tra pochi giorni, metteremo i cordoli di rallentamento in prossimità dell'incrocio». E' la promessa che ha fatto il comandante dei vigili urbani Pierguiseppe Rossi, ai rappresentanti del quartiere Alessandria-Sud.

L'incrocio sotto accusa è quello tra strada Casalcermelli e via Maria Bensi, dove rimase [illegible] il piccolo Stanislav (ma lo chiamavano Boris), il bimbo russo di otto anni che fu [illegible] stito da un'auto. «Saranno direttamente i vigili - commenta Vincenzo Costantino consigliere di Alessandria Sud - a occuparsi della questione e tenere i contatti con le aziende di produzione dei cordoli. Sinora non siamo riusciti ad ottenere alcuna modifica dell'incrocio, nonostante le proteste». Inoltre sarà affrontata anche la questione della madre di Boris per la quale è in scadenza del permesso di soggiorno.

E adesso i consiglieri del quartiere vogliono iniziare anche la battaglia per strada Casalbagliano.

(a. m.)

Statuto comunale

Un ufficio di controllo per le scuole

ALESSANDRIA. E' stato approvato in consiglio comunale, durante la discussione per le modifiche allo Statuto, un emendamento presentato dal consigliere di «Azione civica» Carlo Vergagni. Si tratta dell'istituzione di un ufficio coordinato per il controllo e valutazione della qualità, idoneità, efficacia dei servizi erogati dall'amministrazione in campo socio scolastico assistenziale».

«Dovrà sovrintendere a tutte le scuole gestite dal Comune come gli asili nido, la scuola materna dell'infanzia, la mensa, il dopo scuola - dice Vergagni - e all'assistenza allievi disabili». All'ufficio partecipano l'Economato, la Pubblica istruzione e l'Assistenza.

«Tale struttura - aggiunge Vergagni - dovrà relazionare al sindaco, cioè tenere i contatti, e fornire valutazioni in prospettiva, anche [illegible] commissione politiche sociali, il comitato mensa, il distretto scolastico e l'associazione direttori». Inoltre servirà per ascoltare le [illegible]genze dell'utenza.

(a. m.)

Per l'occupazione

Forte Guercio al processo altro rinvio

ALESSANDRIA. Salvatore Corvaio, 35 anni, Valmadonna (strada Costa San Giorgio), è responsabile di occupazione abusiva del Forte della ferrovia, un edificio abbandonato dal dopoguerra, di proprietà dell'Intendenza di Finanza?

All'interrogativo il pretore potrà rispondere solo il 29 gennaio '96: infatti il processo, fissato per ieri, è stato rinviato per lo sciopero degli avvocati.

L'occupazione risale al novembre '91 e da allora periodicamente gruppi di giovani, anche anarchici, si ritrovano a quello che è stato definito il «Forte Guercio», per concerti, dibattiti, spettacoli.

La Finanza vuol tornarne in possesso, fu inoltrata denuncia e solo Corvaio, identificato dalle forze dell'ordine, venne accusato di occupazione abusiva.

Condannato a pagare 300 mila lire di ammenda, in appello è stato prosciolto per vizio di forma e gli atti rispediti ad Alessandria per un nuovo processo. Intanto dal Forte i giovani non si muovono.

(e. c.)

[illegible] AGLI ALLUVIONATI

[illegible] Ultimi rimborsi agli alluvionati

Erogati il 1° giugno. Emilia Valese, c. Monferrato 117, 600 mila; Tiziano Borille, p. Bini 7, 645 mila. Vittorio Castellini, v. Don Stornini 13, 1 milione [illegible] mila; Assunta Di Loreto, v. Verona 12, 1 milione 250 mila; Bruna Forin, v. Galimberti 56, 465 mila; Alberto Irione, v. Galimberti 15, 1 milione 250 mila; Claudia Malaspina, Cascina Molino 26, 3 milioni 600 mila. Giovanna Massolo, v.le Michel 26/23, 1 milione 800 mila; Samuele Meloni, v. Bergamo 86, 1 milione 250 mila. Diego Oliveri, sp.to Borgoglio 86, 10 milioni 800 mila. Rosa Pilotto, v. Sant'Ubaldo 10, 405 mila; Francesco Pollastri, v. Donizetti 64, 600 mila. Caterina Ravera, v. Vochieri 139, 1 milione 250 mila; Marco Rinaldi, v.le Michel 26/15, 2 milioni 100 mila.

Carmine Tirantello, v. Galimberti 9, 1 milione 250 mila; Carmelo Vitanza, v. Palestro 44, 1 milione 200 mila. Annibale Leonardi, l.go Catania 9, 1 milione 200 mila; Pietro Mosino, v. De Giorgi 9, 1 milione 250 mila; Renato Mezzadri, v. Rossini 22, 1 milione 250 mila; Emilio Mortarotti, v. Gramsci 4, 1 milione 250 mila; Alberto Muraro, Lungotanaro San Martino 7, 1 milione [illegible] mila; Mario Giovanni Petrone, Lungotanaro San Martino 7, 1 milione 250 mila; Paola Ronza, Lungotanaro San Martino 19, 1 milione 250 mila; Angelo Scarabello, v. Guasco 109, 1 milione 350 mila; Ezio Cavalli, c. Cavallotti 40, 900 mila; Silvana Cermelli, v. Pistoia 7, 900 mila; Elvira Dagna, v. Casale 11, 450 mila; Francesco Defilippi, v. Monteverde 14, [illegible] mila; Carmela Dorsa, v. Ferraris 18, 1 milione 250 mila; Eraldo Foco, v. Pistoia 23, 1 milione 50 mila; Felicina Carolina Fontana, Lungotanaro San Martino 17, 2 milioni 500 mila; Felicina Carolina Fontana, Lungotanaro San Martino 17, 2 milioni 500 mila; Giuseppe Fracchia, Lungotanaro Magenta 3, [illegible] mila; Pietro Fulcori, sp.to Borgoglio 71, 2 milioni 100 mila; Pia Abbiati, v. Milano 14, 1 milione 140 mila; Luciano Benzi, v. Rossini 45, 1 milione 250 mila; Fabio Braghiroli, sp.to Borgoglio 93, 1 milione [illegible] mila. Patrizia Bruno, v. Oberdan 39, 900 mila; Sergio Camuffo, v. S.M. di Castello 18, 1 milione 200 mila; Rosa Canepari, v. Bergamo 86, 480 mila; Lucia Capra, v. Pistoia 7, 1 milione 250 mila; Maria Pia Casanova, Lungotanaro San Martino 19, 1 milione 200 mila; Ezio Cavalli, c. Cavallotti 40, 900 mila. Bruno Bigotti, str. Mompaia[illegible] 6, 1 milione 500 mila; Angela Maria Cermelli, v. Testore 20, [illegible] mila; Silvana Cermelli, v. Pistoia 7, 600 mila; Felicina Carolina Fontana, Lungotanaro [illegible] Martino 17, 9 milioni; Felicina Carolina Fontana, Lungotanaro San Martino 17, 9 milioni; Giuseppe Fracchia, Lungotanaro Magenta 3, 600 mila; Angelo Scarabello, v. Guasco 109, 15 milioni.

Erogati il 2 giugno. Giuseppina Catto, v. De Giorgi 3, 1 milione 800 mila. Domenico Picchio, sp.to Borgoglio 83/85, 9 milioni; Gian Battista Pigella, v. Rattazzi 5, 9 milioni; Ludovico Bellone, v. Roma 88, 3 milioni. Aldo Biancardi, v. Maggioli 10, 300 mila; Ornella Bobbio, sp.to Borgoglio 45, 1 milione 250 mila; Claudio Borra, v. De Giorgi 14, 450 mila; Carlo Brugnone, str. Madonna dei Centauri 24 (Castellazzo), 7 milioni [illegible] mila; Dario Bussa, v. Don Giovine 44, 600 mila; Francesco Chiodi, v. Pistoia 17, 1 milione 250 mila; Anna Angela Dagnino, c. V. Marini 52, [illegible] mila; Giuseppe Alvatico, v. Vochieri 95, 900 mila; Maria Raffaella Tramese, v.le Michel 26/21, 1 milione 500 mila. Iolanda Tagliabue, v. Poligonia 68, 600 mila; Elia [illegible] Voltan, v. Morbelli 30, 1 milione 200 mila; Maria Francesca Ferrari, v. Ferraris 49, 600 mila; Emilio Gatti, v. Caselli 20, [illegible] mila; Elvio Lombardi, v. Don Giovine 56, 1 milione 200 mila; Francesco Massara, v. Don Stornini 4, 1 milione 350 mila; Nella Montaldo, sp.to Borgoglio 43, 900 mila; Renza Piccinini, c. Monferrato 19, 900 mila; Vin[illegible] Pissavino, v.le Michel 26/4, 1 milione [illegible] mila; Egidio Domenico Prati, v. Pistoia 17, 1 milione 80 mila; Santino Belli, v. Bellini 48, 2 milioni 714 mila 400 lire; Ludovico Bellone, v. Roma 88, 1 milione 800 mila; Aldo Biancardi, v. Maggioli 10, [illegible] milioni 100 mila; Carlo Brugnone, str. Madonna dei Centauri 24, 7 milioni 500 mila; Dario Bussa, v. Don Giovine 44, 450 mila. Giancarlo Guazzotti, v. Tonso 38, 144 milioni; Ferruccio Pasino (amministratore), sp.to Marengo 52, 2 milioni 640 mila; Clelia Pavia (per procura generale), 36 milioni; Maria Raffaella Stramese, v.le Michel 26/21, 1 milione 238 mila 640 lire; Gian Battista Pigella, v. Rattazzi [illegible], 1 milione 250 mila; Marisa Ponti, v. [illegible] Baudolino 14, 1 milione 350 mila, Margherita Rellecati, p. S. Stefano 14, 450 mila; Lucia Romani, v. Bologna 8, 1 milione 250 mila; Lucia Romano, v. Bologna 8, 600 mila; Mary Scotton, v. Alessandro III 38, 1 milione 250 mila; Tomasina Sisto, c. Monferrato 141, 330 mila; Bruno Baroncini, v. Don Stornini 2/4, 1 milione [illegible] mila; Patrizia Bottaro, v. Claro 33, 1 milione 200 mila; Elvira Boveri, Lungotanaro San Martino 19, 1 milione [illegible] mila.

Giuseppina Catto, v. De Giorgi 3, 1 milione [illegible] mila; Rosalia Caterina Chiodi, v. Pistoia 19, 870 mila; Franca Rosa Cipriani, v. Donizetti 76, 900 mila; Anna Maria Cirina, v. Dal Pozzo 1, 600 mila; Maria Gasparino, c. Monferrato 114, 1 milione [illegible] mila; Fabrizio Martina, v. Vinzaglio 147, 1 milione 500 mila; Flavia Migliardi, v. Dossena 7, 1 milione 250 mila; Maria Teresa Monero, v. Sant'Ubaldo 33, 1 milione 250 mila; Clementina Moret, v. Caselli 12, 840 mila; Domeni[illegible] Pertusati, v. Dossena 44, 1 milione 250 mila.

Erogati il 3 giugno. Annamaria Romini, sp.to Borgoglio 41, 1 milione 250 mila. Marisa Arcadi, v. Rossini 29, 1 milione 110 mila; Eugenia Dagna, sp.to Marengo 76, 336 mila; Angelo Garavelli, v. Migliara 44, 1 milione 250 mila. Nadia Tanzarella, v. Tonso 71, 4 milioni [illegible] mila; Fabio Troncone, v. 1821 n.4, 1 milione 250 mila. Ornella Vecchiato, v. Pagliano 6, 1 milione 250 mila; Pierangelo Villani, v. Piacenza 37, 1 milione 320 mila; Tiziana Bianchi, v. Sclavo 44, 450 mila; Vittoria Bolognini, v. Ferraris 35, [illegible] mila, Claudia Borra, v. De Giorgi 14, 300 mila. Aldo Cervetti, v. Alessandro III 50, 600 mila; Angela [illegible] Del Popolo Corciopolo, v. G. Bruno 94, 1 milione 800 mila; Oliba Grossi, str. Redabue-Felizzano 4/A, 540 mila; Pierina Sbiglio, v.le Michel 26/9, 1 milione [illegible] mila, Stefa[illegible] Patitucci, v. Rapisardi 8, [illegible] milioni 500 mila. Mauro Rossi, v. Solero 24, [illegible] milioni 100 mila.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ascom: spaccatura [illegible] si deve [illegible]»

Mi spiace di dover smentire il direttore dell'Ascom, Roberto Cova, che ha ieri dichiarato a La Stampa che «... le istituzioni ora sorrideranno, vedendoci litigare tra noi. A loro va bene così».

Per quel piccolo pezzo di «istituzioni» che rappresento, debbo dire che la polemica esplosa tra un gruppo di imprenditori alluvionati e gli organi di direzione dell'Ascom [illegible] mi fa «sorridere» e non mi «va affatto bene».

Al contrario, vorrei sottolineare l'assoluta urgenza di rimarginare la ferita apertasi.

Siamo in una fase molto delicata: dopo mesi di vergognosi ritardi e di battaglie estenuanti per emendare provvedimenti sbagliati o monchi del Governo, [illegible] finalmente iniziano a concretizzarsi anche le provvidenze per le imprese. Il contributo a fondo perduto sta partendo massicciamente. Più a rilento, quello in conto interessi. Ancora nella riunione di Torino di lunedì scorso, abbiamo convenuto sulle modifiche da apportare all'ultimo decreto - attualmente in discussione al Senato - e sulle proposte da [illegible] in sede di approvazione del documento per la programmazione economica e finanziaria [illegible] l'anno 1996. In particolare ci siamo accordati sulle strade da percorrere per ottenere i mutui senza l'obbligo di offrire garanzie personali e sull'annullamento di Ici e Iciap '95.

Non ho titoli per occuparmi delle vicende interne dell'Ascom. Credo però di aver bisogno - per vincere anche queste prossime battaglie parlamentari - di quella unità dei rappresentanti di tutti gli alluvionati che c'è stata fino ad ora. Non sono di quelli che amano salvarsi la [illegible] dicendo: «Io ho proposto. Ma non è passato». Per proporre cose che passino, c'è bisogno di unità.

Sen. Enrico Morando

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 488 877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Azsp 270.027.
[illegible] L.: Croce Verde 99.292.
[illegible]: Croce Rossa 714 435.
[illegible] M.to: Croce Rossa 452.258; [illegible] Verde 453.310.
Castellazzo B.: Azsp 270.028.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 825.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.688.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.[illegible]
Vignale: Croce [illegible] 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248208.
Voghera: Croce [illegible] 45.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Folini, corso IV Novembre 34 (253.869). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 8 (452.424).
[illegible] Ligure: Ospedale, viale [illegible] 50 (29.94).
Ovada: Frascara, piazza [illegible] (80.341).
Tortona: Dellepiane, via Emilia 39 (862.008).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.317).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **[illegible]** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** [illegible]; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.128; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Angela Fulfaro, Andreaz Lampis, Vincenzo Brandonisio, Stefania Frasconà, Francesco Napoli, Riccardo Miglietta, [illegible] Angelo Palermo.

SI SPOSERANNO: Francesco Balduzzi e Giuseppina Pezzella, Daniele Avenia e Annamaria Migliore, Giuseppe Bucceri e Andreina Bianco, Angelo Zuccanno e Elisabetta Acquasanta, Giuseppe Provini e Debora Franco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il conto degli [illegible] finanziari, indotti da nuovi investimenti, sono risultati attivi per il Comune di Valenza: la relativa variazione di bilancio, ammontante a 30 milioni, è stata decisa dal Consiglio comunale. Ora il capitolo di spesa è sceso a 111 milioni e 620 mila lire.

● E' entrato in vigore il nuovo orario all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Novi. Sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, e il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17.

● Orario estivo al cimitero di Novi. L'ingresso per le visite ai defunti è consentito dalle 7,30 alle 12 e dalle 15 alle 19, compresi i festivi. Nuove modifiche [illegible] attuale [illegible] settembre.

GLI APPUNTAMENTI

BORSE DI STUDIO

Consegne all'Unione agricoltori

Alle 15, l'Unione provinciale agricoltori consegnerà nella sede di via Trotti 122 le borse di studio in memoria di Bruno Pusterla: saranno consegnate ad allievi di scuole alluvionate, che hanno presentato i migliori temi sull'argomento «Agricoltura e ambiente, un legame indissolubile».

(b. v.)

INCONTRO

Cos'è la «famiglia accoglienza»

«Accoglienza: dalla gratitudine alla gratuità» è il tema dell'incontro che si tiene venerdì alle 21 al Teatro Don Bosco di corso Valentino a Casale su iniziativa dell'Associazione famiglie per l'accoglienza. Intervengono i coniugi Scardovi, che sono impegnati nella realizzazione di un centro di accoglienza a Castelbolognese.

(t. f.)

DIBATTITO

L'Amianto e le sue vittime

Si parla dei problemi dell'a[illegible] al dibattito organizzato alle 21,30 al salone [illegible] Bartolo[illegible] della [illegible] caserma Baronino a Casale.

(t. f.)

[illegible]

I vincitori di «Torchio d'oro»

All'Istituto Luparia di san Martino di Rosignano alle 19 si tiene la premiazione del concorso enologico «Torchio d'oro», organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Casale. Saranno premiati i migliori vini monferrini.

(t. f.)

[illegible]SOFIA

Origine delle costellazioni

«Origine e significato delle costellazioni» è tema dell'incontro organizzato dal circolo di Archeosofia alle 21 in vicolo Cillone a Casale.

(t. f.)

[illegible]

Cosa si farà per il Novese

La valorizzazione e il rilancio economico, commerciale e turistico del Novese sarà l'argomento principale in discussione nell'incontro di [illegible] alle 20 a Villa Pomela, tra Ascom e i sindaci dei Comuni.

(m. d.)

Sono quattro i progetti a Novi per accedere ai finanziamenti della Cee

Il parcheggio? Sotto il Comune

Nel sottosuolo di Palazzo Delleplane dovrebbe sorgere un posteggio di 650 metri quadri
Poi potenziamento dell'area industriale e recupero e ristrutturazione di aree dismesse

NOVI LIGURE. Un parcheggio sotterraneo a Palazzo Delleplane, futura sede del municipio.

Il progetto è stato stilato dall'Ufficio tecnico, e rientra nell'ambito delle iniziative varate per accedere ai fondi stanziati dalla Cee per [illegible] declino industriale e per la valorizzazione del patrimonio e delle infrastrut[illegible] turistiche. Le domande [illegible] contributi dovranno essere presentate lunedì in Regione, e l'amministrazione ha predisposto quattro importanti piani, tra cui quello del «Delleplane». «Una parte dell'edificio è stata recuperata e ospita gli uffici e assessorati - spiegano in Comune - ora si restaurerà la zona dell'ex industria tessile, in cui saranno collocate la sala consiliare e una serie di locali polifunzionali, per l'attività e le riunioni delle varie commissioni. Ci sarà spazio anche per un archivio storico, [illegible] possibilità [illegible] consultazione per il pubblico». Sotto gli uffici sarà realizzato il parcheggio interrato, su una superficie [illegible] circa 650 metri quadrati. Il [illegible] di posti auto non dovrebbe però essere elevato, anche perché un settore sarà riservato ai veicoli dei portatori [illegible] handicap. Il costo dell'opera è di un miliardo e mezzo. Novi aspira poi al potenziamento dell'area industriale, e presenterà istanza per ottenere i contributi ne[illegible]sari al completamento dei lavori in strada Bracomarengo.

Il primo lotto (la spesa sarà di 4 miliardi e 200 milioni) prevede l'urbanizzazione della [illegible] adiacente l'Ilva, che verrà dotata di illuminazione ed altri servizi primari. In seguito si provvederà a opere di migliorìa della rete fognaria, con la collocazione di tubature per convogliare le «acque nere». Il costo è di un miliardo e 370 milioni. Il progetto più atteso è però quello di una pre-tangenziale, che colleghi [illegible] provinciale per Ovada alla statale per Alessandria. Il piano del Comune indica l'area dello stabilimento Lavezzari come possibile raccordo. La spesa da sostenere si aggira sui 5 miliardi. Se l'opera non dovesse concretizzarsi, il Comune chiederebbe l'apertura di un casello sulla statale, per evitare il transito in città dei mezzi pesanti.

La terza iniziativa per accedere ai fondi Cee è il recupero dell'area «ex Zavaglia» (costo un miliardo e 800 milioni), che dovrebbe ospitare i nuovi magazzini comunali. Infine, Novi punta alla ristrutturazione dell'edificio denominato «Magliette»: il piano rientra nel più ampio progetto per la costituzione del parco fluviale dello Scrivia. [m. d.]

Palazzo Delleplane, futura sede del municipio. Sotto ci sarà un parcheggio?

IN BREVE

[illegible]

Nel pomeriggio i funerali del giovane orafo

Si svolgono oggi alle 15 in Duomo i funerali di Marino Melga, l'orafo di 34 anni deceduto in un incidente a bordo della sua «Suzuki 550». [r. c.]

[illegible]

Si ustiona mentre lavora nel garage di casa sua

Un uomo di Torre Ratti si è ustionato nel garage della sua abitazione, in via Umberto I, 4. Giacomo Bazzano, 58 anni, stava lavorando nell'autorimessa quando una scintilla ha provocato un rogo. E' stato trasportato al Cto [illegible] Sampierdarena con ustioni di primo e secondo grado: la prognosi è di venti giorni salvo complicazioni. [m. d.]

ALESSANDRIA

La Cri dona sala giochi all'Ospedaletto «Arrigo»

La Cri alessandrina ha donato all'Ospedaletto «Cesare Arrigo» una sala giochi per i piccoli degenti della chirurgia, che comprende anche un televisore con videolettore: l'iniziativa è stata resa possibile da [illegible] contributo del gruppo alessandrino volontari del soccorso della Cri. (b. v.)

Domani ad Acqui

Due principi per rivedere la [illegible] del Re

Amadeo di Savoia dovrebbe essere presente all'inaugurazione della restaurata statua [illegible] Vittorio Emanuele II

ACQUI TERME. Ritorna in piazza Italia il monumento [illegible] Vittorio Emanuele II. L'inaugurazione è fissata per le 17,30 di domani pomeriggio alla presenza delle autorità. [illegible] dovrebbero esserci anche il Principe Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, e il principe Sergio di Jugoslavia.

Già oggi la statua in bronzo, opera del maestro Ambrogio Borghi, verrà posta sul basamento marmoreo collocato nei giorni scorsi sulla piazza principale della città termale. Da molti anni il [illegible]umento era stato tolto e lasciato in stato di abbandono nel cortile dell'Economato in piazza San Guido, in attesa di un restauro, promesso ma mai realizzato dalle amministrazioni comunali che si [illegible] susseguite.

Ora il restauro è avvenuto grazie al contributo ed all'impegno del Lions Club di Acqui e dell'Associazione Internazionale «Regina Elena», che si sono fatti carico di sostenere [illegible] spese.

Il ripristino della statua, è durato alcuni mesi ed è [illegible] portato a termine dallo studio Gabrioli e Traversi di Bergamo, sotto la direzione [illegible]entifica della dottoressa Alessandra Guerrini della Sovrintendenza ai Beni Storici ed Artistici del Piemonte.

Da alcune note storiche si è appreso che il monumento bronzeo rappresenta [illegible] figura del primo Re d'Italia nel momento in [illegible] si appresta a leggere il discorso della Corona al Parlamento riunito per la prima volta a Roma.

L'autore dell'opera è lo scultore verista Ambrogio Borghi, originario di Nova Milanese, morto nel 1887 all'età di soli 39 anni, mentre stava lavorando al monumento a Garibaldi per la città di Milano. Fu l'allievo prediletto, all'Accademia di Brera, di Giovanni Strazza, e balzò subito alla ribalta europea con [illegible] realizzazione del «Cola [illegible] Rienzo», oggi conservato alla Galleria d'Arte Moderna di Milano. [g. l. f.]

Ma il nuovo centro di Tortona, all'Oasi, «non subirà blocchi»

Dopo l'arresto del «patron» nessun commento dagli Iper

TORTONA. L'arresto di Marco Brunelli, 68 anni, azionista [illegible] riferimento del gruppo Iper, [illegible] comporterà [illegible] rallentamento alla nascita del nuovo centro commerciale che sorgerà a Tortona nel prossimo [illegible] di settembre. Questo al[illegible] in base alle dichiarazioni [illegible] tutti i responsabili del progetto che prevede la nascita di un ipermercato di 6.500 metri quadri e di una «galleria» suddivisa in una miriade di negozi.

Brunelli è stato coinvolto in uno dei tanti scandali legati alle tangenti, questa volta emerso a Legnano. Secondo l'accusa avrebbe promesso, alla fine degli anni Novanta, 300 milioni a un assessore in cambio di favori. Il suo marchio è presente nell'Alessandrino [illegible] l'ipermercato di Tortona e quello di Pozzolo; in Oltrepo con la maxi struttura [illegible] Montebello della Battaglia dove ha sede anche la Finiper, holding del gruppo.

«L'azienda andrà avanti come al solito, anche se Brunelli [illegible] in effetti l'anima. In questo momento difficile a tutti i [illegible] collaboratori [illegible] chiesto un maggiore impegno - spiega Teodoro Dalavecuras, legale milanese dell'imprenditore - la mia unica preoccupazione è legata allo stato di salute del mio assistito, che soffre di cuore».

Secco «no comment», anche se cortese, dalla Finiper di Montebello e dal [illegible] commerciale di Tortona. L'ordine è di non dare alcuna valutazione sulla vicenda. «Tutto comunque andrà avanti come prima» sottolineano [illegible] alla Iceco, la società promotrice del [illegible] commerciale dell'Oasi di Tortona. La società si occuperà della galleria di negozi che [illegible] affittati a singoli imprenditori.

E' stato impossibile rintracciare Piero Lugano, fuori sede per motivi di lavoro, proprietario della catena Gulliver (sede a Casalnoceto). E' a capo della Algro che ha raggiunto un accordo con la Finiper per la creazio[illegible] del super mercato tortonese. «In ogni caso [illegible] ci [illegible] alcun blocco a causa di questa vicenda» commenta uno dei manager della Algro.

Il gruppo di Brunelli controlla una decina di grandi centri commerciali nel nord Italia: occupano 5.000 persone, delle quali quasi un migliaio fra Tortona, Pozzolo e Montebello.

Daniele Salerno

L'interno di un supermarket

NOVI LIGURE

Norme più severe

Comune in guerra contro [illegible] e piccioni

NOVI. Tempi duri per cani e piccioni. L'u[illegible] Ecologia [illegible] Comune [illegible] che, entro due mesi, attuerà una serie di drastiche misure contro la proliferazione dei volatili ed il sudiciume che molte bestiole lasciano lungo le vie e nelle piazze cittadine. Al «migliore amico dell'uomo» (ne sono stati censiti circa 1000) [illegible] interdette alcune strade ed [illegible]: via Roma, via Girardengo, viale Saffi nel centro storico, lo spartitraffico di viale Rimembranza, l'area verde in piazza Pascoli. I proprietari, pena una multa, saranno obbligati a munirsi [illegible] paletta e sacchetto. «A fronte [illegible] queste limitazioni - spiega l'assessore all'Ecologia De Foveri - saranno create apposite piazzole per i cani che verranno poi ripulite da personale specializzato».

A settembre riprenderà la campagna di sterilizzazione dei piccioni. [m. pu.]

[illegible]

Impianto rinnovato

[illegible] piscina cambia «look» per l'apertura

NOVI. Aprirà i battenti giovedì 15 giugno la piscina comunale di via Rossolli. L'impianto in questi giorni si sta rifacendo il «look». Si stanno ultimando tutta una serie di lavori. Si sta ridipingendo la vasca grande, lo stesso intervento è [illegible] eseguito per le vasche di più ridotte dimensioni. [illegible] è anche provveduto a sistemare le coperture degli spogliatoi con materiale idrorepellente. Nella settimana antecedente l'apertura dell'[illegible]pianto si realizzerà il graduale riempimento delle vasche.

Spiega l'assessore allo Sport Caballa: «Se si accelerasse l'afflusso d'acqua si rischierebbe di causare problemi all'erogazione idrica nelle c[illegible] della zona». Inoltre il 20 giugno, organizzati dal comitato regionale della Fin, partiranno i corsi che abilitano al servizio di sorveglianza [illegible] impianti e stabilimenti balneari [illegible] Italia e nei Paesi della Cee. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Ieri verso le 19,30

Cadono calcinacci [illegible] portici vecchi ragazzi sfiorati

NOVI. Sfiorata la tragedia ieri sera sotto i portici vecchi, in corso Marenco, una delle zone [illegible] centro più frequentate e a cui i novesi sono più affezionati. Intorno alle 19.30 si è distaccato [illegible] pezzo di intonaco dal soffitto, all'altezza del bar La Cremeria. Oltre un metro quadro [illegible] superficie, circa 5 centimetri di spessore: ha rischiato di cadere [illegible]lla testa di un gruppo di giovani che stavano bevendo ai tavolini del bar.

«Abbiamo prima visto molta polvere - raccontano - e poi ab[illegible] appena avuto il tempo di allontanarci prima che cadessero i calcinacci». Due ragazzi sono stati colpiti di striscio, fortunatamente in modo lieve senza dover ricorrere al pronto [illegible]corso. Sono stati distrutti un tavolino e cinque sedie. I vigili del fuoco di Novi hanno rimosso i pezzi di intonaco e quel che restava [illegible] sedie e tavolini ed hanno transennato l'area. [m. pu.]

Il sindaco Muzio: «Usiamola per rinforzare gli argini»

Allarme a Frassineto «Il Po pieno di ghiaia»

FRASSINETO PO. Se il livello della ghiaia non verrà abbassato nel letto del Po, si incrementa in modo preoccupante il rischio di allagamenti per le popolazioni dei paesi lungo le rive.

Per evitare «scontri ideologici» e per evitare di favorire «meri interessi personali» è partita da Frassineto una proposta che potrebbe sanare il profondo divario tra il Magistrato del Po e l'autorità di bacino.

Il sindaco del paese, Angelo Muzio, l'ha illustrata personalmente al superprefetto Gallitto, incaricato di coordinare l'attività di emergenza postalluvione, che è stato accolto nella sala consiliare di Frassineto e ha compiuto un sopralluogo alla zona spondale destra del fiume.

«Il decreto post alluvione - spiega Muzio - prevede interventi d'urgenza da parte del Magistrato per il Po soprattutto per quanto riguarda l'asportazione di ghiaia dove ha raggiunto livelli a rischio. La ghiaia verrebbe poi venduta. Noi non siamo d'accordo, perché si finisce per incrementare interessi particolari con la difficoltà di controllarne la correttezza».

«Quindi - conclude - abbiamo posto una condizione che potrebbe servire da traccia anche per molti altri Comuni fluviali: chiediamo che la ghiaia non venga tolta dal letto del fiume, ma solo spostata».

Muzio ha fatto presente a Gallitto che il materiale, che crea una strozzatura nel letto del fiume, davanti alla zona della Pioppicoltura, andrebbe utilizzato a sostegno delle sponde già esistenti, che l'alluvione ha livellato rendendole troppo basse.

«Sono lavori che si possono fare nel giro di due mesi», ha puntualizzato Muzio e Gallitto si è impegnato a discuterne al più presto con Magispo e autorità di bacino.

«Potrebbe essere una soluzione per tutta la fascia fluviale, gravemente compromessa, che ha bisogno di iniziative, non più di discussioni». [s. m.]

Angelo Muzio, sindaco di Frassineto

Nel Bormida

Fanti al lavoro per i detriti

ACQUI. Fanti in prima linea per ripulire il Bormida. E' quello che sta facendo, in questi giorni, nella città termale, un contingente di militari del 21° Reggimento meccanizzato «Alfonsine» della Brigata meccanizzata «Cremona», di stanza ad Alessandria. Nei mesi scorsi, tra il comando militare e il Comune è stata firmata una convenzione per l'utilizzo dei militari nell'ambito di un intervento ecologico del dopo alluvione, volto alla rimozione di rifiuti ed altro materiale ingombrante trasportato nelle zone in cui il fiume è esondato. Si vuole, in altre parole, «bonificare» quelle aree dove la piena ha depositato del materiale estraneo, in modo da evitare il verificarsi di ostruzioni, che in caso di una nuova piena, potrebbero dare origine a straripamenti.

L'attenzione è incentrata proprio sulla rimozione dei rifiuti, in particolare la plastica, che è stata trasportata a valle dall'ondata e si è depositata sugli argini e dove l'acqua rallenta il proprio corso. L'attività dei militari si è iniziata il 7 maggio scorso, coordinata dall'ufficio tecnico del Comune. I fanti alessandrini non sono nuovi a tali iniziative a tutela delle popolazioni. In particolare, si sono distinti nelle operazioni di soccorso in occasione dell'alluvione del 1968, che ha colpito i paesi del vercellese, mentre, gli uomini della «Alfonsine» furono in prima linea nel 1980, in soccorso delle popolazione dell'Irpinia colpita dal terremoto. Nell'alluvione dello scorso novembre, i militari della «Valfrè» erano scesi in campo, già nelle prime ore della piena, dando un contributo determinante alle operazioni di soccorso. [g. l. f.]

Migliorano le sue condizioni, ma non è ancora sciolta la prognosi

In ansia per il piccolo Carlo

Alcuni giorni fa era stato travolto da un'auto in strada Cavalcavia. L'incidente è avvenuto sotto gli occhi della nonna. Il bimbo non si ricorda nulla dell'accaduto

CASALE. Nel lettino del reparto di chirurgia dell'Ospedaletto di Alessandria, Carlo Balbo, il bambino di otto anni travolto da un'auto, un paio di sere fa, in strada Cavalcavia, comincia ad annoiarsi e vorrebbe tornare presto a casa. Ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi, temendo lesioni interne. Le sue condizioni di salute migliorano, ma è stato deciso un tempestivo controllo alla milza che pareva compromessa. Ma il risultati della «tac» sembrano far ben sperare.

L'incidente è accaduto sotto gli occhi della nonna materna, senza che questa si rendesse conto che il bambino travolto era il nipote. Carlo Balbo insieme al padre Marco, che fa l'impiegato, alla madre Donatella Prosa, medico dell'Usl casalese, al Sert di piazza San Domenico e al fratellino maggiore Elio, di 10 anni, erano entrati in una cartoleria di via Roma. «Stavamo guardando alcuni libri - racconta la mamma -. Carlo si era soffermato davanti ad una copertina. Quando ci siamo voltati non l'abbiamo più visto». Neanche Carlino non ha più visto i genitori. Spaventato, è uscito in strada e si è messo a correre verso casa, in via Mori. Ma, dopo aver suonato il campanello e non aver ottenuto risposta, ha pensato di dirigersi dalla nonna.

Il ricordo di questi momenti è completamente scomparso dalla mente del bambino. Di certo, ha attraversato i giardini pubblici ed è arrivato al cavalcaferrovia, attraversando la strada per raggiungere la casa della nonna sul lato opposto. La vettura, condotta dallo studente Andrea Fassone, 19 anni, di Murisengo, diretto verso Borgo San Martino, lo ha investito, trascinandolo per diversi metri. Tra la gente che si è affacciata ai balconi per capire che cosa fosse successo, c'era anche la nonna di Carlino, che, ignara, ha visto l'ambulanza allontanarsi, con a bordo il nipote. Il piccolo, all'ospedale, non ha saputo dare informazioni sulla propria identità. Nel frattempo, i genitori, accortisi della sua sparizione, hanno cominciato a cercarlo. «Abbiamo telefonato alla nonna - racconta Donatella Prosa -. Ci ha parlato di un incidente, spiegando che il ferito era un ragazzino in bicicletta. Dapprima, dunque, non ci siamo preoccupati. Solo poco dopo, tramite una vigilessa che era stata baby sitter di Carlino, abbiamo saputo che il ferito poteva essere nostro figlio».

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Ladri entrano in un garage e rubano alcune autoradio

Una mezza dozzina di apparecchi autoradio sono stati rubati l'altra notte nella concessionaria «Garage casalese», in zona industriale. I ladri sono entrati da una finestra e si sono impossessati del bottino per un valore di qualche milione. [s. m.]

CASALE

Dichiarato fallito il bar del bowling

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta «IPF» di Mauro Pane, 30 anni di Trino, titolare del bar del bowling, in via Guazzo. Giudice delegato è stato nominato Rodolfo Sciaccaluga, curatore Paolo Saglio. L'esame dello stato passivo si terrà il 20 luglio. [s. m.]

VIGNALE

Un segnale dall'Enoteca per ampliare il Consorzio

Estendere il Consorzio dei comuni al maggior numero di paesi, per dare ampia rappresentatività al Monferrato come zona tipica di produzione vitivinicola. E' questo uno degli obiettivi del nuovo consiglio di amministrazione dell'Enoteca di Vignale, che proprio nei giorni scorsi ha iniziato una serie di consultazioni con i sindaci di alcuni comuni. [c. ro.]

CASALE

Una raccolta di firme contro il sistema elettorale

Si è iniziata nei giorni scorsi la raccolta di firme tra i cittadini promossa dal consigliere provinciale Cristiano Bussola e il consigliere comunale Maria Elena Fae. Lo scopo è di richiedere la modifica del sistema elettorale che si è rivelato complicato. Le firme si raccolgono nello studio dell'avv. Marco Gatti, in via della Rovere 5. [s. m.]

Una petizione degli abitanti al Comune: «Che avete intenzione di fare?»

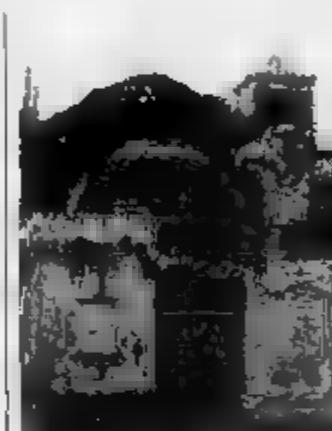
Pozzengo, una chiesa in bilico

A sei anni dal crollo non si sa come intervenire

MOMBELLO. Quasi tutti gli abitanti della frazione Pozzengo hanno sottoscritto una petizione al sindaco per chiedere che cosa si vuol fare dopo il crollo, ormai 6 anni fa, della chiesetta Madonna del Carmine, al centro paese. «L'antico edificio è ridotto ad un cumulo di macerie, ingombranti e ricettacolo di serpi e roditori» dicono Maurizio Cambieri e Maria Cristina Ariotto, consiglieri comunali della frazione. «Quello che resta della costruzione è instabile e costituisce pericolo alla circolazione stradale. E' ormai intollerabile la negligenza in materia» dice il documento.

Si fa anche riferimento a un atteggiamento non del tutto chiaro della Soprintendenza ai beni culturali che ultimamente ha impedito ogni forma di intervento. Perplessità ha suscitato anche la presa di posizione del parroco don Domenico Casa, che al momento del crollo si era apertamente augurato che l'edificio fosse totalmente abbattuto «considerando che nella nostra piccola frazione vi sono ben altre quattro chiese».

Ora però il parroco rivendica la proprietà del rudere ed il diritto di ristrutturare la parte rimasta in piedi. L'esposto firmato da 173 cittadini è stato anche consegnato per conoscenza a don Casa, che lo ha rifiutato.

A questo punto, non appare agevole la posizione del Comune che deve sottostare alle severe restrizioni della Soprintendenza e tener conto del nuovo atteggiamento del parroco, nonché delle comprensibili istanze dei cittadini. [m. gi.]

I ruderi della chiesetta di Pozzengo

Lavorò all'Eternit

Morto a 75 anni il primo diacono di Casale

CASALE. E' morto all'età di 75 anni Dino Falabrino, il primo diacono di Casale, ordinato il 15 aprile del 1978. Dopo l'intervento chirurgico a cui si era sottoposto nel mese di aprile, non era più uscito dall'ospedale Santo Spirito dove era ricoverato. Le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate e Falabrino si è spento dopo una vita dedita completamente al servizio del prossimo. Aveva lavorato all'Eternit nel reparto di falegnameria: per molti anni si era fatto carico degli anziani suoceri malati, poi aveva assistito la moglie Enrica anch'ella sofferente. Rimasto vedovo, aveva deciso di diventare diacono. Per 17 anni ha prestato il proprio servizio di laicato cattolico nella parrocchia dell'Addolorata. [s. m.]

Saluzzo domenica in costume

La capitale marchionale rievoca l'ingresso di Margherita di Foix

SALUZZO. Un tuffo nel passato domenica pomeriggio animerà l'antica capitale del Marchesato. Sarà il solenne ingresso di Margherita di Foix, seconda moglie del marchese Ludovico II, il tema dominante della sesta edizione della Rievocazione Storica. La manifestazione, con oltre 400 figuranti in costume, avrà luogo nel borgo medioevale, tra piazza Castello, salita al Castello, via San Giovanni, piazzetta San Bernardo e parte di via Tapparelli. L'evento accaduto nel 1492 sarà minuziosamente ricostruito dal Gruppo storico del Saluzzese, che dal 1990 organizza il tradizionale [illegible] con le pagine più significative della storia marchionale.

Il programma prevede, alle 14,30, l'apertura della Rievocazione con la riproposta degli antichi commerci e dell'amministrazione della giustizia ad opera del vicario generale Francesco Cavassa. Saranno rappresentati due processi (uno per stupro, l'altro per il furto di un maiale) a cui si aggiungeranno altri spaccati di vita dell'epoca, fra cui la ricostruzione della zecca, con la coniazione delle antiche monete saluzzesi.

Si esibiranno numerosi gruppi di danza rinascimentale. Lo spettacolo sarà assicurato dalle formazioni di Milano, Savona, Asti-Santa Maria Nuova, Ivrea, Mondovì, Verres, Nus, Pavone, oltre agli sbandieratori del borgo San Martino di Saluzzo.

I cori «I Polifonici del Marchesato» ed «I Polifonici di Saluzzo» saranno protagonisti di concerti vocali e strumentali nelle chiese di San Giovanni e San Bernardo, mentre i Piccoli musici ed altre formazioni eseguiranno in diversi punti del centro storico, musiche d'epoca. Uno di questi sarà il giardino di casa Del Carretto, messo a disposizione, per la prima volta, dal marchese Carlo Gustavo Del Carretto di Saluzzo.

Alle 15,30, dall'antica Porta Vacca partirà il corteo di Margherita di Foix che, attraverso le vie Palazzo di Città, Griselda e San Bernardo, raggiungerà piazza Castello, dove si terrà l'incontro con Ludovico II. Duelli in arme con i figuranti di Savona e Saluzzo e danze, costituiranno lo spettacolo in onore della Marchesa. Alle 19, sfilata di chiusura per consentire ai gruppi ospiti di partecipare al banchetto storico.

«La nostra Rievocazione - dice Pier Carlo Balangero, presidente del Gruppo storico del Saluzzese - costituisce anche l'occasione propizia per visitare i principali monumenti del borgo antico». Sarà allestita una vecchia taverna per il ristoro. L'ingresso costa 7 mila lire, ridotto ragazzi. I visitatori potranno accedere da tre punti diversi: piazza Castello, salita al Castello e piazzetta San Bernardo. Le auto potranno [illegible] parcheggiate nella zona del convento di San Bernardino oppure nella piazza antistante il municipio. In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata al 18 giugno. [g. no.]

Oltre 400 figuranti alla Rievocazione storica dell'evento accaduto nel 1492

Albanese e i suoi personaggi

Domani ad Asti lo spettacolo del popolare comico della tv

ASTI. Antonio Albanese inaugurerà domani sera la stagione estiva della discoteca «Matilda», di fronte al casello Asti-Ovest, sulla statale Asti-Torino.

Il popolare comico, che si è fatto conoscere partecipando al programma di Paolo Rossi «Su la testa», tra i protagonisti della trasmissione di Italia 1 «Mai dire gol», si esibirà da mezzanotte presentando i personaggi che lo hanno reso famoso: dal disk-jockey foggiano Frengo al giardiniere di Arcore Pier Piero, dal bullo di periferia Alex Drastico all'intellettuale Anni 60 Epifanio. Una comicità che si basa su una mimica notevole e sulla capacità di cogliere gli aspetti grotteschi di ogni personaggio.

I biglietti costano 30 mila lire, compresa la consumazione.

Durante la serata ci sarà anche l'inaugurazione della pista all'aperto e si potrà ballare con il dj Alexander T.C. e i ritmi del momento; nella sala interna invece intratterrà con musica underground il dj Mister Gigi Schiavetta. [a. a.]

Antonio Albanese

Casale, festa per i 400 anni della Sinagoga

Una singolare mostra dei «contratti di nozze» e il «Bottesini doublebass quartet» in concerto

CASALE. Una mostra, una conferenza e un concerto per un unico tema: le feste ebraiche. Sono le tre iniziative che saranno proposte domenica alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, nell'ambito dei festeggiamenti promossi per i 400 anni di fondazione del tempio.

La giornata si apre, al mattino, con l'inaugurazione della singolare mostra delle «Kettubbot». Il «Ketubà» è il contratto di nozze. Molti di quelli esposti sono stati recuperati nell'Archivio della comunità israelitica di Casale (l'ultimo matrimonio risale a qualche anno fa), altre «kettubbot» sono state reperite altrove e vengono illustrate da Marina Falco Foa.

Nel pomeriggio, alle 17, la sala delle conferenze della Sinagoga ospita un illustre studioso del mondo ebraico, Paolo De Benedetti, che si soffermerà sulle principali feste ebraiche: «Shavuoth», «9 di Av», «Rosh hashanah», «Kippur», «Succoth». Il programma della giornata si chiude col concerto del «Bottesini doublebass quartet» composto da Emilio Benzi, Elio Veniu, Davide Ghio e Silvio Albesiano, quattro esponenti di spicco della vita musicale italiana. Presentano lo «Scherzo umoristico» di Prokofiev, il «Quartetto di Lauber», la «Carmen Fantasy» elaborata da Bernard Salles, «Souvenir by Rossini». La seconda parte del concerto sarà caratterizzata da «Entertainer» di Joplin, «Bohemia rag» di Lamb, per concludere con due pagine di Domenico Torta: «Funny Quartet» e «Chili suite». [s. m.]

Nel «saloon» della Vallée

Il musicista country americano che da solo suona 7 strumenti

George McAnthony

ARVIER. Musica «country» d'autore stasera nel «saloon» Golden Star di Arvier, sulla statale 26. Sul palcoscenico, allestito nel nuovo dehors stile «West», suonerà George McAnthony, musicista di origini altoatesine, considerato tra i migliori interpreti italiani di musica «country». Suona sette strumenti, ha al suo attivo quattro Lp e si è esibito anche con John Denver. L'appuntamento con McAnthony è alle 21,30, per una grande festa in stile Oltreoceano. [s. ser.]

A Cossato 10 cubane doc

Le «Ellas Son» scatenate in danze latinoamericane

Serate con samba, lambada e calypso

COSSATO. Sono dieci, affascinanti e bravissime, si chiamano «Ellas Son» e arrivano da Cuba. La formazione dalla pelle del color della cioccolata, approda sulla pedana del «Le Privé» questa sera.

Dalla scorsa settimana infatti il music-hall cossatese ha aperto i battenti del giardino estivo e per inaugurare la nuova [illegible] di appuntamenti alla luce delle stelle ha chiamato in pedana un gruppo «doc». Le ragazze balleranno suoneranno e canteranno vestite dei loro costumi dalla tipica foggia sudamericana, presentando uno spettacolo vivace e colorato dedicato soprattutto agli appassionati della pista da ballo. Regine della notte saranno le note intriganti della lambada, i ritmi trascinanti della samba, del merenghe e del calypso, un'atmosfera «caribe» che s'annuncia anche per le prossime settimane. Le «Ellas son» infatti resteranno ospiti del dancing di Cossato ancora per parecchio tempo, per dare a tutti l'[illegible] di gustare quel sapore estivo e solare che solo le danze latine regalano. [p. g.]

Debutta «Tosca» al Regio

Da stasera una serie di 11 recite. Giovedì l'Orchestra nazionale Rai

TORINO. Stasera alle 20,30 prende il via al Teatro Regio una serie di 11 recite di «Tosca», una delle opere più popolari di Puccini. Tra gli interpreti spicca Sherrill Milnes, l'atletico e possente baritono americano che porterà in scena il Barone Scarpia. A lui si alternerà in alcune repliche Lucio Gallo.

Anche nelle vesti di Tosca, ardente e passionale eroina, due interpreti affascinanti come Maria Guleghina e Francesca Patanè. I tenori chiamati a rappresentare Mario Cavaradossi sono Keith Olsen e Ignacio Encinas. Sul podio salirà Daniele Callegari, un giovane che mostra idee chiare, affiancato alla regia da Daniele Abbado, figlio di Claudio.

In campo sinfonico è da segnalare soprattutto il concerto della stagione Rai che vedrà schierato un esercito di esecutori giovedì 15 alle 20,30 all'Auditorium.

Con l'Orchestra Nazionale si presenteranno anche le Corali di Sommariva Bosco e Roberto Goitre di Torino dirette da Claudio Chia[illegible]. A tutti costoro si unirà ancora il pianista Bruno Canino e sul podio salirà Frank Shipway.

Che cosa si esegue di così speciale? Il «Concerto per pianoforte, coro maschile e orchestra» di Ferruccio Busoni, che rappresenta una «summa» della scienza acquisita dal compositore agli inizi del secolo. Vi compaiono persino [illegible] della Marcia dei Bersaglieri, della Bela Gigogin (La dis, la dis, la [illegible] che l'è malada), la canzone napoletana «Fenesta ca luciva», e non manca una scatenata tarantella.

La serata all'Auditorium della Rai verrà completata con un'altra pagina di rara esecuzione eppure decisamente gradevole: la «Sinfonia n. 2» di Kurt Weill. [L. o.]

Il popolare comico sarà in città giovedì 6 luglio

Prevendite per Grillo

Presenterà il nuovo show in piazza della Libertà: «Con qualsiasi tempo». I biglietti sono distribuiti in tutta la provincia e ad Asti

ALESSANDRIA. Seimila in piazza per Grillo: prevedibile scenario del primo giovedì di luglio, quando il comico genovese farà tappa in città per l'ultima data del ■■ spettacolo nuovo di zecca. Niente teatro, questa volta: il palco sarà allestito in piazza Libertà, lato via dei Martiri, e non solo per ragioni economiche.

La filosofia del Comune è di ■■■■ protesta contro la «monocultura della banca», che avrebbe sgombrato la piazza dei tradizionali luoghi di ritrovo ■■■ dare in contropartita una lira ■ sponsorizzazione. «Arridàtece la piazza», dunque. Così Grillo costerà anche ■■■ a chi vuole godersi un'ora e mezzo ■ anatemi contro la pubblicità: 35 mila per il primo settore (posti numerati), 25 mila per gli altri posti, tutti a sedere.

E se piove? «Nessun problema - ha detto a botta sicura l'agente del comico genovese -: Grillo si esibirà sotto l'ombrello». Le prevendite per lo spettacolo del 6 luglio sono già partite ad Alessandria (Teatro Comunale e Audiovox) e nei centri ■■■: Tortona (Mecca music), Novi (Mariposa), Casale (Muzak), ■■qui (Top smile) e Ovada (Hobby musica). Ad Asti si trovano da Walter foto.

La voglia di piazza degli alessandrini potrà comunque essere soddisfatta già prima: il 17 giugno, alla faccia dei superstiziosi, Comune e associazione Trata Birata propongono sempre in piazza Libertà una serata gratuita, intitolata «Incontri folk d'inizio estate».

Suoneranno i Tre Martelli, il trio femminile Ariondela, il gruppo genovese La Rionda e, dulcis in fundo, John Renbourn, vecchio santone del folk revival britannico che molti ricorderanno come chitarrista dei Pentangle.

La serata, almeno nelle intenzioni, dovrebbe concludersi con una «session», cioè una gran baraonda tutt'insieme. In caso di maltempo, sarà dirottata nel cortile del conservatorio Vivaldi.

Sempre in ossequio alla filosofia del recupero di angoli cittadini (una volta si parlava di «riappropriazione degli spazi»), in autunno potrebbe capitare di assistere a un recital brechtiano in piazzetta della Lega: in ■■■ gli allievi del conservatorio. [b. v.]

Beppe Grillo anche sotto l'ombrello. Il popolare comico sarà ad Alessandria in piazza della Libertà giovedì 6 luglio in previsione oltre 6 mila spettatori. Le prevendite sono già iniziate in tutta la provincia

Questa sera tre invitanti proposte

Note da Ovada Valenza, Terzo

Valenza si conferma città della musica e non solo dell'oro. E per il concerto di ■■■■ alle 21,15 (ingresso libero) è stato scelto come sede il Palazzo delle Mostre di via Tortona. E' di scena l'Orchestra Sinfonica ■■ Conservatorio di Alessandria diretta da Marcello Rota, che si presenta con il pianista Giorgio Vercillo e ■ recitante Luigi Maio. In programma nella prima parte il «Concerto n. 4 per pianoforte» di Beethoven, che Vercillo ha eseguito di recente con enorme successo nella Cattedrale di Alessandria. Nella seconda parte verrà presentata la fiaba musicale «Pierino e il lupo» di Prokofiev, che evidenzia le parti solistiche allo scopo di insegnare ai ragazzi a distinguere gli strumenti musicali.

Gli esecutori sono: Gloria Merani, Massimo Barbierato, Marco Ferrari, Francesca Lamborizio, Giorgio Pertusi, Barbara Rossi, Roberta Rossini, Antonio Sacco (primi violini); Laura Bussa, Cristina Bornini, Enrica Berselli, Marianna Boso, Massimo Del Mastro, Matteo Ferrario, Cristina Montalbano (secondi violini); Roberto Caviglione, Carlo Bruno, Cristina Doriani (viole); Pierluigi Moro, Antonella Azzaretti, Tania Bullano, Gabriele Fioritti, Daria Masiero, Martina Serraino (violoncelli); Lorenzo Maiale, Alberto Baudissone, Valerio Cherchi, Davide Vittone (contrabbassi); Alberto Defrancisci, Silvia Savoia (flauti); Simone Allione, Francesco Sammassi■■ (oboi); Stefano ■■■■, Maria Cristina Maiello, Vito Marsico (clarinetti); Marco Giani, Stefania Salvatore (fagotti); Tiziana Nano, Manuel Limonetti (corni); Maurizio Mazzocchi, Paolo Paravagna (trombe); Giulio Rosa (trombone basso); Francesco Suppa, Marco Schiavoni (timpani e percussioni).

Invece Terzo d'Acqui batte una strada ■■ po' insolita. Stasera alle 21,30, nel salone di Casa Benzi, il concerto è dedicato alla «canzone d'amore nella musica "profana" del nostro secolo». L'iniziativa è della Scuola di Musica della Corale Città di Acqui, da cui provengono i cantanti: sono gli allievi ■■ corsi diretti da Enrico Pesce, nella doppia veste di conferenzieri ed esecutori. I loro nomi: Juray Astengo, Roberta Baldizzone, Simone Balossino, Antonella Bertero, Manuela Carozzo, Manolo Fiore, Irene Geminetti, Clara Grignaschi, Marina Mrauda, Andrea e Daniela Pio.

Un'ottima proposta musicale viene anche da Ovada, dove stasera alle 21 si presenta un terzetto sudcoreano: il soprano ■■ Ji-Eun, il mezzosoprano Bae Ji-Jeon e la pianista Kim Ji-Sun. Repertorio operistico, con ■ presentazione di Paolo Murchio: gli autori sono Donizetti, Puccini, Offenbach, Rossini, Délibes, Bellini, Gluck, Saint-Saëns e Verdi.

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
■■■■ Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 16 e 21	NON PERVENUTO
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,30 L. 7000 (posto unico)	**I visitatori** di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un ■■ magico, sono catapultati dal 1123 al■■■ e restano sconvolti di tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 21	**Saggio di danza** Scuola di Susan Parker
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 5000 posto unico	L'epoca delle prime canzoni (di Edgar Reitz) I episodio di Heimat II (edizione originale sottotitolata in italiano)
Corso Tel. 258.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000 posto unico	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono o altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
■■■■ Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Una moglie per papà**
Moderno Tel. ■■■ Or.: 20,25/22,25 L. 7000 posto unico	**Come due coccod■■■** di G. Campiotti, con V. Gaino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche torte. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.
■■■■ Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Cara, insopportabile Tess** di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura ■■ l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' Comm.
■■■■ ■■ (0■■) ■■■ Or.: 20/22 Lire ■■■	**L'uomo ombra** di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.
■■■■ Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 7000	**Una moglie per papà**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,20/22,20 L. 7000 posto unico	**Don Juan De Marco maestro d'amore** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 L. 7000 posto unico	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. ■ Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western
■■■■ Aurora ■■ ■■41) 701.459 Or.: dalle 20 L. 8000/7000	**La morte e la fanciulla** di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico
Lux Tel. 702.758 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: ■■30/22,30 L. 8000/6000	**Film ■■■ ai minori di anni ■■**
Verdi Tel. 701.459 Or.: dalle 20 ■■■	**■ proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico
■■■■ Tel. 0143/76.280 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000/6000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. ■ Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una■■■: vi partecipa una pistole■■■ mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western
OVADA Comunale Dolby ■■. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 ■■■	**Una moglie per papà**
■■■■ Tel. 0143/62.885 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia
TORTONA Sociale Tel. 861.329 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/648 124 Or.: 20/22,20 L. 8000 posto unico	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

GIORNO E NOTTE

■■■■

Spettacolo contro la guerra

«Danzando per la pace» è lo spettacolo che la scuola di danza-teatro Edena Torti Mandirola e Agorà palestre presentano ■■■ra alla parrocchia del Sacro Cuore di Valenza. Coreografia e soggetto di Edena Torti Mandirola e Maurizio Guasco. [r. c.]

NEI LOCALI

E' tutta musica del ■■■

Al Caffè della Pesa di Vignale suona il Carlo Solo jazz quartet. Al Maltese ■ Cassinasco musica etnica ■■ Antonio Marangolo, saxofonista di Paolo Conte e il percussionista Peppe Consolmagno, che in Brasile è stato allievo di Nana Vasconcelos. Suonano i Frequenza viva all'Hokum ■ Cremolino. Alla Niki's brasserie, a Ventolino di Castelceriolo c'è la Ronny Jarret band. Rock al femminile con le Steel drama alla birreria Mandrino di Frugarolo. A La Bisbal di Gavi Cristiano Macri, voce, tastiere, chitarra, e Andrea Delfino, voce. Al Thunder Road di Codevilla ■■■ e ska ■■ i torinesi Karamanima. Al Mulino di Villaromagnano suonano gli Standard jazz. Al Porky's di Quargnento la Maso Crisci band propone cover di Doors, Beatles, Blues Bros e Jimi Hendrix. [b. v.]

MUSICAL

Le più belle canzoni di Gershwin

Alle Terme di Salice, alle 21, per «Musica in palcoscenico: Gershwin and company», il soprano Donella ■■ Monaco, ■■ compagnata da Attilio Bergamelli al piano e da Savino Acquaviva al sax, interpreta le più belle canzoni di Gershwin, Cole Porter e Kern. [d. sa.]

■■■CA

La storia ■■sicale del violi■■

«Tre secoli ■ evoluzione musicale attraverso il violino» è il tema del concerto di stasera (ore 21), al Centro di formazione professionale di Novi. Cinque violinisti di fama nazionale proporranno brani di Mozart, Schubert e altri. Ad Alessandria i saggi di fine anno del co■■ervatorio si tengono stasera e domani alle 21 nella sala di Palazzo Cuttica. [r. al.]

C'E' ■■ ■■■■

■■■■

Il venerdì è «alternativo»

All'Archivolto di Altavilla «Alternative venerdì ins» con Stefano Palo; Obe nel privé. Domani underground con Dado.

MULINO

Salsa e mambo da ballare

S'inaugura la serata del venerdì al Mulino di Borghetto, con sal■■ e mambo; domani il via al privé con Gianni Canova dj.

PARADISO IN

Covermania in concerto

Domani al Paradiso In di Castelletto d'Orba si balla ■■ i Covermania: canta Olivia Cinquemani. Maddalena di un riuscito Jesus Christ super■■■.

COCO ■■ CLUB HOUSE

«Lullaby» e altre novità

One night «Lullaby» stasera al Coco by Club house ■ Salice; domani «Cocolux» ■■ la gipsy music dei Caiman.
E domenica tribal e underground.

MASTER

■■■ serata «superanimata»

Venerdì «superanimato» al Master di Bosco Marengo: aperto anche domani e domenica.

SUPERSOUND

Disco sul campo di tamburello

Andy è il dj della videodiscoteca Supersound: a Murisengo si balla per tre sere, fino a domenica, sul campo di tamburello.

■■ CASTELLO IN

L'intermezzo è magico con Alias

Intermezzo magico ■■ Alias e Vanya domani al Club Castello In: suonano i Cavoli amari, dj Dondero e Pittaluga.

■■■■

Stasera c'è il Denis group

Al Palladium music-hall oggi si balla con il Denis group, domani con Massimo Della Bianca.

■■■■

Il Malibù club della domenica

Al Kursal di Acqui è Marco Franciosa il dj del «Venerdì classico», domani c'è Beppe Campi; alla domenica «Malibù club».

■■■■

Una notte tutta underground

Si chiama «Chichouse» la serata underground di domani alle Rotonde di Garlasco ■■ i dj Scalambrin, Colombo e Coccoluto.

■■■■

Sprazzi di latino-americano

All'Omnia di Gaminella ■■■ al mixer Luciano Tirelli con sprazzi di latino-americano.

POMARO PARTY

Steve e Adrenalina ■■■ i deejay

Steve e Adrenalina sono i dj del Pomaro party, al via domani alle 24 ■■ castello. Organizza il Salvo movimento.

MUSIC SYSTEM

In pista la videodiscoteca

Da stasera a domenica si balla a Ozzano nell'area del Centro sportivo con la videodiscoteca Music system: ■ Beppe Benso.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,50; 17,25; 19; 2■■■.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** ■■■ N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire** ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; ■■,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi ■■, ■■■ 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Anni ribelli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gioia 5, t. 650.7100. **Il seme della follia.** V. M. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Ladroni di anatomia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. ■■■ **di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** ■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 16; 17,30.
ETOILE via S. Quinti angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO c. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** ■. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING ■■ Po 21. T. 812.5996. **Creature ■■ cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.014. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LILLIPUT v. ■ Settembre 15 bis. **Virus ■■ la.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Casqrieta: il coo-■■■** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinne Corinna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■PIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via ■■ Settembre ■■, ■■■ 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jefferson in Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,■■ 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

■■RO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno R. Daniele Callegari direttore; regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Keith Olsen, Sherril Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. **Vetrina estate Vignale danza '95.** Prenotazioni 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Pr■■■ Italia, rubrica
19,25 Tg 4
■■■ Pierino torna a scuola, film
■■■ Tg 4

Telestar
■■■ Il calabrone verde
20 - Tg 9
20,30 Prigioniero ■■■ seconda strada, film
■■■ Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal Casinò, ■■■

Videogruppo
20 — Leonela, telenovela
20,45 Adam 12, telefilm poliziesco
21,30 Motori moto & Hot Rod
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie

Telecity
18,20 Alice, telefilm
19 — Tg 7
19,30 Punto alle 8, att. com.
20,05 L'uomo Tigre, cartoni
20,30 Ora sommersa, tv movie
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un week end di lavoro, varietà

Supersix
19 — Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera
21,15 Appuntamento con Irigilla
22,45 Prego si accomodi
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
19 — Videonord notizie
■■■ Cover Girls
20 — Dinasty, serial
22 — Speciale Referendum
23 — Playing for time, (telefilm)
0,15 Polo Overt
1 — ■■tch music
1,30 Film
3 — Erotika

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon compilation
20,20 Telenews
20,30 Errol Flynn, ■■■
22 — Fuoriresidenti, tele■■■
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

Quadrifoglio ■■■ Tv
18 — Rosa tv, rotocalco
19,30 Tg Rosa
20 — Quick show, varietà
20,05 Vacanze... istruzioni per l'■■■
20,25 Quick show, varietà
20,30 Scuola militare, film
22,45 Cinema 8
22,55 Pesca sport
23,40 L'infermiera, film

Rete 9 Tai
18 — Speciale Telese
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Il canton dij barbolon
20,10 Scusi lei che ne pensa
20,25 Telegiornale locale
21 — Obiettivo sport, le anticipazioni
21,30 Il punto, dibattito
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa
23,30 Documentario

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Focus
21,45 Business news
22 — Piazza Affari
22,30 Emporio tv

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Block notes
19,45 Skyways, telefilm
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 — Calcio ■■■, rubrica
22 — OK motori, ■■■
23 — Grp monitor
0,30 Medit■■■ news
1,15 Il ritorno di Cimi il solitario, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
■■■ Domani celebriamo
■■■ Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Rotovideo
21 — Filodiretto - Incontri al ■■■ Subalpino
23 — Il regionale
■■■ Documentario

Rete 7 ■■■
20,40 Film
22,40 Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
23,40 Informasette
24 — Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu■■■ dell■■■.

Il giocatore ha confermato di voler restare un altro anno con i grigi

Avallone, accordo per il '96

Manca solo la firma sul contratto. Il centrocampista è stato costretto a partire per un lutto in famiglia. Oggi il patron Amisano e il ds Melani incontrano l'allenatore Motta

ALESSANDRIA. Mentre playoff e playout stanno per prendere il via, i grigi meditano sul futuro prossimo. A pensarci è soprattutto patron Amisano che come Giasone è alla ricerca (ma l'Alessandrino non è la Tessaglia) [illegible] vello d'oro. E ad aiutare il vulcanico imprenditore, nell'ardua impresa di [illegible] almeno un partner disposto a dividere onori e oneri del club [illegible] via Gentilini, ci sono pure gli Argonauti: Melani, Quirico e altri collaboratori fidati dell'Agv.

A tutt'oggi, qualcosa pare stia bollendo in pentola, ma Amisano preferisce [illegible] anticipare nulla. E anche il ds Renzo Melani preferisce soprassedere: «Non sarebbe corretto vendere la pelle dell'orso prima d'averlo catturato». E prosegue: «Certo è che se non dovessero arrivare aiuti - e non solo di carattere economico - il [illegible]stro presidente potrebbe decidere di attuare [illegible] politica restrittiva. E sarebbe un vero peccato. Dopo questo campionato di transizione si potrebbe puntare a qualcosa di più. Non dico direttamente alla serie B, ma alle zone alte della classifica».

In attesa che qualcosa si sblocchi, mercoledì Melani ha accompagnato il patron a Torino in casa juventina, dove erano convenuti - in occasione della gara di Coppa Italia [illegible] bianconeri e Parma - numerosi presidenti di A, ma anche del campionato cadetto, di terza e quarta serie. Una buona occasione per fare «public relations» e intessere rapporti di collaborazione, intavolando qualche pre-trattativa. «Tutti i club stanno abbastanza abbottonati - spiega Melani -, in quanto vogliono sapere quali saranno le squadre promosse e quali le re[illegible]. Fin quando non ci saranno dei responsi definitivi sarà difficile riuscire a trattare in termini concreti. Al momento restiamo a guardare quel che accade e nei prossimi giorni vedremo [illegible] risolvere le questioni interne. C'è innanzitutto da stabilire chi resta e chi parte».

Oltre a Carlotti che ha firmato nei giorni scorsi il contratto, resterà di certo al suo posto «Sasà» Avallone. Manca solo la firma, ma il centrocampista ha dato la sua parola al telefono che resterà in grigio per un anno ancora. L'ex bianconero è partito [illegible] fretta e furia per [illegible]lermo per partecipare ai funerali dell'anziana nonna. Infine, secondo alcune fonti provenienti dal capoluogo abruzzese, sembra sempre più vicino l'accordo tra Alessandria e Pescara per il trasferimento di Bonadei.

Piero Abrate

Il direttore sportivo Renzo Melani e il presidente Gino Amisano l'altro pomeriggio hanno incontrato a Torino alcuni presidenti di club di serie A, B e C. Per il [illegible] nessuna trattativa è stata intavolata; tutte le società attendono che si disputino playoff e playout

Le [illegible]

I calciatori tutti in libertà

ALESSANDRIA. Tutti o quasi i giocatori grigi hanno già intrapreso la [illegible] delle [illegible]anze. Fra i primi il trequartista Albino e l'attaccante Damiani. Poi, a ruota, è partito lo stopper Carlotti che si trova da tre giorni al mare in una località del Centro Italia. Per altri è questione di giorni: è il caso, ad esempio, di Bonadei, al mare dal 20 giugno al 7 luglio.

L'unico che non può concedersi un attimo di relax è Gianfranco Motta. Da lunedì, e fino a venerdì 14 luglio lezioni, con successivo esame finale, a Coverciano per ottenere il patentino di allenatore di prima categoria. Unica eccezione per lui il fine settimana. Il tecnico raggiungerà in Versilia la famiglia dal 15 al 19 luglio. Per il giorno 20 sono fissati il raduno in sede e la partenza per il ritiro di Pianfei, località a cinquecento metri d'altezza a pochi chilometri da Mondovì. Già sicure le amichevoli al «Moccagatta» di venerdì [illegible] luglio contro il Milan e giovedì 17 agosto con la Sampdoria. **[r. gat.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Esordienti: la Samp Valenza in semifinale al [illegible] Carrea

Superando il Padus (2-1), gli Esordienti della Samp si sono qualificati per le semifinali del torneo Carrea. Affronteranno la Viguzzolese; il Derthona se la vedrà con l'Alleanza. **[r. c.]**

[illegible]

Campanone 14 volte in gol nel torneo Ilario Cavalli

S'è iniziato con una goleada il torneo Ilario Cavalli di San Salvatore: il Campanone ha battuto il Romano per 14-1 mentre Bar Sempione Lu ed Edilcasa hanno pareggiato 5-5. **[r. c.]**

UISP

Gara persa a tavolino dopo la rissa in campo

Partita persa ad Atletico Bettole e Impresa Milanese Coga nel campionato Uisp, per il comportamento antisportivo dei rispettivi tesserati, che ha provocato l'interruzione della gara al 30'. La prima società pagherà una multa di [illegible] mila lire, la seconda di 50 mila. **[r. c.]**

GOLF

La Pro-Am del Margara [illegible] al [illegible] di Regard

La Pro-Am del Club Med open di golf al Margara si è conclusa con la vittoria della squadra formata dal «pro» Frederik Regard e dai dilettanti Roberto Cecchi, Vittorio Ostanello e Carlo Clari. Nella «pro» si è imposto Michele Reale. **[b. v.]**

PODISMO

Ancora [illegible] per il vignalese Gambetta

Il vignalese Silvio Gambetta, fresco vincitore della Stracasale, si è imposto anche nel 1° me[illegible] Vittorio Pronzati, con partenza dal camping Valmilana. Al secondo posto si è classificato il tortonese Roberto Chirollo, terzo il novese Giuseppe Tardito. **[b. v.]**

BOXE

Valenzani in evidenza alla riunione di Ovada

Ottimo il comportamento [illegible] valenzani alla riunione di Ovada: il welter Conca ha battuto il bresciano Bertelli e il mediomassimo Damianakos ha fatto altrettanto con Tabaglio. **[r. c.]**

TENNIS

Finale di Coppa Italia per Cral e Derthona

Cral e Derthona si contendono domenica, alle 9, il titolo provinciale a squadre non classificati: in semifinale hanno eliminato Nuova Casale e Sporting. **[b. v.]**

ROVER 200/400-600-800

FINANZIAMENTI TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA

LEASING A COSTO ZERO SU 620 E 820

GRANDI OPPORTUNITA' SU VETTURE AZIENDALI KM ZERO

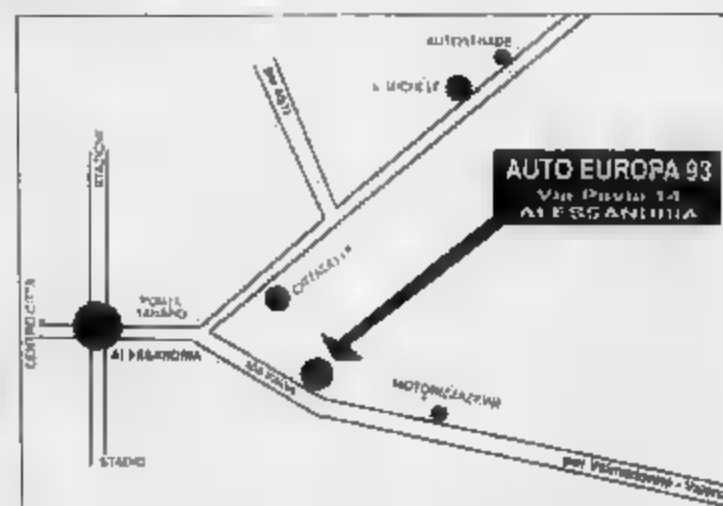
MODELLI 111 • 111 CABRIO • 200 • 200 CABRIO • 220 COUPE' • 400 • 620 • 620 (200 CV) •

OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA FINO AL 30/6/95

In visione e prova le nuove 214 Cabrio e 216 Coupé Edizione limitata presso la:

NUOVA CONCESSIONARIA **ROVER - LAND ROVER** PER ALESSANDRIA

AUTO EUROPA 93

AUTO EUROPA 93
Via Pavia 14
ALESSANDRIA

ST. PROV. PAVIA 14 • TEL. 0131 226.890 • ALESSANDRIA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Fino a notte l'interrogatorio di pm e gip a Laura Jorioz, arrestata martedì

«Eliseo? Per noi è innocente»

Così l'avvocato difensore della donna, Luca Santoni Franchetti, che aveva sostenuto con successo la difesa nel secondo appello. «Non si può credere alla testimonianza della Birri»

AOSTA. «Siamo [illegible] dell'innocenza di Eliseo». Ore 22,30. L'avvocato Luca Santoni Franchetti è appena uscito dall'ufficio del [illegible] procuratore David Monti dopo 4 ore e [illegible] di interrogatorio [illegible] sua cliente, Laura Jorioz, arrestata due giorni fa [illegible] le [illegible] di falsa testimonianza e favoreggiamento. A beneficiare del suo «aiuto» sarebbe stato il cugino Eliseo, condannato due volte a 25 [illegible] per l'omicidio dei genitori Feliciano e Germana, assolto poi dalla corte d'assise d'appello [illegible] Torino dopo quattro processi.

Ieri sera, davanti al [illegible] Monti c'era Laura, ma le prime parole l'avvocato le ha dedicate a Eliseo. Lo ha difeso in appello e ha ottenuto l'assoluzione «per [illegible] aver commesso il fatto». Ora i giudici hanno riaperto il «caso» e sono convinti che il colpevole sia lui. Contro «Lisetto» ci sono le affermazioni dell'ex amante Cinzia Birri, condannata l'altro giorno a due anni (con la condizionale) per [illegible] testimonianza. Le parole della donna sono servite anche per sostenere le accuse contro Laura Jorioz.

«Non si può credere alla Birri. E' un personaggio misterioso» dice l'avvocato Santoni, impermeabile bianco e passo svelto verso l'ufficio del giudice delle indagini preliminari per il [illegible] do interrogatorio alla sua cliente. Per gli inquirenti, Laura Jorioz [illegible] nascosto «circostanze importanti per il processo a Eliseo», come ha ricordato il pm Monti nel processo di mercoledì a Cinzia Birri. Verità nascoste, che sommate alle bugie dell'ex amante di «Lisetto» avrebbero contribuito ad attenuare i rischi di condanne per il figlio di Feliciano e Germana.

Tra i fatti non raccontati da [illegible] ai giudici ci sarebbe una partita a [illegible] bar gestito dalla donna a Pré-St-Didier. Al tavolo [illegible] seduto Feliciano Jorioz, che si sarebbe trattenuto nel locale fino a tardi. Poche ore dopo l'anziano è stato ucciso assieme alla moglie nella camera [illegible] lotto della casa a Champex. Eliseo aveva però raccontato di aver litigato con il padre quella sera, a tavola; aveva detto addirittura di aver rovesciato sul tavolo un piatto di [illegible]. E per questo sarebbe ritornato in casa dei genitori, qualche ora più tardi. «Volevo fare [illegible] spuntino, avevo fame» aveva [illegible] ai giudici. «Una menzogna, forse Eliseo voleva giustificare il fatto di essere andato in [illegible] dei genitori di notte» spiegano gli inquirenti. Perché parlare di quella circostanza? Che bisogno aveva Eliseo di mettersi nei guai raccontando di quella visita [illegible] casa dei genitori di notte? Sarebbe stato il risultato di un «bluff» degli investigatori. «Perché sei andato in casa dei tuoi di notte?» gli avrebbero chiesto, suscitando la pronta risposta di Eliseo.

Da sinistra, il pm David Monti, Laura e Eliseo Jorioz. La donna è stata interrogata ieri sia dal pm sia dal gip

«Lasciatemi riflettere, devo fare una riunione con i miei collaboratori. Datemi qualche giorno, il tempo di ragionare su queste [illegible] ore e mezzo di interrogatorio» [illegible] è l'ultimo commento dell'avvocato Santoni Franchetti prima di infilare la porta del [illegible] Clivio [illegible] alla sua cliente e al collega avvocato Fabrizio Mosetti.

I due legali erano arrivati a palazzo di Giustizia poco prima delle 18. «Sono [illegible], mai stato così nero, scrivetelo pure» [illegible] detto Santoni spalancando la porta blindata al terzo piano, uffici della procura. Qualche [illegible] per [illegible] il mandato di custodia cautelare firmato dal giudice Clivio, poi aveva sbottato: «Che roba».

Alle 22,30 il viso è stanco, ma più [illegible]. Anche Laura Jorioz è spossata, gli occhi arrossati, le gambe tremolanti mentre scende i pochi scalini che separano il corridoio dai bagni dove è stata scortata da un'agente di custodia. E' notte e il pm è in riunione. Con i carabinieri.

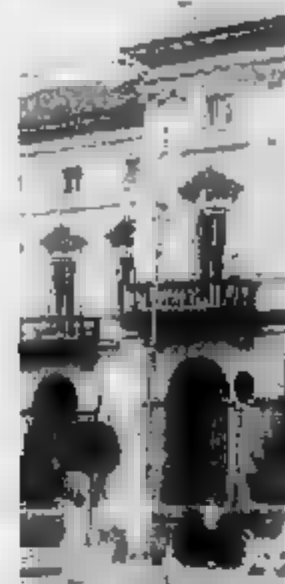
Claudio Laugeri

STRADA STATALE 26

«Riapriremo entro l'estate»

Sono cominciati gli interventi sul masso che grava sulla Statale 26 tra Sarre e St-Pierre. L'Anas assicura che la strada sarà riaperta entro 15 giorni. SERVIZIO A PAG. 41

CONSIGLIO COMUNALE

La minoranza è polemica

Giovedì prossimo è in programma la prima seduta del Consiglio comunale di Aosta. Polemica la minoranza: «La nuova giunta è vecchia». SERVIZIO A PAG. 40

Domani i funerali nella chiesa di Saint-Etienne

E' morto Angelo Pollicini ex assessore regionale

AOSTA. E' morto ieri mattina all'ospedale Beauregard Angelo Pollicini. Aveva 70 anni. Era nato il [illegible] novembre del 1924 ad Arcade, in provincia di Treviso.

Ex impiegato Cogne, diplomato all'istituto [illegible] per geometri, Angelo Pollicini fu prima in Consiglio comunale [illegible] Aosta poi, per [illegible] anni, in Consiglio regionale. Fu eletto in Regione nel 1968, nelle liste della democrazia cristiana. Nel 1970 passò al gruppo dei democratici popolari, per i quali rimase in Consiglio fino al luglio [illegible] 1983. Poi il passaggio alla fédération dp-uvp e, nel 1984, agli adp, nelle cui liste fu eletto [illegible] rappresentante del Consiglio regionale, fino al 1988. Numerosi gli incarichi di giunta. Pollicini fu assessore regionale ai Lavori pubblici dal 27 febbraio al [illegible] luglio 1973 e [illegible] ancora dal 19 luglio 1973 al 15 novembre 1974. Ricoprì l'incarico [illegible] assessore al Turismo, Urbanistica e Beni culturali, dal 19 dicembre 1979 al 20 luglio 1983. Mentre dal 21 luglio del 1983 al 18 luglio del 1984 fu assessore regionale all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti.

Angelo Pollicini, 70 anni

I funerali di Angelo Pollicini si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa di Saint-Etienne. **[sa. b.]**

IL CASO

[illegible] A RISCHIO

Bard, il punto dove è caduto dalla moto il ragazzo ora in coma

«Quella galleria è pericolosa ma non vogliono modificarla»

BARD. E' su un lettino nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea, in coma, Pierre Praduroux, 19 anni, figlio del sindaco di Hône Renato, da 48 ore lotta contro le gravissime lesioni cerebrali riportate nell'incidente di martedì sera.

I medici non si pronunciano, dicono soltanto: «E' stazionario». Ma non è trasportabile, né operabile, i parenti e gli amici possono soltanto aspettare e sperare. Ha un fisico forte, Pierre. Scia molto bene, gareggia per lo Sci club Hône. Ha frequentato la 5ª B dell'Iti di Verrès, indirizzo meccanico, con gli esami di maturità alle porte.

E' cominciato tutto martedì alle 19, con uno schianto della velocissima Cagiva 125 «Mito» di Pierre, che è finito contro un Tir. Uno schianto con una dinamica troppo uguale a quella di tanti altri incidenti accaduti in quel punto, che ora è di nuovo al centro di tante critiche: la galleria nella roccia di Bard. La Statale lì si snoda tra la Dora Baltea e la parete rocciosa.

Il sindaco di Bard, Pietro Priod. A sinistra l'imbocco della galleria

Arrivando da Donnas, il lungo rettilineo della centrale invita alla velocità. E poi le prime curve, ampliate e velocizzate da lavori svolti negli ultimi tempi. Sembra un tratto a rapido scorrimento, invece si arriva al punto più critico, più pericoloso. La curva verso destra che precede la galleria nella roccia. Non ci sono cartelli che indichino l'altezza di quei 15 metri di tunnel, scavato intorno al 1880.

E così gli autotreni e i pullman sono costretti a fermarsi e a procedere a passo d'uomo, perchè i Tir più alti possono avanzare soltanto restando al centro della carreggiata, altrimenti sbattono contro gli spuntoni di roccia. Di conseguenza gli automobilisti provenienti da Donnas sono costretti a fermarsi, per far passare gli autotreni. Si formano in pochi secondi brevi code, pericolosissime soprattutto per chi viaggia in direzione Aosta, perchè trova le [illegible] subito dietro la curva. Dalla direzione opposta il pericolo è minore.

«Siamo nel Duemila, [illegible] è possibile continuare a rischiare così, dovrebbero modificare il tracciato o abbattere quella roccia», dicono gli autisti. Ad avvalorare la loro protesta ora c'è anche un ragazzo in [illegible]. Il neo sindaco di Bard, Pietro Priod, è sconcertato: «Guardi, [illegible] amministrazione [illegible] nale non sappiamo più cosa fare. [illegible] cinque anni passati abbiamo fatto richieste, incontri, sopralluoghi per modificare quel punto. Ma quella galleria per la Sovrintendenza è un monumento, ci hanno già bocciato due progetti. E dire che non è antichissima, l'hanno costruita con la Statale. Noi ci [illegible] sempre attivati e continueremo a farlo. I piani di recupero [illegible] Forte ipotizzano una galleria [illegible] per il transito pesante, ma sono solo ipotesi. Noi ci speriamo, perchè non sappiamo più [illegible] fare».

Stefano Sergi

Nuova impresa dello sciatore dell'estremo. In 20 minuti ha superato gli 800 metri di parete

Valeruz scende sulla Nord-Est della Grivola

Annuncia: «Farò uno slalom sulla Nord del Gran Paradiso»

Toni Valeruz durante la discesa dalla Grivola. L'immagine è tratta dal filmato Rai

COGNE. Toni Valeruz «alpinista al contrario» perché ha legato il suo nome alle discese in montagna ha compiuto una nuova impresa «impossibile». Con gli sci è sceso lungo la Nord-Est della Grivola, 800 metri di scivolo ghiacciato con pendenze di 60° (200 per cento). Impresa sofferta, osteggiata per settimane dal tempo. Toni Valeruz ha «trovato il tempo» e in 20 minuti era in fondo alla parete. Suo collaboratore la guida alpina Pino Cheney, di Courmayeur.

«Facile la scelta dell'itinerario - dice Valeruz -, difficili e pericolosi i primi 300 metri in mezzo a rocce affioranti, basta toccarne una e l'equilibrio è perduto». E il recupero è impossibile. Lo sciatore estremo non può concedersi errori, non ha corde [illegible] sicurezza, non ha margini d'errore. Forse è per questo che la disciplina non ha avuto fortuna.

Eppure Valeruz non riesce a farsene una ragione. Ripete più volte: «Ero convinto dieci anni fa che questo modo di affrontare le montagne sarebbe divenuto di moda, invece è tutto finito in poco tempo. Insieme con [illegible] spinta competitiva. Credo perché ripetere vie già fatte da altri non è tenuto in considerazione, conta soltanto la "prima". Mi fa rabbia questa situazione, il risultato di una competizione non ha alcun senso, come spiegare che non conta soltanto quello che si fa, ma come lo si fa? Forse noi alpinisti siamo responsabili [illegible] questa incultura, ma bisogna uscirne».

Toni Valeruz, sciatore estremo

Valeruz sfida sempre se stesso. Continuerà a farlo - dice - finché ne avrà la forza, ma non si ripeterà più. Così esplora [illegible] altro campo, lo «slalom estremo». Non gli basta più scendere su pareti impossibili, ma vuole farlo con curve obbligate, quelle intorno ai paletti dello slalom. E questa sua [illegible] esperienza, già provata nelle Dolomiti, avrà battesimo di nuovo in Valle d'Aosta, sulla Nord del Gran Paradiso.

«Pianterò trenta pali da slalom salendo, poi scenderò con gli sci. Un lavoraccio, ma ne vale la pena. E' questo il massimo dello sci estremo, l'obbligo di controllare lo sci attorno a un palo. Nella mia evoluzione c'è questo. [illegible] provato nelle Dolomiti, al Sas Pordoi, attrezzando con i paletti duecento metri [illegible] scivolo. Un tratto breve, ma [illegible] sotto un baratro di 600 metri. Sul Gran Paradiso sarà un'altra cosa».

Toni Valeruz ha all'attivo imprese in Himalaya, in Perù, in Patagonia, in Alaska e Canada. Tuttavia ha compiuto una di [illegible] incredibile proprio in Valle d'Aosta: la Nord del Lyskamm (1200 metri di parete tra le più difficili delle Alpi occidentali) in soli tre minuti. E poi per due volte la Est del Cervino, il canalone della Ovest sempre del Cervino, e il canalone della Brenva sul Monte Bianco.

«Ci sono ancora moltissime discese [illegible] fare sulle Alpi», dice Valeruz. «Una era la Nord-Est della Grivola, una montagna simbolo della Valle, [illegible] discesa da esteta, splendida, è incredibile che [illegible] prima [illegible] l'avesse pensata, tentata».

[e. mar.]

Polemiche della minoranza in Consiglio, giovedì prossimo la prima seduta

«La nuova giunta è vecchia»

Dario Frassy di Forza Italia: «Non vedo le novità tanto propagandate in campagna elettorale» Rifondazione polemizza: «Nessuna alternativa ai vecchi governi senza l'unità della sinistra»

AOSTA. L'opposizione in Consiglio comunale, [illegible] 5 rappresentanti di Forza Italia, da 3 dei popolari per Aosta e da 2 di rifondazione comunista, af[illegible] le armi per essere pronta, giovedì prossimo, a contrastare «una giunta - è il [illegible] unanime - che non ci piace». Il giudizio negativo di Dario Frassy, candidato a sindaco per Forza Italia e ccd, «nasce dal fatto che in questa giunta - dice - [illegible] ci sono le novità tanto propagandate durante la campagna elettorale della coalizione che appoggiava Thiébat e Piovano». E aggiunge: «Che rinnovamento può rappresentare il ritorno all'assessorato ai Lavori Pubblici di Guido Grimod, dopo le dimostrazioni di incapacità a spendere le risorse a disposizione?». «E che novità [illegible] - dice ancora Frassy - i presunti assessori "tecnici" [illegible] Rigo e Indrio, incaricati di settori che non riguardano la loro professione?».

Frassy critica anche la «novità» della convocazione dell'assemblea alle 8,30. «E' una pessima idea, che denota scarso rispetto nei confronti di chi non fa per professione il politico e non [illegible] tempo pieno al palazzo». Per Frassy «la coalizione uv - pds, che non ha certo affinità ideologiche, non può che essere finalizzata alla gestione del potere».

Rifondazione comunista afferma «che la composizione della giunta e le polemiche [illegible] tra i progressisti, dimostrano ancora una volta la correttezza dell'analisi di rifondazione, cioè dell'impossibilità di costruire un'alternativa ai vecchi modi di governo senza l'unità della sinistra». Per Maurizio Pucci, che con Savino Corcella rappresenterà rifondazione in Consiglio «uniti avremmo superato il 30 per cento e saremmo diventati determinanti».

«Con la scelta dei progressisti di allearsi con gli unionisti - dice Pucci - l'uv continua a essere il partito padrone e la giunta municipale nasce con il marchio unionista». Rifondazione comunista «farà un'opposizione decisa e ferma, con l'impegno di portare all'interno del "palazzo" le esigenze degli esclusi dalla progettazione della città».

E' critico anche Guido Cossard, aspirante sindaco dei popolari per Aosta. «La nostra impressione della vigilia si è rivelata esatta. Non c'è niente di nuovo in questa giunta, che è la continuazione dell'esecutivo precedente, caratterizzato soprattutto per gli scarsi risultati positivi conseguiti». «La giunta - aggiunge Cossard - nasce già poco omogenea, come emerge dalla presa di posizione critica dei verdi. Finito l'obbligo di stare insieme imposto dal sistema maggioritario per catturare i voti emergono [illegible]».

«Unico [illegible] positivo - dice Cossard - è che è stata assegnata una delega al turismo. Hanno capito che Aosta può vivere di turismo». «Con queste premesse - conclude però Cossard - non vediamo margini di collaborazione. Ma sono ottimista e credo che il sindaco [illegible] sia disposto a farsi manovrare, mi auguro che, come ha dato certe deleghe, le possa anche revocare».

Alessandro Camera

Il municipio di Aosta: è già polemica tra maggioranza e minoranza in Consiglio

Dario Frassy era candidato a sindaco per Forza Italia e ccd

Maurizio Pucci è uno dei rappresentanti di rifondazione in Consiglio

Guido Cossard aspirante primo cittadino dei popolari per Aosta

Inchiesta sul colonnello Soldano

Fatture fasulle e lavori «privati»

La caserma dei carabinieri di Cogne e, nel riquadro, il colonnello Soldano

AOSTA. Fatture fasulle, scelta di imprese cui affidare lavori «pilotata» con preventivi falsi, lavori fatturati come eseguiti in caserma, ma fatti altrove. Sono alcuni elementi raccolti dalla magistratura che indaga sul colonnello [illegible] carabinieri Giuseppe Soldano, ex capo di stato maggiore della Regione Piemonte e ora trasferito al comando generale di Roma. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha ottenuto dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio un decreto per l'«interdizione dai pubblici uffici» (per 2 mesi) del colonnello. I reati ipotizzati sono di peculato e falso.

L'indagine riguarda il periodo passato dall'ufficiale al comando del gruppo carabinieri di Aosta, alla fine degli Anni 80. Sott'accusa sono una decina di fatture dell'88 e dell'89 per lavori e materiali commissionati dal colonnello oppure dai comandanti di stazioni e compagnie della Valle. Negli ultimi 10 giorni, il sostituto Longarini ha interrogato una trentina di testimoni; il numero degli «indagati» (militari e titolari di imprese «compiacenti») è passato da 5 a nove.

Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sulla vicenda. Sembra, però, che siano aumentati gli elementi d'accusa contro il colonnello Soldano. Il magistrato avrebbe raccolto altre fatture false e preventivi «truccati», ricostruendo, così, il sistema utilizzato dall'ufficiale per i presunti peculati. Il regolamento militare prevede che il comandante di gruppo analizzi le offerte di almeno tre ditte per ogni piccolo lavoro o fornitura da commissionare all'esterno. Secondo la magistratura, Soldano avrebbe falsificato (oppure ordinato di falsificare) i preventivi di alcune ditte: su tre, poteva così accadere che sol[illegible] [illegible] fosse la proposta «autentica». E quindi, la ditta corrispondente si aggiudicava i lavori senza problemi.

In cambio, gli inquirenti avrebbero accertato alcuni benefici «privati» del colonnello: tra questi, tinteggiature dei muri di casa, porte destinate alla caserma (di Cogne) e finite in residenze «extra-militari». La magistratura sta raccogliendo ancora elementi sulla vicenda, il numero delle fatture sott'accusa è destinato ad aumentare. Il sostituto Longarini potrebbe interrogare ancora militari e imprenditori che avrebbero favorito le beneficiatal delle fatture «truccate». **[a. l.]**

[illegible] VALLE

VALPELLINE
Si riunisce il nuovo Consiglio comunale

E' [illegible] per questa sera alle 18,30 il primo Consiglio comunale di Valpelline. All'ordine del giorno la convalida dei consiglieri eletti, l'approvazione della relazione programmatica e la nomina della giunta comunale.

DONNAS
Si è aperta la Festa dello sport

E' [illegible] aperta ieri la 4ª «Festa dello Sport», organizzata dall'Us Pont Donnaz, con giochi, musica, divertimenti e i tornei di calcio «Trofeo Pulcini e Primi Calci» e «Trofeo femminile». Ieri sera c'è stata la presentazione delle squadre, con le prime partite. Oggi la festa continua allo studio Crestella. Alle 20 e alle 21,30 due partite tra donne. La serata si concluderà con la discoteca mobile «Nightlife» e il dj Alessandro Soster. Domani alle 14 giochi e animazioni per ragazzi. Alle 15 comincerà il torneo «Pulcini e Primi Calci»; al termine premi, pizze e panini per tutti. Alle 20 e alle 21,30 altre due partite del [illegible] femminile. Alle 22,30 discoteca mobile [illegible] Alex Soster. Domenica alle 16 giochi in piazza. Le finali femminili cominceranno alle 20. In contemporanea alla Festa dello Sport ci sarà la Festa della Birra nel piazzale antistante allo stadio.

ISSOGNE
Domani è in programma la giornata ecologica

Giornata ecologica domani ad Issogne. L'iniziativa è della biblioteca e del Comune di Issogne e dell'assessorato regionale all'Ambiente. E' in programma la pulizia delle vie del paese e delle aree verdi. Il ritrovo è fissato per le 8,30 davanti alla palestra e, dopo pranzo, per le 14, sul «posto di lavoro». Alle 17 merenda per tutti i partecipanti all'iniziativa al parco giochi delle scuole.

RHEMES-SAINT-GEORGES
Nominata la giunta municipale

Il Consiglio comunale di Rhêmes-St-Georges ha nominato la giunta. A fianco di Renato Petit e Lorenzo Louvin, sindaco e vice sindaco, lavoreranno Patrick Thérisod, Dino Gontel e Mirko Pellissier.

I gruppi politici danno indicazioni agli elettori per le consultazioni di domenica

Referendum, il «voto» dei partiti

I «SI» e i «NO» ai quesiti suggeriti da Forza Italia, da Alleanza nazionale, dal Ccd, dal «Comitato per l'Italia che vogliamo», dai «riformatori club Marco Pannella» e dal movimento verde alternativo

AOSTA. Dodici schede di differenti colori per esprimere un «SI» oppure un «NO» a dodici quesiti. Forza Italia è per il «SI» al quesito numero 1 «liberalizzazione delle rappresentanze sindacali» contraddistinto dalla scheda gialla; [illegible] il 2, scheda [illegible] «rappresentanze sindacali nella contrattazione collettiva»; per il 3 «contrattazione nel pubblico impiego - scheda grigia»; per il 4 «soggiorno cautelare - scheda rossa»; per il 5 «privatizzazione della Rai» su scheda arancione; per il quesito 7 sulla scheda verde chiaro «trattenute per i sindacati» e per il referendum 8 «elezione del sindaco [illegible] turno unico» su scheda azzurra. Il «NO» viene indicato per il quesito 6 «autorizzazioni al commercio» sulla scheda rosa, per il referendum 9 «orari degli esercizi commerciali» su scheda viola; per il 10 «concessione per la radiodiffusione televisiva» su scheda verde; per l'11 «interruzione dei programmi televisivi con pubblicità» sulla scheda marrone e sul quesito 12 «raccolta della pubblicità radiotelevisiva» [illegible] scheda celeste. Alleanza nazionale indica di votare «SI» per i referendum individuati dai numeri 1, 2, 3, 4, 7, 8 e di esprimere un «NO» per i quesiti 5, 6, 9, 10, 11, 12. I cristiano democratici (ccd) valdostani [illegible] per una «libera valutazione» in [illegible] rito ai referendum contraddistinti dai numeri 1, 2, 3 e 7; il «SI» [illegible] proposto per i quesiti 4 e 8 mentre il «NO» è indicato per i referendum 5, 6, 9, 10, 11, 12. La sezione valdostana del «Comitato per l'Italia che vogliamo» consiglia di votare «SI» ai referendum di cui ai numeri 5, 10, 11, 12, «NO» al quesito 8 e lascia libertà di scelta per i referendum 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 9. Semplice da seguire l'indicazione di voto proposta dai «riformatori club Marco Pannella» che indicano il «SI» per i quesiti referendari dal numero 1 al 9 e «NO» per i referendum indicati con i numeri 10, 11 e 12. Il movimento verde alternativo indica il «SI» per i referendum 1, 2, 3, 4, 10, 11, 12 e il «NO» per i quesiti 5, 6, 7, 8 e 9. **[a. c.]**

[illegible] IL «NO»

AOSTA. «Ai referendum ammazza tv votiamo NO». Dei 12 quesiti sui quali si vota domenica, il «Comitato per [illegible] ha come «cavallo di battaglia» il numero 10 «Concessione per la radiodiffusione televisiva», l'11 «interruzione dei programmi televisivi con la pubblicità» e il 12 «raccolta della pubblicità radiotelevisiva». Lo conferma mercoledì sera [illegible] Nazionale [illegible] Leonardo La Torre, presidente della sezione valdostana del Comitato per il NO, che ha incentrato l'intervento su questi tre referendum. «Tre "NO" per una battaglia di libertà» hanno detto La Torre ed i rappresentanti dei partiti e movimenti (Forza Italia, ccd, an, ulav, riformatori club Pannella, federcasalinghe, opera morale Moscati) che appoggiano il Comitato per il NO. Per La Torre «bisogna andare a votare, per impedire che una battaglia politica contro le tv di Berlusconi sia trasferita sulle spalle della gente». Il comitato per il «NO» chiuderà la campagna elettorale questa sera al Divina con il mago Tony Binarelli. **[a. c.]**

Leonardo La Torre

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Non era la prima donna sindaco

Non si riesce a capire come mai negli articoli sulle elezioni dei sindaci della nostra regione *La Stampa* abbia scritto, venerdì 2 giugno 1995, che la signora Anna Chiaraviglio, eletta come primo cittadino di La Magdeleine, sia la prima donna sindaco della Valle d'Aosta.

La notizia è errata, perché la prima donna sindaco eletta in Valle d'Aosta, nel 1976, era la signora Velia Pedrini.

Osvaldo Vallomy, Lillianes

[illegible] stand [illegible] Valle ignorati i visitatori

Come tutti gli anni, mi [illegible] recato al Salone del Libro di Torino e, fra gli «stands» che più hanno attirato la mia attenzione vi è stato quello della Valle d'Aosta.

Il mio interesse è stato grande ma non ho potuto né dialogare né chiedere informazioni sui preziosi libri esposti, perché gli addetti erano impegnati in solenni bevute: il tavolo era pieno di bottiglie e bicchieri e, nessuno di loro prestava la dovuta attenzione ai visitatori del salone. Tale comportamento, poco edificante, è stato da me riscontrato anche lo scorso anno.

Un suggerimento. Poiché la Valle d'Aosta, alle volte, rappresenta l'Italia intera in analoghe manifestazioni che si svolgono all'estero, sarebbe ottima cosa, in futuro, se i responsabili regionali alla cultura potessero [illegible] gli incaricati cercandoli tra i funzionari esterni.

Remo Gobetto, Torino

Dopo le elezioni è tutto [illegible] prima

Buongiorno... Chi ha avuto, ha avuto... Scurdammuce o' passato, si usava dire a Napoli, ma sembra calzare bene anche ad Aosta.

Ci siamo lamentati tutti della cattiva amministrazione della città e il risultato? Tutto come prima, anzi, magari per aggiudicarsi anche le prossime elezioni, vedremo giocare al fiolet anche in piazza Chanoux...

O ci avevano già pensato?!

Jeff Vinci, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità [illegible] 303.754/35.555
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.664/551.586; Centro Emergenza 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846 320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79 405
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Emilio Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 giugno 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera, Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip, **Fénis:** Fina (Arpeno), **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamod; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP, **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP, **Quart:** Esso (S.S. 26), **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP, **St-Vincent:** Monteshell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Martina Giralli; Remy Bonarelli, Nicole Val.

Si sposeranno. Marco De Matteis con Roberta Fughetto; Luca Lotto con Paola Baldini; Carlo Florio con Paola Junod; [illegible] con Ti[illegible] Bolton; Michele Folli con Daniela Romeo; Salvatore Pagliara con Rosaria Laveneziana; Giuseppe Carucci con Silvia Yoccoz.

Morti. Florina Da Costa, [illegible] anni, pensionata, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato finanziamenti per 584 milioni alle scuole regionali, per la messa a punto di iniziative dedicate all'aggiornamento degli insegnanti (289 milioni) e per l'acquisto di materiale didattico (275 milioni).

Donnas. Sono state concesse dalla giunta regionale sovvenzioni per 128 milioni al Comune, per la gestione, nel 1993 e 1994, di servizi in favore di persone anziane e inabili.

Villeneuve. Il Comune ha ottenuto dalla giunta regionale un contributo di 100 milioni per la gestione, negli anni 1993 e 1994, dei servizi in favore di persone anziane e inabili.

Aosta. La giunta regionale ha concesso indennità per 42 milioni, stanziate in favore di un gruppo di persone non vedenti.

Il **Presidente**, L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto della **Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco**, partecipano commossi al [illegible] dei familiari per la scomparsa dell'

Ing. Sergio De Amicis

Presidente Onorario della Società, e ne ricordano con gratitudine l'opera intelligente ed appassionata spesa durante lunghi anni, in incarichi di sempre alta responsabilità.

Roma, 9 giugno [illegible]

Alberto Danese, Presidente [illegible] **Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco**, interprete dei sentimenti dell'Amministratore Delegato **Vittorio R. Manti**, del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale**, partecipa con commozione la scomparsa del Presidente Onorario

Ing. Sergio De Amicis

e ne ricorda il contributo di idee e la passione con cui ha dedicato lunga parte della sua vita allo sviluppo della Società.

— Roma, 9 giugno 1995

I **Membri** del **Comitato Comune Italo-francese** della **Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco** e della **Société Concessionnaire Française pour la Construction et l'Exploitation du Tunnel Routier sous le Mont-Blanc**, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

Ing. Sergio De Amicis

Presidente Onorario della Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, [illegible] quale ha donato un patrimonio insostituibile [illegible]

— Roma, 9 giugno 1995

Alberto Danese e Antonietta Montaperto partecipano commossi e con immenso affetto al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Ing. Sergio De Amicis

Roma, 9 giugno 1995

Michel Jau, Président de la **Société Concessionnaire Française pour la Construction et l'Exploitation du Tunnel Routier sous le Mont Blanc**, il **Vice Presidente**, il **Direttore Generale** ed il **Personale tutto** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Sergio De Amicis

Presidente Onorario della Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, del quale ricordano le doti umane e professionali.

— [illegible], 9 giugno 1995

Vittorio Romano Manti e Gabriella Cipriani partecipano con intensa commozione al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Sergio De Amicis

— [illegible], 9 giugno 1995

La **Regione Autonoma della Valle d'Aosta** annuncia la dolorosa scomparsa del signor

Angelo Pollicini

consigliere regionale dal 1968 al 1988; [illegible] lavori pubblici negli anni 1973 e 1974, assessore al turismo, urbanistica e beni culturali dal 1978 al 1983 e assessore all'industria, commercio, artigianato e trasporti negli anni 1983 e 1984.

— Aosta, 9 giugno 1995

La **Région Autonome de la Vallée d'Aoste** a le regret de faire part du décès de monsieur

Angelo Pollicini

ancien membre du Conseil régional de 1968 à 1988, assesseur aux travaux publics dans les années 1973 et 1974, assesseur au tourisme, à l'urbanisme et aux biens culturels de 1978 à 1983 et assesseur à l'industrie, au commerce, à l'artisanat et aux transports dans les années 1983 et 1984.

— Aosta, le 9 juin 1995

Il problema della chiusura della Statale 26 tra gli abitati di Sarre e St-Pierre

«Strada aperta entro l'estate»

L'Anas: «La carreggiata sarà agibile prima dell'inizio della stagione turistica». Un'impresa specializzata farà precipitare parte della roccia pericolante con microcariche di esplosivo

ST-PIERRE. A quando la riapertura della Statale [illegible] Se lo domandano soprattutto gli abitanti di St-Pierre e Villeneuve che di fatto sono i più penalizzati da quando, una quindicina di giorni fa, la strada è stata chiusa al traffico nel tratto compreso fra l'incrocio per Aymavilles e l'abitato di St-Pierre. Secondo l'Anas la riapertura avverrà presto, al massimo entro 15 giorni. Lo conferma l'ingegnere dell'Anas [illegible]efano Chini: «Il problema è grande perché il tipo di roccia che sovrasta la galleria paramassi tende a fratturarsi. L'attuale chiusura è stata ca[illegible] da [illegible] diedro di roccia molto fessurato che tende a staccarsi dalla parete».

Il punto della strada statale su cui grava il masso di [illegible] metri cubi

Il problema non può essere risolto allungando la galleria? «Non è possibile - risponde Chini -. Il diedro è di 5000 metri cubi, con un peso di [illegible] 20 mila tonnellate. Le gallerie proteggono da massi di qualche metro cubo. Per masse così imponenti [illegible] esistono protezioni. L'unico sistema è far cadere la maggior quantità possibile di materiale con microcariche e poi consolidare il resto con chiodature e iniezioni di cemento».

[illegible]rà un lavoro definitivo? «No, come ho detto quel tipo di roccia continuerà a fratturarsi - spiega l'ingegnere -. Il problema contingente è aprire la strada presto e in modo sicuro anche in vista dell'imminente [illegible]gione estiva. All'apertura il versante sarà completamente bonificato, ma dovrà essere tenuto sotto controllo». La parete, data l'esposizione è soggetta a forti escursioni termiche che favoriscono le fessurazioni. Sul posto sta operando la ditta «Alpi Decos» di Belluno, vincitrice [illegible]l'appalto indetto dall'Anas. E' specializzata nel settore e nella posa di paravalanghe.

Ma intanto i disagi per la popolazione della [illegible] Valle restano. Gli abitanti [illegible] St-Pierre che lavorano ad Aosta, per esempio, data la vicinanza dei due centri fanno normalmente 4 viaggi al giorno (pranzano a casa). La chiusura della Statale li obbliga a 2 ore di viaggio in più e ad alzarsi tre quarti d'ora prima per affrontare in discesa la strada di Chavonne che, nonostante il senso unico, resta una strada disagevole l'unica percorribile per Aosta. In salita il problema è meno evidente, basta prendere l'autostrada resa gratuita fino all'uscita provvisoria di Villeneuve. Per gli abitanti di St-Pierre si tratta comunque di tornare indietro di 4 o 5 chilometri.

Gianluigi Miletto

Petizione a Saint-Pierre

La protesta dei commercianti per la chiusura della statale

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di protesta di un gruppo [illegible] commercianti [illegible] Saint-Pierre

«Non avendo avuto riscontro alla riunione del [illegible] giugno i sottofirmatari, operatori economici del Comune di Saint-Pierre, comunicano il loro disappunto per il grave, seppur dovuto, provvedimento di blocco della Statale 26 che impedisce di fatto lo svolgimento delle loro attività lavorative. Nell'esprimere [illegible] loro grave disagio, gli stessi vogliono evidenziare le pesanti conseguenze economiche che gli effetti del provvedimento stanno determinando. Da diversi giorni il Comune di Saint-Pierre risulta essere quasi isolato e per questo fenomeno il consueto transito e l'afflusso di clientela risulta essere gravemente diminuito».

«Con la presente intendono sensibilizzare la considerazione [illegible]elle autorità comunali e regionali, affinché valutino nella giusta misura la gravità del problema che sottopongono alla loro cortese attenzione, non trascurando la possibilità di riconoscere, per la zona interessata dal grave disagio, lo stato di calamità naturale e di voler determinare una forma di intervento finanziario a sostegno delle attività economicamente danneggia[illegible].

«Ci risulta che la situazione della parete rocciosa fosse a conoscenza dell'Anas e dell'amministrazione regionale già da diversi anni. Denunce verbali erano state fatte più volte alla guardia forestale, all'Anas e al Comune di Saint-Pierre, sopralluoghi fatti a più riprese dagli organismi su menzionati non hanno sortito effetto alcuno, probabilmente perché no[illegible] possibile intervenire a causa del fatto che la statale 26, essendo un raccordo internazionale, non poteva [illegible]ere bloccata, mancando u[illegible] strada alternativa [illegible] deviare il traffico commerciale».

«Alcuni giorni fa è stato possibile provvedere al blocco della Statale 26, in quanto l'autostrada appena costruita poteva servire come arteria per lo smaltimento del traffico pesante. A questo punto si vuol far notare che gli amministratori, pur essendo consci della gravità del pericolo incombente sulla strada e sulla ferrovia, hanno volutamente ignorato il problema. Solo [illegible] fortuna ha voluto che incidenti non avvenissero, malgrado le ripetute avvisaglie costituite da massi grossi come "pullman"».

«I sottofirmatari ritengono che il fatto ancora più grave consiste nell'aver adottato il provvedimento di blocco senza minimamente programmare per tempo l'intervento, in modo che lo stesso venisse poi eseguito in tempi brevi. Non a torto i sottofirmatari ritengono di poter essere i portavoce dei disagi che interessano l'intera popolazione dell'Alta Valle».

«Desiderando che quanto sopra non venga interpretato come mero sfogo polemico, ma costituendo lo stesso una precisa volontà a ottenere un sollecito e preciso riscontro, richiedono un pronto interessamento e una risposta entro e non oltre il giorno 9 corrente mese. I sottofirmatari si riservano di inoltrare un esposto alla procura della Repubblica onde tutelare i propri interessi».

Seguono 27 firme

Rubate le offerte alla Madonnina

Furto a Punta Hellbronner

Sono state rubate [illegible] offerte alla statua della Madonna di Punta Hellbronner

COURMAYEUR. Derubata Nostra Signora delle Cime, la madonnina di Punta Hellbronner. Il fatto è stato scoperto un paio di giorni fa da Giovanni Bosa, dipendente della "Lanson" la funivia che unisce la Punta Hellbronner con l'Aiguille du Midi. Ignoti hanno rotto una lastra di plexiglass asportando le offerte-souvenir dei turisti. Si tratta di spiccioli, al massimo 60 mila lire, ma all'Hellbronner sono preoccupati.

Giovanni Bosa: «Avevamo messo la statua della madonna noi dipendenti della Lanson quindici anni fa. A fine stagione raccoglievamo oltre mezzo milione, soldi che vanno in beneficenza. Probabilmente il furto è avvenuto di notte, di giorno lo escludo perché la nicchia si trova in una rientranza del corridoio fra il bar e la stazione dell'impianto, c'è sempre gente che passa e il "malloppo" non meritava il rischio. Hanno spaccato il plexiglass, probabilmente con una piccozza, e asportato i soldi infilando la mano nelle maglie della grata, portando via perfino i centesimi di franco. Sicuramente sono alpinisti che hanno trascorso qui la notte e questo preoccupa sia [illegible] che i gestori del bar perché abbiamo sempre lasciato una porta aperta per chi arriva dopo l'orario di chiusura».

DUE PETIZIONI

La protesta dei pendolari per la soppressione di alcune corse

«Pochi treni a Donnas»

Con l'orario estivo nella stazione della Bassa Valle fermano meno convogli
Polemiche da parte dei lavoratori che si [illegible] organizzati in un comitato

Con l'orario estivo alla stazione ferroviaria di Donnas fermano meno treni

DONNAS. Una stazione quasi dimenticata dalle Ferrovie dello Stato, tanto da attirare le ire della popolazione, una parte della quale si è costituita ieri sera ufficialmente in «comitato». Il nuovo orario estivo dei treni non è piaciuto per nulla nel centro della Bassa Valle, uno dei pochi ad avere una stazione ferro[illegible] in pieno centro, facilmente raggiungibile da tutti e, proprio per questo, molto utilizzata rispetto ad altre strutture valdostane.

Ma ormai i «tagli» [illegible] all'ordine del giorno in tutti i settori della disastrata economia italiana. E quindi non potevano essere risparmiate dalle riduzioni forzate nemmeno le linee ferroviarie. Ma Donnas, in particolare, sembra essere [illegible] colpita di altre località valdostane. Dal 28 maggio è entrato [illegible] vigore il nuovo orar[illegible] dei treni, quello denominato «estivo», che durerà fino al 23 settembre.

E da quel giorno le lamentele degli abitanti di Donnas, in particolare i «pendolari», si sono moltiplicate. Non a torto: non ferma più a Donnas il treno per Aosta delle 7,01, ovviamente usato [illegible] tutti i lavoratori diretti [illegible] il capoluogo regionale. Non ferma più, alla stessa ora, nemmeno l'altro treno dei «pendolari», quello diretto a Ivrea e utilizzato soprattutto dai tanti dipendenti Olivetti residenti [illegible] Bassa Valle. Altra soppressione di fermata contestata, quella delle 17,22: il treno proveniente da Aosta, da dove partiva alle 16,34, è stato anticipato alle 16,14 e non si ferma più.

Una soluzione parziale ci sarebbe: salire sui treni a Pont-Saint-Martin. Ma non ci sono navette o altri servizi sostitutivi, per coprire i circa 3 chilometri che separano la stazione di Donnas da quella di Pont-Saint-Martin. Ed è per questo che l'altra sera un gruppo di cittadini di Donnas si è riunito per discutere il problema. Nello Riccarand, segretario comunale di Charvensod e abitante a Donnas, è tra quelli che protestano per i disservizi del nuovo orario ferroviario: «Abbiamo già chiesto, tempo fa, a Regione e alle Ferrovie [illegible] risolvere la questione, ma non abbiamo mai avuto risposte tranne, poche [illegible] prima dell'assemblea dell'altra sera, una comunicazione della Regione, che avrebbe chiesto il mantenimento della fermata delle 7,01».

Per portare avanti la protesta un gruppo [illegible] volontari ieri sera ha costituito il «comitato». «La nostra stazione è l'unica al centro del paese, ha un'alta utenza e un'enorme area demaniale, in grado di contenere un parcheggio per 70 auto» dice Riccarand. Su 52 treni [illegible] transito ogni giorno, solo 14 fermano a Donnas. E la gente dice: «Troppo pochi». **[s. sor.]**

Raccolta firme [illegible] i pullman

AOSTA. Una petizione all'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand per la linea numero 1, che collega Aosta a Neyran e coinvolge anche i Comuni di Charvensod, Pollein e Brissogne. E' la seconda raccolta di firme che gli abitanti di questi Comuni rivolgono all'assessore regionale. E, nell'apertura della petizione, sottolineano che «non possono e non intendono considerare una conferenza sulle problematiche ambientali una risposta alla loro prima petizione».

Le persone che hanno aderito alla petizione lamentano la riduzione degli orari. Prima passava un autobus ogni mezz'ora. Nei nuovi orari, introdotti dal primo gennaio, è stato invece previsto il passaggio di un mezzo pubblico ogni ora, con un «buco» di un'ora al mattino e uno nel pomeriggio. E presentano un esempio: chi «timbra» alle 8,30 dovrebbe partire [illegible] Pollein alle 7,30. Quindi partenza con largo anticipo da casa e ritorno con estenuanti attese in città. Mentre, al contrario «gli studenti dell'Ipr e dell'istituto per geometri spesso [illegible] possono, a meno di imparare a volare, arrivare in tempo in piazza Manzetti o alla fermata di via Chamolé, dove possono trovare altre navette per raggiungere [illegible] loro scuole».

Inoltre «gli orari della linea uno non consentono mai la coincidenza [illegible] i treni da e per Torino».

I firmatari lamentano inoltre che il pullman che collega Brissogne, Pollein, Plan Félinaz, Charvensod e Aosta abbia come «terminal» in città la [illegible] e non raggiunge più l'ospedale. Il nuovo tragitto costringe infatti a prendere un'altra navetta per raggiungere viale Ginevra. Quindi altro biglietto e situa[illegible] particolarmente scomoda per «gli anzia[illegible] che hanno frequentemente bisogno di far ricorso alle strutture sanitarie».

Le richieste [illegible] quindi la reintroduzione [illegible] una corsa ogni mezz'ora, le coincidenze con [illegible] altre linee e gli altri servizi di trasporto e «una sistemazione meno pericolosa» al capolinea della stazione. Seguono dodici pagine di firme. **[sa. b.]**

AOSTA

Alcoldipendenze

Incerto il futuro della comunità «Demos»

AOSTA. E' molto incerto il futuro della comunità «Demos», la struttura istituita nella ex Villa Brezzi per la cura delle alcoldipendenze. Dal 17 gennaio '95, data di apertura del centro, questa realtà unica in Valle continua la sua attività senza una convenzione con l'Usl. A ciò si aggiunge, dal 1° giugno, la decisione del Sert, il servizio per la riabilitazione delle tossicodipendenze Usl, di sospendere l'intervento di assistenza alle persone alcooldipendenti. Questa situazione è stata illustrata [illegible] in una conferenza stampa organizzata dall'Arcat, l'associazione regionale alcolisti in trattamento e dai responsabili del «Demos». «Aveva preannunciato l'interruzione di questo servizio già un anno fa - ha detto Lindo Ferrari, responsabile del Sert - considerando la drastica diminuzione del personale addetto alla riabilitazione dei tossicodipendenti».

Una circolare, poi annullata, sulle scuole con pochi alunni

Classi tagliate? E' panico

«Viene messa a rischio l'autonomia dei centri delle località montane»

[illegible] sinistra, **Sergio Geninatti Togli**, presidente della Comunità montana delle Valli di Lanzo, e **Giorgio Vair**, sindaco di San Didero in [illegible] Susa

Drastici tagli [illegible] insegnanti e soppressione di classi elementari in tutta la provincia. E' bastato questo documento, partito dal provveditorato agli studi di Torino, per sconvolgere maestre, direzioni didattiche, amministratori e genitori degli alunni di più di cento comuni. Una modifica al corpo docente necessaria per adeguarsi alla media nazionale di alunni per classe [illegible] è di 17 unità.

Immediata la reazione degli addetti ai lavori che, anche se pochi giorni fa un'altra circolare ha annullato la precedente, non rinunciano a protestare. «Una scure - dicono gli oltre 150 insegnanti scampati al trasferimento - che tanto, prima o poi, ci colpirà lo stesso».

[illegible] quattro fogli, dove sono riportati i nomi delle località con oltre un centinaio di classi a rischio, salta agli occhi un dato costante: a farne le spese, ancora una volta, sarebbero stati i piccoli centri delle vallate della provincia, dal Canavese alle Valli di Lanzo, di Susa o del Pinerolese dove da anni alcune scuole vivono sotto la [illegible] dell'accorpamento [illegible] altri plessi di maggior utenza. Tutto questo quando poco meno di [illegible] mese fa nei locali dell'Apt di Lanzo si [illegible] tenuto un convegno dal tema: «La [illegible] legge sulla montagna: criteri di attuazione e definizione degli obiettivi».

Un incontro caratterizzato dall'intervento del dottor Mario Corino dell'Ufficio edilizia del provveditorato che aveva proposto lo studio di una nuova scuola di montagna per il rilancio dell'identità storica e culturale della civiltà alpina. Un progetto che accantona i nu[illegible] ed il rapporto [illegible] classi-alunni. «Nelle zone montane le cifre devono essere dimenticate - ha [illegible] il presidente della Comunità montana Valli [illegible] Sergio Geninatti Togli in riferimento ai tagli nei comuni di Ala di Stura, Ceres, Traves, Vallo, Varisella, Monasterolo e San Pietro di Cassolo - con questo sistema si rischia davvero di penalizzare anche chi ha scelto di continuare a vivere in montagna».

Intanto amministratori delle Comunità montane e sindaci sono pronti per rispolverare la legge 97 sulle zone [illegible]tane. «Il controllo diretto dell'area per quanto riguarda la gestione della cosa pubblica - recita Bruno Biava [illegible] sindaco di Traversella e vicepresidente della Comunità montana [illegible] Valchiusella non risparmiato dalle riduzioni di cl[illegible] come le Valli Orco e Soana e l'alto Canavese - con questo criterio dovrebbe essere gestito anche la scuola alla quale, in questo caso è legato anche il problema del trasporto alunni».

«Abbiamo rischiato di [illegible] con una sola pluriclasse - dice preoccupato Giorgio Vair il primo cittadino di San Didero comune della Val di Susa colpito come San Giorio, Mattie, [illegible], Novalesa, Chiomonte o Gravere - il pericolo è solo rimandato». «Ci [illegible] attivando per trovare delle alternative che includano tutte le scuole - aggiunge -, un progetto di salvaguardia che parta dall'asilo fino alle medie».

I tagli questa volta non hanno nemmeno risparmiato i c[illegible] della pianura, soprattutto i plessi di Pinerolo, San Giorgio Canavese, Strambino, Nole, Giaveno e Carmagnola, che negli ultimi anni hanno fatto registrare una notevole diminuzione della popolazione scolastica legata al calo [illegible] nascite.

Gianni Giacomino

Incidente a Caluso

Donna muore nello schianto contro trattore

Tragedia [illegible] sulla provinciale Ozegna-Caluso all'altezza dello svincolo per Orio. Ha perso la vita Caterina Berta, 66 anni, residente a Caluso [illegible] via Morteo 2. Viaggiava su un furgoncino Renault condotto dal marito, Giuseppe Salvetti, 69 anni.

La coppia non si è accorta di un [illegible] con rimorchio fermo a lato della strada. Inutile [illegible] tentativo dell'autista di evitare lo schianto: il furgoncino ha agganciato il lato sinistro del parabrezza ad una sponda del rimorchio. L'auto [illegible] è squarciata: Caterina Berta, colpita dalle lamiere, è morta sul colpo. Giuseppe Salvetti, soccorso dai volontari della Croce Rossa di San Giorgio, è stato trasportato in ospedale a Ivrea. Guarirà in una ventina [illegible] giorni. Illeso il conducente [illegible] trattore, Tommaso Curno, 57 anni di Orio.

DOVE & QUANDO

NUOVO DISCO. Alla birreria «Ciao» di via [illegible] Novembre a Favria, alle 21.30, il duo acustico «Fabry e Banny» presenta in un concerto i brani del loro ultimo lavoro discografico. Ingresso libero. Durante la serata degustazione della «zuppa del cowboy» accompagnata da sangria.

DUO CHITARRISTICO. Penultimo appuntamento per i «Venerdì musicali», proposti dall'associazione «Euterpe» e dall'assessorato alla cultura del Comune di Montanaro. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, si esibiscono Davide Ficco e Giorgio Verderosa, virtuosi della chitarra. Il biglietto costa 5000 lire.

SAGRA CAMPESTRE. Inizia alle 19 nella frazione Nava di Cuorgnè, con l'apertura [illegible] padiglione gastronomico, la tredicesima edizione della «Sagra campestre di Canova»; alle 21 gare di scopa. Domani, alle 14,30, il percorso in mountain bike e, in serata, danza. Domenica due corse podistiche con partenze alle 9,30 e 15,30 e, alle 17, giochi in piazza per i bambini; alle 21 un'altra serata danzante. Infine lunedì la cena di chiusura con ballo ed elezione di [illegible] Canava.

[illegible] Alle 22, alla taverna «Arcadia» di via Marconi [illegible] 5 a Salerano (telefono 0125/53385), si esibisce il «Luca e Barbara Duo», che propone il [illegible] repertorio per chitarra e voce solista.

MOSTRA IN C[illegible]URA. Ultime opportunità per visitare la mostra di Angelo Raffaele Antelmi al castello Malgrà di Rivarolo. In esposizione maschere e costumi ispirati ai Tarocchi, ai segni zodiacali, agli elementi naturali. Apertura, fino a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. L'ingresso costa 8000 lire.

ESIBIZIONE BANDISTICA. Anticipato di un giorno rispetto a quanto annunciato, si svolge alle 21, nello spazio coperto del Circolo parrocchiale di Castellamonte, il concerto della società filarmonica «Francesco Romana». L'ingresso è libero.

Il sindaco di Cuorgnè al magistrato del Po

«Se non risanate l'Orco piangeremo altre vittime»

Dall'alluvione '93 argini inesistenti pietre e alberi nel centro dell'alveo

I pochi interventi effettuati negli ultimi mesi sul fiume non hanno cancellato i segni lasciati dall'alluvione del settembre di due anni fa. E l'Orco, il torrente che taglia [illegible] due l'alto Canavese - da Ceresole a Chivasso - continua a mantenere quell'aspetto irreale e di desolazione assunto dopo le piogge: argini inesistenti, infrastrutture distrutte, enormi depositi di pietre, sabbia e resti di alberi, al centro dell'alveo.

Una situazione ai limiti della sicurezza: basterebbero poche ore di pioggia ininterrotta a provocare altri guai per centinaia [illegible] milioni. [illegible] non si interviene al più presto piangeremo nuove vittime» ammonisce Giancarlo Vacca Cavalot, il sindaco di Cuorgnè, estremamente preoccupato per la situazione.

Giancarlo Vacca Cavalot

Ed è tanto preoccupato che i suoi dubbi e i suoi timori li ha voluti esprimere in una lettera inviata nei giorni scorsi al ministero dei Lavori Pubblici e al Magistrato del Po.

Nel documento il primo cittadino declina ogni responsa[illegible] per eventuali danni a persone o cose che potrebbero [illegible] «in seguito al perdurare della [illegible] disa[illegible] in cui [illegible] il fiume». Come dire: «In caso [illegible] nuovi disastri i responsabili morali sarete [illegible]. Noi vi abbiamo avvisati».

Una lettera-provocazione inviata per sicurezza anche alla Procura [illegible] Repubblica di Ivrea per obbligare gli enti competenti ad intervenire con lavori di consolidamento e pulitura del corso d'acqua. «Abbiamo sollecitato - spiega Cavalot - tutti gli organismi competenti e non siamo riusciti ad ottenere la minima risposta. In queste condizioni non si può proprio continuare: bisogna che qualcuno intervenga».

Nella lettera il sindaco parla di «sensazione di completo [illegible]bandono» che si avverte nella zona.

«La gente - dice - protesta, vuole risposte che [illegible] Comune [illegible] può fornire. Intervenire sul fiume, infatti, non è compito delle amministrazioni locali che, tra l'altro, non avrebbero neanche i mezzi per farlo. Bisogna, dunque, che il magistrato del Po si renda conto delle condizioni dell'Orco e orga[illegible] interventi immediati prima dell'arrivo dell'autunno e delle nuove piene. L'elenco degli interventi necessari è lunghissimo: si va dalla sistemazione di un collettore sprofondato nel fiume diciotto mesi fa, alle situazioni estremamente delicate di due borgate cuorgnatesi, Goritti e Bandone, ormai vicinissime all'Orco. «Basterebbe - conclude Vacca Cavalot - abbassare un po' [illegible] livello dell'Orco. Un intervento minimo che risolverebbe molti problemi».

Dall'ufficio del Magistrato del Po, per ora, nessuno risponde alla lettera-provocazione. «Un atteggiamento che abbiamo avuto più volte occasione di riscontrare» si lamentano gli altri sindaci della zona, alcuni dei quali minacciano prese [illegible] posizione simili a quella del primo cittadino di Cuorgnè. «Lo scarico di responsabilità - dicono - non è una soluzione. Ma in mancanza d'altro e di interventi della magistratura anche questa può essere una strada per uscire dall'immobilismo degli enti sovraccomunali».

Lodovico Poletto

[illegible]

[illegible]

Condannato a 4 mesi con la condizionale

Quattro [illegible] il beneficio della sospensione condizionale della pena è la condanna patteggiata [illegible] Medas, 39 anni, via Valeggio 6 Montanaro, in pretura a Chivasso. La d[illegible] accusata [illegible] omicidio colpo[illegible] per un incidente sulla provinciale Chivasso-Foglizzo: il 27 febbraio 1994, al volante della [illegible] Alfa 155, a causa dell'alta velocità aveva perso [illegible] controllo della vettura, che [illegible] invaso la carreggiata [illegible]posta e si era scontrata con la Ford Fiesta su cui viaggiava Ermelinda Comoglio, [illegible] anni, che morì sul colpo.

IVREA

C[illegible]à 200 milioni sistemare il viadotto

Primi lavori sul viadotto di corso Garibaldi, danneggiato dalla piena della [illegible] nel settembre [illegible]. [illegible] giunta [illegible] deliberato un intervento per consolidare l'arco più a rischio; l'opera costerà 200 milioni.

CASTELLAMONTE

Interventi nelle strade danneggiate dall'alluvione

Ammonta a 215 milioni il mutuo concesso dalla Regione per il ripristino delle strade, danneggiate dall'alluvione del novembre [illegible]. L'intervento più costoso, [illegible] milioni, è il consolidamento della frana sulla strada per Filia.

IVR[illegible]

Nasce un movimento di studenti di destra

Si chiama «Svolta a destra» il movimento studentesco recentemente costituitosi nelle scuole superiori eporediesi. Lo compongono una ventina di ragazzi e ragazze e, al [illegible]ento, utilizza le strutture della sede cittadina di Alleanza nazionale.

[illegible]

Concerto [illegible] musica rock per restauro della chiesa

Prosegue [illegible] rassegna curata dalla Schola Cantorum e dal Centro culturale di Favria. Alle 21,30, nel cortile del palazzo municipale suonano i «Mistake Museum». Il ricavato sarà devoluto a favore del restauro della chiesa parrocchiale.

Alla «Fontana dell'angelo», a poca distanza dal Lago Pistono

Francesco Baldioli, presidente del gruppo alpini di Montalto, accanto alla «Fontana dell'angelo», dove si svolgerà la festa dell'acqua, alla quale partecipano anche i ragazzi e le associazioni ambientaliste

Montalto festeggia l'acqua

Una «sagra» voluta dal gruppo alpini

Sembra uno scherzo, quel manifesto comparso [illegible] giorni scorsi nelle vie di Montalto; un pesce d'aprile con due mesi di ritardo. Invece risponde a verità: ad organizzare la «Sagra dell'acqua», festa biennale giunta alla sua terza edizione, è il Gruppo Alpini. L'appuntamento è per domenica prossima. Giovani e vecchie «penne nere» vogliono, almeno per una giornata, lasciare da parte il cliché che li vuole legati al vino per dedicarsi, invece, a promuovere l'acqua e le sue virtù.

Nella sede del gruppo, in corso Marconi, l'ironia è bandita. «Mai stati così seri», dicono gli alpini. La curiosità, però pur benevola, è d'obbligo. Francesco Baldioli, presidente del sodalizio, non si sottrae. «L'umorismo che può suscitare il fatto che noi festeggiamo l'acqua è di poco conto. Molto più importante è il nostro rispetto verso questo bene».

La sagra assume un significato che va al di là della semplice festa. «L'acqua - spiega Baldioli - è senza dubbio uno dei beni più preziosi e, attualmente, più a rischio. Per questo ci sentiamo in dovere di sensibilizzare la collettività sul suo valore».

Domenica prossima gli alpini non saranno da soli. I bambini delle scuole elementari del paese hanno preparato poesie, racconti e disegno sul tema dell'acqua. [illegible] un contributo alla manifestazione arriva anche [illegible] gruppi ambientalisti: Italia Nostra, «Un fiume per amico», l'«Albo delle associazioni a tutela dell'ambiente e dei consumatori», la Squadra anti-incendio boschivi. «L'iniziativa degli alpini di Montalto - sostiene Quirino Perfetti, presidente della sezione canavesana di Italia Nostra - [illegible] può che [illegible] condiviso. La tutela dell'ambiente deve diventare cultura e tradizione di tutti i cittadini».

Al [illegible] della festa ci sarà la secolare «Fontana dell'angelo» (in paese chiamata semplicemente «l'àgel»), lungo la Strada delle Vigne, a poche [illegible] di metri dal Lago Pistono. Quella che un tempo era la «Fontana dei sospiri», legata alle più romantiche leggende del sovrastante castello, negli ultimi decenni è diventata il simbolo dell'acqua di Montalto.

[illegible], alle 10,30 di domenica, il parroco don Giacomo Torasso impartirà la benedizione, prima della Messa nella chiesa di San Rocco.

Alle 12.30, sotto gli alberi di località Vauda (tempo permettendo), è in programma il pranzo. Sarà anche quello a base di acqua? Nella sede degli alpini gli sguardi vanno alle casse piene di bottiglioni di vino. «Be', l'acqua è importante, ma non esageriamo».

Mauro Revello

Saluzzo domenica in costume

La capitale marchionale rievoca l'ingresso di Margherita di Foix

SALUZZO. Un tuffo nel passato domenica pomeriggio animerà l'antica capitale del Marchesato. Sarà il solenne ingresso di Margherita di Foix, seconda moglie del marchese Ludovico II, il tema dominante della sesta edizione della Rievocazione Storica. La manifestazione, con oltre 400 figuranti in costume, avrà luogo nel borgo medioevale, tra piazza Castello, salita al Castello, via San Giovanni, piazzetta San Bernardo e parte di via Tapparelli. L'evento accaduto nel 1492 sarà minuziosamente ricostruito dal Gruppo storico del Saluzzese, che dal 1990 organizza il tradizionale incontro con le pagine più significative della storia marchionale.

Il programma prevede, alle 14,30, l'apertura della Rievocazione con la riproposta degli antichi commerci e dell'amministrazione della giustizia ad opera del vicario generale Francesco Cavassa. Saranno rappresentati due processi (uno per stupro, l'altro per il furto di un mulo) a cui si aggiungeranno altri spaccati di vita dell'epoca, fra cui la ricostruzione della zecca, con la coniazione delle antiche monete saluzzesi.

Si esibiranno numerosi gruppi di danza rinascimentale. Lo spettacolo sarà assicurato dalle formazioni di Milano, Savona, Asti-Santa Maria Nuova, Ivrea, Mondovì, Verrès, Nus, Pavone, oltre agli sbandieratori del borgo San Martino di Saluzzo.

I cori «I Polifonici del Marchesato» ed «I Polifonici di Saluzzo» saranno protagonisti di concerti vocali e strumentali nelle chiese di San Giovanni e San Bernardo, mentre i Piccoli musici ed altre formazioni eseguiranno in diversi punti del centro storico, musiche d'epoca. Uno [illegible] questi [illegible] il giardino [illegible] casa Del Carretto, messo a disposizione, per la prima volta, dal marchese Carlo Gustavo Del Carretto di Saluzzo.

Alle 15,30, dall'antica Porta Vacca partirà il corteo di Margherita di Foix che, attraverso le vie Palazzo di Città, Griselda e San Bernardo, raggiungerà piazza Castello, dove si terrà l'incontro con Ludovico II. Duelli in armi con i figuranti di Savona e Saluzzo e danze, costituiranno lo spettacolo in onore della Marchesa. Alle 19, sfilata di chiusura per consentire ai gruppi ospiti di partecipare al banchetto storico.

«La nostra Rievocazione - dice Pier Carlo Bolangero, presidente del Gruppo storico del Saluzzese - costituisce anche l'occasione propizia per visitare i principali monumenti del borgo antico». Sarà allestita una vecchia taverna per il ristoro. L'ingresso costa 7 mila lire, ridotto ragazzi. I visitatori potranno accedere da tre punti diversi: piazza Castello, salita al Castello o piazzetta San Bernardo. Le auto potranno essere parcheggiate nella zona del convento di San Bernardino oppure nella piazza antistante il municipio. In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata al 18 giugno. [g. no.]

Oltre 400 figuranti alla Rievocazione storica dell'evento accaduto nel 1492

Albanese ■ i suoi personaggi

Domani ad Asti lo spettacolo del popolare comico della tv

ASTI. Antonio Albanese inaugurerà domani sera la stagione estiva della discoteca «Matilde», di fronte al casello Asti-Ovest, sulla statale Asti-Torino.

Il popolare comico, che si è fatto conoscere partecipando al programma di Paolo Rossi «Su la testa», tra i protagonisti della trasmissione di Italia 1 «Mai dire gol», si esibirà da mezzanotte presentando i personaggi che lo hanno reso famoso, dal disk-jockey foggiano Frengo al giardiniere di Arcore Pier Piero, dal bullo di periferia Alex Drastico all'intellettuale Anni 60 Epifanio. Una comicità che si basa su una mimica notevole e sulla capacità di cogliere gli aspetti grotteschi di ogni personaggio.

I biglietti costano 30 mila lire, compresa la consumazione.

Durante la serata ci sarà anche l'inaugurazione della pista all'aperto e si potrà ballare con il dj Alexander T.C. e i ritmi del momento, nella sala interna invece intratterrà con musica underground il dj Mister Gigi Schiavetta. [e. n.]

Antonio Albanese

Casale, festa per i 400 [illegible] Sinagoga

Una singolare mostra dei «contratti di nozze» e il «Bottesini doublebass quartet» in concerto

CASALE. Una mostra, una conferenza e un concerto per un unico tema: le feste ebraiche. Sono le tre iniziative che saranno proposte domenica alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, nell'ambito dei festeggiamenti promossi per i 400 anni di fondazione del tempio.

La giornata si apre, al mattino, con l'inaugurazione della singolare mostra delle «Kettubbot». Il «Ketubà» è il contratto di nozze. Molti di quelli esposti sono stati recuperati nell'Archivio della comunità israelitica di Casale (l'ultimo matrimonio risale a qualche anno fa), altre «kettubbot» sono state reperite altrove e vengono illustrate da Marina Falco Fox.

Nel pomeriggio, alle 17, la sala delle conferenze della Sinagoga ospita un illustre studioso del mondo ebraico, Paolo De Benedetti, che si soffermerà sulle principali feste ebraiche: «Shawuot», «9 di Av», «Rosh hashanah», «Kippur», «Succoth». Il programma della giornata si chiude col concerto del «Bottesini doublebass quartet» composto da Emilio Benzi, Elio Veniali, Davide Ghio e Silvio Albesiano, quattro esponenti di spicco della vita musicale italiana. Presentano lo «Scherzo umoristico» di Prokofiev, il «Quartetto di Lauber», la «Carmen Fantasy» elaborata da Bernard Salles, «Souvenir by Rossini». La seconda parte del concerto sarà caratterizzata da «Entertainer» di Joplin, «Bohemian rag» di Lamb, per concludere con due pagine di Domenico Torta: «Funny Quartet» e «Chili salito». [s. m.]

Nel «saloon» della Vallée

Il musicista country americano che da solo suona 7 strumenti

George McAnthony

ARVIER. Musica «country» d'autore stasera nel «saloon» Golden Star di Arvier, sulla statale 26. Sul palcoscenico, allestito nel nuovo dehors stile «West», suonerà George McAnthony, musicista di origini altoatesine, considerato tra i migliori interpreti italiani di musica «country». Suona sette strumenti, ha al suo attivo quattro Lp e si è esibito anche con John Denver. L'appuntamento con McAnthony è alle 21,30, per una grande festa in stile Oltreoceano. [s. ser.]

A Cossato 10 cubane doc

Le «Ellas Son» scatenate in danze latinoamericane

Serate con samba, lambada e calypso

COSSATO. Sono dieci, affascinanti e bravissime, si chiamano «Ellas Son» e arrivano da Cuba. La formazione dalla pelle del color della cioccolata, approda sulla pedana del «Le Privè» questa sera.

Dalla scorsa settimana infatti la music-hall cossatese ha aperto i battenti del giardino estivo e per inaugurare la nuova serie [illegible] appuntamenti alla luce delle stelle ha chiamato in pedana un gruppo «doc». Le ragazze balleranno suoneranno e canteranno vestite dei loro costumi dalla tipica foggia sudamericana, presentando uno spettacolo vivace e colorato dedicato soprattutto agli appassionati della pista da ballo. Regine della notte saranno le note intriganti della lambada, i ritmi trascinanti della samba, del merenghe e del calypso, un'atmosfera «caribe» che s'annuncia anche per le prossime settimane. Le «Ellas son» infatti resteranno ospiti del dancing di Cossato ancora per parecchio tempo, per dare a tutti l'occasione di gustare quel sapore estivo e solare che solo le danze latine regalano. [p. g.]

Debutta «Tosca» al Regio

Da stasera una serie di 11 recite Giovedì l'Orchestra nazionale Rai

TORINO. Stasera alle 20,30 prende il via al Teatro Regio una serie di 11 recite di «Tosca», una delle opere più popolari di Puccini. Tra gli interpreti spicca Sherrill Milnes, l'atletico e possente baritono americano che porterà in scena il Barone Scarpia. A lui si alternerà in alcune repliche Lucio Gallo.

Anche nelle vesti di Tosca, ardente e passionale eroina, due interpreti affascinanti come Maria Guleghina e Francesca Patanè. I tenori chiamati a rappresentare Mario Cavaradossi sono Keith Olsen e Ignacio Encinas. Sul podio salirà Daniele Callegari, un giovane che mostra idee chiare, affiancato alla regia da Daniele Abbado, figlio di Claudio.

In campo sinfonico è da segnalare soprattutto il concerto della stagione Rai che vedrà schierato un esercito di esecutori giovedì 15 alle 20,30 all'Auditorium.

Con l'Orchestra Nazionale si presenteranno anche le Corali di Sommariva Bosco e Roberto Goitre [illegible] Torino dirette da Claudio Chiavazza. A tutti [illegible]storo si unirà ancora il pianista Bruno Canino e sul podio salirà Frank Shipway.

Che cosa si esegue di così speciale? Il «Concerto per pianoforte, coro maschile e orchestra» di Ferruccio Busoni, che rappresenta una «summa» del[illegible] acquisita dal compo[illegible] agli inizi del secolo. Vi compaiono persino reminiscenze della Marcia dei Bersaglieri, della Bela Gigogin (Lo dis, la dis, la dis che l'è malada), la canzone napoletana «Fenesta ca luciva», e non manca una scatenata tarantella.

La serata all'Auditorium della Rai verrà completata con un'altra pagina di rara esecu[illegible] eppure decisamente gradevole: la «Sinfonia n. 2» di Kurt Weill. [l. o.]

Questa sera su Rai3 il drammatico tentativo della spedizione Bonatti

In un programma tivù la tragedia sul «Pilier Central» del Freney

AOSTA. «Esco [illegible] una fessura, attraverso a destra delicatamente lungo una lama di roccia, raggiungo un [illegible] esposto con una seconda fessura. Mentre comincio a chiodarlo, [illegible] [illegible] iniziarsi uno dei più grandi drammi di tutta la storia alpinistica». Sono le parole di Pierre Mazeaud, uno dei protagonisti della storia rievocata in «Le Pilier Central du Freney», [illegible] nuovo episodio della [illegible] «Les parois [illegible] la mémoire», che Rai3 manda in onda questa [illegible]ra alle 19,45.

Il fatto ricordato dal programma televisivo risale al luglio del 1961, quando due cordate, capeggiate da Walter [illegible]natti e dallo stesso Mazeaud stavano tentando la prima assoluta a quella che si rivelava (e si rivela ancor oggi) una delle più difficili pareti del massiccio del Monte Bianco. Basta sentire cosa dice a proposito del Pilone un'autorità assoluta come Gaston Rebuffat nel suo celebre libro «Le cento più belle ascensioni al Monte Bianco»: «Altre scalate presentano una maggiore e più sostenuta difficoltà, ma [illegible] [illegible] una tale capacità di decisione e un simile [illegible] della montagna per la [illegible]tanza e le difficoltà del ritorno in caso di cattivo tempo».

Furono proprio queste le [illegible]provvise e tragiche contrarietà con cui si dovettero misurare le due cordate di quell'11 luglio 1961, sette uomini, quattro francesi e tre italiani (insieme a Mazeaud e Bonatti c'erano Pierre Kohlmann, Robert Guillaume, Antoine Vieille, Andrea Oggioni e Roberto Gallieni), che avevano l'intenzione di tentare separatamente, ma poi, ritrovatesi insieme al rifugio Gamba, avevano deciso di fare causa comune. Tanto più che il fatto di avere insieme un alpinista leggendario come Bonatti dava a tutti la sicurezza di riuscire nell'impresa.

La drammatica scalata al Pilone Centrale del Frêney stasera su Raitre

Invece, quando già si trovavano a ottanta metri dalla [illegible]ta, il tempo fino allora perfetto si guastò improvvisamente e incominciarono a fioccare i fulmini. Terrorizzati dalle saette che si scaricavano sul Pilone, gli uomini si apprestarono a un bivacco difficile, convinti che il giorno dopo il tempo brutto sarebbe passato e la scalata avrebbe potuto [illegible] portata a termine. Invece, ancora [illegible] volta furono attese vane. Nonostante una sosta di tre giorni, il tempo peggiorò ancora e incominciò a nevicare. Così, a risorse fisiche pressoché esaurite, i sette furono costretti al ritiro. Ma il ritiro fu ancora più tragi[illegible]. P[illegible] primo, esausto morì Vieille.

Poi, mentre nella notte Bonatti e Gallieni si aprivano a fatica la strada su un pendio [illegible]perto da oltre un metro [illegible] neve fresca per raggiungere il rifugio Gamba e guidare i soccorsi, gli altri, rimasti indietro, morirono uno dopo l'altro. Sarebbe [illegible]pravvissuto [illegible] Mazeaud, ritrovato, senza forze il giorno dopo.

Il fatto, [illegible] tutte le disgra[illegible] in montagna, scatenò le voci e le accuse più incontrollate. Bonatti [illegible] fu ferito profondamente, tanto che ancora oggi non dimentica (il solo Mazeaud porta la sua testimonianza alla trasmissione). Il Pilone Centrale [illegible] Frêney fu conquistato [illegible] mese dopo da una spedizione inglese-polacca. In condizioni climatiche splendide.

Luciano Barisone

Al «Joy's»

[illegible] gara di ballo liscio

AOSTA. «Sballando» è [illegible] grande kermesse di ballo liscio. E ogni settimana [illegible] alla discoteca «Joy's» [illegible] Aosta [illegible]chestre spettacolo romagnole, piemontesi e lombarde. Il venerdì [illegible] è dunque la serata delle orchestre nel locale da ballo aostano, [illegible] palco si alter[illegible] ogni settimana tre formazioni.

L'orchestra «base» della serata sarà oggi quella de «I concorde». Si alterneranno poi sul palco del «Joy's» anche «I saggitarius» e gli «Arcadia». La serata sarà presentata e animata dal [illegible] Daniele Comba, che le scorse settimane, [illegible] la sua orchestra, è stato la formazione «base» di «Sballando». Durante la serata anche [illegible] valletta d'occazione. E' Cristina Vedel, una giovane valdostana che ha ottenuto buoni piazzamenti nella classifica di Miss Italia e che [illegible] si è imposta come attrice di fotoromanzi.

Durante la serata anche l'esibizione di una coppia di ballerini. Sono i fratelli Christian e Elena Bono, campioni federali Asiba '95 di ballo standard-lati[illegible] e liscio. La coppia sarà presentata dal maestro Sergio Tecchio, che da anni si occupa di scuola [illegible] ballo liscio in Piemon[illegible] e Valle d'Aosta.

«Sballando» però non è soltanto ballo liscio. Durante la [illegible] [illegible] verranno infatti proposti anche altri generi musicali: dalla revival Anni Sessanta e Settanta a brani di composizioni più moderne.

L'idea di «Sballando» è [illegible] dalla collaborazione tra Miran[illegible] Mancuso, proprietario [illegible] «Joy's», e da Daniele Comba. Loro intenzione far rinascere al «Joy's» il «tempio [illegible] ballo li[illegible] [illegible] e meglio del ballo [illegible] [illegible]chestra». E sembrano essere riusciti nel loro intento. I venerdì sera con «Sballando» sono gettonatissimi, da grandi e meno grandi. La serata offre infatti anche un momento dedicato in particolare ai giovani. Alla fine della serata infatti il deejay Maurizio proporrà un'ora di discomusic.

Ma «Sballando» [illegible] è soltanto un appuntamento danzante, ma è anche una trasmissione televisiva. Ogni venerdì sera nel locale da ballo [illegible] [illegible] Chambéry entrano infatti le telecamere di Supersix. Verrà ripresa tutta la serata: dall'esibi[illegible] delle orchestre alle danze del pubblico.

La serata di «Sballando» verrà poi riproposta ai telespettatori di «Supersix» il martedì sera, alle 21,30.

La discoteca «Joy's» propone ballo con orchestra [illegible] il sabato sera. Domani ci sarà la formazione musicale [illegible] Ernesto Macario, che trascinerà i ballerini in pista con i classici del liscio e musica revival. Alle [illegible] un momento di spettacolo poi la serata prosegue con la discomusic.

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Teatro per ragazzi in patois

La rassegna teatrale organizzata dall'«Arte cinema Teatro», da «Fararte» e dal «Teatro del vecchio Vegé» organizzano [illegible] domani sera uno spettacolo in patois dal titolo «Teu rappelle teu Reina Bibois?», per la direzione artistica di Guido Lamberti. Lo spettacolo sarà portato in scena dai ragazzi del Teatro di Cogne. Si terrà domani sera, alle 21, nella palestra di Cogne.

CHARVENSOD
Finale per il Festival dei talenti

Verrà proclamato questa sera il vincitore del primo Festival nuovi talenti valdostani, organizzato dall'associazione «L'Idea amica». Oggi serata finale della manifestazione. L'appuntamento è per le 20,30, al PalaGagliar[illegible] di Plan Félinaz.

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux musica da piano bar anche per questo fine settimana. Saranno proposti vecchi e nuovi successi della musica italiana e straniera. L'appuntamento è dalle ore 21,30 alle 2 e si rinnova domani e domenica.

[illegible]
Gara di [illegible]

La [illegible]ne di ballo del centro culturale e sportivo «Cogne Ao[illegible]» organizza per domenica [illegible] gara di [illegible] valida per il terzo trofeo regionale Valle d'Asota e il primo trofeo PalaGagliardi. Cinque le «specialità»: ballo liscio, standard, latino-americani, e ballo da sala. L'inizio delle competizioni è previsto per le 10. La gara di ballo si concluderà nel tardo pomeriggio.

COURMAYEUR
Anni Sessanta all'Abat-Jour

La discoteca «Abat-Jour» ha ripreso i suoi appuntamenti danzanti. Il locale da ballo di Courmayeur rimane aperto dal martedì alla domenica [illegible], dalle [illegible] alle 4, con proposte musicali che vanno dagli Anni Sessanta alle nuove tendenze.

I programmi di oggi sulle televisioni francofone

Serata di western [illegible] Tsr [illegible] per France 2

«*Tremble Berne, Bignasca débarque!*» è il curioso titolo del reportage di Jacques Zanetta e Michel Favre, che Tsr trasmette alle 20,10. E' il ritratto di [illegible] con[illegible]rso personaggio politico ticinese, allo stesso tempo provocatore e affascinante.

Alle [illegible], sulla stessa rete, segue «*Coeur de tonnerre*» (Usa, 1992, 115'), un film di Michael Apted con Val Kilmer, Sam Shepard e Graham Greene. E' la storia di [illegible] agente Fbi, che, a causa delle sue origini pellerossa, è inviato in South Dakota, all'interno di una comunità Oglala i cui conflitti hanno portato a più di un omicidio. L'uomo accetta di malavoglia questo [illegible], soprattutto perché si sente ben poco legato ai suoi antenati. Appena messo piede nella riserva, egli si rende conto che le cose [illegible] stanno come gli hanno detto i suoi superiori.

Alle 22,35 France 2 trasmette «*Bouillon de culture*», la trasmissione condotta da Bernard Pivot. Ospiti della serata tutta dedicata alle novità librarie, gli scrittori Pierre Hobey («Les passions modérées»), Justine Lévy («Le rendez-vous»), Capitaine Prieur («Agent secrète»).

Alle 23,40 Tsr manda in onda «*Géant*» (Usa, 1956, 191'), un film di George Stevens con James Dean, Elizabeth Taylor e Rock Hudson. E' la drammatica storia di una famiglia di possidenti texani, [illegible] cui territori viene scoperto il petrolio. Purtroppo per loro i massimi giacimenti si riscontrano in un modesto appezzamento di terreno che il patriarca ha lasciato a un giovane dipendente. Così mentre quest'ultimo ascende ad un'in[illegible] e rapida fortuna, gli altri precipitano. Anche se il neo-ricco non è felice, perché ama di un amore impossibile la bella moglie [illegible] suo ex datore di lavoro. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.658 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94). Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [illegible] [illegible] [illegible] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15'. Dramm.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — L. 10.000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE

CHAMPOLUC

S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — L. 10.000
OGGI [illegible]

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.306 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000
OGGI [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
CHIUSO PER [illegible] FINO AL 5 LUGLIO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20.10/22.10
Una moglie per papà

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,50, 17,25, 19, 20,45, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521: **La morte e la fanciulla** Color N. V. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 541.007 [illegible] 1: **Pronti a morire** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: [illegible] **Roy.** Or.: 14,45, 17,15, 19,45, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction** V. M. 18. Or.: 16,10, 19,10, 22,10
[illegible] via Cano Albedo 27, tel. 540.110. **L'esca** V. M. 18. Or.: 16, 18,10, [illegible], 22,30
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible] 0723. **Anni ribelli.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CRISTALLO via Gioito 5, t. 650.7100. **Il seme della follia** V. M. 14 [illegible] 15,25, 17,10, [illegible], 20,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Pronti a morire** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino [illegible] Or.: 16,10, 18,20, 20,25, 22,30
EMPIRE piazza V[illegible] [illegible] **Come due coccodrilli** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni** [illegible] 20, 22,30
ERBA 2 c. [illegible] 241. **Intervista col vampiro** V. M. 14. Or.: 15, 17,30
ETOILE via B. Buonarroti angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio** [illegible] [illegible] Or.: 20,25, 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani [illegible]. [illegible] **Roy.** [illegible] 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità** V. M. [illegible] Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING [illegible] Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa [illegible] T. 534614. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto** [illegible] **paura.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira** Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo se[illegible]** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] **2** v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,25
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinne Corinne.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16, 18,10, [illegible], 22,30
REPOSI via [illegible] Settembre [illegible] telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45, 18, [illegible], 22,30
[illegible] Galleria Subalpina [illegible] 562.0145. [illegible] **Wood.** B. 71. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Jefferson in Paris.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, [illegible]
VITTORIA [illegible] Roma 356. **Genio per amore** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** [illegible] dramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno A. Daniele Callegari direttore, regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Kath[illegible], Shonil [illegible], [illegible] e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. [illegible] 241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 681.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrine estate Vignale** [illegible] [illegible]. Pomeriggio 15,30

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14, 19,30 **Tgr della Valle d'[illegible]**
19,50 **Montagneavventure**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
[illegible] 10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Casi umani**

Primantenna Supersix
12,30, 19,15, 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
16; 19, 20, 22,[illegible]; 23,40 **Informavalle**

Radio Valle d'Aosta 101
7,35 **La voce delle stelle**
9 **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12, 16 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 [illegible] **notte italiane**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15. **Alpitime**, notiziario
13 — **Cielo giallo**, film
15 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 **Mumbley**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Charlie Chan**, telefilm
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **Programma di medicina**
21,30 **Polo Ovest**, con Francesco Salvi

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
16 — **Music non stop**
18 **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Rete St-Vincent 5 Stelle
13, 19, 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Startandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
[illegible] [illegible]

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,19 **Gli annunci di [illegible]no**
9, 10; 12; 15, 18; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; [illegible] [illegible]: **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Romande
10,30 [illegible]**nes**
10,45 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,50 **Madame est servie**
12,15 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 **Les femmes de sable**
13,30 **Matlock**
14,15 **Plaisirs pour le meilleur et pour le pire**, film
[illegible] **La petite maison dans la prairie**
17,35 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
21,15 [illegible]**oeur de t[illegible]**, film
22,45 **Ça colle et c'est piquant**
23,30 **Tj-nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30, 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
8,30 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio [illegible]**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mennini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

Radio Monterosa
12; 14, 18,25; 20,30 **Digit News locali**
10,32 **Cnr**,
11,58 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Cafè**
18,10 **Mercatino occasioni**
21 — [illegible] **Cafè**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, intervista con il portiere dell'Aosta alla vigilia dello spareggio

«Dobbiamo partire con un 2-0»

Orazio Buda: «Abbiamo qualcosa in più della Centese sia dal punto di vista tecnico sia per quel che concerne l'esperienza. Un successo domenica significherebbe ipotecare la salvezza»

AOSTA. Il conto alla rovescia è ormai prossimo alla conclusione. Mancano soltanto due giorni alla sfida di andata dei play out e l'Aosta ha intensificato i ritmi di lavoro per giungere al top della condizione per le due partite che valgono la stagione. Domenica al «Puchoz» e sette giorni dopo a Cento, i rossoneri si giocano la permanenza tra i professionisti. Con il recupero di Gargani e Stringaro la squadra di Mazzola si presenterà [illegible] completa, mentre tra i ferraresi mancherà lo squalificato Felici. I due incontri in campionato si sono risolti a favore degli emiliani. 3-0 all'andata e 1-0 al «Puchoz», ma i rossoneri non sembrano temere la statistica.

«Abbiamo qualcosa in più della Centese sia dal punto di vista tecnico sia per quel che concerne l'esperienza - dice il portiere Orazio Buda -, ma in 180' può succedere di tutto. Sarà importante sfruttare il fattore campo per presentarci poi sul campo dei ferraresi in condizioni morali ideali. Dal risultato che scaturirà domenica si potrà già avere una chiara idea sulle nostre possibilità [illegible] salvezza. L'ideale sarebbe imporci per 2-0, in modo da affrontare il ritorno con la dovuta serenità».

«Siamo fiduciosi perché abbiamo sfruttato a dovere le tre settimane di posta - aggiunge l'estremo difensore rossonero -. In squadra c'è tensione, [illegible] quella giusta che ci permetterà di esprimerci al meglio. Ci aspettiamo un grande aiuto dai tifosi. Il pubblico non è mai stato numeroso, però in questa occasione deve sostenerci e trascinarci alla vittoria. Mi piacerebbe rivedere sugli spalti la gente che era accorsa a sostenerci nello spareggio promozione di quattro anni [illegible] contro il Brescello. Rimanere in serie C2 vuol dire salvare una stagione, che è doveroso ammetterlo è stato inferiore alle attese».

A far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra dovrebbero essere i collettivi, ma il ruolo del portiere [illegible] sempre il più delicato. «Sono consapevole delle responsabilità che mi aspettano, ma si vince o si perde in undici. L'importante è scendere in campo con [illegible] dovuta tranquillità. Guai a farsi condizionare dall'importanza della posta. Ho avuto un lungo colloquio [illegible] Mazzola, che mi ha confermato la massima fiducia. [illegible] attestato di stima, che mi servirà moltissimo sotto il profilo morale».

Potrebbe essere la sua ultima partita al «Puchoz», dopo sette stagioni in rossonero. «Il futuro è tutto da decidere. Devo ancora parlare con la società, è prematuro fare ipotesi. Il contratto con l'Aosta scade a fine mese, ma questo non significa che cambierò casacca. I rapporti non ideali con i tifosi sono nati da momenti più o meno positivi, che sono normali nell'arco della carriera di qualsiasi giocatore».

Questa sera conferenza stampa dell'Aosta per presentare i play out. Saranno rese note novità anche per il futuro? Difficile, per non dire impossibile visto che la politica societaria è quella di continuare a rimandare le decisioni, anziché assumere precise linee di [illegible] dotta.

Sigfrido Beneyton

Il portiere dell'Aosta Orazio Buda. Il suo contratto scade alla fine [illegible] mese

Hône/Arnad esordienti

AOSTA. La squadra esordienti dell'Hône/Arnad ha vinto a Favria il Torneo «Giampolillo» di calcio. I valdostani hanno battuto in finale il Castellamonte, l'incontro era finito in parità e sono stati necessari i calci di rigore.

L'Hône/Arnad [illegible] arrivato allo scontro decisivo per l'assegnazione del trofeo dopo aver battuto la Mappanese 6-0, il Favria 3-0 e, in semifinale, il Barola 5-0. La squadra giovanile valdostana domani è attesa da un altro impegno: l'Hône/Arnad giocherà la partita di semifinale del Torneo di Leinì: avversario sarà il Caselle.

[gio. mac.]

La «leva» del Club Valle d'Aosta

Giovani triatleti verso il 2000

AOSTA. Successo di partecipanti alla seconda edizione del «Trofeo Aladino», gara di triathlon disputata nella zona sportiva Teamharlet per l'organizzazione del Triathlon Club Valle d'Aosta. Più di cinquanta i concorrenti in età compresa tra i 6 e i 16 anni ripartiti nelle differenti categorie.

Numerosi i successi ottenuti dai giovani triathleti valdostani. L'impegno per gli atleti era ripartito in una prova di nuoto, dai 25 metri dei più piccoli ai 200 dei sedicenni, in una gara in bici da un minimo di un chilometro a un massimo di 8, e in una prova di corsa, da 400 a 2000 metri.

Per gli atleti valdostani i successi sono arrivati per merito di Enrico Buglione nella categoria «pulcini», di Silvye Cheney nella «cuntrocccola», di Arianna Viglino nei «cuccioli», di Simone Soldà negli «esordienti» maschi e di Valentina Machet nelle «esordienti» femmine. Le altre vittorie sono state appannaggio di Peter Viana negli «cuntrocceoli», di Daniele Gallotto nei «cuccioli», di Benedetta Lanza tra le «allieve» e di Paolo Cornaglia negli «allievi».

Intanto il Triathlon club Valle d'Aosta ha deciso di dare avvio al progetto «Green triathlon verso il 2000». Il triathlon è stato dichiarato disciplina olimpica e sarà tra gli sport presenti ai Giochi di Sidney, in Australia, del 2000. La proposta del club valdostano, che ha già ottenuto buoni successi nella diffusione della pratica di questo sport, organizzando alcune giornate propedeutiche alla specialità frequentate da una cinquantina di giovani aspiranti triathleti, ha come finalità quella di favorire la diffusione tra i giovani della pratica [illegible] attività multidisciplinari capaci di sviluppare quelle capacità coordinate e condizionali che sono alla base di qualunque attività fisica.

A dirlo è Giorgio Viana, triathleta di ottimo livello in campo nazionale. «I giovani - dice Viana - sono la salvezza del nostro sport, sono quelli che lo scoprono oggi e che lo faranno domani». Il progetto «Green triathlon verso il 2000» si rivolge quindi ai giovani dai 6 ai 16 anni. La proposta del Triathlon Club Valle d'Aosta ha individuato nel centro sportivo di Villeneuve il luogo ideale per dare corpo all'iniziativa.

Due i programmi previsti. [illegible] primo è destinato ai giovani di ambo i sessi in età compresa tra i 6 e i 10 anni, «che non sono ancora inseriti in categorie ufficiali [illegible] gara. Il programma riguarderà principalmente giochi ed esercitazioni rivolti alla pluralità in generale».

Il secondo, cui possono partecipare ragazzini e ragazzine in età tra i 10 e i 16 anni, prevede allenamento ed addestramento al triathlon.

«Le esercitazioni - dice [illegible] ra Giorgio Viana - saranno affiancate da sedute di stretching, conferenze e dibattiti con campioni e tecnici di altre discipline sportive. Tra l'altro il programma prevede una particolare attenzione all'educazione [illegible] ed al rispetto della lealtà sportiva».

Nei programmi del Triathlon club Valle d'Aosta sono previsti anche l'organizzazione di un duathlon da disputarsi a luglio, nel centro sportivo di Villeneuve, e una gara di triathlon, sempre a Villeneuve, che verrà disputata ad agosto.

[a. c.]

TIRO CON L'ARCO

L'Augusta Praetoria

Valdostani penultimi a L'Aquila

AOSTA. Quattro arcieri della società Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali hanno partecipato a Pescasseroli (L'Aquila) alla «IV Coppa delle Regioni», gara [illegible] tiro [illegible] l'arco specialità tiro di campagna. Il miglior risultato individuale è stato ottenuto [illegible] Roberto Mammoliti [illegible] il secondo posto della prova riservata ad archi compound. Buona anche la quarta posizione [illegible] Vittorina Grange, sempre nell'arco compound. Tra i seniores con arco della divisione olimpica, Remo Busana si è classificato 12°, mentre Sebastiano Trapani, nella divisione arco [illegible] do, ha ottenuto la 15° posizione. Nella classifica a squadre per regioni, [illegible] Valle d'Aosta si è piazzata penultima. Prossimo impegno agonistico il 17 e 18 giugno ad Ardesio (Bergamo) per una gara internazionale.

[a. c.]

PETANQUE

Domenica a Gressan

Si gioca in Valle il campionato italiano

GRESSAN. Domenica si svolgerà sui campi in località «Les Îles» a Gressan l'edizione 1995 del campionato italiano a terne di pétanque di categoria B. L'organizzazione è a cura dei club di pétanque [illegible] Variney (Gignod), [illegible] Gran San Bernardo e [illegible] Lo Madgolaine. La manifestazione si svolge sotto l'egida del Coni e della Federazione italiana bocce, con il patrocinio del Comune di Gressan e della locale banca [illegible] credito cooperativo. Al campionato [illegible] iscritte 32 terne. Sorteggio domani alle 21 al Club pétanque Variney. [illegible] giocherà [illegible] una «poule» iniziale.

Due sono le terne di giocatori valdostani: club Gran San Bernardo, con Livio Torgneur, Remo Brédy e Franco Santoro, e club pétanque Variney, con Sergio Tercinod, Roberto Molin e Alberto Domaine.

[b. bas.]

GINNASTICA

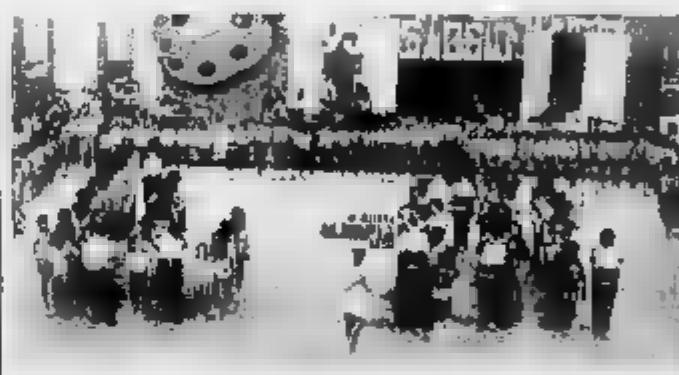
L'Olimpia ha festeggiato la chiusura della stagione con un'esibizione

In duecento per il saggio finale

Buoni risultati nel campionato regionale a Cuneo

AOSTA. «Il miglior Saggio di questi ultimi anni». E' il commento dei dirigenti della Ginnastica Olimpia al saggio annuale tenuto al Palaghiaccio aostano. Più di 200 i giovani ginnasti in pedana, a rappresentare i 9 corsi propedeutici, il settore propaganda e i 3 settori agonistici della società. Dopo l'esibizione, applauditissima da un pubblico che gremiva gli spalti, sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria organizzata dall'Olimpia. Il 1° premio (viaggio a Londra per 2 persone) è andato al biglietto 3805, [illegible] 2° premio (ciclomotore 50) ha favorito il biglietto 1050, mentre il 3° premio (forno a microonde) è andato [illegible] biglietto 3841. I premi dovranno essere ritirati entro il 15 luglio.

Le ginnaste del settore propaganda delle categorie allieve, juniores e seniores impegnate a Cuneo nel campionato regionale hanno ottenuto buoni risultati. Alessandra Cocca si è classificata 3° nell'artistica, [illegible] come Beatrice Udali nella ginnastica ritmica sportiva, specialità nella quale Arianna Donadelli si è classificata 7°. Nella classifica a squadre, l'Olimpia si è piazzata 6° nell'artistica allieve e 11° con la formazione juniores nella ritmica sportiva.

[a. c.]

Un [illegible] del saggio della Ginnastica Olimpia nel Palaghiaccio di Aosta

ATLETICA

Le gare disputate prima di «Via col vento»

Risultati altalenanti per il Pont Donnas

AOSTA. Prestazioni altalenanti per le particolari del Pont Donnas nelle gare di atletica leggera che hanno caratterizzato alcuni meeting nazionali e internazionali. Il risultato più importante è giunto da Angelo Clementelli, che dopo aver migliorato la scorsa settimana il record valdostano nell'eptathlon, ha ritoccato il primato regionale di salto con l'asta, superando i 3 metri nella «Pasqua dell'Atleta» disputata a Milano.

Laura Ardissone non ha, invece, ripetuto le buone prestazioni offerte a Donnas. La velocista, attesa a una grande prova nel confronto con la giamaicana Ottey, ha deluso le attese nel «Città di Torino», chiudendo la prova sui 200 metri in un modesto 24"54.

Nei campionati italiani di staffetta, disputati a Rieti, quinto posto per la formazione femminile composta da Nadia Mondello, Laura Ardissone, Simona Nacchi e Rosa Marchi. Il quartetto del Pont Donnas è stato penalizzato dalla caduta di Nadia Mondello al momento del passaggio del testimone, che ha compromesso la conquista della medaglia di bronzo. Nel settore maschile Corrado Zemmaro, Paolo Semplo, Fabio Sangermoni e Alessio Selvaggio sono rimasti lontani dalle prime posizioni. Discrete le prestazioni offerte da Marika Mainolli, che ha corso a Santhià i 1500 metri in 4'36"4 e a Biella i 3000 metri in 9'38".

Adesso c'è grande attesa nell'ambiente dei velocisti, dei saltatori in estensione e dei discoboli per il meeting «Via col vento», [illegible] programma domenica al Crestella di Donnas, con la partecipazione certa di alcuni tra i migliori specialisti italiani.

Il fine settimana proporrà anche i campionati italiani juniores a Nembro (Bergamo). La società della Bassa Valle presenterà Silvia Caraffo, Elisa Bozzola e la 4 per 100 formata da Grippo, Raggio, Finotti e Giacomazzi.

[s. b.]

Per Angelo Clementelli nuovo primato valdostano

Laura Ardissone ha [illegible] a Milano

PALET

In A sono in testa Vaser e Challancin

Disputato il 3° turno del torneo regionale

AOSTA. Si è giocata la 3ª giornata del campionato valdostano di palet a coppie. Nella categoria A si è giocato a Châtillon, con 28 coppie partecipanti. Ha vinto il duo Italo Collin (Châtillon)-Ivan Dublanc (Issogne), che ha battuto in finale Ivo Fosson (Châtillon) e Giuseppe Brunax (St-Vincent). Guidano la classifica Bruno Vaser (Issogne) e Renato Challancin (Arnad) a 16 punti, secondi Vittorio Hérin (St-Vincent) e Ivano Gard (Châtillon) a 14 e [illegible] due coppie al 3° posto con 10, Italo Collin-Ivan Dublanc e Renato Dal Bosco-Silvano Pinet, di Issogne.

Nella B si è giocato a Issogne con la partecipazione di 37 coppie. Ha vinto il duo formato da Davide Pinet e Fabio Dublanc, entrambi di Issogne, che hanno battuto in finale [illegible] duo della Valdigne formato da Gianni e Leo Collomb. In classifica vi sono due coppie in testa con 14 punti: Mauro Massonsini e Ido Lavoyer di Pontey e Adolfo Rioux e Gildo Treves di Montjovet. Segue con 12 punti la coppia formata dai due Collomb.

In C si è giocato a Pontey con [illegible] partecipazione di [illegible] coppie. Ha vinto il duo composto da Henry Laurencet (Châtillon) e Giuseppe Crétier (Montjovet) che hanno battuto in finale la coppia di Gressan formata da Delio Joux e Camillo Viérin. In classifica sono al comando Laurencet e Crétier con 14 punti; seguono Marco Masoero e Roberto Nicoletta entrambi di Issogne.

[b. bas.]

Boxe, sconfitti i valdostani

AOSTA. Poca fortuna per i pugili valdostani che hanno esordito a Orbassano durante la «Festa dello sport in piazza». La Boxe Aosta era presente con il peso medio Massimiliano Glarey e con il supermassimo Vittorio Vaccaro. Entrambi i pugili [illegible] o stati sconfitti. Glarey aveva come avversario il novarese Lopez e, nonostante nella prima ripresa fosse riuscito a mettere al tappeto [illegible] rivale per un knock down, [illegible] è riuscito a convincere la giuria ad assegnarli il verdetto, e nemmeno un pari. Anche Vaccaro [illegible] è [illegible] trattato troppo bene dagli arbitri. Il pugile aostano se l'è cavata bene, ha attaccato a lungo, ma anche per lui il verdetto è stato ingeneroso. All'angolo dei due pugili, oltre all'istruttore Benito Zambon, c'era anche l'aostano Gigi Patruno, ex pugile professionista che per un buon periodo è stato il miglior peso medio italiano e ha pure avuto l'opportunità di combattere per il titolo europeo della categoria. I pugili valdostani si stanno preparando per l'atteso appuntamento del 17 giugno, quando il ring allestito al Palagagliardi ospiterà una serata pugilistica di grosso interesse. In palio il «Memorial Romano Rizzotto».

[a. c.]

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

TECNICI DELLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO

Prende il via uno specifico corso per le imprese astigiane

Ha preso il via [illegible] 31 maggio u.s. un corso organizzato attraverso la S.I.A. (Servizi Imprese Astigiane) dall'Unione Industriale la cui finalità è quella di formare Tecnici della sicurezza ed igiene sul lavoro figu[illegible] professionale che, ai sensi del Decreto Legislativo 19 settembre 1994 [illegible] 626, ogni impresa con oltre [illegible] dipendenti deve [illegible] all'interno [illegible] proprio stabilimento. Come hanno fatto notare i responsabili dell'Unione Industriale si è trattato di organizzare, tra i primi in Piemonte, [illegible] specifica iniziativa [illegible] durata di ben 56 ore suddivise in [illegible] giornate a tempo pieno [illegible] fine di ottemperare a quanto disposto dalle nuove norme in materia [illegible] igiene e [illegible] sul lavoro introdotte di [illegible] entrate [illegible] vigore a partire da quest'anno.

Infatti il Decreto Legislativo n. 626/94 modifica sostanzialmente ruoli e responsabilità degli imprenditori [illegible] questa delicata materia.

Tra i nuovi adempimenti imposti dal provvedimento citato è prevista, tra l'altro, all'art. 8 e seguenti l'introduzione [illegible] l'interno delle aziende di un servizio di prevenzione e protezione, diretto da un responsabile, che dovrà affiancare il datore di lavoro nella valutazione dei rischi e nella individuazione delle misure conseguenti.

E' con tale finalità che [illegible] 20 imprese operanti in provincia hanno aderito all'iniziativa inviando propri rappresentanti.

Il corso che ha come relatori esperti dell'AMMA la prestigio[illegible] Associazione di categoria con sede [illegible] Torino particolarmente specializzata su queste problematiche prevede il [illegible]guente programma:

Normativa

- Elementi di diritto
- Le [illegible] specifiche italiane
- Funzione e ruolo delle norme tecniche
- La tutela assicurativa, l'INAIL

[illegible]chio e prevenzione

- Gli elementi di rischio
- [illegible] elementi della prevenzione
- Infortunio e malattie professionali
- Metodi e tecniche di quantificazione del rischio
- L'individuazione del rischio e [illegible] sua prevenzione negli ambienti di lavoro
- alcuni rischi particolari: VDT, cancerogeni
- Agenti biologici
- Il rischio [illegible] incidente rilevante

Prevenzione collettiva [illegible] individuale

- Le caratteristiche di sicurez[illegible]
- La prevenzione sanitaria, il medico competente
- Le figure della prevenzione
- L'organizzazione aziendale
- La consultazione e la partecipazione
- Inquinamento del suolo, i rifiuti industriali
- Inquinamento dell'acqua
- Inquinamento dell'aria
- Inquinamento da rumore.

Va infine posto [illegible] evidenza come tale iniziativa sia stata appoggiata economicamente [illegible] Camera di Commercio che ha deliberato un apposito intervento al fine di abbattere i costi di realizzazione dell'iniziativa.

Il Dott. Giovanni Monti uno dei relatori che si avvicenderanno al corso

[illegible] immagini dei numerosi partecipanti durante l'illustrazione delle nuove disposizioni [illegible]

Imprenditori [illegible] scuola [illegible] sicurezza

Sono ben 30 gli imprenditori in rappresentanza di altrettante imprese industriali che a partire dal 12 giugno prossimo frequenteranno uno specifico corso in materia di sicurezza e igiene [illegible] lavoro organizzato dell'Unione Industriale attraverso la propria società di servizi S.I.A. S.r.l. Come spiegano i responsabili dell'Unione Industriale, l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 19 settembre [illegible] n. 626 che ha ridisegnato [illegible] le norme che regolamentano la materia della sicurezza e dell'igiene sui luoghi di lavoro, ha previsto per i titolari di piccole imprese (in pratica aziende con un massimo di 30 dipendenti) un adempimento che non è solo formale. Infatti, ai sensi dell'art. 10 del citato Decreto, il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti di responsabile in materia di servizio di prevenzione e protezione dai rischi in ambiente di lavoro.

[illegible] corso, che si articola in otto incontri settimanali ripartiti nel periodo 12 giugno - 5 luglio p.v., permetterà ai partecipanti di conseguire un apposito attestato [illegible] frequenza.

Sui «banchi [illegible] scuola» gli imprenditori si cimenteranno su argomenti quali le norme CEE che regolamentano la sicurezza sui luoghi di lavoro, gli elementi che possono configurare condizioni di rischio, la sua individuazione, quantificazione e prevenzione, gli agenti che influenzano l'ambiente di lavoro, i metodi e le tecniche per garantire elevati standard [illegible] igiene.

Il corso che ha una durata complessiva di 32 ore sarà tenuto da qualificati tecnici e consulenti dell'AMMA associazione di categoria specializza[illegible] nel settore della sicurezza con sede a Torino.

Come è ancora stato fatto rilevare dai responsabili dell'Unione, grazie ai contributi erogati dalla Camera di Commercio e dalla stessa Unione, la partecipazione all'iniziativa non comporterà alcuna quota di iscrizione o di presenza essendo, infatti, tutti i costi rimasti a carico dei due Enti promotori.

GIOVANI IMPRENDITORI

Visita allo stabilimento AVIR

Il Gruppo Giovani Imprenditori, componente attiva [illegible]l'Unione Industriale a cui fanno capo imprenditori o figli di imprenditori impegnati in azienda in età compresa tra i diciotto ed i quaranta anni, hanno organizzato nei giorni scorsi un visita allo stabilimento dell'AVIR (acronimo di Aziende Vetrarie Italiane Ricciardi) impresa di rilevanza internazionale (recentemente sono stati acquisiti stabilimenti nella Spagna e nella Repubblica Ceca) e pietra miliare del contesto economico e produttivo dell'Astigiano.

Grazie alla disponibilità della direzione centrale [illegible] responsabili dello stabilimento di Asti, come noto, dal 1988 rilocalizzato nella frazione di Quarto Inferiore, è stato possibile ai partecipanti all'iniziativa visitare gli impianti che si caratterizzano per l'alto grado [illegible] tecnologia e di automazione. G[illegible] d'eccezione è stato il Direttore di stabilimento Ing. Sergio Soria che dopo aver fornito alcuni dati sugli impianti costituiti da sei linee, alimentate da altrettanti forni, della capacità produttiva di oltre 300 tonnellate ciascuna, ha accompagnato i partecipanti nella zona calda dello stabilimento dove cioè dal forno scende il vetro [illegible] stato liquido per trasformarsi poi in bottiglie. E' stato sicuramente affascinante vedere come da una sorta di verghetta di vetro fuso alla temperatura di oltre 1000 gradi, attraverso due passaggi di lavorazione prendeva forma una bottiglia che conservava ancora nella successiva lavorazione il colore rosso fuoco tipico della materia incandescente.

Successivamente è stata visitata l'area cosiddetta fredda dove le bottiglie ormai a «temperatura ambiente» subiscono un attento controllo di qualità e successivamente vengono palettizzate e stoccate per [illegible] consegna.

Caratteristica della zona fredda è l'elevato grado di automazione degli impianti. Tutti i controlli di qualità sono automatizzati attraverso sensori, centraline, laser, telecamere e computer disseminati lungo le linee. Il personale addetto che conserva per sempre un ruolo fondamentale nel processo, deve solamente controllare che le macchine operino correttamente ed intervenire sulle stesse se si manifestano anomalie di funzionamento.

Sicuramente una bellissima esperienza come hanno fatto notare tutti i partecipanti nel ringraziare l'Azienda, ed [illegible] particolare l'Ing. Soria, per la disponibilità e la cortesia manifestata.

L'Ing. Soria, [illegible] di stabilimento dà il benvenuto ai Giovani Imprenditori prima dell'inizio della visita agli impianti

L'Industria in provincia. Un quadro [illegible]

Utilizzando la banca dati Cerved è stato possibile abbozzare un quadro della struttura industriale della provincia di Asti, nel contesto regionale, relativamente alla consistenza delle imprese.

A fine 1993 nel Piemonte emergeva un quadro quanto a consistenza delle imprese attive in essere di tutti i rami dei diversi settori sintetizzato nella tabella n. 1

Tabella 1

	numero imprese attive	composizione %
Torino	149.055	50,96
Vercelli	26.621	9,10
Novara	33.385	11,41
Cuneo	39.548	13,52
Asti	14.238	4,87
Alessandria	29.671	10,14
PIEMONTE	**292.518**	**100,00**

Come è possibile rilevare, ovviamente, il [illegible] della provincia [illegible] Torino (50,96 per cento delle imprese della regione), è sempre rilevante, mentre Asti e la provincia contano per un 4,87 per cento.

Ci concentriamo, a questo punto, sulle **imprese industriali**, proponendo innanzitutto due tabelle con le consistenza delle imprese del settore a fine 1993 (Tabella n. 2) nelle diverse province del Piemonte e con il calcolo del peso percentuale delle province sui totali regionali (Tabella n. 3).

Tabella 2

Consistenza delle imprese industriali a fine 1993

Province	*Totale imprese*
Torino	*45.173*
Vercelli	*10.256*
Novara	*12.630*
Cuneo	*13.812*
Asti	*4.941*
Alessandria	*10.127*
PIEMONTE	***96.939***

Tabella 3

Composizione percentuale per province

Province	Totale imprese
Torino	46,60
Vercelli	10,58
Novara	13,03
Cuneo	14,25
Asti	5,09
Alessandria	10,45
PIEMONTE	**100,00**

E' possibile poi scendere ad un miglior dettaglio e rilevare come, nelle singole province, le imprese industriali si disaggregano per i cinque rami di attività:

Province	1	2	3	4	5	TOTALE
Alessandria	17	266	1.952	3.820	4.052	10.127
Asti	11	135	1.144	1.355	2.296	4.941
Cuneo	28	551	3.248	3.739	6.246	13.812
Novara	41	487	3.710	3.598	4.794	12.630
Torino	120	1.488	13.771	12.185	17.610	45.173
Vercelli	35	230	2.124	3.670	4.197	10.256
PIEMONTE	**252**	**3.176**	**25.949**	**28.368**	**39.195**	**96.939**

Rami di attività:

1) Energia, gas ed acqua
2) Industrie estrattive, trasformazione minerali, chimiche
3) Industrie lavorazione metalli; maccanica di precisione
4) Industrie alimentari, tessili, abbigliamento, mobilio, altre
5) Costruzioni, installazione impianti per l'edilizia.

La provincia di Asti ha un assetto industriale che vede in primo piano, **come numero [illegible] imprese**, il ramo costruzioni e installazione impianti per l'edilizia (ma questo accade anche per le altre province del Piemonte), seguono le «industrie alimentari, tessili, abbigliamento, mobilio, [illegible]tre» e poi il settore «industrie lavorazioni metalli; meccanica di precisione»

Nel prospetto che segue è stata effettuata la disaggregazione delle 4941 imprese industriali attive della provincia di Asti per classi di attività. Secondo l'ordine di importanza, in termini numerici, il risultato è il seguente:

Provincia di Asti: le imprese industriali per [illegible] di attività (imprese attive a fine 1993)	***NUMERO***
Costruzioni, installazione impianti edili[illegible]	2296
Costruzione prodotti in metallo	[illegible]
Industria del legno e del mobile in legno	447
Industrie alimentari di base	306
Costruzione ed installazione macchine	231
Industria calzaturiera, abbigliamento e biancheria per la casa	161
Costruzione e installazione impianti	159
Industria [illegible] di materie plastiche	115
Industria dello zucchero, bevande e tabacco	112
Costruzione apparecchi di precisione	100
Industria della carta; stampa ed editoria	86
Lavorazione minerali non metalliferi	[illegible]
Industrie tessili	[illegible]
Industrie manifatturiere diverse	40
Industrie chimiche	[illegible]
Autoveicoli, carrozzerie, parti ed accessori	24
Costruzione, installazione, riparazione macchine da ufficio	22
Estrazione minerali non metalliferi-torbiere	14
Produzione e prima trasformazione dei metalli	13
Industria delle pelli e del cuoio	10
Energia elettrica, acqua e gas	10
Costruzione di altri mezzi di trasporto	9
Estrazione combustibili, industria petrolifera	1
TOTALE	[illegible]

Infine un altro dato interessante riguarda l'indicazione relativa al fattura[illegible], tenendo però conto che qui abbiamo insieme le imprese industriali (con oltre [illegible] addetti) e le imprese terziarie (con oltre 5 addetti). Ecco [illegible] interessante quadro regionale, nel quale evidenziamo il numero di imprese che vanno oltre una certa classe di fatturato:

PROVINCE	oltre 10 miliardi e fino a 100	oltre 100 [illegible] e fino a 500	oltre 500 miliardi
Torino	936	82	29
Vercelli	191	15	-
Novara	218	18	2
Cuneo	241	14	3
Asti	68	6	-
Alessandria	170	12	-
PIEMONTE	**1.825**	**155**	**34**

Sanità da risanare

Tra il 1985 e il 1992 il nostro sistema sanitario ha già accumulato debiti per circa 65.000 miliardi (di cui 37.000 finora ripianati dalle erogazioni a carico dello Stato), [illegible]on tanto per [illegible] crescita fuori controllo della spesa, il cui livello non risulta per ora fuori misura rispetto agli standard europei, quanto per una grave incapacità di programmazione e [illegible] coordinamento [illegible] centro e periferia.

Questa situazione, unitamente alle disfunzioni sul piano dell'efficienza che rendono il Ssn italiano [illegible] dei meno apprezzati in Europa, [illegible] stimolato in questi anni vari tentativi [illegible]sione del suo assetto istituzionale, culminati nei decreti legislativi n. 502 e 517, di cui è in corso la fase applicativa.

La sanità è un settore con caratteristiche particolari: affidarsi interamente al mercato non garantisce il raggiungimento [illegible] dell'efficienza né dell'equità; d'altro canto, affidarsi a una produzione solo pubblica del servizio non permette di raggiungere l'efficienza e, superato un certo livello di inefficienza, neanche una sostanziale equità.

A questo problema di carattere intrinseco, il sistema sanitario italiano ne ha aggiunti alcuni suoi propri: insoddisfacente cooperazione tra Stato e regioni, illusione di poter dare tutto a tutti, politicizzazione anche del [illegible]mento gestionale, confusione di finalità sociali e finalità sanitarie, gestione burocratica, ecc.

Gli aspetti chiave della trasformazione avviata in Italia sono noti: regionalizzazione della responsabilità [illegible] pianificazione; definizione degli standard operativi di qualità; apporto dello Stato limitato alla concorrenza della quota capitaria [illegible] spesa attribuibile per ogni cittadino e responsabilità finanziaria delle regioni per gli eventuali debordi; aziendalizzazione delle Usl e degli ospedali più complessi; finanziamento delle attività sulla base delle prestazioni erogate e remunerate secondo tariffe standard.

Se attuato coerentemente, questo [illegible] di misure dovrebbe effettivamente introdurre novità di rilievo nel [illegible] sanitario pubblico, dove anche strumenti elementari di gestione - conto economico, [illegible]bilità per centri di [illegible], congruenza tra risultati e risorse impegnate - erano finora assenti. In altri termini, per questa via si dovrebbe arrivare a porre le premesse istituzionali necessarie per introdurre quegli elementi di dinamica di mercato, come la separazione tra soggetti erogatori delle prestazioni e soggetti che invece le acquistano per conto dei cittadini, che costituisce ora la base di varie esperienze estere di riforma. Permangono tuttavia in questo disegno elementi di contraddizione o di mancanza di chiarezza che sarebbe opportuno superare: la separazione tra produttori e acquirenti dei servizi largamente incompleta e sostanzialmente limitata all'autonomia dei grandi ospedali; [illegible] necessità di una maggiore responsabilizzazio[illegible] del medico di base anche in termini di affidamento di un budget; l'incapacità della pubblica amministrazione [illegible] svolgere un ruolo regolatore del mercato (programmando i servizi, misurando l'efficienza e la qualità e monitorando i fattori di costo); l'incongruenza del contratto di lavoro del pubblico impiego, [illegible] pianta organica e degli altri istituti pubbli[illegible] del rapporto con [illegible] possibilità di gestire efficacemente [illegible] risorse umane; [illegible] to[illegible] chiusure registrate finora in merito alle possibilità di creare un'offerta di copertura assicurativa differenziata (e non solo integrativa) rispetto a quella pubblica.

Infine, [illegible]n problema aperto da sempre è quello [illegible] superamento del prelievo contributivo, già indicato come necessario dalla legge istitutiva del Ssn. L'attribuzione degli introiti contributivi alle Regioni, insieme alla loro responsabilizzazione finanziaria in caso di superamento delle quote capitarie di spesa, rischia di introdurre un nuovo fattore di squilibrio, in una struttura di prelievo che già presenta problemi [illegible] equità e di distorsione del mercato del lavoro e accresce l'urgenza [illegible] finalmente tale questione.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 9 Giugno 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Da lunedì alcune attività saranno trasferite in via Orfanotrofio

Poliambulatori inagibili è emergenza in ospedale

Il corridoio su cui si affacciano gli ambulatori: il piano è stato dichiarato inagibile. A fianco la facciata dell'ospedale che dà sul cortile

ASTI. Prima lo si diceva come una battuta: «L'ospedale un giorno o l'altro ci cade in testa». Adesso è un timore fondato. Una perizia statica, ordinata dalla stessa Usl, ha sentenziato che il «mezzanino» cioè il piano che ospita i poliambulatori è pericolante. E altro non si poteva fare che chiuderlo. «Da lunedì tutta l'attività ambulatoriale sarà distribuita tra la sede di via Orfanotrofio e le divisioni ospedaliere» annuncia il direttore generale dell'Usl 19, Ezio Robotti che stamane terrà una conferenza stampa per spiegare quello che è successo e che cosa si intende fare.

La perizia ha verificato un'insufficiente tenuta delle strutture rispetto al carico che ogni giorno debbono sopportare. Nel «mezzanino» si trovano tra gli altri, gli ambulatori di otorino, ortopedia, sala gessi, diabetologico, oncologico, urologico, chirurgico, a cui si rivolgono ogni giorno centinaia di [illegible] esterni e pazienti ricoverati, costretti ad [illegible] in un lungo e stretto corridoio, mal aerato, con sale d'aspetto inadeguate. Era uno dei «punti neri» dell'ospedale, da anni si parlava di trovare una nuova sistemazione per gli ambulatori: adesso si sarà costretti a farlo dall'oggi all'emergenza. «Tutte le visite già prenotate dovrebbero essere [illegible] - rassicura Robotti - e nel più breve tempo possibile saranno trovate altre soluzioni. Intanto già negli ultimi tempi avevamo ridotto le presenze di utenza entro i limiti di sicurezza».

E trovare nuove sistemazioni per un'attività che ha una larga fascia di utenza, per un ospedale che da anni «piange» la mancanza di spazi, non può essere semplice. La direzione ha un piano, per ora risistemare gli ambulatori dove è possibile, poi, entro 30-40 giorni, realizzare nel cortile dell'ospedale un prefabbricato «in cui ospitare o gli ambulatori o altre attività che lascerebbero quindi il posto agli ambulatori». E in prospettiva trasferire tutti gli uffici amministrativi in una nuova sede (si parla di affittare dei locali al Don Bosco, in corso Dante) e utilizzare tutta la sede di via Orfanotrofio per l'attività ambulatoriale esterna.

«D'altra parte - nota Robotti - l'unica soluzione valida è quella del nuovo ospedale». La cui pratica, per ora, giace in Regione. Ufficialmente, si è in attesa che venga definito il piano finanziario. Pare caduta l'ipotesi, formulata appena quattro mesi fa dall'allora assessore regionale Enzo Cucco, della possibilità di reperire l'intero finanziamento (200 miliardi) dell'opera all'interno degli stanziamenti che lo Stato ha destinato da poco al Piemonte (700 miliardi). Ritorna così a prendere corpo la strada di un [illegible] locale: la Regione avrebbe nei giorni scorsi preso contatti con la Cassa di risparmio di Asti la cui Fondazione (unica a rispettare sinora gli impegni) ha già stanziato nel '94, 8 miliardi per il nuovo ospedale.

Sulla chiusura dei poliambulatori, si registrano già alcune polemiche. Nei giorni scorsi, durante una conferenza stampa di Cgil, Cisl e Uil, facendo riferimento a voci sulla possibile chiusura del piano, alcune infermieri avevano affermato: «Ci chiediamo come sia stato possibile che si siano accorti dell'inagibilità del piano solo dopo che sono stati terminati i lavori di risistemazione di alcuni locali da destinare alla somministrazione del metadone ai tossicodipendenti».

In una lettera ai giornali, Gianfranco Ferraro, segretario sindacato Snami (medici autonomi) lamenta che [illegible] non ha provveduto ad avvertire, e tanto meno a consultare, i medici (definiti per legge «dirigenti del servizio sanitario nazionale»). Prende posizione anche Enrico Bestente, capogruppo di Rifondazione in Consiglio comunale: «Le strutture astigiane non possono più reggere, né si può continuare a spendere per costose ristrutturazioni. Dai poliambulatori ai laboratori di igiene, dal Materno-infantile al pronto soccorso, la mappa delle strutture presenta un quadro insostenibile. Forte e indilazionabile deve essere la richiesta del nuovo ospedale».

Fulvio Lavina

Azienda di Ferrere

In fiamme deposito dell'Ocava

FERRERE. Impegnativo intervento giovedì sera per i vigili del fuoco astigiani. L'allarme è scattato intorno alle 21: un incendio allo stabilimento O.Ca.va, fonderia di ghisa e officina di lavorazioni meccaniche, sulla statale che attraversa il paese.

Per quasi due ore i vigili hanno lavorato per domare l'incendio, e successivamente raffreddare la massa di materiale incandescente, in un magazzino di vernici e olii minerali al piano terra. Le fiamme hanno distrutto anche gli imballaggi e intaccato la soletta del soffitto per circa 40 metri quadrati. Non ancora quantificati i danni, stimati in alcune decine di milioni.

Stando ai primi accertamenti, l'incendio sarebbe stato causato da metallo fuso, proveniente dalla lavorazione che si svolge al piano superiore. Il materiale incandescente sarebbe passato attraverso una fessura nel soffitto. [r. s.]

Svolta nelle indagini nell'omicidio del rappresentante di commercio Ernesto Fontana

Delitto del Tanaro, altri sei arresti

I giovani finiti in carcere (oltre ad Antonio Marmo, già fermato) sarebbero legati al mondo della droga
Sommozzatori dei carabinieri ieri hanno cercato in Tanaro la pistola giocattolo usata per l'agguato

I carabinieri sommozzatori in azione ieri nel Tanaro sul luogo del delitto

Una fase delle ricerche con i sommozzatori ieri nel Tanaro. A fianco in alto, Antonio Marmo, 18 anni, e sotto la vittima, Ernesto Fontana, 63 anni, di Piobesi

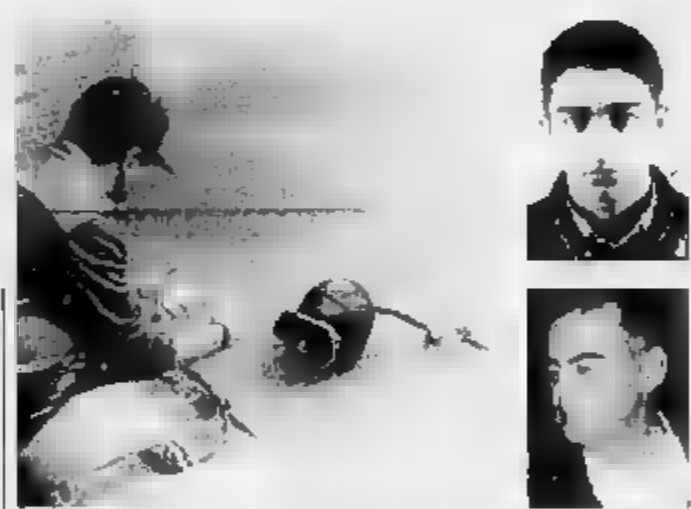
ASTI. «Sembra un bel posto dove portare la famiglia a fare un pic-nic: invece qui hanno ucciso un uomo». Il capitano Enrico Guidalotti scruta fra le acacie poi indica una chiazza scura sul terriccio: è il sangue di Ernesto Fontana, il rappresentante di Piobesi massacrato un mese fa a colpi di bastone, che neppure le piogge di questi giorni sono riuscite a cancellare. Attorno, località Isolone, un lembo di terra di nessuno che si sporge sul Tanaro, a un tiro di schioppo dal territorio di Rocca d'Arazzo.

Ieri per il delitto del Tanaro è stata una giornata decisiva: sei nuovi arresti in mattinata, legati al mondo della droga. E sullo sfondo una vicenda sempre più inquietante, che coinvolge giovani astigiani dediti allo spaccio.

Poi nel pomeriggio il sopralluogo sul Tanaro. Gli inquirenti ci sono tornati per tentare di svelare uno degli ultimi segreti del delitto: l'esistenza o meno della pistola giocattolo con cui gli assassini avevano tentato di intimidire il rappresentante. Antonio Marmo e il complice minorenne dicono di essersene disfatti gettandola nel fiume.

Ma i sommozzatori dello speciale nucleo subacqueo dei carabinieri di Genova l'hanno cercata inutilmente: per un paio d'ore, a turno, due sub dell'Arma hanno scandagliato un tratto del fiume. Ma dalle acque melmose non è arrivata nessuna risposta: un tenue «bip-bip» del metal detector ha fatto per un momento trasalire, ma era una lattina di bibita.

Nonostante il peso (si tratterebbe di una pistola simile all'originale) la corrente può averla trascinata via quel tanto che basta per renderla introvabile. Un paio d'ore di ricerche, poi i sub hanno deciso di desistere.

Quella pistola poteva essere la ciliegina sulla torta per completare le indagini condotte dai carabinieri senza tralasciare alcun particolare. Ma anche così, il quadro del delitto sembra essere ormai completo.

Resta da chiarire chi ha inferto a Fontana il colpo mortale. Ad attirarlo nella trappola, in quella piovosa giornata di maggio, sarebbe stato Marmo; ad attenderlo, nascosto tra i cespugli, il complice, A. C. minorenne. Entrambi hanno già confessato. Il movente, ha portato i carabinieri sulle tracce dei giovani arrestati ieri.

Pochi secondi per la messa in scena (in un primo tempo si era parlato di un delitto a «luci rosse», e il rappresentante sarebbe stato minacciato con la pistola-giocattolo. Poi la reazione di Fontana e i due giovani che perdono la testa e lo colpiscono. Altri secondi concitati per cercare il denaro sulla Golf della vittima, senza accorgersi del nascondiglio: l'oletta paraurle. Infine il raid per disfarsi del corpo della vittima, oltre Marmo, ci sarebbero state la cugina Assunta Morraventano e Samantha Carni. (r. gon.)

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 40

In vendita questa sera a palazzo Mazzetti: il ricavato pro alluvionati

E la «pizza a fumetti» va all'asta

I cartoni da asporto decorati da artisti e studenti

Bruno Gambarotta sarà l'animatore dell'asta dei 135 cartoni di pizza che si terrà stasera a palazzo Mazzetti

ASTI. «Pizza illustrata», ultimo atto: si conclude questa sera alle 21 a palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357, l'iniziativa organizzata dall'assessorato «Città strutture».

Saranno messi in vendita 135 cartoni per pizza da asporto dipinti da artisti, professionisti e amanti dell'arte. Il ricavato verrà destinato alle vittime dell'alluvione del novembre scorso. Animatore della serata, Bruno Gambarotta.

L'operazione è partita nell'aprile scorso, quando gli organizzatori coordinati da Gianfranco Monaco hanno chiesto a pittori celebri e agli studenti astigiani di creare un'opera sull'inconsueto supporto.

L'adesione è stata notevole. Gli artisti si sono sbizzarriti nei soggetti e nelle varie tecniche di esecuzione: collages, pittura a olio, opere grafiche, materiale «povero», ma anche sculture eseguite secondo la tecnica del bassorilievo. Il risultato è un insieme di realizzazioni di ottimo livello artistico che, secondo il tema, promuovono l'immagine dei monumenti e del paesaggio dell'Astigiano.

Le opere sono state presentate, da aprile a maggio, in una mostra che si è svolta al «Centro giovani», con grande affluenza di pubblico.

I lavori sono esposti alla sala d'arte di palazzo Mazzetti, in attesa della vendita di questa sera.

Tra gli autori: Aimo, Andreasi, Barlotta, Caruso, Cherchi, Eandi, Dario Fo, Eugenio Guglielminetti, Luzzati, Monari, Orlandi, Pascutti, Preverino, Quaglia, Saturni, Treccani, Molti, anche i pennelli astigiani: Fresu, Carosso, Bellone, Ferrarino e Dodo Guglielminetti.

All'iniziativa hanno partecipato studenti delle scuole medie «Brofferio» di Asti, «De Rolandis» di Castell'Alfero e di Mombercelli. Sono presenti, con le loro opere, anche gli ospiti del «Centro d'incontro ed attività terapeutiche» di via Maroncini (Usl 19) e quelli del «Centro socio-formativo» del Comune.

Agli studenti partecipanti, il gruppo di pizzerie astigiane composto da Monna Laura, Picnic, Pollo, Tre re, Savona 2, Da Gino, Leon d'oro, Grotta azzurra, Il vicoletto, Vesuvio, Pizza pazza e Savona, offrirà un «buono pizza».

Armando Brignolo

Gli inquirenti avrebbero ricostruito i vari aspetti della drammatica vicenda

Una rapina per pagare la droga

L'agguato a Ernesto Fontana era stato organizzato da un minorenne, Antonio Marmo e Assunta Maraventano. All'origine, una partita di hashish rubata. Ora sono sette in carcere

ASTI. Gli inquirenti l'avevano definita [illegible] vicenda pasoliniana: e gli arresti confermano lo scenario inquietante in cui è maturato [illegible] delitto del Tanaro. Gli ultimi tasselli per completare [illegible] mosaico sono arrivati ieri.

In cella sono finite altre [illegible] persone, legate alla cerchia di amicizie di Antonio Marmo, 18 anni, e A. C., 16, i due giovani che hanno confessato di aver ucciso un mese fa sulle sponde del Tanaro il rappresentante di salumi Ernesto Fontana, 63 anni, di Piobesi d'Alba. Il minorenne accusato di concorso in omicidio è detenuto nel centro di accoglienza di Torino.

Una morte che adesso ha un movente certo: una rapina sfociata nel sangue. Il cui bottino doveva servire p[illegible] saldare un debito legato all'acquisto di una partita di stupefacenti. E sullo sfondo, un traffico di droga gestito da una gang di under 20. Sette gli ordini di custodia cautelare firmati dal gip Franca Carpinteri, su richiesta del procuratore Sebastiano Sorbello.

Cinque riguardano astigiani: Assunta Maraventano, 23 [illegible], [illegible] Roero, cugina di Marmo, già arrestata una prima volta per false informazioni al pm e poi rilasciata, Teresa Iachella, 19, via 101ª Brigata Garibaldi, Samantha Carni, 21, frazione Vaglierano Alto, Christian Raniolo, [illegible] Ungaretti, Daniele Lombardo, via Rosa, tutti di 19 anni. In carcere anche un torinese, Andrea Ratti, 19 anni, mentre un minorenne, E. P., 17 anni, anch'egli di Torino, è sta[illegible] denunciato. L'ultimo provvedimento, con nuove imputazioni, [illegible] stato invece notificato in carcere a Marmo.

Per tutti l'accusa è di concorso in detenzione di hashish. A Marmo e Assunta Maraventano il pm [illegible] pol l'associazione a delinquere a scopo di rapina: [illegible] donna deve anche rispondere di occultamento di cadavere insieme al cugino [illegible] a Samantha Carni. Estorsione [illegible] danni di A. C., l'altra accusa per Raniolo.

Una vicenda inquietante, riassunta in una conferenza stampa nell'ufficio del procuratore Sorbello. Presenti ufficiali e sottufficiali dei carabinieri di Asti che hanno svolto le indagini: oltre al comandante, tenente colonnello Pietro Maggiore, il capitano Enrico Guidolotti e il maresciallo Enzo Bo.

A innescare la tragica vicenda, uno sgarbo [illegible] A.C.: ad aprile il minorenne, aveva rubato 200 grammi di hashish (valore due milioni), nascosti da Raniolo tra le panchine del parco Rio Crosio. Una partita di stupefacenti, arrivata da Torino [illegible] in altre [illegible]sioni attraverso la complicità di Ratti [illegible] dell'altro minorenne, che A. C. intendeva spacciare da solo. Un furto non gradito da Raniolo, che aveva quindi preteso [illegible] pagamento della somma dopo aver malmenato il minorenne. Una disputa in cui Mar[illegible] avrebbe svolto [illegible] ruolo di intermediario, ottenendo la proroga per restituire i due milioni.

Insieme alla cugina e ad A.C., Marmo aveva progettato una serie di rapine per racimolare i soldi: la zona prescelta: località Isolone, sulle sponde [illegible] Tanaro, a poche centinaia di metri dal carcere [illegible] Quarto, abitualmente frequentata da [illegible]suali in cerca di intimità. Vittima del primo colpo sarebbe stato proprio Fontana, che quel giorno pare [illegible] ritirato del d[illegible] da clienti: [illegible] quel tentativo si è subito trasformato in omicidio.

Roberto [illegible]

Christian Raniolo, 19 anni, e Assunta Maraventano, 23, arrestati. A sinistra, il sopralluogo svolto ieri dai carabinieri sommozzatori [illegible] luogo [illegible] delitto

Da sinistra, Teresa Iachella, Daniele Lombardo, entrambi di 19 anni e Samantha Carni, 21 anni, arrestati

---

Concerto ad Agliano

Solidarietà per il giovane paralizzato

VIGLIANO. Appuntamento di solidarietà stasera a favore di Alberto Boggero, giovane viglianese che due anni fa fu vittima di un incidente sul lavoro e rimase paralizzato. Alle 21 il coro astigiano «Amici della montagna-Way Assauto» diretto da Beppe Musso, offrirà un concerto sulla piazza del municipio.

Alberto Boggero, 30 [illegible], riportò [illegible] lesione della spina dorsale: quattro mesi al Cto di Torino, un ricovero a Lione e terapia di riabilitazione alla clinica Sant'Anna di Asti. Pareva tutto vano. Poi la speranza si è riaccesa durante un ricovero a Firenze, [illegible] centro Giusti, dove si utilizzano i metodi [illegible] russo Dikul: la terapia offre buoni risultati [illegible] Alberto Boggero continua le cure [illegible] in palestra appositamente attrez[illegible] e con l'aiuto di un fisioterapista.

Ma i costi da sostenere sono elevati, così a Vigliano è scattata una gara di solidarietà da parte dei compaesani e degli amici di Alberto. [e. co.]

Si vota domenica 11

[illegible] oggi ultimi [illegible]

ASTI. Ultimi appuntamenti di propaganda per i referendum che si terranno domenica 11 giugno (si vota dalle 7 alle 22, spoglio delle schede subito dopo la chiusura dei seggi). Oggi saranno allestiti tavoli in piazza Alfieri da parte della Lega Nord (aderisce al comitato per il Sì) e di Alleanza nazionale (No), mentre in piazza San Secondo (lato farmacia Baroncini), oggi e domani ci sarà un banchetto di Forza Italia (che invita a votare No).

Stasera alle 21 al Centro culturale San Secondo in via Carducci, incontro del Comitato per il Sì con il senatore della Lega Massimo Scaglione e il conduttore Bruno Gambarotta.

Il Comune di [illegible] rende inoltre noto che chi fosse sprovvisto del certificato elettorale, indispensabile per votare, può ritirarlo all'Ufficio elettorale comunale in via San Martino 3 (palazzo Ottolenghi) aperto con il seguente orario: sino a domani compreso dalle 8,30 alle 19. Domenica 11, dalle 7 alle 22. [r. o.]

Pro alluvionati

Nuove serate [illegible] «Vino del cuore»

ASTI. Continuano [illegible] iniziative [illegible] produttori vinicoli a favore degli alluvionati, sotto l'egida «Vino di cuore».

Questa sera, al ristorante [illegible] di S[illegible] (Co), si terrà una cena tipica abbinata alla Barbera d'Asti di Alfiero Boffa. Una riserva particolare di bottiglie che il produttore sanmarzanese ha messo da parte per questo scopo. E' possibile prenotare telefonando allo 0344/84.168: il costo della cena [illegible] mila lire.

L'iniziativa «Vino del Cuore», nata subito dopo l'alluvione, è stata lanciata dalla rivista specializzata di enogastronomia e turismo «Barolo & Co», che aveva esordito con una presentazione di vini alla discoteca romana «Gilda».

Ora i «Vini del cuore» hanno trovato una [illegible]: è il circolo «Punto di vista» di borgo Villanuova a Canelli, allestito dal farmacista Bruno Fantozzi.

Gli antichi locali, ristrutturati ospiteranno incontri, iniziative culturali, mostre e degustazioni enogastronomiche. [e. ce.]

Club «Sans Frontières»

Una [illegible] di beneficenza pro alluvionati

ASTI. Presentazione ufficiale questa [illegible] all'hotel Salera del Club Service «Amitié [illegible] Frontières», fondato nel 1981 sotto la presidenza del principe Alberto di Monaco.

Il club è presieduto a livello internazionale da Regine Vardon-West e si sta estendendo in tutto il mondo, trovando nuove adesioni.

L'associazione si basa su principi di amicizia, tolleranza e giustizia. Tra gli scopi statutari, si propone inoltre obbiettivi benefici, culturali e altamente umanitari in conformità con le direttive annuali dell'Onu.

Ad Asti il Club è guidato dalla dottoressa Paola Massimelli Giovannini e raccoglie 24 [illegible].

Dopo alcune attività benefiche, l'«Amitié Sans Frontières» astigiana [illegible] propone ora di aiutare una famiglia colpita dall'alluvione devolvendo l'incasso della serata.

E' prevista la partecipazione [illegible] cantautore Giorgio Conte e del fisarmonicista jazz alessandrino Gianni Coscia. [m. t.]

[illegible] IN [illegible]

ASTI E [illegible]IERI

Giovani [illegible] ciclomotori urtati da automobili, due feriti

Due giovani su ciclomotori sono finiti mercoledì al pronto soccorso per incidenti. Il primo in corso Gramsci, intorno alle 8,30. Simona Bassi, [illegible] anni, via Gamba 4, è stata urtata dalla Opel Kadett di Salvatore Chirminisi, 64 anni, via Marconi 26, che stava uscendo dal garage di casa. La giovane se la caverà in pochi giorni per lievi escoriazioni. Poco prima delle 11, altro scontro al semaforo sulla statale a Baldichieri: Cristian Monni, 18 anni, Baldichieri, via Marconi 19, su un Malaguti 50, è stato urtato dalla Renault 5 di Angelo Gamba, 26 anni, San Paolo Solbrito, via Cittadella [illegible]. Monni si è fratturato il calcagno sinistro e guarirà in [illegible] giorni. [illegible] entrambi i casi [illegible] intervenuta la polstrada di Asti. [r. s.]

ASTI

Poste: raccomandate anche dopo la chiusura

All'ufficio delle poste di corso Dante [illegible] il servizio di accettazione raccomandate e assicurate con diritto di espresso si svolgerà [illegible] giorni feriali anche dopo la chiusura dell'ingresso principale, dalle 19 alle 21,30. Le missive potranno essere consegnate tramite lo sportello nel vano finestra sopra le buche di impostazione di corso Dante, segnalato con targhetta e dotato di campanello. Nei giorni festivi, dopo la chiusura alle 13, il servizio funzionerà fino alle 21,30 tramite lo stesso sportello. [r. s.]

[illegible] E CANELLI

Sportelli dell'Unione piccoli proprietari immobiliari

L'Unione piccoli proprietari immobiliari (Uppi), ha aperto due sportelli per il pubblico a Nizza e Canelli. L'associazione (con sede provinciale ad Asti in piazza san Secondo), invierà [illegible] impiegato [illegible] la consulenza il martedì mattina a Canelli negli uffici della Reale Mutua assicurazioni, viale Risorgimento 31 e il venerdì a Nizza, sempre negli uffici della Reale, in via IV Novembre (palazzo Rebuffo) [o. ce.]

ASTI

Provincia, incontro [illegible] Confesercenti

Il presidente della Provincia Goria e il vice Barriera hanno incontrato nei giorni scorsi i dirigenti della Confesercenti. Dopo [illegible] tratteggiato una breve radiografia del settore commerciale, [illegible] parti hanno approfondito i problemi dei pubblici esercizi, ristoranti e alberghi. Prossimamente seguiranno analoghi incontri con altre associazioni di categoria. [l. n.]

TIGLI[illegible]

Trasferta in Svizzera del ristorante «Vittoria»

Successo per la trasferta svizzera del ristorante «Vittoria» di Tigliole. L'iniziativa (si propone [illegible] far [illegible] le specialità piemontesi), organizzata con il Consorzio del Barbera e patrocinata dalle cantine Neirano di Mombaruzzo, ha compreso la degustazione di piatti preparati dalla proprietaria [illegible] locale Sandra Strocco e dalla figlia Gemma in ristoranti di Zurigo, Lucerna, Lugo e Interlaken. [m. t.]

CASTAGNOLE LANZE

Raccolti 22 milioni per ricordare l'enologo Chiola

Oltre 22 milioni [illegible] stati raccolti dagli amici dell'enologo Claudio Chiola di Castagnole Lanze, morto un mese fa all'età di 37 anni in un incidente stradale. La somma sarà consegnata alla famiglia per essere destinata a op[illegible] benefiche in memoria [illegible] Chiola. Hanno aderito i compagni di leva, le aziende vinicole della zona ed i giovani del Museo delle contadinerie. [e. ce.]

CALLIANO

Ieri i funerali di Usseglio Tomasset

[illegible] sono svolti ieri pomeriggio i funerali (nella foto) del professor Luciano Usseglio Tomasset, morto martedì mattina a 68 anni all'ospedale di Asti, stroncato da un cancro al pancreas. Il direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, è poi stato sepolto nella tomba di famiglia a San Desiderio di Calliano. [r. s.]

COSTIGLIOLE

Rubati mobili di antiquariato in frazione San Carlo

Ladri d'antiquariato hanno colpito a Costigliole nella [illegible] di campagna in frazione San Carlo di proprietà di una torinese, Vera Bonaudo, 73 anni. Gli sconosciuti hanno portato via un tavolo, una libreria, un sofà e [illegible] pendolo, tutti pezzi dell'800. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Sos per un'azienda che sta franando

A seguito dell'alluvione, una frana provocata dallo smottamento della strada provinciale, ha danneggiato la mia azienda agricola, in Roatto, per circa 150 milioni ed io ho visto passare 7 mesi senza vedere i contributi, secondo quanto stabilito dalla legge 185/92 fondo di solidarietà nazionale per gli agricoltori, nonostante aver fatto quanto segue: ho scritto 2 lettere di segnalazione danni a novembre e a gennaio al Comune di Roatto dove appunto abito e lavoro, nonché ad altri Enti competenti, ma senza risposta, ho presentato regolari domande sempre secondo [illegible] legge 185 ma ho avuto la sorpresa che il Comune non mi ha segnalato secondo tale legge nella zona delimitata, quindi le domande sono state respinte; la Federazione Coltivatori diretti di Asti mi ha affiancato egregiamente con lettere ai vari Enti, nonché al sindaco chiedendogli chiarimenti per il mancato giusto inserimento, [illegible] però avere risposte convincenti; ho chiamato a febbraio il comando dei Vigili del fuoco di Asti poiché [illegible] situazione era sempre più grave e si [illegible] mossi gli Enti; la Provincia di Asti è intervenuta per costruire un muro di sostegno su micropali, ma la lentezza burocratica e dei lavori (era aprile) ha [illegible] provocato ulte[illegible] danni, infatti la strada d'accesso all'azienda è franata per la quarta volta, il lavoro per il muro non è ancora terminato e il mio capannone agricolo continua ad avere [illegible] angolo a valle su un salto di 7 metri; la Prefettura dice che la situazione è di competenza del Comune; il Genio Civile non trova il caso di [illegible] competenza.

Sto pagando un avvocato personale, alle lettere [illegible] quale alcuni Enti hanno dato risposte evasive, altri non hanno risposto affatto: l'unico gesto di solidarietà che ho ricevuto è arrivato dalla Coldiretti di Asti che ringrazio pubblicamente.

Devo vedere franare la mia azienda attiva da 2 anni e che è la mia unica risorsa di vita e di lavoro, per colpa di chi? Dovrò rivolgermi al presidente della Repubblica per svelare il mistero? Ormai io e la mia famiglia siamo costretti nostro malgrado a ricorrere ad estremi rimedi.

Mauro Occhiena e famiglia, Roatto

Se la biglietteria [illegible] è troppo lontana

Ho fatto bene l'amministrazione delle Fs a togliere il personale dalle piccole stazioni ferroviarie, però altrettanto male a dare in vendita i biglietti di viaggio a negozi che distano un paio di chilometri dalla stazione ferroviaria. Esempio: stazione di Mombaruzzo, un treno passa alle ore 14.45 direzione Acqui. Il viaggiatore, che naturalmente è a piedi, per acquistare il biglietto deve salire [illegible] in paese (km 2,3) per poi trovare il negozio chiuso per riposo pomeridiano fino alle ore 15.

Tanto valeva dare i biglietti in vendita a quei tre o quattro negozi che si trovano vicino alla stazione ferroviaria di Borgo Cervino, che magari potevano vendere il biglietto anche nelle ore di riposo pomeridiano. Sarebbe stato veramente troppo semplice, evitando anche qualche improperio fuori luogo.

Giuseppe Berta, Mombaruzzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 [illegible]
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.656

[illegible] ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B. [illegible]
Cocconato [illegible]
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.250
Moncalvo: 97.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 949.777-943.081
Villanova: 946.445, 948.555

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baroncini**, piazza San Secondo 12, tel. 64 300, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso [illegible] 289, tel. 54 282.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
[illegible] Ottone, via Cavallo
Nizza: Marit, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353 558
Calliano: [illegible]44
Canelli [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907,503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]: 88 048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999 788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 844
Villanova: 948 556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
[illegible] 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

[illegible] 418.111
Stradale Asti: [illegible]
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/381.268

GLI [illegible]

ACI

Ultimo giorno per i controlli

Ultimo giorno, oggi, in corso Alessandria [illegible] (piazzale Mini motel) per l'iniziativa dell'Aci che mette a disposizione un carro diagnosi per la verifica dell'efficienza dei veicoli a motore: gas di scarico, freni, fari, pneumatici e sospensioni. I controlli vengono effettuati dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

[illegible]

Lavoro autonomo e fisco

Oggi, alle 14,30 all'Unione Industriale, si terrà un seminario sul tema: «Lavoro autonomo, collaborazioni, prestazioni occasionali e lavoro dipendente: differenze [illegible] punto di vista fiscale, contributivo e previdenziale». In tale [illegible] la Camera di commercio ha attivato il «Coupon per la formazione». L'iniziativa [illegible] nell'elargizione [illegible] buoni da 350 mila lire alle imprese partecipanti a [illegible] sulla formazione e l'aggiornamento professionale. Il primo tagliando potrà essere staccato per il [illegible] di oggi.

UFFICIO LAVORO

Chiamate per disoccupati

Si tengono ogni venerdì, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, [illegible]sa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni.
Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati.
La sezione per l'impiego ha [illegible]de in via Crispi 17

[illegible]

Come avere pianticelle gratis

Dovranno pervenire entro il 1° luglio le domande per avere pianticelle gratis dalla Regione. Gli interessati dovranno presentare domanda in carta da bollo da 15 mila lire al servizio Aree verdi del Comune, in piazza San Giuseppe 1 (tel 399.320) specificando l'ubicazione del terreno, la sua estensione e il numero di particella catastale. Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato (8,30-12,30).

L'INCHIESTA

L'AGRICOLTURA HA IL PRIMATO DI INFORTUNI

Molti rischi con decespugliatori e sfogliatrici. Serve più prudenza

Perché si muore nei campi? Trattori vecchi e poco protetti

ASTI. Gli infortuni in agricoltura sono all'ordine del giorno: difficile avere dati precisi, perché non tutte le vittime degli incidenti fanno riferimento all'Inail, ma in provincia di Asti ogni anno si sfiora il migliaio di segnalazioni.

Lo confermano gli [illegible] patronati [illegible] organizzazioni professionali agricole ed il servizio di Pronto Soccorso degli ospedale di Asti e Nizza. «Il mondo agricolo purtroppo è [illegible] ora quello più colpito dagli incidenti mortali» asserisce il direttore dell'Inail di Asti Nicoletta Spagnol.

Il caso degli infortuni è tornato di prepotenza alla ribalta per l'ultimo incidente, mortale, avvenuto mercoledì pomeriggio [illegible] frazione Casabianco [illegible] pochi chilometri da Asti: vittima l'agricoltore pensionato Valentino Celi di 78 anni che era alla guida di un trattore gommato, con a traino l'imballatrice per il fieno, che si è rovesciato nell'affrontare un ripido sentiero. [illegible] mezzo [illegible] aveva le barre [illegible] protezione e la tragedia [illegible] stata inevitabile.

Nei campi, la maggioranza degli incidenti gravi avviene a bordo [illegible] trattori, seguono i rischi corsi da chi usa le sfogliatrici, le motofalciatrici, le seghe circolari.

Ma anche i decespugliatori con il filo rotante, familiari ad agricoltori e giardinieri per hobby, se non sono usate cor[illegible]mente possono celare insidie. «I trattori più recenti - spiega Mosè Sconfienza di Montiercelli, titolare di una ditta di attrezzature agricole - [illegible] dotati di cabine chiuse [illegible] di barre [illegible] protezione, ma i modelli vecchi spesso non le hanno. Noi quando ritiriamo [illegible] mezzo [illegible] lo dotiamo di roll-bar, [illegible] paradossalmente [illegible] è più difficile rivenderlo perché costa circa un milione in più e gli agricoltori sull'usato tendono a risparmiare».

Il parco mezzi agricoli [illegible] provincia di Asti ha un'età media di oltre dieci anni, ma un trattore [illegible] ben [illegible] può durare anche trent'anni: si capisce quindi perché molti modelli vecchi siano ancora in circolazione senza gli accorgimenti salva-incidente, [illegible] cui sono dotati quelli moderni. «Le sfogliatrici e le seghe circolari nuove - aggiunge Sconfienza - [illegible] sono dotate di rigide protezioni, a volte talmente perfette che chi le [illegible] non riesce a [illegible] cosa sta facendo. Si passa sovente dal [illegible] al troppo».

Una legge di alcuni [illegible] fa ha cercato di regolamentare la materia, ma per molti agricoltori è risultato troppo arduo mettersi in regola: tra fanalini bianchi e gialli, barre di protezione, meccanismi di arresto del motore quando viene meno la pressione della mano, i contadini (specie i più anziani) si sono smarriti.

I consigli degli esperti sono vari: tecnici agrari e venditori di attrezzature sono concordi nell'ammettere che gli incidenti [illegible] spesso [illegible] dall'eccessiva familiarità [illegible]. Prudenza dunque e protezione con visiera e stivali quando si usa il decespugliatore.

Mentre da circa quattro anni per utilizzare gli antiparassitari è necessario sostenere un esame per l'abilitazione, non ci sono regole per i piccoli mezzi agricoli. «Sarebbe opportuna una istruzione maggiore su [illegible] essi» sostengono al patronato Epaca della Coldiretti.

E' concorde anche Marianna Comunale dell'Inac (Cia), che nella sua esperienza ventennale di lavoro, ha visto denunce di incidenti di ogni genere: «Spesso è l'incuria - racconta -, il territorio astigiano ha molte pendenze e tende a franare. Per esempio non sarebbe male inserire nei corsi per ottenere il patentino per gli antiparassitari, lezioni specifiche sull'uso dei mezzi agricoli».

Un'ultima considerazione: la maggioranza degli incidenti mortali causati da ribaltamento dei trattori coinvolge persone anziane, una dimostrazione in più del fatto che l'agricoltura astigiana sta invecchiando.

Significativo un dato fornito dal Servizio contributi agricoli unificati: a fine [illegible] negli elenchi erano iscritti 11.679 agricoltori al di sopra dei [illegible] anni. I giovani erano soltanto 158 in tutto la provincia.

Enrica Cerrato

Casabianca

Oggi funerali dell'agricoltore

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 16.15 nella parrocchia di Casabianca i funerali di Valentino Celi, 78 anni, sposato, quattro figli rimasto vittima mercoledì pomeriggio di un mortale incidente sul lavoro mentre si trovava alla guida del suo trattore.

L'uomo è [illegible] schiacciato dal mezzo, sprovvisto di barre di protezione (un gommato con a traino l'imballatrice per il fieno) al momento di affrontare un ripido sentiero.

Alla scena ha assistito il nipote Davide, 16 anni che ha chiesto aiuto: Celi è stato soccorso prima dai vicini di casa che hanno provato a sollevare il trattore e poi dai vigili del fuoco che sono finalmente riusciti a liberare il pensionato.

Nonostante la corsa all'ospedale e le cure prestate dai medici, l'uomo ha cessato di vivere pochi minuti dopo.

Dopo la cerimonia, la salma sarà tumulata nel cimitero [illegible] Casabianca.

[m. t.]

Il dolore della moglie di Valentino Celi (a destra), confortata da una parente. L'incidente è accaduto da pochi minuti

TIGLIOLE

Autopsia del giovane

Sarà l'autopsia ad accertare le cause che hanno provocato la morte di Livio Lamacchi 31 anni, (ne avrebbe compiuto 32 ad agosto), residente a Tigliole trovato morto mercoledì nel rio Triversa in località Cascine Novera, ai confini di Baldichieri. Il corpo dell'uomo, operaio in una ditta di Baldichieri, è stato rinvenuto nel torrente, adagiato in pochi centimetri d'acqua con la testa sfondata. L'esame necroscopico contribuirà a chiarire alcuni punti oscuri della vicenda e se le ferite al capo sono state causate dalla caduta dalla spalletta del ponte sul rio. Mercoledì l'allarme è stato dato da un guardacaccia che ha notato il motorino del giovane abbandonato su una strada di campagna. La morte secondo i primi accertamenti dei carabinieri della Stazione di Baldichieri e della compagnia di Asti (capitano Guidolotti) potrebbe però risalire a martedì pomeriggio. Lamacchi sembra avesse alle spalle un'esistenza travagliata. Martedì pare si sia recato regolarmente al lavoro, poi una volta finito il turno avrebbe fatto fatto una [illegible] prima di fare ritorno a casa. Il padre Angelo 63 anni e la sorella Ileana mercoledì hanno assistito alle fasi di recupero della salma. [m. t.]

L'accordo per la chiusura dell'azienda produttrice di caschi è stato siglato all'Api

Cessata attività per la «M.S.V.» di Asti

Le 28 dipendenti riceveranno liquidazione e arretrati

ASTI. Nella sede dell'Api di Asti [illegible] piccole imprese) è stato siglato l'accordo per la chiusura della «M.S.V.» l'azienda produttrice [illegible] caschi per motociclisti, situata [illegible] un [illegible] chio edificio di corso Alessandria.

Erano presenti Fausto Cavallo per la Cgil, Anna Maria Melo, Silvia Pavese [illegible] Sabrina Menegatti per il Consiglio di fabbrica, Bruno Fenzi direttore dell'Api, Carlo Coppo consulente aziendale della «M.S.V.» e l'avvocato Roberto Ponchione in rappresentanza della proprietà.

Le ventotto dipendenti percepiranno la liquidazione, tre mensilità e le ferie arretrate. La fabbrica ha lamentato problemi di liquidità e di commesse che avrebbero aggravato la sua situazione. Alcune lavoratrici, nelle scorse settimane avevano presentato istanza di fallimento; [illegible] prima udienza si è svolta il 6 giugno davanti al giudice relatore Enrico Della Pina; la prossima è prevista per il 12 giugno.

Il «caso» della «M.S.V.» si trascina dal mese di aprile, quando alcune lavoratrici portarono [illegible] conoscenza dell'opinione pubblica [illegible] serie di inadempienze da parte della proprietà (stipendi non pagati da marzo scorso, ferie non godute dal '90 [illegible] oggi). Il sindacato aveva anche denunciato irregolarità di carattere igienico sanitario e nella sicurezza degli ambienti di lavoro, accertate come era stato precisato dal sindacato stesso, dalle autorità competenti.

[illegible] fine aprile le prime voci di una possibile chiusura dell'a[illegible]. In qu[illegible] settimane si [illegible] succeduti numerosi incontri tra le parti interessate, sino alla riunione all'Api che ha sancito la chiusura della fabbrica.

[r. gon.]

Una veduta del capannone della S.V.M. di corso Alessandria. L'azienda produceva caschi per motociclisti

DALL'AUSTRIA AD ASTI

Turisti al Consorzio spumante [illegible] Moncucco

Un gruppo di austriaci ha fatto tappa nell'Astigiano, durante un viaggio turistico in Piemonte e Valle d'Aosta, organizzato dalla Wine Travel di Castelnuovo Don Bosco. Mercoledì, i turisti hanno visitato il Consorzio [illegible] l'Asti spumante e in serata hanno preso parte ad una degustazione guidata dall'enotecnico Rampone alla «Trattoria del Freisa» di Moncucco Torinese. Ieri, la comitiva di Krems sul Danubio (cittadina a [illegible] chilometri a Nord di Vienna) ha proseguito per la Valle d'Aosta. Nella foto la comitiva austriaca davanti alla trattoria del Freisa [illegible] il promotore dell'iniziativa Giuseppe Fassino

Si è allontanata mercoledì. Appello della figlia

Villanova, [illegible] di 81 anni [illegible] scomparsa dal pensionato

VILLANOVA. [illegible] è allontanata mercoledì verso le 14 dalla Ca[illegible] di riposo «San Giovanni Evangelista». Da allora non si hanno più notizie di Maria Albis, [illegible] anni, originaria di Pino Torinese, ospite [illegible] pensionato di Villanova da quattro anni.

[illegible] donna è soggetta a stati confusionali e per questo necessita particolarmente di aiu[illegible]. Al momento della scompar[illegible] indossava un golfino color giallo senape, gonna verde salvia e ai piedi portava pantofole. E' alta un metro e cinquanta [illegible] ha i capelli grigi.

L'appello viene rivolto [illegible] figlia Simona Berruto: [illegible] madre - spiega - non è in grado di provvedere a se s[illegible]. Difficilmente può essersi allontanata dalla zona».

Le ricerche sono continuate per tutta [illegible] giornata di ieri da parte di carabinieri e volontari. Tra le ipotesi si avanza la possibilità che la donna abbia chiesto un [illegible] ad un automobilista. Una segnalazione è arrivata [illegible] che avrebbe visto [illegible] donna all'imbocco del traforo prima di arrivare a Pino. Le indagini sono state estese anche nel Torinese.

[m. t.]

Maria Albis, 81 anni

Allo studio la possibilità di emettere i Buoni obbligazionari comunali

Nizza si finanzierà con i «Boc»

Il ricavato della vendita è finalizzato alla completa ripavimentazione della via Maestra
La strada tornerà all'antico splendore, ma il costo (750 milioni) impone di trovare risorse

NIZZA. Si chiamano Buoni obbligazionari comunali e sono l'ultima novità in materia finanziaria per gli enti locali: durano cinque anni e possono garantire rendimenti lordi annui superiori [illegible] un punto rispetto all'emissione di titoli di Stato di pari durata. La Finanziaria [illegible] ha offerto ai Comuni la possibilità di reperire fondi con l'emissione di Boc e gli amministratori locali, sempre pronti a cogliere l'occasione per autofinanziare le opere pubbliche, stanno studiando [illegible] accaparrarsi questa possibilità.

Nella foto d'archivio uno scorcio della via Maestra a Nizza. L'assessore Maurizio Carcione che cura l'«affare» Boc

A Nizza, il vicesindaco Maurizio Carcione ha già nel suo ufficio un fascicolo intitolato «Boc». «Per ora siamo solo alla fase di studio - annuncia - ma non neghiamo che l'idea sia interessante e possa aiutarci nel duplice scopo di finanziare opere pubbliche e coinvolgere direttamente i cittadini negli interventi del Comune».

La cautela in materia è d'obbligo: infatti il ministero del Tesoro non ha ancora predisposto il decreto di attuazione (forse sarà emanato a fine giugno), ma alcune amministrazioni sono già partite: in Piemonte ad esempio, il Comune di Rivoli sta preparando una emissione di [illegible] per [illegible] miliardi. «I limiti entro cui muoversi sono rigidi - continua Carcione, che da un mese ricopre l'incarico di assessore al bilancio - ma l'idea ci attira, perchè non è detto che la attuale disponibilità della Cassa depositi e prestiti continui in eterno e pertanto un modo nuovo di autofinanziarsi potrebbe essere vantaggioso».

[illegible] come [illegible] garantiti i cittadini investitori? Per i Comuni infatti non è prevista alcuna copertura da parte dello Stato e della Regioni, ma come tutti gli enti locali, le piccole e grandi città [illegible] obbligate a garantire il rimborso ai creditori con entrate tributarie, trasferimenti dello Stato, introiti dei servizi pubblici o beni di proprietà del Comune. Insomma le voci attive più importanti dei bilanci.

Lo studio dell'utilizzo del Boc a Nizza è finalizzato ad un'opera che [illegible] molto a [illegible] agli amministratori: la ripavimentazione di via Maestra con le pietre di luserna al centro, l'acciottolato con pietre rotonde e la «esterna» all'inizio della strada. Un'operazione imponente, progettata dallo studio Branda e Gugliari che servirebbe a mutare completamente il volto del cuore commerciale e culturale della città. Con un problema: [illegible] si aggira intorno ai 750 milioni, una cifra considerevole che probabilmente sarà messa a bilancio per il '96.

Enrica Cerrato

Un Consiglio sull'alluvione

Canelli, una seduta per discutere sui problemi della ricostruzione

Giovanni Vassallo capogruppo di Città Insieme ha proposto un Consiglio aperto sul dopo alluvione

CANELLI. L'alluvione è ancora al centro del dibattito politico. Mercoledì sera, nella riunione del Consiglio comunale, opposizione e maggioranza si sono confrontate sui problemi la[illegible] dalla piena [illegible] Belbo di sette mesi fa.

Sull'argomento la proposta più significativa (che è stata accettata all'unanimità) è stata quella [illegible] consigliere [illegible] gruppo [illegible] minoranza «Città Insieme», Giovanni Vassallo. L'ex dc ha invitato i consiglieri comu[illegible] ad «esprimere solidarietà» al sindaco di Cortemilia, Gian Carlo Veglio che proprio alcuni giorni fa aveva avviato uno sciopero della fame (poi interrotto lunedì scorso) per protestare contro i ritardi dei lavori di ripristino delle opere pubbliche cortemiliesi distrutte dalle acque del Bormida.

«Quello di Veglio - [illegible] detto Vassallo - è uno schiaffo morale a chi rimane dietro la scrivania senza capire che la ricostruzione non può attendere». Il consigliere di Città Insieme ha chiuso il [illegible] intervento con la richiesta che l'amministrazione comunale canellese si faccia promotrice [illegible] un Consiglio comunale aperto (dovrebbe svolgersi alla fine di giugno) per conoscere a che punto è la ricostruzione nelle [illegible] colpite dall'alluvione. Alla riunione, oltre al super prefetto per la ricostruzione Vincenzo Gallitto e ai comitati alluvionati piemontesi, dovrebbero [illegible] invitati anche i sindaci delle maggiori città colpite dal disastro: Asti, Alessandria, Alba e Cortemilia.

Il sindaco Oscar Bielli ha accolto la proposta di Città Insieme definendola «ampiamente condivisibile».

Il Consiglio ha [illegible] affrontato altri argomenti: i terreni alluvionati appartenenti a privati che risultano [illegible] ingombri di detriti (all'interrogazione di «Città Insieme» il sindaco ha risposto che la giunta valuterà l'ipotesi di un'ordinanza di sgombero); la chiusura per mancanza di fondi del centro d'accoglienza per extracomunitari di piazza Gioberti; la nomina dei membri di alcune [illegible]missioni consigliari (elettorale, per l'ambiente e la ricostruzione, per la scuola, per i servizi sociali e il volontariato, per il commercio).

Infine è stata affrontata la nomina dei rappresentanti canellesi all'assemblea dei Comuni dell'Usl 19 (sono Gianluca Luparia per la maggioranza e Pier Giuseppe Dus, minoranza).

[G. L.]

VIAGGIO NEI MUNICIPI

Portacomaro: al sindaco una lista di 75 problemi

PORTACOMARO

STO compilando una lista di cose importanti ed urgenti da fare: [illegible] già arrivato a settantacinque e [illegible] [illegible] ancora finito», medita ad alta voce Guido Ravizza, insegnante di matematica in pensione, nuovo sindaco di Portacomaro, mentre è alla scrivania del suo ufficio, in municipio.

«Abbiamo tanta carne al fuoco, progetti importanti che serviranno a migliorare ancora il volto di Portacomaro; oltre a quelli, poi, ci sono i piccoli e grandi problemi quotidiani che bisogna risolvere in breve tempo e con [illegible] un binomio [illegible] facile da realizzare», [illegible] il primo cittadino.

Il sindaco [illegible] Portacomaro Guido Ravizza: «Tra i primi interventi, l'ampliamento della casa di riposo»

Ravizza, presidente onorario della Pro loco, ha alle spalle una lunga [illegible] amministrativa che l'ha visto impegnato come consigliere comunale e assessore dal 1970 all'85.

«In questo primo mese del nostro mandato - dice - abbiamo già fatto un'operazione importante: la presentazione del progetto di ampliamento della [illegible] di riposo comunale». Il progetto, che prevede una spesa di un miliardo e 800 milioni, è stato presentato in Regione per [illegible] richiesta di contributo.

La casa di riposo attualmente ospita una cinquantina di a[illegible]ni. Con l'ampliamento verrebbe realizzato un reparto per non autosufficienti, denominato «Raf» (Reparto alberghiero flessibile). [illegible] tratta di una struttura complessa, adatta ad ospitare fino a venti persone.

Sul tavolo del sindaco ci [illegible] tanti altri progetti: «Dobbiamo provvedere alla sistemazione di molte strade comunali, al completamento del sistema di depurazione, alla manutenzione di tutto il patrimonio del Comune, e, poi, c'è la palestra da finire». Ravizza pensa [illegible] ad una [illegible]sistenza domiciliare per gli anziani ed i portatori di handicap, «per rendere più elastico il servizio della casa di riposo», spiega. Sono [illegible] progetto pure due aree sportive, una da realizzare nel concentrico, l'altra nella frazione Migliandolo.

Brunella Mascarino

IL PAESE

Un centro in crescita

Portacomaro ha 1933 abitanti, di cui più di 600 nelle frazioni Migliandolo e Cornapò; negli ultimi anni la popolazione è aumentata, grazie soprattutto alla vicinanza con Asti e ai molti servizi. In paese infatti funzionano le scuole materna, elementare e media. Gli anziani possono usufruire della casa di riposo; in paese ci sono l'ambulatorio medico e la farmacia. Ben attrezzati gli impianti sportivi. Parecchie le associazioni: Pro loco, Bottega del Grignolino, bocciofila, tamburellistica, Avis, [illegible] Alpini, biblioteca, Banda musicale [illegible] gruppo ciclistico. Due le parrocchie: nel concentrico retta da don Attilio Novo, (grande esperto di tamburo), e a Migliandolo (parroco don Massimiliano Cortivo). Il nome di Portacomaro è legato soprattutto al Grignolino; sono una quindicina i produttori di vini di qualità oltre alla ben avviata Cantina sociale.

(bru. m.)

NOTIZIE IN BREVE

Campi alluvionati: «Quali risarcimenti?»

Oggi alle 9,30, nella sala consigliare del Municipio si svolgerà un convegno sulla situazione dei fondi agricoli alluvionati. Alla riunione, indetta dal sindaco Giovanni Satragno, [illegible] stati invitati amministratori comunali della valle Bormida, funzionari e tecnici da tutta la provincia. Annunciata anche la partecipazione degli esperti del Magistrato del Po e della direzione regionale delle Entrate (sezione Demanio). Tema dell'incontro sarà il futuro dei campi rivieraschi [illegible] Bormida, ancora oggi ricoperti dal fango e dalla sabbia portata dall'inondazione di sette mesi fa. [G. L.]

Studenti premiati per temi sulla Resistenza

L'Associazione della Resistenza volontari della Libertà, Piemonte sezione di Nizza ha donato il Tricolore alla scuola media statale «Dalla Chiesa», assegnando inoltre due borse [illegible] studio. Durante una cerimonia presenti amministratori, insegnanti e rappresentanti della sezione di Nizza sono stati consegnati due libretti di risparmio agli alunni Daniela Maiello (3ªA) e Flavio Scaliti (3ªB) premiati per i migliori elaborati sul tema: «La libertà è un valore così grande [illegible] essere superiore alla vita stessa e la Resistenza ne è una conferma». [e. ce.]

Saluzzo domenica in costume

La capitale marchionale rievoca l'ingresso di Margherita di Foix

SALUZZO. Un tuffo nel passato domenica pomeriggio animerà l'antica capitale del Marchesato. Sarà il solenne ingresso di Margherita di Foix, seconda moglie del marchese Ludovico II, il tema dominante della sesta edizione della Rievocazione Storica. La manifestazione, con oltre 400 figuranti in costume, avrà luogo nel borgo medioevale, tra piazza Castello, salita al Castello, via San Giovanni, piazzetta San Bernardo e parte di via Tapparelli. L'evento accaduto nel 1492 sarà minuziosamente ricostruito dal Gruppo storico del Saluzzese, che dal 1990 organizza il tradizionale incontro con le pagine più significative della storia marchionale.

Il programma prevede, alle 14,30, l'apertura della Rievocazione con la riproposta degli antichi commerci e dell'amministrazione della giustizia ad opera del vicario generale Francesco Cavassa. Saranno rappresentati due processi (uno per stupro, l'altro per il furto di un mobile) a cui si aggiungeranno altri spaccati di vita dell'epoca, fra cui la ricostruzione della zecca, con la coniazione delle antiche monete saluzzesi.

Si esibiranno numerosi gruppi di danza rinascimentale. Lo spettacolo sarà assicurato dalle formazioni di Milano, Savona, Asti-Santa Maria Nuova, Ivrea, Mondovì, Verrès, Nus, Pavone, oltre agli sbandieratori del borgo San Martino di Saluzzo.

I cori «I Polifonici del Marchesato» ed «I Polifonici di Saluzzo» saranno protagonisti di concerti vocali e strumentali nelle chiese di San Giovanni e San Bernardo, mentre i Piccoli musici ed altre formazioni eseguiranno in diversi punti del centro storico, musiche d'epoca. Uno di questi sarà il giardino di casa Del Carretto, messo a disposizione, per la prima volta, dal marchese Carlo Gustavo Del Carretto di Saluzzo.

Alle 15,30, dall'antica Porta Vacca partirà il corteo di Margherita di Foix che, attraverso le vie Palazzo di Città, Griselda e San Bernardo, raggiungerà piazza Castello, dove si terrà l'incontro con Ludovico II. Duelli in arme con i figuranti di Savona e Saluzzo e danze, costituiranno lo spettacolo in onore della Marchesa. Alle 19, sfilata di chiusura per consentire ai gruppi ospiti di partecipare al banchetto storico.

«La nostra Rievocazione - dice Pier Carlo Balangero, presidente del Gruppo storico del Saluzzese - costituisce anche l'occasione propizia per visitare i principali monumenti del borgo antico». Sarà allestita una vecchia taverna per il ristoro. L'ingresso costa 7 mila lire, ridotto ragazzi. I visitatori potranno accedere da tre punti diversi: piazza Castello, salita al Castello e piazzetta San Bernardo. Le auto potranno essere parcheggiate nella zona del convento di San Bernardino oppure nella piazza antistante il municipio. In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata al 18 giugno. [g. ne.]

Oltre 400 figuranti alla Rievocazione storica dell'evento accaduto nel 1492

Albanese e i suoi personaggi

Domani ad Asti lo spettacolo del popolare comico della tv

ASTI. Antonio Albanese inaugurerà domani sera la stagione estiva della discoteca «Matilda», di fronte al casello Asti-Ovest, sulla statale Asti-Torino.

Il popolare comico, che si è fatto conoscere partecipando al programma di Paolo Rossi «Su la testa», tra i protagonisti della trasmissione di Italia 1 «Mai dire gol», si esibirà da mezzanotte presentando i personaggi che lo hanno reso famoso: dal disk-jockey foggiano Frengo al giardiniere di Arcore Pier Piero, il bullo di periferia Alex Drastico all'intellettuale Anni 60 Epifania. Una comicità che si basa su una mimica notevole e sulla capacità di cogliere gli aspetti grotteschi di ogni personaggio.

I biglietti costano 30 mila lire, compresa la consumazione.

Durante la serata ci sarà anche l'inaugurazione della pista all'aperto e si potrà ballare con il dj Alexander T.C. e i ritmi del momento; nella sala interna invece imperverà con musica underground il dj Mister Gigi Schiavetta. [o. a.]

Antonio Albanese

Casale, festa per i 400 anni della Sinagoga

Una singolare mostra dei «contratti di nozze» e il «Bottesini doublebass quartet» in concerto

CASALE. Una mostra, una conferenza e un concerto per un unico tema: le feste ebraiche. Sono le tre iniziative che saranno proposte domenica alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, nell'ambito dei festeggiamenti promossi per i 400 anni di fondazione del tempio.

La giornata si apre, al mattino, con l'inaugurazione della singolare mostra delle «Kettubbot». Il «Ketubà» è il contratto di nozze. Molti di quelli esposti sono stati recuperati nell'Archivio della comunità israelitica di Casale (l'ultimo matrimonio risale a qualche anno fa); altre «kettubbot» sono state reperite altrove e vengono illustrate da Marina Falco Foa.

Nel pomeriggio, alle 17, la sala delle conferenze della Sinagoga ospita un illustre studioso del mondo ebraico, Paolo De Benedetti, che si soffermerà sulle principali feste ebraiche: «Shawuoth», «9 di Av», «Rosh hashanah», «Kippur», «Succoth». Il programma della giornata si chiude col concerto del «Bottesini doublebass quartet» composto da Emilio Benzi, Elio Venia, Davide Ghio e Silvio Albesiano, quattro esponenti di spicco della vita musicale italiana. Presentano lo «Scherzo umoristico» di Prokofiev, il «Quartetto di Lauber», la «Carmen Fantasy» elaborata da Bernard Salles, «Souvenir By Rossini». La seconda parte del concerto sarà caratterizzata da «Entrainer» di Joplin, «Bohemia rag» di Lamb, per concludere con due pagine di Domenico Torta: «Funny Quartet» e «Chili suite». [s. m.]

Nel «saloon» della Vallée

Il musicista country americano che da solo suona 7 strumenti

George McAnthony

ARVIER. Musica «country» d'autore stasera nel «Saloon» Golden Star di Arvier, sulla statale 26. Sul palcoscenico allestito nel nuovo dehors stile «West», suonerà George McAnthony, musicista di origini oltreoceano, considerato tra i migliori interpreti italiani di musica «country». Suona sette strumenti, ha al suo attivo quattro Lp e si è esibito anche con John Denver. L'appuntamento con McAnthony è alle 21,30, per una grande festa in stile Oltreoceano. [s. ser.]

A Cossato 10 cubane doc

Le «Ellas Son» scatenate in danze latinoamericane

Serate con samba, lambada e calypso

COSSATO. Sono dieci, affascinanti e bravissime, si chiamano «Ellas Son» e arrivano da Cuba. La formazione dalla pelle del color della cioccolata, approda sulla pedana del «Le Privé» questa sera.

Dalla scorsa settimana infatti la music-hall cossatese ha aperto i battenti del giardino estivo e per inaugurare la nuova serie di appuntamenti alla luce delle stelle ha chiamato in pedana un gruppo «doc». Le ragazze balleranno suoneranno e canteranno vestite dei loro costumi dalla tipica foggia sudamericana, presentando uno spettacolo vivace e colorato dedicato soprattutto agli appassionati della pista da ballo. Regine della notte saranno le note intriganti della lambada, i ritmi trascinanti della samba, del merenghe e del calypso, un'atmosfera «caribe» che s'annuncia anche per le prossime settimane. Le «Ellas son» infatti resteranno ospiti del dancing di Cossato ancora per parecchio tempo, per dare a tutti l'occasione di gustare quel sapore estivo e solare che solo le danze latine regalano. [p. g.]

Debutta «Tosca» al Regio

Da stasera una serie di 11 recite Giovedì l'Orchestra nazionale Rai

TORINO. Stasera alle 20,30 prende il via al Teatro Regio una serie di 11 recite di «Tosca», una delle opere più popolari di Puccini. Tra gli interpreti spicca Sherrill Milnes, l'atletico e possente baritono americano che porterà in scena il Barone Scarpia. A lui si alternerà in alcune repliche Lucio Gallo.

Anche nelle vesti di Tosca, ardente e passionale eroina, due interpreti affascinanti come Maria Guleghina e Francesca Patanè. I tenori chiamati a rappresentare Mario Cavaradossi sono Keith Olsen e Ignacio Encinas. Sul podio salirà Daniele Callegari, un giovane che mostra idee chiare, affiancato alla regia da Daniele Abbado, figlio di Claudio.

In campo sinfonico è da segnalare soprattutto il concerto della stagione Rai che vedrà schierato un esercito di esecutori giovedì 15 alle 20,30 all'Auditorium.

Con l'Orchestra Nazionale si presenteranno anche le Corali di Sommariva Bosco e Roberto Goitre di Torino dirette da Claudio Chiavazza. A tutti costoro si unirà ancora il pianista Bruno Canino e sul podio salirà Frank Shipway.

Che cosa si esegue di così speciale? Il «Concerto per pianoforte, coro maschile e orchestra» di Ferruccio Busoni, che rappresenta la «summa» della scienza acquisita dal compositore agli inizi del secolo. Vi compaiono persino reminiscenze della Marcia dei Bersaglieri, della Bela Gigogin (La dis, la dis, la dis che l'è malada), la canzone napoletana «Fenesta ca lucive», e non manca una scatenata tarantella.

La serata all'Auditorium della Rai verrà completata con un'altra pagina di rara esecuzione eppure decisamente gradevole: la «Sinfonia n. 2» di Kurt Weill. [l. o.]

Stasera al Politeama si terrà il saggio di fine anno della scuola di danza «Annie»

Sulle punte con le fiabe di Disney

In scena 70 allieve, dai primi corsi a quelli avanzati

ASTI. Tutti i «colori» della fantasia e del sogno stasera alle 20,30 al Politeama nel saggio che conclude i corsi della scuola di danza «Annie» diretta da Anna e Donatella Maranzana. «Come in una fiaba» è il titolo della serata, suddivisa in tre parti. Dopo un'introduzione sul ruolo della fantasia oggi, si pas[illegible] ai protagonisti delle fiabe dai racconti narrati a quelli rappresentati al cinema, per finire [illegible] coloratissima parata di personaggi disneyani.

Le allieve della scuola «Annie» frequentano due tipi di corsi, amatoriali e professionali. Ai corsi amatoriali sono iscritte: [illegible] A», Francesca Amato, Simonetta Bego, Cristina Cacevo, Francesca Colombo, Samantha De Carlo, Stacey Lindbloom, Sabrina Pomo, Alessandra Toppi, Enrica Zecchino; «Enfants B», Giulia Bozzi, Cristiana Datola, Sara Fucci, Valentina Goy, Valeria Lanfranco, Francesca Marchesi, Ilaria Musso, Cristina Ruscello, Alessandra Rovera, Veronica Sergi, Sonia Zanchetta. «Enfants C», Carlotta Botto, Sabrina Curto, Liliana Ivaldi, Serena Mazzoni, Martina Pesce; «Moyen», Francesca Bagnato, Elisabetta Cavagnoli, Alessia Gonella, Miriam Lovullo, Antonella Musi, Sara Palladino, Valeria Prigione, Elisa Sardi, Chiara Scassa «Avancé», Nadia Bonetto, Serena Boschiero, Elena Cremonte, Ottavia Delmonte, Valeria Gonta, Daniela Lanfranco, Marzia Ninni, Daniela Rovello, Emanuela Ruzza, Elena Valente, Federica Vico, Carla Venturino.

Frequentano i [illegible] professionali: «Primary», Valeria Lanfranco, Ilaria Musso. «Primo grado», Silvia Bessa, Federica Bianco, Roberta Bona, Enrico Casalone, Valeria Di Maria, Carolina Franco, Michela Genevro, Serena Linsalata, Arianna Marchione, Chiara Moutrucchio, Lorena Novaresio, Federica Paterno, Francesca Penna, Ylenia Triani. «Terzo grado», Francesca Carcioffola, Alessia Cuccato, Valeria Gippa, Michela Grasso, Alessia Rampone, Valentina Russo, Valentina Sergi, Cristina Valsasna. «Quinto grado», Francesca Bagnato, Elisabetta Cavagnoli, Miriam Lo Vullo, Antonella Masi, Elisa Sardi, Chiara Scassa. «Settimo grado», Marzia Ninni, Daniela Rovello e Federica Vico. «Elementary», Nadia Bonetto, Elena Valente. «Advanced», Serena Boschiero, Ottavia Delmonte e Daniela Lanfranco.

Le coreografie sono di Anna e Donatella Maranzana, scenografie di Mario Maina («La Trebisonda»); Piccolo laboratorio delle fate. Costumi Rosa Maria Arione, Lorella Dance e Laboratorio «Pricipessa Valentina», acconciature Ivette; assistenti Nadia Bonetto, Federica Vico; pianista è Corrado Barbero.

Il biglietto costa 18 mila lire (poltrona), 13 mila (galleria). [m. t.]

Un gruppo di ballerine della scuola di danza «Annie», stasera al Politeama

A Castelnuovo Don Bosco «Cenerentola», poi stage

CASTELNUOVO DON BOSCO. Allieve e allievi della scuola di danza diretta da Maria Pia Fon[illegible]i concludono stasera con il saggio finale l'anno accademico '94/'95.

In scena (dalle 20,45 al teatro di Colle Don Bosco) un ricco programma suddiviso in tre parti, la prima incentrata su esercizi a terra e alla sbarra, la seconda e la terza incentrate su «Cenerentola», prima con un «divertissement» su musiche di autori vari poi con il balletto su brani di Herold, Lanchbery, Delibes, Drigo e Offenbach.

Al divertissement partecipano i danzatori della categoria principianti (impersoneranno le zucche), quello del corso elementare A (uccellini), elementare B (topolini), corso intermedio (cavalli bianchi).

«Cenerentola» sarà invece impersonata da Carolina De Andreis; altri interpreti: Roberta Monchietto, Gabriella Giaretti (le sorellastre); Lara Gattarossa (matrigna), Amanda Baltuzzi (il gatto Lucifero), Wanda Conte (il cane Tobia), Chiara Dezzani, Elisa Reinerio, Eleonora Pollano, Elena Peccia, Laura Lo Guzzo, Serena Borgia, Valentina Foa, Wanda Conte (i topi); Valentina Foa (il maestro di danza), Lara Gattarossa (la fatina), Chiara Dezzani, Elisa Reinerio, Laura Lo Guzzo, Serena Borgia (i cavalli bianchi), Amanda Baltuzzi (la venditrice), Aurora Angilotta, Fabrizio Salvadego (i paggi), Lara Gattarossa (il principe), Viviana Rossi (la narratrice). Al gran finale parteciperanno tutti i corsi.

Coreografa è Maria Pia Fonsatti autrice anche dei costumi, assistente Carolina De Andreis, collaboratrice Gabriella Giaretti. Scenografie Elisabetta Ajani, disegno luci Marina Arnò. Collaborazione al progetto: Alessandra Torricone, Bruno Fogliacco, Fiorella Cicolini, Jolanda Rosina, Katia Fogliacco e Nadia Rosso.

L'Associazione per la danza, patrocinata da Comune e Pro loco, organizza inoltre uno stage di danza classica dal 12 giugno al 12 luglio (tre incontri settimanali). Le iscrizioni si ri[illegible] in Comune. La quota di partecipazione è di 50 mila lire (più 10 mila per chi non è iscritto all'associazione). [m. t.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Pianoforte a quattro mani

Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi concerto organizzato dal Siac (Swiss International arts centre). Suoneranno i pianisti Mario Calisi e Hugo Shaller. In programma brani per pianoforte a quattro mani di Schumann, Brahms, Chabrier e Saint-Saens.

CASSINASCO

Il sax di Marangolo al «Maltese»

Serata dedicata al jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera alle 22 [illegible] scena il sassofonista Antonio Marangolo, arrangiatore di Conte e numerosi altri cantautori, e Peppe Consolmagno a percussioni ed effetti acustici. Ingresso libero.

CANELLI

Serata per «Bambini del mondo»

Stasera alle 21 nel cortile della Parrocchia del sacro Cuore a Canelli si terrà una rassegna canora per i cantanti (dai cinque anni in su) allievi dei corsi di Mauro Panattoni, musicista e cantautore canellese. L'incasso (ingressi a offerta) sarà devoluto all'associazione «Canelli per i bambini del mondo», per il progetto di un soggiorno canellese di bambini di Cernobyl. Presenterà Rosangela Pescarmona, interverranno i gruppi «Madhouse», «Blob» e i musicisti Tea Turco e Andrea Bertino.

ASTI

I cantanti dell'istituto «Verdi»

Stasera alle 21 all'istituto di musica «Verdi», si esibiscono gli allievi della classe di canto di Eduardo Adib Abumrad. Cantano Elsa Fregona, Barbara Gorreta, Barbara Giolito, Luca Tiddia, Luigi Nosenzo. Ingresso libero.

CANELLI

Fritto misto e diapositive

Stasera alle 20,30 all'agriturismo «Rupestr» di regione Piancanelli menù con fritto misto alla piemontese. Dopo la cena saranno proiettate diapositive sulla flora e la fauna della valle Belbo del canellese Renato Olivieri. Prenotare all'832.670.

San Damiano, fino a domenica al cinema Cristallo il festival canoro

Week-end con il «Nastro d'argento»

Stasera in gara quaranta cantanti con brani editi

SAN DAMIANO. Sarà un fine settimana all'insegna della canzone con la settima edizione del «Nastro d'Argento». S'inizierà stasera alle 21 al cinema Cristallo. Una sessantina di giovani promesse della musica saliranno sul palcoscenico del teatro sandamianese. Il concorso, promosso dal Comune con la Regione, la Provincia e il Teatro Alfieri di Asti, si divide in due categorie: «giovani» (fino a 20 anni) e «big» (oltre 20 anni). Sono previste due sezioni per i «giovani»: canzoni edite e inedite. Invece i «big» quest'anno possono [illegible] solo [illegible] brani editi.

All'esordio di questa sera si presenteranno i «big», una quarantina, tra solisti e gruppi. Rilevante la presenza di brani dall'ultima edizione del festival sanremese; molti anche quelli tratti dai dischi più recenti di cantautori e cantanti italiani.

Tutti i concorrenti si esibiranno con il solo accompagnamento della base musicale. La serata verrà presentata dalla sandamianese Luigina e dal cantante astigiano Eugenio Beltrocchini; è prevista l'esibizione della «Palestra Sport Studio».

Ecco i concorrenti di [illegible]: Massimo Corino (Alba), Loredana Tonelli (San Damiano), Giancarlo Ramello e Alessia Porani (San Damiano-Asti), Antonello Cusumano e Dario Cauda (San Damiano), Liana Rizzo (San Damiano), Gabriella Amerio e il suo gruppo (Mongardino), Andrea Baralis (Piobesi), Giuseppe Santoro (San Damiano), Nicola Martino (San Damiano), Giuliano Grillo (Asti), Silvana Ramello (Priocca), Mo & C. (Asti), Anna F[illegible] (Poirino), Auslia Franco Carlevero (San Damiano), Agostino Ruta (Portacomaro), Ingrid Dubayon (Poirino), Adriano Campanaro (Torino), Claudio Saracino (Asti), Simonetta Agostini (Alessandria), Iris Nolin (Asti), Vito Morra (Asti), Susanna Fusaro (Poirino), Ignazio Ponzo (Asti), Paola Ponte (Torino), Antonello Alfieri (Alba), Giorgio Pellizzaro (Acqui Terme), Osvaldo Pace (San Damiano), Roberto [illegible] Gregurlis (Borgoretto), Lorena Pietrapertosa e Claudio Trinchero (Incisa-Monbercelli), Maurizio Pezzati (Ferrere).

Domani sarà la volta dei «giovani»: una ventina presenteranno brani editi mentre nove porteranno canzoni inedite. Domenica sera si svolgerà la finale delle varie categorie. Il giudizio sarà espresso dal pubblico con una scheda consegnata all'ingresso. Al vincitore andrà il «Nastro d'Argento», ogni partecipante avrà un riconoscimento in argento. Gli ingressi costano 10 mila lire: prevendita all'edicola Rottozzi in piazza Libertà (San Damiano). Informazioni al 982.288. [ro. gi.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,00
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una [illegible] mossa da un [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Politeama — Tel. 530.086. Or.: 20,30. Lire 18.000/13.000
Saggio di danza

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 20,10/22,30. Lire 8000/5000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dottoresse «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro [illegible] rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 365.040. Or.: 20/22,35. Lire 8000/6000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Sala Pastrone — Tel. [illegible] Biglietto: abb. 120.000 (90.000)
Astiteatro

Don Bosco — Tel. [illegible] Or. 21,30. Abbonam. L. 30.000
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889. Lire 8000/7000

NIZZA

Aurora — Tel. 701.450. Or.: sp. 20. Lire 8000/7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fr/Ingh. '95) — Una donna, sfuggita a torture di un dittatore sudamericano, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 35' — Drammatico

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Film a luci rosse

Verdi — Tel. 701.459. Or.: sp. 20. Lire 8000/7000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 21
Nastro d'argento

Lux — Tel. 975.018. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 7000/6000
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Poggio di così si muore.** N. V. M. 15,50, 17,25, 19,20 e 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla** Ozam N. V. Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or. 14,45, 17,15, 19,45, 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7150. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or. 16,10, 19,10, 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or. 16, [illegible] 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Anni ribelli.** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Giulio 5, t. 650.7100. **Il seme della follia.** V. M. 14. Or. 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Lezioni di anatomia.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.. 15,50, 17,30; 19,10, 20,50, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or. 16,10, 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15, 17,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17, [illegible], 19,50, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 55 bis. **Virus letale.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible]BINO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10, 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Camerieri: il nuovo sesso.** Or.: [illegible], 19,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jefferson in Paris.** Or.. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno A. Daniele Callegari direttore, regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Kest[illegible], Sherrill Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Ve[illegible] estate Vignale danza '95. Produzioni 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,28 **Tg 4**
20,30 **Pierino torna a scuola,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde**
20 — **Tg 9**
20,30 **Prigioniero della seconda strada,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò,** varietà

Videogruppo
20 — **Leonela,** telenovela
20,45 **Adam 12,** telefilm poliziesco
21,30 **Motori moto & Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Alice,** telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8,** sit. com
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Oro sommerso,** tv movie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Un week end da favola,** varietà

Supersix
19 — **Al bar dello sport,** talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Appuntamento con biglia**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di m[illegible]... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Videocard [illegible]**
19,30 **Cover Girls**
20 **Dinasty,** serial
22 **Speciale Referendum**
23 — **Playing for time,** telefilm
0,15 **Polo Ovest**
1 — **Match music**
1,30 **Film**
3 — **Erotika**

Quinta Rete
19 [illegible]
19,30 [illegible] compilation
[illegible] **Telenews**
20,30 **Errol Flynn,** miniserie
22 — **Fuoridaldenti,** talk show
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Rosa tv,** rotocalco
19,30 **Tg Rosa**
20 **Quick show,** varietà
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show,** varietà
20,30 **Scuola militare,** film
22,45 **Cinema 6**
22,55 **Pesca sport**
23,40 **L'infermiera,** film

Rete 9 Tai
19 [illegible] **Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — **Obiettivo sport,** le anticipazioni
21,30 **Il punto,** dibattito
23 **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Focus**
21,45 **Business news**
22 **Piazza Affari**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Skyways,** telefilm
20,30 **L'isola del libro,** rubrica
21 **Calcio fans,** rubrica
22 **OK motori,** rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **Il ritorno di Clint il solitario,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Rotovideo**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani al Comunale i galletti cercano con la Fossanese il visto per la D

Asti, partita che vale un campionato

Cacciola: «Vi racconto i miei spareggi»

ASTI. Vigilia [illegible] Asti-Fossanese. Cresce l'attesa per questa sfida che vede avversari astigiani e cuneesi, per il passaggio dall'Eccellenza alla serie D.

Lo 0-0 dell'andata è a due facce: da [illegible] favorisce nettamente i fossanesi, che avranno a disposizione per passare il turno due risultati [illegible] tre (sarebbe loro sufficiente [illegible] pareggio con un gol).

D'altro canto, però, sabato scorso si è visto un Asti superiore sia atleticamente che tecnicamente.

Anche a livello mentale i giocatori astigiani sembrano avere una carica in più.

Non dimentichiamo infatti che i giallobiù di Camposeo avevano dominato per tre quarti del loro campionato ed hanno acciuffato poi l'ultimo treno solo con la partita supplementare contro la Sangiustese.

Una squadra dunque non troppo convinta contro un'altra che però parte ad handicap: «Lo 0-0 è pericoloso. Se subiamo una rete, dovremo giocare tutta la partita [illegible] salita», afferma Daniele Cacciola, leader difensivo dei galletti.

Beppe Falzone, cannoniere dell'Asti

Per l'ex giocatore di Vogherese e Casale sarà fondamentale il tifo: «Abbiamo assolutamente bisogno [illegible] sostegno [illegible] pubblico. Noi giochiamo a pallone per divertirci: avere mille spettatori che ti guardano è molto gratificante. Del resto questa gara, indipendentemente da come finirà, sarà un'ideale saluto ad una stagione che ha offerto spunti di alto agonismo».

Cacciola ha già affrontato uno spareggio valido per la promozione: «Militavo nel Montevarchi ed in palio c'era la promozione in C1 con la Massese. La partita si svolse ad Empoli, di fronte a 10 mila spettatori e vincemmo noi ai rigori. Speriamo sia di buon auspicio».

Secondo Cacciola, i protagonisti di questo incontro potrebbero essere gli astigiani Schiavone e Biasi. «Sabato scorso, le difese hanno prevalso [illegible] reparti offensivi. Facilmente, il gol nascerà da palle inattive. Schiavone è un maestro dei calci piazzati. [illegible] si andasse ai rigori, ovviamente tutta la responsabilità cadrebbe su Biasi, uno specialista».

Una stagione da incorniciare, per il libero biancorosso acquistato l'estate passata dall'Oltrepò Pavese: «Sì, ad Asti mi sono riscattato. Avevo avuto un grave infortunio al ginocchio e poi, ci sono state annate difficili. Per me, questa è stata una rivincita e la dimostrazione che il mio apporto in squadra [illegible] ancora fare la differenza».

Enzo Armando

Prevendita biglietti

ASTI. Al bar [illegible] stadio è aperta la prevendita [illegible] biglietti per la sfida [illegible] Asti e Fossanese di domani (inizio alle 16,30).

I tagliandi costano 15 mila; mentre l'ingresso è gratuito per i ragazzi fino a 14 anni.

I dirigenti biancorossi si aspettano il pubblico delle grandi occasioni: il record assoluto risale alla stagione 1983-84, quando al derby tra Asti ed Alessandria assistettero 4 mila spettatori. I galletti vinsero per 1-0 con un rigore calciato da Venturini ed ottennero la promozione in [illegible] C1.

Finora, sono già stati venduti un centinaio [illegible] biglietti.

Per l'incontro verranno mobilitati anche i club cittadini delle società di serie A. (e. a.)

I CARABINIERI VINCONO IL TORNEO DEGLI ENTI

La squadra [illegible] Carabinieri (in alto) vincitrice del torneo di calcio degli Enti. Sotto, la formazione della Polizia

ASTI. La formazione dei Carabinieri, allenata da Gino Cascio, ha vinto la ventinovesima edizione del torneo degli Enti, battendo [illegible] finale l'acerrima rivale, la Polizia di Stato per 1-0.

I rossoblù, mercoledì sera allo stadio Comunale, si sono imposti dopo i tempi supplementari: le due frazioni regolamentari si erano infatti concluse [illegible] parità, 0-0. [illegible] gol decisivo è stato realizzato [illegible] Felicioli.

La squadra dell'Arma aveva conquistato l'ultima volta questa competizione nel 1993, sconfiggendo anche allora i poliziotti.

All'inizio della gara è stato [illegible] un minuto di silenzio in memoria del tenente dei carabinieri Luigi Tarantino, deceduto il 25 maggio.

La partita è stata preceduta dalla finale di consolazione [illegible] Usl 19 e Vigili [illegible] fuoco.

Hanno vinto i medici e gli operatori sanitari che [illegible] imposti 6-5 dopo i calci di rigore. L'incontro [illegible] era concluso sull'1-1 con reti di Nosenzo (Usl [illegible]) e Zichi (Vigili del fuoco).

Numerose, le autorità in tribuna (gli spettatori erano circa duecento), in rappresentanza dei vari enti che hanno partecipato, dando vita ed una vivace edizione del torneo.

Al termine, oltre ai trofei [illegible] in palio dal Csi (federazione organizzatrice) alle squadre in lizza (in totale sedici), sono stati assegnati premi particolari a Gian Luca Felicioli (Carabinieri), come capocannoniere della competizione con 5 gol ed a Dario Gai (Poste), l'unico giocatore che ha preso parte a tutte le edizioni.

I migliori giocatori della finalissima sono stati Leonardo Errante per i Carabinieri ed Alessandro Berta per i poliziotti. (e. a.)

SPORTFLASH

CICLISMO

Il Giro d'Italia dell'astigiano Roberto Nettini

L'astigiano Roberto Nettini del Gs Edilcrea è partito ieri per il 1° «Giro d'Italia in una tappa» in bicicletta, organizzato dallo Sport Show di Genova. I 20 atleti selezionati devono percorrere 1600 chilometri in quattro giorni sulle strade di: Liguria, Toscana, Umbria, Abruzzo, Marche, Romagna, Emilia, Lombardia e Piemonte. L'arrivo è previsto nella notte di domenica. (ca. t.)

AUTO STORICHE

A Canelli la 7° Coppa dell'Alto Monferrato

Torna la 7ª edizione della Coppa dell'Alto Monferrato, manifestazione automobilistica di regolarità per auto storiche, da oggi a domenica a Canelli. La gara, organizzata dal «Club della Ruggine» di Acqui Terme e dal comitato «Alto Monferrato», in collaborazione con l'Aci ed [illegible] Comune di Canelli, si snoda su un percorso di 182 chilometri. Cento, i concorrenti. Oggi, le verifiche. La partenza della prima vettura è prevista domani alle 11,30, l'arrivo alle 21,30. La premiazione, domenica alle 11 all'hotel «La Torre» di Cassinasco. L'apripista sarà la Lancia Stratos, che vinse il rally di Montecarlo nel 1977. (fi. l.)

PODISMO

L'Avis Villanova vince il «Gran Premio»

Vittoria di Rosario Ruggero (Sarina) della Vittorio Alfieri che, a Valfenera si è aggiudicato [illegible] gran Premio podistico organizzato dall'Api e dalla Pro Loco con l'Avis Villanova. Secondo, Paolo Museo (Brancaleone); terzo Francesco Russo (Villanova). Successo tra le donne per Teresa Suriano, [illegible] gli AM 50, [illegible] per Lorenzo Mischiatti e per Giovanni Pavan tra gli AM - 60. (r. a.)

GIOCHI DELLA GIOVENTU' REGIONALI

La media Dalla [illegible] seconda [illegible] ritmica

Successi per gli allievi della scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa ai Giochi della Gioventù. La squadra femminile di ginnastica ritmica (Lorena Roggero, Carlotta Reica, Laura Ivaldi, Lucia Cillo), si è classificata seconda ai Giochi regionali della gioventù. Le allieve, guidate dall'insegnante Piera Morino parteciperanno alla fase nazionale dei Giochi. (o. ca.)

E a Castagnole Lanze un corso per giovani

Sfida per il primato a Magliano Alfieri

CASTAGNOLE LANZE. Nuova impegnativa trasferta, [illegible] alle 21, nel massimo campionato di pallone elastico, per la Subalcuneo [illegible] Giuliano Bellanti e Pier Paolo Voglino.

La capolista giocherà infatti a Magliano Alfieri, contro l'accoppiata formata da Dogliotti e Alberto Bellanti (fratello di Giuliano).

Una sfida quasi in famiglia, che vale il primato. I padroni di casa, infatti, pur battuti mercoledì sera nel recupero con la Caragliese dei cugini Arrigo e Dodo Rosso (11-8 dopo quattro ore di battaglia agonistica, [illegible] scampoli di gioco di grandissimo livello tecnico) sono attualmente a quota [illegible] in classifica, a due sole lunghezze dalla formazione cuneese e dalla Monferrina di Vignale di Richi Molinari.

«La partita di stasera e quella di mercoledì prossimo a Caraglio saranno per noi un test fondamentale per capire quali sono le nostre possibilità di scudetto. Possiamo anche accontentarci di vincere una sola gara» spiega il castagnolese Pier Paolo Voglino. I [illegible]neesi hanno battuto (11-6), lunedì sera, nell'ultima di campionato, Papone e Balocco dopo [illegible] avvio difficile. «Siamo sempre stati in equilibrio fino al 6-6, poi ha prevalso la nostra maggior coesione» sottolinea Voglino.

L'atleta astigiano inaugurerà lunedì pomeriggio alle 14, a Castagnole Lanze, un corso estivo (gratuito) per i giovani che [illegible]gliono avvicinarsi a questo sport. Per informazioni telefonare allo 0141/878.363. (f. b.)

AUTO USATO SICURO GARANTITO

LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853

OPEL VECTRA 1,6 DIAMOND CAT 5p	93	[illegible]
OPEL ASTRA 1,4 I GLS - 5p	93	L. 15.800.000
OPEL TIGRA 1.6 16v	95	L. [illegible]
OPEL OMEGA 3.0 MV6 - full opt. c/autom	94	L. 47.000.000
OPEL VECTRA 2.0 I GT abs/climat./pelle	[illegible]	[illegible]
OPEL ASTRA 1.7 D GLS SW - [illegible]	[illegible]	L. 14.800.000
OPEL ASTRA 1.4 SW CLUB - 62 HP - I.e.	91	L. 14.600.000
CITROEN XM 2.0 I - abs - climat. - gas	90	L. 13.800.000
CITROEN AX 1.1 FIRST - i.e.	[illegible]	L. 7.200.000
FIAT UNO 1.0 STING - 3p	[illegible]	L. 6.000.000
FIAT UNO 60 S - 5p	90	L. 6.600.000
FIAT REGATA WEEK-END DS	88	L. 3.500.000
FIAT UNO STING 1.0 - 3p	87	L. 3.500.000
FIAT TIPO DIGIT 1.6 i.e.	88	L. 6.000.000
RENAULT 19 16v/climat.	92	L. 12.300.000
RENAULT 25 TD - climat.	85	L. [illegible]
SEAT IBIZA D VAN	86	L. 2.800.000
FORD SIERRA 1.8 T.D. SW - cat. i.e.	92	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.1. - 3p - clr	90	L. 7.200.000
ALFA ROMEO 164 T. [illegible] - climat. - antif.	91	L. 17.500.000
LADA NIVA 1.6	[illegible]	L. 5.800.000
PEUGEOT 105 1.1 XR - 3p	91	L. [illegible]
PEUGEOT 105 1.1 XT - 3p	[illegible]	L. [illegible]

NUOVA CONCESSIONARIA DAEWOO

AG AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO D'ALBA - tel. 0173/26.25.94 - fax 23 18.68

MERCEDES 200 E - a. cond. - cerchi lega - bianco	'92
[illegible] - tetto apr. - grigio sc. met.	'90
LANCIA THEMA SW 16V - abs - climat. - cerchi - blu met.	'90
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco	[illegible]
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.	'91
FORD ESCORT SW - abs - climat. - nero met.	'94
RENAULT 5 SUPER 5p - grigio met.	'90
VOLKSWAGEN GOLF SW 1,8 - arg. met. antif.	'94
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 3p - bianco	[illegible]
CITROEN DIANE 2 cv - grigio met.	[illegible]
CITROEN AX 5p - bianco	'87
OPEL CORSA SPORT - abs - bianco	'94
OPEL CORSA VAN/D - bianco	'95
CLIO VAN - bianco	'92
PEUGEOT CABRIO 205 ROLAND GARROS - verde met./[illegible] bianco	'93
PEUGEOT 205 JUNIOR - [illegible]	'89
FIAT UNO 1,1 S IE - 5p - cat. - arg. met.	'93
SUZUKI VITARA HARD TOP POWER PACK - antr. met.	'91
[illegible] SWIFT - blu sc. met. - [illegible]	'94
[illegible] - 3p - autocarro - rosso	'85
FIAT DUCATO GRANVOLUME - bianco	[illegible]

ALBA - CORSO CORTEMILIA 34
TEL. 0173/440840 - 442016
FAX 0173/440840

USATO BENZINA

VOLVO 460 ES 1.7 - rosso	87
PEUGEOT 605 SR 11 - 5p - grigio scuro	89
AR 164 TURBO - full opt./verde met.	89
JAGUAR SOVEREIGN 4.0 - grigio met.	90
ALFA ROMEO 164 TS - ac - antif. - bianca	90
ALFA ROMEO 33 1.7 16V - abs - antif. - verde met.	93
AUDI 100 Avant 2.0 - 16v - c. lega - grigio - medio	92
BMW [illegible] - full optional 24v - bordeaux	90
BMW 318 - ac - nero/grigio	91
DAIHATSU CHARADE TFX 16V 4x4 - bianca	89
FIAT UNO 60S - 5p - verde	90
FIAT TIPO 1400 DGT - bianca	89
HONDA CIVIC 1.6 160CV VTEC - nero	92
LANCIA Z - 7 posti - doppio tetto a. - blu met.	1/95
LANCIA SW THEMA 16v - turbo - full opt. - verde met.	91
LANCIA GAMMA COUPE' 2.0 - argento	80
LANCIA DEDRA 1.6 LS - verde met.	93
LANCIA DELTA LX 1300 - grigio sc.	89
OPEL CALIBRA 16V - [illegible]. - blu	92
PORSCHE 911 CARRERA COUPE' 2 - cat. blu met.	91
ROVER 820 Ti lusso 16v - blu met.	93
SAAB 9000 CS - t. - full opt - bianco	6/92
SAAB 9000 - 16v climat. - bianco	89
SAAB 900 TURBO - 3p - t. apr. - grigio met.	86
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT GT 16V cat. - blu	90
MERCEDES 300 te 4 - matic - sw - full option - grigio perla	90
VOLKSWAGEN GOLF GL 1600 - 3 porte - bianca	91

USATO DIESEL

AUDI 80 TDI - cat. - ant. med. - ABS - nero	8/92
LANCIA THEMA TDS SW - climat. - grigio sc	88
[illegible] 205 XAD - [illegible] - bianco	90
MERCEDES 250 D TURBO - full option - nero	90
ROVER 825 SD - lusso - [illegible] - full opt. - nero	5/92
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT [illegible] - t. apr. - [illegible]	90

FUORISTRADA

MITSUBISHI PAJERO 2.5 SW GLX - ac - grigio sc	91
NISSAN PICK-UP + hard top - [illegible]	87
OPEL FRONTERA SPORT 2.0 - [illegible]	11/94
RANGE ROVER TD VOGUE SE - bianco	93
JEEP [illegible] - 5p/aria cond./grigio scuro	88

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO INNOCENTI

NOVAUTO
NOVAUTO S.A.S.
C.so Piave 148 - ALBA (CN) - Tel. 0173 28.10.81

ALFA ROMEO 164 ECO T.D. 2.5 - met. - climatiz.	anno [illegible]	L. 20.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS - gpl - tetto apr.	[illegible]	L. 18.500.000
ALFA ROMEO 155 1,8 L - [illegible] - metalliz.	92	L. 18.500.000
ALFA ROMEO 33 1.5 TI	89	L. 4.800.000
ALFA ROMEO 33 1.3 V	91	L. 7.700.000
FIAT TIPO 1.6 DGT - 5 porte - [illegible]	88	L. 6.000.000
FIAT TIPO 1.4 IE - cat. - 3 porte	93	L. 11.500.000
FIAT UNO SELECTA - [illegible] - [illegible]	87	L. 4.400.000
Y10 IE LX - metalliz.	90	L. [illegible]
LANCIA DELTA INT. 2.0 TURBO 16V - rosso - tetto apr.	[illegible]	[illegible]
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 CABRIO capote elettr. - [illegible]	90	L. 15.900.000
VOLVO 460 GLE - iniez.	91	L. 11.000.000
RENAULT 19 1.8 16V - cat. - 3p - metalliz.	92	L. 16.000.000
RANGE ROVER TD - 5p - climatiz.	88	L. 19.600.000
AUTOCARRO IVECO DAILY 35.10 - [illegible]	88	L. 15.000.000 + iva
MOTO APRILIA FUTURA 125	91	L. 1.900.000

Concessionaria Roll car Automobili

FIAT TIPO 1.4 - bianco	1990
FIAT TEMPRA 1.6 - argento	1990
FIAT UNO 60 SX - grigio	1992
FIAT UNO 70 SX - blu met.	1992
FIAT PANDA 750 - rossa	1989
FIAT PANDA 750 - bianco	1988
CLIO 12 5P RN - blu	1991
CLIO 12 5P RL - bianco	1993
GOLF GL 16 5P - nero	1989
GOLF GTI 16V 5P - blu	1993
GOLF [illegible] 90 CV - grigio	1994
SUZUKI SWIFT GTI - rosso	1990
413 SJ - bianco	1986
POLO CL - bordeaux	1992
SEAT MARBELLA - rosso	1989
TOYOTA CELICA - bordeaux	1983

ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi)
Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

è una realizzazione...

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ❒ un caffè al bar.
- ❒ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

• Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.

• Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

• Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958)

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 9 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'incidente a Sant'Antonio Aradolo di Borgo

Un tecnico folgorato nel ripetitore-radio

BORGO SAN DALMAZZO. E' morto folgorato mentre stava lavorando all'interno di [illegible] cabina dove sono sistemate le apparecchiature dei ripetitori delle emittenti «Radio Stereo 5» di Cuneo e di «Radio Dimensione suono», network a diffusione nazionale. Vittima Francesco Barbarossa, 37 anni, tecnico radiotelevisivo, di Nichelino (via Augusto Occelli 6).

L'incidente è accaduto ieri mattina, verso le 9,30, sulla collina di Sant'Antonio Aradolo, in località Tetto Pilone. Francesco Barbarossa, assistito da un altro tecnico, stava mettendo a punto il ripetitore che [illegible] giorni scorsi era stato alla base di difetti di emissione, quando, inavvertitamente pare abbia toccato i morsetti di alimentazione a monte del trasformatore, [illegible] una corrente alternata trifase di 350 volt. La scarica è stata fatale e il tecnico è morto sul colpo.

Il compagno di lavoro, che era all'esterno della cabina probabilmente impegnato [illegible] altre operazioni, ha dato subito l'allarme con la speranza di poter salvare l'amico.

In poco tempo nella frazione sono arrivati i carabinieri di Borgo San Dalmazzo, i volontari della Croce Rossa e i vigili del fuoco. I tecnici dell'Enel di Cuneo hanno tolto la corrente in tutta la zona, in modo da rendere possibile il recupero del corpo senza pericoli. E' anche stato chiesto l'intervento dell'Elisoccorso, ma per il tecnico tori[illegible] non c'è più stato nulla da fare.

La salma di Francesco Barbarossa è stata composta nella camera mortuaria della casa di riposo di Borgo San Dalmazzo, in attesa del nulla osta del magistrato per i funerali.

La cabina del ripetitore - sulla porta è stata collocata una targa in ricordo di Mauro Giacchello, dj di Radio Stereo 5 morto quattro anni fa in un incidente stradale - è stata posta sotto sequestro. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri di Borgo. Nella zona di Sant'Antonio Aradolo, che si trova a pochi chilometri da Borgo, oltre ai ripetitori radio ci sono anche quelli televisivi della Rai e della Fininvest.

Francesco Barbarossa (viveva con i tre fratelli) lavorava per conto proprio ed era considerato il miglior tecnico radiotelevisivo del Torinese. Originario di Cosenza, abitò per qualche tempo a La Loggia, nel '75 si trasferì a Nichelino dove diventò il proprietario di «Radio studio centrale» (attualmente chiusa). Collaborò come tecnico anche con «Tele Nichelino». La notizia della tragica morte di Francesco Barbarossa nella tarda mattinata si è subito diffusa a Nichelino dove l'uomo era molto conosciuto.

Beppe Sajeva

Francesco Barbarossa e i soccorritori davanti alla cabina del ripetitore

Carrù, ha ammesso sequestro e violenza [illegible] giovane estetista

Lo stupratore confessa

L'operaio di 26 anni, in carcere a Cuneo da due settimane, ha deciso di parlare con i magistrati monregalesi. Il difensore: «Chiediamo la perizia psichiatrica»

CARRU'. Maurizio Giraudo ha confessato. Il ventiseienne operaio carrucese in carcere al Cerialdo di Cuneo, ha ammesso davanti al sostituto procuratore [illegible] Mondovì Stefano Gallo di aver sequestrato e violentato un'estetista, con studio al piano terra di un condominio di Carrù, lo stesso dove Giraudo abita con la famiglia.

L'operaio è in carcere da venti giorni, durante i quali ha cercato di nascondere la verità. Le indagini erano scattate subito dopo la violenza all'estetista e le minacce all'apprendista minorenne e a una cliente, che si trovava nel salone. Le tre vittime avevano riconosciuto il colpevole nell'uomo del piano [illegible] sopra e i carabinieri della stazione di Carrù, con i colleghi del Nucleo operativo di Fossano, coordinati dal comandante della Compagnia, lo avevano arrestato, mentre si trovava in casa.

Maurizio Giraudo era «caduto dalle nuvole» respingendo le accuse. Durante la perquisizione nella casa, i militari avevano trovato una tuta uguale a quella utilizzata dal violentatore, ma l'indumento era stato lavato da poco e non c'erano tracce. Tra le prove era finito anche un paio di forbici, simile a quelle impiegate durante la violenza [illegible] salone dell'estetista, [illegible] ciò non bastava a provare la colpevolezza dell'operaio.

Intanto le sorelle, certe dell'innocenza di Maurizio Giraudo, si erano organizzate per cercare elementi in grado di discolparlo, mentre l'operaio continua[illegible] a dichiararsi innocente nei confronti quotidiani con l'avvocato monregalese Tonino Viglione e il collega cuneese Flavio Battisti. I due legali si erano convinti che dicesse la verità, poi, davanti a Viglione, Maurizio Giraudo ha ammesso, forse spinto [illegible] rimorso, la sua colpa. Una confessione confusa, confermata anche davanti al «pm» Stefano Gallo.

La deposizione spontanea dell'imputato è coperta dal segreto istruttorio, ma sembra che la causa del folle gesto sia stato lo stato di ebbrezza causato da vino, birre e amari ingeriti in poco tempo prima di arrivare allo studio dell'estetista. «I motivi bisogna trovarli nel subconscio del mio cliente - dice l'avvocato Tonino Viglione -. Per questo chiederemo una perizia psichiatrica». Maurizio Giraudo dovrà rispondere di violenza carnale, atti di libidine violenta, sequestro di persona e rapina, quest'ultima accusa perché dopo il raid a volto coperto ha portato via dal salone anche cinquecentomila lire.

La vittima della violenza è stata costretta a lasciare Carrù per liberarsi dall'incubo che ha vissuto e ritrovare un po' di tranquillità. Di lei ora si occupa «telefono rosa» l'associazione che tutela i diritti delle donne: le garantirà l'assistenza legale, ma anche i giusti consigli per superare una violenza prima di tutto fisica, ma anche morale.

Luca Ferrua

Maurizio Giraudo esce dal tribunale

Il frontale ieri mattina alle 11 nel rettilineo della statale 28

Casalinga di Nucetto muore sull'auto contro un camion

NUCETTO. Ancora un incidente mortale sulla statale 28 della valle Tanaro.

Ieri mattina, alle 11, sul tratto rettilineo che collega il piccolo centro a Bagnasco è morta Ottavia Oddone Nicolino, 49 anni. La donna, che abitava a Nucetto in via delle Strette 3, stava percorrendo la statale al volante della sua «Seat Marbella», in uscita dal paese. Giunta in località Fabbrica, appena fuori dal centro abitato, la vettura ha improvvisamente sbandato, invadendo l'opposta corsia di marcia.

La «Marbella» si è schiantata frontalmente con l'autocarro [illegible] rimorchio condotto da Maggiorino Rocci, 38 anni, di Pianezza. Malgrado la brusca frenata il pesante automezzo non si è fermato [illegible] tempo ad evitare l'urto.

Nell'impatto, violento, la «Marbella» è stata scaraventata fuori dalla carreggiata. La donna, rimasta imprigionata fra le lamiere, è stata soccorsa dai carabinieri e dagli uomini della Croce bianca cebana, e trasportata all'ospedale di Regione San Bernardino. Il tempestivo intervento dei medici [illegible] è bastato: la donna è deceduta poco dopo il ricovero al Pronto soccorso.

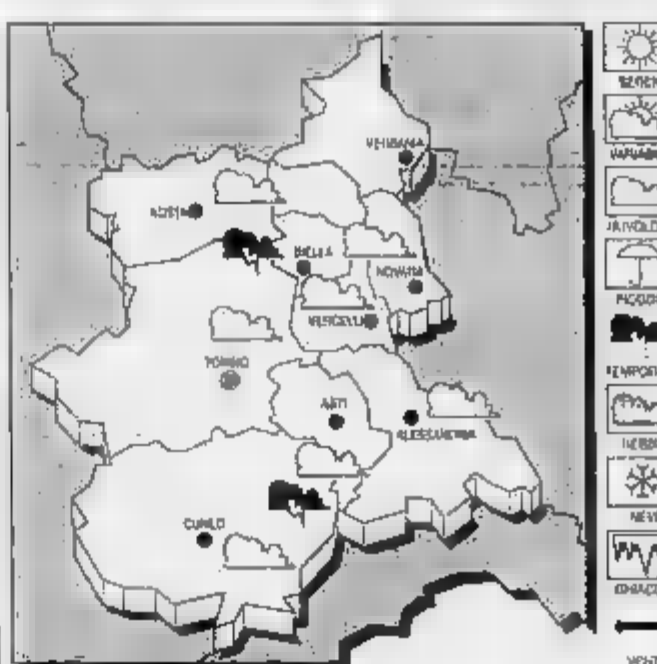
Sulle ragioni dell'incidente proseguono gli accertamenti da parte dei carabinieri della stazione di Bagnasco.

Ottavia Oddone Nicolino faceva la casalinga, dedicandosi alla famiglia. Viveva con il marito e la figlia, 28 anni. La notizia della morte ha destato grande commozione a Nucetto (dove tutti si conoscono) e nell'intero Cebano. La vittima era la zia di Renzo Nurisio, funzionario dell'Usl 16, e di suo fratello Ezio, uno dei «musici» della banda musicale di Ceva.

La data dei funerali, ieri sera, non era ancora stata stabilita in [illegible] del nulla-osta [illegible] magi[illegible]

[p. s.]

Ottavia Oddone [illegible] di 49 anni abitava a Nucetto con il marito e una figlia di 28 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] VISTO PER OGGI. [illegible] Condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni [illegible] carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. [illegible]neralmente nuvoloso [illegible] piogge sparse.

LE T[illegible]
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 25; min: 15; media: [illegible]
[illegible] FA
[illegible]: 26 min: 17; media: 21

[illegible] IN [illegible]
Torino 22,8; Asti 24; Aosta 25; Alessandria 25; Novara 24; Vercelli 20.

Cuneo, dopo il suicidio di un necroforo e l'inchiesta sulla saponificazione di una salma

Consiglio a porte chiuse sul cimitero

L'esclusione del pubblico è stata decisa perché la discussione avrebbe riguardato anche il personale comunale
Due funzionari responsabili del servizio sono già stati trasferiti. Proseguono le indagini della magistratura

CUNEO. Un'ora di dibattito a porte chiuse sul «giallo del cimitero». La segretezza della discussione l'altra sera [illegible] Consiglio comunale, poteva far presumere [illegible] clamorose rivelazioni [illegible] [illegible] dettagliato [illegible] sulla gestione del servizio necroforato. Invece gli amministratori - stando alle indiscrezioni trapelate - hanno parlato a lungo della vicenda, [illegible] peraltro affrontare particolari ancora oscuri [illegible] trovare conferme a «voci» su irregolarità nella [illegible]stione dei cimiteri.

A sollevare la discussione in Consiglio erano [illegible] un'interpellanza [illegible] Salvatore Vecchio (Cuneo viva) e un'interrogazione urgente presentata da Marcellino Pellegrino e [illegible] Lorenzo Massa (Grande Cuneo). Dopo l'avvio della discussione, essendo inevitabili riferimenti specifici [illegible] situazioni personali di personale comunale, il consigliere Pellegrino ha chiesto che il dibattito potesse continuare [illegible] il pubblico. «L'unico obiettivo - spiega Pellegrino - era di poter avere chiarezza su questa delicata questione. In questa occasione nessuno vuole mettere in difficoltà la maggioranza. Ho chiesto seduta segreta perché si stava parlando di persone. La semplice presa di posizione della giunta (trasferimento dei due funzionari del servizio necroforato in altri settori ndr) ha fatto sì che qualcuno potesse interpretare [illegible] colpevole una certa parte del personale. La questione è invece piuttosto complessa. Non vogliamo fare speculazioni sulle persone. Qualcuno ha [illegible] [illegible] trasferimento dei due impiegati come un giudizio di colpevolezza, che dovrà essere valutato soltanto [illegible] sede giudiziaria».

[illegible] vicenda il sindaco dichiara: «L'unico obiettivo [illegible] ridurre le tensioni fra [illegible] personale. E' essenziale riportare la serenità dei rapporti fra gli operatori e con la gente. Lasciamo che l'indagine giudiziaria faccia completamente il suo corso. La giunta non ha preso alcun provvedimento con carattere di valutazione o disciplinare. [illegible] vogliamo sostituirci a commissione amministrativa [illegible] giudici. Perché [illegible] stati trasferiti? Per incompatibilità ambientale. Non c'erano problemi specifici e individuali. Abbiamo scelto la via che ci [illegible] sembrata immediatamente praticabile».

Gianpaolo Marro

A fianco, l'ingresso principale al cimitero generale del capoluogo in regione Basse [illegible] Stura e (sopra) la grata [illegible] termine della colombaia dove si [illegible] impiccato Enzo Mondino

[illegible]

Un nuovo capo

Ieri l'annuncio del sindaco

CUNEO. Un nuovo capo del servizio funebre. Lo ha comunicato ieri [illegible] necrofori il sindaco, [illegible] Rostagno, in un incontro avvenuto in tarda mattinata in municipio. A richiedere [illegible] colloquio erano stati gli stessi addetti del [illegible] dopo [illegible] «polverone» suscitato dal suicidio di Enzo Mondino e dall'inchiesta sulla presunta saponificazione di una salma.

«Durante l'incontro - spiega Rostagno - al quale hanno partecipato anche l'assessore al personale Teresio Panero e i funzionari comunali, abbiamo concordato le linee operative che dovranno essere seguite in questa situazione di emergenza. Ho annunciato chi sarà il capo settore che opererà temporaneamente, in attesa della definizione dell'intera vicenda. Si tratta [illegible] un istruttore tecnico. Preferisco non ufficializzare ancora il nome perché la delibera non [illegible] [illegible] stata definita».

E precisa: «Vogliamo riportare al più presto alla normalità l'atmosfera del lavoro nei cimiteri». [r. s.]

[illegible]

TEMPO LIBERO

Il Wwf presenta i fiori protetti

Stasera, alle 21, nel salone delle opere parrocchiali del «Sacro Cuore» di Cuneo, saranno proiettate le diapositive di Mariano Sereno sul tema «I fiori protetti». La serata è organizzata dal Wwf. [c. g.]

[illegible]

Numero verde contro le frodi agroalimentari

Il comando Compagnia dei carabinieri di Cuneo informa che [illegible] stato istituito un [illegible] verde (attivo [illegible] ore al giorno) contro le frodi agroalimentari e comunitarie: [illegible] [illegible] 1670-20320. Il [illegible]izio è indetto dal Comando carabinieri tutela norme comunitarie e agroalimentari, in collaborazione con l'ispettorato centrale repressioni frodi.

SQUADRA [illegible]

Deve scontare diciotto mesi, arrestato

La squadra mobile di Cuneo ha arrestato, su ordine di carcerazione della Procura generale [illegible] Genova, Vincenzo Lioi, 39 anni, via San Giovanni, a Cherasco. Deve scontare [illegible] mesi per ricettazione.

[illegible]

Un dibattito sull'autostrada in Valle Stura

Stasera, alle 20,30 in Comune, si terrà un'assemblea sull'autostrada [illegible] Valle Stura. Intervengono Claudio Giorno, tecnico autostradale, Claudio Chiabergo, sindaco di Avigliana, Mario Cavargna, ingegnere ambientale, e Ello Allario consigliere comunale di Cuneo.

PROVINCIA

Domani sarà aperto l'ufficio caccia

L'ufficio caccia della Provincia rimarrà aperto domani dalle [illegible] alle 12. L'ha deciso l'assessore per consentire ai cacciatori di chiedere informazioni o consegnare [illegible] domande di ammissione alla caccia per l'annata venatoria '95, con scadenza 15 giugno.

[illegible] [illegible] [illegible]

L'esame per la licenza da taxista

La giunta della Camera di commercio ha istituito il ruolo provinciale dei conducenti dei servizi pubblici non di linea. La novità interessa i conducenti di autovetture (taxisti e noleggiatori di veicoli [illegible] conducente) e quelli di veicoli a trazione animale. Per ottenere dai Comuni la relativa licenza è necessario essere iscritti al ruolo. Se non si è già titolare di licenza, sostituti di titolare o dipendenti da impresa autorizzata [illegible] [illegible] il servizio, si deve sostenere un esame davanti alla Commissione nominata dal presidente della giunta regionale. Materie dell'esame: la geografia [illegible] Piemonte, la toponomastica dei maggiori Comuni della Provincia, nozioni di diritto civile e penale e infortunistica stradale. [g. p. m.]

Fu ordinato sacerdote sessant'anni fa

Morozzo festeggia il canonico Delpodio

MOROZZO. «Grazie, [illegible] canonico per ciò che ha saputo imprimere nei nostri cuori e nelle nostre anime. Che Dio la conservi ancora a lungo e in buona salute affinché possiamo ancora incontrare per tanto tempo la sua simpatica figura che l'ha portato al primo posto tra le persone più amate di Morozzo».

E' questo l'augurio di un gruppo di volontarie morozzesi che festeggeranno domenica con i loro compaesani il canonico don Francesco Delpodio, [illegible] anni, sessant'anni di ordinazio[illegible] sacerdotale, di cui trentacinque di ministero pastorale a Morozzo. Uomo [illegible] vasta cultura, don Delpodio è [illegible] [illegible] i primi sacerdoti della diocesi ad applicare le nuove norme della riforma liturgica negli Anni Sessanta.

Durante il suo apostolato, don Francesco [illegible] promosso [illegible]merose iniziative a favore della comunità morozzese: [illegible] ristrutturazione della chiesa parrocchiale e [illegible] ca[illegible] di riposo, ideata, costruita e diretta da lui con grande determinazione e dove vive attualmente. La salu[illegible] fisica e mentale di don Delpodio gli consente ancora molteplici attività, in particolare nella [illegible] di riposo, dove aiuta le persone che malate e in diffi[illegible] fisica, e in parrocchia.

Per festeggiare il [illegible] sessantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale il canonico ha voluto fare un dono a tutta la comunità, dotando l'organo della parrocchia di una seconda consolle a comando elettronico, consentendo un più comodo uso dello strumento nell'accompagnamento dei canti liturgici [r. o.]

Il canonico Francesco Delpodio è stato parroco a Morozzo per 35 anni

SAN DAMIANO MACRA [illegible]

Bressy o Biglione?

Le trattative sul presidente della Comunità

SAN DAMIANO MACRA. Sono [illegible] in «alto [illegible]» le trattative per la nomina del nuovo presidente della Comunità montana Valle Maira. I queste settimane i tredici Comuni della zona [illegible] ancora impegnati nella nomina dei rappresentanti nel Consiglio [illegible] Comunità. Secondo alcune indiscrezioni si delinea un confronto tra le candidature del presidente uscente, Ermanno Bressy, e [illegible] sindaco di Villar San Costanzo, Giovanni Biglione. Bressy, che fino a questo momento non ha ancora ufficializzato la candidatura, spiega: «Sono in corso contatti tra i vari gruppi al fine di trovare un accordo. La situazione dovrebbe sbloccarsi nelle prossime settimane». «Ho dato la mia disponibilità a ricoprire l'incarico di presidente - precisa Biglione -. Ritengo che l'attività del Consiglio di Comunità sarebbe maggiormente garantita ed efficente se ogni Comune designasse come rappresentante il sindaco, affiancato da un componente della maggioranza e da uno della minoranza». [c. g.]

[illegible]

Sceglie il negozio

Si dimette il [illegible] dei «civich»

Angelo Tosello (45 anni) lunedì lascerà il comando dei vigili di Boves

BOVES. Lunedì, dopo avere controllato che le operazioni di voto per [illegible] referendum si siano svolte [illegible] regolarità, Angelo Tosello, comandante della poli[illegible] municipale, uscirà dal Co[illegible] attraverserà piazza Italia, e entrerà nel negozio [illegible] orologeria, proprio di fronte, per iniziare una nuova attività. «Ho dato le dimissioni, dopo ventitré anni di servizio, un po' per stanchezza e un po' scoraggiato dalla legge sulle pensioni».

Tosello, 45 anni, andrà sostituire la sorella Clelia in negozio e si dedicherà a tempo pieno al commercio di preziosi. [b. a.]

Presto l'accordo tra Comune e Italgas sul cortile della società

Parcheggio per cento auto

L'area adiacente al deposito dell'Atì [illegible] Cuneo adibita a posteggio gratuito
Il vicesindaco: «Passo avanti nella soluzione dei problemi nel centro storico»

CUNEO. Un parcheggio sul «Pizzo» della città per servire i residenti e gli impiegati degli uffici del centro storico. Lo ha annunciato l'altra sera in Consiglio comunale [illegible] vicesindaco Ezio Falco. L'area riservata alla sosta delle auto [illegible] ricavata all'interno del complesso dell'Italgas, dietro piazza Torino [illegible] vicino al deposito dei pullman dell'Atì.

«Stiamo definendo con i responsabili dell'Italgas - ha spiegato il vicesindaco, che ha anche la delega per il centro storico - la possibilità di utilizzare parte [illegible] piazzale, che sarà recintato. Potrà contenere circa cento auto e quindi contribuire a risolvere il problema della so[illegible] in questa zona della città, dove si concentrano molti uffici. Per ragioni di sicurezza, la notte l'accesso al posteggio sarà impedito da una sbarra».

A sollevare il problema del centro storico è stato Giovanni Cerutti (ppi-liberal democratici per Cuneo) che aveva presentato un'interpellanza sugli impegni [illegible] Comune presi negli ultimi incontri con abitanti e commercianti. Falco ha annunciato che i vigili urbani hanno avuto l'incarico di riconsiderare la situazione dei parcheggi nel centro storico e in particolare definire le aree dove poter lasciare l'auto nelle vie laterali con ampiezza superiore [illegible] cinque metri. Si tornerà a parcheggiare anche in via della Pieve, non appena scatterà il senso unico. [g. p. m.]

Veduta aerea della città: si nota l'ampio spazio libero nel cortile dell'Italgas

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Torino-Racconigi solo [illegible] treno [illegible] [illegible]

Vorrei rendere [illegible] la costante penalizzazione a cui sono stati sottoposti gli utenti di Racconigi che devono, per ovvi motivi di lavoro, servirsi [illegible] treni che partono da Torino dopo le 19.

Prima del maggio '94 la disponibilità era di tre treni: 19,04 da Torino Porta Susa; 19,16 e 19,33 da Torino Porta Nuova.

Dopo il maggio '94 [illegible] disponibilità è diminuita a due treni: 19,23 e 19,38 da Torino Porta Nuova.

Dopo il maggio '95 c'è possibilità di un solo treno. 19,45 da Torino Porta Nuova.

Non solo sono stati diminuiti i treni, ma le partenze [illegible] state sistematicamente ritardate. Perché [illegible] stata soppressa la fermata del D9195 Torino Porta Nuova-Limone delle 19,29?

In questo periodo il costo dell'abbonamento [illegible] praticamente raddoppiato e [illegible] [illegible] risulta che a noi utenti di Racconigi sia stato praticato uno sconto speciale per minor [illegible].

Il tanto pubblicizzato miglioramento dove è finito?

Ci vorrebbe maggi[illegible] attenzione nello stilare gli orari, perché la condizione del pendolare è già abbastanza gravosa senza bisogno di creare ulteriori difficoltà con decisioni cervellotiche.

Dario Alasia, Racconigi

«Ho un lavoro e non "spaccio"»

A rettifica dell'articolo apparso il 2 giugno che riguardava lo spaccio di allucinogeni vorrei precisare che la bilancia che mi è stata sequestrata serviva alla mia ragazza per cucinare, che nella mia agendina esistono solo numeri telefonici di [illegible] e non di eventuali compratori; che l'unica cosa trovata nel mio appartamento è una fialetta di «Popper» ma, cosa più importante, sono in grado di lavorare, ho un lavoro e non ho bisogno di guadagnare soldi facendo lo spacciatore.

Gianluigi Lamaddalena
Sommariva Bosco

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: [illegible] **Alba:** 315.313; **Cri** 4[illegible].744; **Albaretto Torre:** 320.144; **Bagnolo:** 392.936; **Barge:** 345.252; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo**[illegible] 929.113; 92.132, [illegible] 682.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.310, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407, **Nizza Belbo:** 796.365, **Pae**[illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.656; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva** [illegible] [illegible] 561.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible]**dio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serr. aperta) e dalle 22 alle 8 [illegible] serr. abbassata) [illegible] farmacia *Bertero*, via Roma 18, tel. 69.29.39. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pre[illegible] di ricette mediche urgenti.

Alba: *Farusso*, via Cavour 7, [illegible]. 361.651
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.68
Mondovì: *Cassagne*, via Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte [illegible] 6, tel. 42.242
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, [illegible]. 71.23.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/9
Usl di **Alba** 315.316
Usl di **Borgo** 263.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600
Usl di **Fossano** 690.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 299.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 47.116
Su autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Corp. prov.** 698.245.

STATO [illegible]

CEVA

NATI. Rocca Fabiano (Calizzano); Camazza Denise (Roburent), Carnazza Debora (Roburent); Giammilleri Patancho Veronica (Bagnasco); Iaialla Chiara (Saliceto); Luccarelli Axel (Cairo Montenotte, pro[illegible] [illegible] Savona); Baccino Mirco (Pallare); El Oudrassi Imane (Cairo Montenotte); Peppino Sara (Frabo[illegible] Sottana); Solagna Andrea (Dego); Grosso Giulio (Cairo Montenotte), Crosa Lorenzo (Cengio, provincia [illegible] Savona); Canavese Christian (Ceva); Zoubir Warda (Lesegno); Rabellino Fabio (Altare, provincia [illegible] Savona); Bellino Claudia (Garessio); Odda Gabriele [illegible]ressio); [illegible] Luca (Vicoforte Mondovì); Beccaria Alessandra (Mondovì); Hayari Sara (Murazzano); Lanfranco Paolo (Ormea); Valentino Nicolò (Bagnasco); [illegible] Paolo (Camerana); Biangini Nicola (Mombasiglio); Moretti Arianna (Millesimo, provincia [illegible] Savona); [illegible]pelleri Cecilia (Murazzano).

[illegible] Liona Michelgiorgio, 30 anni, (residente a Ceva), con Seno Cristina, 29 [illegible] (residente a Ceva); Nan Alessandro, 26 anni, con Giuria Paola, 28 anni (residente a Ceva).

DRONERO

NATI. Strano Giuliano (Cuneo); Mandrile Maria (Savigliano).

[illegible] Arnaudo Secondina, 91 anni (residente a Dronero), pensionata; Recrosio Albertina, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionata; Mandrile Maria (Dronero); [illegible] Carlo, 71 anni (residente a Dronero), pensionato.

MATRIMONI. Conte Luca (residente a Dronero), carrozziere, [illegible] Argiolas Maria Grazia (residente a Dronero), operaia

BUSCA

NATI. Martino Elena (Cuneo); Bernardi Luca (Cuneo)

MORTI. Perotlino Elisabetta, 99 anni (residente a Busca), pensionata; Ferrero Vincenzo, 60 anni (residente a Busca), elettricista.

[illegible] Scotto Corrado (residente a Fossano), autista, con Reinaudo Bruna (residente a Busca), operaia; Vada Mauro (residente a Cavour), artigiano, con Giletta Tiziana (residente a Busca), commessa; Mogna Riccardo (residente a Cuneo), artigiano con Al[illegible] Emanuela (residente a Busca), studentessa; Rabuffo Elio (residente a Busca), impiegato, con Picco Monica (residente a Busca), infermiera; Pellegrino Sergio (residente a Caraglio), operaio, con Berardo Ornella (residente a Busca), operaia.

[illegible]

[illegible]

[illegible]'è padre Betancourt

Domani e domenica sarà a Cuneo padre Dario Betancourt. Domani, dalle 9,30, in duomo un incontro religioso. Alle 20.30, messa al Palasport.

PARCO GIOVENTU'

Si presenta l'estate «Nuvolari»

Oggi, alle 18,30, al «Nuvolari libera tribù», sarà presentato il programma dell'attività estiva, che prenderà il via il 16 giugno.

[illegible]

Incontro sul referendum

Oggi, alle 21, in biblioteca, incontro sul referendum «Votare sì, votare no».

TEMPO LIBERO

«Tai chi all'aperto»

Dal [illegible] [illegible] 16 giugno, a Cuneo, settimana del «Tai chi all'aperto». Per informazioni rivolgersi a «Il cammino dell'uomo», via XXVIII Aprile 9, 0171/634627.

[g. p. m.]

Indagini sull'omicidio del sessantatreenne di Piobesi

Rappresentante ucciso Altri cinque arrestati

ASTI. Altri arresti per la morte di Ernesto Fontana, 63 anni, il rappresentante di salumi di Piobesi ucciso un [illegible] fa da due giovani, uno minorenne, e gettato in Tanaro. Per gli inqui[illegible] Fontana sarebbe [illegible] assassin[illegible] in una rapina il cui bottino doveva finanziare l'acquisto di stupefacenti. Sullo sfondo, un traffico di droga gestito da una gang di ventenni.

Sette gli ordini di custodia cautelare firmati dal gip Franca Carpinteri, su richiesta del procuratore Sebastiano Sorbello che coordina l'inchiesta dei [illegible]rabinieri: uno è stato notificato in carcere a Quarto a uno dei due «baby-killer», Antonio Marmo, 18 anni, che ha confessato d'aver ucciso il rappresentante [illegible] la complicità di A.C., 16 anni, detenuto al centro accoglienza [illegible] di Torino.

Gli altri provvedimenti riguardano cinque astigiani: Assunta Maraventano, 23 anni, cugina di Marmo, (già arrestata dopo il ritrovamento del corpo, poi scarcerata); Teresa Iachella, 19; Samantha Carni, 20; Christian Raniolo, Daniele Lombardo e Daniele Lombardo, tutti di 19. In carcere anche un torinese, Andrea Ratti, 19 anni, mentre un minorenne E.P., 17 anni, è stato invece denunciato.

Per tutti l'accusa è concorso in detenzione di hashish. A Marmo e Assunta Maraventano si contesta l'associazione a delinquere per rapina: la donna deve rispondere d'occultamen[illegible] di cadavere col cugino e Samantha Carni. Raniolo è accusato d'estorsione a minorenne.

A innescare la vicenda uno sgarbo di A.C.: il minorenne s'era impossessato di 200 grammi di hashish, nascosti da Raniolo in un giardino della città. Una partita (valore 2 milioni) proveniente da Torino attraverso Ratti. Raniolo avrebbe malmenato il minore chiedendo la restituzione della somma. Marmo insieme alla cugina e ad A.C. avrebbe progettato una serie di rapine a Isolone, una zona sul Tanaro abitualmente frequentata da omosessuali. Fontana [illegible] stato attirato in trappola dai due giovani e minacciato con una pistola giocattolo: la reazione aveva scatenato la [illegible] dei due giovani che l'hanno colpito [illegible] un bastone.

Ieri i sommozzatori [illegible] Genova hanno scandagliato il fiume cercando l'arma che per gli assassini è stata gettata in acqua.

Roberto Gonella

Ernesto Fontana (rappresentante di salumi) è stato assassinato un mese fa vicino a Quarto d'Asti

Deceduti martedì sera a Mondovì dopo la festa scolastica di fine anno

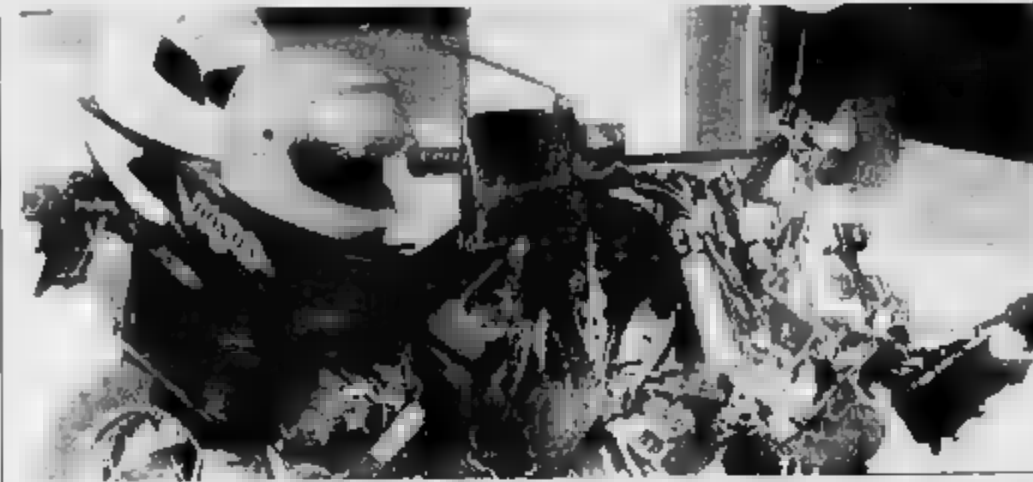
[illegible] agli amici morti in moto

Oggi alle 16 a Garessio funerali del diciottenne che guidava il mezzo finito contro un'auto
Ieri folla per l'ultimo saluto alla ragazza (17 anni) che abitava a San Giacomo di Roburent

GARESSIO. Oggi il centro dell'Alta Val Tanaro dà l'addio a Marco Rubaldo, il diciottenne morto in moto a Mondovì nell'incidente di martedì sera in via Langhe. Le esequie sono alle 16 a Garessio Borgo Ponte nella chiesa [illegible] Santa Caterina; Marco [illegible] ricordato dal parroco don Giuseppe Rizzo.

Ieri a S. Giacomo di Roburent folla ha invece partecipato ai funerali di Cristina Arpiè Bottero, diciassettenne. L'altro giorno era in moto con Marco per [illegible] giro sull'«Honda Dominator 650» del suo amico, come pochi istanti prima aveva fatto un'altra compagna di classe del liceo scientifico Vasco di Mondovì.

I due ragazzi [illegible] moto sono finiti contro un'auto: per loro non c'è stato niente da fare, sono morti prima dell'arrivo al Pronto soccorso.

Quella di Marco e Cristina è stata la tragedia dell'ultimo giorno di scuola. Con gli altri allievi della IV B avevano appena festeggiato l'arrivo delle vacanze in pizzeria: ma la felicità è durata poco. Ai funerali della ragazza in prima fila c'erano proprio i compagni: per tutti loro la scuola non sarà più la stessa cosa. «Sono una classe molto [illegible] - dice la professoressa Flavia Clari - e Cristina era un punto di riferimento per tutti. Una persona fuori dal comune. Anche Marco, col suo carattere esuberante, trascinava i compagni. Fra i suoi hobby la chitarra e il tennis». [l. f.]

La moto «Honda Dominator 650» che Marco Rubaldo guidava portando Cristina Arpiè Bottero. I ragazzi indossavano il casco

DALLA [illegible]

REVELLO

Concerto del quintetto «Winds consort»

Domenica, alle 15,30, nella parrocchia [illegible] Maria Vergine Assunta della Collegiata, concerto del quintetto «Winds consort». L'iniziativa è dell'associazione «Amici della storia e dell'arte di Revello», presieduta da Paolo Peyrone, per ringraziare enti e privati che hanno contribuito al recupero della Collegiata. [v. p.]

[illegible]

E' morta la moglie del colonnello Lattanzio

Si svolgono oggi, alle 16, nella chiesa del Salice, i funerali di Gabriella Guarino, 45 anni, malata da tempo, morta mercoledì (per [illegible]e da stabilire), durante il trasporto in ambulanza per il [illegible]vero in ospedale. Il marito, colonnello Riccardo Lattanzio, per molti anni ha prestato servizio nella Caserma Perotti. La donna lascia tre figli: Andrea, Massimiliano ed Ettore. [l. a.]

GARESSIO

In [illegible] contro un'auto, guarirà in [illegible] mesi

Incidente sulla statale 28 ieri mattina sul rettilineo della «Lepetit», Claudio Pelazza, 16 anni, di Bagnasco, mentre [illegible] la sua «Honda 125» stava affrontando un sorpasso è stato urtato da un'auto. E' finito contro il terrapieno della ferrovia. La prognosi è di sessanta gio[illegible]. [o. c.]

CAVALLERMAGGIORE

In televisione dibattito sull'alluvione

«Alluvione, [illegible] passati set[illegible] mesi» è il tema del Tg4 di stasera, diretto da Beppe Ghisolfi, su Telecupole. L'appuntamento è per le 19,25 [r. s.]

[illegible]

Vertice sui problemi del quartiere Borgo Nuovo

Stasera, alle 21, nella «cascina Sacerdote» i rappresentanti del Comitato di Borgo Nuovo incontrano il sindaco e gli assessori per un confronto sui problemi più urgenti del quartiere. [l. a.]

[illegible]

Conferenza sull'architettura emergente

Stamani alle 10, al Politecnico, facoltà d'Architettura si discuterà su «Architettura emergente: condizioni, culture, strategie dei giovani architetti in Italia». L'incontro è indetto dal laboratorio di progettazione dai professori Tosoni e Lattes. [p. s.]

MORETTA

Stasera il sindaco discute sul bilancio

Il neo sindaco Mario Piovano stasera, alle 21, a Villa Loreto, discuterà con gli abitanti del bilancio e delle proposte per il futuro del paese. [p. b.]

[illegible]

Affidati i nuovi incarichi comunali

Il sindaco Pietro Grande ha comunicato gli incarichi affidati ad alcuni consiglieri di maggioranza. Michele Berardo, Claudio Gennero e Andrea Pagliero si occuperanno di Agricoltura, mentre Caterina Turletti ha avuto la delega al C[illegible]. Laura Gariglio collaborerà con l'assessore Emma Ghigo per l'Istruzione; Donatella Marengo si occuperà di Patrimonio. [p. b.]

[illegible]

Abbattuti i fabbricati della cascina «Gonella»

Sono stati abbattuti in via Marconi i fabbricati della cascina «Gonella». Ora sarà possibile dare il via ai lavori del piano recupero che comprende allargamento e asfaltatura della strada. [p. b.]

CUNEO

Mobilitazione degli insegnanti della «Gilda»

Continua la mobilitazione degli insegnanti, critici sulla conclusione del contratto della scuola. Domani, alle 9, nell'anfiteatro della media III [illegible] Sobrero, la Gilda terrà un'assemblea aperta a tutti gli insegnanti «per [illegible] veritiera informazione sul contratto e per concordare le azioni adatte a far riaprire le trattative con i rappresentanti dei docenti e non solo con i confederali». [r. s.]

Con un'interpellanza la minoranza ha riaperto il dibattito sul futuro dell'impianto sportivo comunale

Saluzzo, trattativa privata per gestire la piscina

Entro giugno l'amministrazione deve decidere [illegible] chi assegnare la struttura

SALUZZO. La gestione della piscina comunale torna alla ribalta e costituisce una delle prime «grane» per la giunta Greco. Le opposizioni [illegible] chiarimenti sulle iniziative che l'amministrazione civica intende assumere per affrontare e risolvere il delicato problema. I consiglieri del gruppo «Insieme per Saluzzo-Solidarietà» hanno presentato, l'altro giorno, un'interpellanza al sindaco chiedendo [illegible] informati sull'intera vicenda, nel prossimo Consiglio comunale. «Scade il prossimo [illegible] giugno - sostengono Anna Maria Olivero Busso, Giorgio Sabena, Gigi Ferraro, Davide Masera e Carlo Fea - l'ultima proroga accordata al gestore dell'impianto natatorio». «Riteniamo - proseguono i firmatari dell'interpellanza - che ogni sforzo vada fatto per assicurare la continuità del servizio, garantendo la qualità e l'economicità dello stesso».

«Stiamo per distribuire - replica il sindaco Greco - il capitolato per svolgere una trattativa privata per decidere a [illegible]gnare la gestione». Su eventuali proroghe, l'esecutivo [illegible] decidendo. Si tratta di consentire anche la programmazione delle attività della piscina, nel periodo estivo, in cui l'impianto è parecchio frequentato.

La vicenda della gestione della struttura sportiva di via Santa Marta è un problema iniziato prima delle elezioni. Nei mesi [illegible], il Consiglio comunale, in vista della scadenza del [illegible]tratto [illegible] Guido Cuteri (deceduto improvvisamente un mese fa), si era pronunciato per la costituzione [illegible] una società a capitale misto, pubblico e privato, che fosse incaricata [illegible] tutta l'attività gestionale dell'impianto.

L'onere economico per il Co[illegible] era rilevante. La proposta vedeva contrario l'allora sindaco Roberto Reali ed i funzionari comunali, chiamati, per legge, ad esprimere il loro parere. Per protesta Greco, che in quel periodo ricopriva l'incarico di assessore allo Sport, r[illegible]segnò le dimissioni, [illegible] rientrate. [g. ne.]

Sono migliaia gli appassionati che usufruiscono della piscina coperta di Saluzzo

SAVIGLIANO

Lavori alla vasca esterna

A circa [illegible] dalla riapertura la piscina comunale coperta funziona a pieno [illegible]. Era stata chiusa per quasi cinque anni a causa dei lavori di ristrutturazione. «Abbiamo dotato l'impianto di quanto mancava - spiegano gli addetti della cooperativa Centro Nuoto che gestisce la piscina -: ora può soddisfare tutte le esigenze degli utenti, che sono sempre più [illegible]». La struttura di via Becco d'Ania è aperta ogni giorno dalle 10 alle 22; il sabato e la domenica chiude alle 20. Entro fine mese termineranno i corsi di nuoto, che hanno avuto notevole affluenza. E' in realizzazione la vasca esterna, anche se [illegible] è ancora possibile sapere se [illegible] utilizzabile già nella prossima stagione estiva. «Purtroppo - spiegano al Centro nuoto - ci sono stati problemi burocratici che hanno rallentato i lavori: ma non disperiamo di poter disporre della piscina esterna già nel corso dei prossimi mesi; ci farebbe particolarmente piacere». L'impianto di Savigliano rimarrà comunque aperto anche per tutto il mese di agosto. [p. b.]

[illegible] lo «sconto-famiglia»

Cuneo, nuove tariffe e gli orari per nuoto, tennis, pattinaggio

CUNEO. Non si limita al nuoto e alle attività della piscina l'estate programmata dalla Gis (Gestione impianti sportivi), la società che gestisce per il Comune le strutture del Parco della Gioventù. Due gli appuntamenti già programmati: [illegible] torneo di «beach-volley», con squadre di tre giocatori; un trofeo di ping pong aperto a tutti (anche ai tesserati Fit e T, purché non tesserati).

La piscina estiva sarà aperta dal 17 giugno al [illegible] agosto, dalle 10,30 alle 18,30 (solo a luglio fino alle 19) e tutti i mercoledì anche dalle 20 alle 22. Tariffe piene: singolo adulti 10 mila; ragazzi 5 mila. Abbonamenti 10 ingressi: adulti [illegible] mila, ragazzi 45. Ingresso ora pranzo e sera [illegible]: [illegible] mila. Sono previste anche formule bagno-famiglia. I corsi di nuoto (avviamento, perfezionamento, terapeutici) [illegible] aperti dai 4 ai sessant'anni.

Accanto alla piscina sono in funzione sei campi da tennis in terra rossa e 4 in sintetico: la fascia oraria più conveniente è dalle 7 alle 15, [illegible] lunedì a venerdì (6.500 lire l'ora, con possibilità [illegible] abbonamento per 5 ore a 20 mila lire).

«Per favorire l'avvicinamento allo sport, in particolare dei più giovani - spiega il presidente della Gis, Valter Cavallero -, abbiamo studiato anche una formula grazie alla quale gli allievi [illegible] corsi di tennis (6 lezioni, da 15 anni [illegible] su: 60 mila lire) pagando [illegible] supplemento [illegible] 20 [illegible] lire hanno diritto anche a 5 ingressi in piscina».

Adiacenti ai due complessi sportivi [illegible] anche due campi da calcetto e [illegible] pista comunale di pattinaggio a rotelle, aperta lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 17,30 e martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 19. Per ogni altra informazione [illegible] tariffe, [illegible] e corsi, tel. 0171/56489. [m. bo.]

Bagni caldi

Valdieri, domani apre il «Royal»

VALDIERI. «Il Gran hotel Royal» apre i battenti domani pomeriggio. L'albergo, [illegible]e dispone di oltre 100 camere, sala convegni, tavernetta, campo da tennis, maneggio è collegato internamente con lo stabilimento termale dotato di piscina con acqua calda, palestra, attrezzature per fitness.

Alle terme di Valdieri [illegible]gono trattate affezioni reumatologiche e dermatologiche (acne, psoriasi, eczema, rugosità del [illegible] e del collo) con applicazioni di alghe terapeutiche, ma vengono anche curate malattie dell'apparato respiratorio, del ricambio (obesità, gotta, sindromi iperuricemiche, cellulite), di insufficienza venosa, problemi ginecologici quali patologie della menopausa, dell'amenorrea e postumi di interventi chirurgici.

Per informazioni è possibile rivolgersi telefonicamente alle Terme: 0171-97.106-7-8 oppure allo 0171 261.666. [c. o.]

Proseguono a Peveragno i festeggiamenti dedicati alla coltivazione del prezioso frutto

Un successo la Sagra della fragola

Stasera in piazza del Ricetto esibizione della «Swing & Soda band». Domani è di scena la Compagnia del Birùn che presenterà danze ispirate alla celebre ballerina Isadora Duncan. Le iniziative si concluderanno il 7 luglio

PEVERAGNO. Proseguono con [illegible] le manifestazioni per la trentottesima «Sagra della fragola», inaugurata il 27 maggio scorso. Organizzata dagli assessori Donato Garro e Carlo Toselli per il Comune e dalla Pro loco, presieduta da Germana Dutto, la rassegna dedicata al prezioso frutto si [illegible] il 7 luglio.

Ogni anno la sagra richiama numerosi visitatori provenienti anche da fuori provincia, attratti soprattutto dalle fragole, ma anche dalle [illegible] e iniziative collaterali. Gli organizzatori infatti per ogni edizione hanno sempre offerto un calendario ricco di appuntamenti dove si dà rilievo soprattutto agli spettacoli. La sagra è inoltre l'occasione per visitare Peveragno, un paese che in questi ultimi anni si è particolarmente ingrandito.

Il calendario degli spettacoli prevede stasera, alle 21,15, in piazza del Ricetto l'esibizione della «Swing & Soda Band» (l'ingresso costa 4 mila lire), con musiche ballabili che vanno, appunto, dallo swing a quella dei nostri giorni: quindi adatta per tutte le età.

Domani alle 21, nella Casa Ambrosino, la «Compagnia del Birùn» presenta «Omaggio a Isadora», una serata, con ingresso libero, di danze ispirate alla celebre ballerina Isadora Duncan, una delle caposcuola della danza moderna; le coreografie sono curate da Silvio Gatti e Massimo Rutella. Oltre alle ballerine della «Compagnia del Birùn», si esibiranno quelle della scuola torinese di Bella Hutter.

Dice la presidente della Pro loco Germana Dutto, e vigilessa di Peveragno: «Fra le altre attività, la Pro loco tende a voler dare, con la sagra, anche alcune importanti informazioni per il consumatore, che spesso ignora che la fragola, oltre al suo sapore gradevole, ha proprietà organolettiche che combattono l'anemia o altre disfunzioni gastriche».

La presidente della Pro loco dedica quasi tutto il suo tempo libero all'associazione, un sodalizio nato il 1 aprile dello scorso anno, che vive grazie all'abnegazione di un gruppo di volontari, con scarsi mezzi in una ex bottega concessa, con le suppellettili, dal proprietario.

La coltivazione della fragola peveragnese si perde nella memoria dei secoli: si sono trovati, in antichi documenti parrocchiali, accenni di colture rudimentali e di festeggiamenti dopo il raccolto, già nel Cinquecento; poi, per più di trecento anni, la fragola sparì dall'agricoltura della zona.

La prima delle sagre della fragola fu istituita, [illegible] po' in sordina, nel lontano 1957, dodici anni dopo la fine della seconda guerra mondiale che aveva lasciato le campagne del peveragnese nella quasi totale distruzione.

Gli uomini, quelli tornati a casa, scesi dalla montagna o reduci dalla prigionia, avevano trovato le coltivazioni ridotte a incolte sterpaglie; ancora schiene piegate, soprattutto quelle delle donne, a ricominciare da capo.

Non era la prima volta, che nella storia di Peveragno, si dovevano registrare raccolti perduti per eventi bellici; si racconta che Napoleone, proveniente dal Nizzardo per recarsi alla battaglia di Marengo (14 giugno 1800) dopo avere costeggiato la Bisalta, per abbreviare il percorso abbia fatto passare carriaggi, cannoni e truppe, attraverso orti, campi coltivati a patate, segale e grano: tutto pronto al raccolto. Ciò che scampò a ruote, zoccoli e piedi fu poi «spigolato» dalle allegre vivandiere al seguito dei soldati.

Coloro, che all'inizio degli Anni Cinquanta cominciarono a piantare fragole venivano considerati perlomeno «stravaganti»; l'agricoltura era, a quell'epoca, quasi tutta dedicata all'allevamento del bestiame da latte e ai cereali.

Poi, pian piano, la fragola è diventata il principale [illegible]to dell'economia peveragnese; nel corso degli anni le varietà sono cambiate grazie alle esigenze del mercato che, seguendo i gusti dei consumatori abituati alle nuove qualità provenienti da altre regioni o importate dall'estero, «snobbavano» quelle di Peveragno.

In verità il cambio delle piantine fu anche dovuto alla convenienza: le nuove varietà si sono rivelate più robuste e più remunerative: nel giro di pochi anni tutti i coltivatori hanno adottato, prima la Cesena e la Dana, e, ultimamente le Marmolada, Sella, Gordena e Cortina.

Da qualche tempo si coltivano fragole con pezzature più ridotte e dall'aspetto più vicino a quelle che crescono sp[illegible]mente nei boschi: tendono a sparire i fragoloni rubizzi e di proporzioni mostruose che usavano fino a tre anni fa sulle nostre tavole, sparizione dovuta anche a voci, rivelatesi inf[illegible]date, che le grandi proporzioni dei frutti fossero dovute all'abbondanza dei fitofarmaci irrorati.

La «Piemonte Asprofrut», nel il suo centro di sperimentazione della cascina Albertosso di Mellana di Boves, ha testato tutte le varietà provenienti da zone specializzate per stabilire quali piantine siano maggiormente adatte ai terreni e ai climi delle nostre zone. L'esito è stato spiegato ai contadini con animate riunioni informative di non facile conduzione: «Ci trattava di vincere convinzioni radicate da anni» commentano i tecnici.

[b. s.]

La coltivazione della fragola peveragnese si perde nella memoria dei [illegible]. Si sono trovati in antichi documenti parrocchiali accenni di colture rudimentali e di festeggiamenti dopo il raccolto già nel Cinquecento. Poi, per più di trecento anni il frutto sparì dall'agricoltura della zona. La prima delle sagre fu istituita in sordina nel 1957

PROGRAMMA

venerdì 9 giugno

[illegible] 21,15 **"SWING & SODA BAND"** in piazza del Ricetto, ingresso lire 4000

sabato 10 giugno

ore 21,00 **Danza moderna "OMAGGIO A ISADORA"**, Casa Ambrosino, ingresso libero

38° [illegible] "UN PAESE [illegible] MOSTRA"

domenica 11 giugno

ore 7,00 **MERCATO DELLE PULCI** riservato ai bambini e professionisti

ore 8,00 **MAFALDA E LA FRAGOLA: animazione Anni 20 [illegible] Oliver River Gess Band, trasvolate dell'emigrazione alla moda al gioco all'Argentina**

ore 10,00 **ESPOSIZIONE DELLE VARIETA' DI FRAGOLE** con premiazione e sorteggio ore 21,30 in piazza P. Toselli

ore 15,30 **Distribuzione FRAGOLE con [illegible] e canti per le [illegible] del paese**

[illegible] 16,00 **Esibizione della B[illegible] MUSICALE [illegible]**

[illegible] 19,30 **GRANDE ASADO ARGENTINO** (carne alla brace) in piazza XXX Martiri, lire 20.000

[illegible] 21,00 **Ballo liscio con l'orchestra GUIDO DEBER**, piazza P. Toselli, ingresso libero

PARCO DIVERTIMENTI

lunedì [illegible] giugno

ore 21,15 **Ballo liscio con I LANGAROLI**, piazza P. Toselli, ingresso lire 5000

Stasera a Cortemilia incontro con i sindaci di Asti, Canelli, Ceva e Santo Stefano Belbo

Vertice per uscire dall'emergenza

Dopo la protesta del primo cittadino Giancarlo Veglio la situazione in Valle Bormida pare essersi sbloccata
Si discuterà sulle novità di questi giorni: fra i problemi le deroghe per gli appalti inferiori [illegible] 500 milioni

CORTEMILIA. Dopo la clamorosa protesta del sindaco Giancarlo Veglio sembra [illegible] la situazione [illegible] Valle Bormida si sia sbloccata. Una delegazione di tecnici ha visitato l'altra sera il paese, incontrando sindaco e popolazione. Al vertice [illegible] presenti i [illegible] Puma, dell'Autorità di bacino, [illegible] e Romagnoli, del Magistrato del Po, Ferioli, del Servizio opere pubbliche e difesa [illegible] suolo, Telesca, della Regione, e Obertino, della Provincia.

«Non è stato [illegible] procedere al sopralluogo nelle [illegible] più a rischio, dal momento che la documentazione in loro possesso [illegible] era già dettagliata» spiega il sindaco Veglio.

Alla delegazione presente alla riunione di Cortemilia è stata consegnata una raccolta di firme, alla quale hanno aderito [illegible] 1400 cittadini, che chiedono per la zona interventi di [illegible]struzione rapidi.

«Dalla riunione [illegible] emersi sviluppi incoraggianti - sottolinea Veglio -. Ad esempio, per alcuni interventi, se i Comuni e la Regione [illegible] ne assumono la responsabilità, si potrà agire anche al [illegible] fuori [illegible] indicazioni contenute nel piano-stralcio. In questo modo ci sarà [illegible] rapidità nell'esecuzione dei lavori. Inoltre si sono deroghe p[illegible] quanto riguarda gli appalti dei lavori inferiori ai 500 milioni che dovrebbero sveltire molte pratiche».

Per fare il punto sulla situazione post-alluvione, alla luce degli ultimi sviluppi della vicenda, è stata convocata per stasera alle 21 in municipio a Cortemilia una riunione dei sindaci della zona.

[illegible] vertice prenderanno parte gli amministratori della Val Bormida che hanno dato vita da alcune settimane a un «Comitato di crisi» che dovrà seguire da vicino i problemi della ricostruzione. Sono invitati anche i primi cittadini di Asti, Canelli, [illegible] Stefano [illegible] e Ceva.

Inoltre stasera, ore 21, alla bocciofila di Castelletto Uzzone si terrà [illegible] riunione sulla viabilità alla qu[illegible] interverranno i vice presidenti delle Province [illegible] Cuneo e Savona, l'assessore alla Viabilità della Provincia di Cuneo e il presidente [illegible] Comunità montana. [c. o.]

Giancarlo Veglio quando ha iniziato lo sciopero della fame [illegible] quattro giorni

[illegible] chiede finanziamenti

«Abbiamo ricevuto dal governo solo 18 dei 300 miliardi promessi»

[illegible] Nel [illegible] di un incontro svoltosi a Montecitorio tra i vertici dell'Anas e i parlamentari [illegible] Raffaele Costa, Flavio Caselli e Mario [illegible] è [illegible] il problema dei fondi a disposizione dell'Anas per il ripristino delle strade alluvionate. Secon[illegible] i dirigenti dell'azienda (a Roma c'erano il [illegible] D'Angiolino e il direttore Ferrazia) per i lavori sarebbero ne[illegible] complessivamente 338 miliardi, 300 dei quali per il Piemonte, mentre [illegible] stati messi a disposizione soltanto 18.

«Abbiamo fatto fuoco con la nostra legna - hanno [illegible] i dirigenti Anas - spostando fondi da altri capitoli di bilancio, ma così non possiamo andare lontano».

Per quanto concerne la fondovalle Tanaro gli onorevoli Costa, Caselli e Rosso hanno dichiarato [illegible] per [illegible] strade che riguardano l'abitato [illegible] Bastia i lavori dovrebbero partire a luglio, mentre per i due ponti la progettazione è g[illegible] in fase avanzata e i lavori, che richiederanno circa sei mesi, dovrebbero iniziare a settembre.

Sulla statale [illegible] nel tratto Ceva-Bagnasco i lavori per [illegible] galleria [illegible] Rocchini costeranno 4-5 miliardi ed è già stata indetta la gara di appalto, mentre per la frana dei Rocchini si comincerà a lavorare a luglio.

Nelle Langhe altre strade statali alluvionate sono ancora alle prese con gravi problemi. La Valle Belbo [illegible] 592, sistemata provvisoriamente tra Campetto e Cossano, presenta ancora uno strettoia all'ingresso dell'abitato di Santo Stefano Belbo, in una zona [illegible]ca di aziende e con un traffico intenso di mezzi pesanti. La popolazione ha raccolto oltre 250 firme per chiedere la sistemazione della strada. In Valle Bormida [illegible] statale [illegible] presenta una «pista» pericolosa nei pressi di Gorzegno, mentre [illegible] Torre [illegible] e Cortemilia la strada viene chiusa ogni volta che piove a causa di [illegible] frana che incombe sulla sede stradale. Disagi sussistono [illegible] anche sulla 66[illegible] tra Belvedere e Murazzano. [c. a.]

IN BREVE

[illegible]

Il senatore Zanoletti può fare il commissario regionale

Il senatore del ppi Tomaso Zanoletti può svolgere regolarmente il compito di commissario regionale in Piemonte per il partito popolare [illegible] sostituzione di Gianfranco Morgando, segretario regionale del partito. La decisione scaturisce in seguito alla sentenza della prima sezione civile del tribunale [illegible] Torino che ha preso in esame il ricorso presentato dai difensori del senatore Zanoletti. [Ansa]

[illegible]

La Pro loco ha un [illegible] presidente

Marco Costa è il nuovo presidente della Pro loco. Valter Abbà è [illegible] nominato segretario. Del direttivo fanno parte Giorgio Bassino, Enrico Cauda, Flavio Costa, Mauro Costa, Claudio Loro, Alberto Riccio e Alessandro Rosso.

BRA

Studentessa vince concorso [illegible] dalla Regione

C'è anche un'allieva del liceo psico-pedagogico e linguistico «S. Giuseppe» tra i vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dal Consiglio regionale. La ragazza, Maria Silvia Cavoggo, abita a Roreto di Cherasco e ha frequentato la quarta: da domenica a mercoledì «riscuoterà» il premio partecipando con altri studenti piemontesi a un viaggio a Strasburgo. [g. n.]

ALBA

[illegible] presenta [illegible] libro dedicato alle colline

Oggi alla Tenuta «La Bernardina Ceretto», ore 18.30, i professori Sergio Zoppi e Gian Luigi Beccaria dell'Università di Torino presenteranno il libro «Langhe e Roero. Le colline della fatica e della festa. Storia arte e tradizione», scritto a più mani. Il coordinamento è stato curato da Gian Luigi Beccaria, Pier Carlo Grimaldi e Augusto Pregliasco con altri venti autori. Hanno collaborato il parco culturale Grinzane Cavour, la Famija Albeisa e il Centro «Pavese».

LA [illegible]

Rubata una moto Kawasaki in frazione Rivalta

Nella frazione Rivalta di La [illegible] l'altro giorno è stata rubata a Davide Gianoglio, 24 anni, [illegible] moto «Kawasaki» del valore di [illegible] milioni.

ALBA

Giovane arrestato [illegible] ordine di custodia cautelare

Natale Bordino, 32 anni, nativo di Bra e abitante a Monforte in frazione Perno è stato arrestato dai carabinieri. Nei [illegible] confronti vi era [illegible] ordine di custodia cautelare del gip [illegible] tribunale di Alba, Roberto Proietti, per presunto spaccio di [illegible] stupefacenti. [g. f.]

Braidese di 56 anni

Stroncato [illegible] a Neive

NEIVE. Renato Marasso, [illegible] anni, geometra, abitante a Bra in via Vittorio Emanuele, è stato trovato morto nella [illegible] di campagna a Neive, stroncato [illegible] ictus. L'uomo, capotecnico della Telecom a Savigliano, [illegible] in pensione dal 1° giugno.

Insieme [illegible] la moglie, Emilia Vaira, si [illegible] recato a Neive, suo paese di origine, d[illegible] la famiglia ha una casa. La moglie, che è rientrata prima a Bra, ha atteso invano il ritorno del marito: si era fermato per fare dei lavori in giardino e sarebbe dovuto rincasare qualche tempo dopo. Ha cercato, inutilmente, [illegible] rintracciarlo per telefono, finché un amico si è recato a Neive e ha fatto la scoperta.

Oltre alla moglie, il Marasso lascia due figli, Giancarlo e Antonella.

I funerali si svolgeranno domani a Bra, [illegible] 10, partendo dalla chiesa di Santa Croce per la parrocchia di San Giovanni Battista. Questa [illegible] verrà recitato il rosario a Neive (via Ballauri) e a Bra (chiesa S. Croce). [g. f.]

Parte dell'azienda si trasferirà nella [illegible] zona industriale

Bra, la «Rolfo» trasloca

L'industria metalmeccanica oltre a costruire [illegible] sua «succursale» provvederà alle opere [illegible] urbanizzazione indispensabili al decollo dell'area Oltreferrovia

[illegible] Il lunghissimo iter del «pip», il piano per gli insediamenti produttivi dell'Oltreferrovia, ha superato un'altra tappa, forse decisiva: [illegible] stata fir[illegible] per l'intervento più importante, quello della «Rolfo Spa», grande a[illegible] da metalmeccanica che [illegible] strada Tiraseguo costruirà [illegible] solo una sua «succursale», ma le opere di urbanizzazione indispensabili al decollo dell'area.

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6 della convenzione, la «Rolfo» realizzerà direttamente la propria quota di servizi primari: alla fine dei lavori [illegible] strada di accesso mancherà solo l'asfalto. I tempi? «Se davvero è tutto a posto, come ci hanno assicurato in Comune, potremmo cominciare subito e finire entro l'estate» risponde il commendator Giorgio Rolfo. E per la costruzione dello stabilimento? «Finanze permettendo, l'anno prossimo. Purtroppo la lunga gestazione del piano ci ha fatti arrivare al dunque in [illegible] momento difficile per tutti. In ogni caso, per quanto sta a noi cercheremo di accelerare il più possibile l'operazione, che è di vitale importanza per l'azienda».

Sono anni che la «Rolfo» (carrozzeria per veicoli industriali [illegible] 266 dipendenti) [illegible] di spostarsi dalla sede «storica» di corso IV Novembre, dove è drammaticamente allo stretto. «L'intenzione nostra era di traslocare del tutto - ricordano i dirigenti -, ma il drastico ridimensionamento del "pip" ha reso inutilizzabile l'area di [illegible] metri quadrati che [illegible] individuato all'estrema periferia [illegible] città, [illegible] via Piumati. Abbiamo così dovuto ripiegare [illegible] un appezzamento molto più piccolo, 25.000 metri [illegible] cui circa 15.000 [illegible] "pip", dove p[illegible] solo i depositi e un'officina». [g. n.]

[illegible]

C'è un'area da occupare

«Abbiamo strappato ai rinoceronti il record della gravidanza più lunga». La battuta è di Mario Scarzello, presidente del Consorzio degli artigiani che aspirano a un «posto» nel «pip»: sogno realizzabile dal gennaio dell'87, dopo l'approvazione regionale della prima versione del piano, ma rinviato per tutta una serie di ripensamenti e di intoppi burocratici. Il risultato è che sui 540.000 metri quadrati del «pip» [illegible] si è ancora insediato. Le opere realizzate da artigiani e industriali (oltre alla «Rolfo» è coinvolta un'altra grande azienda, l'«Arpa») renderanno praticabile un'area necessaria, ma insufficiente ai bisogni, tanto che per reperire nuovi spazi per gli insediamenti produttivi occorrerà modificare il Piano regolatore. [g. n.]

Tutti i dati [illegible] presentati oggi dalla Camera di commercio al ristorante di Verduno

I risultati dell'ultima vendemmia nel Cuneese

E' aumentata la produzione rispetto al '93. L'Albo dei vigneti

Una delle numerose colline [illegible] Langa e del Roero coltivate a vigneto

VERDUNO. La Camera di commercio di Cuneo presenterà in anteprima oggi (al ristorante «La Cascata», l'inizio è per le 17,30) i risultati dell'ultima vendemmia nel Cuneese per i vari vini, secondo i dati elaborati in base alle denunce dei produttori e alle verifiche [illegible]guite.

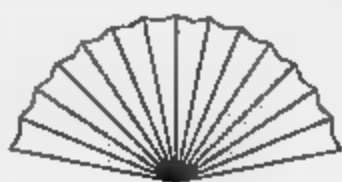
Dai dati dell'Albo vigneti che saranno illustrati dal presidente della Camera [illegible] commercio, Ferruccio Dardanello, risulta che l'annata '94 ha fornito [illegible] produzione complessiva di [illegible] milioni 466 mila 404 bottiglie di vini doc e docg in totale, con [illegible] incremento [illegible] 2 milioni 328 mila 671 bottiglie, pari al 3,4% in più rispetto al '93.

In particolare, di barolo docg, [illegible] vendemmia '94 ha fornito 6 milioni 670.533 bottiglie che potranno [illegible] in [illegible] nel '98 al termine dell'invecchiamento. Mentre per il [illegible] [illegible] quantità è considerata [illegible]male», per il barbaresco docg [illegible] [illegible] sensibilmente ridotta dalla grandine. Saranno, infatti, solo [illegible] milione 749 mila 200 le bottiglie [illegible] barbaresco che andranno in vendita nel '97 (-13,41%).

Lievemente in diminuzione anche l'Asti docg (-0,98%) che darà 38 milioni 7[illegible] mila 933 bottiglie.

In crescita [illegible] produzione [illegible] dolcetti: 7 milioni [illegible] mila 66 bottiglie nella doc di Alba; 914 mila di Diano; 2 milioni 113 mila 867 di Dogliani e 78 mila 733 nella doc Langhe monregalesi.

E' a[illegible] anche la produzione del Roero arneis doc che ha raggiunto [illegible] milioni [illegible] mila 400 bottiglie (+30,27%). Di nebbiolo d'Alba si potranno mettere in commercio 1 milione 249 mila 467 bottiglie; 647 mila 600 di [illegible] nonché [illegible] milioni 813 mila 200 [illegible] barbera d'Alba. [g. f.]

Il Ventaglio
SI
APRE
A
CUNEO
Oggi inaugurazione ore 17
Il Ventaglio
RISTORANTE e SELF SERVICE
Cuneo via Bonelli 3 via Barbaroux 2, tel. 0171/690877 fax 0171/696769

Saluzzo domenica in costume

La capitale marchionale rievoca l'ingresso di Margherita di Foix

SALUZZO. Un tuffo nel passato domenica pomeriggio animerà l'antica capitale del Marchesato. Sarà il solenne ingresso di Margherita di Foix, seconda moglie del marchese Ludovico II, il tema dominante della sesta edizione della Rievocazione Storica. La manifestazione, con oltre 400 figuranti in costume, avrà luogo nel borgo medioevale, tra piazza Castello, salita al Castello, via San Giovanni, piazzetta San Bernardo e parte di via Tapparelli. L'evento accaduto nel 1492 sarà minuziosamente ricostruito dal Gruppo storico del Saluzzese, che dal 1990 organizza il tradizionale incontro con le pagine più significative della storia marchionale.

Il programma prevede, alle 14,30, l'apertura della Rievocazione con la riproposta degli antichi commerci e dell'amministrazione della giustizia ad opera del vicario generale Francesco Cavassa. Saranno rappresentati due processi (uno per stupro, l'altro per il furto di un maiale) a cui si aggiungeranno altri spaccati di vita dell'epoca, fra cui la ricostruzione della zecca, con la coniazione delle antiche monete saluzzesi.

Si esibiranno numerosi gruppi di danza rinascimentale. Lo spettacolo sarà assicurato dalle formazioni di Milano, Savona, Asti-Santa Maria Nuova, Ivrea, Mondovì, Verres, Nus, Pavone, oltre agli sbandieratori del borgo San Martino di Saluzzo.

I cori «I Polifonici del Marchesato» ed «I Polifonici di Saluzzo» saranno protagonisti di concerti vocali e strumentali nelle chiese di San Giovanni e San Bernardo, mentre i Piccoli musici ed altre formazioni eseguiranno in diversi punti del centro storico, musiche d'epoca. Uno di questi sarà il giardino di casa Del Carretto, messo a disposizione, per la prima volta, dal marchese Carlo Gustavo Del Carretto di Saluzzo.

Alle 15,30, dall'antica Porta Vacca partirà il corteo di Margherita di Foix che, attraverso le vie Palazzo di Città, Griselda e San Bernardo, raggiungerà piazza Castello, dove si terrà l'incontro con Ludovico II. Duelli in arme con i figuranti di Savona e Saluzzo e danze, costituiranno lo spettacolo in onore della Marchesa. Alle 19, sfilata di chiusura per consentire ai gruppi ospiti di partecipare al banchetto storico.

«La nostra Rievocazione - dice Pier Carlo Balangero, presidente del Gruppo storico del Saluzzese - costituisce anche l'occasione propizia per visitare i principali monumenti del borgo antico». Sarà allestita una vecchia taverna per il ristoro. L'ingresso costa 7 mila lire, ridotto ragazzi. I visitatori potranno accedere da tre punti diversi: piazza Castello, salita al Castello e piazzetta San Bernardo. Le auto potranno essere parcheggiate nella zona del convento di San Bernardino oppure nella piazza antistante il municipio. In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata al 18 giugno. [l. no.]

Oltre 400 figuranti alla Rievocazione storica dell'evento accaduto nel 1492

Albanese e i suoi personaggi

Domani ad Asti lo spettacolo del popolare comico della tv

ASTI. Antonio Albanese inaugurerà domani sera la stagione estiva della discoteca «Matilda», di fronte al casello Asti-Ovest, sulla statale Asti-Torino.

Il popolare comico, che si è fatto conoscere partecipando al programma di Paolo Rossi «Su la testa», tra i protagonisti della trasmissione di Italia 1 «Mai dire gol», si esibirà da mezzanotte presentando i personaggi che lo hanno reso famoso: dal disk-jockey foggiano Frengo al giardiniere di Arcore Pier Piero, dal bullo di periferia Alex Drastico all'intellettuale Anni 60 Epifanio. Una comicità che si basa su una mimica notevole e sulla capacità di cogliere gli aspetti grotteschi di ogni personaggio.

I biglietti costano 30 mila lire, compresa la consumazione.

Durante la serata ci sarà anche l'inaugurazione della pista all'aperto e si potrà ballare con il dj Alexander T.C. e i ritmi del momento, nella sala interna invece imperverà con musica underground il dj Mister Gigi Schiavetto. [e. n.]

Antonio Albanese

Casale, festa per i 400 anni della Sinagoga

Una singolare mostra dei «contratti di nozze» e il «Bottesini doublebass quartet» in concerto

CASALE. Una mostra, una conferenza e un concerto per un unico tema: le feste ebraiche. Sono le tre iniziative che saranno proposte domenica alla Sinagoga, in vicolo Salomone Olper, nell'ambito dei festeggiamenti promossi per i 400 anni di fondazione del tempio.

La giornata si apre, al mattino, con l'inaugurazione della singolare mostra delle «Ketubbot». Il «Ketubà» è il contratto di nozze. Molti di quelli esposti sono stati recuperati nell'Archivio della comunità israelitica di Casale (l'ultimo matrimonio risale a qualche anno fa), altre «ketubbot» sono state reperite altrove e vengono illustrate da Marina Falco Foa.

Nel pomeriggio, alle 17, la sala delle conferenze della Sinagoga ospita un illustre studioso del mondo ebraico, Paolo De Benedetti, che si soffermerà sulle principali feste ebraiche: «Shawuoth», «9 di Av», «Rosh hashanah», «Kippur», «Succoth». Il programma della giornata si chiude col concerto del «Bottesini doublebass quartet» composto da Emilio Benzi, Elio Veniali, Davide Ghio e Silvio Albesiano, quattro esponenti di spicco della vita musicale italiana. Presentano lo «Scherzo umoristico» di Prokofiev, il «Quartetto di Lauber», la «Carmen Fantasy» elaborata da Bernard Salles, «Souvenir by Rossini». La seconda parte del concerto sarà caratterizzata da «Entrainer» di Joplin, «Bohemian rag» di Lamb, per concludere con due pagine di Domenico Torta: «Funny Quartet» e «Chili suite». [s. m.]

Nel «saloon» della Vallée

Il musicista country americano che da solo suona 7 strumenti

George McAnthony

ARVIER. Musica «country» d'autore stasera nel «saloon» Golden Star di Arvier, sulla statale 26. Sul palcoscenico, allestito nel nuovo dehors stile «West», suonerà George McAnthony, musicista di origini altoatesine, considerato tra i migliori interpreti italiani di musica «country». Suona sette strumenti, ha al suo attivo quattro Lp e si è esibito anche con John Denver. L'appuntamento con McAnthony è alle 21,30, per una grande festa in stile Oltreoceano. [s. sor.]

A Cossato 10 cubane doc

Le «Ellas Son» scatenate in danze latinoamericane

Serate con samba, lambada e calypso

COSSATO. Sono dieci, affascinanti e bravissime, si chiamano «Ellas Son» e arrivano da Cuba. La formazione dalla pelle del color della cioccolata, approda sulla pedana del «Le Privè» questa sera.

Dalla scorsa settimana infatti la music-hall cossatese ha aperto i battenti del giardino estivo e per inaugurare la nuova serie di appuntamenti alla luce delle stelle ha chiamato in pedana un gruppo «doc». Le ragazze balleranno suoneranno e canteranno vestite dei loro costumi dalla tipica foggia sudamericana, presentando uno spettacolo vivace e colorato dedicato soprattutto agli appassionati della pista da ballo. Regine della notte saranno le note intriganti della lambada, i ritmi trascinanti della samba, del merenghe e del calypso, un'atmosfera «caribe» che s'annuncia anche per le prossime settimane. Le «Ellas son» infatti resteranno ospiti del dancing di Cossato ancora per parecchio tempo, per dare a tutti l'occasione di gustare quel sapore estivo e solare che solo le danze latine regalano. [p. g.]

Debutta «Tosca» al Regio

Da stasera una serie di 11 recite Giovedì l'Orchestra nazionale Rai

TORINO. Stasera alle 20,30 prende il via al Teatro Regio una serie di 11 recite di «Tosca», una delle opere più popolari di Puccini. Tra gli interpreti spicca Sherrill Milnes, l'atletico e possente baritono americano che porterà in scena il Barone Scarpia. A lui si alternerà in alcune repliche Lucio Gallo.

Anche nelle vesti di Tosca, ardente e passionale eroina, due interpreti affascinanti come Maria Guleghina e Francesca Patanè. I tenori chiamati a rappresentare Mario Cavaradossi sono Keith Olsen e Ignacio Encinas. Sul podio salirà Daniele Callegari, un giovane che mostra idee chiare, affiancato alla regia da Daniele Abbado, figlio di Claudio.

In campo sinfonico è da segnalare soprattutto il concerto della stagione Rai che vedrà schierato un esercito di esecutori giovedì 15 alle 20,30 all'Auditorium.

Con l'Orchestra Nazionale si presenteranno anche le Corali di Sommariva Bosco e Roberto Goitre di Torino dirette da Claudio Chiavazza. A tutti costoro si unirà ancora il pianista Bruno Canino e sul podio salirà Frank Shipway.

Che cosa si esegue di così speciale? Il «Concerto per pianoforte, coro maschile e orchestra» di Ferruccio Busoni, che rappresenta una «summa» della scienza acquisita dal compositore agli inizi del secolo. Vi compaiono persino reminiscenze della Marcia dei Bersaglieri, della Bela Gigogin (La dis, la dis, la dis che l'è malada), la canzone napoletana «Fenesta che lucive», e non manca una scatenata tarantella.

La serata all'Auditorium della Rai verrà completata con un'altra pagina di rara esecuzione eppure decisamente gradevole: la «Sinfonia n. 2» di Kurt Weill. [l. o.]

La presentatrice stasera è ospite dell'«Aida» di Cervere

C'è Federica Panicucci

Festa in discoteca anche a Vinadio con uno show stile «Colpo grosso» Ballerini a Limone e Caraglio. Al Circolo di Trinità viaggio nel jazz

Si stanno moltiplicando le iniziative per questo fine settimana nelle numerose discoteche e circoli della «Granda». [illegible] va dallo streep, ai giochi del Casinò, [illegible] party, all'esibizione di ballerini sui cubi. Ecco una piccola guida agli appuntamenti più importanti.

Al «Nobius» di Vinadio stasera, ore 24, spettacolo di «Vizi privati», che s'ispira al celebre show televisivo «Colpo grosso». Il biglietto costa 10 mila lire. Performance sui cubi [illegible] invece [illegible] programma stasera a «La lanterna» di Lim[illegible]: si esibirà il ballerino e animatore Ezio Corino che arriva dalla Costiera Romagnola danzerà [illegible] canto a due ballerine della palestra «Body house» di Caraglio che presenteranno l'aerobic dance su disco music. L'ingresso è libero. Sempre a «La lanterna» domani festa di fine scuola del Liceo linguistico di Cuneo: durante la serata animazione e premi in palio per tutti gli studenti. All'«Aida» di Cervere, stasera è invece attesa come ospite, la presentatrice Federica Panicucci

Infine all'«Arena» (ex Galaxy Pagoda» di Caraglio domani sera balli latino americani: nella sala [illegible] revival ci saranno alcuni insegnanti a disposizione [illegible] quanti vorranno imparare qualche nuovo passo di danza. Domenica invece il locale caragliese si trasformerà in un Casinò, con roulette e altri divertenti giochi: [illegible] presenti tre croupier (due donne e un uomo).

Domani sera a Trinità il circolo «Erba Voglio» presenta nella piazzetta, alle 21, uno spettacolo di musica e cabaret. Parteciperanno il «New jazz quintet» e Manlio Pagliero. Il complesso per questa occasione varia, in parte l'organico e da quintetto diventa sestetto: con Pepe Migliaccio al sax suonano Marcello Burdese (tromba), Francesco Bertone (contrabbasso), Vincenzo Corino (pianoforte), Massimo Marone (batteria) e Sandro Brizio (chitarra).

Il programma musicale spazierà tra gli standard degli Anni Cinquanta, rivisitando i maggiori rappresentanti del jazz americano. Sarà invece il cabarettista fossanese Manlio Pagliero, a regalare risate al pubblico. Manlio proporrà un'antologia delle sue più applaudite performance, da «Scimmie» a «Favole & sangue»: un collage [illegible] gag e di sketch che raccolgono il meglio degli spettacoli che gli hanno dato la notorietà. Sono piccoli flash puntati sulle tante idiosincrasie della vita quotidiana in cui è sempre possibile ritrovarsi.

[r. s.]

La presentatrice Federica Panicucci e il cabarettista Manlio Pagliero

[illegible] E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

MONDOVI'

Rassegna nel Caffè

Nella terza saletta del Caffè Aragno, in corso Statuto, s'inaugura oggi, dalle 18 alle 20, la mostra «L'arte per l'arte» a favore del restauro conservativo della cappella del Buon [illegible] di San Michele Mondovì, molto compromessa dall'alluvione. La rassegna, che dispone di dipinti, grafica, scultura, a totale favore di quest'opera, è diventata itinerante: da Bra, Manta e Cuneo, ora approda a Mondovì cercando ancora offerte per realizzare, attraverso la fondazione «Specchio dei tempi», al più presto lo scopo. Per sensibilizzare ulteriormente gli amanti del nostro patrimonio artistico, la Pro loco e il Comitato per il restauro delle cappelle ha deciso di organizzare una visita guidata domenica, [illegible] partenza alle 8 dalla piazza dell'Asilo per [illegible] verso le 13. Lungo il percorso, tra l'altro molto panoramico, punti di ristoro per piccole e gradevoli soste nel verde. L'appuntamento vuole dimostrare che [illegible] recupero architettonico può destare il desiderio di far rivivere il culto della religiosità storica, anche come bene ambientale da non disperdere. Per ulteriori informazioni e per la visita delle cappelle, occorre telefonare ai numeri 0174/222175, 222319.

SALUZZO

Memorie di paesaggi

Nella sala capitolare del convento di San Giovanni, si apre oggi, alle 18, la personale di Francesco Cravarezza, interessante artista che scandisce e ritma [illegible] di paesaggio su piani infiniti e contrapposti, complice un colore garbato e, al tempo stesso, deciso. Una dimensione fantasiosa, con tanti riferimenti al reale che rendono queste composizioni «umane», nonostante la [illegible] rigorosa. Orario: fino al 20 giugno, festivi 10-12,30, 16,30-19,30, feriali 16,30-19,30.

[illegible]

Opere «minimali»

Il pittore albese Roberto Saporito sta tracciand[illegible] un difficile percorso d'arte legato all'idea [illegible] «cella», della serie «sorvegliare e punire» proposta in maniera concettuale, ispirandosi al minimalismo [illegible] degli Anni '70. A Firenze, sino al 14 giugno, nella galleria del centro storico, si presentano [illegible] artisti, gli stessi della recente mostra a Tarquinia, di cui Saporito fa parte come giovane protagonista.

S. STEFANO BELBO

Luoghi pavesiani

Il Cepam, che organizza la sesta edizione del premio di pittura e mostra selezione a tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», ricorda che il termine per recapitare le opere è il 30 giugno. Per informazioni telefonare allo 0141/844918, 844842.

CUNEO

Pittura su ceramica

L'artista cuneese Teresita Sartori ha vinto il primo premio per la categoria «Animali» alla convention internazionale Sao Broz-Curitiba, dedicata alla pittura su porcellana che si è svolto recentemente in Brasile. La Sartori, invitata a partecipare, dopo molti riconoscimenti in rassegne internazionali, ha anche tenuto seminari e dimostrazioni della sua tecnica.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso Tel. 692.938 Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 18/18/20/22. L. 10.000	**Il verdetto della paura** di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, la la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 19,30/22 sab. e fest. 16/19/22 L. 10.000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
[illegible] Tel. 692.961 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Il prete** di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo s[illegible]o di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**
[illegible] Ore 21	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible] 383.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 8000/8000, rid. 7000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare [illegible] zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**
[illegible] Or.: 20,45 fest. 14,30/18,30/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] Cémun[illegible] Tel. 346.901 Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Cronaca di un amore violato** di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broussel (It. '95) — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e lento dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40'
[illegible] DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	**Mollo tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorè (It. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce [illegible] ma scopre [illegible] nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 48' **Commedia**
[illegible] Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22	**[illegible]cop** di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il [illegible] della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 18/18/20/22 L. 10.000	**[illegible]** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vet. 14 1h 30'
[illegible] Lux Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 20/22 L. 8000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Nuovo Ore 20,30	OGGI RIPOSO
[illegible] Ferrini Or.: 20/22; fest. 16/17 20/22. Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Nuovo Lux Giov.: 21 Dom.: 20/22. Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Gelateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Iris Tel. 910.383 Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30	**Una pura formalità** di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**
[illegible] Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Excelsior Or.: 21 Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Lux Tel. 827.534 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 9000/7000	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000, rid. 7000	**Clerk-Commessi** di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**
[illegible] Ariston Tel. 301.311 Ore 21,15 Lire 8300	[illegible]
[illegible] Roby Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 8000/5000	**D'amore e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**
[illegible] Civico Tel. 43.756. Or.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22 L. 10.000/8000	**[illegible] Juan De Marco maestro d'amore** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Duna[illegible] (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**
Italia Tel. 42.008	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
[illegible] Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi N. V. 2h 17' **Epico**

[illegible] CON [illegible]

[illegible] Monviso Ingresso con tessera Or.: [illegible] fest. [illegible]	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VILLAR S. C[illegible]

Saggio tra i «Ciciu»

Stasera, con inizio alle ore 21,30, nel parco naturale dei «Ciciu» si terrà un saggio musicale degli alunni delle classi terze, della scuola media «Giolitti» di Dronero.

ALBA

C'è «Tanarock»

Prende il via oggi, alle 17, la maratona musicale «Tanarock». Nelle vie si alterneranno gruppi giovanili, mentre alla sera, nel cortile della Maddalena sono attesi «Yo Yo Mundi», «Voci atroci» e altri «big».

MONDOVI'

Cabaret al circolo

Questa sera, al circolo «Munie» di Pogliola (con inizio alle ore 22), si esibirà la cabarettista Viviana Porro. Ingresso riservato ai tesserati.

CENTALLO

Musica e birra

Nel dehors del circolo texano «El Loco», stasera (dalle 21) musica dal vivo e birra con i «Mostri» e gli «Jesus 1995».

ENVIE

Danze occitane

Nel parco del castello stasera, dalle 21, danze occitane con lo «Chastelado». Ingresso libero.

PAGNO

Suona il duo

Stasera, dalle 21, al «Paradise», musica occitana con Silvio Peron e Gabriele Ferrero.

MONTALDO ROERO

«Karaoke tour»

Stasera, alle 21, prima tappa del «Karaoke tour»: maxischermo in piazza e premi ai vincitori. Le iscrizioni sono gratuite e l'ingresso è libero.

CENTALLO

Pièce piemontese

Stasera, alle 21, al cinema-teatro «Nuovo Lux» la filodrammatica Don Bosco di Cuneo presenta la commedia in piemontese «Monsù e madama». Ingresso 5 mila lire.

L'Orchestra sinfonica di Sanremo stasera al «Milanollo» di Savigliano

Omaggio al grande Beethoven

Il messicano Batiz dirige l'Ouverture «Egmont»

SAVIGLIANO. C[illegible] fuori abbonamento dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, stasera, ore 21, al teatro Milanollo. Il direttore messicano Enrique Batiz salirà sul podio per presentare insieme alla formazione ligure un repertorio interamente dedicato a Beethoven.

Verrà eseguita l'Ouverture «Egmont», appoggiata al testo poetico di Goethe, composta nel 1810, e, inquadrata in una struttura regolare (introduzione lenta, allegro in forma sonata, e gran coda) che evoca [illegible] grandiosa visione del dramma dell'eroe. Seguiranno la Prima sinfonia in do maggiore, op.21, scritta tra la fine del 1779 e l'inizio del 1800 e la Quarta sinfonia in si bemolle maggiore op.60, composta nel 1806.

Il biglietto costa 10 mila lire, 60 mila palco di prima serie e 40 mila palco di seconda. L'organizzazione è degli Amici della musica con il patrocinio della Fondazione Crs e la [illegible] zione della Banca Crs.

«Siamo soddisfatti del grande successo - spiega Ubaldo Rosso, direttore artistico della stagione - che ha caratterizzato ogni concerto. La Sinfonica di Sanremo dopo una pausa estiva ritornerà a Savigliano a novembre. Speriamo che per la prossima stagione la Fondazione e la Banca Crs continuino a sostenerci, poiché Savigliano ha dimostrato che anche in una cittadina di provincia, c'è interesse verso la musica "seria"».

[n. c.]

[illegible] MONDOVI' [illegible]

Recital di chitarra

Recital di chitarra, domani sera alle 21, nel Duomo di Mondovì, in occasione della marcia di solidarietà «In cammino [illegible] Ernesto Olivero», organizzata dal Sermig. Protagonista ne [illegible] Maurizio Colonna [illegible] proporrà un repertorio di celebri pagine e proprie composizioni. Colonna è tra i concertisti e compositori più apprezzati a livello internazionale. Parlando di lui, il celebre chitarrista Alirio Diaz ha sottolineato: «La fantasia melodica e l'inventiva per le principali combinazioni armoniche che danno un'immagine di uno straordinario e geniale talento musicale», mentre Angelo Gilardino ne ha sottolineato la tecnica strumentale «di una brillantezza che tra i classici della sua generazione solamente uno o due interpreti possono uguagliare».

(b. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,30; 17,25; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA [illegible] V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 591.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. [illegible] Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 22/a, [illegible] 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 22/a, tel. 436.0723. **Anni ribelli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gobi 5, t. 650.7100. **Il sesso della follia.** V. M. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a** [illegible] Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,[illegible]; 20,50; 22,30.

[illegible] ROSSO piazza Sabotino. **Erotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 20,25; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Gostanza Peraira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà + Corinne Corinna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jefferson in Pa**[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno A. Daniele Callegari direttore; regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Keith Olsen, Sherrill Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 13-18,30 e [illegible] 20,30, tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e rendazione Vetrine estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar

18,50 **Il calabrone verde**
20 — **Tg 9**
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà

Videogruppo

20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm poliziesco
21,30 **Motori moto & Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

18,20 **Alice**, [illegible]
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, sit. com
[illegible] **L'uomo Tigre**, cartoni
Oro sommerso, tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm
[illegible] **Un week end da favola**, varietà

Supersix

19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Appuntamento con Brigitte**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Videonord notizie**
19,30 **Cover Girls**
[illegible] — **Dinasty**, serial
22 — **Speciale Referendum**
23 **Playing for time**, telefilm
0,15 **Foto Quest**
1 — **Match music**
1,30 **Film**
3 — **Erotika**

Quinta Rete

18 **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Errol Flynn**, rinascere
22 — **Fuoriclasse**, talk show
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

18 · **Rosa tv**, rotocalco
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick show**, varietà
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, varietà
20,30 **Scuola militare**, film
22,45 **Cinema 5**
22,55 **Pesca sport**
23,40 **L'infermiera**, film

[illegible] Tel

19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
21 - **Obiettivo sport**, le anticipazioni
21,30 **Il punto**, dibattito
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Focus**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 - **Grp monitor**
19,30 **Black notes**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, ru[illegible]
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **OK motori**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 -- **Cartoni animati**
20,30 **Rotovideo**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il 25 giugno la partita nell'aeroporto su un terreno dieci volte più grande di quello regolamentare

Quattrocento in campo per il superderby

A Levaldigi si affrontano squadre di Mondovì e Torino

LEVALDIGI. Cinque portieri, 75 difensori, 70 centrocampisti, [illegible] attaccanti, un aeroporto per campo [illegible] gioco, undici arbitri (uno [illegible] piattaforma sopraelevata), [illegible] segnalinee, porte di 28 metri, cinque palloni in gioco contemporaneamente. Sono gli ingredienti di una partita che si gioca il 25 giugno sull'area dell'aeroporto di Levaldigi. Organizzatore del «superderby» «Impronte club» che presenta l'iniziativa [illegible] uno slogan che [illegible] la della manifestazione: «Per ricordare che lo sport è soprattutto allegria».

La partita, nell'intenzione degli organizzatori, sarà «la più grande della terra». Già nel [illegible] fece scalpore [illegible] 110 giocatori per parte e la vittoria del Mondovì sul Cuneo ai rigori dopo l'1 a 1 dei tempi regolamentari. Un successo indescrivibile: l'aeroporto, quel pomeriggio, si fermò per accogliere le [illegible] squadre. Solo per leggere l'elenco dei giocatori in campo lo speaker impiegò 20 minuti.

Una giornata che giocatori e pubblico interpretarono nel migliore dei modi: una festa. [illegible] ci furono incidenti, né fra i giocatori né fra gli spettatori impegnati a seguire i tre palloni utilizzati contemporaneamente in campo.

Quest'anno le due città che hanno lanciato la sfida sono Torino (Tallone sport) e Mondovì (Punto sport). Quest'ultima squadra («formazione propensa al gioco offensivo», spiegano gli allenatori) probabilmente giocherà con [illegible] avanti mentre il gioco di Torino sarà impostato con i calciatori divisi in falangi difensive e offensive. Le maglie delle due squadre sono [illegible] da 1 a 2[illegible].

«Una partita all'insegna della goliardia, contro l'esasperazione [illegible] calcio violento - dicono gli organizzatori -. Un modo per far divertire chi sarà in campo, ma soprattutto gli spettatori».

Le iscrizioni (per fare parte della squadra di Mondovì rivolgersi a «Punto sport», mentre per rappresentare Torino, a «Tallone sport») che si stanno ultimando, sono già numerose. 35 mila lire la quota a giocatore a cui sarà consegnata una divisa completa (maglie, pantaloncini, calzettoni) e una medaglia coniata per la megapartita.

[g. mar.]

[illegible] '93 l'aeroporto di Levaldigi ospitò una sfida 110 contro 110 vinta ai rigori (1-1) da Mondovì su Cuneo

GRANDA SPORT

PREMIAZIONE

La vollista Laura Perottino «campionessa del cuore»

Oggi alle 17,30 all'hotel Gran Baita di Savigliano premiazione [illegible] «Vota il tuo campione del cuore», organizzato dal «Corriere di Savigliano». Prima è Laura Perottino, capitana dell'Atelier della Sposa Savigliano, volley, che ha totalizzato 1291 voti. Secondo Ferruccio Crivellari, calciatore del Cavallermaggiore (1222), terzo Giorgio Chiapello, calciatore, del Racconigi. Seguono Alessandra Beccaria (volley, Italva Racconigi); Gianluca Trucco (ciclismo, Ardens Savigliano); Sergio Bergese (calcio; Albatros); Fabio Manissero (calcio; Cavallermaggiore); Marco Sartoris (calcio, Cavallermaggiore); Massimo Bisotto (calcio Uisp; Cavallermaggiore); Matteo Mazzola (calcio, Palladium Savigliano). [p. b.]

PALLONE ELASTICO

Scatta il girone di ritorno Dogliotti riceve Bellanti

Stasera alle 21 Magliano Alfieri sfida tra Dogliotti (Hotel Royal) e Bellanti (Ipersidis) per il primo di ritorno di A. [a. s.]

[illegible]

[illegible] Sporting Mondovì [illegible] il circuito «Fruttero»

Si svolgerà da domani allo Sporting Club Mondovì la pros[illegible] tappa del circuito tennistico «Fruttero sport» di singolare [illegible] classificati. Le iscrizioni si ricevono ai numeri telefonici 0174-552.035-41543 o 0172-61342. [L. f.]

[illegible]

Allievi dell'Europa [illegible] battono il Roero ai rigori

Il terzo torneo di calcio Allievi (Under 16) organizzato dall'Europa Alba è [illegible] dalla squadra di casa che ha battuto il Roero dopo i rigori. I tempi regolamentari [illegible] terminati 3-3. S'è decisa dal dischetto anche la finale per il t[illegible] posto vinta dal Fossano sul San Paolo Cuneo. Miglior giocatore del [illegible] Sandro Delpiano; miglior portiere Marco Viotto e capocannoniere Fabio Pavani. Domani finali [illegible] tornei [illegible] dienti e pulcini. Nel Torneo «Angelo Bernasconi» per Allievi organizzato dall'Albese stasera al «Coppino» ultimo turno di qualificazione tra Albese-Mondovì e Cuneo-Asti. [a. s.]

[illegible]

Il ciclista [illegible] Pepino ospite nel salotto sportivo

Stasera (ore 21,30) ospiti di Ful[illegible] Riccio, Katia Delsoglio e [illegible] Carosso a «Punto Sport» sono Davide Narattini (calcio a [illegible]) Michele Pepino, campione Amatori di ciclismo e i fratelli Giordano piloti di rally. [r. e.]

Tutta Boves al Torneo dei Pini

Proseguono al parco Marquet le sfide per il «Memorial Enrici»

BOVES. Si concludono domani sera al parco Marquet, ora illuminato a giorno, le eliminatorie della ventesima manifestazione dilettantistica di calcio memorial «Mario Enrici-Torneo dei Pini».

«Quest'anno il tempo non ci ha favorito - [illegible] "patron" Giovanni Cerato, coordinatore delle gare -. Siamo stati costretti a rimandare quattro gare per impraticabilità [illegible] di gioco; tuttavia sono ugualmente soddisfatto perché gli spettatori hanno potuto assistere a molte partite interessanti».

Sono [illegible] che si giocano ogni [illegible] con inizio alle [illegible] due del Torneo dei Pini per adulti e una, il «Torneito», per i ragazzi delle scuole medie.

Al primo sono iscritti 180 giocatori, di tutte le età, tutti residenti a Boves, suddivisi in venti squadre di nove elementi; nel secondo sono in lizza otto ragazzi per [illegible] compagini. Per i Seniores si gioca tre sere la settimana, esclusa la domenica.

Le gare, a dispetto della pioggia, [illegible] state seguite da centinaia di spettatori pronti ad applaudire i protagonisti. E a bordi del campo non sono mancate le madri dei ragazzi-giocatori a rifocillare i figli con thermos di caffè bollente.

Tre dei cinque gironi eliminatori si sono già conclusi. Fi[illegible] hanno passato il turno nove squadre che andranno agli ottavi di finale. Per il raggruppamento A sono Milan, Parma e Bologna; [illegible] il B Vicenza, Ge[illegible] e Sampdoria; per l'E Atalanta, Foggia e Lecce. Il C e il D sono quelli penalizzati dal maltempo. Molte gare [illegible] da recuperare, [illegible] Spal (nel C) e [illegible] (D) hanno il passaggio certo.

La classifica cannonieri è guidata da Namad [illegible] con 6 reti; seguono Andrea Bellone, Erik Giordanengo, Davide Pellegrino e Marco Gardini con 5.

Dagli ultimi incontri usciranno le cinque squadre che, con le undici già qualificate, disputeranno gli ottavi. La qualificazione del «Torneito» finisce domani; al comando l'Olanda [illegible] 7 punti; la Spagna ne ha 6, Brasile e Italia 4. [b. s.]

Due delle squadre di giovanissimi partecipanti al Torneo dei Pini a Boves

NISSAN

Marino Dellapiana

PRESENTA

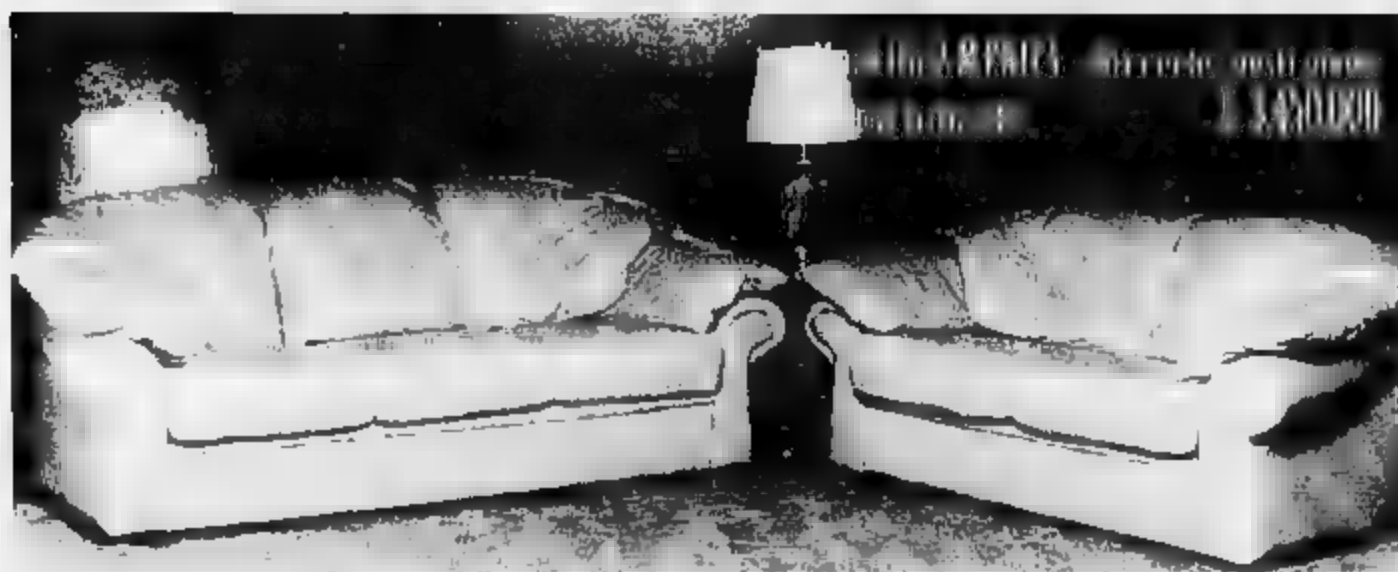
LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIÙ GRANDE
CENTRO DI DIVANI TRASFORMABILI
A LETTO E SALOTTI
IN TESSUTO E IN PELLE
DELLA LIGURIA

Modello BOMBER
Divano letto da cm 160, rete ortopedica, piumone e due cuscini
L. 490,000

2000
DIVANI LETTO 2 POSTI CON LETTO E MATERASSO
A PARTIRE DA L. 390,000

SALOTTI IN VERA PELLE
A PARTIRE DAL. 1,850,000

SALOTTI IN TESSUTO
A PARTIRE DA L. 950,000

Modello ANTONELLA - Divano due posti letto rete ortopedica materassi e un piumone L. 1,050,000

Modello GRAZIA - Salotto angolare come nella foto L. 1,550,000

Modello CASTELLO - Divano tre posti letto con rete ortopedica, piumone e cuscini L. 1,350,000

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 (sopra Palazzo Mercedes) ALBENGA
tel. 0182/20904 fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì [illegible] Giugno 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il sindaco e i referendum di domenica

E Sansa difende il doppio turno

GENOVA. «Ai cittadini chiediamo di votare "no" alla proposta di abrogare il doppio turno per elezioni nei Comuni sopra i [illegible] mila abitanti introducendo il turno unico. Molte sono le ragioni per conservare l'attuale sistema introdotto solo due anni fa». Il sindaco Adriano Sansa non era presente, ma ha fatto suo il testo di questo documento, già sottoscritto dal sindaco di Firenze, dal presidente della Regione Toscana, e dal presidente dell'Unione per le autonomie locali. Per lui hanno parlato gli [illegible] Alessandro Guala e Alessandro Longhi.

I perché: «La legge ha dato un'ottima prova, consentendo al primo turno un confronto democratico tra una pluralità di candidature rappresentative di tutti i segmenti dell'elettorato, ed al secondo turno una scelta ragionata tra i candidati in grado di realizzare un patto sociale il più ampio possibile».

Inoltre: «Per i grandi Comuni, come Genova, il doppio turno si presenta particolarmente adatto perchè conoscere il candidato è molto più difficile che nei piccoli centri; il doppio turno permette infatti che tra gli aspiranti sindaci ed i cittadini ci sia un contatto più approfondito e quindi una scelta più consapevole». Nella riunione di giunta di ieri sono state firmate alcune delibere, di cui è stata data notizia. In materia di traffico, è stata approvata la delibera presentata dell'assessore Villa per uno stanziamento di 300 milioni al [illegible]izio mobilità e traffico per acquistare cordoli e «panettoni» di cemento.

Inoltre, è stata d[illegible] la costituzione di parte civile [illegible] Comune nei confronti di Carlo Dispenza, ex assessore, Mario Costadura, e Giuseppe [illegible]ria per una questione di tangenti, che Dispenza avrebbe versato all'ex cassiere del psi Balzamo.

Il problema delle fasce di rispetto. La conferenza dei servizi deciderà le opere dei lavori del consorzio L.A.R. sul litorale di Prà, per le società sportive e di pesca sportiva. E' stato deciso il passaggio di competenza dal Comune allo Iacp dei lavori di risanamento per le «Lavatrici». Si comincerà nelle prossime settimane con il rifacimento degli impianti riscaldamento. Altri 230 milioni sono destinati [illegible] ristrutturazione della scuola Odero di S[illegible]. «Finalmente si cominciano a vedere i primi risultati dei lavori intrapresi - ha sottolineato l'assessore Longhi - con i 34 miliardi destinati da una legge regionale al recupero urbano di Begato, Voltri e Prà». Sono state definite le gare per gestione del teatro Verdi di Sestri e l'ex Verdi [illegible] Bolzaneto: tra le clausole del capitolato, l'entrata globale annua per il Comune [illegible] può [illegible]sere inferiore a 30 milioni. Due membri del consiglio di circoscrizione saranno inseriti nella commissione per la salvaguardia del personale part-time.

Paola Cavallero

Il sindaco Adriano Sansa si è schierato a favore del mantenimento del doppio turno di votazione per i Comuni sopra i 15 mila abitanti

Il primario di Lavagna: «I pazienti sono assolutamente al riparo da rischi»

Allarme sangue, una denuncia

Svolta nelle indagini dei Nas in Liguria: si parla di irregolarità nella compilazione di documenti relativi alle trasfusioni. Controlli anche negli ospedali della provincia: visita all'Usl 4 del Chiavarese

GENOVA. Una denuncia è [illegible] presentata mercoledì scorso dai Nas di Genova alla procura della Repubblica. Il maresciallo Vittorio Taucci, comandante del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, [illegible] aggiunge altro a queste parole che rappresenta comunque una clamorosa svolta nelle indagini condotte in Liguria sullo scandalo del sangue.

Evidentemente nei controlli effettuati dai militari negli uffici regionali dell'assessorato alla Sanità oppure nelle ispezioni compiute in alcuni centri trasfusionali liguri sono stati trovati elementi significativi per avviare un'inchiesta più specifica. Per il momento [illegible] sono stati ancora inviati avvisi di garanzia, ma sembra siano state riscontrate alcune irregolarità negli uffici di via Fieschi per la mancata attuazione del Piano sangue regionale e in certi ospedali nella compilazione di alcuni documenti relativi alle trasfusioni.

Mentre la Guardia di finanza e i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni proseguono le indagini in Liguria per conto della procura della Repubblica di Trento e quella di Roma, l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, [illegible]plica alle polemiche sui ritardi nell'applicazione del Piano sangue. «La legge 607 risale al 1990 - dichiara - io sono stato [illegible] solo per gli ultimi otto mesi nella giunta precedente quindi non avrei potuto fare in poco tempo quello che altri avrebbero dovuto fare fra il '91 e il '93».

E' comunque [illegible] deliberata la gara di appalto attraverso cui, come prescrive il Piano, l'ospedale S. Martino diventi il centro di coordinamento per una [illegible] informatica fra tutti i centri trasfusionali. Nelle prossime settimane dovrebbe essere pronto lo schema di [illegible] per unificare i contratti stipulati dai diversi ospedali e le ditte farmaceutiche che producono emoderivati. [r. s.]

Allarme sangue, continuano i controlli

CHIAVARI. Visita dei Nas anche al Centro trasfusionale dell'Usl 4, a Lavagna, che fornisce sangue a tutti gli ospedali del Tigullio e in parte anche a quelli di Savona. I controlli sono durati diverse ore.

Ha spiegato il primario Paolo Strada, responsabile del Centro e consigliere nazionale della Simti, la società scientifica che unisce i 300 servizi trasfusionali italiani: «I carabinieri si sono comportati in maniera molto umana e si sono dimostrati preparatissimi. Ci [illegible] lasciati bene».

Continua il primario: «Bisogna distinguere tra i controlli sulla sicurezza del sangue e quelli sul rispetto delle norme amministrative e burocratiche. Sul primo punto posso dire che il sangue che utilizziamo è assolutamente, totalmente [illegible]. Siamo inoltre completamente autosufficienti: effettuiamo la raccolta presso il centro di Lavagna e con cinque punti [illegible]rni fissi, in collaborazione con l'Avis di S. Margherita, Rapallo, Sestri Levante, S. Stefano e Varese Ligure».

Per Strada «chi parla di sangue acquistato all'estero dice soltanto fandonie». Spiega: «In Italia in questi ultimi dieci anni non è stata trasfusa una sola unità di sangue proveniente dall'estero».

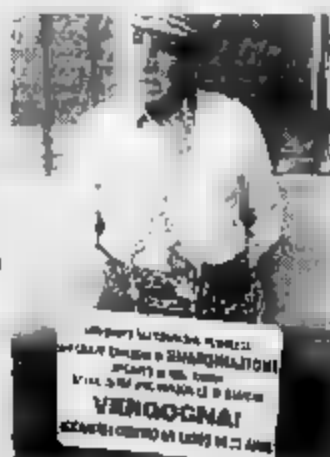
Il discorso cambia se si parla di plasma e soprattutto di derivati del sangue, che passano dalle industrie farmaceutiche, e «sono più [illegible] del plasma stesso».

E il rischio Aids da trasfusione? «Un caso ogni 400 mila [illegible] di sangue. Noi nel Tigullio ne consumiamo 6500 all'anno: mi aspetto quindi, teoricamente, un caso di infezione ogni 50 anni. La verità è che l'Aids non è più una malattia, ma uno strumento in mano a mass-media e politici». [f. p.]

Dopo l'espulsione da una Confraternita

Ex priore s'incatena davanti alla Curia

GENOVA. Insolita forma di protesta per l'ex priore di una confraternita religiosa. Adriano Traverso, di 73 anni, residente a Ronco Scrivia in via Mazzini, si è incatenato ieri mattina ad una finestra della Curia con un vistoso cartello appeso alla cintura. Traverso protesta perchè è stato espulso dalla Confraternita di Borgo Fornari, di cui era priore sino alla fine dell'87.

Dopo aver scritto diverse lettere alla Curia arcivescovile, senza ottenere risposta, ieri mattina ha preso il treno per Genova e ha messo in atto il clamoroso gesto. Sono anche intervenuti gli agenti di una volante per tentare di dissuaderlo, ma non c'è stato verso. Adriano Traverso non si è fatto pregare per raccontare la [illegible] storia. Da quando è rimasto vedovo, la Confraternita era diventata una seconda famiglia. «Ho sempre lavorato per f[illegible] del bene, in chiesa cantavo sin da piccolo, poi [illegible] adulto i salmi in latino. [illegible] hanno negato anche questo: dicono che oggi sono meglio i giovani che suonano la chitarra». La Confraternita ribatte che andare d'accordo con Traverso [illegible] diventato impossibile e da qui l'espulsione. [p. c.]

Adriano Traverso: clamorosa protesta

Il ferito è ricoverato al Galliera: la prognosi è riservata

Via Pré, spari nella notte

Un giovane palestinese è stato raggiunto da un proiettile alla coscia: gli attentatori ne hanno esploso altri cinque senza colpirlo. Un regolamento di conti tra extracomunitari?

GENOVA. Ha solo 18 anni, è di nazionalità libanese, e l'altra notte si è trovato al centro di un agguato. Si è salvato, [illegible] un proiettile lo ha ferito ad una coscia. E' stato operato d'urgenza all'ospedale Galliera, dove è ricoverato con prognosi riservata. L'episodio presenta [illegible] molti punti oscuri. La segnalazione è arrivata sul «112» poco prima della mezzanotte da via Ariosto. Il giovane non è stato d'aiuto agli investigatori. I carabinieri del nucleo operativo, che indagano sull'agguato. Si è trattato di [illegible] rissa, l'ultima scoppiata nei vicoli, tra bande di extracomunitari?

Secondo una prima ricostruzione, sarebbero stati esplosi [illegible] colpi di arma da fuoco. Dal proiettile si potrà risalire al tipo di arma [illegible]. Gli abitanti della zona non avrebbero sentito urla o altri indizi di u[illegible] rissa nei vicoli. Di certo, chi si arma e spara sei colpi, [illegible] cui fortunatamente solo uno andato a segno, non lo [illegible] una ragione precisa. Nelle vendette tra extracomunitari l'arma solitamente usata è il coltello. Forse si è trattato di un avvertimento, per punire uno sgarro o intimidire chi sapeva troppo? Sono risposte che i carabinieri stanno cercando. La strada dove è avvenuto l'agguato è alle spalle di via Prè, di notte territorio incontrastato degli spacciatori extracomunitari. [p. c.]

Sequestrati tre «ovuli»

E' una catena senza fine quella degli arresti per droga eseguiti nei giorni scorsi in città. Tutto ha preso il via dall'operazione contro il «clan» di spacciatori napoletani. Ieri l'altro ancora cinque arresti, questa volta tutti di extracomunitari. Si tratta di tre senegalesi di età compresa tra i 27 e 39 anni, una nigeriana di 21 anni, e un cittadino della Costa d'Avorio di 30 anni.

Sono stati sorpresi durante il sonno, in un appartamento in vico Durazzo, nel «cuore» di Prè. Al termine di un'accurata perquisizione dell'alloggio sono saltati fuori tre ovuli di cocaina, contenenti complessivamente circa 30 gra[illegible]. Erano stati «gettati» nel cestino dei rifiuti, proprio per eludere il controllo. Un investigatore è rimasto colpito dal particolare che il sacchetto fosse semivuoto, mentre c'erano rifiuti sparsi per casa. Secondo la polizia, la tecnica usata dagli spacciatori arrestati consisteva nel nascondere gli ovuli nell'ano. La droga sequestrata probabilmente era appena stata confezionata. [p. c.]

24 ORE

CERIMONIA

Agguato di Santa Brigida Ricordate le vittime

Cerimonia ieri in salita Santa Brigida, [illegible] la deposizione di una corona, per ricordare la morte del brigadiere Saponara, ucci[illegible] 19 anni fa dalle brigate rosse nell'agguato teso al giudice Coco. Ad assistere alla cerimonia, in prima linea, c'erano il prefetto Aldo Marino e il questore Antonio Pagnozzi. [p. c.]

INDUSTRIE

Bilancio in rosso per la Sci Nel '94 ha perso 54 miliardi

Il consiglio di amministrazione delle Sci ha approvato [illegible] relazione di bilancio relativa al '94. Il bilancio al 31 dicembre '94 evidenzia una perdita netta consolidata di 54,3 miliardi. Il peggioramento del risultato è conseguente all'ulteriore contrazione del volume [illegible] attività che riguarda sia il comparto delle costruzioni che quello immobiliare. [p. c.]

SIMULAZIONE

Esercitazione antincendio nel porto di Multedo

Domani nel porto petroli di Multedo si terrà un'esercitazione antincendio. Lo comunica la [illegible] porto petroli, precisando che le prove, che dureranno due ore, dalle 14 alle 16, rientrano nell'ambito del [illegible] di aggiornamento e perfezionamento professionale del personale della società. Altre importanti esercitazioni si svolgeranno rispettivamente il 17 giugno e il primo luglio. [p. c.]

FURTO

Sorpreso a rubare in chiesa Il bottino: ceri e candele

Ruba ceri e candele in sacrestia, per un valore di 300 mila lire. Ma Calogero Fiorentini, di 32 anni, originario di Agrigento, ma residente in via Fassicomo 1, è stato sfortunato e poco dopo è stato sorpreso in flagrante dagli agenti. Infatti aveva appena «svaligiato» la sacrestia della chiesa dell'istituto Fassicomo. [p. c.]

In una lavanderia dei vicoli si giocava d'azzardo

Totonero in lavanderia: due persone sono state denunciate a piede libero per gioco d'azzardo. La «bisca» era stata organizzata in una lavanderia del centro storico, che funzionava da perfetta copertura. Durante una perquisizione nel locale, i vigili urbani e una pattuglia dei carabinieri di Portoria hanno recuperato tagliandi di ricevute e blocchetti e matrici con le giocate. [r. s.]

Donna di 58 anni

[illegible] in [illegible] la [illegible] spaccata

GENOVA. Una donna di 58 anni, Marisa Romei, è stata trovata morta con la testa spaccata in una camera che aveva preso in affitto da qualche tempo in via Goito 26/13, nei pressi dei teatri di Genova nella zona di Corvetto. La scoperta è stata fatta in serata dall'affittacamere, che si era recato nell'abitazione per cambiare una tapparella.

La donna, che risulta residente in via Felice Maritano 59 a Bolzaneto, era riversa in terra in cucina con la testa rotta. Poco lontano, c'era la dentiera spaccata. Secondo i primi accertamenti, pare che la donna fosse morta da più di un giorno. Sul posto si è recata la polizia, che sta svolgendo indagini. Gli inquirenti non escludono che Marisa Romei abbia battuto violentemente la testa contro lo spigolo di un mobile e questo ne abbia procurato il decesso. Secondo quanto si è appreso, la donna sarebbe andata via di casa un po' di tempo fa.

L'ufficiale non ha rilasciato dichiarazioni. Ancora ignoto il quarto «cantuné» sotto accusa

Vigili e manette, il comandante dal giudice

Remo Benzi ieri a colloquio con il procuratore Giuliana Tondina

GENOVA. Compleanno «amaro» per il Comandante dei vigili genovesi Remo Benzi. Ieri compiva 57 anni (ben portati) ed è andato in procura a parlare con il sostituto procuratore Giuliana Tondina che ha chiesto e ottenuto all'arresto dei tre cantunè per il «fattaccio» che sarebbe avvenuto alla sezione di Sturla [illegible] confronti dell'automobilista disabile Raffaele Busso.

Il comandante ieri mattina non era in divisa (forse per sfuggire alla vista dei cronisti) ed è entrato nell'ufficio del magistrato poco prima delle 10. Il colloquio non è durato a lungo. Benzi ha voluto parlare con il sostituto procuratore per ribadire evidentemente la sua piena fiducia, fino a prova contraria, nell'operato dei suoi uomini.

Quando è uscito dalla stanza del sostituto il comandante non ha voluto rilasciare dichiarazioni che avessero il crisma dell'ufficialità. Ha solo detto e ripetuto quello che va dicendo con gran de foga fin dall'inizio di questa vicenda così dolorosa per lui e per tutti i vigili genovesi: i cantuné non vanno in giro a picchiare la gente, anzi sono spesso vittime di aggressioni, soprattutto verbali, da parte degli [illegible]tomobilisti. Sulla vicenda all'e[illegible] della magistratura Benzi non si è voluto addentrare, sottolineando solamente che si arrivi a una rapida definizione.

Si è appreso, inoltre, che Benzi ha affidato l'incarico all'avvocato Fabio Maggiorelli di valutare se nel riportare la notizia dell'arresto dei tre vigili i mezzi d'informazione sono andati al di là della cronaca e hanno sconfinato, in qualche caso, nella diffamazione. Il comandante non abbandona certo i suoi uomini al loro destino, ma si espone in prima persona per tutelare il buon nome e l'onorabilità del Corpo.

Intanto il sostituto procuratore Giuliana Tondina continua a ritmo serrato nelle indagini: ieri mattina ha interrogato a lungo, come testimone, un vigile urbano di cui non è stato fornito il nome, così come non si conosce l'identità del quarto «cantuné» della sezione Sturla che dovrebbe essere anch'egli stato posto nello status di indagato.

E' molto probabile che domattina il sostituto Tondina interroghi i tre vigili arrestati per calunnia, falso, lesioni e arresto illegale: Maurizio Lulleri, 36 anni, (avvocato Cesare Manzitti), Marco Grasso, 35 anni, (avvocato Antonio Rubino), e Pietro Della Putta, 41 anni, (avvocato Riccardo La Monaca). [a. l.]

SOTTOPASSO

Burlando, battaglia legale

E' stata rinviata al 15 giugno prossimo l'udienza preliminare per l'«affaire» del sottopasso di Caricamento. Uno dei difensori di Claudio Burlando, l'avvocato Gian Maria Flick, ha infatti sollevato un'eccezione di incostituzionalità. Il legale ha sostenuto che il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna non dovrebbe presiedere l'udienza perché è lo stesso magistrato che ha imposto l'imputazione coatta al pubblico ministero Valeria Fazio e al suo collega Mario Morisani per truffa e abuso d'ufficio nei confronti dell'ex primo cittadino di Genova. Il giudice Fucigna ha preso tempo per decidere se inviare o meno la questione sollevata dall'avvocato alla Corte e ha rinviato, quindi, l'udienza. Pur avendo ottemperato all'obbligo imposto da Fucigna, Fazio e Morisani continuano a sostenere che il reato di truffa non sussista perché l'ex sindaco non era a conoscenza dei «doppi contratti» sviluppatisi intorno al contratto d'appalto principale. [a. l.]

A 48 ore dall'arresto

Scarcerato ieri l'ex presidente di [illegible]

GENOVA. Il [illegible] Roberto Fucigna ha revocato l'ordine di carcerazione nei confronti dell'ex presidente della società autostrade spa Mario Schiavone, 72 anni, disposto il 6 giugno scorso. «La brevissima detenzione del mio assistito - ha spiegato il difensore Massimo Boggio - reduce da un ricovero ospedaliero e perciò soggetto nei confronti del quale non poteva essere adottata la misura cautelare, salvo che eccezionali esigenze, peraltro mai emerse, lo imponessero, è venuta meno perché secondo lo stesso gip sono venute a mancare le suddette esigenze cautelari». Aggiunge: «Di fronte all'incredibile motivazione dell'ordinanza che ha disposto la revoca, poiché la scarcerazione avviene a solo quarantott'ore dall'arresto, disposto per asserite gravi ragioni cautelari, intendiamo proseguire l'iter davanti al tribunale del riesame, affinché quel collegio accerti l'illegittimità dell'arresto del dottor Schiavone». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
Comunale: lungomare S. Maria 11
TURNO NOTTURNO 8/6
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Faigai: via Roma 5, telefono 74.155.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, 771.081.
S. MARGHERITA
Pennino: via Roccino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, telefono 231.
ZOAGLI
Vallero: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Bottegamba: via M. Liberazione 1, telefono 309.603
SESTRI
Internazionale: l.go Colombo 52, telefono 41024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: **Camogli** telefono 770.205, **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019, **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700, **Chiavari:** telefono 322.422, 309.856, **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947. **Sestri Levante:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388, **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321, **Sampierdarena:** telefono 41. **Rivarolo:** telefono 446.941; **Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.381; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611, **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefonoefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefonoeolmo 303.410-32.81.
Borzonasca: telefonoefono 340.209,
Santo Stefano d'Aveto: telefono
Cicagna: telefonoefono 92.147
Varese Ligure: telefonoefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri Levante: telefonoefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134, **Santa Margherita:** telefono 286.630, **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** 398, **Chiavari:** telefono 300.587, 392.161, **Sestri Ligure:** telefono 41.600, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** 9181.765, **Moneglia:** telefono 49.755

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita. Via Campo, Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50049, 55868, 55969, 50217, 56547, **Zoagli:** 259385. **Chiavari:** 308204, 305522, **Lavagna:** 392098, 3931622, **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700096

DI

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-588553
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 88.072

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 581.697. Ore 16. L. 95/65/45/30.000
Oggi riposo. Domani: **Falstaff**. Con Luciana Serra, Bruno, Lorenzo Saccomani, Eva Santana.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 21. L. 40.000/28.000
Amore per amore — di William Congreve. Regia di Anna Laura Messeri: con gli allievi della ...na.

Teatro Duse — Tel. 831.48.91. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.68. Ore 21. L. 50.000/35.000

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. Or.: L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.0793. Ore 21. L. 18/15.000
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 262.483. Ore 22,30. Lire 15.000
Max Malredi

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 16/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 708.540. Or.: 45/18,05/20,30/22,45. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/18/20,25/22,45. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 506.810 Fer. 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Corallo 1 — Tel. 506.419. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e 10,30/18,30/20,30/22,30; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 506.419. Or. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; 7000
Anni ribelli — di R. Polizo, con L. Brioleca, M. Dapporto (Ita./Arg. '95) — La storia dell'emancipazione di una ragazza dal padre-padrone nell'Argentina degli Anni 50, mentre il potere di Perón è al declino. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 504.400. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Young Americans — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '95) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi N. V. 1h 43'

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Cowgirl - Il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Odeon — Tel. 382.8298. Fer.: 20/22,30 sab. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto ... N. V. 1h 45' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,40/22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 5... Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer.
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. 566.512 Fer. 20,30/22,30 Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461 Fer. 20,20/22,30 Fest. 16/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/22,30. L. 10.000/12.000; merc. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461 Fer. 20,20/22,40 Fest. 16,10/22,30. L. 10.000/12.000; merc. 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Ore 15,30/17,15/19/20,45/22,30. L. 10.000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838, **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 560.380; **Chiabrera** tel. 281.569; **Cristallo** tel. 299.067; **Giardino** tel. 868.618; 645.7843; tel. 201.910

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Ore 24. L. 6000/5000
Nightmare — W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul ... epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.788. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso, con annuvolamenti più consistenti ... entroterra, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso al largo, temperatura stazionaria. ... **per domani:** ... instabilità, vento debole-moderato, ... mosso, temperatura in aumento nelle minime.
RILEVAZIONI DI ... Temp. del mare 18 °C, umidità 65%, vento Est 15/20 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (staz.).

Genova	max 21	
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 21	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17; temp.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 2,57 e si leva alle 16,49 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. 8000; pr. vis. 7000; rid. 5000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Bivato, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Movie Club — Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 6000/5000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Chaplin — Tel. 690.069. Ore 21. L. 5000 soci; L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 588.540. Ore 21,15; domenica 17 e 21,15; ven. d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 698.1290. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 537.830. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.

Teatro Verdi — Tel. 671.283. Or.: 21. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — Tel. 334.775. Lun./Mar./Mer. 20,20/22,30 Ven./Sab./Dom 15,30/22,30. L. 8000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Rieccola l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

BOLZANETO

Verdi — Tel. 408.600. Or.: 21,30. L. 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.835. Or.: 21,15. L. 4900/3900
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, negligenze, vizi privatissimi. V. M. 14 1h 56' **Commedia**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.051. Or.: 20,20/22,30. L. 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Mignon — Tel. 308.804. L. 7000. Or.: 16,00/19,30/22,15
RIPOSO

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.568. Or.: 21,30. Lire 5000/4000
RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 17
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.837. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della ... romanzo della Ferrante N. V. 1h 40'

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,45/19,20/22. L. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Rieccola l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 836.03.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Salesiani — Tel. 850.547. Ore 16. Lire 10.000

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,20/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Ritz — T. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
Una moglie per papà

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. L. 7000; fer. e fest. 16/22,30
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astor — Tel. 50.007. Or.: 20,3... Fest. e pref.: dalle 16 alle 22,30. L. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello sconfinato mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti con il suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 26' **Commedia**

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000

CAIRO M.

Tel. 504.234. Or.: 20,30/22; spett. festivi dalle 16. Lire 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.260. Or.: 20,30/22,30. L. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.051. Ore 21. Lire 7000
Liolà, spettacolo teatrale

Giardino Principe — Or.: Lire
CHIUSO

Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30; fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO

Lux — Tel. 564.505. Or.: 21. L. 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20... 22,15. L. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,10/22,30. Lire 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Rieccola l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Festa del cinema L. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — (0184) 43.440. Ore 21. Lire 6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

BORDIGHERA

Olimpia — Ore 20,30, 22,30. Lire 5000; rid. 4000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, ... l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,10/22,30. Festa del cinema L. 7000; rid. 5000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

SANREMO

Ariston — Or.: 15,30, ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Una moglie per papà

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40'

Ariston Roof Sala uno — (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Broncoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», ...ate da pochi cent negli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Rieccola l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Scoppia con violenza a Chiavari l'intricato caso che riguarda Villa Giorgi

Chi paga un miliardo e mezzo?

Il sindaco ha inviato una lettera a tutti gli ex amministratori ed ex revisori dei conti comunali, mettendoli in mora per l'«affaire». Ma Renzo Repetto non ci sta: «La giunta è da commissariare»

CHIAVARI. E' scoppiato il caso di Villa Giorgi. Ieri il sindaco leghista di Chiavari Vittorio Agostino ha inviato una lettera a tutti gli ex amministratori ed ex revisori dei conti comunali, mettendoli in mora per l'«affaire» dell'ex sede della Scuola infermieri della defunta Usl 16: rischiano di dover pagare circa un miliardo e mezzo di lire.

Ma l'ex sindaco Repetto non ci sta, e annuncia: «Mi rivolgerò io alla Corte dei Conti e al prefetto. Chiederò il commissariamento dell'attuale amministrazione».

A ricevere la missiva sono state ottanta persone, tra le quali gli ex sindaci Marco Mazarino De Petro e Renzo Repetto. Il sindaco ha agito sulla base di una specifica richiesta della Procura regionale della Corte dei Conti, in vista di una imminente scadenza del termine entro il quale è possibile l'azione di rivalsa contro gli interessati dallo stato di mora.

Un passo indietro. Era stato l'allora sindaco De Petro ad aprire la pratica per la ricerca di una sede per la Scuola infermieri dell'Usl. Il rischio era quello di vedersela «scippare» da Lavagna. Il Comune [illegible] così sottoscritto un contratto di locazione con la «Immobiliare Residenze del Parco Spa» (uno dei soci è Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom Chiavari), proprietaria dell'immobile Villa Giorgi, situato nel centro di Chiavari.

L'edificio diventava sede della Scuola infermieri, con tanto di contratto d'affitto e di penale. Cinquecento mila lire al giorno di pegno, qualora il Comune, allo scadere del contratto di locazione, non avesse sgomberato i locali. Ma la giunta De Petro, investita da svelonie e inchieste giudiziarie, cadde. La pratica passò così alla giunta subentrante, quella guidata da Renzo Repetto.

Scaduto il contratto di locazione, non sgomberato i locali, il tassametro della penale ha incominciato a girare. Si è andato avanti [illegible], finchè dopo tempo il Comune non ha trasferito la Scuola infermieri nell'attuale sede presso le Gianelline. Fontana e soci, però, hanno citato in giudizio il Comune, chiedendo il pagamento degli affitti arretrati, del cumulo di penale, compresi interessi e rivalutazione. Si arriva così alla cifra di un miliardo e mezzo.

Che fa il neosindaco Vittorio Agostino, subito dopo essere stato eletto? Si rivolge alla Corte dei Conti, che [illegible] già aperto un fascicolo intestato «Villa Giorgi», denunciando la vicenda. Il senso è questo: «Se i privati vincono la causa contro il Comune, quest'ultimo non deve tirare fuori una lira, ma dovranno farlo gli ex amministratori e gli ex revisori dei conti, responsabili di tutto quanto».

Villa Giorgi è stata sede della scuola infermieri prima del trasferimento alle Gianelline

Di recente, si è fatta viva [illegible] Agostino la Procura regionale della Corte dei conti. «Attento sindaco», gli ha detto. «Stanno scadendo i termini per una eventuale azione di rivalsa nei confronti degli ex amministratori e [illegible]». Così Agostino ha proceduto alla messa in mora, in via cautelativa, degli ex sindaci, assessori, eccetera che hanno coperto mandato e incarichi dal maggio 1986 al dicembre [illegible].

Che significa? Vuol dire che se i privati perderanno la causa civile, pazienza: nessuno pagherà alcunchè. Ma che se vinceranno, allora non sarà il Comune, quindi la comunità, a pagare questo miliardo e mezzo, ma coloro che hanno permesso la [illegible] in essere di questo presunto danno alle casse comunali. Scatterà l'azione di rivalsa nei confronti di questi ultimi, da parte del Comune o della Corte dei Conti. La costituzione in mora, ai fini cautelativi, permette di congelare la caduta in prescrizione di tale azione.

La parola all'ex sindaco Repetto: «E' l'ennesimo colpo di scena e di testa di questa amministrazione, alla quale ormai ci siamo abituati». Sì, ma la vicenda Villa Giorgi? «Il contratto di locazione era stato firmato dal sindaco De Petro. Io ho ereditato la pratica: [illegible] una continuità amministrativa. La penale di 500 mila al giorno non è mai stata pagata: per quanto mi riguarda questa postilla è illegittima».

Continua Repetto: «Siamo di fronte a propaganda spicciola, forse in vista del voto del referendum. Ma c'è un limite alla decenza: sarò io a rivolgermi alla Corte dei Conti e al prefetto, per tutte le delibere dell'attuale amministrazione che sostengo siano state varate senza l'avvallo dei funzionari comunali. Chiederò il commissariamento del Comune».

Fabio Pozzo

DALLA [illegible]

PORTOFINO

Diventa [illegible] l'assessore al Turismo

Fiocco [illegible] a Portofino. E' nata Denise, una bella bambina di tre chili e mezzo. E' la nipotina di Enzo Cioffi, assessore alla Cultura e al Turismo del borgo. A quest'ultimo, alla figlia Sandra e marito, le felicitazioni della «Stampa». [f. p.]

[illegible]

Perché non funziona la funivia?

La funivia che non c'è. L'ex consigliere comunale Vincenzo Gubitosi si è rivolto al sindaco per chiedere lumi sul mancato funzionamento della Funivia di Montallegro. L'impianto è ormai fermo da tempo. La sua privatizzazione non ha rimesso in moto le cabine che portano al celebre Santuario. Gubitosi chiede la riattivazione della funivia e chiarezza sugli ostacoli che si oppongono all'avvio della gestione privata. [f. p.]

[illegible]

Perde il controllo del camion e si schianta

Incidente stradale a Casarza Ligure, ieri mattina in via Nutti. Un camionista di trent'anni, Roberto Vannoni, spezzino, ha perso il controllo del mezzo ed è andato a finire contro un semaforo. Ha riportato un trauma cranico. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde, che lo hanno trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

[illegible]

Pizzo al tombolo e macramè, mostra dei lavori

Si apre oggi nell'antico castello sul mare di Rapallo la mostra dei lavori eseguiti dalle allieve dei corsi di pizzo al tombolo, macramè e filet, ricamo. Le lezioni sono state impartite da Turribio Garibaldi, Maria Macchiavello, Gina Gallarini e Carmela Goffredo, quest'ultima scomparsa di recente. La mostra chiude domenica. Orario 10-12, 15-17. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Un servizio per gli elettori disabili

In vista del voto per i referendum il Comune di Sestri Levante ha istituito un servizio di accompagnamento per elettori non deambulanti. Gli interessati devono rivolgersi al presidio di Igiene pubblica, domani dalle 8,30 alle 11,30. Sono stati istituiti anche due seggi privi di barriere architettoniche, il numero 10 di via Lombardia e il 28 a San Bartolomeo. [f. p.]

[illegible]

Un convegno su farmaci chemioterapici

L'Accademia nazionale di medicina ha organizzato un convegno di studi allo Starhotel President di Genova sul tema: «Neutropenia da farmaci chemioterapici. Implicazioni pratiche e trattamento». L'appuntamento è per oggi dalle 9 alle 13. [f. gr.]

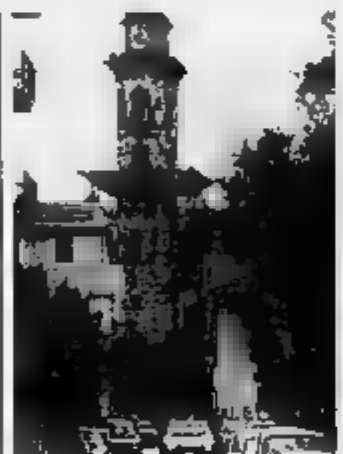
Nella notte si sono scatenati in via Magenta, nel centro storico

Allarme teppisti a Rapallo

Distrutte piante, fioriere e il «libro murales» installato dal Comune sulla facciata dell'Oratorio dei Neri. Il sindaco: «Un vertice con le forze dell'ordine»

RAPALLO. Scatta ancora l'allarme vandali a Rapallo. Nella notte sconosciuti si sono scatenati in via Magenta, nel centro storico, proprio dietro il municipio, distruggendo fioriere e piante, e il «libro murales» installato dal Comune sulla facciata dell'Oratorio dei Neri, formato da una serie di pannelli che illustrano la storia e il patrimonio architettonico e monumentale della città.

Un allarme che [illegible] il sindaco Roberto Bagnasco ha affrontato. «E' mia intenzione convocare [illegible] la settimana, se è possibile, un incontro con le forze dell'ordine e anche con alcuni istituti di vigilanza privata. Non è accettabile che ogni impegno dell'amministrazione per migliorare l'arredo urbano venga vanificato da questi incivili. E' inaccettabile che persino il centro della città, di notte, sia teatro delle scorribande di questi personaggi».

L'amministrazione precedente, durante l'estate, aveva varato un'operazione «notti sicure» ricorrendo a vigilantes.

La Torre [illegible] di Rapallo

Bagnasco: «Pensiamo di ricorre anche noi a istituti di vigilanza privata, ma attuando un servizio diverso e che [illegible] essere garantito non solo durante l'estate, ma tutto l'anno». Il sindaco ripete ancora: «Non possiamo più permettere a questi vandali di agire indisturbati».

Bagnasco ha anche in serbo un'altra iniziativa. L'istituzione del «bobby», del vigile urbano di quartiere. «Partiremo in via sperimentale con due quartieri, due sestieri. Se la cosa funzionerà, il servizio sarà assicurato anche per tutte le altre zone della città».

L'unico problema è rappresentato dalla carenza di personale. «Il primo impegno della giunta sarà quello di portare in approvazione la nuova pianta organica della polizia municipale. Almeno per rimpiazzare il personale che va in pensione».

Lotta dura, dunque, ai vandali. Se da un lato, quindi, il Comune si leccherà le ferite (il «libro murales» sarà riparato e rinstallato; così anche le fioriere e le piante), da un altro la giunta andrà al contrattacco, [illegible] un'operazione di prevenzione o di repressione, con l'ausilio delle forze dell'ordine. Non solo per rassicurare i residenti, ma anche i tanti turisti e ospiti. [f. p.]

Aumentano le adesioni e la manifestazione diventa un'attrazione turistica

Cresce il mercatino di Chiavari

Le bancarelle animano ogni secondo fine settimana del mese la città. Anche i commercianti del «Carrugio Drito» hanno colto l'occasione e tengono aperti i negozi. Il cartellone dell'estate con tanti big

CHIAVARI. Il Mercatino dell'antiquariato e modernariato di Chiavari sta divendando una delle attrazioni turistiche più importanti della città. Una conferma viene anche dalle continue richieste di nuovi espositori. Domani, per esempio, ne sono attesi 40 in più. Le bancarelle si avvicinano a quota 120.

Per questa ulteriore richiesta di spazi, la Promotur, la società che fa capo all'Ascom e che promuove l'iniziativa, ha chiesto al Comune di concedere la disponibilità di un altro tratto del «Carrugio Drito», quello [illegible] preso tra corso Millo e via Mongiardini. L'assessore Canessa ha accolto l'istanza e ha detto «sì». Dunque, nonostante i lavori per la ripavimentazione in arenaria di via Martiri della Liberazione, il Mercatino cresce, si estende. Conquistando aree nuove come piazza della Fenice e carrugi nei dintorni.

Il mercatino di Chiavari continua a riscuotere consensi e le adesioni aumentano

Le bancarelle animano ogni secondo fine settimana del mese la città. Un esempio che ha fatto scuola, se è vero che sia Recco che Bogliasco hanno seguito Chiavari, accaparrandosi il primo e terzo weekend del mese varando loro mercatini. C'è giusto spazio, nel Levante, ancora per un quarto, calendario permettendo. Una occasione di commercio, ma anche di scambio di vedute tra collezionisti, di valorizzazione delle tradizioni e della cultura del «vecchio» e «meno vecchio». E poi, in fondo, un'occasione in più per i turisti.

L'importanza del Mercatino sembra l'abbiano, col tempo, capita anche i commercianti del «Carrugio Drito». Alle prime comparse delle bancarelle, i visitatori di queste ultime erano soliti passeggiare in una strada con tutte le serrande dei negozi abbassate, la domenica. Adesso, sono tanti gli esercizi che rimangono aperti, senza santificare il turno di chiusura festivo. Una rivincita per la Promotur, ma in fondo per tutta la città. E forse anche un guadagno per gli stessi negozianti, visto che chi arriva a Chiavari per le bancarelle non è detto che non butti l'occhio anche su qualche vetrina.

Vita lunga, dunque, al Mercatino, che s'ingrandisce sempre di più. E un plauso anche a Chiavari, città che sembra risvegliarsi finalmente da un torpore turistico. A proposito. quest'estate, è una anticipazione, l'amministrazione varerà un cartellone di spettacoli sul lungomare di tutto rispetto. Si fanno i nomi di Stefano Nosei, Mario Zucca, Dario Vergassola e Mosciarelli, quest'ultimo impegnato con «Domenica In» insieme alla Venier. [f. p.]

NUOVA IMPRESA

Bachi alla pagaia per 24 ore

Giorgio Bachi, il recordman della canoa di S. Salvatore di Cogorno, tenta un'ennesima impresa. Oggi a Genova, nello specchio acqueo dell'Expò, cercherà di coprire più chilometri possibili in 24 ore di continuo pagaiare, lungo un circuito prestabilito. Il via alle 16 dalla Foce, l'arrivo domani stessa ora, stesso punto. Ci sarà un giudice del Libro dei Guinness. Non è nuovo a queste imprese, Bachi. Ha conquistato record sul Reno, sul Mississippi, sul Missouri. Il prossimo anno inoltre tenterà la traversata dell'Atlantico. [f. p.]

Degrado dell'area Dentone e pochi cassonetti

Caso rifiuti: a Cogorno una doppia interpellanza

COGORNO. Enrico Paganini capogruppo in consiglio dei Democratici per Cogorno, ha presentato [illegible] interpellanza al sindaco sullo stato di degrado e abbandono dell'area Dentone in località Pannesi che, priva di protezione e manutenzione, pare essere destinata a diventare ricettacolo abusivo di rifiuti solidi urbani.

Paganini ricorda al sindaco che nel programma presentato in campagna elettorale, per la stessa [illegible] si prevedeva la realizzazione di un area di verde pubblico attrezzato a parcheggi. Il capogruppo chiede quali iniziative intenda prendere l'amministrazione e in quali tempi, modi e con quali risorse economiche si preveda di realizzare tale area. Ricorda, poi, che per quanto riguarda la pulizia delle aree private, queste devono essere tenute pulite dai rispettivi proprietari e conduttori. In caso di inadempienza il sindaco, con propria ordinanza, può intimare la pulizia delle aree o fabbricati; nel caso di ulteriore inosservanza, il servizio provvede alla pulizia rimettendo la spesa ai proprietari.

Una seconda interpellanza è stata presentata dal consigliere Francesco Codebò dello stesso gruppo: la richiesta riguarda problemi connessi al servizio di nettezza urbana ed igiene pubblica: in particolare il consigliere ricorda che i cassonetti portarifiuti [illegible] insufficienti al fabbisogno ed esprime preoccupazione per il fatto che nell'attuale bilancio non è iscritta alcuna somma per il loro acquisto. In particolare nella centrale piazza Moro a San salvatore, ad ogni fine settimana, si riscontra questa paricolare carenza. Codebò ricorda inoltre che i cestini portarifiuti sono quasi totalmente assenti anche in zone di grande pregio [illegible] quelle della basilica. [g. vi.]

Primi provvedimenti dopo lo stop alla lottizzazione sulla collina

A Recco lotta agli abusi edilizi

Il sindaco: «Ordineremo l'immediata demolizione»

RECCO. Stop alla «cracchizzazione»: parola di sindaco. Mariolina Diena, farmacista [illegible] capoluogo del [illegible] Paradiso eletta nello schieramento del centro-sinistra, sta mantenendo la sua promessa.

La prima battaglia da primo cittadino l'ha vinta: era il blocco della pratica, varato con il beneplacito dell'ex sindaco Giovanni Bainero, che riguardava la costruzione di una dozzina di villette sulla incontaminata collina di Megli.

Si erano opposti un po' tutti: dai verdi ai comitati ambientalisti, agli abitanti della zona. E Mariolina Diena aveva subito attaccato mandando a dire alla Regione che avrebbe fatto di tutto per ostacolare il piano della colata di cemento.

Poi il Comitato regionale di controllo, tenendo conto anche dell'esposto ufficiale ricevuto dal neosindaco, aveva bloccato l'iter burocratico e la vittoria era sopraggiunta dopo pochi giorni.

Il sindaco Mariolina Diena

Ma il Comune non ha voluto dormire sugli allori e da alcuni giorni ha dato il via a una serie di controlli su tutte le costruzioni abusive realizzate sul territorio che va da Sori a Camogli, ad Avegno.

Il primo passo è stato un censimento delle villette esistenti a Megli, poi quelle dell'entroterra collinare dove è più facile sfuggire alle leggi.

Dice il sindaco: «I cementificatori avranno pane per i loro denti. Dai controlli sono già saltate fuori alcune sorprese. D'incanto sono sorte costruzioni per le quali è stato anche chiesta l'applicazione del condono edilizio. Ma per gli abusivi, da parte del Comune, la parola d'ordine sarà una sola: immediata demolizione dell'immobile. Non si può aggirare la legge e sperare di farla franca».

Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale proseguirà i controlli per completare la mappa degli abusi commessi sul territorio comunale. [f. gr.]

Pietro Picciocchi, presidente della Camera di Commercio, ottimista sul futuro

«Savona può decollare così»

«Abbiamo in programma di realizzare un grande centro direzionale sull'ex area Italsider» Ma ci sono importanti prospettive anche per il porto, le Funivie e i collegamenti ferroviari

SAVONA. Dalle ampie vetrate di palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio, lo sguardo spazia sul porto, l'ex Italsider, il Priamar, la vecchia darsena e l'Aurelia, quasi una sintesi dei più urgenti problemi savonesi e, perché no, della provincia, visto che ci sono anche di mezzo turismo e viabilità. Occasione ideale per una chiacchierata a 360 gradi con il padrone di casa, Pietro Picciocchi, noto imprenditore e presidente dell'ente camerale.

Non è facile far decollare questa provincia, vero? «In realtà c'è molta carne al fuoco, bisogna saper sfruttare tutte le occasioni. In questi giorni si è costituito, su proposta di Cgil, Cisl e Uil, il "Comitato di pilotaggio", destinato ad avere nell'Ips, l'organizzazione che si occupa di insediamenti produttivi nel Savonese, presieduto da Luciano Pasquale, una sorta di braccio esecutivo».

Il solito comitato di studio fine a se stesso? «Mi auguro di no. A farne parte siamo stati chiamati noi, la Provincia, il Comune di Savona, gli industriali, la Lega delle cooperative e Confintesa. Il Comitato si occuperà di porto, ferrovia, programmazione, tutto ciò, insomma, che riguarda gli interventi comunitari».

Da Bruxelles vengono spesso resi disponibili finanziamenti che non sempre sono sfruttati. Mancano i collegamenti o c'è altro? «Siamo di fronte a una carenza di informazione e di linee guida. E anche per quanto riguarda i bandi relativi a imprese ed enti locali sarà necessario correre ai ripari per avere una conoscenza più diretta».

Più in concreto, che si può fare a Savona? Picciocchi volge lo sguardo verso le aree ex Italsider, o ex Omsav che dir si voglia, e fa come un gesto. «Ecco dove potrebbero trovare soluzione molti problemi, oltre a quelli industriali. Infatti abbiamo in programma, assieme alla società Orsa, proprietaria di una parte delle aree, di realizzare in quella zona un grande centro direzionale, collegato con la Regione e l'Unione Europea a Bruxelles. Una struttura fondamentale per il rilancio dell'economia savonese».

Un altro ufficio pluto di scartoffie e dominato dalla burocrazia? «Manco per idea. Dovrà essere un centro direzionale nel vero senso della parola, al quale potranno rivolgersi imprese ed enti locali per i loro programmi di sviluppo. Una sorta di centro di servizi per commercio, artigianato, turismo e porto. C'era anche l'idea di realizzarlo nel vecchio San Paolo, ma in quella zona, già molto congestionata, non ci sono, tra l'altro, possibilità di parcheggio. Molto meglio l'ex Italsider. Tanto più, e questa è l'altra idea, che al centro direzionale intendiamo affiancare una sala congressi».

Pietro Picciocchi

Si spiega meglio: «Non un semplice salone in cui fare convegni e conferenze, ma una sala multimediale, una struttura moderna, attrezzata con un pianta telematica, traduzione simultanea, sala stampa e, per di più, affiancata da un ristorante-bar. Un impianto che manca in tutta la provincia».

Altri progetti all'attenzione della Camera di Commercio? «Stiamo trattando per il porto peschereccio e il mercato ittico a Vado. E' un problema da risolvere e le opportunità non mancano, specie se troveremo l'accordo con il Comune di Vado».

A proposito di porto. Molti lanciano grida d'allarme sul futuro dello scalo savonese: «Gli agenti marittimi dovrebbero prima di tutto preoccuparsi di fare investimenti adeguati. In quanto alla presidenza dell'Autorità portuale, detto che siamo in buoni rapporti con la Regione e che confidiamo nella contemporaneità delle nomine per Genova, La Spezia e Savona, siamo probabilmente di fronte a un falso problema. Le questioni vere sono quelle che il nuovo presidente sarà chiamato ad affrontare, a cominciare dalle tariffe e dalle strutture a disposizione specie del nuovo scalo di Vado. Rispetto a Genova e La Spezia, siamo in una posizione di svantaggio. Bisogna rendersene conto».

E le Funivie? «Ecco un'altra grana. Forse si doveva fare più attenzione, come savonesi, all'operazione che ha consentito ai Gattorno di acquistare l'Italcoke di Vado e il pontile di sbarco San Raffaele. Mi risulta che i Gattorno avevano chiesto ai savonesi di far parte della cordata: nessuno si è fatto avanti».

Viabilità e ferrovia, altro bel tema che scotta. «Si ritorna a parlare in termini concreti di Aurelia bis. Qualcosa si muove. Più delicata la vicenda delle ferrovie, specie per quanto riguarda l'ammodernamento della Torino-Savona nel tratto cruciale S. Giuseppe-Ceva e il raddoppio della linea Finale-Ventimiglia. A proposito della ferrovia in Riviera, un peccato non sia ancora raddoppiata, specie per le prospettive fornite dal Pendolino che, arrivando sino a Ventimiglia, potrebbe realizzare un collegamento con le linee francesi dell'Alta velocità. In quanto al Pendolino, posso annunciare che a fine estate la linea Roma-Savona sarà dotata di un nuovo mezzo, modernissimo, che dovrebbe consentire un risparmio di 20 minuti».

Turismo, agricoltura: Albenga e Alassio voglio staccarsi dalla provincia di Savona. «Potrebbero finire dalla padella nella brace. Come si fa a pensare che Imperia abbia un occhio di riguardo per Alassio rispetto a Sanremo? La Camera di Commercio, a ogni modo, fa fino in fondo il suo dovere. Ad Albenga il 24 inaugureremo un moderno centro di servizi per l'agricoltura e stiamo elaborando un progetto per potenziare le attrezzature turistiche attorno all'aeroporto di Villanova. In quanto a turismo, infine, stiamo esaminando assieme alle comunità montane tutta una serie di interventi per recuperare gran parte dei terreni dell'entroterra a vocazione turistica».

Ivo Pastorino

LETTERE: I TEMI D'ATTUALITA'

Perché tanto astio verso le maestre?

Siamo un gruppo di maestre savonesi che vuole le cose giuste e pertanto protestiamo per il concorso.

Condividiamo pienamente tutto ciò che dice «l'aspirante maestra delusa dal concorso» (vedi «La Stampa» del 3-6 1995).

Noi però vogliamo aggiungere un messaggio alla presidente della commissione signora Vetrone di Napoli, attualmente direttrice a Finale. Signora Vetrone perché tanto astio per le maestre savonesi? Ma soprattutto, con quale criterio ha fatto le sue scelte? E' certo di aver giudicato imparzialmente?

A parte la percentuale irrisoria delle ammesse all'orale, non si capisce bene come le migliori (ottimi voti alla maturità, gli anni più belli della giovinezza passati sui libri, parecchie rimanenti) non abbiano superato la prova scritta.

Si rende conto signora Vetrone della grave responsabilità, del grave danno che ha creato in una Savona dove la gente è ancora per le cose giuste ed oneste?

Chiederemo l'intervento di una commissione imparziale e giusta che verifichi i nostri temi e soprattutto i temi dei prescelti.

Abbiamo perso la serenità a causa di una «cruda» direttrice. E' un vero peccato che la nostra intelligenza, la nostra buona volontà, la nostra fiducia nelle istituzioni dello Stato e nella giustizia debba forzatamente venire meno.

Seguono 5 firme, Savona

Purtroppo ci abituiamo alla normalità di un esame che si esaurisce in una prova scritta. Gli esaminatori e i burocrati di domani sono, oggi, studenti che vedono la prova orale come un'eventuale, irrilevante, appendice del vero esame (scritto).

Così avremo sempre esami in cui l'ammissione all'orale è condizionata al superamento di una prefissata votazione nello scritto e non, per esempio, viceversa. Nel concorso, essendo previsto dal bando, la non ammissione all'orale è formalmente ineccepibile.

Angelo Morro, Savona

Diritto d'espressione negato agli insegnanti

Chi scrive è un insegnante profondamente offeso e sdegnato. La Stampa ha salutato il nuovo contratto della scuola esaltandolo perché, finalmente, premierebbe «i professori più bravi».

Sciocchezze, falsità! Al contrario questo pessimo contratto darà qualche elemosina in più a chi farà più ore di corsi d'aggiornamento, spesso clientelari e di nessun valore, a chi organizzerà gite scolastiche o attività che nulla hanno a che fare con lo studio, non a chi insegna meglio e prepara con scrupolo le lezioni o si aggiorna a sue spese leggendo libri su libri o a chi prepara e corregge con cura i compiti.

Anzi, chi continuerà a farlo sarà punito e si sentirà solo un «fesso», vedendo avanzare nella carriera altri assai meno meritevoli.

Questo disastroso contratto non solo cancellerà diritti sacrosanti dei lavoratori, ma mortificherà proprio gli insegnanti migliori e contribuirà all'opera di demolizione della scuola pubblica, a tutto vantaggio della scuola privata.

Eppure non solo il governo, ma anche i sindacati confederali negano ai lavoratori della scuola il diritto sacrosanto di esprimersi sul contratto con un voto personale, libero e segreto e anche nelle assemblee convocate sul contratto cercano in tutti i modi di non arrivare ad un voto su di esso, ben sapendo che sarebbe bocciato quasi all'unanimità.

Ma che democrazia è questa se si ferma solo alle soglie dei luoghi di lavoro, se ai cittadini è dato solo di scegliersi i rappresentanti in Parlamento, ma non di esprimersi liberamente su ciò che riguarda direttamente la propria vita ed il proprio lavoro?

Solo uno specchietto per le allodole, davvero la democrazia borghese è «il miglior involucro del capitalismo», uno strumento per l'autoinganno dei lavoratori?

Sarebbe ormai l'ora che i giornali si occupassero più seriamente della scuola, tenendo finalmente conto che se la scuola italiana non funziona poi troppo male lo si deve non certo alle bizzarrie dei vari ministri della Pubblica Istruzione, che gareggiano nel demolirla, ma al lavoro malpagato e misconosciuto di tanti insegnanti che ora non ne possono più e gridano con tutte le loro forze: «Basta!»

Luigi Ravera, esecutivo provinciale dei Cobas della scuola, Savona

Maggior giustizia con un esame orale

Il 3 giugno la lettera di un'aspirante maestra esprimeva delusione per l'esito del concorso magistrale che si è svolto nella nostra provincia: la percentuale di ammesse all'orale (14 per cento) è risultata molto bassa rispetto a quella (ad esempio 60 per cento) registrata in altre province.

Una lamentela dell'aspirante maestra savonese concerne la preclusione della prova orale per il rimanente 86 per cento. Questa preclusione non deve sorprendere.

Nella scuola dell'obbligo, e nella secondaria superiore, le verifiche sull'apprendimento sono prevalentemente scritte. Talvolta il voto di orale è ricavato da una prova scritta, definita orale.

C'è anche chi, in presenza di un voto scritto insufficiente, esclude gli studenti dalla prova orale determinandone così la bocciatura. Episodi analoghi, sebbene meno frequenti, si verificano anche all'università. Non chiediamoci se è legale. Certo, l'eliminazione dell'orale consente un risparmio di tempo.

Tuttavia, sebbene «verba volant e scripta manent», l'esame orale è pubblico, quello scritto ovviamente no. Inoltre, se l'esaminatore è convinto dell'impreparazione o dell'incapacità del candidato, perché non dimostrarlo o ribadirlo con un'impegnativa prova orale? Con ciò si eviterebbe anche ogni tipo recriminazione in merito alle classiche, presunte, copiature.

Indagine della Regione in tutta la Liguria

A Savona non esiste un rischio-sangue

SAVONA. La Regione indaga sulle trasfusioni di sangue. Anche se dalle prime relazioni presentate dalle Usl liguri emerge un quadro rassicurante, l'assessore alla Sanità Franco Bertolani, ha invitato i direttori generali e i responsabili delle aziende ospedaliere alla massima sorveglianza. L'assessore alla Sanità ha reso noto che sono stati avviati accertamenti al Gaslini e al Galliera mentre per quanto riguarda l'ospedale San Paolo sinora la Regione ha chiesto solo chiarimenti telefonici.

Nell'ospedale savonese la situazione è relativamente tranquilla. Infatti il San Paolo non utilizza le forniture della Sclavo, la ditta che da alcune settimane è al centro di un'inchiesta. Il direttore generale Roberto Cuneo nella riunione che si è svolta ieri mattina con i responsabili dei vari servizi dell'Usl ha sottolineato comunque la necessità di esercitare una strettissima sorveglianza.

Il direttore sanitario Giovan Battista Ghigliazza ha spiegato che il centro trasfusionale dell'ospedale savonese già da alcuni anni effettua un doppio controllo sui flaconi di sangue, proprio per evitare il rischio di malattie infettive.

L'assessore regionale Franco Bertolani, nel tracciare un bilancio dell'attività svolta dalla giunta, ha sottolineato l'importanza della convenzione sottoscritta con l'organizzazione dei donatori sottolineando tuttavia la necessità di effettuare un'azione di coordinamento fra i vari enti che operano in ambito sanitario.

In particolare, è in programma una riunione della commissione regionale sangue che dovrà stipulare convenzioni per l'acquisto e la raccolta del sangue da un unico centro.

Bertolani ha inoltre ricordato che la Liguria è autosufficiente per quanto riguarda la necessità di sangue mentre gli emoderivati scarseggiano. La Regione sta inoltre indagando sul funzionamento dei comitati ospedalieri per il «buon uso del sangue». [e. b.]

Riconosciuto dal proprietario di un bar: è un veneto di 59 anni

Ritenta la truffa, bloccato

Con una scusa si era fatto consegnare pasticcini e bevande in quantità E' consegnato ai vigili, ma al comando cerca di rubare un portafogli

SAVONA. In un mese avrebbe raggirato una decina di negozianti, baristi e ristoratori di Savona e del comprensorio. Lo ha tradito l'ultimo tentativo di truffa in un bar del centro che aveva già visitato, con successo, alcune settimane fa. Ma il proprietario del locale lo ha riconosciuto e ha chiamato i vigili urbani.

A quanto pare, però, Lino Arzenton, 59 anni, abitante in provincia di Padova, è un maniaco del furto e una volta arrivato al Comando ha addirittura cercato di sfilare il portafogli dalla borsa che una vigilessa aveva lasciato nello spogliatoio. Evidentemente, però, non doveva proprio essere la sua giornata perché è stato notato da un collega dell'agente e arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato. Stamane sarà già processato con rito direttissimo dal pretore. Intanto continuano le indagini per cercare di ricostruire tutte le truffe messe a segno dall'arzillo patavino.

Tre «colpi» sarebbero stati compiuti nell'ultimo mese ai danni di due negozi di alimentari e del bar Barolo Chinato di via Paleocapa, che ieri mattina Lino Arzenton ha visitato per la seconda volta. Erano da poco passate le 11 quando l'uomo è entrato nel locale. «Sono un imprenditore e ho aperto un cantiere in città. Per me lavorano una ventina di operai. Ho bisogno che mi forniate i pasti per tutta la durata dei lavori» ha detto al proprietario, ripetendo le stesse parole che un mese prima avevano convinto il barista a dargli credito.

Il truffatore agiva in pieno centro

In quell'occasione, Lino Arzenton era uscito dal locale con quattro chili di paste e salatini, una decina di bottiglie di spumante e la promessa che sarebbe tornato nei giorni seguenti a rifornirsi di cibo e bevande e che avrebbe poi saldato il conto a fine mese. Naturalmente non si era più fatto vedere.

Ieri mattina, la storia ha avuto un altro epilogo. Il proprietario del bar Barolo Chinato, infatti, ha riconosciuto l'individuo e non ha perso tempo. Ha fatto intervenire un vigile urbano che passava proprio in quel momento e gli ha consegnato il truffatore. L'uomo è stato identificato nel tardo pomeriggio quando gli agenti municipali sono riusciti a mettersi in contatto con il Comune di residenza. [c. v.]

Sorpresi a Varazze

I carabinieri denunciano due pescatori

VARAZZE. Due pescatori sono stati denunciati dai carabinieri del mare di Varazze. Si tratta di R. B., 38 anni, di Albissola Marina, fermato dai militari al largo di Varazze e denunciato perché aveva a bordo cinque persone non iscritte nel registro dell'equipaggio. La legge prevede, infatti, che nel caso di imbarcazioni da pesca possa salire a bordo solo personale iscritto nell'apposito albo.

L'altro pescatore denunciato è un savonese di 26 anni, M. U., sorpreso durante una battuta in zona Marina, a Porto Vado, dove la pesca è vietata.

I due pescatori sono i primi della stagione ad essere stati denunciati. Lo scorso anno, il servizio di vigilanza dei carabinieri del mare di Varazze aveva portato nella sola stagione estiva alla denuncia di una cinquantina di persone, tra pescatori, subacquei, scooteristi d'acqua, diportisti. [a. z.]

Apprensione a Varazze

Cantieri Baglietto accordo in forse o all'asta?

VARAZZE. Salta l'accordo tra Paolo Vitelli, titolare dell'Azimut, e Giampiero Moretti, per la vendita dei cantieri Baglietto. L'imprenditore milanese, che da azionista di maggioranza dell'azienda varazzina ne è diventato liquidatore, sembrerebbe infatti aver rilanciato le quote del cantiere mettendo in difficoltà la società nautica torinese di Vitelli che costruisce fuoribordo e gozzi per barche e ha all'attivo un fatturato annuo di circa 100 miliardi.

Se l'ipotesi di accordo saltasse definitivamente, Moretti dovrà procedere alla messa in liquidazione dell'azienda dichiarandone lo stato di fallimento e andando ad un'asta pubblica. Rischio che i sindacati avevano sperato di non dover correre viste le assicurazioni date da Vitelli sull'immediata ripresa in attività del cantiere con assunzione di circa 25 operai. [a. z.]

«Traffico caotico»

Albissola Marina no del sindaco al ponte di Grana

ALBISSOLA M. Il ponte che il Comune di Albisola Superiore vorrebbe realizzare a Grana preoccupa Albissola Marina. Il sindaco Lino Ferrari, in una recente riunione pubblica, avrebbe infatti espresso perplessità sulle conseguenze che il ponte, aperto al transito veicolare, potrebbe creare alla viabilità interna.

Secondo Ferrari, tutte le auto provenienti da Luceto, Ellera e Albisola si riverserebbero su viale Faraggiana e viale Liguria, mentre quelle in arrivo da Savona prenderebbero d'assalto i dintorni via Repetto e Faraggiana per raggiungere il nuovo collegamento, congestionando ulteriormente il già caotico traffico della zona.

In quest'ottica, Ferrari non avrebbe escluso la possibilità, in caso di un mancato accordo con Superiore, di chiudere l'accesso a Marina nei pressi del campo sportivo. [a. z.]

Proseguono con grande successo le escursioni sulle coste liguri del «Città di Savona»

Si va in catamarano, alla scoperta del mare

Tariffe modiche e per i lettori della Stampa una riduzione

SAVONA. Proseguono le escursioni a bordo del «Città di Savona», il catamarano che solcherà per tutta l'estate il Mar Ligure. E stasera anche il noto chirurgo professor Renzo Mantero salirà a bordo per un'escursione che si concluderà con una cena di lavoro a Spotorno.

Il costo del biglietto è contenuto e ai lettori de La Stampa è garantita una riduzione: basterà presentare, alla partenza, il tagliando pubblicato qui a fianco. Attenzione, però, il tagliando è valido soltanto nel giorno della pubblicazione.

Ecco il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Laiano, Noli, Spotorno, Savona, Celle, Varazze. Martedì e venerdì, si va alle Cinqueterre.

Giovedì e domenica. Destinazione Montecarlo (disponibile però soltanto da luglio). Mercoledì e sabato mattina la destinazione è l'Isola di Bergeggi. Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara.

Per le prenotazioni, è possibile rivolgersi alle agenzie di viaggi Ivaldi, Videf, Verdazzurro (a Savona). E inoltre, Grippini (Varazze), Vannucci (Spotorno), L'Astronave (Loano). Infine, i prezzi del biglietto: al lunedì, 45 mila lire per gli adulti e 22 mila per i bambini (da 3 a 13 anni). Martedì e venerdì, adulti 50 mila lire, bambini 25 mila. Giovedì e domenica, adulti 60 mila, bambini 30 mila. Mercoledì e sabato mattina, adulti 20 mila, bambini 10 mila. Mercoledì e sabato pomeriggio, adulti 30 mila, bambini 15 mila. Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito.

Per ciascuna delle escursioni la prenotazione è obbligatoria. Nessun dubbio sulle possibilità di successo dell'iniziativa, considerando il panorama tutt'altro che entusiasmante dell'estate savonese. [m. p.]

Sanremo: terreni inedificabili e di scarso valore sarebbero stati pagati centinaia di milioni

Maxi-depuratore, indaga la Corte dei conti

Negli «espropri d'oro» coinvolti 28 amministratori

SANREMO. La Corte [illegible] conti punta [illegible] mirino contro 28 ex amministratori comunali per gli «espropri d'oro» legati alla costruzione del maxi-depuratore fognario di Capo Verde. Terreni inedificabili e di scarso valore commerciale pagati centinaia di milioni. E ancora oggi in parte inutilizzati. I giudici contabili hanno aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità nell'operazione varata nel periodo '87-'8[illegible] dalla giunta guidata dal democristiano Leo Pippione. Con l'ex sindaco sono coinvolti nell'accertamento 27 fra ex consiglieri e asses[illegible] che avevano approvato le delibere al centro del caso o che si erano astenuti senza però fornire una motivazione ufficiale.

L'elenco comprende in pratica tutti gli esponenti dell'amministrazione pentapartito dell'epoca: Emidio Revelli, Giuseppe Fassola, Bruno Giri, Guido Goya, Antonio Sindoni, Carlo Conti, Pierantonio Delaude, Agostino Carnevale, Gian Marco Cassini, Andrea Gorlero, Giovanni Lanteri, Aldo Fornasero, Gastone Rossi, Stefano Asseretto, Giovanni Pompei, Pietro Parise, Alfredo Manelli, Giovanni Ghersi, Antonio Lanteri, Raffaele Canessa, Giovanni Ferraris, Ulderico Sottocasa, Roberto Damiano, Bruno Marra, Franco Solerio e il missino Ottavio Artale (astenuto), che era all'opposizione. La contestazione della Corte dei conti è stata notificata anche al geometra sanremese Filippo Roggero, che era stato incaricato dal Comune di effettuare una valutazione dei terreni da acquistare per realizzare l'impianto fognario (finanziato con i circa 15 miliardi concessi dal Fio). Tutti rischiano di pagare di tasca propria la differenza fra il valore reale delle [illegible] e i maggiori oneri sostenuti dal Comune, se sarà confermata [illegible] tesi accusatoria. In ogni caso, la somma non è [illegible] [illegible] quantificata.

Le uniche certezze riguardano il fiume di denaro uscito dalle casse di Palazzo Bellevue per pagare superfici classificate al catasto in gran parte come «orti irrigui»: 405 milioni per poco più di 4 mila metri quadrati acquistati da Vincenzo Gaude (l'atto è datato 27 ottobre '88); 362 milioni per i 3239 metri quadrati della società «Faro» di Franz Joseph Dunnebacke (13 dicembre '89); 130 milioni pattuiti per i terreni di Deo Vicari (1300 mq). In quest'ultimo caso, però, il contratto non è stato perfezionato (ed è tuttora oggetto [illegible] [illegible] contenzioso), per la scoperta di una serra abusiva sull'area al centro della compravendita, dopo che erano già state versate le prime due rate (di 32 e 65 milioni).

L'iniziativa della Corte dei conti [illegible] affianca all'inchiesta avviata di recente dalla procura per fare piena luce sulla vicenda. L'ex sindaco Pippione è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per abuso d'ufficio. L'indagine è condotta dal pm Ubaldo Pelosi, che sta passando al setaccio tutti gli atti amministrativi legati al caso-depuratore. Dai verbali del Consiglio comunale del 17 novembre '87 affiora [illegible] prima «verità». «Secondo il piano, la spesa sarebbe stata di 22 mila e 500 lire al metro quadrato. Ma alla fine pagheremo i terreni 90 mila lire», aveva detto Carlo Barlilà, all'epoca tra i leader dell'opposizione. Perché il co[illegible] è lievitato così tanto? Lo chiariranno i giudici.

Gianni Micaletto

Gli espropri per costruire il depuratore di Capo Verde nel mirino dei giudici

La Finanza a Villa [illegible]

Inchiesta-piscina, controllati i documenti della Sanremonuoto

Un controllo delle Fiamme Gialle

SANREMO. Blitz della Finanza per il caso-piscina. Ieri mattina, due uomini delle Fiamme Gialle si sono presentati negli uffici al secondo piano di Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo e Manifestazioni, per acquisire documenti legati alla gestione dell'impianto comunale di San Martino. I finanzieri hanno fotocopiato alcune pratiche e chiesto a impiegati e dirigenti di visionarne altre. Poi, sono tornati [illegible] caserma, per proseguire gli accertamenti fiscali avviati nei mesi scorsi, [illegible] particolare sull'attività della Sanremonuoto, la società che fino a un anno fa ha curato la conduzione della piscina, ora affidata al Centro Nuoto Vercelli, che si è aggiudicato l'appalto indetto nel giugno '94 (fra polemiche e scambi di accuse) dalla giunta-Oddo.

Tra gli obiettivi dell'indagine (nata sull'onda di esposti e segnalazioni), quello di fare piena luce sui rapporti intercorsi tra l'amministrazione comunale e la Sanremonuoto nel lungo periodo (quasi quindici anni) in cui il club matuziano ha gestito la struttura pubblica, frequentata ogni giorno da decine di atleti, da bambini e appassionati di nuoto.

Tuttavia, al momento, i rilievi sarebbero più che altro di natura formale.

L'attenzione della Finanza [illegible] sarebbe concentrata pure sull'appalto della «discordia», varato giusto un anno fa. Già nel dicembre scorso, le Fiamme Gialle si erano presentate [illegible] Comune per fotocopiare tutta la documentazione relativa alla tormentata gara vinta dalla società di Vercelli, ora nell'occhio del ciclone per le condizioni della piscina.

In una lettera-denuncia [illegible]rmata da 32 utenti e inviata nei giorni scorsi al commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, si parla di scarsa pulizia (sia degli spogliatoi sia dei servizi igienici), di docce che funzionano poco e male, di attrezzature rotte (armadietti, appendiabiti, rubinetti, porte delle toilette).

[illegible] non è tutto: «Nelle "fughe" delle piastrelle delle vasche c'è la muffa, ed i salvagenti per i bambini [illegible] abitualmente riposti sul pavimento in un angolo sporco».

Gli autori della protesta, che chiedono un deciso intervento del commissario Piccolo, anche per fermare «il degrado dell'area verde all'ingresso della struttura», osservano poi che «tutte queste [illegible]nze sono facilmente riscontrabili a occhio nudo, e fanno sorgere forti dubbi sui livelli di pulizia delle vasche». Accuse che confermano come la gestione della piscina (unico impianto pubblico del genere in città) si stia rivelando un «affare» con molte complicazioni. Non a caso, gli accertamenti della Guardia di Finanza si sarebbero estesi ad alcuni lavori di miglioramento dell'impianto eseguiti negli ultimi anni. **[g. mi.]**

[illegible]

Chiesto dal sindaco

«[illegible] un servizio [illegible] pulito»

OSPEDALETTI. Una città più sicura e un mare più pulito. Questi gli obiettivi che l'amministrazione del neosindaco Flavio Parrini intende raggiungere in occ[illegible] d[illegible]ll'imminente stagione estiva.

Sul fronte della microcriminalità e della sicurezza, il primo cittadino ha incontrato l'altra sera [illegible] comandante della stazione dei carabinieri, maresciallo Pantaleo Nieddu, al quale ha chiesto [illegible] impegno concreto per il mantenimento dell'ordine nella cittadina turisti[illegible]. [illegible] da tempo, comunque, i militari assicurano continui pattugliamenti [illegible] sul lungomare sia nell'entroterra.

Per quanto riguarda il mare pulito, Parrini ha avuto un incontro [illegible] [illegible] amministrazioni di Ventimiglia, Bordighera e Vallecrosia per dotare lo specchio acqueo davanti alla costa di un servizio di «Scopamare». Il progetto unitario, con la preparazione di un dettagliato piano finanziario, [illegible] definito in tutti i particolari nei prossimi giorni. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA [illegible]

A Villa Hanbury

Un convegno sul giardino del [illegible]

VENTIMIGLIA. «Il giardino del Duemila» è il tema del convegno in programma a Villa Hanbury sabato 24 giugno, in occasione della giornata conclusiva del premio letterario intitolato al giardino botanico più [illegible]sciuto della Riviera. Ai lavori, moderati da Paolo Mauri e intitolati alla memoria di Rosario Assunto, prendono parte Elena Accati Garibaldi, Annalisa Maniglio Calcagno, Grazia Marchianò, Nico Orengo e Ippolito Pizzetti. La cornice incantevole dei giardini della Mortola, sempre nel pomeriggio di sabato, ospiterà la cerimonia di premiazione delle opere vincitrici dell'edizione '95 del «Premio Giardini Botanici Hanbury»: «L'educazione di un giardiniere» di Russel Page, «Sugli orienti del pensiero. La natura illuminata e la sua estetica» di Gra[illegible] Marchianò e «Un paradiso ter[illegible]. I Giardini Hanbury alla Mortola».

La giuria, presieduta da Marella Agnelli, comprende anche Francesco Biamonti e Giulio Einaudi. **[g. ga.]**

Protesta per l'accentramento degli uffici amministrativi a Bussana a discapito delle urgenze sanitarie

«Meno burocrazia, più anestesisti e infermieri»

Duro attacco della Fisos-Cisl alla gestione dell'Usl imperiese

IMPERIA. «Troppi soldi, energia [illegible] tempo per accentrare gli uffici amministrativi dell'Usl a Bussana mentre per il settore esclusivamente sanitario si fa poco o niente, tutto a scapito dei cittadini: non era da interpretare [illegible] lo spirito della nuova legge di riforma. Non conosciamo i motivi per cui si vuole di fatto penalizzare la sanità della provincia di Imperia, ma è certo che emarginando la periferia si possono mantenere i privilegi del centro».

E' questo, in sintesi, il senso del duro attacco sferrato dalla Fisos-Cisl di Imperia contro la gestione dell'Unità sanitaria locale dell'Imperiese. Il documento [illegible] protesta è stato inviato all'assessore regionale alla Sanità, al presidente della Provincia e a tutti i sindaci del comprensorio, oltre naturalmente al direttore generale dell'Usl, dottor Luciano Grasso. Il segretario territoriale dell'organizzazione sindacale, Francesco Abbo, lamenta in particolare, una riduzione delle prestazioni sia per quantità sia per qualità».

Secondo la Fisos Cisl, nei tre ospedali della provincia esiste una grave carenza di medici, in particolare anestesisti. Sen[illegible] contare [illegible] voragine nell'organico del personale paramedico (infermieri e tecnici di laboratorio) [illegible] amministrativo «senza che si faccia qualcosa di serio - aggiunge il segretario Abbo - per sostituirli».

La Cisl pone l'accento sulle polemiche per i mancati trasferimenti all'interno dell'Usl «perché se l'organico complessivo è insufficiente - è scritto sul documento del sindacato - coperto un buco se ne riapre un altro. Non ha senso quindi una guerra di campanile fra i tre ospedali della nostra Usl. Serve piuttosto una mobilitazione di tutte le forze politiche e sociali per salvaguardare quanto per legge spetta al nostro comprensorio allo scopo di dare ai pazienti l'assistenza dovuta».

L'attacco del sindacato continua. «Gli sforzi dell'amministrazione, invece, sembrano [illegible]ti rivolti all'accorpamento dei servizi amministrativi a Bussana, che già ha creato tanta confusione e grossissimi disservizi, persino per le semplici comunicazioni fra ospedali».

Il sindacato conclude denunciando le opere incompiute della sanità imperiese «come il servizio psichiatrico, le camere operatorie e il pronto soccorso di Bordighera, la struttura chirurgica di Sanremo e la rianimazione di Imperia».

Dal canto suo, il direttore generale dell'Usl, dottor Luciano Grasso, replica snocciolando una serie di dati. «Innanzitutto - dice il manager da Bussana - non è affatto vero che si stia lavorando a favore di tutto ciò che è amministrativo, tralasciando il settore sanitario. Una dimostrazione? Per ampliare il laboratorio analisi dell'ospedale, migliorare la rianimazione e dotare di 5 camere operatorie l'ospedale di Imperia sono pronti 12 miliardi. Undici verranno spesi, invece, fra le altre cose, per il nuovo collegamento fra [illegible] reparto di medicina e chirurgia a Sanremo e infine 5 per le sale operatorie di chirurgia e ortopedia più il nuovo Pronto soccorso e il servizio psichiatrico a Bordighera. Le accuse, quindi, si rivelano infondate».

Giulio Gelardi

ARMA [illegible]

Farmacia svaligiata

Furto milionario, l'altra notte, alla farmacia «Del Torto» di Arma di Taggia, in via San Francesco 10. I ladri, penetrati nei locali della rivendita di farmaci di Giuseppe Del Torto scassinando la serranda, si sono impadroniti di alcune mazzette di banconote per un ammontare di circa 4 milioni e di prodotti di bellezza e medicinali per [illegible] valore di 6 milioni. Non esistono testimoni. Il «raid» è stato denunciato ai carabinieri soltanto ieri mattina quando il titolare della farmacia si è recato al lavoro e ha scoperto l'ammanco. Un sopralluogo dei militari non ha permesso di individuare tracce utili alle indagini, anche se il metodo di scasso della serranda e la merce rubata farebbero pensare a professionisti o almeno a qualcuno che sapeva già dove e come ricettare la refurtiva. Il fatto che i ladri sapessero dove il titolare teneva il contante fa inoltre supporre che si tratti di qualcuno del luogo. Intanto, i carabinieri continuano le indagini sulla rapina compiuta lunedì sera alla «Standa» delle Foce (bottino 21 milioni). L'auto rubata, trovata martedì nella zona di Coldirodi, secondo gli accert[illegible] non sarebbe quella utilizzata dal commando di tre uomini. **[g. ga.]**

[illegible]

Cisano, chiesto [illegible] Tribunale il riesame del provvedimento giudiziario al camping Versolmar

«Quei bungalows erano il risparmio di una vita»

Il sequestro dei 147 villini penalizza soprattutto operai e pensionati

CISANO. Non c'è solo l'aspetto giudiziario nella vicenda del villaggio turistico «Versolmar». Con il sequestro dei 147 [illegible] bungalow e villini [illegible] procura ha sequestrato altrettanti sogni. Sogni di pensionati che, per f[illegible] la casa in Riviera, spesso poco più di una roulotte con un preingresso e due metri di giardino, hanno venduto (o svenduto) la casa abitata nell'hinterland milanese o torinese. Sogni di famiglie che si sono giocate la liquidazione, e hanno chiesto un prestito in banca, per avere la seconda casa al mare.

«Inutile sottolineare come la [illegible] parte degli abitanti [illegible] vill[illegible] non navighi nell'oro. Si tratta di operai, impiegati, piccoli artigiani che hanno deciso di trasferirsi in Riviera dove il clima è migliore. Tutta gente che è andata in pensione e da parte non ha soldi per comperarsi un'altra [illegible] o fare le vacanze in albergo», sottolinea l'avvocato Gabriella Branca che sta seguendo a livello legale i proprietari dei bungalow. Tra oggi [illegible] domani presenterà al Tribunale del riesame la richiesta di dissequestro. Oltre alle basi giuridiche (chi ha comperato le piazzole ha avuto permessi edilizi, in molti casi ha anche pagato il condono per essere più tranquillo) ci sono delle motivazioni umane.

Una coppia di pensionati lombardi, ieri mattina, era disperata. Gli uomini della Guardia forestale stavano sigillando il villino e loro non riuscivano a mettersi [illegible] contatto [illegible] la figlia. «Bisogna che ci venga a prendere e ci ospiti. Altrimenti andremo a dormire sotto un ponte, non possiamo certo permetterci [illegible] albergo in Riviera d'estate e altre case [illegible] [illegible] abbiamo. Per noi è una tragedia», ripetevano. Ma è solo una delle [illegible] storie che [illegible] raccolgono sulla collina di Cenesi: la frazione di Cisano dove il «Versolmar» è stato costruito nei primi Anni 70. Tutte le 600 persone che abitano il villaggio hanno da raccontare risvolti umani, storie di risparmi investiti non in una speculazione edilizia ma nella voglia di trascorrere la terza età vicino al mare.

La rabbia, che si mescola con le loro storie, per il momento è composta. Qualche episodio di tensione c'è stato, ma niente di grave. Le proteste la gente di «Versolmar» le esprime telefonando all'avvocato, chiedendo di fare qualche cosa. Anche perché i proprietari [illegible] bungalow da anni sono alle prese con [illegible]i sempre più difficili. [illegible] all'anno scorso c'era il problema dell'amministratore. Gli abitanti si erano divisi, c'erano due assemblee e due amministratori sino a quando il tribunale non ha stabilito chi [illegible] effettivamente il ruolo. Poi la vicenda del depuratore che mancava con [illegible]inacce di sequestro per i villini oltre che quello effettuato per il bar ristorante. Adesso il sequestro ordinato dal giudice Landolfi.

«Ci chiediamo per quale motivo i sequestri riguardino i bungalow. Noi abbiamo regolarmente pagato le piazzole, abbiamo chiesto i permessi che ci sono stati concessi, abbiamo fatto tutto in regola. In questo modo si colpiscono 600 persone perbene mentre chi ha effettivamente speculato alle nostre spalle non [illegible] minimamente colpito. Perché anziché il sequestro dei villini non è stato disposto il sequestro dei beni dell'Aditrope, la società che materialmente ha costruito il villaggio e che ha incassato i nostri risparmi? Si è colpito i più deboli, non quelli che hanno fatto l'abuso», concludono a «Versolmar».

Stefano Pezzini

Alassio, Roberto Avogadro sostiene la linea dura per le situazioni [illegible] rischio

Teppisti della domenica: il sindaco chiede aiuto a polizia e carabinieri

Occhi anche per i bikini nel budello

ALASSIO. Stagione balneare che arriva, problemi di ordine pubblico che si creano. Si ripe[illegible] le scene di «espro[illegible]ri» di croissant [illegible] cappuccini da parte di gruppi di giovani sbarcati dai treni provenienti da Milano o da Torino? Il sindaco Roberto Avogadro si è ricordato per tempo del problema ed ha richiamato con una lettera le forze dell'ordine, affinché predispongano [illegible] per scoraggiare e reprimere attività che portano disordine e molestie.

Dice il sindaco: «Invece dell'incontro che organizzavamo gli anni scorsi, rimanendo gli stessi problemi, ho richiamato le forze dell'ordine affinché si evitino accattonaggio, venditori abusivi, rumori molesti con il controllo fiscale di moto e motorini».

«Meglio un po' di severità ed eventuali [illegible] di eccessiva durezza che non dover poi sopportare blocchi del traffico, proteste per immondizie fuori dai contenitori e cani che sporcano i marciapiedi e le passeggiate a mare», così ha pensato l'amministrazione alassina.

Aggiunge Avogadro: «Nella lettera ho indicato le situazioni a rischio. Per le auto malparcheggiate stiamo provvedendo ad individuare una zona ove i veicoli saranno ricoverati [illegible] volta rimossi. La stagione [illegible] preannuncia positivamente, a giudicare dalle prenotazioni».

[illegible] per quanto riguarda gli episodi [illegible] teppismo? Risponde Avogadro: «Già i controlli dei treni in arrivo smorza eventuali velleità. Ma la prova giungerà dalla settimana prossima, per circa un mese, fra la fine del campionato di calcio e l'inizio delle ferie».

Secondo le previsioni non ci dovrebbero [illegible] situazioni di emergenza. «Occorre non abbassare la guardia», conclude Avogadro. **[r. str.]**

Gli artefici di «Mai dire gol», abbandonati gli studi di Italia 1, approdano a Genova

Arriva l'uragano Gialappa's

Con lo scatenato trio televisivo c'è anche Teo Teocoli. Appuntamento all'Expo alle 21
Al Covo di Nord Est di Santa Margherita parata di dj. A Campopisano gli allievi della scuola

GENOVA. [illegible] venne il giorno della Gialappa's Band. Gli artefici di «Mai dire gol», abbandonati gli studi di Italia 1, sono a far danni [illegible] giro per l'Italia. Con lo scatenato [illegible] televisivo c'è anche Teo Teocoli, [illegible] attesa di decidere se rimanere a lavorare sulle reti Fininvest o accettare le offerte della Rai. Questa sera, l'allegra carovana sarà ospite di Sport Show, l'appuntamento è per questa sera alle 21, nella piazza delle Feste dell'Expo. I biglietti di ingresso sono in vendita a 20 mila lire.

Weekend fitto di appuntamenti anche nella Riviera di levante. [illegible] Covo di Nord Est di Santa Margherita, questa sera, consueta parata di dj, al Covino sfilata [illegible] fotomodelle aspiranti al titolo mondiale. Al Capolinea di Rapallo, alle 22,30, suona la «Rova Bros Band», domani [illegible] è di scena il rock [illegible] gli «Extra Large», al Ragoon di Sestri Levante, questa sera ci sono i «Radio Days», domani è atteso Bainby Fossati. [illegible] musicista genovese non ha certo bisogno [illegible] presentazioni: Fossati, in vent'anni di carriera, ha suonato in tutto il mondo, dagli show con Carlos Santana, alle jam session con i «Van Der Graaf», ai grandi successi americani e giapponesi.

Novità anche a teatro. Al Genovese, questa sera, alle 21, va in scena lo spettacolo degli allievi dello studio Danzarte diretto dalla coreografa genovese Maurizia Lettere. Danza, domani, anche [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente. Alle 21, [illegible] compagnie Genova Jazz Dance, Danzarte, Dimensione danza e Alyat Danza presenteranno uno spettacolo a sostegno della loro attività e per difendere la sala di piazza Orioni dai rischi di chiusura.

Questa sera si riaccendono i riflettori anche al Piccolo Teatro di Campopisano, in scena ci saranno gli allievi della scuola di spettacolo diretta da Mimmo Chianese. I ragazzi presenteranno lo spettacolo «Ma il teatro è una cosa seria?», un collage di testi di autori moderni, fra cui Achille Campanile e Woody Allen. Sempre a Campopisano, nel vicino circolo Sottalemura, prende il via un fine settimana di musica con il cantautore genovese Max Manfredi che presenterà i brani del suo ultimo album «Max» che comprende il brano «La Flora della Maddalena», inciso duettando con Fabrizio De André.

La Gialappa's Band, con Teo Teocoli, questa sera nel piazzale dell'Expo di Genova

Domani prosegue in diverse località della Liguria la ventiduesima edizione del Convegno delle Corali. A Tiglieto, in Valle Stura, alle 21, la serata sarà dedicata alla tradizione nell'espressione del [illegible] popolare. Parteciperanno il Piccolo Coro del Monte Bianco di Genova, il Gruppo Amici del Canto di Mallare, il Gruppo Nuova Scuola Armonia di Genova, il Coro Genzianella di Pistoia, il Coro Rio Fontano [illegible] Tavagnasco (Torino), [illegible] Gruppo Insieme 90 di Genova, [illegible] Schola Cantorum Monsignor G.B. Trofello di Camogli. La rassegna delle Corali è promossa ogni anno da quest'ultimo sodalizio.

L'agenda degli appuntamenti del fine settimana comprende anche una rassegna di musica afro-americana a Sant'Agostino, organizzata dal Gruppo Vocale Gospel.

Al concerto, in programma stasera e domani sera, alle 21, all'Auditorium di Sant'Agostino, parteciperanno The Mississipi Minstrels di Savona, il gruppo del Ghana del Ronzie Mensah, i milanesi Charms, il Coro Gerundo di Melzo e la cantante Francesca Oliveri, di Mondovì. L'ingresso [illegible] Sant'Agostino costa [illegible] mila lire.

Mauro Boccaccio

Una rassegna

[illegible] luglio all'Expo grande jazz

GENOVA. Torna il grande jazz all'Expo di Genova. L'Ellington Club ha presentato la quindicesima edizione della rassegna «Genova jazz [illegible] » luglio porterà nel capoluogo ligure tanti nomi del panorama internazionale della musica afro-americana.

Fra il 17 al 20 luglio è atteso il trio tedesco di Cristof Lauer, il quartetto del sassofonista Joshua Redman, il trio all-star formato dalla pianista Geri Allen, dal «grande vecchio» dei contrabbassisti Ron Carter e da Lenny White, celebre batterista che ha suonato per molto tempo con Miles Davis e Chick Corea.

Grande attesa anche per l'esibizione di Jan Garbarek, un artista che negli ultimi anni ha proposto originali fusioni fra il jazz e la musica popolare europea. Con Garbarek si esibirà la percussionista Marylin Mazur.

«Genova Jazz» lascia grande spazio anche agli artisti genovesi. Fra gli ospiti della rassegna figurano il trio del pianista Mauro Borabino, [illegible] «Vocabone Quartet» con il chitarrista Alessio Menconi e la cantante Rosalba Miccoli, il pianista Andrea Pozza. Frattanto, martedì prossimo, prenderà il via al Mister Do una nuova rassegna musicale intitolata «We love jazz '95», terza edizione di prestigiosi seminari internazionali di jazz in Europa organizzati dalla Cooperativa musicale Ju-Ju diretti da Massimo Faraò. [m. b.]

Il gala benefico ha riservato tante sorprese piacevoli

[illegible] fiorisce al Carlo Felice e regala una splendida Serra

GENOVA. «Una rosa per Genova» è tornata a fiorire anche quest'anno al Carlo Felice. Il gala benefico (il ricavato sarà devoluto [illegible] centro Francavilla per bambini sieropositivi) organizzato dai Lions club di Genova Albaro, Ducale e La Superba si è svolto mercoledì sera ed ha richiamato un folto pubblico.

Presentatori d'eccezione Ugo Benelli e Luciana Serra. Nessuno dei due, in realtà, ha saputo, nel finale, resistere alla tentazione di cantare. Il primo ha regalato una elegante pagina dalla «Manon» di Massenet, «Sogno»; la seconda (per impegnata nelle fitte recite di «Falstaff») ha entusiasmato con la brillante e scintillante «Fioraia fiorentina» di Rossini. Le due esibizioni sopracitate non sono state le uniche sorprese piacevoli dello spettacolo. C'è stato, [illegible] esempio, l'inaspettato e gradito ritorno sulle scene genovesi di Celestina Casapietra. Il celebre soprano genovese aveva cantato l'ultima volta al Margherita nel 1976 [illegible] «Don Giovanni». Poi, unita Germania (l'Opera di Berlino) e più niente nella sua città. Per la sua riapparizione, la Casapietra ha scelto due pagine, di Wagner e di Verdi risolte con grande tensione emotiva e mezzi vocali sempre rilevanti: «Di Wagner - ha spiegato - ho scelto apposta l'entrata di Elisabetta dal secondo atto di 'Tannhauser'. Il testo dice 'Mia cara sala, nuovamente io [illegible]'. E' stata un'emozione cantare in questo splendido teatro che [illegible] genovese ha atteso tanto tempo».

In apertura di serata (va ricordato gli ottimi pianisti accompagnatori Sirio Restani e Alessandro Vitiello) si erano ascoltate due voci nuove: il mezzosoprano Daniela Barcellona e il soprano Laura de Silva. La prima, voce duttile, agile e calda insieme ha affrontato con [illegible] «Cruda sorte» dalla rossiniana «Italiana in Algeri», per poi mostrare una notevole sensibilità in «Acerba voluttà» dell'«Adriana Lecouvreur» di Cilea. Laura de Silva, bei mezzi vocali, ha pienamente convinto [illegible] una pagina dalla «Rusalka» di Dvorak nella quale ha mostrato una intensità lirica e una eleganza di fraseggio lodevoli. Brava Patrizia Pace nell'agile «Je [illegible] vivre dans le reve» da «Romeo e Giulietta» di Gounod e in «Io son l'umile ancella» ancora dall'«Adriana»: bella voce, tecnicamente inappuntabile. Il settore femminile era completato da Zoraida Salazar non del tutto a proprio agio nel valzer di Musetta un po' troppo forzato, bravissima nelle canzoni popolari sudamericane («Cucurrucucu Paloma» e «Condor»).

Nel settore maschile, Roberto Servile ha affrontato con autorevolezza due lavori verdiani («Attila» e «Macbeth»); Fabio Armiliato, arrivato precipitosamente da Palermo (al Massimo è impegnato in «Cavalleria rusticana») e subito ripartito, ha interpretato due celebri canzoni, [illegible] de Curtis e di Falvo.

Finale con tutti in scena a cantare il concertato conclusivo del «Barbiere di Siviglia».

Roberto Iovino

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Incontro con Sandra Verda

La scrittrice Sandra Verda sarà ospite [illegible], alle 18, della libreria Feltrinelli, in via XX Settembre, dove, nel corso di un incontro [illegible] Lorenzo Coveri, Silvia Neonato e Luigi Surdich, presenterà il suo libro «Il male addosso» (Boringhieri) vincitore del Premio Donna Scrittrice di Rapallo. [m. b.]

ARENZANO
Una serata a «Oltranza»

Serata «Oltranza», alle 22,30, alla discoteca Rapa Nui di Arenzano a cura del Classic Group e del Gruppo Positivo, con i dj Laura e Valentino alle tastiere. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Dado Moroni allo Sheraton

Nuovo appuntamento jazz, alle 22, allo Sheraton Hotel, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» dove prosegue la rassegna di Dado Moroni. In pedana il quintetto di Luigi Bonafede. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Il coro del Monte Bianco

Esibizione del Coro del Monte Bianco, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Ingresso 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Il rock dei «Torquemada»

Rock italiano, questa sera alle 22,30, al Club Mascherona, a Sant'Agostino, con la band dei «Torquemada», ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
«Hydra» a Staglieno

Proseguono gli appuntamenti musicali alla Vaschetta di via Piacenza, a Staglieno. Il locale di Giorgio Usai presenta questa sera, alle 22,30, la band degli «Hydra». [m. b.]

GENOVA
Il jazz di Cerri & C.

Musica jazz dal vivo con il supergruppo di Calloni, Cerri e Colombo, questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Revival sudamericano

Musica e revival, domani sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, [illegible] la rassegna «Sudamerica e revival disco show». [m. b.]

STASERA [illegible] LOCALI

Telenord

10 **Orchestracompilation**
10,30 **Documentario**
11 **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 **Time out**, telefilm
12,35 **Telegiornale Tn4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 **Arabesque**
15 **Orchestracompilation**
16 **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**
17 **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Telenews**
20 **Telegiornale Tn4**
20,30 **Film**
22 **Telenews**, informazione

Canale 7

10,25 **La ribelle**, telenovela
11 **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 **After mash**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **Future intera**, film
22 **Chopper Squad**, telefilm
23 **Appuntamento coi gioielli**
[illegible] **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7,30 **Amore proibito**, novela
8,15 **Programm. 5 Stelle**
9,30 **I nostri allegri vecchietti**, telefilm
10,30 **Sotto gli influssi degli astri**, cartomanzia
12 **La salute è una cosa importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 **Amore proibito**
14 **Oggetti d'arte**, rubrica
18 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
19 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 **Zero in schedina**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Il futuro nelle carte**
23 **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

13 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Telenews**
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Crazy dance**, musicale
1 **Programmi non stop**

Rete A

0 **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 **Tg - amori** cronaca dal continente
17 **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news** quotidiano d'informazione
20,35 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telestar

14,30 **Galactica**, telefilm
15,20 **In casa Lawrence**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Lancillotto 008**, telefilm
20 **Speciale Tg8**, telegiornale
20,30 **Visitors**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **FM Tv** musicale
23,10 **China Beach**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 **Match music**, rubrica
20,00 **Film**
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario
23 **Incontri**
23,30 **Match music**, rubrica

Teleregione

10 **Televendite**
13 **Videoclassic**, rubrica
14 **Telegiornale**
15 **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Carta rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Programmazione notturna**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 **Clacson**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
15 **Video Top**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
24 **Le auto della settimana**
2 **Programmi non stop**

Primocanale

7 **Junior tv**, cartoni
11 **Mago grande**, rubrica
11,30 **Match music**
12,30 **First and Ten**, telefilm
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 **Portobello**
16,30 **Astro**, rubrica
18 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Polo Ovest**, rubrica
20,15 **Primogiornale**
20,45 **Mike Hammer**, telefilm
21,45 **Tredici in punto**
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 **Mago grande**, [illegible]
0,30 **Primogiornale**

Retemia

9,30 **Casa mia**, conduttore
[illegible] **Piacere di conoscervi**
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 **1, 10, 100,000**, rubrica
2 **Notturno per l'Italia**

Imperia tv

8 **Mattino musica**
17 **Cartoni animati**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 **Tam tam notizie**
19,00 **Telefilm**
20 **Telefilm**
20,30 **Tam tam notizie**
21 **Speciale**
23 **Tam tam notizie**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] alla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

VERSO LO [illegible]

Genoa, i tifosi preparano l'invasione di Firenze

Bortolazzi, pronto al rientro dopo aver saltato per squalifica la gara col Torino

GENOVA. L'Hotel «Villa delle Rose» di Pescia è inserito nella guida personale di Romeo Anconetani. L'ex presidente del Pisa è [illegible] casa da quelle parti, e soprattutto ritiene questo [illegible]ratteristico albergo dotato di poteri soprannaturali benefici. Qui si era «rintanata» la truppa rossoblù prima di preparare il vittorioso derby di ritorno, la partita della svolta secondo il presidente Spinelli. Qui si sono «ritirati» Maselli e i suoi ragazzi prima dei 90 minuti che decideranno la stagione. Lo [illegible] Anconetani si è preso l'incarico di curare la coreografia: tutto l'albergo e le stanze dei giocatori [illegible] tappezzate da piccoli manifesti rossoblù, con la scritta: «Forza Genoa, vinciamo lo spareggio».

I tifosi rossoblù, nel frattempo, continuano a preparare il loro esodo massiccio e, alla luce della suddivisione dei posti da[illegible] dalla Lega, potrebbe nascere qualche piccolo problema di ordine pubblico. Diciottomiladuecento sono infatti i biglietti assegnati alla tifoseria genoana, qualche migliaio in meno rispetto alle richieste. Sedicimiladuecentocinquanta quelli riservati ai veneti, qualche migliaio in più del necessario.

E' quindi possibile che qualche supporter del «Grifo» parta lo stesso alla volta di Firenze, anche se non possiede [illegible] [illegible]gliando per lo stadio. L'impianto toscano è stato poi già suddiviso: i genovesi occuperanno la curva Fiesole, quella dei tifosi viola, mentre i veneti si [illegible]meranno nella curva Ferrovia. [illegible] distinti, la cosiddetta curva Maratona, si verrà poi a creare una fascia vuota, una specie di terra di nessuno presidiata dalle forze dell'ordine.

Chi viaggerà in macchina potrà acquistare oggi, presso il Coordinamento dei Club rossoblù, i biglietti. L'uscita obbligatoria per auto e pullman è Firenze Nord. Ieri è [illegible] arrivato all'Hotel «Villa delle Rose» un fax: la società rossoblù, data l'importanza della posta in palio, sta organizzando un pullman riservato ai parenti stretti dei giocatori: partirà sabato mattina dal casello di Genova Nervi.

La squadra, intanto, ha sostenuto ieri il primo allenamento sul campo di gioco di Pescia. Hanno lavorato a parte Skuhravy e Van't Schip, reduci entrambi dagli impegni di qualificazione europea con le rispettive Nazionali. Il boemo è arrivato a Pescia l'altra notte alle 3, accompagnato da Spartaco Landini. Ha dormito tutta la mattina e quando è comparso in sala da pranzo, all'incirca mezzogiorno e mezzo, è stato accolto [illegible] compagni con un urlo: «Ecco il nostro salvatore».

Nel pomeriggio solo bagni e massaggi per lui, come per Van't Schip, che si è unito ai compagni nella tarda [illegible]. Durante la partitella [illegible] mattino l'unico brivido è venuto [illegible] uno scontro di gioco tra Torrente e Francesconi: il capitano ha avuto la peggio ed è rimasto a terra, ma per fortuna non si è trattato di nulla di grave.

«L'entusiasmo è positivo - continua a ripetere Claudio Maselli - se però viene preso nella giusta misura, altrimenti si corre il rischio che eserciti un effetto opposto. In queste partite i giocatori contano fino ad un certo punto, non sono i valori tecnici a far la differenza. D'altra parte gli spareggi storicamente [illegible] sono mai state gare spettacolari. E poi bisogna dire che noi siamo abituati: nelle ultime stagioni, le ultime gare di campionato per il Genoa sono sempre state degli spareggi... I rigori? Non voglio pensare all'eventualità di doverci giocare la serie A dal dischetto. Comunque è inutile tirarne tanti prima perché poi magari, al momento decisivo, arrivi lì e lo sbagli. Sarà importante cercare di vincere la partita durante i novanta minuti».

Damiano Basso

Di fronte Italia, Europa e Resto del Mondo: si annuncia uno spettacolo ai massimi livelli

Sport Show, stasera il grande calcio

A Marassi il «triangolare» con le stelle del passato

GENOVA. Oggi seconda giornata di «Sport Show», il concentrato di sport e spettacolo che proseguirà fino a lunedì, con l'avvenimento-clou di tutta la manifestazione: il calcio, allo stadio Luigi Ferraris il «Torneo delle Stelle», triangolare [illegible] partite di [illegible] minuti che vedrà presenti le selezioni Resto del Mondo, Europa ed Italia.

Calcio d'inizio alle 20,30, «diretta» su Telemontecarlo, che segue tutto l'appuntamento genovese con occhi di particolare riguardo, [illegible] tutta una serie di dirette. Senza dover dare spazio all'ospitalità, iniziamo proprio dagli azzurri, che [illegible] quasi tutti i protagonisti del Mondiale 1982. L'elenco degli italiani, come degli stranieri, è lunghissimo. Ed è anche rischioso darlo, proprio perché alcune conferme sono attese nelle ultime ore, e a sorpresa qualche giocatore potrebbe rinunciare.

Affidandosi ai comunicati ufficiali, eccoci quindi a parlare di Hagi, Caniggia, Cerezo, Rummenigge, Neeskens, Olarticoechea come sicurissimi. Poi le stelle di prima grandezza (Zico), Branco, Aguilera, Lineker, Kempes, Pfaff, Sanchez, Milla, Grobbelaar, tutti campionissimi che hanno garantito la loro presenza al «World Champion Show». E dalla panchina, un trittico di personaggi del calcio: Franco Scoglio che torna al Ferraris per guidare l'Italia (Arrigo Sacchi si sentirà imbarazzato?); il tecnico più «italiano» fra gli stranieri, il secolo Vujadin Boskov, che guiderà l'Europa, ad hoc anche la scelta per condurre il Resto del Mondo, con il «barone» Nils Liedholm.

Un «triangolare» anomalo, poiché non basterà vincere le partite per aggiudicarsi il successo finale. Al termine i big del calcio mondiale dovranno cimentarsi dal calcio d'angolo, su punizione, su rigore, con esecuzioni che daranno diritto ad un punteggio supplementare per le loro squadre. Insomma, tutto il possibile per fare spettacolo.

Detto della parte propriamente sportiva del «triangolare», ecco la [illegible] conclusiva, quella a sfondo di beneficienza. In conclusione della serata le maglie dei tanti campioni presenti verranno «battute» ad un'asta particolarissima, con il ricavato devoluto all'Admo, l'Associazione donatori midollo osseo. Oltre al calcio, la giornata vivrà su tutta una serie di altri appuntamenti sportivi: alpinismo/free-climbing, beach-volley, equitazione, pallanuoto e ginnastica acquatica, pattinaggio, tennis, trial e minimoto. E dopo la partita, tutti all'Area delle Feste dell'Expo, per l'incontro [illegible] la celeberrima «Gialappa's Band» guidata da Peo Pericoli, alias Felice Caccamo e Gianduja Vettorello, alias soprattutto il simpaticissimo Teo Teocoli.

Giancarlo Scartozzoni

Pallanuoto: la Pro Recco «scarica» Vio

Definitiva e insanabile la frattura tra il portiere e la società: a Napoli giocherà ancora Ferrari

RECCO. I playoff per il Recco sono finiti mercoledì alle 21,15. Il 9-7 ottenuto con relativa facilità [illegible] Posillipo a Punta S. Anna chiude nell'angolo la truppa di Enzo D'Angelo: pensare che domani alla «Scandone» possa scattare la controffensiva è fare esercizio di pura utopia. Troppo forte la squadra campione d'Italia per il rifondato «sette» biancoceleste: al momento i vari Temellini, Riccadonna e Mangiante non sono in grado di competere con giocatori «navigati» come Gandolfi o i fratelli Porzio.

Questo è un dato di fatto assoluto, che sarebbe valso in qualsiasi condizione. L'Ansaldo Pro Recco doveva cercare di evitare il confronto con i fortissimi rossoverdi, magari evitando di sprecare durante la regular season parecchie favorevoli opportunità. Una volta trovatisi davanti i partenopei, c'era poco da fare. Tuttavia anche quel poco è stato compromesso dall'«affare-Vio».

L'assenza del portiere titolare nella partita d'apertura dei

Tra Cesare Vio e la Pro Recco la frattura è ormai netta, la società a Napoli punterà ancora su Ferrari ma sta seguendo altri portieri

playoff non è dovuta a una infiammazione muscolare [illegible] la società, a dire il vero piuttosto debolmente, ha cercato di sostenere, ma ad una rottura irreparabile nei rapporti tra giocatore, società e tecnico. Sarebbe ingiusto gettare la croce addosso al sostituto di Vio: Ferrari ha fatto fino in fondo il suo dovere, anzi considerando che per un intero campionato è stato a guardare, mercoledì sera si è disimpegnato molto bene. Certo i meccanismi e le intese instaurate tra Vio e i compagni in tanto gare non potevano essere assorbite in pochi giorni.

Cos'è successo nelle settimane tra la partita di Modena e quella con il Posillipo? E che cosa succederà sabato? Vio fu sostituito da Ferrari nel terzo e quarto tempo della penultima gara di regular season. D'Angelo prese la decisione, esasperato dall'atteggiamento del titolare. Nei giorni seguenti il tecnico cercò di ricucire lo strappo tra giocatore e società. Ma sabato col Catania, altra sconcertante prova del portiere (lasciato in acqua per tutta la gara).

Lunedì D'Angelo pare propenso a non far giocare Vio. Martedì alla società arriva un certificato medico: Vio non risponderà alla convocazione. Secco il commento di D'Angelo: «Gli assenti han sempre torto». E' il preludio alla decisione finale: a Napoli domani rigioca Ferrari. E si cerca un altro portiere: non è un caso che sabato D'Angelo abbia visto Chiavari-Lavagna. In pole position il lavagnese Perini, in subordine il comasco Gerini. [d. s.]

TERZA CATEGORIA

Due turni alla fine

S. Ambrogio aggancia il Cicagna

Quasi quattrocento persone al «Comunale» di Carasco, mercoledì [illegible] [illegible] assistere al big-match della terz'ultima di campionato relativa alla Terza categoria chiavarese, fra Nè Calcio e Cicagna. Tante emozioni, compreso un rigore fallito dagli ospiti nella ripresa con Roberto Musante, [illegible] nessuna rete.

Partita dominata proprio dal Cicagna, che in varie occasioni ha sfiorato il gol-partita e, molto probabilmente, che sarebbe valso il campionato; invece il risultato ad occhiali [illegible] immutate le speranze del Cicagna, [illegible] tiene in corsa pure il Nè e soprattutto il Sant'Ambrogio, che non ha incontrato difficoltà nello sconfiggere il Ri per 4-2.

Sant'Ambrogio che intanto conquista la vetta, affiancandosi al Cicagna e proponendosi per uno sprint finale emozio[illegible]. A 180 minuti dalla chiusura, ipotizzare comunque uno spareggio per il primo posto non è fantacalcio. A questo punto, le vittorie delle inseguitrici diventano un fatto quasi platonico: le prime [illegible] piazze, salvo clamorosi crolli finali, sembrano ormai assegnate.

[illegible] quindi l'«inutile» 2-1 dei Sestieri Lavagna sul [illegible]po dell'Atletico Maggi; e il 3-0 del [illegible] Salvatore contro il Real Deiva. Altri risultati della terz'ultima giornata: Saline Bacezza-«Ciavai» 2-1; Leivi-Bargone 2-1; San Lorenzo-Portofino 5-1; Monilia-Panchina 1-2; «A Classetta»-Val d'Aveto 1-2. Classifica: Cicagna e Sant'Ambrogio p. 47; Nè Calcio 46; Sestieri Lavagna 44; Ri Calcio 43; San Salvatore 42; San Lorenzo 40; Leivi [illegible], Saline Bacezza, Atletico [illegible]ggi e Panchina 32; «A Classetta» 30; Portofino 27; Bargone 23; Monilia e Val d'Aveto 17; «Ciavai» 12; Real Deiva 11.

Il prossimo turno, già domani, prevede per le tre prime della classe impegni agevoli. Il Cicagna alle 16,30 a Ferrada sarà opposto al Portofino; [illegible] [illegible] ed [illegible] per il Sant'Ambrogio, in trasferta contro il Real Deiva, e per il Nè Calcio, a Santo Stefano opposto al Val d'Aveto. Ancora alle 16,30 Saline Bacezza-San Lorenzo (Colmata a mare), Sestieri Lavagna-San Salvatore (Riboli), Ri Calcio-Leivi (Caperana) e Bargone-Monilia (Casarza Ligure). Due incontri si disputeranno invece alle 14,45: esattamente «Ciavai»-Atletico Maggi alla Colmata e Panchina-«A Classetta» a Caperana. [g. s.]

Pallavolo: si sono chiuse anche le «divisioni»

Stop ai tornei provinciali ecco tutte le «sentenze»

CHIAVARI. Sono alla [illegible] [illegible] conti i campionati provinciali di pallavolo. La delegazione del Levante ha chiuso la settimana [illegible] le ultime «finestre» rimaste in sospeso: è stata una stagione lunghissima, non perché si siano verificati degli intoppi, ma perché l'aumento delle società iscritte ha finito per far «gonfiare» gli organici dei vari campionati.

In Prima divisione femminile, ultimi risultati: Pro Recco-S. Siro 3-0, Villaggio-Pro Recco 3-0; S. Siro-Chiavari 90 3-2. Classifica finale: Fontanabuona p. 26; S. Pietro e Psm Rapallo 22; Chiavari 90 20; Maber Lavagna 16; S. Siro 14; Pro Recco 12; Ciprie e Bellotti Camogli 8; Villaggio 4.

In Terza divisione femminile Val d'Aveto-Psm Rapallo 0-3; Latte Oro S. Margherita-Psm Rapallo 2-3; Val d'Aveto-Acli Sestri Levante 3-1. Classifica finale: Chiavari 90 p. 26; Psm Rapallo 24; Latte Oro 22; S. Pietro 16; Val d'Aveto e Acli Sestri Levante [illegible] Villaggio Sport 6; Ciprie e Bellotti Camogli 2.

Ecco il quadro delle promosse e delle retrocesse del Levante. In Prima divisione femminile la Fontanabuona sale in serie D; Ciprie e Bellotti Camogli e Villaggio Sport [illegible] in Seconda divisione. In Prima divisione maschile il Latte Oro Volley sale in serie D; scendono in Seconda divisione Pro Recco e S. Siro.

In Seconda divisione femminile, salgono in Prima Uscio e Latte Tigullio Rapallo; [illegible] c'è alcuna retrocessione. Dalla Seconda divisione maschile salgono in Prima Villaggio e Psm Rapallo; [illegible] retrocessione. Dalla Terza divisione maschile salgono in Seconda Uscio e Latte Oro S. Margherita. Dalla Terza femminile salgono in Seconda il Chiavari 90 e la Psm Rapallo. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Giugno 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dati da record: 5 mila le urne

Imperia pronta per il referendum

IMPERIA. Domenica si torna a votare. E' la terza volta nel giro di due mesi che gli elettori sono chiamati alle urne. In questa circostanza dovranno esprimersi [illegible] ben dodici quesiti referendari. Un vero record. In passato al massimo si erano raggiunte [illegible] 6 schede. Accadeva nel 1993. In provincia di Imperia sono 192.082 le persone interessate a questo importante appuntamento. Ancora una volta le più numerose [illegible] le donne (101.170). I maschi risultano invece 90.892.

Il più alto numero di votanti si registra a Sanremo dove ci sono 51.488 aventi diritto. Nel capoluogo, Imperia, andranno alle urne 35.407 persone di cui 16.712 maschi e 18.695 femmine. La località con il più basso numero di elettori è Armo, in Valle Arroscia dove sono chiamati alle urne solo 122 persone. Anche a Montegrosso Pian Latte la popolazione è molto ridotta. Voteranno in 132. Passano i mille votanti ma non superano i 5000. Badalucco (1205), Camporosso (4043), Ceriana (123[illegible]), Cervo (1079), Diano Castello (1384), Dolceacqua (1594), Ospedaletti (3270), Pieve di Teco (1250), Pigna (1533), Pontedassio (1615), Riva Ligure (2594), San Bartolomeo al Mare (2645), San Lorenzo al Mare (1158), Santo Stefano al mare (1899).

Superano i 500 elettori, invece, Bordighera (9991), Diano Marina (5649), Taggia (12054), Vallecrosia (6722) e Ventimiglia (22823), oltre ovviamente Imperia e Sanremo di cui abbia già parlato. In provincia di Imperia le sezioni che verranno istituite domani pomeriggio sono 379, a Sanremo saranno 92. Le schede distribuite dalla Prefettura saranno poco meno di [illegible] milioni.

Conferma Antonino Faraci, dell'ufficio elettorale: «Siamo [illegible] fronte [illegible] un appuntamento elettorale senza precedenti. Non è mai accaduto che gli elettori si trovassero dodici schede da votare. Questa singolare situazione si riflette sugli uffici che si occupano del problema e i risvolti sono impressionanti».

Faraci ha detto che in provincia di Imperia non c'erano in dotazione le urne sufficienti e quindi si è provveduto ad acquistarne 1780 nuove pari a 5 tonnellate di peso. Precisa il funzionario della Prefettura: «In totale ne saranno utilizzate 4.548. Anche le schede che [illegible] segneremo ai Comuni sono numerosissime. In totale sono esattamente 2 milioni e 996 mila [illegible]. Non mancano, anche in questa circostanza, i soliti disguidi. L'ufficio elettorale della Prefettura non è ancora [illegible] to a rifornire le varie località della provincia degli stampati necessari. Mancano ancora [illegible] tipi di modelli che dovrebbero essere consegnati prima di domani».

Conclude Faraci: «Mai visto tanta carta [illegible] vita [illegible]. Ogni [illegible] zione elettorale ha un mare di stampati a disposizione. Complessivamente per le operazioni referendarie i tipi di modelli utilizzati sono 50. Presumo che nelle varie sezioni gli addetti debbano diventare matti per le compilazioni. Gli scrutini, se non modificherà la legge all'ultimo momento, si svolgeranno subito dopo la chiusura del seggi domenica sera. Secondo me si andrà alle ore piccole».

E' un piccolo esercito quello dei presidenti, segretari e scrutatori. In provincia, complessivamente sono 1900.

Angelo [illegible]

Operazione dei carabinieri: stroncato un traffico tra Piemonte e Liguria

Blitz antidroga, sei in manette

Tre sono imperiesi, fra cui un impiegato delle Poste. Altri tre arresti scattati a Torino. Sequestrati bilancini di precisione e lattosio. Ieri i primi interrogatori del giudice. Ricostruita la rete dello spaccio

[illegible] Sei persone in manette a Imperia e Torino, con l'accusa di aver spacciato eroina e hashish tra il Piemonte e la Liguria. E' il risultato [illegible] un'operazione compiuta dai carabinieri del comando provinciale di Imperia, diretto dal colonnello Luigi Nardini. I tre imperiesi arrestati sono Giuseppe Moreno, 35 anni, impiegato delle Poste, Corrado Amoretti, venticinquenne, che lavora in una ditta della Valle Impero, e la convivente Antonella Piediscalzi, 30 anni.

In Piemonte le indagini hanno portato all'arresto della casalinga Gabriella Piediscalzi, 31 anni, sorella [illegible] Antonella, del marito Eduardo Liguori, 34 anni, che gestisce un'impresa di pulizie, e di Michele Stanislao Pirro, 37 anni, autotrasportatore.

Ieri a Imperia il gip Russo ha avviato una serie di interrogatori e non [illegible] esclude che nei prossimi giorni possano scattare [illegible] manette anche per altri personaggi coinvolti nel giro, dei quali è necessario vagliare la posizione.

Dallo scorso dicembre, i carabinieri hanno compiuto una serie di pedinamenti e accertamenti. Dopo che la magistratura ha emesso gli ordini di custodia cautelare, le forze dell'ordine sono entrate in azione, [illegible] questrando anche bilancini di precisione, lattosio e altre sostanze per tagliare gli stupefacenti, che si trovavano a Torino, nel luogo in cui lavorava Liguori. Da qui sarebbe infatti partito il traffico di droga diretto verso il Ponente: i sei indagati si sarebbero incontrati a metà strada in varie località del Savonese e Cuneese, [illegible] anche a Imperia, per scambiarsi [illegible] partite [illegible] droga.

Il flusso di hashish ed eroina sarebbe partito dalla metropoli piemontese, per essere quindi smistato in Liguria. I sei, secondo gli accertamenti degli investigatori, avrebbero rifornito i tossicodipendenti di varie località della Riviera.

In questi giorni, proseguiranno gli interrogatori, alla presenza del pm Bruno Novello e dei legali degli arrestati, tutti incensurati a parte Pirro, già noto alle forze dell'ordine per reati minori.

Dice l'avvocato Bruno Santoni, che difende Antonella Piediscalzi e Corrado Amoretti (i due risiedono in via Santa Lucia 115): «I miei clienti si proclamano innocenti, ma in queste fasi preliminari si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Bisogna infatti esaminare con attenzione la vasta documentazione raccolta dalle forze dell'ordine, prima di replicare alle accuse che vengono formulate».

Liguori, in carcere a Sanremo, è assistito dall'avvocato Carlo Fassati, mentre l'avvocato Ettore Mario Nisivoccia, del Foro di Torino, difende Eduardo Liguori e Gabriella Piediscalzi, che abitano in via Villa Giusti 72, a Torino (ora sono detenuti a Fontedecimo). Giuseppe Moreno, residente in via Armelio 14, a Oneglia, è invece in carcere a Savona.

Enrico Ferrari

Michele Pirro e Eduardo Liguori, due degli arrestati dai carabinieri

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso, [illegible] più consistenti nell'immediato [illegible] troterra, vento debole-moderato, mare poco [illegible] al largo, temperatura [illegible]. **Tendenza** [illegible]: residua instabilità, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso, temperatura in aumento nelle minime.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18 °C, umidità 65%, vento Est 15-20 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 [illegible] (stаz.).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **21**	min **15**
Savona	max **22**	min **15**
Imperia	max **21**	min **15**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **24**; min: **17**; temp. mare **18**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 7,57 e si leva [illegible] 16,49 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dall'Imperia bene all'eroina

La difficile vita di Giuseppe Moreno

IMPERIA. L'arresto di Giuseppe Moreno, un giovane che anni [illegible] appartenne all'«Imperia bene», ha suscitato profonda impressione nel capoluogo. Moreno, impiegato alle Poste centrali di viale Matteotti, ha alle spalle una serie [illegible] episodi molto tristi.

Tre anni fa, mentre era alla guida della sua moto, è rimasto coinvolto in un pauroso incidente stradale, che gli ha causato gravi ferite in tutto il corpo: rimase in coma a lungo. Mentre si stava riprendendo, forse colto da una crisi depressiva, si è buttato dal [illegible] piano di [illegible] palazzo in viale delle Rimembranze, a Porto Maurizio. Ancora una volta, è rimasto tra la vita e [illegible] morte.

Il calvario dello sfortunato ragazzo aveva avuto inizio il 22 settembre '92, quando in sella alla sua moto Yamaha era finito contro un auto sul lungomare Vespucci. Era stato ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure, per la frattura delle vertebre cervicali e complicazioni respiratorie. Dopo [illegible] delicatissima operazione, era poi riuscito a rimettersi.

Il [illegible] giugno '93, nuovo incidente: Moreno, che proprio in questo periodo avrebbe dovuto sottoporsi a un [illegible] intervento chirurgico, si lascia cadere dal sesto piano di un palazzo in viale delle Rimembranze, a Porto, e si salva per [illegible] circostanza fortuita: la caduta su un'auto in [illegible] infatti riduce le conseguenze dell'impatto. E ora, con le manette, [illegible] una nuova tegola.

Anche un'altra dei sei arrestati, Antonella Piediscalzi, è rimasta coinvolta in un grave incidente alcuni mesi fa, sull'autostrada Torino-Savona. Si è ferita al volto e a una gamba. Si è rime[illegible] [illegible] poco.

Intanto, per Eduardo Liguori, che si occupa di pulizie nelle Usl della zona torinese, è [illegible] dalle indagini un particolare curioso. L'uomo avrebbe inviato in Riviera giovani piemontesi a vendere disegni e oggetti vari, dichiarando che le offerte sarebbero state indirizzate ad associazioni per aiutare i ciechi o per il recupero dei tossicodipendenti.

Un fatto singolare, se si pensa alle imputazioni di cui deve rispondere, che sono diametralmente opposte a questo tipo di attività benefica (ma [illegible] dovrà rispondere di que[illegible] davanti ai magistrati). Le scorse settimane, anche nel centro di Imperia, molti giovani fermavano i passanti chiedendo un piccolo contributo in denaro.

[e. f.]

Da [illegible] Gabriella Piediscalzi, e la sorella Antonella, [illegible] imperiesi Giuseppe Moreno e Corrado Amoretti

Iniziativa in collaborazione con l'Air France per gli studenti della provincia

Vola sul Concorde con La Stampa

Concorso di disegno per voli gratuiti da Nizza

SANREMO. Sono decine i disegni già inviati dagli studenti della provincia per il concorso organizzato da La Stampa sul tema «Battesimo dell'aria con il Concorde». I tre migliori elaborati verranno premiati con biglietti omaggio per un volo (da Nizza alla Corsica e ritorno) sul prestigioso aereo supersonico, capace di raggiungere la velocità di 2 mila chilometri l'ora a 18 metri [illegible] altezza. I migliori disegni verranno anche pubblicati su La Stampa. Il concorso si chiude domani (i lavori devono essere inviati alla redazione di Sanremo, via Gioberti 47). L'iniziativa si svolge in occasione del congresso internazionale del Rotary Club in programma a Nizza da domenica a giovedì. Chi volesse acquistare [illegible] biglietto per volare sul Concorde può rivolgersi alle agenzie «Acquaviva» di Bordighera, «Alpitour» di Albenga ed a tutti gli uffici turistici Air France. Per informazioni telefonare al numero 010-591.447. [g. mi.]

Il Concorde raggiunge punte di velocità di oltre duemila chilometri l'ora

Chiusi solo il lunedì

Cambiano orario gli uffici comunali di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. In questi giorni è stato modificato l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Sinora l'orario era limitato a tre giorni alla settimana, salvo alcune eccezioni, come Edilizia privata (due giorni). Escluso il lunedì, giornata in cui gli uffici resteranno chiusi, il Comune resterà aperto dal martedì al venerdì dalle 11 alle 13, e il sabato dalle 8,30 alle 12.

Gli uffici demografici [illegible] no l'orario invariato: tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 (uffici Demografici, Anagrafe, Stato civile, Elettorale). L'ufficio Edilizia privata ed Urbanistica resterà aperto martedì e giovedì, dalle 11 alle 13, e il sabato, come tutti gli altri uffici, dalle 8,30 alle 12.

L'ufficio dei Distretti sociali, dove sono trasferite le assistenti sociali, in [illegible] Cavour 61, resterà aperto dal martedì al [illegible] nerdì, dalle 10 alle 12, e sabato dalle 8,30 alle 12. Lunedì chiuso.

[d. bo.]

La conferma che la qualità Taggiasca è tra le migliori del globo

A Ceriana extravergine «mondiale»

La classifica stilata da un'esperta tedesca

CERIANA. Tra i dieci migliori olii d'oliva del mondo, ce n'è anche [illegible] prodotto [illegible] provincia di Imperia: è quello della qualità Taggiasca, prodotto dall'azienda Crespi di Ceriana, molto conosciuta e apprezzata per l'extra vergine. Il giudizio è autorevole, e arriva da Rohraud Degner, una giornalista tedesca che scrive abitualmente su riviste famose come Vogue e Stern: autrice di libri e pubblicazioni specializzate, è ritenuta [illegible] delle maggiori esperte internazionali di gastronomia.

Ha selezionato gli olii a suo avviso più importanti, e meritevoli di segnalazione, del bacino del Mediterraneo, la tipica zona di produzione. E dopo un attento e approfondito confronto, ha stilato il suo decalogo. L'Italia recita il ruolo del leone, in questo palcoscenico europeo, ed è una situazione lusinghiera: cinque sono gli olii entrati in questa particolare graduatoria, e due quelli spagnoli, mentre la Francia, la Grecia e il Portogallo hanno avuto [illegible] olio a testa, tra quelli prescelti da Rohraud Degner. E' appunto tra i cinque [illegible] nazionali, emerge quello della ditta Crespi, che ha sede in Corso Italia 81.

E' una bella soddisfazione, questa, per i produttori dell'Imperiese. Per tutti: per le grandi industrie, già solidamente presenti all'estero, ma anche per i piccoli marchi, che già avevano visto, in passato, alcuni prodotti preferiti dai «gourmets» e adottati da raffinati ristoranti parigini o finiti in negozi di prestigio, che sono altrettante «boutiques» della gastronomia. [illegible] costituisce un incentivo [illegible] più nella battaglia che gli olivicoltori hanno ingaggiato per vedere riconosciuta, nella Doc, una denominazione d'origine più specifica, legata alla zona [illegible] diffusione della «cultivar» Taggiasca, la fascia di territorio che, in pratica, si estende dal confine francese fino al comprensorio ingauno. D'altra parte, come già [illegible] nell'anteguerra un esperto come [illegible] professor Carlo Carocci Buzi, «l'olio che sgorga dalle olive Taggiasche è classificato tra i migliori al mondo per le sue caratteristiche».

[s. d.]

L'olio di Ceriana tra i migliori al mondo

L'azienda replica alle critiche del consigliere Santini

«A Ponticelli solo rifiuti dei Comuni imperiesi»

IMPERIA. «E' assolutamente inveritiero e fantasioso che alla discarica di Ponticelli "affluisca l'immondizia di altre città e province del Nord Italia"». La Ponticelli Srl, società che gestisce l'impianto di smaltimento dei rifiuti, replica così, seccamente, e addirittura attraverso lo studio legale Temesio e Modolfari, all'interrogazione [illegible] Bruno Santini. Il consigliere comunale di An si era rivolto al sindaco Berio sollevando timori di nocività della discarica, situata alle porte di Imperia.

Prosegue la Ponticelli: «Per imposizione della Regione, strettamente rispettata e quotidianamente verificata dagli appositi organi di controllo provinciali, nella discarica vengono accettati solo rifiuti provenienti dai Comuni della Provincia di Imperia. Nemmeno quelli vicini (ad esempio Andora. [illegible] cui raccolta delle immondizie è gestita da personale e mezzi proprio della Ponticelli) [illegible] portare qui i rifiuti, ma debbono accedere alla discarica a loro destinata dalla Regione, e che per la provincia di Savona è quella di Magliolo».

Solo nel '94, sino alla fine di agosto, un'ordinanza regionale «ha imposto di accettare i rifiuti di quattro piccoli Comuni della Provincia di La Spezia; da allora, nulla è più pervenuto da fuori provincia, né sono previste o auspicate ordinanze [illegible] tal senso. Insediamento e ampliamenti, inoltre, «sono stati ponderati e pianificati dai tecnici urbanisti e ambientalisti della Regione [illegible] Quotidiani controlli, sottolinea la Srl, «possono confermare che, attualmente, le esalazioni [illegible] quasi assenti e sicuramente contenute assai al di sotto dei limiti fissati dalla normativa vigente».

Non solo. I rifiuti richiedono immediata copertura con materiali inerti, «escludendo quindi il via vai di "innumerevoli animali, tra cui alcune specie di [illegible]lati", in questo campo, la vigilanza è continua e attenta, e suffragata dalle verifiche». Spetta infine all'Ente pubblico «ogni decisione circa l'ulteriore periodo di utilizzo della discarica e l'eventuale chiusura [illegible] stesso [illegible] fatto che, si affretta [illegible] avvertire la Ponticelli (la quale ricorda inoltre le vantaggiose tariffe praticate), a suo tempo creerà non pochi problemi [illegible]pazionali, poiché l'azienda, con circa 100 dipendenti, costituisce una delle principali fonti di impiego [illegible] del circondario, inferiore solo alle Industrie Agnesi e Carli». [s. d.]

Vecchi contenitori inutili

Dopo anni di esposizione al sole e alla pioggia, il giallo con cui era colorata la plastica ormai lo si intuisce soltanto. Alcuni rimangono miracolosamente chiusi [illegible] un fil di ferro, altri sono stracolmi di immondizia e qualcuno penzola in un equilibrio precario. Tutti, comunque, offrono un'immagine desolante di sé stessi e della città. Sono gli ex contenitori di pile esauste, i primissimi collocati a Imperia, qualche anno fa, che hanno dovuto cedere il passo ai raccoglitori più grossi: quelli bianchi, in cui si possono mettere anche la carta, i medicinali scaduti e la plastica. I vecchi contenitori, peraltro in passato quasi mai svuotati, fungono solamente da cestino di rifiuti, quando [illegible] soltanto semipieni e qualcosa può ancora essere messo dentro. Nella maggioranza dei casi, però, sono tutti stracolmi e quindi non servono più nemmeno a questo. A parte la maleducazione e lo scarso senso civico ed ecologico di qualcuno che non soltanto non usa i contenitori, ma anzi butta le pile scariche in qualsiasi posto (spiaggia, mare, aiuole, marciapiedi, tombini) resta il fatto che il Comune dovrebbe provvedere il più presto, se non alla costosa sostituzione, almeno all'eliminazione dei vecchi contenitori sporchi e vergognosi. Per dare così un'immagine più decorosa della città. [e. f.]

Un progetto per salvare la residenza del più grande clown di tutti i tempi

La cultura a Villa Grock?

Iniziativa della Società operaia: si offre di raccogliere i fondi necessari per l'acquisto dell'immobile e creare un centro polivalente. Ma intanto la casa finisce all'asta il 14

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Villa Grock: la Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia mette a disposizione [illegible] personalità giuridica per raccogliere i fondi necessari all'acquisto e al recupero dell'immobile, che sarà venduto all'asta il [illegible] giugno (prezzo base, 4 miliardi e mezzo). Precisa il presidente, Mario Spalla: «Il nostro sodalizio è un Ente morale di diritto pubblico, e come tale in grado di ricevere donazioni e contributi totalmente detraibili dalle imposte dirette». Era un progetto, questo, «pensato da tempo», ma che la Società operaia ha deciso adesso di proporre, per contribuire in qualche modo al salvataggio della residenza del più grande e famoso clown di ogni epoca.

Costruita alle Cascine, Villa Grock è adesso in stato di abbandono. Spiega [illegible] Spalla: «La Sms garantisce, attraverso appositi atti legali, che il complesso, già vincolato dalla Sovrintendenza ai Beni culturali, avrà come destinazione d'uso la costituzione di un centro culturale polivalente, a esclusivo [illegible] pubblico. A gestirlo, potrebbe essere un organismo con la compartecipazione di privati e di Enti pubblici, e che abbia un'autonoma gestione finanziaria, tramite concerti, congressi, mostre, seminari e altre iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e anche commerciale».

Il piano della Società operaia, che già si interessa alla ristrutturazione e Centro studi musicali della casa ricevuta in dono dal maestro Luciano Berio e situata nella stessa zona, dovrebbe essere costituito «un comitato che veda la partecipazione di rappresentanti di Enti pubblici, Enti e società private, Associazioni e singoli cittadini». Lo scopo è ambizioso, e in tanti lo hanno già sventolato, senza tuttavia raggiungere nulla di concreto (ma c'è mai stata la convinzione necessaria?): acquisire e recuperare la Villa Grock e il suo parco, per trasformarli in un luogo che sia fucina di cultura.

Grock, il più grande clown di ogni epoca

Il sasso è stato lanciato nello stagno, con la speranza che, [illegible] una volta, il gesto non sia vano. «Siamo disponibili a incontri, scambi d'opinione e iniziative che ci portino a essere operativi per costituire il Centro polivalente», ribadisce Spalla, pronto a incontrare il sindaco Davide Berio, dopo essere [illegible] fra i primi a raccoglierne l'appello «a [illegible] qualcosa per Villa Grock». Occorrono capitali anche per rendere agibile l'i[illegible]bile (dovranno probabilmente [illegible] spesi [illegible] quattro, cinque miliardi): ma l'impresa merita di essere tentata, pur di non perdere un patrimonio, già in parte dilapidato.

Tra quanti scalpitano, nel desiderio di rendersi utili, anche Tino Cosentino, pittore, scenografo e cartellonista [illegible] circo, che [illegible] Grock ha lavorato al teatro Rossini (allora Umberto) nell'ormai lontano 1942: è una mi[illegible] di notizie e di documentazione. Nel materiale che ha recuperato, c'è anche «Sanremo», una vecchia rivista illustrata d'arte, sport e turismo. Ha [illegible]vato un numero dell'agosto '34, in cui Gino C. Mazzoni racconta una sua visita alla villa di Grock, descritta come «una specie di castello, che col suo giardino incantato, da Mille e una Notte, ti suggestiona e ti riporta all'epoca delle serenate».

Stefano Delfino

DALLA [illegible]

INCIDENTE

Turista cade sul lungomare ferita a un polso e al setto

Si è fratturata il polso destro e il setto nasale inciampando in un marciapiede sconnesso, sul lungomare di Diano Marina. Giulia Marcorati, 81 anni, una turista milanese che sta trascorrendo un periodo di vacanza in Riviera, si rimetterà in una ventina di giorni. [e. f.]

COMUNE

La mostra di cartoline slitta a [illegible] all'anno

Quest'anno, niente mostra delle cartoline d'epoca al Palazzo del Parco di Diano Marina, patrocinata dal Comune. L'ormai tradizionale appuntamento di inizio estate, organizzato da Egidio Pezzetta, non si potrà tenere quest'anno per un ritardo legato a interventi di manutenzione nelle sale esposizioni. Spiega Pezzetta: «Piuttosto che realizzarla in un tempo notevolmente inferiore rispetto al passato, abbiamo deciso di annullarla». [e. f.]

[illegible]

Parte l'estate di Valloria una serie di appuntamenti

Ancora una volta, i progetti per l'estate di Valloria, frazione di Prelà, comprendono varie manifestazioni per valorizzare il borgo. Domenica [illegible] è in programma la mostra dell'oggetto dimenticato, riservata a utensili di un tempo. Il 2 luglio è prevista una visita alle opere realizzate all'aperto da un gruppo di artisti. [m. v.]

SMARRIMENTO

Si cerca un cocker appello da Imperia

E' un incrocio fra un cocker e un breton, ha sette anni. E' [illegible]to smarrito nei giorni scorsi a Imperia ed è stato segnalato vicino ad Albenga. Chi potesse fornire notizie utili per il ritrovamento può chiamare il 866.919. [e. f.]

INIZIATIVA

Anche il Cral del Comune ai campionati di Verona

Anche il Circolo ricreativo del Comune di Imperia parteciperà alla 7a edizione dei campionati nazionali sportivi per dipendenti comunali in programma a Verona dal 17 al 4. Trentadue i centri in gara. Per il capoluogo del Ponente saranno presenti [illegible] rappresentanti, fra cui 40 atleti. Saranno impegnati in varie discipline: calcio, calcetto (che vede gli imperiesi come campioni uscenti), pallavolo, tennis, tennistavolo, podismo, mountain bike, ciclismo, nuoto, bocce, tiro a volo e pesca sportiva. La delegazione comprenderà anche atleti e accompagnatori in arrivo dai centri vicini a Imperia. [e. f.]

Il servizio fa parte della vigilanza estiva: tra poco via all'attività antiscippo

Diano, gli immigrati nel mirino

Ieri la polizia municipale ha controllato una dozzina di extracomunitari e sequestrato merce per oltre 10 milioni. Passate al setaccio le spiagge da località Sant'Anna al confine con San Bartolomeo al Mare

DIANO MARINA. Un blitz contro gli ambulanti abusivi, che da vario tempo cercano di vendere borse e magliette lungo le spiagge, è scattato ieri mattina a Diano. L'operazione, decisa dal Comune e compiuta dalla polizia municipale, si è conclusa con una serie di multe per una dozzina di extracomunitari, tra senegalesi, pakistani e marocchini, e il sequestro di altrettanti borsoni, che contengono merce per il valore di oltre dieci milioni.

L'ultimo intervento di questo genere risale alla scorsa estate, ma i controlli più minuziosi sono di due anni fa: in quell'occasione, era stato riempito un intero appartamento di Palazzo Maglione con gli oggetti sequestrati lungo la passeggiata e in altri angoli della città. Dice Elio Novaro, vice sindaco e assessore al Commercio: «Abbiamo deciso di intervenire perché il fenomeno stava di nuovo assumendo dimensioni preoccupanti. Negli ultimi tempi, erano in aumento le segnalazioni che indicavano la presenza di nordafricani senza licenza per la vendita. Dalle 11 in poi, scendevano nelle spiagge, importunando i turisti».

Una fase del blitz contro i venditori abusivi nelle spiagge di Diano Marina

L'operazione è scattata ieri, intorno alle 10. I vigili urbani, in abiti civili, hanno controllato tutti gli stabilimenti balneari da regione Sant'Anna al confine tra Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. Ognuno dei venditori ambulanti portato al comando aveva con sé collane, borse e magliette per un valore commerciale di oltre un milione. Tra i marchi più «gettonati», false Lacoste e Cartier taroccate.

Continua Novaro: «Questi stranieri sono in realtà sfruttati da organizzazioni più grandi, che forniscono la merce. Da parte nostra, non c'è nessuna persecuzione: il provvedimento è adottato soltanto per chi non ha le necessarie autorizzazioni. Lo prova il fatto che due o tre extracomunitari con il permesso di vendere possono svolgere in tutta tranquillità il loro lavoro. Il blitz fa parte degli interventi che vengono assicurati con regolarità all'inizio di ogni stagione balneare».

Non è escluso che fra qualche settimana venga concesso un bis, anche per tutelare la tranquillità dei bagnanti. Intanto, stanno per scattare i servizi antiscippo al mercato, per contrastare una piaga tipicamente «estiva».

Enrico Ferrari

DIANO MARINA [illegible]

Proposta di Guglieri

«Per gli [illegible] gli stabilimenti si associno»

DIANO MARINA. Se nel decreto legge sugli interventi urgenti in materia portuale sarà accolto un emendamento presentato dai senatori, Andrea Guglieri (sindaco di Diano Marina) e Sergio Cappelli, ex sottosegretario ai trasporti del governo Berlusconi, entrambi esponenti della Lif (Lega italiana federalista), i gestori degli stabilimenti balneari potranno tirare un respiro di sollievo.

La modifica normativa prevede, infatti che se vengono accertate, dall'autorità marittima, obiettive difficoltà a realizzare gli accessi agli arenili ai portatori di handicap, i titolari degli stabilimenti potranno costruire scivoli e ascensori per tratti orograficamente omogenei.

Significa che la spesa sarà divisa tra due, tre o più gestori.

Il decreto legge che si spera [illegible] emendato è già in vigore ma dovrà essere reiterato perché decadrà alla fine di giugno. In quella circostanza dovrebbero essere inseriti gli emendamenti. [a. b.]

[illegible]

In un ristorante

[illegible] Marocchino è denunciato

IMPERIA. Ha dato in escandescenza in un ristorante di Oneglia, minacciando chissà che: le abbondanti libagioni gli avevano dato alla testa.

Ma [illegible] appena è arrivata una pattuglia della polizia chiamata dagli altri avventori, il cittadino marocchino Hassam Hemmaki, 30 [illegible] residente a Genova e in possesso di regolare permesso di soggiorno, è venuto a più miti consigli.

L'uomo, alla vista degli uomini in divisa, si è infatti calmato. Ma questo non è bastato per evitargli una denuncia per ubriachezza molesta.

Dovrà rispondere del lieve reato davanti al pretore di Imperia che potrebbe infliggergli una salata pena pecuniaria [illegible] non addirittura revocargli il permesso di soggiorno. Pagare una multa comunque gli potrebbe servire da lezione per il futuro.

Dopo gli accertamenti di rito, l'uomo è stato rilasciato [illegible] poi fatto ritorno nella sua abitazione di Genova. [e. f.]

[illegible]

A Diano si cambia il grazie [illegible] un turista

Sono un torinese giunto a Diano Marina per l'estate e sono lieto di dover riconoscere che, rispetto all'anno scorso, ho trovato varie innovazioni positive. Mi riferisco al Centro spettacoli in corso di completamento sul molo delle tartarughe e che mi pare destinato a dare un impulso nuovo all'intero golfo dianese. Esteticamente indovinato, potrà costituire, quando entrerà in funzione, una base valida per rappresentazioni e manifestazioni, [illegible] di cui Diano Marina ha sempre lamentato la scarsità. Lo stesso può dirsi per il raddoppio della passeggiata a mare mentre, al [illegible] fronte, ho qualche rimpianto sentimentale per gli alberi che sono stati rimossi nel centro del paese, anche se verranno sostituiti da altri giudicati urbanisticamente più opportuni. Non manca la nota negativa che è rappresentata dalla cronica scarsità di parcheggi, un problema al quale mi pare che l'amministrazione dovrebbe dedicare una maggiore e più sollecita attenzione.

Lettera firmata
Diano [illegible]

Il [illegible] carcere ultimo tocco per l'Armea

Abito a Bussana e dal terrazzo di casa vedo ogni giorno la Valle Armea dove ho seguito con il passare degli anni la sua progressiva trasformazione in zona industriale. Partendo dal fatto che non si tratta certo di uno spettacolo piacevole, vorrei sapere per quale motivo i progetti relativi a quest'area di Sanremo non riescono mai a concretizzarsi. Il mercato dei fiori non è ultimato, l'Aurelia-bis e il raccordo con la statale mancano, capannoni e zone dismesse non mancano. Sono dell'opinione che sarebbero necessari nuovi e approfonditi controlli, magari a maggiore tutela dell'ambiente. Trovo inoltre inaccettabile che sia in fase di costruzione un nuovissimo carcere che però, trovandosi in fondo ad una valle, ha il suo [illegible] completamente visibile dalle alture di Poggio e Bussana. E' la misura di sicurezza?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.526 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 595.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: Gaone, [illegible] 77, tel. 61.584

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 146, tel. 261.246

Camporosso: Menozzera, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: Valloi, via [illegible]cia 10, tel. 400.902

Diano Marina: Sciolli, [illegible] Garibaldi 16, telefono 495.[illegible]

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: Marcor, via Matteotti 106/[illegible], tel. 689.015

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.709

Riva Ligure: Nicolosi, piazza Bovio 40, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: Muriolo, piazza Cavour 14, tel. 488.662

Sanremo: Dell'Angelo, via [illegible] della Libertà 310, tel. 530.088

Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, tel. 43.738

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 7751 **Castelnuovo:** 81.624

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** t. 500.300 **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751 **Ventimiglia:** t. 2761

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115 **Imperia:** t. 20.224 **Sanremo:** t. 505.858 **Ventimiglia:** t. 357.473.

STATO CIVILE

8 GIUGNO

MATRIMONI. A Imperia: Tito Bonsignorio con Cristina Merello

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha istituito due diversi centri di raccolta per la [illegible] gna dei modelli 740 della dichiarazione dei [illegible]. Le [illegible] all'ex asilo nido di Villa Carpeneto, in corso Garibaldi, a Porto Maurizio, e [illegible] locali dell'ex teatro Rossini, nell'isola pedonale di via Vieusseux, a Oneglia. I centri saranno aperti fino al 30 giugno (l'orario [illegible] dalle 7,45 alle 14). Negli ultimi due giorni, l'orario sarà protratto fino alle 19. Alla Ragioneria provinciale dello Stato di piazza Roma, intanto, sono cambiati gli orari, in base alle nuove disposizioni ministeriali. Ora il pubblico verrà accolto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Ogni sabato l'ufficio resterà invece chiuso. Inoltre, il Comune di Borghetto d'Arroscia, con la deliberazione n. 23 sottoscritta il 30 giugno '94, ha indetto una gara d'appalto per la gestione di un tratto della riserva comunale di pesca nelle acque del torrente Arro[illegible] Il luogo si trova al confine del Comune di Vessalico, nei pressi della diga del cimitero. Chi è interessato a partecipare [illegible] licitazione privata deve presentare [illegible] richiesta d'invito [illegible] all'Ente [illegible] e non oltre il 30 di questo mese.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Full immersion» d'inglese

I British Institutes di viale Matteotti 12, a Porto Maurizio, propongono corsi [illegible] immersion» d'inglese. Per informazioni, chiamare il 667.303. [e. f.]

DIANO MARINA

Merengue al Palaparco

[illegible] Palazzo [illegible] di Diano Marina, in viale Matteotti, si tengono corsi individuali e collettivi di danza. Ogni [illegible], alle 21, si possono ballare merengue e salsa. Per iscriversi si deve contattare lo 0336-801.266 [e. f.]

SANREMO

Conferenza a palazzo Nota

Invito alla musica operistica, classica e leggera oggi alle 15 al «Circolo Amici delle Arti» di palazzo Nota. L'ingresso è libero [g. ga.]

IMPERIA

Una visita all'oliveto

Il Soroptimist international club e l'Amministrazione provinciale organizzano [illegible] visita all'oliveto sperimentale, con la partecipazione di Fulvio Balli, agronomo, e Orazio Sappa, segretario della Camera di commercio. L'appuntamento è per le 17 di domenica in località Gorbella. [e. f.]

MONTECARLO

Beneficenza per l'Aids

L'auditorium di Montecarlo ospita alle 19 la conferenza «Aiuto per la ricerca sull'Aids: una sinergia» di Luc Montagner. A seguire grande tombola di beneficenza [illegible] ricchi premi. [g. ga.]

SANREMO

Raccolta firme per la funivia

Continua la raccolta firme per il referendum cittadino sulla funivia. Gli interessati possono rivolgersi dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] studio del notaio Insolia e dalle 17 alle 19 allo studio del notaio Averta. [g. ga.]

SANREMO

Trasferta all'opera con il Matter

Gli [illegible] della Musica del [illegible] lo [illegible] organizzano per l'11 giugno una trasferta al «Carlo Felice» di Genova per il Falstaff di Verdi. Informazioni allo 0184/53.15.36. [g. ga.]

Sanremo: terreni inedificabili e di scarso valore sarebbero stati pagati centinaia di milioni

Maxi-depuratore, indaga la Corte dei conti

Negli «espropri d'oro» coinvolti 28 amministratori

SANREMO. La Corte dei conti punta il mirino contro 28 ex amministratori comunali per gli «espropri d'oro» legati alla costruzione del maxi-depuratore fognario di Capo Verde. Terreni inedificabili e di [illegible] valore commerciale pagati centinaia di milioni e [illegible] oggi in parte inutilizzati. I giudici contabili hanno aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità nell'operazione varata nel periodo '87-'89 dalla giunta guidata dal democristiano Leo Pippione. Con l'ex sindaco sono coinvolti nell'accertamento 27 fra ex consiglieri e assessori che avevano approvato le delibere al centro del caso o che si erano astenuti senza però fornire [illegible] motivazione ufficiale.

L'elenco comprende in pratica tutti gli esponenti dell'amministrazione pentapartito dell'epoca: Emidio Revelli, Giuseppe Fossola, Bruno Giri, Guido Goya, Antonio Sindoni, Carlo Conti, Pierantonio Delaude, Agostino Carnevale, Gian Marco Cassini, Andrea Gorlero, Giovanni Lantari, Aldo Fornasero, Gastone Rossi, Stefano Asseretto, Giovanni Pampei, Pietro Parise, Alfredo Manelli, Giovanni Ghersi, Antonio Lantori, Raffaele Canessa, Giovanni Ferraris, Ulderico Sottocasa, Roberto Damiano, Bruno Marre, Franco Solerio e il missino Ottavio Artale (astenuto), che era all'opposizione. La contestazione della Corte dei conti è stata notificata anche al geometra sanremese Filippo Roggero, che [illegible] incaricato dal Comune di effettuare [illegible] valutazione dei terreni da acquistare per realizzare l'impianto fognario (finanziato con i circa 15 miliardi concessi dal Fio). Tutti rischiano di pagare di tasca propria la differenza fra il valore reale delle aree e i maggiori [illegible] sostenuti dal Comune, se sarà confermata la tesi accusatoria. In ogni caso, la somma non è ancora [illegible] quantificata.

Le uniche certezze riguardano il fiume di denaro uscito dalle casse di Palazzo Bellevue per pagare superfici classificate al catasto in gran parte come «orti irrigui»: [illegible] milioni per poco più di 4 mila metri quadrati acquisiti da Vincenzo Gaudo (l'atto è datato 27 ottobre '88); 362 milioni per i 3239 metri quadrati della società [illegible] di Franz Joseph Dunnebacke (13 dicembre '89); 130 milioni pattuiti per i terreni di [illegible] Vicari (1300 mq). In quest'ultimo [illegible] so, però, il contratto non è stato perfezionato (ed è tuttora oggetto di un contenzioso), per la scoperta di [illegible] abusiva sull'area al centro [illegible] compravendita, dopo che erano già state versate le prime due rate (di 32 e 65 milioni).

L'iniziativa della Corte dei conti si affianca all'inchiesta avviata di recente dalla procura per fare piena luce sulla vicenda. L'ex sindaco Pippione è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per abuso d'ufficio. L'indagine è condotta dal [illegible] Ubaldo Pelosi, che sta passando al setaccio tutti gli atti amministrativi legati al caso-depuratore. Dai verbali del Consiglio comunale [illegible] 17 novembre '87 affiora una prima «verità». «Secondo il piano, la spesa sarebbe stata di 22 mila e 500 lire al metro quadrato. Ma alla fine pagheremo i terreni 90 mila lire», aveva detto Carlo Borillo, all'epoca tra i leader dell'opposizione. Perché il costo è [illegible] così tanto? Lo chiariranno i giudici.

Gianni Micaletto

Gli espropri per costruire il depuratore di Capo Verde nel mirino dei giudici

La Finanza a Villa Sirio

Inchiesta-piscina, controllati i documenti della Sanremonuoto

Un controllo delle Fiamme Gialle

SANREMO. Blitz della Finanza per il caso-piscina. Ieri mattina, due uomini delle Fiamme Gialle si [illegible] presentati negli uffici al secondo piano di Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo e Manifestazioni, per acquisire documenti legati alla gestione dell'impianto comunale di San Martino. I finanzieri hanno fotocopiato alcune pratiche e chiesto a impiegati e dirigenti di visionarne altre. Poi, sono tornati in caserma, per proseguire gli accertamenti fiscali avviati nei mesi scorsi, in particolare sull'attività della Sanremonuoto, la società che fino a un anno fa ha curato la conduzione della piscina, [illegible] affidata al Centro Nuoto Vercelli, che si è aggiudicato l'appalto indetto nel giugno '94 (fra polemiche e scambi di accuse) dalla giunta-Oddo.

Tra gli obiettivi dell'indagine (nata sull'onda di esposti e segnalazioni), quello di fare piena luce sui rapporti intercorsi tra l'amministrazione comunale e la Sanremonuoto nel lungo periodo (quasi quindici [illegible]) in cui il club natatorio ha gestito la struttura pubblica, frequentata ogni giorno da decine di atleti, da bambini e appassionati di nuoto.

Tuttavia, al momento, i rilievi sarebbero più che altro di natura formale.

L'attenzione della Finanza si sarebbe concentrata pure sull'appalto della «discordia», varato giusto un anno fa. Già nel dicembre scorso, le Fiamme Gialle si erano presentate in Comune per fotocopiare tutta la documentazione relativa alla tormentata gara vinta dalla società di Vercelli, ora nell'occhio del ciclone per le condizioni della piscina.

In una lettera-denuncia firmata da 32 utenti e inviata nei giorni scorsi al commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, si parla di scarsa pulizia (sia degli spogliatoi sia dei servizi igienici), di docce che funzionano poco e male, di attrezzature rotte (armadietti, appendiabiti, rubinetti, porte delle toilette).

Ma non è tutto: «Nelle "fughe" delle piastrelle delle vasche c'è la muffa, ed i salvagenti per i bambini sono abitualmente riposti sul pavimento in un angolo sporco».

Gli autori della protesta, che chiedono un deciso intervento del commissario Piccolo, anche per fermare «il degrado dell'area verde all'ingresso della struttura», osservano poi che «tutte queste carenze sono facilmente riscontrabili a occhio nudo, e fanno sorgere forti dubbi sui livelli di pulizia delle vasche». Accuse che confermano come la gestione della piscina (unico impianto pubblico del genere in città) si stia rivelando un «affare» con molte complicazioni. Non a caso, gli accertamenti della Guardia di Finanza si sarebbero estesi ad alcuni lavori di miglioramento dell'impianto eseguiti negli ultimi anni. [g. mi.]

[illegible]

Chiesto dal sindaco

Allo studio un servizio «Il [illegible] pulito»

OSPEDALETTI. Una città più sicura e un mare più pulito. Questi gli obiettivi che l'amministrazione del neosindaco Flavio Parrini intende raggiungere in occasione dell'imminente stagione estiva.

Sul fronte [illegible] microcriminalità e della sicurezza, il primo cittadino ha incontrato l'altra [illegible] il comandante della stazione dei carabinieri, maresciallo Pantaleo Nieddu, al quale ha chiesto un impegno concreto per il mantenimento dell'ordine nella cittadina turistica. Già da tempo, comunque, i militari assicurano continui pattugliamenti sia sul lungomare sia nell'entroterra.

Per quanto riguarda il mare pulito, Parrini ha avuto un incontro [illegible] le amministrazioni di Ventimiglia, Bordighera e Vallecrosia per dotare lo specchio acqueo davanti alla costa di un servizio di «Scopamare», il progetto unitario, con la preparazione di un dettagliato piano finanziario, sarà definito in tutti i particolari nei prossimi giorni. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

A Villa Hanbury

Un convegno sul giardino del Duemila

VENTIMIGLIA. «Il giardino [illegible] Duemila» è il [illegible] del convegno in programma a Villa Hanbury sabato 24 giugno, in occasione della giornata conclusiva del premio letterario intitolato al giardino botanico più conosciuto della Riviera. Ai lavori, moderati da [illegible] Mauri e intitolati alla memoria di Rosario Assunto, prendono parte Elena Accati Garibaldi, Annalisa Maniglio Calcagno, Grazia Marchianò, Nico Orengo e Ippolito Pizzetti. La cornice incantevole dei giardini della Mortola, sempre nel pomeriggio di sabato, ospiterà la cerimonia di premiazione delle opere vincitrici dell'edizione '95 del «Premio Giardini Botanici Hanbury»: «L'educazione di un giardiniere» di Russel Page, «Sugli orienti del pensiero. La natura illuminata e la sua estetica» di Grazia Marchianò e «Un paradiso terrestre. I Giardini Hanbury alla Mortola».

La giuria, presieduta da Marella Agnelli, comprende anche Francesco Biamonti e Giulio Einaudi. [g. ga.]

Protesta per l'accentramento degli uffici amministrativi a Bussana a discapito delle urgenze sanitarie

«Meno burocrazia, più anestesisti e infermieri»

Duro attacco della Fisos-Cisl alla gestione dell'Usl imperiese

IMPERIA. «Troppi soldi, energie e tempo per accentrare gli uffici amministrativi dell'Usl a Bussana mentre per il settore [illegible] sanitario si fa poco o niente, tutto a scapito dei cittadini: [illegible] era da interpretare così lo spirito della nuova legge di riforma. Non conosciamo i motivi per cui si vuole di fatto penalizzare la sanità della provincia di Imperia, ma è certo che emarginando la periferia si possono mantenere i privilegi [illegible] centro».

E' questo, in sintesi, il senso del duro attacco sferrato dalla Fisos-Cisl di Imperia contro la gestione dell'Unità sanitaria locale dell'Imperiese. Il documento di protesta è stato inviato all'assessore regionale alla Sanità, al presidente della Provincia e a tutti i sindaci del comprensorio, oltre naturalmente al direttore generale dell'Usl, dottor Luciano Grasso. Il segretario territoriale dell'organizzazione sindacale, Francesco Abbo, lamenta in particolare, [illegible] riduzione delle prestazioni sia per quantità [illegible] per qualità».

Secondo la Fisos Cisl, nei tre ospedali della provincia esiste una grave carenza di medici, in particolare anestesisti. Senza contare la voragine nell'organico del personale paramedico (infermieri e tecnici di laboratorio) e amministrativo «[illegible] che si faccia qualcosa di serio - aggiunge il segretario Abbo - per sostituirli».

La Cisl pone l'accento sulle polemiche per i mancati trasferimenti all'interno dell'Usl «perché se l'organico complessivo è insufficiente - è scritto sul documento del sindacato - coperto un buco se ne riapre un altro. Non ha senso quindi una guerra di campanile fra i tre ospedali della nostra Usl. Serve piuttosto una mobilitazione di tutte le forze politiche e sociali per salvaguardare quanto per legge spetta al nostro comprensorio allo scopo di dare ai pazienti l'assistenza dovuta».

L'attacco del sindacato continua: «Gli sforzi dell'amministrazione, invece, sembrano tutti rivolti all'accorpamento dei servizi amministrativi a Bussana, che già ha creato tante confusione e grossissimi disservizi, persino per le semplici comunicazioni fra ospedali».

Il sindacato conclude denunciando le opere incompiute della sanità imperiese «come il servizio psichiatrico, le camere operatorie e il pronto soccorso di Bordighera, la struttura chirurgica di Sanremo e la rianimazione di Imperia».

Dal canto suo, il direttore generale dell'Usl, dottor Luciano Grasso, replica snocciolando una serie di dati: «Innanzitutto - dice il manager da Bussana - non è affatto vero che si stia lavorando a favore di tutto ciò che è amministrativo, tralasciando il settore sanitario. Una dimostrazione? Per ampliare il laboratorio analisi dell'ospedale, migliorare la rianimazione e dotare di 5 camere operatorie l'ospedale di Imperia sono pronti 12 miliardi. Undici verranno spesi, invece, fra le altre cose, per il nuovo collegamento fra il reparto di medicina e chirurgia a Sanremo e infine 5 per le sale operatorie di chirurgia e ortopedia più il nuovo Pronto soccorso e il servizio psichiatrico a Bordighera. Le accuse, quindi, si rivelano infondate».

Giulio Gelsardi

ARMA DI TAGGIA

Farmacia svaligiata

Furto milionario, l'altra notte, alla farmacia «Del Torto» di Arma di Taggia, in via San Francesco 10. I ladri, penetrati nei locali della rivendita di farmaci di Giuseppe Del Torto scassinando la serranda, si sono impadroniti di alcune mazzette di banconote per un ammontare di circa 4 milioni e di prodotti di bellezza e medicinali per un valore di 6 milioni. Non esistono testimoni. Il «raid» è stato denunciato ai carabinieri soltanto ieri mattina quando il titolare della farmacia si è recato al lavoro e ha scoperto l'ammanco. Un sopralluogo dei militari non ha permesso di individuare tracce utili alle indagini, anche se il metodo di scasso della serranda e la merce rubata farebbero pensare a professionisti o almeno a qualcuno che sapeva già dove e come ricettare la refurtiva. Il fatto che i ladri sapessero dove il titolare teneva il contante fa inoltre supporre che si tratti di qualcuno del luogo. Intanto, i carabinieri continuano le indagini sulla rapina compiuta lunedì sera alla «Standa» della Foce (bottino 21 milioni). L'auto rubata, trovata martedì nella zona di Coldirodi, secondo gli accertamenti non sarebbe quella utilizzata dal commando di tre uomini. [g. ga.]

ALBENGA-ALASSIO

Cisano, chiesto al Tribunale il riesame del provvedimento giudiziario al camping Versolmar

«Quei bungalows erano il risparmio di una vita»

Il sequestro dei 147 villini penalizza soprattutto operai e pensionati

CISANO. Non c'è solo l'aspetto giudiziario nella vicenda del villaggio turistico «Versolmare». Con il sequestro dei 147 tra bungalow e villini la procura ha sequestrato altrettanti sogni. Sogni di pensionati che, per farsi la casa in Riviera, spesso poco più di una roulotte [illegible] un prefabbricato e due metri di giardino, hanno venduto (o svenduto) la casa abitata nell'hinterland milanese o torinese. Sogni di famiglie che si sono giocate la liquidazione, e hanno chiesto un prestito in banca, per avere la seconda casa al mare.

«Inutile sottolineare come la maggior parte degli abitanti del villaggio non navighi nell'oro. Si tratta di operai, impiegati, piccoli artigiani che hanno deciso di trasferirsi in Riviera dove il clima è migliore. Tutta gente che è andata in pensione e da parte non ha soldi per comperarsi un'altra casa o fare le [illegible] in albergo», sottolinea l'avvocato Gabriella Branca che sta seguendo a livello legale i proprietari dei bungalow. Tra [illegible] e domani presenterà al Tribunale del riesame la richiesta di dissequestro. Oltre alle basi giuridiche (chi ha comperato [illegible] le piazzole ha avuto permessi edilizi, in molti [illegible] ha anche pagato il condono per essere più tranquilli) ci [illegible] delle motivazioni umane.

Una coppia di pensionati lombardi, ieri mattina, era disperata. Gli uomini della Guardia forestale stavano sigillando il villino e loro non riuscivano a mettersi in contatto [illegible] la figlia. «Bisogna che ci venga a prendere e ci ospiti. Altrimenti andremo a dormire sotto un ponte, non possiamo certo permetterci [illegible] albergo in Riviera d'estate e altre [illegible] non ne abbiamo. Per [illegible] è una tragedia», ripetevano. Ma è solo una delle tante storie che si raccolgono [illegible] collina di Cenesi, la frazione di Cisano dove il «Versolmare» è stato costruito nei primi Anni 70. Tutte le 600 persone che abitano il villaggio hanno da raccontare risvolti umani, storie di risparmi investiti non in una speculazione edilizia ma nella voglia di trascorrere la terza età vicino al mare.

La rabbia, che si mescola con le loro storie, per il momento è composta. Qualche episodio di tensione c'è stato, ma niente di grave. Le proteste la gente di «Versolmare» le esprime telefonando all'avvocato, chiedendo di fare qualche cosa. Anche perché i proprietari dei bungalow da anni sono alle prese con situazioni sempre più difficili. Sino all'anno scorso c'era il problema dell'amministratore. Gli abitanti si [illegible] divisi, c'erano due assemblee e due amministratori sino a quando il tribunale non ha stabilito chi avesse effettivamente il ruolo. Poi la vicenda del depuratore che mancava con minacce di sequestro per i villini oltre che quello effettuato per il bar ristorante. Adesso il sequestro ordinato dal giudice Landolfi.

«Ci chiediamo per quale motivo i sequestri riguardino i bungalow. Noi abbiamo regolarmente pagato le piazzole, abbiamo chiesto i permessi che ci sono stati concessi, abbiamo fatto tutto in regola. In questo modo si colpiscono 600 persone perbene mentre chi ha effettivamente speculato alle nostre spalle non è minimamente colpito. Perché [illegible] il sequestro dei villini non è stato disposto il sequestro dei beni dell'Adiropa, la società che materialmente ha costruito il villaggio e che ha incassato i nostri risparmi? Si è colpito i più deboli, non quelli che hanno fatto l'abuso», concludono a «Versolmare».

Stefano Pezzini

Alassio, Roberto Avogadro sostiene la linea dura per le situazioni a rischio

Teppisti della domenica: il sindaco chiede aiuto a polizia e carabinieri

Divieti anche per i bikini nel budello

ALASSIO. Stagione balneare che arriva, problemi di ordine pubblico che si creano. Si ripeteranno le scene di «espropri» di croissants e cappuccini da parte di gruppi di giovani sbarcati dai treni provenienti da Milano e da Torino? Il sindaco Roberto Avogadro si è ricordato per tempo del problema ed ha richiamato con una lettera le forze dell'ordine, affinché predispongano servizi per scoraggiare e reprimere attività che portano disordine e molestie.

Dice il sindaco: «Invece dell'incontro che organizzavamo gli anni scorsi, rimanendo gli [illegible] problemi, ho richiamato le forze dell'ordine affinché si evitino accattonaggio, venditori abusivi, rumori molesti con il controllo fiscale di moto e motorini».

«Meglio un po' di severità ed eventuali [illegible] di eccessiva durezza che non dover poi sopportare blocchi del traffico, proteste per immondizie fuori dai contenitori e cani che sporcano i marciapiedi e le passeggiate a mare», così ha pensato l'amministrazione alassina.

Aggiunge Avogadro: «Nella lettera ho indicato le situazioni a rischio. Per le auto malparcheggiate stiamo provvedendo ad individuare [illegible] zone ove i veicoli [illegible] rati una volta rimossi. La stagione si preannuncia positivamente, a giudicare dalle prenotazioni».

E per quanto riguarda gli episodi di teppismo? Risponde Avogadro: «Già i controlli dei treni in arrivo smorza eventuali velleità. [illegible] la prova giungerà dalla settimana prossima, per circa un mese, fra la fine del campionato di calcio e l'inizio delle ferie».

Secondo le previsioni non ci dovrebbero essere situazioni di emergenza. «Occorre [illegible] abbassare la guardia», conclude Avogadro. [r. str.]

L'Aamaie, l'Enel e Telecom da ieri hanno aperto i cantieri in via Borea

Strada chiusa, residenti in rivolta

I lavori paralizzano la circolazione e stanno creando disagi nelle zone dall'ospedale sino [illegible] San Pietro Comune [illegible] imprese accusati di non fornire adeguate informazioni ed alternative al traffico ed ai parcheggi

SANREMO. Un intero quartiere è stato tappezzato ieri da cartelli che annunciano la chiusura della pubblica via per l'inizio di una serie di interventi congiunti di Aamaie, Enel e Telecom. Il tratto di strada interessato dal provvedimento, che paralizzerà [illegible] circolazione a tempo indeterminato, parte da via Borea, dall'ingresso del parcheggio privato dell'ospedale, per arrivare fino a [illegible] Pietro, all'altezza del viadotto dell'Autofiori. Circa di tre chilometri di asfalto, con più di due mila abitanti, decine di negozi e di aziende, saranno inutilizzabili almeno fino al termine dell'estate.

E sono stati proprio i residenti, avvertiti dai cartelli sistemati solo ieri dalla ditta appaltatrice, [illegible] tempestare di chiamate il centralino di Palazzo Bellevue per chiedere spiegazioni in proposito. I volantini affissi in tutta la zona hanno infatti sorprendentemente «annunciato» [illegible] via ai lavori per l'8 giugno, la giornata di ieri. Premesso che la notizia non è stata accolta favorevolmente c'è da sottolineare il fatto che nessuno [illegible] stato preavvisato dell'inizio degli interventi e che agli automobilisti non sono stati offerti, almeno per il momento, itinerari alternativi.

L'avviso a firma del commissario straordinario del Comune e della ditta appaltatrice, la «Alcatel Sielte», ha avuto un effetto «terrorizzante»: «Chiusura totale temporanea, esclusi i giorni festivi... divieto permanente di circolazione, di sosta e fermata... con rimozione forzata su tutta la carreggiata».

E la domanda spontanea a San Pietro e alla Collotta è stata una sola: «Come fare per ritornare a casa, dove lasciare l'auto?». Dal Comune, però, l'Ufficio Strade corregge [illegible] mira. [illegible] cartelli non spiegano al meglio la situazione e soprattutto non danno informazioni sulla viabilità alternativa per chi deve raggiungere la strada interessata dal cantiere». [illegible] questo proposito la direttrice da seguire per raggiungere San Pietro e via Borea sarà: [illegible] Cavallotti, via Duca degli Abruzzi, via degli Olandesi. Una «tangenziale collinare» quasi mai utilizzata dai sanremesi. «Sia[illegible] stati costretti a chiudere la strada al traffico - spiegano [illegible] Comune, perché i lavori interessano il [illegible] della carreggiata impedendo quindi il senso unico alternato». [illegible] ancora: «I lavori, che occuperanno un fronte di una cinquantina di metri per volta, potranno quindi essere aggirati: seguendo la strada normale per chi r[illegible] a valle dell'interruzione e con la "tangenziale" per chi invece si trova a monte».

A parte gli innegabili disagi legati all'apertura del cantiere, resta da chiarire il problema relativo alla sosta. Non tutte le abitazioni che [illegible] affacciano su strada San Pietro e via Borea [illegible] infatti dotate di un parcheggio privato e quindi diventerà difficile lasciare la carreggiata sgombra. Non sono state individuate inoltre zone riservate per permettere l'inversione di marcia. «Abbiamo intenzione di iniziare una raccolta di firme - dicono dalla Collotta - e protestare per [illegible] siamo stati informati [illegible] per i disagi [illegible] quali andiamo incontro». [illegible] i problemi maggiori potrebbero averli gli [illegible] commerciali, difficilmente raggiungibili per i fornitori, e le aziende floricole. La «tangenziale», inoltre, in alcuni tratti non permette il transito contemporaneo di due autovetture. «I lavori sono indispensabili - è la replica di Palazzo Bellevue - in qualche modo si doveva pur intervenire».

Zona San Pietro: auto parcheggiate con i volantini per la chiusura della strada

Nessuno [illegible] sbilancia sui tempi dell'intervento. Il cantiere, che già ieri doveva aprire i battenti, dovrebbe infatti [illegible]sere interrotto [illegible] giorni festivi e anche durante il periodo estivo, quando vengono sospesi tutti i lavori in corso. I lavori, quindi, potrebbero [illegible] prorogati all'autunno. Per gli abitanti inizierà [illegible] forzata e difficile convivenza che porterà ad una serie di polemiche.

Giulio Gavino

[illegible] CITTA'

[illegible]

Udienza per la «gang dei savonesi» e sei sanremesi

Seconda giornata, a Genova, dell'udienza preliminare della «gang dei savonesi», che vede imputate 17 persone, 11 delle quali di Sanremo. Tra i capi d'imputazione figurano due omicidi, attribuiti ai personaggi [illegible] della banda, diverse rapine, e un traffico ingente di sostanze stupefacenti tra Milano e la Riviera. Per i [illegible] collaboratori di giustizia di Sanremo il rito abbreviato è stato fissato dal 24 [illegible] 26 ottobre a Genova. [g. ga.]

BISCIA

Allarme in tribunale per la presenza [illegible] un rettile

Allarme ieri tribunale per la presenza [illegible] una [illegible] in un ufficio amministrativo. [illegible] rettile, entrato [illegible] giardino, ha spaventato le impiegate che hanno lasciato la zona chiedendo aiuto. A risolvere [illegible] problema è stato un impiegato che, armato di bastone, è riuscito a tramortire la biscia e a chiuderla in un sacchetto. [g. ga.]

[illegible]

L'assessore regionale Banti in visita [illegible] Sanremo

L'assessore regionale alla Floricoltura Egidio Banti ha raggiunto ieri Sanremo per una visita all'Istituto regionale per la floricoltura dove si è soffermato alcune ore con i tecnici ad analizzare i problemi che riguardano le coltivazioni del Ponente. [illegible], ha poi incontrato il presidente d[illegible] Provincia Gabriele Boscetto sollecitando un impegno per gli adempimenti relativi alla stagione venatoria. [g. ga.]

[illegible]

Algerino a giudizio per il furto di 200 scarpe

E' fissato per questa mattina il processo in pretura [illegible] confronti di Saib Oddaue, 28 anni, l'algerino arrestato dai carabinieri e accusato di ricetta[illegible]. Nella casa [illegible] nordafricano, difeso dal dot[illegible] Alberto Pezzini, i militari avevano rinvenuto sei chitarre elettriche, 200 paia di scarpe e altri oggetti provento di furto. [g. ga.]

La Capitaneria di Porto ha rilevato numerosissime infrazioni edilizie

Spiagge pubbliche, dieci denunce

Nel mirino c'è anche l'arenile ex Anfass

SANREMO. Spogliatoi, [illegible]de e tettoie abusive delle spiagge libere [illegible] Sanremo sono finite nel [illegible] della Capitaneria di Porto che ieri ha inoltrato dieci denunce alla Procura della Repubblica per abuso edilizio e innovazioni [illegible] autorizzate su terreno demaniale. I provvedi[illegible], al termine di una serie di indagini che hanno compreso rilievi fotografici e metrici, [illegible]teressano le spiagge di Bussana Levante, Bussana Ponente, Foce Levante, San Martino, Tre Ponti e del lungomare delle Nazioni. L'Ufficio marittimo ha accertato che negli ultimi anni sugli arenili si è costruito senza autorizzazioni. In un caso, [illegible] zona Foce Ponente, la Capitaneria ha segnalato che sulla spiaggia [illegible] «Anfass» (dove si ritrovano solitamente i portatori di handicap), «la quasi totalità delle infrastrutture è stata posizionata abusivamente».

[illegible] non finisce qui. I marinai, impegnati nei controlli alla vigilia della stagione balneare insieme all'Ufficio Ecologia [illegible] Comune, hanno infatti verificato che non tutti gli stabilimenti della città dei fiori si sono adattati alla [illegible] che garantisce l'accesso all'arenile dei portatori di handicap. Il responsabile dell'Ufficio Domanio, Capo Rosario Cervelli, ha segnalato all'autorità giudiziaria anche [illegible] relativi [illegible] sistemazione di detriti sotto la sabbia negli impianti balneari che si trovano nella [illegible] lungomare Vittorio Emanuele.

Altre [illegible] amministrati[illegible] e denunce interessano il terrapieno [illegible] Pian di Poma che continua ad essere utilizzato come discarica a cielo aperto. La Capitaneria non ha rinnovato al Comune la c[illegible]one di una spiaggia libera che è stata invasa dai detriti. E dopo la raf[illegible] ispezioni sulle spiagge le pattuglie agli ordini del comandante Andrea Agostinelli si [illegible]prestano [illegible] ad operare nell'ambito dei controlli sulla balneazione. [g. ga.]

Concluso il processo contro Salvatore Celea, nel mirino una gelateria

Undici anni per estorsione e usura

A dicembre l'udienza per la «Money Ligure»

SANREMO. Le vicende giudiziarie legate all'usura e alle estorsioni continuano ad essere protagoniste della cronaca giudiziaria. Ieri, in tribunale, si è concluso il processo per un episodio avvenuto ad Ospedaletti, mentre il gip ha fissato l'udienza preliminare che vede il coinvolgimento di una finanziaria.

Processo. Undici anni e due mesi di reclusione e due assoluzioni. Questa la sentenza emessa [illegible] pomeriggio dal tribunale di Sanremo in relazione al [illegible] dell'«estorsione in gelateria» ad Ospedaletti. Queste [illegible] decisioni della corte: Salvatore Celea, estorsione ed usura, difeso dagli avvocati Natale De Francisi e Marco Bosio, 4 anni e [illegible] mesi; Vera Bonfante, estorsione, avvocato Gianni Agnese, assolta; Mario Federico, estorsione, avvocato Bruno Di Giovanni, 3 [illegible] e 6 mesi; Pasquale Celea, estorsione e favoreggiamento, avvocato Bosio, 2 anni e 11 mesi; Umberto Misitano, estorsione, [illegible] Ersilio Ferranto, assolto; Monia Possamai, favoreggiamento, avvocato Bosio, [illegible] mesi. L'inchiesta, affidata ai carabinieri, è stata condotta dal pubblico ministero Marcello Basilico.

Finanziaria. Il gip Bracco ha fissato per [illegible] primo dicembre prossimo l'udienza preliminare che vede come imputati Pierluigi Vigo, 31 anni, e Renato Vigo, [illegible] 56, rispettivamente amministratore della «Money Ligure srl» e della «Money Factor spa» e collaboratore della «Money Ligure». Secondo l'accusa, approfittando dello [illegible] di bisogno di Caterina Rolando [illegible] coppia aveva stipulato, tra il '90 e il '94, 30 contratti di finanziamento per un totale di circa 56 milioni facendosi dare e promettere effetti cambiari con [illegible] media dei tassi di interesse per i vari contratti pari al 679,77 per cento. Dall'usura, nel luglio '93, si sarebbe poi passati all'estorsione con la minaccia di mettere all'incasso le cambiali. [g. ga.]

Di notte davanti a un bar [illegible] Bordighera, il ferito ora è fuori pericolo

Accoltella il debitore al ventre scatta la caccia all'uomo: preso

BORDIGHERA. Accoltella il debitore [illegible] un fendente all'addome nella sera, ma è arrestato nella stessa notte.

Oreste Paravati, 43 anni, pensionato, coniugato, nato a Domodossola ma residente a Soldano, l'altra sera è stato raggiunto, a casa, dai militari, e condotto al comando. I carabinieri lo hanno accompagnato al [illegible]rcere di Santa Tecla, [illegible] Sanremo. Dovrà rispondere [illegible] tentato omicidio.

Il ferito, Giuseppe Filippone, 42 anni, residente ad Ospedaletti, in via Ulivi 10, ma di fatto domiciliato a Camporosso, è [illegible] operato l'altra notte da [illegible] equipe chirurgica all'ospedale Saint Charles di Bordighera per la ferita all'addome.

Ieri mattina, a poche ore dall'intervento chirurgico, era già reputato fuori pericolo, [illegible] la prognosi sarà sciolta forse oggi.

[illegible] drammatico episodio si è consumato l'altra sera, intorno alle 21, davanti al bar Dandy di via Aurelia. La discussione sarebbe nata proprio all'interno dell'esercizio.

Tutto avrebbe avuto origine da una questione di debiti, pare di Filippone nei confronti di Paravati. Ma all'ennesima richiesta [illegible] ottenere il pagamento della [illegible] dovuta, senza ottenere nulla, il creditore avrebbe reagito sferrando un fendente all'addome [illegible] Filippone. Paravati avrebbe estratto [illegible] coltello tipo pugnale con la lama lunga [illegible] dieci centimetri e, dopo averla affondata nella pancia del rivale, sarebbe scappato facendo perdere le tracce e lasciando il ferito accasciato al suolo davanti all'esercizio pubblico.

Un amico ha subito accompagnato, [illegible] auto, Giuseppe Filippone all'ospedale, che dista poco più di un centinaio di metri, [illegible] è [illegible] l'allarme che ha fatto [illegible] sul posto una pattuglia dei carabinieri.

Il tragico accoltellamento è accaduto davanti ad un bar, in un'orario in cui ci sono ancora alcuni clienti e, comunque, passa qualcuno sul marciapiedi che da sull'Aurelia. Proprio grazie ai testimoni, gli inquirenti sono riusciti a raccogliere una serie di elementi che avrebbero inchiodato Oreste Paravati.

La caccia all'uomo sarebbe durata poche ore, dopodiché i carabinieri di Bordighera avrebbero identificato e avuto il nome del presunto accoltellatore. Subito lo sono andati a [illegible] nella sua abitazione di Soldano, dove lo hanno trovato.

Paravati, che dai documenti risulta pensionato ma pare faccia [illegible] tanto in tanto interventi di restauro [illegible] mobili, è stato condotto al comando per un primo interrogatorio.

Per quanto riguarda i motivi che avrebbero scatenato una simile reazione, gli investigatori escludono il racket o l'usura. Accennano invece a [illegible]resunti debiti, anche se, forse, ammonterebbero a poche centinaia di [illegible] lire.

Certo è che la vicenda ha caratteristiche inusuali; ed è an[illegible] avvolta nel [illegible]. Una risposta, o quanto meno un'indicazione su come possono [illegible]sere andati i fatti e, soprattutto, quali siano i retroscena dell'episodio, si potranno avere solo a seguito delle indagini sulle attività dei due protagonisti. Bisognerà poi vedere la posizione che assumerà il ferito quando si sarà rimesso e sarà quindi in grado di fornire la sua versione dei fatti agli inquirenti.

Soltanto dopo gli inquirenti avranno un quadro preciso dell'episodio. Non si escludono altre verità più clamorose.

[illegible] Borghi

La zona dove è avvenuto l'accoltellamento davanti al bar Dandy e nei riquadri Oreste Paravati, arrestato, e Giuseppe Filippone

NOTIZIE FLASH

Catturato [illegible] confine deve scontare due mesi

Arresto, [illegible] al confine di Ventimiglia: Vincenzo Mendacca, 34 anni, abitante a Torino, [illegible] colpito da un ordine di carcerazione per rapina. Deve scontare due mesi.

Cattivi odori in [illegible] Pasteur ora gli abitanti protestano

A Bordighera, in via Pasteur, di fronte a via Genova, dalle tubature delle acque bianche che scaricano nel torrente Borghetto, esce in continuazione un liquido maleodorante, probabilmente dovuto a qualche [illegible] abusivo di fogna. Gli abitanti chiedono un intervento.

VENTIMIGLIA

Aperte le iscrizioni per il coro polifonico

A Ventimiglia sono aperte le iscrizioni gratuite al coro polifonico con sede [illegible] via Roma, nello stabile [illegible] scuole medie Biancheri. L'istituto è aperto ogni lunedì e venerdì dalle 21 alle 23.

VENTIMIGLIA

I lavori in via Chiappori e [illegible] rampa per [illegible]

Sono partiti i lavori per i marciapiedi accanto alla Standa di via Chiappori. In via Ruffini, accanto all'ufficio Anagrafe, terminati i lavori che prevedevano la costruzione di una [illegible]pa [illegible] accesso per disabili.

A Ventimiglia

L'hashish in casa Arrestato

Guido Dottolo arrestato dai carabinieri

VENTIMIGLIA. Nascondeva la droga in casa, ma i carabinieri hanno scoperto il covo [illegible] arrestato un tossicodipendente di 22 anni.

Guido Dottolo, residente in via Lunardi, celibe, meccanico senza occupazione, ha ricevuto la visita dei militari l'altra sera, intorno alle 19.

I carabi[illegible] di Ventimiglia avevano iniziato le indagini già da tempo, e le tracce li portavano proprio nell'appartamento del tossicomane. In casa Dottolo [illegible] venti grammi di hashish già suddiviso in involucri e sette dosi di eroina, per un totale di tre grammi: quanto basta per far scattare l'arresto per detenzione ai fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

Secondo gli inquirenti il meccanico avrebbe fornito alcuni tossicodipendenti della zona, ma si tratterebbe [illegible] di una pedina nel mercato locale della droga.

Ora gli inquirenti proseguono le indagini per risalire agli altri componenti dell'organizzazione. [d. bo.]

Una proposta

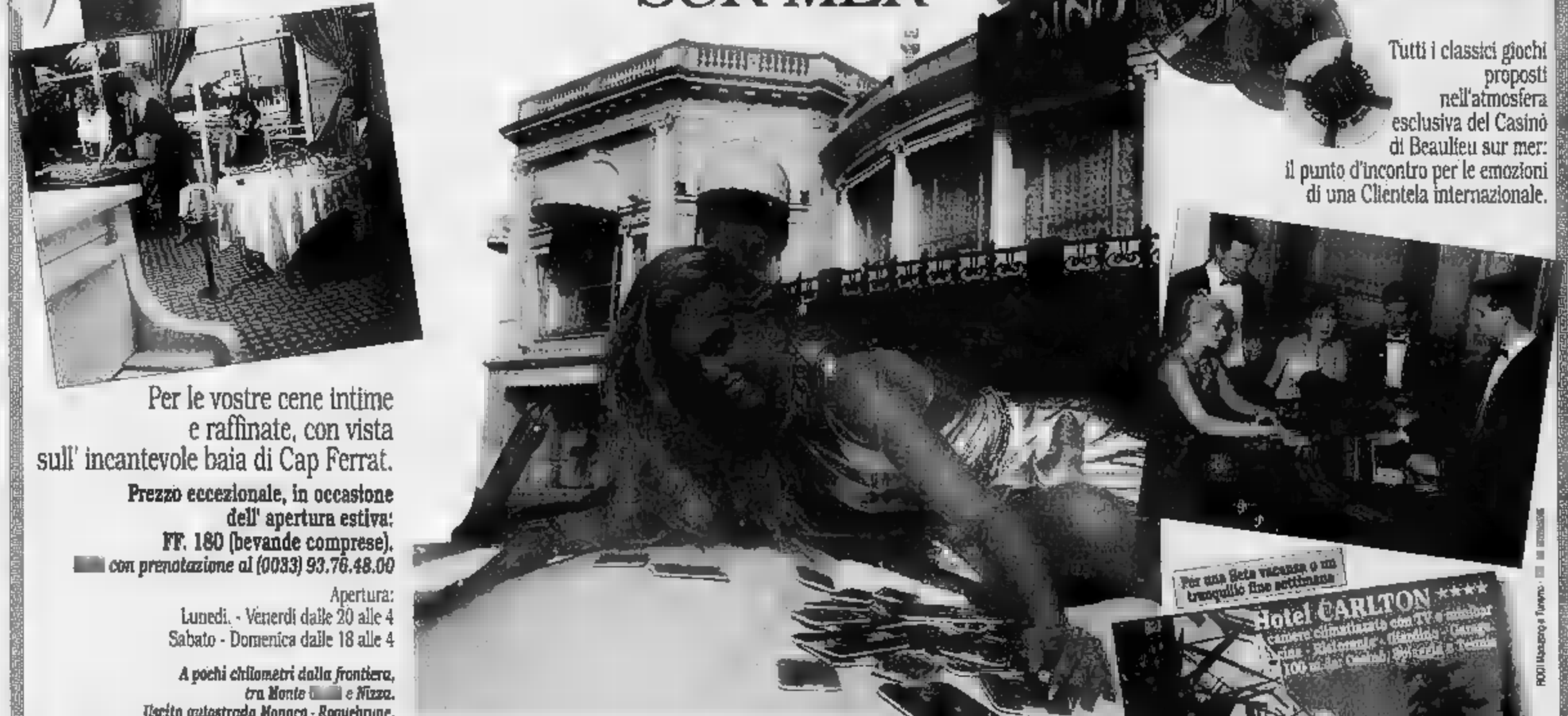
La scopamare forse torna a Bordighera

BORDIGHERA. La «scopamare» torna sulle coste dell'estremo Ponente?

Di questa eventualità se ne è parlato l'altra sera nel corso di un incontro al Palazzo [illegible] parco. L'iniziativa [illegible] ripetere l'esperimento di due anni fa, quando una imbarcazione scopamare era stata noleggiata per un paio di mesi dai Comuni che si affacciano sul litorale, è stata sollevata dall'amministrazione [illegible] Bordighera.

La giunta Vignali ha convocato i colleghi di Ventimiglia, Ospedaletti e Vallecrosia per verificare se anche questi Comuni abbiano intenzione di investire una parte del loro bilancio per migliorare l'aspetto del loro mare.

Spiega il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri: «Il Comune di Bordighera si fa capofila per [illegible]anizzare questo servizio estivo. Constatato che anche noi siamo intenzionati ad intervenire in favore dell'immagine delle nostre spiagge, adesso Bordighera si è assunta l'impegno di contattare la Provincia e l'Azienda di promozione turistica per una loro eventuale partecipazione economica. I benefici di questa operazione avrebbero ripercussioni su tutta la costa». Come già detto, l'estremo Ponente aveva già sperimentato questo servizio in passato, non s[illegible] problemi con la società che aveva fornito l'imbarcazione ecologica.

Continua Biancheri: «Questa volta, però, si vuole noleggiare una barca tipo Pellicano, che forse offre maggiori garanzie in quanto largamente sperimentata».

Se l'iniziativa andrà in porto, si potrebbe avere la «scopamare» già a partire dal mese di luglio [illegible] positive conseguenze sul turismo. [d. bo.]

Si esibiranno anche Ray Charles e Fats Domino

A Nizza e Juan-les-Pins l'intero Gotha del jazz

NIZZA. Nizza e Juan-les-Pins: due grandi happening per festeggiare il centenario del jazz. [illegible] Il prestigioso «Jazz a Juan», uno dei festival con maggior anzianità di [illegible] [illegible] Europa (festeggia quest'anno i 35 anni di vita), [illegible] il «Nice-Jazz-Festival 95» erede della mastodontica Grande Parade du Jazz di qualche anno fa, sembrano aver scelto strade abbastanza comuni.

Tanto [illegible] da evitare, finalmente, il sovrapporsi di date, un'abitudine [illegible] diffusa del passato che costringeva gli appassionati, i più accaniti s'intende, a fare difficili scelte. Questa volta invece partirà per prima Juan con una serata il 5 luglio, un'anteprima [illegible] Keith Jarret, Gary Peacock e Jack De Johnette; poi cederà il passo alle serate di Nizza fino al 16 luglio, per riprendere il suo cartellone [illegible] 17 fino alla serata conclusiva del [illegible] luglio. [illegible] aveva tentato [illegible] colpo [illegible] sorpresa, capace di far sensazione: voleva inserire in cartellone Paolo Conte, jazzista [illegible] proprio doc anche se [illegible] ha mai fatto mistero [illegible] sue origini musicali jazzistiche, ma artista popolarissimo in Francia. Ma Paolo Conte, dopo un «sì» iniziale, ha detto decisamente «no» anche se, si dice, che l'avvocato-cantautore astigiano possa ugualmente tentare un'avventura ja[illegible] [illegible] Costa Azzurra [illegible] Cannes. Nizza, avrà, comunque [illegible] cartellone di tutto rispetto. Qualche [illegible] tra quelli attesi alle arene di Cimiez: sicuro il mitico Fats Domino perennemente ai confini tra il rock puro anni Cinquanta ed il jazz, i [illegible] Elvin Jones, Wayne Shorter, Nat Adderley, [illegible] Count Basie Orchestra, [illegible] Mingus Big Band, Jimmy Smith, James Carter, Dee Dee Bridgewater, John Mac Laughlin, Eddie Palmieri e Youssou N'Dour, questi ultimi due indirizzati verso un jazz di stampo etnico. Assai ricche le proposte di Juan-les-Pins. Distribuiti nelle sue dieci serate tra il 5 e il 25 luglio si trovano nomi [illegible] prima grandezza come B.B. King, George Benson e Wynton Marsalis per il blues originale, Chuck Berry e l'intramontabile Ray Charles (che, tanti anni fa, fece il suo debutto assoluto in Europa proprio nella pineta di Juan) per il rythm'n blues, Phil Woods, Archie Shepp, Johnny Griffin per lo swing, Sonny Rollins e i già detti Keith Jarret e Gary Peacock per il be-bop, Joshua Redman e il suo sax. [b. m.]

Ray Charles si esibirà nella pineta di Juan-les-Pins durante [illegible] rassegna jazz

[illegible]

Roberta, la dattilografa più brava e veloce d'Italia

VENTIMIGLIA

Si chiama Roberta Trusso Cafarello, si appresta a sostenere l'esame di terzo superiore all'istituto professionale per il commercio Marco Polo [illegible] Ventimiglia [illegible] è la dattilografa più veloce e brava d'Italia per il 1995. Con trecentotrenta battute [illegible] minuto (e solo sette penalità), Roberta si è piazzata [illegible] primo posto in classifica nei campionati nazionali polivalenti che si sono svolti a maggio a Montecatini [illegible] la partecipazione di molti studenti e studentesse provenienti da tutta Italia.

Roberta, quasi diciassette anni, [illegible] tutti i numeri [illegible] diventare una segretaria modello, ma per il momento non ha le idee chiare [illegible] cosa farà una volta terminata [illegible] scuola. Dice: «Mi piacerebbe continuare a studiare, magari Giurisprudenza. Essere la dattilografa più veloce d'Italia [illegible] lusinga: non me lo aspettavo perché pensavo di non essere andata molto veloce: solitamente supero [illegible] 370 battute al minuto». La ragazza studia da sette anni pianoforte, predilige le sinfonie di Schubert e non ha un gruppo o cantante.

L'istituto ventimigliese ha preparato anche altre meritevoli dattilografe, che si sono fatte onore al [illegible] nazionale. Buoni, infatti, anche gli altri risultati conseguiti dalle compagne della vincitrice. Sono Fran[illegible] Mannias, Claudia Rodini, Gaetana Cusumano, Nadia Cannizzaro, Patrizia Augimeri, Sonia Tornatore, Stefania Di Iorio, Cristina Sismondini, Patrizia Carrozza, Mariangela Carbone, Romina Filocamo. Tutte queste studentesse si sono impegnate [illegible] nelle prove di dattilografia che di stenografia e di lingua francese e inglese. «La nostra soddisfazione è stata grandissima», dicono le studentesse e i [illegible] docenti preparatori, a partire dal decano professor Ronca. [d. bo.]

Roberta Trusso Cafarello

[illegible]

DIANO MARINA
Sagra dello stoccafisso

In frazione Serreta, a Diano Marina, parte oggi una sagra a base di stoccafisso e carne alla brace. [illegible] potrà ballare al ritmo dei brani proposti dall'orchestra «Laura». [e. f.]

DIANO ARENTINO
Una serata «Chewing-gum»

Al dancing Giro di Waltzer di Diano Borello, frazione di Diano Arentino, viene riproposta una serata «Chewing-gum». Saranno selezionate canzoni rock, soul e rhythm and blues degli Anni '50, '60 e '70. [e. f.]

SANREMO
Festa di fine anno all'Odeon

I giovani di Sanremo festeggiano stasera [illegible] fine dell'anno scolastico con il party all'«Odeon» di via Matteotti. [g. ga.]

IMPERIA
Il Concerto di primavera

Oggi, alle 21.15, il Centro culturale di piazza Duomo, a Porto, accoglie il «Concerto di primavera», dedicato a giovani interpreti. Di scena, il tenore Ivan Marino, il soprano Simona Ranella, Luisa Ropolo al piano, Elisabetta Zachariadechis alla chitarra e il flautista Silvano Dematteis. Presenta Andrea Galleo. L'ingresso sarà devoluto all'associazione Help, a favore dei disabili. [e. f.]

[illegible]
[illegible] in [illegible] Impero

A Caravonica, in Valle Impero, oggi si potrà gustare lo stoccafisso e danzare in compagnia di un'orchestra. [e. f.]

NIZZA
L'Otello all'Opera

Il teatro dell'Opera presenta alle [illegible] l'Otello di Giuseppe Verdi. La rappresentazione è a cura dell'orchestra filarmonica e del corso di Nizza. [g. ga.]

[illegible]
Continua la Festa [illegible] Cinema

Ancora ingresso a 7 mila lire nelle sale cinematografiche di Sanremo. Si può scegliere tra «La notte della verità» [illegible] Jamie Lee Curtis all'«Ariston» e «Pronti a Morire» [illegible] Sharon Stone al «Centrale». [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per la Visconti

Sono aperte le prenotazioni per il recital di Valeria Visconti in programma domani alla Sala Liberty del casinò, telefono 0184/53.40.01. [g. ga.]

Al via le serate tropicali del Tamurè

Etno-rock a Cervo con gli Al Darawish

CERVO. Un concerto di etno-rock a Cervo e una serata dedicata a salsa e merengue a Imperia. Oggi, si moltiplicano gli appuntamenti nel segno della musica esotica.

Nella piazza davanti al Centro sociale «Babilonia» in via Steria, a Cervo, suonerà alle [illegible] il gruppo Al Darawish, che in palestinese significa «Gente semplice». La formazione è nata nell'88 da un'idea del chitarrista Nabil Ben Salameh. Nei testi, in arabo [illegible] anche in italiano e latino, riflettono un impegno in campo sociale e narra il disagio di chi [illegible] ritrova in città, senza più punti di [illegible]mento, con un'identità «sfilacciata».

Il genere musicale riflette le diverse esperienze dei componenti, affiancando canti tradizionali della Grecia e del Sud Italia a brani del folklore palestinese. Accanto al leader, che [illegible] anche il bouzouki, strumento a corde tipico della cultura mediorientale, ci sono Stratos Diamantis alla fisarmonica, Michele Lobaccaro (voce [illegible] basso), Enzo Leone alla chitarra elettrica, il batterista Annibale D'Elia, Rocco Draicchio alle percussioni, Angelo Pantaleo (voce, flauto e percussioni) e Alessandro Pipino (tastiere).

Nel '90 gli «Al Darawish» si sono esibiti alla Biennale «Giovani creativi del Mediterraneo», ripresa da Videomusic, ed hanno partecipato alla rassegna [illegible] Wave. Nel '93, assieme ai piemontesi Mau Mau e Africa Unite, hanno preso parte al Festival musicale di Baghdad.

Sempre stasera, la discoteca all'aperto Tamurè del Prino, a Porto, vara il «Tropical Tamurè». I venerdì vedranno in primo piano i ritmi sudamericani, [illegible] l'animazione dei ballerini Tony e Monica. I pezzi saranno selezionati dal dj Franco Carcheri, che [illegible] scorsa stagione ha tenuto banco [illegible] dancing Puerto Escondido di Diano Marina. Mezz'ora verrà riservata allo spazio «Bandiera gialla»: [illegible] scelte [illegible] spensierate e tipicamente estive, all'insegna della danza e del divertimento. [o. f.]

Oggi a Imperia

Giorgi presenta l'ultimo libro «Biancaneve»

IMPERIA. Lo [illegible] anno [illegible] [illegible] a presentare l'opera prima narrativa, il romanzo «Codice», che aveva vinto il premio Calvino. Adesso, Mario Giorgi [illegible] a Imperia per il [illegible] nuovo libro, dal titolo «Biancaneve», pubblicato da Bollati Boringhieri, e del quale parlerà questa sera (ore 21) alla Libreria Pozzoli, per il ciclo I giovani Holden, «incontri con gli autori irregolari». La serata finirà in allegria, con la distribuzione di torte di mele a tutti.

Biancaneve, un'operatrice sociale, è in coma profondo da quando ha mangiato la [illegible] mela della [illegible]. Da questo tema, che ha un chiaro riferimento alla fiaba dei fratelli Grimm, si sviluppa il [illegible] di Giorgi, un bolognese di 39 anni, che vive a Casalecchio di Reno e scrive spesso anche per il teatro, in cui ha lavorato pure come regista. Spiega la dinamica Emilio Pozzoli: «Data la trama del libro, l'incontro odierno è da segnalare soprattutto a un pubblico femminile e medio giovane». [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.578. Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 62.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Festa del cinema L. 7000
L'amore molesto — di M. [illegible], con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Capita (It. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte [illegible] donna. [illegible] romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Imperia — Or.: [illegible]/22,30. Festa del cinema L. 7000, rid. anziani 4000 — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

Dante — Or.: 20/22,30. Festa del cinema L. [illegible], rid. anziani 4000 — [illegible] PER FERIE [illegible]

AL DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. [illegible] Lire 6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

BORDIGHERA

Olimpia — Ore 20,30, 22,30. Lire 5000, rid. [illegible]
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15. Lire 0000, rid. 5000 — [illegible]

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,10/22,30. Festa del cinema L. 7000, rid. 5000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

SANREMO

Ariston — Or.: 15,30, ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Una moglie per papà

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Lezioni di [illegible] — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) - Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Ari[illegible] Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. [illegible], ult. 22,30. [illegible] del cinema L. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Ariston Roof Sala due — Tel. [illegible] 506.060. [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
La notte [illegible] verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Peggio di così si muore — di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, il invito in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovis al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. [illegible]
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] di [illegible]. N. V. 1h 50' — Western

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: 15,00; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, [illegible] Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste [illegible] dei centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Sanremese — Or.: 15,30, ult. 22,30. Festa [illegible] L. [illegible]
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) - Arriva l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Orfeo — Tel. 62.133. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA

Don Bosco — Or. 15/17. L. [illegible], rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.763. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — T. 640.427. Or. 20,30/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
Una moglie per papà

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 L. 7000. fer. e fest.: dalle 18/22,30
Piccole [illegible] — [illegible] Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) - La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Astor — Tel. 50.907. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30 [illegible]
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) [illegible] mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Falstaff. [illegible] Bruno Pola, Luciana Serra, Lorenzo Saccomani, Eva Santana, Gianni Mongiardino, Annamaria Di Micco. Or.: 16. Lire 95/65/45/30.000.
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: [illegible] per amore di William Congreve. Regia di Anna [illegible] [illegible]. Con [illegible] [illegible] [illegible] scuola di recitazione. Or.: 20,30. [illegible] [illegible]
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Chiusura estiva. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Max Manfredi. Or.: 22,30. Lire 15.000
Teatro Garage - sala Diana. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale.
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Rob Roy.
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: Arancinelli
Graticciato: Young americans.
Lux: Cowgirl. Il nuovo sesso.
[illegible]n: Exotica.
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di paura.
Palazzo: Ed Wood.
Universale 1: Don Juan de Marco.
Universale 2: Pronti a morire.
Universale 3: Lezioni di anatomia.
Verdi: La notte della verità.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible], Cristallo, Dioniso, [illegible]do, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Nightmare. Nuovo incubo - He[illegible]
Carignano: Le ali della libertà
Fritz Lang: Il colonnello Chabert.
Lumière: Bad boy bubby.
[illegible] club: Forrest gump.
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Chiusura estiva.

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telenord
10 - Orchestracompilation
10.30 Documentario
11 Cartoni animati
11.30 Telefilm
12 — Time out, telefilm
12,35 Telegiornale Tn4
13.10 Crazy dance, spettacolo
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Arabesque
15 Orchestracompilation
16 Cartoni animati
16.30 Orchestracompilation
17 — Documentario
17.30 Telefilm
18 - Cartoni animati
18,30 Orchestracompilation
[illegible] Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 - Telegiornale Tn4
20.30 Film
22 - - Telenews, informazione

Canale 7
10,25 La ribelle, telen[illegible]
11 — Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 — [illegible]r mash, telefilm
12.45 Tg Liguria, [illegible]
13 — Time out, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 — Appuntamento con i gioielli
14,30 La ribelle, telenovela con Grecia Colmenares
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,15 Cartoni animati
20,35 Future intere, film
[illegible] — Chopper Squad, telefilm
23 — Appuntamento coi gioielli
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1.30 Notturno

Telegenova
7 — Tg notizie regione
7.30 Amore proibito, novela
8,15 Programm. 5 Stelle
9.30 I nostri allegri vecchietti, telefilm
10.30 Sotto gli influssi degli astri, cartomanzia
12 — [illegible] salute è [illegible] [illegible] importante, rubrica
12.45 Telegiornale flash
13 - Amore proibito
14 — Oggetti d'arte, rubrica
16 - Un'amica a casa vostra, rubrica
[illegible] — Anticipazioni cinematografiche
19,20 [illegible] notizie, telegiornale
20 - Zero in schedina
20,30 Pierino torna a scuola, film
[illegible] Il futuro nelle carte
[illegible] - Momenti preziosi, rubrica
[illegible] Tg notizie regione
[illegible] Telegenova non stop

[illegible] Mixer Tv
13 — Collegamento via [illegible] con MTV Europe
19 — Liguria news, telegiornale
20,10 [illegible], informazione
20,30 Film
22 — Liguria news, telegiornale
[illegible] Telenews
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 Crazy dance, musicale
1 Programmi non stop

Rete A
8 - - Programmi redazionali
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg - amori, cronaca dei sentimenti
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19.30 TgA news, quotidiano d'informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22.30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Telestar
14.30 Galactica, telefilm
15.20 In casa Lawrence, [illegible]film
16.15 Amichevolmente con noi
18.10 Bill Cosby show, telefilm
18.35 California, serial tv
19,30 Lanciilotto 008, telefilm
20 — Speciale Tg8, telegiornale
20.30 Visitors, miniserie
22.35 Tg8, telegiornale
22,55 FM Tv musicale
23.10 China Beach, telefilm
0,05 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv programma per ragazzi
19.15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
20 — Match music, [illegible]
20,30 Film
22,35 L'opinione
22,40 Tga, [illegible]
23 — Incontri
23.30 Match music, [illegible]

Teleregione
[illegible] — [illegible]lle
13 — [illegible]sic, rubrica
14 Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Quincy, telefilm
18.15 Carte rosa, r[illegible]
18,45 Piacere Italia, [illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 Pierino torna a scuola, film
22,30 Programmazione notturna

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
13 — Clacson, rubrica
13.30 Crazy dance, musicale
15 — Video Top
16,15 Amore proibito, novela
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, [illegible]
20,30 Pierino torna a scuola, film
24 — Le auto della settimana
2 — Programmi non stop

Primocanale
7 - Junior tv, cart[illegible]
[illegible] — Mago grande, rubrica
11.30 Match music
[illegible] First and Ten, [illegible]
13 · Notiziario
13,15 Telefilm
14 — Portobello
16,30 Arius, rubrica
18 — Match music, tutte le novità del panorama musicale internazionale
18,30 Polo Ovest, rubrica
20,15 Primogiornale
20,45 Mike Hammer, telefilm
21,45 Tredici in punto
22,15 Primogiornale
22,30 Al lupo al lupo
24 — Mago grande, musicale
[illegible] Primogiornale

Retemia
9.30 Casa mia, conteniore
12 - Piacere di conoscervi
15 — Pronto... vivi, videogame
18.15 Andiamo al cinema
20.10 Primo piano, [illegible]
22 1, 10, 100.000, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Imperia tv
8 — Mattino musica
17 - - Cartoni animati
18,50 Cantiamo insieme
19 — Tam tam [illegible]
[illegible] [illegible]
20 - Telefilm
20,30 Tam tam notizie
21 — Speciale
23 — Tam tam notizie
23,30 Film

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.)

Genoa, i tifosi preparano l'invasione di Firenze

Bortolazzi, pronto al rientro dopo aver saltato per squalifica la gara col Torino

GENOVA. L'Hotel «Villa delle Rose» di Pescia è inserito nella guida personale di Romeo Anconetani. L'ex presidente del Pisa è di casa da quelle parti, e soprattutto ritiene questo caratteristico albergo dotato di poteri soprannaturali benefici. Qui si era «rintanata» la truppa rossoblù prima di preparare il vittorioso derby di ritorno, [illegible] partita della svolta secondo il presidente Spinelli. Qui si sono «ritirati» Maselli e i suoi ragazzi prima dei 90 minuti che decideranno la stagione. Lo stesso Anconetani si è preso l'incarico di curare la coreografia: tutto l'albergo e le stanze dei giocatori sono state tappezzate da piccoli manifesti rossoblù, con la scritta: «Forza Genoa, vincia[illegible] lo spareggio».

I tifosi rossoblù, nel frattempo, continuano a preparare il loro esodo massiccio e, alla luce della suddivisione dei posti decisa dalla Lega, potrebbe nascere qualche pi[illegible] problema di ordine pubblico. Diciottomiladuecento sono infatti i biglietti assegnati alla tifoseria genoana, qualche migliaio in meno rispetto alle richieste. Sedicimiladuecentocinquanta quelli riservati ai veneti, qualche migliaio in più del [illegible].

E' quindi possibile che qualche supporter del «Grifo» parta lo stesso alla volta di Firenze, anche se non possiede il tagliando per lo stadio. L'impianto toscano è stato poi già suddiviso: i genovesi occuperanno la curva Fiesole, quella dei tifosi viola, mentre i veneti si sistemeranno nella curva Ferrovia. Nei distinti, la cosiddetta curva Maratona, si verrà poi a creare [illegible] fascia vuota, una specie di terra di nessuno presidiata dalle forze dell'ordine.

Chi viaggerà in macchina potrà acquistare oggi, presso il Coordinamento dei Club rossoblù, i biglietti. L'uscita obbligatoria per auto e pullman è Firenze Nord. Ieri è poi arrivato all'Hotel «Villa delle [illegible]» un fax: la società rossoblù, data l'importanza della posta in palio, sta organizzando un pullman riservato ai parenti stretti dei giocatori: partirà sabato mattina dal casello di Genova Nervi.

La squadra, intanto, ha sostenuto ieri il primo allenamento sul campo di gioco di Pescia. Hanno lavorato a parte Skuhravy e Van't Schip, reduci entrambi dagli impegni [illegible] qualificazione europea [illegible] le rispettive Nazionali. Il boemo è arrivato a Pescia l'altra notte alle 3, accompagnato da Spartaco Landini. Ha dormito [illegible] la mattina e quando è comparso in sala [illegible] pranzo, all'incirca mezzogiorno e mezzo, è stato accolto dai compagni [illegible] urlo: «Ecco il nostro salvatore».

Nel pomeriggio solo bagni e massaggi per lui, come per Van't Schip, che [illegible] unito ai compagni nella tarda serata. Durante la partitella del mattino l'unico brivido è venuto da [illegible] sc[illegible] gioco tra Torrente e Francesconi: il capitano ha avuto la peggio ed è rimasto a terra, ma per fortuna non si è trattato di nulla di grave.

«L'entusiasmo è positivo - continua a ripetere Claudio Maselli - se però [illegible] preso nella giusta misura, altrimenti si corre il rischio che eserciti un effetto opposto. In queste partite i giocatori contano fino ad un certo punto, non sono i valori tecnici a far la differenza. D'al[illegible] parte gli spareggi storicamente non sono [illegible] state gare spettacolari. E poi bisogna dire che noi siamo abituati: nelle ultime stagioni, le ultime gare di campionato per il Genoa sono sempre state degli [illegible]... I rigori? Non voglio pensare all'eventualità di doverci giocare la serie A dal dischetto. Comunque è inutile tirarne tanti prima perché poi magari, al momento decisivo, arrivi lì e lo sbagli. Sarà importante cercare di vincere la partita durante i novanta minuti».

Damiano Basso

L'ex dirigente conferma l'interesse verso il club, ma non vuole accollarsi i debiti attuali

Ventimiglia, Freccero accende la miccia

«Coppo vuol lasciare? Lo faccia senza chiedere nulla»

[illegible]MIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Caso-Ventimiglia, è già polemica. Dopo i ripetuti annunci di Silvio Coppo di voler lasciare la presidenza della società, dopo la disponibilità manifestata da Jean-Marie Freccero a subentrargli alla guida del sodalizio, dopo le voci (non confermate) di un'altra possibile cordata interessata al club giallorosso, cominciano a manifestarsi già i primi contrasti.

Ad innescare la miccia è Jean-Marie Freccero, che ha indirizzato una lettera aperta, attraverso gli organi di stampa, all'amministrazione comunale, ai soci, ai dirigenti ed ai genitori dei ragazzi [illegible] Ventimiglia Cal[illegible]. Freccero puntualizza alcuni aspetti. Intanto [illegible] voci [illegible] possibili altri acquirenti della società, tuttora misteriosi, ammesso che ci siano.

Freccero ha un sospetto: «Noto con infinito piacere — dice — che, oltre al sottoscritto, altre persone [illegible] disposte a farlo, anche con la figura del [illegible]gnor Coppo all'interno della società stessa. Mi stupisce che queste persone non lo abbiano fatto p[illegible], ma [illegible] che, visto il mio interessamento alla società, il signor Coppo non avesse escogitato questa soluzione per ritornare ancora una volta sui suoi passi, e rimanere alla guida [illegible] Ventimiglia Calcio, magari con un presidente nominato dallo stesso e che lo rappresenti ufficialmente, stando lui dietro le quinte a dirigere la società. Era del resto già successo alla presidenza della Ventimigliese, durante la [illegible] lunga squalifica».

Insomma, un attacco diretto al vecchio presidente. Chiaro fin d'ora, se [illegible] che non sarà [illegible] trattativa [illegible]. Ferruccio Marchetti, dirigente incaricato di tenere le fila delle trattative, non avrà un compito semplice. Freccero conferma il suo inte[illegible] per la società: «Ringrazio tutti coloro che, alla notizia del mio possibile rientro nel Ventimiglia Calcio, mi hanno telefonato od interpellato per darmi la loro disponibilità, e il loro appoggio in questa nuova avventura», scrive.

Anzi, si dice, che Freccero avrebbe già scelto addirittura il nuovo allenatore (Rocco Fortugno). Ma puntualizza alcuni aspetti economici: «Tengo subito a chiarire — aggiunge — che né il sottoscritto, né tanto meno le persone che sarebbero propense ad entrare o a rientrare nel Ventimiglia Calcio, sono disposte ad accollarsi i debiti della passata gestione».

Freccero spiega la propria posizione: «Il Ventimiglia è una società dilettantistica che si basa sui contributi dei dirigenti, dei soci e dell'amministrazione [illegible]munale; i giocatori non hanno stipendio, ma solo rimborsi-spese per cui è impossibile stabi[illegible] parametro; la società non è proprietaria di alcun impianto o immobile; molti dirigenti, compreso il sottoscritto, nel passato si [illegible] allontanati dalla società senza pretendere niente; i giovani del settore giovanile firmano cartellini annuali che permettono loro, ogni anno, di accasarsi dove vogliono; il titolo sportivo del Ventimiglia è frutto della fusione tra Ventimigliese e Intemelia avvenuta nel [illegible]3, e per questo nessun dirigente che non sia rimasto nel Ventimiglia Calcio, non ha mai preteso nulla; l'accollarsi dei debiti della gestione-Coppo porterebbe chi [illegible] della [illegible] gestione a distogliere molte delle sue possibilità finanziarie dallo [illegible] del settore giovanile, e dall'eventuale rafforzamento della prima squadra», ha sottolineato [illegible] lo stesso Jean-Marie Freccero.

Come dire che Coppo, se vuol farsi da parte, non deve pretendere nulla. Un risposta diretta a quanto il presidente in carica, proprio [illegible] colonne de «La Stampa», aveva fatto intendere nei giorni scorsi: per Coppo il Ventimiglia Calcio, nella sua interezza, ha un valore formato dal capitale-giocatori, dal titolo sportivo, dal nutrito settore giovanile, dall'attrezzatura sportiva. Un insieme di cose che costituirebbero il prezzo della [illegible]cietà, la base per iniziare la trattativa. Ma Coppo e Freccero, almeno a leggere le loro reciproche posizioni, sembrano lontani anni-luce [illegible] loro. Anche per questo il futuro immediato [illegible] Ventimiglia appare ancora molto nebuloso, e le polemiche che potrebbero seguire l'intervento di Freccero non sembrano facilitare una soluzione.

Bruno Monticone

Trofeo Mussa, 12 squadre

Dodici squadre in 4 gironi daranno vita, da venerdì [illegible] a domenica 18 giugno, al 7° Torneo internazionale «over [illegible]» intitolato a Giuseppe Mussa, medico sportivo della Sa[illegible] per oltre mezzo secolo. Quattro [illegible] formazioni straniere: i francesi dell'Ajaccio nel girone A con la Pro Vercelli e i padroni di casa dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi Sanremo, club organizzatore; l'altra formazione francese del Marsiglia che farà parte del girone B con il Mare Vivo Roma e i piemontesi del Bra; i tedeschi del Colonia nel girone C con i genovesi della Vita Nuova e i valdostani dello Châtillon; un'altra formazione transalpina, la selezione della Costa Azzurra, nel girone D col Piacenza e l'altra formazione matuziana, l'O.S. Sanremo. In tutto 20 partite, da due tempi da 25' l'uno, in quattro giorni. Il via il 16 giugno: Colonia-Châtillon alle 15, Mare Vivo-Marsiglia alle 16, Piacenza-O.S. [illegible] 17 e Unvs Sanremo-Ajaccio alle 18. Pur con qualche defezione illustre, come la «mista» Juve-Toro, il torneo richiamerà a Sanremo [illegible] illustri, anche se come al solito bisognerà attendere l'ultima ora per vedere i presenti. Solo la Mare Vivo ha già confermato nomi come Dossena (ex Torino e Samp), Viola (ex Juve, Lazio e Bologna), Lopez (ex Bari) e a sorpresa Carolina Morace, fuoriclasse del calcio femminile italiano. [b. m.]

Il presidente «uscente», Silvio Coppo

Torneo Arma

Lunedì al via sedici squadre

ARMA. Tanti personaggi del calcio locale (Valla, Bertozzon, Agnelli, Lapa, Mucci, Novaro, Minori, i fratelli Gatti) con l'eccezione dei giocatori di Imperia e Sanremese (entrambi i club non hanno concesso i nulla-osta) e qualche big da fuori provincia (su tutti, Alfano dell'Albenga): è la 3ª Coppa Valle Argentina, presentata mercoledì dall'Argentina organizzatrice.

Da lunedì al 1° luglio, allo «Sclavi», 16 squadre [illegible] 4 gironi. Nel 1° Bar Sport-Birra Bech's Imperia, Pizzeria Europa 93 Sanremo, Bar Gelateria Twingo S. Stefano e Bar Kitiki Sanremo; nel 2° Gastronomia Gianna Arma, Pizzeria Hobo's Imperia, C'è Solo e Solo Sanremo e Fine-Caseificio Pugliese Sanremo; nel 3° Pellotteria Ragusa Riva, Arredi Riviera Imperia, Bar Piccolo Jolly Arma e Bar Ariston Arma; nel 4°, Autocarrozzeria Nuova Cerauto Imperia, M2 Dancing Ospedaletti, Imp. Elettrici Bianco Sanremo e Assicuraz. Winterthur-Surprise Imperia. Nei prossimi giorni un servizio sul torneo. [b. m.]

Domani si conclude la manifestazione organizzata dalla società armese

Primi Calci, l'Argentina spopola

Rossoneri lanciati al torneo in corso allo «Sclavi»

La squadra «Primi Calci» [illegible] Argentina ha iniziato alla grande il torneo di Arma

ARMA. E' iniziato benissimo per i baby dell'Argentina il trofeo-esibizione per «Primi Calci», aperto a ragazzi nati [illegible] l'87 e '88, in corso allo «Sclavi» e organizzato dalla stessa Argentina. La squadra rossonera (nella foto l'organico al completo), allenata da Marco [illegible] e Roberto Santamaria, ha vinto nella prima giornata ben tre partite superando la Sanremese per 8-1 con doppietta di Fognini e gol di Festa, Muratore e De Vico, quindi la Taggese per 3-0 con tripletta dello scatenato Muratore e il Don Bosco Vallecrosia per 2-0, questa volta con una doppietta di Fognini. Il torneo, per squadre da 7 giocatori vede in gara anche Imperia, S. Ampelio e Carlin's, e si conclude domani. Si tratta di una manifestazione anche sperimentale: prima di ogni match, i giocatori si esibiscono negli esercizi previsti dal manuale della Figc «Sei bravo a...». [b. m.]

MAXIMA QX

24 valvole, V6, 2 litri.

MAXIMA QX

A volte, la storia dell'automobile fa improvvisi passi avanti.

104 brevetti e uno stabilimento avveniristico per produrre un'automobile davvero unica, la stessa che ha già conquistato gli USA con il nome "Infiniti".
Il motore in alluminio, uno dei V6 più compatti e leggeri mai costruiti, offre emozioni di guida superiori e rappresenta un punto di riferimento per il futuro.
Maxima QX apre nuove strade anche nella sicurezza e nel comfort. Il sistema di sospensioni Multilink a ruote interconnesse è un'anteprima mondiale e garantisce stabilità e controllo ai massimi livelli. Il climatizzatore "Full Auto" è il solo che permette di ottenere una temperatura perfetta mantenendola uniforme in ogni angolo dell'abitacolo.
Ma tutti i privilegi non si possono solo raccontare, bisogna conoscerli.
Maxima QX, l'assoluta certezza di incontrare la perfezione.

Maxima QX. Quality eXcellence.

Versione	Vel. max.	Prezzo
2.0 litri V6	205	45,9
3.0 litri V6	235	62,6

La storia dell'auto italiana vi aspetta al traguardo.

QUESTA SETTIMANA
CON COLLEZIONE ITALIA: I SUCCESSI
DI FORMULA 1, DALL'AUTO FUNZIONALE
ALLA RICCHEZZA DEGLI ANNI 80.
LA NUOVA PASSIONE PER LO STILE.

Con questa settimana si conclude il viaggio di Collezione Italia. Sono pagine di storia recente che ricordano la crisi energetica e la ricerca di auto funzionali ed economiche come la A 112, la Fiat 127. Ma c'è anche la storia contemporanea, con l'affermazione di un mix di stile, ricchezza, qualità, sicurezza, che ha prodotto auto come la Lancia Thema, la Fiat Croma fino alle ultimissime Fiat Coupé, Alfa 145, Lancia k. E poi, l'affermarsi del Diesel e delle novissime monovolume, così come le emozionanti corse di Formula Uno.

I fascicoli e le figurine, naturalmente, li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale. E se avete perso qualche uscita, potrete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 9 Giugno 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Domenica alle urne 252 mila savonesi

Spesi 3 miliardi per i referendum

SAVONA. Costeranno 3 miliardi e [illegible] milioni i referendum in provincia di Savona. I compensi per gli oltre 2500 scrutatori e i 511 presidenti di seggio [illegible] lievitare i costi delle consultazioni popolari in programma domenica. Alle urne saranno chiamati oltre 252 mila savonesi [illegible] quasi [illegible] mila abitano nel capoluogo.

Questa volta l'esborso per i contribuenti sarà particolar[illegible]. La soddisfazione di esprimere un parere sui 12 quesiti referendari [illegible]to in provincia di Savona comporterà un esborso per l'erario superiore a 3 miliardi e 600 milioni. Oltre 1600 milioni andranno agli scrutatori e ai presidenti di seggio. Gli scrutatori e i segretari percepiranno un compenso di 678 mila lire mentre ai 511 presidenti di seggio andranno 824 mila lire. Meno fortunati gli scrutatori dei seggi speciali (ospedale, carcere, ricovero di Santuario) che percepiranno solo 75 mila lire. Oltre ai [illegible] pensi che andranno alle persone impegnate nei seggi, verranno spesi quasi due miliardi per l'allestimento dei seggi, degli spazi pubblicitari, i trasporti, lo straordinario degli impiegati comunali.

Alle consultazioni di domenica [illegible] chiamati oltre [illegible] mila savonesi, di cui 118 uomini e 133 [illegible] donne. Nel capoluogo gli elettori [illegible] oltre [illegible] mila 200. I seggi resteranno aperti dalle 7 alle 22. Le operazioni di spoglio s'inizieranno subito dopo la chiusura dei seggi. Per votare servono il certificato elettorale e un documento di identità. I savonesi che fossero sprovvisti del certificato elettorale e della carta d'identità potranno rivolgersi al Comune di residenza anche il g[illegible] delle elezioni. Chi abita fuori provincia avranno diritto al rimborso del 70 per cento del biglietto ferroviario per un viaggio in seconda classe.

I savonesi dovranno cimentarsi [illegible] arcobaleno di schede. Si vota infatti per la liberalizzazione delle rappresentanze sindacali (giallo), le rappresentanze sindacali nella contratta[illegible] collettiva (avorio), contrattazione collettiva nel pubblico impiego (grigio), soggiorno cautelare (rossa), privatizzazione [illegible] (arancione), autorizzazione al commercio (rosa), trattenute sindacali (verde chiaro), legge elettorale (azzurra), [illegible] negozi (viola), concessioni tv (verde scuro), spot (marrone), raccolta pubblicità (celeste). [c. b.]

Domenica seggi aperti per i referendum

Drammatica udienza ieri in tribunale a Genova, sentenza a metà luglio

Il pentito «smonta» Provolino

Giovanni Udassi, protetto dalla polizia, accusa l'ex ristoratore: «Era il quarto narcotrafficante»
L'avvocato Rubino: «Si è contraddetto». Spunta il nome di Giacomo Zirano: era il mediatore?

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

Udienza decisiva ieri in tribunale a Genova. Il pentito Giovanni Udassi, collaboratore della giu[illegible] (vive in [illegible] località segreta, protetto dalla polizia) conferma [illegible] a Leonardo «Provolino» Paradiso e aggiunge altri particolari di estrema importanza per il processo che riprende [illegible] per concludersi a metà luglio. Una deposizione, la sua, che l'avvocato di Paradiso, Luigi Rubino, commenta così: «Uno scolaretto diligente che [illegible] dato a memoria [illegible] lezione imparata male. Si è contraddetto più volte. E noi smantelleremo le falsità che ha raccontato».

Sono le 11, dopo due ore di attesa e di tensione Giovanni Udassi, 46 anni, genovese, professione spacciatore di droga, pentitosi dopo una pesante [illegible]danna in primo grado, compare in aula. «Rolex Gmt Master» d'oro al polso, camicia Oxford azzurra, jeans e Reebok ultimo modello. Protetto dai poliziotti

Il pm [illegible] Macchiavello ricostruisce l'ambiente dove Udassi «lavorava». [illegible] minuzioso dare-avere di un commerciante di [illegible] che [illegible] e cocaina. Sino ad [illegible] dieci chili di «brown sugar» [illegible] il pentito non sa come pagare, vero snodo dell'inchiesta.

La partita vale [illegible] miliardo, lui - in [illegible] di liquidità - riesce ad anticiparne «solo» 270 milioni. Prima si rivolge ai suoi sub-fornitori, i primi a far saltare gli equilibri [illegible] del racket. Li minaccia, senza risultato, al telefono, poi affronta i creditori. Sono Farris, Alessi e Tiberi. Costoro hanno costituito un cartello per l'acquisto e lo spaccio della droga. La cedono ai venditori di medio livello. Nasce una trattativa. Udassi restituisce un chilo di eroina, tenta di coprire il debito con la sua Ferrari 308

Leonardo Paradiso detto Provolino

Gtb. Il racket gli offre 60 milioni, lui rifiuta. «Ne vale 120, mi volevano prendere per il collo», spie[illegible] un sorrisetto compiaciuto. E allora punto e a capo.

E' in questa fase che entra in scena Provolino, ex ristoratore dalle amicizie altolocate. Il pm: «Lei [illegible]. Provolino?». Udassi: «Sì, conoscevo Paradiso di cui non sapevo il nome di battesimo. L'ho sempre chiamato Provolino...». Provolino rivolto all'ergastolano Pasquale Potorti: «Ecco, finalmente sa come mi chiamo, io non l'ho [illegible] visto». Il pm: quando lo ha conosciuto? «Dopo l'87. Io ero agli arresti domiciliari a Genova, e lui è venuto a trovarmi a casa. Sapevo che trattava stupefacenti. Tempo dopo lo incontrai per due volte in una agenzia ippica [illegible] Sardegna a Genova. Era con Potorti, parlammo di droga, di "affari" ma tutto finì lì...».

Il pm: «Quando ha rivisto Paradiso?». Udassi: «Augusto Farris (già condannato in primo grado, ndr), lo spacciatore a cui dovevo i soldi, mi disse che, oltre ai suoi soci Tiberi e Alessi, voleva parlarmi una quarta persona, entrata in società portando nuovi liquidi. Andai all'appuntamento, a Sturla. C'erano Farris, Tiberi, Alessi e Paradiso». Provolino urla: «E' [illegible], [illegible] ti conosco». Il presidente lo ammonisce e l'udienza riprende. Udessi: «Provolino voleva i soldi, io gli spiegai le mie difficoltà e gli proposi di nuovo la cessione della Ferrari in conto-ordine. Lui era interessato ma l'offerta non mi soddisfaceva. Ho capito, in quell'occasione, che Provolino era il quarto socio. E me lo ribadì anche Farris».

La storia della Ferrari si complica. Entra in scena Giacomo Zirano, un altro savonese. «Eravamo amici. Andavo spesso a trovarlo a Savona. Ci incontravamo in un bar sul lungomare. Lui mi propose di far da mediatore con Provolino, [illegible] era in rapporti, per trovare una soluzione. Mi mise in contatto con un [illegible]mese, Mauro Dal Fiume, per l'acquisto eventuale della Ferrari. Poi pensammo di andare a Milano. Volevamo scambiare la "308" [illegible] soldi o droga». La trattativa va a monte, e la Ferrari re[illegible] nel garage. Il pm: lei dunque conosceva il ruolo di Provolino? Udassi: «L'ho capito nel momento in cui lui in persona è venuto a chiedermi i soldi. E poi me l'hanno detto gli altri soci».

Subito il contro-interrogatorio dell'avvocato Luigi Rubino: «Quando Paradiso venne a casa sua eravate soli, non c'erano testimoni? Udassi: «[illegible], era [illegible] vi[illegible] di cortesia». Rubino: «E gli incontri nella sala-corse?» Udassi: «Provolino era con Potorti, allora in licenza premio». Rubino: «Dunque, spioghi [illegible] mai do[illegible] centinaia di milioni ai quattro soci. I conti non tornano». Udassi: «Oltre ai 10 chili di eroina, trattavo con Farris anche partite di coca. Il saldo finale conteggiava tutti i miei rapporti con Farris». Rubino: «In ogni caso i suoi presunti rapporti con Paradiso si limitano a un'unica fornitura?» Udassi: «Esatto».

Provolino si consulta [illegible] gli avvocati, suggerisce le domande da porre al pentito. Poi si prende la testa fra le mani. Gli altri [illegible]guono impassibili la deposizione.

Sibila papà Cuomo, padre di due imputati: «Maledetto, quel che mi fa rabbia è che ora se ne [illegible] a casa». Muratore e Langella, imputati minori: «E ora si lamenta che non ha avuto l'aumento di stipendio da pentito...». Un altro: «E' un morto che cammina».

Massimo Numa

[illegible]

Rinviate le risposte

Per impegni d'ufficio, il sindaco è stato costretto a rinviare di una settimana le risposte alle domande dei [illegible]. La rubrica riprenderà venerdì 16 p.v.

Vittima un artigiano di 32 anni, l'incidente lungo lo svincolo per l'autostrada

Albenganese [illegible] alla Malpensa

Era andato a prendere all'aeroporto milanese con un amico la fidanzata brasiliana e la cugina
Voleva presentarla ai genitori prima del matrimonio. Si [illegible] conosciuti durante una vacanza

ALBENGA. Va a prendere la fidanzata brasiliana all'aeroporto milanese della Malpensa e muore in un incidente stradale nel quale perde la vita anche una donna. Pino Pellitteri, 32 anni, residente [illegible] i genitori in viale Martiri della Libertà 17, artigiano idraulico, si era recato all'aeroporto milanese per accogliere la fidanzata [illegible]ri-luenda Vasconcelos, 28 anni, che doveva presentare in famiglia. I due si erano conosciuti in Brasile durante una vacanza. Sulla Opel Astra della vittima c'era anche l'amico Giovanni Ferlaino, [illegible] anni, residente a Leca d'Albenga. Con la giovane brasiliana c'era una cugina, Maria De Olivera Costa, [illegible] anni, che ha perso la vita nel terribile impatto dell'auto con una betoniera che stava sfrecciando in un incrocio a Lunate Pozzo[illegible]. Pellitteri viaggiava per raggiungere l'autostrada. Forse, giunto a quello che gli abitanti della zona hanno ribattezzato «l'incrocio maledetto», deve [illegible]sersi sporto di poco, rispetto alla linea dello stop, [illegible] la parte anteriore dell'auto. Una betoniera lo ha agganciato e trascinato per più di cento metri.

L'auto si è letteralmente accartocciata, trasformandosi in [illegible] ammasso di lamiere. Per trasportare i coinvolti nell'incidente agli ospedali della [illegible] (indenne il conducente della betoniera) sono stati usati due elicotteri. Ma per l'idraulico albenganese non c'è stato nulla da fare, così come per la cugina della sua fidanzata. I due sono deceduti prima ancora del rico[illegible] al pronto soccorso.

Anche Ferlaino [illegible] riportato fratture multiple. Per lui i sanitari hanno emesso un referto di prognosi riservata, anche se può considerarsi fuori pericolo. Le condizioni della giovane brasiliana sono disperate e si trova in stato di [illegible] reparto rianimazione dell'ospedale di Gallarate. Affranti dal dolore, i genitori della vittima, Giuseppe e Calogera Genco, accompagnati dallo zio di Pino, il geometra Vincenzo Genco, titolare di una avviata impresa edile albenganese, si sono recati a Gallarate per il riconoscimento.

Pino Pellitteri, 32 anni

Vincenzo Genco spiega: «Ho dato disposizioni che la [illegible]china, o meglio quello che resta della macchina, sia trasportata ad Albenga per studiare la dinamica. L'impatto deve essere avvenuto quando la parte [illegible]riore [illegible] pesante autocarro era [illegible] passata. La violenza dell'urto ha determinato il distacco del serbatoio della betoniera».

La famiglia Pellitteri è nota e benvoluta ad Albenga [illegible] abita nel centrale Viale Martiri. Il fratello della vittima, Calogero, 33 anni, è guardia di finanza presso la Brigata di Alassio.

L'incidente stradale, rilevato dai vigili urbani di Gallarate, deve [illegible] ancora definito nel suo tragico svolgimento. La magistratura ha deciso l'autopsia delle due vittime. Pertanto i funerali di Pino Pellitteri non si svolgeranno prima di domani. La notizia si è diffusa ad Albenga solo nel tardo pomeriggio di ieri. Ha colpito il partico[illegible] crudele dell'incontro dei due fidanzati riuniti e subito separati dalla morte.

Romano Strizioli

Rinviato a giudizio un ventunenne di Loano

Aggredì un senegalese Il pm: «Per odio razziale»

SAVONA. L'imputato ha solo [illegible] anni, ma l'accusa è delle più gravi: il pestaggio di un senegalese, «con finalità di [illegible] razziale» scrive il magistrato. Accade a Loano, il 21 aprile '94. Stefano Lo Cascio abita in [illegible] Dante 14 con la famiglia. «Un bravo ragazzo», per chi lo conosce da anni. Non si capisce co[illegible] si sia trovato coinvolto, assieme ad almeno cinque amici più giovani di lui, in quella che è definita dagli inquirenti un'assurda aggressione razzista.

Il ragazzo [illegible] processato il 20 settembre '95 dal tribunale di Savona. L'imputazione: con[illegible] in lesioni personali aggravato. Una tempesta di calci e pugni sferrati contro Thiam Cheikm M'Bache, «colpevole» di essere immigrato nel Ponente ligure dal lontano Senegal. In seguito alle percosse, il giovane di colore ha riportato traumi costale e inguinale, oltre a lividi e abrasioni al resto del corpo.

Un grave episodio di intolleranza, che approda alle scrivanie della magistratura mentre qualcun altro punta il dito contro atteggiamenti razzisti nel mondo della comunicazione». Si tratta di don Giorgio Barbacini, direttore dell'Ufficio migrantes e del Centro missionario diocesano, che [illegible] allo scoperto assieme a un gruppo di politici, sindacalisti e professionisti liguri.

Al centro della polemica, gli articoli recentemente usciti sui fatti di criminalità che hanno avuto come protagonisti gli immigrati.

Scrive don Barbacini nel nu[illegible] di giugno del bollettino del gruppo missionario giovanile: «Stupisce molto che giornalisti accettino per ragioni scandalistiche di dare largo spazio a fatti riguardanti gli immigrati o a proteste della gente contro gli extracomunitari». L'invito di don Barbacini è di evidenziare maggiormente i numerosi gesti di solidarietà quotidiana. [r. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso, con annuvolamenti più consistenti nell'immediato entroterra, [illegible] debole-moderato, mare [illegible] al largo, temperatura stazionaria. [illegible] per domani residua instabilità, vento debole-moderato, mare poco [illegible], temperatura in [illegible] minime.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16 °C, umidità 65%, vento Est 15-20 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, [illegible], barom. 1012 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 21	min 15

UN [illegible]
[illegible]; min: 17; temp. [illegible] 18.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 2,57 e si leva alle 16,49 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro [illegible] Morsia di Portofino

Per i ricoverati al Santuario l'Usl delibera una riduzione delle maxi-rette

S. Paolo, chiude Pediatria?

La minaccia incombe sul reparto. Per la Regione il numero dei malati è insufficiente
Da lunedì ticket più cari al Pronto soccorso. Progetto per prenotare in farmacia le visite

SAVONA. Pediatria rischia la chiusura. La Regione ritiene insufficiente il numero dei pazienti e si appresta [illegible] tagliare i posti letto in vista [illegible] una successiva chiusura. Intanto il manager Cuneo concede [illegible] sconto agli ospiti del Santuario.

Pediatria a rischio. Il reparto di Pediatria rischia [illegible] chiusura. Secondo la Regione l'u[illegible] è troppo limitata per garantire il funzionamento di una divisione medica. L'assessore regionale ha quindi invitato l'Usl a potenziare [illegible] S. Paolo il servizio di assistenza neonatale e a creare un efficiente day hospital. I posti letto di Pediatria verranno progressivamente ridotti.

Ticket Pronto soccorso. Negli ospedali di Savona, Cairo e Albenga da lunedì scatterà un regime più severo [illegible] i ticket. Le visite costeranno da 25 a [illegible] mila lire. Non pagheranno gli esenti, gli infortunati sul lavoro e quanti hanno effettiva necessità di ricovero in ospedale.

Sconto per il Santuario. Gli anziani già ricoverati al Santuario anziché pagare un milione [illegible] 800 mila lire al mese dovranno versare «solo» l'importo della pensione se inferiore alla retta.

Intanto l'Usl ha avviato un'indagine sugli ospiti del ricovero. Dagli accertamenti è emer[illegible] che molti anziani sono parenti [illegible] dipendenti Usl.

Prenotazioni in farmacia. L'Usl ha chiesto alle farmacie la disponibilità a raccogliere le prenotazioni e il pagamento delle visite specialistiche che oggi vengono fissate dal Cupa.

Buoni pasto ridotti. Potranno usufruire dei buoni pasto solo i dipendenti Usl che dopo la pausa per [illegible] pranzo tornano in ufficio.

Orari uffici. [illegible] direttore generale ha deciso che potranno essere modificati gli orari degli uffici solo per venire incontro alle esigenze degli utenti e non in base soltanto alle richieste [illegible] dipendenti [illegible].

Ermanno Branca

Renato Pancorii, primario di Pediatria

Gli invalidi al contrattacco

In 40 hanno perso la pensione
Ora si rivolgono al magistrato

SAVONA. Quaranta invalidi savonesi hanno perso la pensione o l'indennità di accompagnamento. La denuncia arriva d[illegible] presidente degli Invalidi civili, Luigi Panneri, che ha deciso anche di rivolgersi alla magistratura: «I giudici non devono occuparsi solo dei falsi invalidi ma anche delle persone oneste che hanno subito un grave danno economico in seguito all'entrata in vigore della nuova normativa che ha stabilito coefficienti di invalidità più elevati». Sostiene Panneri. «Una quarantina di savonesi hanno perso il diritto alla pensione o all'indennità di accompagnamento e oggi si ritrovano con [illegible] forte handicap e in condizioni di grave indigenza. Se è vero che esistono i falsi invalidi, esistono soprattutto handicappati [illegible] per [illegible] burocratici perdono il sostegno dello Stato».

Le revisioni sulle pensioni degli invalidi avvengono periodicamente, tenendo conto [illegible] dei requisiti economici, sia delle caratteristiche fisiche [illegible]lle persone che usufruiscono di contributi economici.

Accanto agli invalidi che perdono l'indennità, figurano tuttavia anche nuovi beneficiari. Solo quest'anno la prefettura ha esaminato oltre 600 richieste, accogliendole in gran parte. Attualmente gli [illegible]idi in provincia di Savona sono quasi 7 mila.

Anche il Comune in questi giorni è piuttosto sensibile alle problematiche dei disabili. Ieri pomeriggio si è riunita per la prima volta una commissione che dovrà occuparsi dei parcheggi per gli handicappati. Il Comune intende infatti disciplinare [illegible] concessione dei tesserini per i parcheggi riservati, [illegible] abusi.

L'assessore al Traffico, Barlocco, ha annunciato che potranno usufruire [illegible] parcheggio riservato solo le persone in possesso di un'auto modificata per facilitare la guida agli handicappati. In teoria i ciechi non dovrebbero avere diritto al parcheggio perché [illegible] guidano l'auto ma vengono solamente accompagnati. [e. b.]

Appello dei negozianti, disagi per gli automobilisti

Via Giuria, una petizione per accelerare i lavori

SAVONA. I commercianti di via Giuria invitano [illegible] Comune ad accelerare i lavori per il rifacimento delle fognature. Dopo due giorni di chiusura [illegible] traffico, il comitato degli abitanti [illegible] dei negozianti della strada ha inviato una petizione al sindaco per abbreviare i tempi dell'intervento.

«La chiusura della strada per noi rappresenta una secca perdita economica - sostiene Laura Rebagliati del Luca Bar -. [illegible] Comune dovrebbe quindi verificare la possibilità di abbreviare i tempi di intervento, anche a costo sopportare un aumento di costi». L'impresa Germano per tenere aperto [illegible] cantiere al [illegible]bato e alla domenica ha chiesto un incremento [illegible] [illegible] per cento dell'importo stabilito per l'appalto. In pratica il Comune dovrebbe spendere anziché un miliardo e [illegible] milioni, circa un miliardo e 450 milioni. Un incremento di spesa che non viene valutato favorevolmente dalla giunta. Ieri mattina i disagi per gli automobilisti sono stati pesanti. Via Giuria [illegible] completamente chiusa sino a piazza Cavallotti. I vigili urbani consentivano comunque l'accesso [illegible] via Giuria [illegible] piazza Giulio II [illegible] garantire il rifornimento dei negozi. Nel pomeriggio [illegible] situazione è sensibilmente migliorata, in seguito all'apertura di un accesso da via Lavagna.

Sul fronte della viabilità, intanto, [illegible] registrano nuove polemiche legate al piano del traffico e dei parcheggi. La commissione consiliare convocata da Bruno Benazzo ha criticato il ritardo della giunta: «Sinora la giunta non ha affidato la consulenza per la stesura del piano urbano del traffico - protesta il consigliere della Destra tricolore Ugo Ghione -. Si parla di [illegible] incarico da 100 milioni [illegible] sinora manca una delibera ufficiale. Anche per quanto riguarda il Piano parcheggi siamo in arretrato: la giunta ha inviato in Regione [illegible] una copia del vecchio piano predisposto da Tortarolo 18 mesi fa». [a. b.]

Ancora disagi in via Pietro Giuria

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Portuale colpito alla testa dal portellone di [illegible] vagone

Cerca di aprire [illegible] portellone di un vagone [illegible], che si sgancia e gli cade addosso. Un portuale, Luciano Giacchino, 37 anni, Albisola, è stato colpito [illegible] testa e ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato al S. Paolo. La prognosi è di un mese. [c. v.]

ORDINANZA

Chiuso [illegible] bar Riviera per carenze igieniche

Carenze igienico sanitarie e per il bar Riviera di corso Vittorio Veneto scatta la chiusura a tempo indeterminato. L'ha disposta, l'altra sera, il sindaco con un'ordinanza. Il provvedimento è stato preso dopo alcuni controlli dei vigili. [c. v.]

DENUNCIA

Segnalato alla magistratura per essere «evaso» da casa

Esce di casa dove è agli arresti domiciliari per andare a trovare [illegible] la convivente. Viene denunciato per non aver ottemperato agli obblighi imposti dal giudice. E' successo a Rosolino Bacchi, 44 anni. [c. v.]

GASLINI

Sta meglio il neonato ricoverato [illegible] Genova

Migliorano le condizioni [illegible] Luca L., il neonato che l'altra mattina ha rischiato di m[illegible] soffocato per la perforazione di [illegible] polmone. Il piccolo è ricoverato al Gaslini. Per i medici è ormai fuori pericolo. [c. v.]

SCUOLA

Gli ammessi alla maturità al «Gaslini» e alla «Mazzini»

Primi risultati [illegible]lle scuole superiori. All'istituto odontotecnico «Gaslini» sono stati am[illegible] all'esame 44 allievi su 47. Per quanto riguarda l'istituto professionale per segretarie d'azienda «Mazzini», invece, su 46 allievi solo [illegible] non sono stati ammessi all'esame. [e. b.]

[illegible]

Cuneo dice no alla presidenza della «Port Authority»

L'ingegner Roberto Cuneo, direttore generale dell'Usl, rinuncia alla presidenza della Port Authority. La Provincia [illegible] dovrà trovare un nuovo candidato da affiancare a Rebagliati e Pasquale. [e. b.]

[illegible] M.

I depositi dell'«Acts» venduti per 747 milioni

[illegible] è svolta l'asta per [illegible] vendita dei depositi dell'Acts. I locali di Albissola Marina sono stati venduti per 747 milioni alla società immobiliare «La Vela» di Giovanni Nicolini che realizzerà un garage e negozi. [e. b.]

Rappresentante di gioielli a Vado Ligure

Rapinato in auto bottino 50 milioni

VADO L. Rapinato della valigetta con il campionario dei preziosi (valore cinquanta milioni) mentre mangia [illegible] panino in macchina. E' successo ieri pomeriggio a un rappresentante di gioielli, Ivano Pasino, 38 anni, residente ad Alessandria in via Bartolomeo 10, il quale, ripreso dallo spavento, non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri.

L'episodio è avvenuto, poco dopo le 13, nel posteggio dello stadio Chittolina di Vado Ligure. Il rappresentante di preziosi si era fermato c[illegible] l'auto e stava consumando [illegible] pasto veloce: un panino e una birra in attesa dell'apertura pomeridiana delle gioiellerie e di riprendere il lavoro. Tutto è avvenuto in [illegible]chi attimi.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Quiliano, una moto di g[illegible] cilindrata (forse una Yamaha) in sella alla quale si trovavano due giovani ha affiancato l'autovettura. Uno dei due malviventi [illegible] mandato in frantumi il vetro posteriore della Golf e si è impadronito della valigetta [illegible] anelli, collanine, braccialetti, che Ivano Pasino aveva lasciato sul sedile posteriore. Prima [illegible] fuggire i rapinatori hanno mina[illegible] il rappresentante di preziosi: «[illegible] dai subito l'allarme, torniamo e ti uccidiamo».

Ivano [illegible]ino ha, comunque, denunciato l'accaduto ai carabini[illegible] dopo pochi minuti. E subito sono iniziate le indagini delle forze dell'ordine che, però, non hanno dato alcun esi[illegible]. I malviventi [illegible] già riu[illegible] a fare perdere la traccia.

Gli inquirenti [illegible] convinti che il colpo sia stato messo a segno da forestieri: malviventi che, probabilmente, pedinavano da alcune ore [illegible] rappresentante di preziosi piemontese e hanno aspettato il momento più opportuno per entrare in azione, quando non c'erano testimoni.

Un episodio analogo era avvenuto a Vado Ligure alcuni mesi fa. In quel caso, però, [illegible] reazione del rappresentante di gioielli aveva [illegible] in fuga i banditi. [c. v.]

La storia durava da mesi [illegible] ha come protagonista un trentottenne già in pensione

Arrestato l'«angelo dell'autostrada»

E' un transessuale savonese. Adescava i camionisti fermi sulle piazzole e sfilava i portafogli nei momenti di intimità. L'ultimo colpo gli è stato fatale. Riconosciuto grazie alle foto segnaletiche

SAVONA. Alla fine l'«angelo dell'autostrada» è finito nella rete della Stradale. Trentotto anni, savonese, transessuale, frequentatore di autogrill e piazzole [illegible] [illegible] tra Savona e Genova [illegible] vizio dell'adescamento [illegible] del furto, secondo tre camionisti derubati. [illegible] ricerche scattano a dicembre, dopo [illegible] prima denuncia per un portafoglio sfilato, [illegible] Quiliano, al conducente di [illegible] Tir distratto dalle grazie del «trans». Poi, [illegible] seconda denuncia, a marzo: stessa situazione d'intimità, ancora [illegible] portafoglio sparito, questa volta nel tratto fra Celle e Varazze. E' in questa zona che avviene la terza «apparizione» e il terzo ipotetico furto di A.V., maschio fino [illegible] pubertà, donna per un capriccio di madre natura [illegible] per un prodigio della chirurgia. Il terzo furto è fatale. Una foto segnaletica mette la polizia stradale di Genova sulle tracce dell'«angelo». L'arresto avviene nei giorni scorsi.

Ora, A.V. è agli arresti domiciliari in [illegible] Bello a Savona. Il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, ha manifestato l'intenzione di procedere in tempi brevi a un riconoscimento decisivo: i tre camionisti che hanno denunciato il furto, dopo l'«abbordaggio» del transessuale, saranno protagonisti di un faccia a faccia con l'indiziato per indicare se davvero è l'autore dei tranelli in autostrada.

La tecnica, a sentire i derubati, era sempre uguale. Quasi una routine. Il procace cacciatore di portafogli avrebbe fatto la spola da un casello all'altro per circa sei mesi. [illegible] sarebbe appostato in attesa di prede nelle aree di sosta e ai parcheggi degli autogrill. Ad ogni autotreno [illegible] arrivo, [illegible] stessa richiesta: [illegible] passaggio, anche per un tratto molto breve. E per ogni camionista disposto a dividere i propri sedili con l'ospite imprevisto, la stessa sorpresa: effusioni, profferte, e [illegible] mano abile [illegible] insinuarsi fino al portafoglio.

Gli arresti domiciliari hanno messo fine alle ricerche. L'«angelo» dovrà restarci fino al confronto: il giudice Picozzi teme che le trappole tese tra [illegible] viadotto e una galleria siano la sua unica fonte di guadagno. Liberato, A.V., tornerebbe a colpire. Comincia [illegible] [illegible] battaglia del procuratore legale Antonino Ardagna. Il difensore chiederà la revoca della detenzione per assenza di esigenze cautelari: l'indiziato in realtà ha un'altra fonte di reddito, non ha affatto bisogno di procurarsi entrate illecite. Incredibile ma vero. L'intervento chirurgico per il passaggio da [illegible] sesso all'altro [illegible] sarebbe riuscito alla perfezione. E un disturbo renale garantisce al trentottenne una dignitosa pensione. [m. p.]

LADRI SACRILEGHI

Un furto da don Lello

Ladri-teppisti in azione nella chiesina di Zaccheo, in via Tissone nel quartiere di Mongrifone. E' successo l'altro pomeriggio: i sconosciuti ignoti, che probabilmente erano interessati ai soldi delle elemosine, hanno cerc[illegible] di scardinare la porta di ingresso, ma sono stati disturbati dall'arrivo di un fedele e costretti alla fuga. Il tentativo di furto [illegible] stato denunciato da don Lello Poltrinieri [illegible] polizia che ora si sta occupando delle indagini. Ladri scatenati anche nel centro cittadino: negli ultimi giorni hanno, infatti, preso di mira l'assicurazione «Toro» in via Nazario Sauro (si sono impadroniti di francobolli per poche decine di mila lire), gli uffici dell'Ordine degli architetti in via Battisti (già visitati nelle scorse settimane). Infine una turista inglese di 25 [illegible] è stata derubata del portafoglio che aveva lasciato sull'auto. L'episodio è avvenuto nella zona di Madonna del Monte. [c. v.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'accoglienza, tema sempre più attuale

Siamo due studenti universitari. Vorremmo esprimere la nostra opinione in merito al problema, oggi particolarmente sentito, dell'immigrazione, [illegible] riferimento ai recenti episodi di intolleranza, sempre meno sporadici ad Albenga e in Riviera.

Noi crediamo che sia in primo luogo necessario fare chiarezza e ridimensionare, per poter ridare contorni umani ad un problema che, da un punto di vista fisiologico, è destinato a crescere e ad assumere dimensioni sempre più grandi. Vorremmo trovare un modo nuovo di parlare degli stranieri che entrano in Italia: non è vero, come si dice, che il nostro Paese stia subendo un assalto, un'invasione incontenibile. Di fronte a chi, con durezza, parla di «cani e porci» che arrivano in Italia e di fronte a chi propone di mettere un freno, di bloccare, di tutelare chi viene per lavorare e di colpire chi [illegible] arriva per spacciare droga o prostituirsi, ci sembra più logico e naturale pensare che il primo desiderio di questi uomini e donne, come del resto accade a tutti noi, sia quello di serenità, di lavoro stabile e sicurezza.

Con questo non vorremmo chiudere gli occhi davanti ad un problema, che appare serio e a prima vista indubbiamente di difficile soluzione, [illegible] aprirli invece, per vedere [illegible]. [illegible] tranquillamente a quanto si crede, noi ricchi siamo davvero una minoranza. Noi crediamo che sia necessario e conveniente [illegible] cambiamento: di fronte ad [illegible] profondamente radicata mentalità all'inaccoglienza, noi crediamo che da tutto q[illegible] [illegible] invece [illegible] sfida da raccogliere, cioè quella di un'attitudine all'accoglienza, attitudine bella che porta alla pace.

Alessandro Raso e Christian De Rosso, Savona

L'alveo del Bormida [illegible] Cairo è una cloaca

Forse in tutta Italia non esiste un fiume come a Cairo. Nonostante lamentele, le petizioni popolari, lo stato di abbandono della Bormida, proprio nel tratto cittadino, è scandaloso. Infatti la vegetazione nell'alveo è così intensa, soprattutto di piante ad alto fusto, che è diventato una foresta, in particolare lungo il viale della Lega e [illegible] D. Alighieri, di fronte ai palazzi del centro. Oltretutto, a causa [illegible] questa assurda situazione, gli scarichi anche delle fogne, formano delle zone maleodoranti che producono veri e propri covi di insetti e rettili.

N[illegible] scorso settembre '94, personalmente, ho presentato in Comune 300 firme di cittadini che chiedevano la pulizia del fiume e ho provveduto anche [illegible] informare l'ufficio del magistrato del Po di Alessandria. A distanza di molti mesi, nessuno si è degnato [illegible] migliorare la situazione. Se la pulizia [illegible] [illegible] paese si può vedere da c[illegible] è curato il fiume, a Cairo si può affermare che siamo sconci! La precedente amministrazione non ha combinato nulla di concreto, oltre ad un impegno formale. Si spera che la nuova prenda in esame [illegible] problema, visto che tra poco [illegible]zieranno i lavori di revisione [illegible] una parte dell'alveo.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Val Bormida: tel. 824 444, numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Cariale: telefono 990 105 - 981 333

FARMACIE DI TURNO

SAV[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20
Padovani, via [illegible] 14, telefono 801.318
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel [illegible]
Comunale, [illegible] Italia 178, telefono 829 937

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645 184
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51 701
[illegible]
Alle [illegible] Lucerto, [illegible] Partigiani 6, tel 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Grafici 24, tel [illegible].616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [illegible] Europa [illegible], [illegible] 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.856
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi [illegible], telefono 692.[illegible]
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171
MILLESIMO
Cipiuk, [illegible] Italia, telefono 564 017
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, [illegible] 748.236
[illegible] L[illegible]
Finadri, via Montaldo 14, tel 626 035
QUILIANO
Comunale, via Roma [illegible], telefono 887 328
VARAZZE
Montanaro, via Mameli [illegible], telefono 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturni, prefestivi e festivi:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Alassio: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79 807
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 8 GIUGNO

NATI. Elena Cravero.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giovanni Giacchino, di 80 anni, abitante a Savona in via Garroni 20/2: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 [illegible] Duo[illegible] [illegible] Ollonello ved. Brano, [illegible] 94 [illegible], abitante a Savona in via Lichene 2/12. I funerali [illegible] svolgeran[illegible] questa mattina alle 8,45 [illegible] chiesa parrocchiale di San Giusep[illegible] [illegible]. Alessandro Sinigoi, di 70 anni, abitante [illegible] Savona in via Cherubini 4/17, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' [illegible]
Savona. L'Ufficio provinci[illegible] del lavoro ha reso [illegible] che recentemente la [illegible] nazionale presso il Ministero del Lavoro ha approvato una nuova tabella dei minimi retributivi [illegible] quanto riguarda il personale domestico. Per i conviventi a tempo parziale (24 ore settimanali) si va [illegible] 387.400 a 826.650 lire [illegible] seconda [illegible]lle [illegible]gorie, per il tempo pieno da 589.680 a 1 048 220. Per i non conviventi la paga [illegible] [illegible] da 4 830 a [illegible] lire. L'assistenza notturna (dalle 22 alle [illegible]) verrà retribuita, a seconda delle categorie da 911.510 a 1 253.320 lire.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Un autore in libreria

La Libreria Moderna riprende la tradizione degli Anni Sessanta quando via Paleocapa costituiva [illegible] centro di incontro tra gli intellettuali [illegible] i lettori. Oggi pomeriggio alle ore 17 in via Battisti saranno a confronto il poeta Daniele Genova e Felice Rossello, critico tv. [e. b.]

SAVONA
Le ex alunne della «Rossello»

Incontro annuale delle ex alunne dell'istituto magistrale Rossello. L'appuntamento è alle 15,30 nella sede dell'istituto in via Montegrappa. [e. b.]

SAVONA
A cena per aiutare Cuba

Cena di solidarietà con Cuba. Si concretizza in tal modo l'iniziativa organizzata per questa sera alla Sms Fratellanza di Legino allo scopo di contribuire all'acquisto [illegible] macchinari agricoli. La cena avrà inizio alle 21. [e. b.]

Pietro Picciocchi, presidente della Camera di Commercio, ottimista sul futuro

«Savona può decollare così»

«Abbiamo in programma di realizzare un grande centro direzionale sull'ex area Italsider» Ma ci sono importanti prospettive anche per il porto, le Funivie e i collegamenti ferroviari

SAVONA. Dalle ampie vetrate di palazzo Lambo Doria, sede della Camera di Commercio, lo sguardo spazia sul porto, l'ex Italsider, il Priamar, la vecchia darsena e l'Aurelia, quasi una sintesi dei più urgenti problemi savonesi e, perché no, della provincia, visto che ci sono anche di mezzo turismo e viabilità. Occasione ideale per una chiacchierata a 360 gradi con il padrone di casa, Pietro Picciocchi, noto imprenditore e presidente dell'ente camerale.

Non è facile far decollare questa provincia, vero? «In realtà, c'è molta [illegible] al fuoco, bisogna saper sfruttare tutte le occasioni. In questi giorni si è costituito, [illegible] proposta di Cgil, Cisl e Uil, il "Comitato di pilotaggio", destinato ad avere nell'Ips, l'organizzazione che si occupa di insediamenti produttivi nel Savonese, presieduto da Luciano Pasquale, una [illegible] di braccio esecutivo».

Il solito comitato [illegible] studio fine a se stesso? «Mi auguro di no. A farne parte siamo stati chiamati noi, la Provincia, il Comune [illegible] Savona, gli industriali, la Lega delle cooperative e Confindesa. Il Comitato si occuperà di porto, ferrovia, programmazione, tutto ciò, insomma, che riguarda gli interventi comunitari».

Da Bruxelles vengono spesso resi disponibili finanziamenti che non sempre sono sfruttati. Mancano i collegamenti [illegible] c'è altro? «Siamo di fronte a una carenza di informazione e di linee guida. E anche per quanto riguarda i bandi relativi a imprese ed enti locali sarà necessario correre [illegible] ripari per averne una conoscenza più diretta».

Più in concreto, che [illegible] può fare Savona? Picciocchi volge [illegible] sguardo verso le aree [illegible] Italsider, o ex Omsav che dir [illegible] voglia, e ha come un guizzo: «Ecco dove potrebbero trovare soluzione molti problemi, oltre a quelli industriali. Infatti abbiamo [illegible] programma, assieme alla società Orsa, proprietaria di una parte delle aree, di realizzare in quella zona un grande centro direzionale, collegato con [illegible] Regione e l'Unione Europea a Bruxelles. Una struttura fondamentale per il rilancio dell'economia savonese».

Un altro ufficio pieno di scartoffie e dominato dalla burocrazia? «Manco per idea. Dovrà essere un centro direzionale nel vero senso della parola, al quale potranno rivolgersi imprese ed enti locali per i loro programmi di sviluppo. Una sorta [illegible] centro di servizi per commercio, artigianato, turismo e porto. C'era anche l'idea di realizzarlo nel vecchio San Paolo, ma in quella zona, già molto congestionata, non ci sono, tra l'altro, possibilità di parcheggio. Molto meglio l'ex Italsider. Tanto più, e questa è l'altra

Pietro Picciocchi

idea, che al centro direzionale intendiamo affiancare una sala congressi».

Si spiega meglio. «Non un semplice salone in cui fare convegni e conferenze, ma una sala multimediale, una struttura moderna, attrezzata con impianti telematici, traduzione simultanea, sala stampa e, per di più, affiancata da un ristorante-bar. Un impianto che manca in tutta la provincia».

Altri progetti all'attenzione della Camera di Commercio? «Stiamo trattando per il porto peschereccio e il mercato ittico a Vado. E' un problema da risolvere e le opportunità non mancano, specie se troveremo l'accordo con il Comune di Vado».

A proposito di porto. Molti lanciano grida d'allarme sul futuro dello scalo savonese. «Gli agenti marittimi dovrebbero prima di tutto preoccuparsi di fare investimenti adeguati. In quanto alla presidenza dell'Autorità portuale, detto che siamo in buoni rapporti con la Regione e che confidiamo nella contemporaneità delle nomine per Genova, La Spezia e Savona, siamo probabilmente di fronte a un falso problema. Le questioni vere sono quelle che il nuovo presidente sarà chiamato ad affrontare, a cominciare dalle tariffe e dalle strutture a disposizione specie del nuovo scalo di Vado. Rispetto a Genova e La Spezia, siamo in una posizione di svantaggio. Bisogna rendersene conto».

E le Funivie? «Ecco un'altra grana. Forse occorreva fare più attenzione, come savonesi, all'operazione che ha consentito ai Gattorno di acquistare l'Italcoke di Vado e il pontile di sbarco San Raffaele. Mi risulta che i Gattorno avevano chiesto ai savonesi di far parte della cordata, nessuno si è fatto avanti».

Viabilità e ferrovie, altro bel tema che scotta. «Si ritorna a parlare in termini concreti di Aurelia bis. Qualcosa si muove. Più delicata la vicenda delle ferrovie, specie per quanto riguarda l'ammodernamento della Torino-Savona nel tratto cruciale S. Giuseppe-Ceva e il raddoppio della linea Finale-Ventimiglia. A proposito della ferrovia in Riviera, un peccato non sia ancora raddoppiata, specie per le prospettive fornite dal Pendolino che, arrivando sino a Ventimiglia, potrebbe realizzare un collegamento con le linee francesi dell'Alta velocità. In quanto al Pendolino, posso anticipare che a fine estate la linea Roma-Savona sarà dotata di [illegible] nuovo mezzo, modernissimo, che dovrebbe consentire un risparmio di 20 minuti».

Turismo, agricoltura. Albenga e Alassio vogliono staccarsi dalla provincia di Savona. «Potrebbero finire dalla padella nella brace. Come si fa a pensare che Imperia abbia un occhio di riguardo per Alassio rispetto a Sanremo? La Camera di Commercio, a ogni modo, sta facendo il suo dovere. Ad Albenga il 24 inaugureremo un moderno centro di servizi per l'agricoltura e stiamo elaborando un progetto per potenziare le attrezzature turistiche attorno all'aeroporto di Villanova. In quanto a turismo, infine, stiamo esaminando assieme alle comunità montane tutta una serie di interventi per recuperare gran parte dei terreni dell'entroterra a vocazione turistica».

Ivo Pastorino

LETTERE: I TEMI D'ATTUALITA'

Perché tanto astio verso le maestre?

Siamo un gruppo di maestre savonesi che vuole le cose giuste e perfetto prontissime per il ricorso.

Condividiamo pienamente tutto ciò che dice «l'aspirante maestra delusa dal concorso» (vedi «La Stampa» del 3/6/1995).

Noi però vogliamo aggiungere un messaggio alla presidente della commissione signora Vetrone di Napoli, attualmente direttrice a Finale. Signora Vetrone perché tanto astio per le maestre [illegible]esi? Ma soprattutto, con quale criterio ha fatto le sue scelte? E' certa di aver giudicato imparzialmente?

A parte la percentuale irrisoria delle ammesse all'orale, non si capisce bene come le migliori (ottimi voti alla maturità, gli anni più belli della giovinezza passati sui libri, parecchie rinunce) non abbiano superato la prova scritta.

Si rende conto signora Vetrone della grave responsabilità, del grave danno che ha creato in una Savona dove la gente è ancora per le cose giuste [illegible] oneste?

Chiederemo l'intervento [illegible] una commissione imparziale e giusta che verifichi i nostri temi e soprattutto i temi dei presenti.

Abbiamo perso la serenità a causa di una «cruda» direttrice. E' un vero peccato che la nostra intelligenza, la nostra buona volontà, la nostra fiducia nelle istituzioni dello Stato e nella giustizia debba forzatamente venire meno.

Seguono 5 firme, Savona

Maggior giustizia con un esame orale

Il 3 giugno la lettera di un'aspirante maestra esprimeva delusione per l'esito del concorso magistrale che si è svolto nella nostra provincia: la percentuale di ammessi all'orale (14 per cento) è risultata molto bassa rispetto a quella (ad esempio 60 per cento) registrata in altre province.

Una lamentela dell'aspirante maestra [illegible] concerne la preclusione della prova orale per il rimanente 86 per cento. Questa preclusione non deve sorprendere.

Nella scuola dell'obbligo, e nella secondaria superiore, le verifiche sull'apprendimento sono prevalentemente scritte. Talvolta il voto di orale è ricavato da una prova scritta, definita orale.

C'è anche chi, in presenza di un voto scritto insufficiente, esclude gli studenti dalla prova orale determinandone così la bocciatura. Episodi analoghi, sebbene meno frequenti, si verificano anche all'università. Non chiediamoci [illegible] è legale. Certo, l'eliminazione dell'orale consente [illegible] risparmio di tempo.

Tuttavia, sebbene «verba volant e scripta manent», l'esame orale è pubblico, quello scritto ovviamente no. Inoltre, se l'esaminatore è convinto dell'impreparazione o dell'incapacità del candidato, perché non dimostrarlo o ribadirlo con un'impegnativa prova orale? Con ciò si eviterebbe anche ogni tipo recriminazione in merito alle classiche, presunte, copiature.

Purtroppo ci abituiamo alla normalità di un esame che si esaurisce in una prova scritta. Gli esaminatori e i burocrati di domani sono, oggi, studenti che vedono la prova orale come un'eventuale, irrilevante, appendice del vero esame (scritto).

Così avremo sempre esami in cui l'ammissione all'orale è condizionata al superamento di una prefissata votazione nello scritto e non, per esempio, viceversa. Nei concorsi, essendo previsto dal bando, la non ammissione all'orale è formalmente inoccepibile.

Angelo Morro, Savona

Diritto d'espressi[illegible] negato agli insegnanti

Chi scrive è un insegnante profondamente offeso e sdegnato. La Stampa ha salutato il nuovo contratto della scuola esaltandolo perché, finalmente, premierebbe i professori più bravi.

Sciocchezze, falsità! Al contrario questo pessimo contratto darà qualche elemosina in più a chi farà più ore di corsi d'aggiornamento, spesso clientelari e di nessun valore, a chi organizzerà gite scolastiche o attività che nulla hanno a che fare con lo studio, non a chi insegna meglio e prepara con scrupolo le lezioni e si aggiorna a sue spese leggendo libri su libri o a chi prepara e corregge con cura i compiti.

Anzi, chi continuerà a farlo sarà punito e si sentirà solo un «fesso», vedendo avanzare nella carriera altri assai meno meritevoli.

Questo disastroso contratto non solo cancellerà diritti sacrosanti dei lavoratori, ma mortificherà proprio gli insegnanti migliori e contribuirà all'opera di demolizione della scuola pubblica, a tutto vantaggio della scuola privata.

Eppure non solo il governo, ma anche i sindacati confederali negano ai lavoratori della scuola il diritto sacrosanto di esprimersi sul contratto con un voto personale, libero e segreto e anche nelle assemblee convocate sul contratto cercano in tutti i modi di non arrivare ad un voto su di esso, ben sapendo che sarebbe bocciato quasi all'unanimità.

Ma che democrazia è questa se si ferma solo alle soglie [illegible] luoghi di lavoro, se ai cittadini è dato solo di scegliersi i rappresentanti in Parlamento, ma non di esprimersi liberamente su ciò che riguarda direttamente la propria vita ed il proprio lavoro?

Solo uno specchietto per le allodole, davvero la democrazia borghese è «il miglior involucro del capitalismo», uno strumento per l'autoinganno dei lavoratori!

Sarebbe intanto l'ora che i giornali si occupassero più [illegible] della scuola, tenendo finalmente conto che se la scuola italiana non funziona poi troppo male lo si deve non certo alle iniziative dei vari ministri della Pubblica istruzione, che gareggiano nel demolirla, ma al lavoro malpagato e misconosciuto di tanti insegnanti che ora non ne possono più e gridano con tutte le loro forze «Basta!».

Luigi Ravera, esecutivo provinciale dei Cobas della scuola, Savona

Indagine della Regione in tutta la Liguria

A Savona non esiste un rischio-sangue

SAVONA. La Regione indaga sulle trasfusioni di sangue. Anche se dalle prime relazioni presentate dalle Usl liguri emerge un quadro rassicurante, l'assessore alla Sanità, Franco Bertolani, ha invitato i direttori generali e i responsabili delle aziende ospedaliere alla massima sorveglianza. L'assessore alla Sanità ha reso noto che sono stati avviati accertamenti al Gaslini e al Galliera mentre per quanto riguarda l'ospedale San Paolo savonese la Regione ha chiesto solo chiarimenti telefonici.

Nell'ospedale savonese la situazione è relativamente tranquilla. Infatti il San Paolo non utilizza le forniture della Sclavo, la ditta che da alcune settimane è al centro di un'inchiesta. Il direttore generale Roberto Cuneo, nella riunione che si è svolta ieri mattina con i responsabili [illegible] vari [illegible] dell'Usl, [illegible] sottolineato comunque la necessità di esercitare una strettissima sorveglianza.

Il direttore sanitario Giovan Battista Ghigliazza ha spiegato che il centro trasfusionale dell'ospedale savonese già da alcuni anni effettua un doppio controllo sui flaconi di sangue, proprio per evitare il rischio di malattie infettive.

L'assessore regionale Franco Bertolani, nel tracciare un bilancio dell'attività svolta dalla giunta, ha sottolineato l'importanza della convenzione sottoscritta con l'organizzazione dei donatori sottolineando tuttavia [illegible] necessità [illegible] effettuare un'azione di coordinamento fra i vari enti che operano in ambito sanitario.

In particolare, è in programma una riunione della commissione regionale sangue che dovrà stipulare convenzioni per l'acquisto e la raccolta del sangue da un unico centro.

Bertolani ha inoltre ricordato che la Liguria è autosufficiente per quanto riguarda la necessità di sangue mentre gli emoderivati scarseggiano. La Regione sta inoltre indagando sul funzionamento dei comitati ospedalieri per il «buon uso del sangue». [e. b.]

Riconosciuto dal proprietario di un bar: è un veneto di 59 anni

Ritent[illegible] la truffa, bloccato

Con una scusa si era fatto consegnare pasticcini e bevande in quantità E' consegnato ai vigili, ma al comando cerca di rubare un portafogli

SAVONA. In un mese avrebbe raggirato una decina di negozianti, baristi e ristoratori [illegible] Savona e del comprensorio. Lo ha tradito l'ultimo tentativo di truffa in un bar del centro che aveva già visitato, con successo, alcune settimane [illegible]. Ma il proprietario del locale lo ha riconosciuto e ha chiamato i vigili urbani.

A quanto pare, però, Lino Arzenton, 59 anni, abitante in provincia di Padova, è un maniaco del furto e una volta arrivato al Comando ha addirittura cercato di sfilare il portafogli dalla borsa che una vigilessa aveva lasciato nello [illegible]toio. Evidentemente, però, non doveva proprio [illegible] la sua giornata perché è stato notato da un collega dell'agente e arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato. Stamane sarà già processato [illegible] direttissimo dal pretore. Intanto continuano le indagini per cercare di ricostruire tutte le truffe messe a segno dall'arzillo patavino.

Tre «colpi» sarebbero stati compiuti nell'ultimo mese ai

Il truffatore agiva in pieno centro

danni di due negozi di fornaio e del bar Barolo Chinato di via Paleocapa, che ieri mattina Lino Arzenton ha visitato per la seconda volta. Erano da poco passate le 11 quando l'uomo è entrato nel locale. «Sono un imprenditore e ho aperto un cantiere in città. Per me lavorano una ventina di operai. Ho bisogno che mi forniate i pasti per tutta la durata del lavoro» ha detto al proprietario, ripetendo le stesse parole che un mese prima avevano convinto il barista a dargli credito.

In quell'occasione, Lino Arzenton era uscito dal locale con quattro chili di paste e salatini, una decina di bottiglie di spumante e la promessa che sarebbe tornato nei giorni seguenti a rifornirsi di cibo e bevande e che avrebbe poi saldato il conto a fine mese. Naturalmente non si era più fatto vedere.

Ieri mattina, la storia ha avuto un altro epilogo. Il proprietario del bar Barolo Chinato, infatti, ha riconosciuto l'individuo e non ha perso tempo. Ha fatto intervenire un vigile urbano che passava proprio in quel [illegible]to e gli ha consegnato il truffatore. L'uomo è stato identificato nel tardo pomeriggio quando gli agenti municipali sono riusciti a mettersi in contatto con il Comune di residenza. [c. v.]

Sorpresi a Varazze

I carabinieri denunciano due pescatori

VARAZZE. Due pescatori sono stati denunciati dai carabinieri del mare di Varazze. Si tratta di R.B., 38 anni, di Albissola Marina, fermato dai militari al largo di Varazze e denunciato perché aveva a bordo cinque persone non iscritte nel registro dell'equipaggio. La legge prevede, infatti, che nel caso di imbarcazioni da pesca possa salire a bordo solo personale [illegible] nell'apposito albo.

L'altro pescatore denunciato è un savonese di [illegible] anni, M.U., sorpreso durante una battuta [illegible] zona Manin, a Porto Vado, dove la pesca è vietata.

I due pescatori sono i primi della stagione ad essere stati denunciati. Lo [illegible] anno, il servizio di vigilanza dei carabinieri del mare di Varazze aveva portato nella sola stagione estiva alla denuncia di una cinquantina di persone, tra pescatori, subacquei, scooteristi d'acqua, diportisti. [a. z.]

Apprensione a Varazze

Cantieri Baglietto accordo in forse Si va all'asta?

VARAZZE. Slitta l'accordo tra Paolo Vitelli, titolare dell'Azi[illegible], e Giampiero Moretti, per la vendita dei cantieri Baglietto. L'imprenditore milanese, che da azionista di maggioranza dell'azienda varazzina ne è diventato liquidatore, sembrerebbe infatti aver rilanciato le quote [illegible] cantiere mettendo in difficoltà la società nautica torinese di Vitelli che costruisce fibre e gusci per barche e ha [illegible] l'attivo un fatturato [illegible] di circa 100 miliardi.

Se l'ipotesi di accordo saltasse definitivamente, Moretti dovrà procedere alla messa in liquidazione dell'azienda dichiarandone [illegible] stato [illegible] fallimento e andando ad un'asta pubblica. Rischio che i sindacati avevano sperato di non dover [illegible] viste [illegible] assicurazioni date da Vitelli sull'immediata ripresa in attività del cantiere con assunzione di [illegible] operai. [a. z.]

«Traffico caotico»

[illegible] Marina no del sindaco al ponte [illegible]

ALBISSOLA M. Il ponte che il Comune di Albisola Superiore vorrebbe realizzare [illegible] Grana preoccupa Albissola Marina. Il sindaco Lino Ferrari, in una recente riunione pubblica, avrebbe infatti espresso perplessità sulle conseguenze che il ponte, aperto al transito veicolare, potrebbe creare alla viabilità interna.

Secondo Ferrari, tutte le auto provenienti [illegible] Luceto, Ellera e Albisola si riverserebbero su viale Faraggiana e viale Liguria, mentre quelle in arrivo da Savona prenderebbero d'assalto i Bruciati, via Repetto e Faraggiana per raggiungere il nuovo collegamento, congestionando ulteriormente il già caotico traffico della zona.

In quest'ottica, Ferrari non avrebbe escluso la possibilità, [illegible] di un mancato accordo con Superiore, di chiudere l'accesso a Marina nei pressi del campo sportivo. [a. z.]

Proseguono con grande successo le escursioni sulle coste liguri del «Città di Savona»

Si va in catamarano, alla scoperta del mare

Tariffe modiche e per i lettori della Stampa una riduzione

LA STAMPA
Venerdì 9 Giugno 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti)
sul prezzo del biglietto
presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

SAVONA: Ivaldi (tel. 82.05.19)
[illegible] (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 85.45.95)
LOANO: L'Astronave (tel. 66.60.87)
[illegible]: Riviera Travel Service (tel. 74.51.82)
VARAZZE: Grippini (tel. 93.46.50)

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Proseguono le escursioni a bordo del «Città di Savona», il catamarano che solcherà per tutta l'estate il Mar Ligure. E stasera anche il noto chirurgo professor Renzo Mantero salirà a bordo per un'escursione che si concluderà [illegible] una cena di lavoro a Spotorno.

Il costo del biglietto è contenuto e ai lettori de La Stampa è garantita una riduzione. basterà presentare, alla partenza, il tagliando pubblicato [illegible] a fianco. Attenzione, però, il tagliando è valido soltanto nel giorno della pubblicazione.

Ecco il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano, Noli, Spotorno, Savona, Celle, Varazze. Martedì e venerdì, si [illegible] alle Cinqueterre.

Giovedì e domenica. Destinazione Montecarlo (disponibile però soltanto da luglio). Mercoledì e sabato mattina la destinazione è l'Isola di Bergeggi. Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara.

Per le prenotazioni, è possibile rivolgersi alle agenzie di viaggi Ivaldi, Videf, Verdazzurro (a Savona). E inoltre, Grippini (Varazze), Vannucci (Spotorno), L'Astronave (Loano). Infine, i prezzi del biglietto: al lunedì, 45 mila lire per gli adulti e 22 mila per i bambini (da 3 a 13 anni). Martedì e venerdì, adulti 50 mila lire, bambini 25 mila. Giovedì e domenica, adulti 60 mila, bambini 30 mila. Mercoledì e sabato mattina, adulti [illegible] mila, bambini [illegible] mila. Mercoledì e sabato pomeriggio, adulti 30 mila, bambini 15 mila. Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito.

Per ciascuna delle escursioni la prenotazione è obbligatoria. Nessun dubbio sulle possibilità di successo dell'iniziativa, considerando il panorama tutt'altro che pirotecnico dell'estate savonese. [m. p.]

Gli albergatori e gli operatori turistici della Riviera attaccano il governo

Estate [illegible], è una ribellione

Il ministero della Pubblica Istruzione sotto accusa per l'inizio anticipato dell'anno scolastico
Dura anche la Confesercenti: «Stangate di questo tipo non aiutano a migliorare l'offerta turistica»

ALASSIO. E' una vera e propria ribellione. Gli operatori turistici [illegible] della Riviera non ci stanno a vedersi tagliare due settimane [illegible] alta stagione (cioè le prime due di settembre) per [illegible] decisione del ministro della Pubblica Istruzione di aprire le scuole medie superiori [illegible] [illegible] anticipo rispetto agli [illegible] scorsi. Dice Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori: «Possibile che si accorgano delle conseguenze che provvedimenti del genere comportano solo quando la proposta [illegible] stata fatta? Non accettiamo che [illegible] ministro [illegible] giustifichi dicendo, in un'intervista, che il settore dell'industria della ricettività è estraneo alla scuola [illegible] quindi [illegible] nostra opinione non conta. Che cosa dobbiamo fare per difendere il nostro lavoro? [illegible] vita [illegible] manifestazioni plateali, in questo momento delicato per la nostra vita collettiva, [illegible] ci sembra la migliore soluzione. Ma certe decisioni avventate [illegible] brano spingerci in questa direzione».

Mario Saccone, presidente [illegible] Faita

Mario Saccone, presidente regionale della Federazione del turismo all'aria aperta (Faita), così esprime il pensiero dei campeggiatori liguri: «Nel mese di settembre avevamo [illegible] clientela migliore di quella del pienone di ferragosto. Per noi si tratta quindi di un "taglio" ad una coda di stagione che [illegible]sciva a compensare eventuali cedimenti nei periodi precedenti. Certo dovremmo organizzarci e far sentire anche la nostra voce nel discorso in ambito nazionale. Cosa che non è avvenuta subito. Si è iniziato a parlare delle conseguenze della decisione sul turismo solo dopo il terzo giorno di dibattito».

Intanto l'esatta indicazione dell'inizio delle medie superiori è soggetto a continue variazioni. L'indicazione più probabile è quella del lunedì 4 settembre. Ma la decisione definitiva [illegible] articolata regione per regione. A decidere saranno infatti i sovrintendenti scolastici, competenti sugli ambiti territoriali delle regioni. Ciò non toglie che l'indirizzo più se[illegible] sarà quello appunto dell'inizio nella prima settimana di settembre.

Ma le preoccupazioni in Riviera sono riferite anche agli altri ordini di scuole che potrebbero seguire l'esempio delle superiori. Per ora quindi la percentuale della popolazione scolastica, dalle elementari alle superiori, interessata [illegible] provvedimento sarebbe poco meno del 40 per cento.

Pino Maiellano, portavoce della Confesercenti provinciale, commenta: «La nostra categoria, collegata [illegible] turismo, sta facendo notevoli sforzi per migliorare l'offerta e per far fronte a sempre più gravosi oneri fiscali. In questo delicato momento ecco arrivare delle stangate [illegible] questo tipo. Ad Alassio, ma così è anche in tante altre cittadine rivierasche, il 4 settembre è difficile trovare una sistemazione alberghiera. Ciò significa che siamo [illegible] piena alta stagione».

All'apt provinciale si fa notare [illegible] che se si vogliono portare a 200 le giornate di scuola nell'anno, così come avviene in media in Europa, altrettanto deve essere fatto sull'esempio europeo per quanto riguarda lo scaglionamento delle ferie, che invece in Italia sono tutte concentrate nei 40 giorni a cavallo di ferragosto. [r. sr.]

Più controlli ad [illegible]

«Crociata» contro gli abusivi appello a carabinieri e polizia

ALASSIO. Stagione balneare che arriva, problemi di ordine pubblico che si creano. Si ripeteranno le scene di «espropri» di «croissants» e di cappuccini da parte di gruppi di giovani sbarcati dai treni provenienti da Milano e da Torino?

[illegible] sindaco Roberto Avogadro si è ricordato per tempo del problema ed ha richiamato con una lettera le forze dell'ordine, affinché predispongano servizi per scoraggiare e reprimere attività [illegible] portano disordine e molestie. Dice il sindaco: «Invece dell'incontro che organizzavamo gli anni scorsi, rimanendo i problemi grosso modo gli stessi, ho richiamato le forze dell'ordine affinché [illegible] evitino accattonaggio, venditori ambulanti abusivi, rumori con [illegible] controllo fiscale dei motorini».

«Meglio [illegible] po' di severità ed eventuali accuse di eccessiva durezza che non dover poi sopportare bl[illegible]hi del traffico, proteste per immondizie fuori [illegible] contenitori [illegible] cani che sporcano i marciapiedi e la passeggiata a mare», così ha pensato l'amministrazione alassina.

Aggiunge Avogadro: «Nella lettera ho indicato quelle che sappiamo essere le situazioni a rischio. Per le auto malparcheggiate stiamo provvedendo ad individuare una zona ove i veicoli saranno ricoverati [illegible] volta rimossi. La stagione [illegible] preannuncia positiva, a giudicare dalle prenotazioni, anche se le meteorologie da preoccupazioni». E per quanto riguarda il teppismo? Risponde Avogadro: «Già i controlli dei treni in arrivo smorza eventuali velleità. Ma la prova giungerà a cominciare dalla settimana prossima, per circa un mese, cioè fra la fine del campionato [illegible] calcio e l'inizio della [illegible] vera e propria». Secondo le previsioni non ci dovrebbero essere, come invece avvenne soprattutto due anni fa, l'esplosione di situazioni di emergenza. «Occorre non abbassare la guardia», conclude Avogadro. [r. sr.]

[illegible]

[illegible]

Ha ingannato l'autostrada per 497 volte

E' accusato di aver viaggiato per 497 volte [illegible] autostrada, tra il novembre '92 e l'agosto '93, con una tessera Viacard di provenienza furtiva. Mauro Bianchi, 29 anni, residente [illegible] Loano in via Alfieri 32, sarà processato il 7 febbraio '96 a Savona per aver provocato un danno di poco superiore ai [illegible] milioni alla società Autostrade che aveva presentato un esposto alla procura. Per il giovane l'imputazione è di ricettazione. [m. p.]

CISANO

Omissione, funzionario comunale [illegible] accusa

Un funzionario comunale sotto accusa per [illegible]ne di atti d'ufficio. [illegible] tratta di Gilberto Pizzo, [illegible] anni, residente a Cisano sul Neva in via Piamboschi 13, rinviato al giudizio del 7 febbraio '96. Vicesegretario e capo della seconda ripartizione del Comune di Albenga, l'impiegato - nel febbraio '92 - non avrebbe avviato in tre circostanze gli adempimenti [illegible] sua competenza relativi a violazioni amministrative di leggi regionali. [m. p.]

[illegible]

Porto, Miramonti accusato [illegible] truffa

Enrico Miramonti, responsabile della Portobello la società che sta realizzando il raddoppio del porto di Loano, sarebbe indagato per una presunta truffa miliardaria, avvenuta negli ultimi anni in Lombardia. L'accusa sarebbe la conseguenza di una inchiesta della magistratura savonese avviata dopo un esposto degli eredi di Max Frey, l'armatore morto all'inizio del '94 [illegible] per primo aveva puntato sulla realizzazione del nuovo porticciolo. [a. r.]

P[illegible] L.

Furto di moto, tre minorenni denunciati

I carabinieri di Pietra hanno denunciato a piede libero tre minorenni trovati in possesso di un ciclomotore risultato rubato. I controlli notturni delle forze dell'ordine sembrano aver eliminato, almeno per ora, gli atti vandalici registrati nelle ultime settimane. Altre denunce per furto in alloggi e seconde [illegible] ad Albenga, Alassio e Laigueglia. [a. r.]

PIETRA [illegible]

Un intervento di Artom sulla discarica

«L'amministrazione comunale [illegible] attivata per conoscere quanto emerso dal vertice in prefettura sia in relazione al rischio di pericoli imminenti sia per quanto necessita fare per la messa in si[illegible]rezza e la bonifica dell'area [illegible] discarica [illegible] Magliolo?». E' la richiesta presentata al sindaco [illegible] Pietra dal consigliere di «Città per tutti» Alberto Artom. [a. r.]

Drammatico infortunio ieri pomeriggio all'interno delle cave Ghigliazza

Operaio cade in un silo: grave

Stefano Bianco, 24 anni, residente a Finale in via Cavassola, salvato dall'elicottero dei pompieri
Ora è ricoverato al Santa Corona. La procura ha aperto un'inchiesta. I soccorsi della Croce Bianca

FINALE L. Drammatico infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, all'interno delle cave Ghigliazza a Finale. Un operaio, Stefano Bianco, 24 anni abitante a Finalborgo in via Cavassola 10, è precipitato, [illegible] [illegible] volo di circa 8 metri, all'interno di un silo utilizzato per caricare i camion di ghiaia. Per recuperare il giovane è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Il giovane, ricoverato al Santa Corona, non è in pericolo di vita anche se in [illegible] primo [illegible] si era temuto che fosse in condizioni disperate. A causare il tragico volo potrebbe essere stata la rottura di una griglia di protezione. La magistratura, del caso si occupa il giudice Maurizio Picozzi, ha aperto una inchiesta. Ieri alle «Ghigliazza» c'è stato un sopralluogo dell'Ispettorato del lavoro. Il silo è stato posto sotto sequestro.

L'incidente è avvenuto intorno alle 14. Stefano Bianco stava ripulendo la griglia che sovrasta uno dei silo in pietra. Per cause in via d'accertamento la struttura [illegible] ferro ha ceduto improvvisamente. [illegible] giovane è precipitato di schiena. Sul fon[illegible] del silo c'era poca ghiaia. Se nessuno si fosse accorto dell'incidente avrebbe forse rischiato di essere sepolto dalla ghiaia che solitamente viene scaricata nel silo. Spiega un collega: «Se Stefano fosse finito nel silo quando era pieno non si sarebbe fatto nulla perché cadere, da pochi metri, su della ghiaia fine non è una cosa grave. Purtroppo il silo era quasi vuoto e il volo è stato di molti metri». I soccorsi sono stati difficili. Nelle cave sono arrivati i vigili del fuoco, i carabinieri e i militi della Croce Bianca di Finale. E' stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei pompieri. I soccorritori sono riusciti ha [illegible] fuori Stefano Bianco dal silo mentre l'elicottero atterrava all'interno delle cave. E' stato bloccato per alcuni minuti il traffico sulla via Aurelia. Il giovane è stato trasportato in elicottero al S. Corona. [a. r.]

GENOVA

Bazzano, prima udienza

Udienza preliminare ieri in tribunale a Genova per un gruppo di imputati accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, di due feroci delitti (trovarono la morte Giorgio Bazzano e Luigi Esposito). Gli imputati savonesi sono Gaetano Barbera (accusato dai pentiti dei due omicidi), Domenico Insolito, Antonio Lairo, Salvatore Bovo e Michele Ferrando. Gli avvocati, tra cui Carlo Coniglio e Attilio Bonifacino, si [illegible] battuti [illegible] lungo per trasferire il processo da Gen[illegible] a Imperia, dove sarebbero avvenuti i fatti più gravi. I pentiti, [illegible] assenti, facevano parte delle cosche che operano nel Ponente. Hanno rivelato i retroscena [illegible] dieci [illegible] dominati da rapine, traffico di stupefacenti e, in ultimo, dalle esecuzioni [illegible] tra il '90 e il '92 a Sanremo (Luigi Esposito) e Pietra Ligure (Giorgio Bazzano). Oggi i giudici decideranno sulle questioni sollevate dalla difesa. [m. nu.]

L'elicottero dei Vigili del fuoco

Stazione presidiata dalle forze dell'ordine, in vista altre misure

Loano, il sindaco in «guerra» contro i teppisti [illegible] la malavita

LOANO. Teppisti e delinquenti saranno bloccati al loro arrivo nella stazione ferroviaria. E' una delle decisioni prese ieri mattina in Comune a Loano, durante un [illegible] sull'ordine pubblico (presenti vigili urbani, carabinieri e Guardia di fin[illegible]za) indetto dal sindaco Francesco Cenere. Polemiche invece per gli «ostacoli» che i pedoni trovano sui marciapiedi e per accedere alla spiaggia. Per il caso del contestato senso unico [illegible] corso Europa c'è stato ieri un incontro fra giunta e cittadini.

Ordine pubblico. Spiega il sindaco: «Con le forze dell'ordine si è fatto il punto della situazione alla vigilia della stagione. [illegible] detto che ha Loano non ci sono mai stati gravi problemi. Saranno comunque intensificati i controlli notturni, soprattutto nei fine settimana e nella stazione ferroviaria. Abbiamo esaminato il problema degli extracomunitari che trovano spesso rifugio nelle ex colonie abbandonate Alessandrina e Brosciana». Il p[illegible]mo cittadino ha annunciato l'imminente assunzione di 8 vigili stagionali.

Ostacoli per i pedoni. Al Comune è arrivata una segnalazione di alcuni cittadini. Spiegano: «Oltre alle cabine degli stabilimenti balneari che impediscono l'accesso al mare in vari punti (corso Roma levante e via Aurelia) contrariamente a quanto previsto dal codice della strada, a [illegible] dall'occupazione indiscriminata dei marciapiedi da parte di esercizi commerciali e ristoranti, i pedoni sono costretti a transitare a loro rischio sulla sede stradale». Risponde il sindaco Cenere: «Ho comunque deciso di non replicare alle segnalazioni anonime». [a. r.]

SCUOLA-LAVORO

Gli stage nel Finalese

Sono 70 gli studenti del comprensorio del Finalese che saranno coinvolti quest'estate negli stage scuola-lavoro promossi [illegible] Distretto scolastico. Commenta il presidente Gabriello Castellazzi: «Il collegamento fra scuola e lavoro è un momento importante per avvicinare due realtà che troppo spesso operano a compartimenti stagni». Gli istituti sono di Ragioneria e istituto Geometri di Loano, Liceo Scientifico e Alberghiero di Finale. Gli studenti saranno in servizio presso gli uffici turistici dell'Apt [illegible] Finale, Loano, Noli, Spotorno e Pietra. Altri saranno al lavoro nei Comuni di Albenga, Boissano, Borghetto, Borgio, Calice, Ceriale, Finale, Giustenice, Laigueglia, Loano, Magliolo, Noli, Pietra, Toirano e Tovo. Le attività private interessate al progetto scuola-lavoro sono la «Nautica» di Alassio e l'«Asterias» di Ceriale. Il Distretto scolastico orga[illegible] anche [illegible] serali per ragionieri. [a. r.]

[illegible]

L'INCHIESTA [illegible]

Chiesto al Tribunale il riesame del provvedimento giudiziario sul campeggio Versolmar

«Quei bung[illegible]ws erano il [illegible] di una vita»

Il sequestro dei 147 alloggi penalizza operai e pensionati

CISANO. Non c'è solo l'aspetto giudiziario nella vicenda [illegible] villaggio turistico «Versolmar». Con il sequestro dei 147 tra bungalow e villini la procura ha sequestrato anche altrettanti sogni.

Sogni di pensionati che, per farsi la casa in Riviera, spesso poco più di una roulotte con un preingresso e due metri di giardino, ha venduto (o svenduto) la casa abitata nell'interland milanese o torinese. Sogni di famiglie che si sono giocate la liquida[illegible], e hanno chiesto un prestito in banca, per avere la seconda casa al mare.

«Inutile sottolineare come la maggior parte degli abitanti del villaggio [illegible] navighi nell'oro. Si tratta [illegible] operai, impiegati, piccoli artigiani che hanno deciso di trasferirsi in Riviera dove il clima [illegible] migliore. Tutta gente che è andata [illegible] pensione e da parte non ha soldi per comperarsi un'altra [illegible] a fare le vacanze in albergo», sottolinea l'avvocato Gabriella Branca che sta seguendo a livello legale i proprietari dei bungalow. Tra oggi e domani presenterà al Tribunale del riesame la richiesta di dissequestro. Oltre alle basi giuridiche (chi ha comperato le piazzole ha avuto permessi edilizi. In molti casi ha anche pagato il condono per essere più tranquillo) ci sono delle motivazioni umane.

«Una coppia di pensionati lombardi, ieri mattina, era disperata. Gli uomini della Guardia forestale stavano sigillando il villino e loro non riuscivano a mettersi in contatto con la figlia. «Bisogna che ci venga a prendere e ci ospiti. Altrimenti andremo a dormire sotto un ponte, non possiamo certo permetterci un albergo in Riviera d'estate e altre case non ne abbiamo. Per noi è una tragedia», ripetevano. Ma è solo una delle tante storie che si raccolgono sulla collina di Conesi, la frazione di Cisano dove il «Versol[illegible]» è stato costruito nei primi Anni '70. Tutte [illegible] 600 persone che abitano il villaggio hanno da [illegible] risvolti umani, storie dei loro risparmi investiti non in una speculazione edilizia ma nella voglia di trascorrere la terza [illegible] vicino al [illegible].

«La rabbia, che si mischia alle loro storie, per [illegible] momento è composta. Qualche episodio di tensione c'è stato ma niente di grave. Le proteste la gente di «Versolmar» [illegible] esprime telefonando all'avvocato, chiedendo di fare qualche cosa. Anche perché i proprietari dei bungalow da anni sono alle prese con situazioni sempre più difficili. Sino all'anno scorso c'era [illegible] problema dell'amministratore. Gli abitanti si erano divisi, c'erano due assemblee e due amministratori sino a quando il tribunale non ha stabilito chi avesse effettivamente il ruolo. Poi la vicenda [illegible] depuratore che mancava con minacce di sequestro per i villini oltre che quello effettuato per il bar ristorante. Adesso il sequestro ordinato dal giudice Alberto Landolfi.

— «Quello che ci chiediamo è per quale motivo i sequestri riguardino i bungalow. Noi abbiamo regolarmente pagato le piazzole, abbiamo chiesto i permessi che ci sono stati concessi, abbiamo fatto tutto in regola. In questo modo si colpiscono 600 per[illegible] perbene mentre chi ha effettivamente speculato [illegible] [illegible] stre spalle non [illegible] minimamente colpito. Perché anziché il sequestro dei villini non è stato disposto il sequestro dei beni di chi ha materialmente costruito [illegible] vil[illegible]ggio e incassato i nostri risparmi? Si è colpito i più deboli, non quelli che hanno fatto l'abuso», concludono a «Versolmar».

Stefano Pezzini

Il camping al centro dell'inchiesta

Il caso ad Albenga

Botte a un algerino due carabinieri sotto processo

ALBENGA. [illegible] un doppio rinvio a giudizio l'ultimo atto dell'inchiesta su due carabinieri di Albenga, accusati di sequestro di persona, abuso d'ufficio e lesioni nei confronti di un giovane algerino. Gli imputati sono Rosario Lo Fiego (33 anni, di Alassio, via Nam 16, appuntato) [illegible] Giovanni [illegible] Francesco (30 anni, Casanova Lerrone, località Bassanico, carabiniere scelto). Difesi dagli avvocati Mazzitelli [illegible] Pesce, dovranno comparire davanti al tribunale di Savona per rispondere di [illegible] episodio avvenuto ad Albenga la notte tra [illegible] 29 e il 30 ottobre '94.

Secondo [illegible] versione riferita dalla presunta vittima delle violenze, Naceur Lakhar, la coppia di carabinieri avrebbe costretto l'algerino a salire sull'auto di servizio col pretesto [illegible] un controllo. Ma in una località isolata l'immigrato sarebbe stato picchiato e abbandonato senza documenti. [m. p.]

Chirurgia vascolare

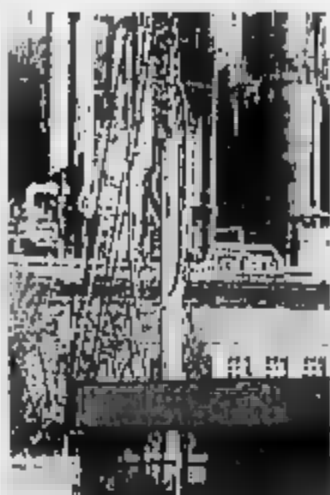
Paolo Patrone nuovo primario al S. Corona

PIETRA L. Il Santa Corona ha perso un altro dei suoi primari storici. Si tratta di Nicolò [illegible]inicola sino all'aprile [illegible] responsabile della Chirurgia vascolare ed ora in pensione. [illegible] pochi giorni prenderà il suo posto Paolo Patrone, 51 anni, da più di un primario a Imperia. Patrone si è formato alla [illegible] di Zini[illegible]. Al Santa Corona rimangono in forse molti posti da primario. E' vacante da tempo quello della seconda Chirurgia generale dopo il pensionamento [illegible] Ugo Conti. L'ospedale rischia di perdere questo primariato. C'è chi [illegible] il ritorno a Pietra [illegible] Achille Gramegna, chirurgo [illegible] molti estimatori nel nosocomio. Una tentativo in tal [illegible] è in atto da tempo. [illegible] un mese Lorenzo Spotorno, primario di chirurgia protesica, ha assunto anche l'incarico di responsabile del reparto [illegible] infiammazioni osteoarticolari (ex primario Turrini). [a. r.]

Polemica tra sindacati e Canavese per lo scorporo del pontile di Vado

Gli [illegible] bloccano l'Italcoke

A Bragno l'assemblea svoltasi in fabbrica approva una settimana di scioperi. Tensione per i 50 licenziamenti annunciati dall'azienda. Un fondo di solidarietà per i dipendenti

CAIRO M. Una [illegible] articolata di scioperi per tutta [illegible] prossima settimana allo scopo di bloccare totalmente la produzione di carbone e un incontro, avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, con il prefetto di Savona, Mario Della Corte. E' la risposta della Fulc e del consiglio di fabbrica dell'Italiana Coke alla decisione della Topfin, proprietaria dell'azienda, di avviare le procedure di licenziamento di 50 dipendenti. La rottura delle trattative sul problema degli esuberi e sul piano di sviluppo aziendale, verificatasi mercoledì a Vado, ha creato un clima [illegible] tensione molto alta tra i lavoratori.

Gli scioperi interesseranno anche i dipendenti del pontile San Raffaele di Vado Ligure. Oggi alle 12.30 è fissato un incontro in Regione con i consiglieri regionali Lino Alonzo e Mario Margini.

I dipendenti della Italiana Coke si preparano ad affrontare una vertenza che potrebbe durare [illegible] lungo e aumentare ulteriormente il clima di scontro [illegible] in atto. La conferma dal fatto che l'assemblea svoltasi ieri a Bragno ha approvato oltre allo stato di agitazione, anche la costituzione di un fondo di solidarietà per aiutare i lavoratori in sciopero. Pino Congiu e Renato Viazzi della Fulc spiegano le ragioni di questa mobilita[illegible] dei lavoratori: «Rifiutiamo di accettare il piano che prevede 47 esuberi tra i dipendenti, anche perché non è chiara la strategia della proprietà per investimenti e rilancio produttivo, alla luce dello scorporo del pontile dal gruppo Topfin, [illegible] creazione di una nuova società. Un fatto gravissimo che creerà le condizioni di diminuire l'autonomia dell'Italiana Coke, non più in grado di gestire direttamente l'attività del pontile».

In merito alla vicenda Italiana Coke interviene il parlamentare Rino Canavese: «Lo scorporo del pontile è una scelta [illegible]telligente, che inserisce questo attracco nel piano [illegible] evoluzione e sviluppo dei porti liguri. Non si può pretendere che l'Italiana Coke continui a essere gestita come avvenuto per anni con l'Eni. Per quanto riguarda gli esuberi, mi sembra ci sia spazio per una trattativa e per un riduzione sostanziosa del numero di dipendenti da escludere dal ciclo produttivo. Mi impegnerò per ottenere questo risultato, a fronte anche delle notizie dell'imminente avvio del progetto per il turbogas. Non capisco la posizione dei sindacati sugli esuberi. E' giusto che difendano i posti di lavoro, ma da mesi attendo una risposta alla mia proposta di creare all'Agrimont 110 posti di lavoro, di cui 55 totalmente [illegible]. Difendere i posti di lavoro vuol dire anche accettare le proposte di creazione di nuove aziende».

Replica Congiu: «Sono mancate le risposte perché concretamente il piano annunciato da Canavese [illegible] ha avuto nessun seguito pratico. Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, ma la crisi occupazionale del Savonese non si risolve con l'azione di "grilli parlanti"».

Enrico Marchisio

La cokeria di Bragno appare in crisi

AREE EX AGRIMONT

Centrale: stop al progetto

Con una lettera inviata ieri mattina all'assessore all'Industria del Comune e ai proprietari delle aree ex Agrimont, Carlo Pellegatta rappresentante della Westmoreland in Italia ha confermato che il progetto di costruire una centrale nelle aree dismesse dall'Eni è «congelato». Le motivazioni vanno ricercate nelle scelte del ministero dell'Industria che sembra privilegiare l'attività dell'Enel rispetto alle possibilità offerte ai privati di produrre energia elettrica. La costruzione dell'impianto Westmoreland era uno dei cardini del progetto di reindustrializzazione che ora, dopo la rinuncia anche della Magrini, non ha più prospettive concrete. Il consiglio di fabbrica e la Fulc sono preoccupati per la situazione. L'unica speranza è riposta nell'incontro con l'assessore regionale all'Industria che si svolgerà entro la prossima settimana, richiesto dal sindaco di Cairo e dalla Fulc. Nel frattempo una delle ditte che ancora operavano nell'ex Agrimont con la gestione della mensa ha deciso di ritirarsi dalla fine del mese e ha licenziato i 4 dipendenti. Un ulteriore segnale del progressivo abbandono delle prospettive di creare un nuovo polo industriale [e. m.]

San Giuseppe, donati dieci milioni per strumenti medici

Specchio dei tempi aiuta l'ambulatorio del «Cral»

CAIRO M. Novembre '94. I giorni neri dell'alluvione. Ora, la ricostruzione. E l'ambulatorio medico gestito dal Cral di S. Giuseppe rinasce grazie ai contributi di «Specchio dei Tempi». Dieci milioni che permetteranno di riattivare l'ambulatorio medico e di acquistare nuovi arredi per il locale dove, ogni giorno, decine di anziani trascorrono i loro pomeriggi tra giochi e animate discussioni.

La somma, raccolta attraverso la rubrica de La Stampa, è stata depositata nei giorni scorsi e versata dal presidente del circolo ricreativo, Piergiuseppe Bonifacino, [illegible] apposito conto corrente bancario. I clienti, dai capelli ormai bianchi, dunque, potranno finalmente, se non cancellare, almeno allontanare dalle loro menti il ricordo di quelle drammatiche ore, quando il livello dell'acqua all'interno del loro circolo raggiunse gli ottanta centimetri. Una piccola, grande tragedia. Un dramma che si rinnovava, dopo quello del settembre '91, quando un violento nubifragio, il primo di una triste serie, sommerse i locali del Cral. E sì, perché il circolo avrebbe rivissuto un'analoga situazione tre anni più tardi e per ben due volte. Furono, in entrambe le circostanze, giorni di paura, confusione. Innumerevoli i danni per una struttura che ha rappresentato e rappresenta tuttora un importante punto di riferimento per oltre un centinaio di iscritti. Ma «Specchio dei Tempi», nella Val Bormida ligure, oltre alla donazione al Cral di S.Giuseppe, ha avuto e ha un ruolo importante nell'opera di ricostruzione post-alluvione.

Sessanta milioni, infatti, sono stati consegnati all'ospedale [illegible] Cairo, che nel novembre scorso, subì gravissimi danni. Difficile, anche a distanza di sette mesi, infatti, dimenticare lo «spettacolo» apocalittico che si presentò innanzi al personale medico e ai pazienti della struttura ospedaliera cairese. [l. b.]

I danni dell'alluvione in Val Bormida

NOTIZIE [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Puntò il fucile sul rivale Sarà processato per minacce

Sarà processato per aver sparato un colpo di fucile da caccia [illegible] direzione di un uomo, in un momento d'ira. Giuseppe Salvagno, 66 anni, di Rocchetta di Cairo, è imputato di minaccia. L'udienza è fissata al febbraio '96. Il fatto risale al 31 luglio dello scorso anno [m. p.]

[illegible] M.

Uccisi altri tre gatti [illegible] bocconi avvelenati

Tre gatti sono morti, uccisi da esche avvelenate nella zona Oltre Bormida. Si tratta dell'ennesimo episodio del genere. Sono ormai centinaia i gatti e i cani eliminati con bocconi avvelenati [e. m.]

[illegible] M.

Una biscia nella stalla Intervengono i pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti [illegible] una stalla del Tecchio per stanare una grossa biscia che si era introdotta dove sono custoditi alcuni cavalli. L'intervento dei pompieri è stato richiesto dal proprietario della stalla, che temeva per l'incolumità dei cavalli. [e. m.]

Domani il via all'iniziativa della parrocchia di San Donato

Un campo [illegible] calcio a Bragno per ricordare il piccolo [illegible]

CAIRO M. Un campo di calcio per ricordare Matteo Moraglio, il bimbo di quattro anni di Cairo, [illegible] da un tumore. Glielo dedica la parrocchia di S. Donato di Bragno che, [illegible] don Roberto, ha acquistato il terren[illegible] che sorge dinnanzi al santuario della Madonna delle Grazie.

E domani, alle 16, su quel piccolo campo, ci saranno anche i genitori e il fratellino di cinque mesi di Matteo a presenziare ad una semplice cerimonia inaugurale, [illegible] cui ricava[illegible] verrà utilizzato per i lavori di sistemazione e l'acquisto di attrezzature sportive.

Anche questo è un modo per non dimenticare [illegible] sorriso, [illegible] dolcezza di quel bimbo che un ineluttabile destino ha strappato per sempre all'amore della sua famiglia, dei suoi piccoli amici. Lui, che nutriva una così profonda passione per il calcio, e soprattutto [illegible] la sua squadra del cuore, [illegible] Genoa.

[illegible] è proprio per continuare a ricordarlo, con la sua inseparabile maglietta rosso-blu, che don Roberto ha voluto dedicargli il nuovo campetto, di cui un tempo era proprietaria l'Agrimont.

Tanto amore per Matteo, morto il 18 maggio scorso dopo lunghi mesi di sofferenze, trascorsi tra ricoveri, sempre più frequenti in ospedale, e brevi soggiorni a casa, nella sua cameretta, tra i suoi giocattoli. Amore e dolore, [illegible] fronte ai quali tutta Cairo si è fermata. E ha risposto [illegible] maniera concreta, aderendo alla raccolta di fondi per la ricerca e la cura del neuroblastoma. Il tumore che ha ucciso il bimbo.

Una gara di solidarietà che continua con i versamenti sul [illegible] corrente postale 609164 e sul conto corrente bancario 441380 della Carige, intestato al Gaslini di Genova, ospedale dove Matteo è stato seguito [illegible] grande professionalità.

Donazioni, solidarietà, in Val Bormida, purtroppo, sono ricorrenti. Accanto alla raccolta di fondi per il neuroblastoma, prosegue quella dedicata a Omar Bacino, il quattordicenne di S. Giuseppe morto per un improvviso malore alcuni [illegible]esi fa. Il «Progetto» [illegible] lui dedicato, voluto dai genitori, Walter e Laura, e dai compagni di scuola, ha come primo obiettivo l'acqui[illegible] di un lettino speciale per il Pronto soccorso di Cairo Montenotte e, in futuro, quello di creare un'associazione che [illegible] occupi delle persone in difficoltà.

Matteo e Omar, non devono essere dimenticati, così come non devono essere dimenticati tanti altri bambini che un tragico destino ha portato [illegible] per sempre. [l. b.]

Il piccolo Matteo Moraglio morto a maggio a soli quattro [illegible] e al quale [illegible] intitolato il nuovo campo sportivo

Tutte le nomine per gli enti di secondo grado

Millesimo, per la Sv-To un [illegible] di controllo

MILLESIMO. Il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Michele Boffa, l'altra sera, ha provveduto alle nomine per gli enti di secondo grado. Una riunione di «routine» senza alcun [illegible] polemico, dopo quelli [illegible]gistatisi durante il primo Consiglio post-elezioni.

Per la Comunità montana Alta Val Bormida, la maggioranza ha proposto Daniela Minetti e Danilo Facelli. A rappresentare la mi[illegible] comunale ci sarà, invece, Pietro Bellavia. [illegible]minati, anche, i consiglieri all'interno della Commissione di sorveglianza sui lavori di raddoppio dell'autostrada Sv-To, Pizzorno e Pastorino, per la maggioranza, e, per la minoranza, Luigi Siri e Roberto Zamboni.

Una Commissione che avrà un ruolo importante in una vicenda, quella del raddoppio dell'autostrada, che tante polemiche ha sollevato.

L'amministrazione comunale ha poi approvato le nomine per [illegible] Consorzio Rio Zemola, Marco Giacosa e Giancarlo Mallone, in rappresentanza della maggioranza, e Lunati per [illegible] minoranza. La Scarzella si occuperà del Centro culturale polivalente, a nome della maggioranza e Giovanni Prando a nome della minoranza. Per l'albo dei giudici popolari è stato nominato, per la maggioranza, Benini e per la minoranza, Luigi Siri. E ancora, Benini, Ferrando, Molinarri, Giannini, Pastorino [illegible] Bologna in rappresentanza della maggioranza, per la Commissione elettorale e Levrotto e Bellavia per la minoranza.

Ultima nomina, quella relativa alla Commissione regolamenti. Molinari, Rodino e Ca[illegible] sono stati eletti per la maggioranza, e, in rappresentanza dell'opposizione, i consiglieri Vincenzo Siri, Levrotto e Zamboni. [l. b.]

Montaldo di Cengio

Centro culturale per rilanciare [illegible] borgo antico

CENGIO. L'arte come maestra di vita. Potrebbe essere questo lo slogan del Centro culturale, nato in questi giorni a Montaldo, piccola frazione sulle alture di Cengio.

Ed è questo lo spirito che ani[illegible] i fondatori della nuova associazione culturale, tra [illegible] spicca il nome di Alessandro Arienti, esperto di musica sacra.

Il Centro è stato istituito per volontà [illegible] un gruppo di appassionati che, a Montaldo, in que[illegible] ultimi [illegible], ha organizzato numerose manifestazione [illegible] carattere socio-culturale, contribuendo a far riscoprire, o a far scoprire per la prima volta, le caratteristiche storico-ambientali della frazione.

Di notevole importanza, infatti, c'è l'antica e suggestiva chiesetta e, per gli amanti della natura, Montaldo offre la possibilità di fare escursioni, immersi nel verde. [l. b.]

Anche Teo Teocoli in tour a Genova con le tre voci terribili di «Mai dire gol»

Sport Show con la «Gialappa's»

Il teatro di Pirandello approda al Loanese con «Liolà». A Laigueglia riparte la stagione dell'«Onda» Grande musica al «Pirata» di Savona con il duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Colutta

Il cabaret della Gialappa's band e di Teo Teocoli all'Expo di Genova, «Liolà» di Pirandello in scena a Loano, l'inaugurazione della discoteca «L'Onda» a Laigueglia e, in arrivo giovedì prossimo a Sanremo, «Il circo di Paolo Rossi».

Divertimento assicurato questa sera a Genova. All'interno della cinque giorni sportiva «Sport Show», che ha preso il via ieri mattina dall'Expo, spettacoli di cabaret ed esibizioni serali. Alle ore 21, reduci dalla fortunatissima trasmissione di Italia 1 «Mai dire gol», arrivano stasera sotto il tendone delle feste nel porto antico i temutissimi commentatori sportivi della Gialappa's Band con la loro punta di diamante Teo Teocoli, pronto a vestire i panni di Peo Pericoli, Felice Caccamo e Gianduia Vettorello. L'ingresso è di lire 20 mila.

Enrico Bianchi e Mauro Colutta

Si esibisce questo sera a Loano la compagnia di attori dilettanti «Gli allegri villanovesi». Alle ore 21 al Cinema Teatro Loanese è di scena la pirandelliana commedia degli inganni «Liolà», una rappresentazione ambientata tra i contadini siciliani di fine ottocento. L'opera è un libero adattamento, di Francesco Campana e Cristiana Sollinas, dal testo originale di Luigi Pirandello con coordinamento musicale di Roberto Campana. Liolà è un rubacuori di professione che «semina» figli un po' dovunque seducendo donne e ragazze. La compagnia goliardica «Gli allegri villanovesi», nata a Villanova d'Albenga dieci anni fa, farà poi tappa ad Albenga il 17 giugno.

Sempre oggi, a Laigueglia, si inaugurano gli appuntamenti serali con la discoteca «L'Onda». Trasformata la terrazza in giardino e rinnovato un po' il locale alle ore 23 partirà «L'Onda La Playa», musica «dance» in arrivo dal piatto del dj Daniele «Mad», Michelino e Stefano Urso. Per domani sera è invece previsto il grande appuntamento con Federico «L'olandese volante» di Rtl. Un'ora di musica per ballare i «revival» riempipista. Per il ■■■ della serata il movimento sarà dato da una serrata programmazione dei dischi che fanno tendenza e da un po' di «underground», genere che, assieme all'«acid jazz», sarà l'appuntamento fisso di tutti i venerdì sera nel locale laiguegliese.

Manca meno di una settimana all'attesissimo arrivo de «Il circo di Paolo Rossi». Il fortunatissimo tour del «piccolo», grande comico milanese farà tappa al Teatro Ariston di San■■■ giovedì prossimo alle ore 21. Come al solito alla base dello spettacolo una velenosa satira politica e sportiva.

Intanto a Savona, fine settimana all'insegna della grande musica con il duo formato da Enrico Bianchi (batteria e voce solista) e Mauro Culotta, chitarrista noto anche al grande pubblico per aver suonato con Mia Martini, Ramazzotti, Ivano Fossati e Mina. L'appuntamento è all'american bar «Al Pirata» in calata Sbarbaro. Il duo formato da Culotta e Bianchi sarà ospite del noto locale che si affaccia sul porto fino anche domani sera. In repertorio il meglio della musica italiana degli ultimi anni. [r. s.]

Studenti in festa alla Suerte

Tutti in pista a Laigueglia per la fine dell'anno scolastico

LAIGUEGLIA. Dai banchi di scuola alla discoteca. Mercoledì, notte di festa per la fine dell'anno scolastico e per pre■■■ i ragazzi più meritevoli, alla discoteca all'aperto «La Suerte».

E' iniziata la fuga degli studenti da libri, interrogazioni e votacci. L'altra sera, il primo appuntamento per festeggiare l'inizio delle vacanze è stato organizzato dall'istituto Itis «Galileo Galilei» ■ regione Rapallino, con la supervisione del professor Franco Laureri e in collaborazione con «La Stampa», alla discoteca «La Suerte». In pista, nella suggestiva ambientazione a picco sul mare del locale, gran parte degli studenti e dei professori degli istituti albenganesi e alassini.

La serata è cominciata intorno alle 21,30 con ■■■ lunga coda all'ingresso della discoteca. Nel giro di un'ora il movimento di persone si è distribuito tra dehors, bar e passaggi tra un settore e l'altro del locale. Nel frattempo, nelle piste, si è ballato con la musica «dance» proposta dai dj. Tra professori, presidi e alunni ha fatto la sua comparsa anche il presidente della provincia Alessandro Garassini.

Mezz'ora dopo la mezzanotte ha avuto inizio la premiazione con i libri offerti da «La Stampa». Una breve cerimonia che ha riconosciuto come studenti modello Luca Ronco dell'Itis di Campochiesa, Carlo Berardo del liceo scientifico «Bruno» di Albenga, Elena Sandrone del classico «Pascoli», Cristina Rogis dell'istituto per l'agricoltura «Aicardi», Tiziana Bornazzoli dell'Itc «Fermi» tutti di Albenga e Francesco Rapetti del Centro scolastico diocesano. Per quanto riguarda gli istituti alassini i libri donati da «La Stampa» sono andati a Roberto Mercenaro dell'alberghiero «Giancardi», Agostino Tripello e Francesco Ottonello dell'Itc «Da Vinci» e Alessandro Bronda dell'istituto per geometri «Alma Mater». [r. s.]

GIORNO E NOTTE

■■■
Spettacolo teatrale

Spettacolo teatrale, questa sera, al «S. Rosalia» di Carcare, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di giugno. Sul palcoscenico, la compagnia «Rian du Cius» con «Romeo e Giulietta», in versione umoristica. [l. b.]

DEGO
Festa live al Flibus

Musica dal vivo, questa sera e domani, al «Flibus Folk Pub» di Dego. Jam session al «Dobro» di Cairo Montenotte. Si balla, invece, al «Fantasque» e al «Symbol». [l. b.]

CENGIO
Discomusic alle Isole

Discomusic stasera a «Cengio in festa», la rassegna organizzata dalla Pro loco. Accanto alle proposte musicali, i consueti stand gastronomici e luna-park. [l. b.]

VARAZZE
Rinviato il concerto

E' stato rinviato a data da destinare il concerto dedicato a Goffredo Petrassi ■■■ ■ Filarmonica ■ Bacau diretta da Ovidiu Balau previsto per stasera. [a. z.]

■■■
A Cena con l'autore

Per il ciclo «A cena con l'autore», alle 20 all'hotel ristorante Garden di viale Faraggiana, ■■■ presenta Lia Volpatti, autrice di «Sul braccio di cole. breve viaggio letterario nella perfidia femminile». [a. z.]

SAVONA
Saggio musicale al Chiabrera

Oggi alle 21 al Chiabrera è in programma il saggio musicale degli allievi di chitarra del maestro Giulio Vallerga. Il concerto si svolgerà al Ridotto del teatro comunale. [e. b.]

FINALE L.
I «No comment» al Covo

Serata live con il gruppo dei «No Comment» al Covo di capo ■■■ Donato a Finale. Musica dal vivo all'Agorà di Gorra con i «Ripresa». [a. r.]

TOVO
Festa underground

Venerdì sera con la musica underground soft e l'animazione alla discoteca Hacienda da Sonido di via Bolasseno a Tovo. [a. c.]

■■■

Domani con il Ctg

Cento bimbi diventano ceramisti

ALBISOLA S. Domani oltre 100 bimbi albisolesi seguiranno la grande tradizione dei maestri ceramisti trasformandosi a loro volta in artisti della maiolica. Alle 15 è in programma «Ceramicando», una manifestazione organizzata dal Centro turistico giovanile «Il Castellaro» riservata a tutti gli studenti della scuola dell'obbligo. I bambini, in via delle Rovere, saranno chiamati a realizzare le loro prime «opere d'arte» che verranno poi cotte nel forno della scuola di ceramica del Comune di Albisola Superiore e consegnate ai giovani ceramisti sabato prossimo.

Sarà un'autentica festa della ceramica, alla quale prenderanno parte, in qualità di consulenti, alcuni tra i più grandi maestri albisolesi tuttora in attività. «Ringraziamo il Comune - dicono gli organizzatori del Ctg - e i ceramisti albisolesi che ci hanno generosamente aiutati a organizzare questa manifestazione che riscopre una delle migliori tradizioni del paese». [p. p.]

VADO L.

Stand gastronomici

Segno, la sagra della lumaca compie 25 anni

VADO L. La Sagra della Lumaca compie 25 anni. E gli organizzatori della tradizionale festa popolare, che si svolge ininterrottamente dal 1970, a Segno piccola frazione sulle alture di Vado Ligure, hanno organizzato quest'anno una tre giorni gastronomica, basata sulla degu■■■ di piatti tipicamente liguri. L'inaugurazione è prevista per oggi a mezzogiorno nei locali della società di mutuo soccorso segnese.

Si potranno gustare fino a notte inoltrata piatti a base di lumache e innaffiati con nostralino. Domani apertura degli stand sempre a mezzogiorno, la cucina rimarrà aperta fino a mezzanotte. La sagra continuerà anche domenica per tutta la giornata ■■■ identico programma, sempre all'insegna ■■ sapori tipici dell'entroterra savonese e tanto buon vino della terra vadese. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo visto che gli stands sono stati allestiti all'interno della società di mutuo soccorso. [r. p.]

ALBISSOLA M.

Premio alla carriera

Da Venezia riconoscimento per Bonino

ALBISSOLA M. Un premio alla carriera al poeta albissolese Enrico Bonino.

Nella fastosa cornice del «Salone dei Dogi», al Ramada Hotel di Venezia, la giuria della diciottesima edizione del concorso internazionale di poesia «Città di Venezia» ha conferito, fuori concorso, al poeta Bonino il riconoscimento alla carriera. L'albissolese aveva già vinto il prestigioso premio veneziano nel 1985 con la silloge «Sinfonia Proustiana».

Nell'assegnargli il premio (un'aurea riproduzione della pagina inaugurale del «Gazzettino di Venezia» all'inizio della sua pubblicazione) il presidente della giuria, Nino Muccioli, ha ricordato gli importanti successi conseguiti e l'autorevole curriculum del poeta Bonino definito: «Una delle voci più limpide e autorevolmente significative della poesia ligure e fra le più impegnate e originali della letteratura nazionale». Per la cultura savonese, e in particolare albissolese, un grande riconoscimento. [a. z.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10 Orchestracompilation
10,30 Documentario
11 — Cartoni animati
11,30 Telefilm
12 — Time out, telefilm
12,35 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance, spettacolo
13,45 Telegiornale Tn4
14 Arabesque
15 — Orchestracompilation
16 Cartoni animati
16,30 Orchestracompilation
17 Documentario
17,30 Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 — Telegiornale Tn4
20,30 Film
22 Telenews, informazione

Canale 7

10,25 La ribelle, telenovela
11 Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 After mash, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 Time out, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela con Grecia Colmenares
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 Tg Liguria, notiziario
19,30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,15 Cartoni animati
20,35 Fedura intera, film
22 — Chopper Squad, telefilm
23 — Appuntamento coi gioielli
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Telegenova

7 — Tg notizie regione
7,32 Amore proibito, novela
8,15 Programm. 5 Stelle
9,30 I nostri allegri vecchietti, telefilm
10,20 Sotto gli influssi degli astri, cartomanzia
12 La salute è una cosa importante, rubrica
12,45 Telegiornale ■■■
■ — Amore proibito
14 — Oggetti d'arte, rubrica
■ - Un'amica a casa vostra, rubrica
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie, telegiornale
20 — Zero in schedina
20,30 Pierino torna a scuola, film
22,30 Il futuro nelle carte
23 Momenti preziosi, rubrica
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv

13 — Collegamento via satellite con MTV Europe
19 - Liguria news, telegiornale
20,10 Telenews, informazione
20,30 Film
22 - Liguria news, telegiornale
22,30 Telenews
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 Crazy dance, musicale
1 — Programmi ■■■ stop

Rete A

8 — Programmi redazionali
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg - amori, cronaca del sentimento
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA news, quotidiano d'informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Telestar

14,30 Galactica, telefilm
15,20 In casa Lawrence, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
18,10 Bill Cosby show, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Lanciostop 008, telefilm
20 — Speciale Tg8, telegiornale
20,10 Visitors, miniserie
22,25 Tg8, telegiornale
22,55 FM Tv musicale
23,10 China Beach, telefilm
0,05 Programmi non stop

Tv Arcobaleno

14,10 Tga, notiziario
14,30 Junior tv programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
20 - Match music, ■■■
20,30 Film
22,35 L'opinione
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri
23,30 Match music, rubrica

Teleregione

■ — Televendite
13 — Videoclassic, rubrica
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Quincy, telefilm
18,15 Carte rosa, rubrica
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Pierino torna a scuola, film
■■■ Programmazione notturna

Telecupole

12,40 Tg4, informazione
13 Ciaccon, rubrica
13,30 Crazy dance, musicale
15 — Video Top
16,15 Amore proibito, novela
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
20,00 Pierino torna a scuola, film
24 — Le auto della settimana
2 — Programmi non stop

Primocanale

7 - Junior tv, cartoni
11 — Mago grande, rubrica
11,30 Match music
12,30 First and Ten, telefilm
13 - Notiziario
13,15 Telefilm
14 — Portobello
16,30 Arius, rubrica
■ — Match music, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 Polo Ovest, rubrica
20,15 Primogiornale
20,45 Mike Hammer, telefilm
21,45 Tredici in punto
22,15 Primogiornale
22,30 Al lupo al lupo
24 — Mago grande, musicale
0,30 Primogiornale

Retemia

9,30 Casa mia, contenitore
12 - Piacere di conoscervi
18 — Pronto... stai, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — 1, 10, 100.000, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Imperia tv

6 — Mattino musica
17 Cartoni animati
18,50 Cantiamo insieme
19 - Tam tam notizie
19,30 Telefilm
20 - Telefilm
20,30 Tam tam notizie
21 Speciale
23 — Tam tam notizie
23,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Programma
Teatro Chiabrera Tel. 820.409 Ore 17	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 884.827 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western
Diana 1 Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 7000	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 16,45/19,20/22 L. 7000	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30 ■■■	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000	**La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller
■■■ ■ 808.63.22 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 46' Avventuroso
■■■ ■ 850.547 ■ 16 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Jolly Tel. ■■■ ■: 15/17,30/20,00/22,30 L. 9000/8000/5000	**Film a luci rosse**

ALASSIO

Cinema	Programma
Colombo ■ 640.263. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa ■) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western
■■■ T. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000	**Una moglie per papà**

ALBENGA

Cinema	Programma
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. L. 7000 fer. e fest. dalle 16/22,30	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.
Astor Tel. 50.097. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30 L. 7000	**Il sosia** di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' Commedia

ALBISOLA S.

Cinema	Programma
Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Cinema	Programma
Abba Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16 Lire 7000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

FINALE LIGURE

Cinema	Programma
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 L. 7000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

LOANO

Cinema	Programma
Loanese Tel. 65■■■ Ore 21 Lire 7000	Liolà, spettacolo teatrale
Giardino Principe Or.: ■	CHIUSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000	CHIUSO

MILLESIMO

Cinema	Programma
■■■ ■ 564.525. Or.: 21 L. 7000/5000	CHIUSO PER FERIE

■■■

Cinema	Programma
Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35 L. 7000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' Commedia
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 20,10/22,30 Lire 7000	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.

GENOVA

■■■

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Falstaff. Con Bruno Pola, Luciana Serra, Lorenzo Saccomani, Eva Santana, Gianni Mongiardino, Annamaria Di Micco. Or.: 18. Lire 95/65/45/■■■
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Duse: Amore per amore di William Congreve. Regia di Anna Laura Messeri. Con gli allievi della scuola di recitazione. Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Chiusura estiva. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Oggi riposo
Piccolo Teatro ■ Campopisano. Max Manfredi. Or.: ■■■.000
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Virus letale.
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Rob Roy.
Corallo 1: L'amore molesto.
Corallo 2: Amiche.
Graticciolo: Young americans.
Lux: Cowgirl. Il nuovo sesso.
Odeon: Erotico
Olimpia: La scuola.
Orfeo: Morti di salute.
Palazzo: Ed Wood.
Universale 1: Don Juan de Marco.
Universale 2: Pronti a morire.
Universale 3: Lezioni di anatomia.
Verdi: La notte della verità.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

■■■

Centrale: L'amore molesto
Dante: Oggi chiuso
Imperia: Oggi chiuso

SANREMO

Ariston: Una moglie per papà
Ariston Ritz: Lezione di anatomia
Ariston Roof Sala 1: La scuola
Ariston Roof Sala 2: La notte della verità
Ariston Roof Sala 3: Peggio di così si muore
Sanremese: Mary Poppins
Centrale: P■■■
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: L'esca

VERSO LO SPAREGGIO

Genoa, i tifosi preparano l'invasione di Firenze

Bortolazzi, pronto al rientro dopo aver saltato per squalifica la gara col Torino

GENOVA. L'Hotel «Villa delle Rose» di Pescia è inserito nella guida personale di Romeo Anconetani. L'ex presidente del Pisa è di casa da quelle parti, e soprattutto ritiene questo caratteristico albergo dotato di poteri soprannaturali benefici. Qui si era «rintanata» la truppa rossoblù prima di preparare il vittorioso derby di ritorno, la partita della svolta secondo il presidente Spinelli. Qui si sono «ritirati» Maselli e i suoi ragazzi prima dei 90 minuti che decideranno la stagione. Lo stesso Anconetani si è preso l'incarico di curare la coreografia: tutto l'albergo e le stanze dei giocatori sono state tappezzate da piccoli manifesti rossoblù, con la scritta: «Forza Genoa, vinciamo lo spareggio».

I tifosi rossoblù, nel frattempo, continuano a preparare il loro esodo massiccio e, alla luce della suddivisione dei posti decisa dalla Lega, potrebbe nascere qualche piccolo problema di ordine pubblico. Diciottomiladuecento sono infatti i biglietti assegnati alla tifoseria genoana, qualche migliaio in meno rispetto alle richieste. Sedicimiladuecentocinquanta quelli riservati ai veneti, qualche migliaio in più del necessario.

E' quindi possibile che qualche supporter del «Grifone» [illegible] lo stesso alla volta di Firenze, anche se non possiede il tagliando per lo stadio. L'impianto toscano è stato poi già suddiviso: i genovesi occuperanno la curva Fiesole, quella del tifo viola, mentre i veneti si sistemeranno nella curva Ferrovia. Nei distinti, la cosiddetta curva Maratona, si verrà poi a creare una fascia vuota, una specie di terra di nessuno presidiata dalle forze dell'ordine.

Chi viaggerà in macchina potrà acquistare oggi, presso il Coordinamento dei Club rossoblù, i biglietti. L'uscita obbligata [illegible] per auto e pullman è Firenze Nord. Ieri è poi arrivato all'Hotel «Villa delle Rose» un fax: la società rossoblù, data l'importanza della posta in palio, [illegible] organizzando un pullman riservato ai parenti stretti dei giocatori: partirà sabato mattina dal casello di Genova Nervi.

La squadra, intanto, ha sostenuto ieri il primo allenamento sul campo di gioco di Pescia. Hanno lavorato a parte Skuhravy e Van't Schip, reduci entrambi dagli impegni di qualificazione europea con le rispettive Nazionali. Il boemo è arrivato a Pescia l'altra notte [illegible] 3, accompagnato da Spartaco Landini. Ha dormito tutta la mattina e quando è comparso in sala da pranzo, all'incirca mezzogiorno e mezzo, è stato accolto dai compagni [illegible] un urlo: «Ecco il nostro salvatore».

Nel pomeriggio solo bagni e massaggi per lui, come per Van't Schip, che si è unito ai compagni nella tarda serata. Durante la partitella del mattino l'unico brivido è venuto da uno scontro di gioco tra Torrente e Francesconi: il capitano ha avuto la peggio ed è rimasto a terra, ma per fortuna non si è trattato di nulla di grave.

«L'ent[illegible] è positivo - continua a ripetere Claudio Maselli - se però viene preso nella giusta misura, altrimenti si corre il rischio che eserciti un effetto opposto. In queste partite i giocatori contano fino ad un certo punto, non sono i valori tecnici a far la differenza. D'altra parte gli spareggi storicamente non sono mai state gare spettacolari. E poi bisogna dire che noi siamo abituati: nelle ultime stagioni, le ultime gare di campionato per il Genoa sono sempre state degli spareggi... I rigori? Non voglio pensare all'eventualità di doverci giocare la serie A dal dischetto. Comunque è inutile tirarne tanti prima perché poi magari, al momento decisivo, arrivi lì e lo sbagli. Sarà importante cercare di vincere la partita durante i novanta minuti».

Damiano Basso

Pallanuoto: il primo traguardo della stagione biancorossa è ad un passo

Athena, l'Europa è assicurata

Il successo di mercoledì a Firenze dovrebbe comunque consentire l'ingresso in semifinale-scudetto. Centrando l'obiettivo, i savonesi avranno la certezza della qualificazione alla Coppa Len

SAVONA. La vittoria ottenuta [illegible] sera nella piscina di Firenze proietta l'Athena Savona [illegible] le semifinali dei play-off-scudetto. La squadra savonese, nella vasca del capoluogo toscano, ha fornito una prestazione di grande carattere che le ha permesso di portare a casa una vittoria davvero preziosa: dovrebbe permettere a La Cava & C. di chiudere il discorso qualificazione già domani in corso Colombo.

Stesso discorso vale per le altre «regine»: Roma, Posillipo e Pescara nella gara d'andata dei quarti non hanno incontrato troppe difficoltà nel superare le rispettive avversarie. Le prime quattro squadre della regular season saranno quasi certamente le semifinaliste-scudetto. E se così sarà, la Bari il prossimo anno disputerà quanto meno la Coppa Len.

La partita della «Nannini» ha messo in mostra una Bari di carattere, che non ha perso la testa nemmeno nel secondo tempo quando la Florentia ha cercato di dare una svolta alla partita. In quel frangente i biancorossi sono riusciti a mantenere la calma, e a riordinare le idee per l'assalto delle ultime due frazioni, quelle che hanno poi consentito loro di vincere.

E poi, Gianni Averaimo mercoledì sera ha confermato di essere davvero un grandissimo portiere: ha negato ai toscani reti che ai più potevano sembrare già fatte, ha recuperato palloni uscendo dalla porta come solo lui sa fare. Insomma, una totale sicurezza per la difesa e tutta la squadra.

Mistrangelo: «A Firenze grande prova»

Anche Claudio Mistrangelo è davvero soddisfatto per la prestazione fornita dai [illegible]: «E' stata una bella partita, soprattutto giocata con grande intelligenza. Una vittoria di carattere, proprio come piace a me. Come al solito abbiamo avuto il nostro solito 'black out', questa volta nel secondo tempo, ma ormai sono situazioni con le quali dobbiamo saper convivere. E' tutta la stagione che ci capita in gara un momento di buio totale, ma vedo che succede anche alle altre squadre. E quindi sono abbastanza tranquillo».

Anche perché stavolta il momento critico è stato superato brillantemente. Mistrangelo: «E' vero. Questa volta i ragazzi hanno usato la testa, hanno aspettato che il momentaccio passasse. In altre occasioni ci siamo fatti prendere dalla frenesia, gettando al vento i risultati. Comunque ho potuto notare che anche la Florentia ha avuto il suo momento-no nel finale, come altre squadre. Ricordo che anche a Pescara rimontammo, dall'8-3 all'8-6».

Questo risultato potrebbe significare qualificazione già domani, nella seconda partita. Mistrangelo: «Certo abbiamo ottime possibilità di passare alle semifinali subito, anche perché come abbiamo cercato e ottenuto la vittoria a Firenze, cercheremo la vittoria a Savona. Noi vogliamo 'passare' in due sole partite e daremo il massimo per centrare l'obiettivo, anche se non dobbiamo dimenticare che la Florentia non è una squadra-materasso. In campionato ci ha messo in difficoltà sia in trasferta che in casa, e mercoledì abbiamo ottenuto la vittoria solo negli ultimi quattro minuti di gara. Dovremo stare molto attenti, e non sentirci già in semifinale. Solo così potremo portare a casa l'immediata qualificazione». L'appuntamento è quindi per domani, in corso Colombo alle 20,15.

Massimo Novaro

Un formidabile triathlon

A luglio Andora ospiterà gli assi di una disciplina per «fachiri»

ANDORA. Saranno al via i migliori specialisti internazionali alla quarta edizione del «Triathlon di Andora» in piena fase di allestimento, e in programma il 2 luglio. La manifestazione, organizzata dall'Andora Triathlon in collaborazione con Comune e Apt, vedrà al via più oltre duecento atleti, provenienti da diverse Nazioni. La grande «stella» sarà comunque il francese Yves Cordier, ex campione del mondo e vincitore di alcune delle principali manifestazioni internazionali. Cercheranno di bloccare il grande campione transalpino il milanese Marino Rocca e l'imperiese Maurizio De Benedetti, da anni passato a difendere i colori di un club di Torino. L'atleta ligure è entrato ormai nell'elite di questa difficile specialità, classificandosi sempre nelle posizioni di vertice ai principali appuntamenti internazionali: tra l'altro ha conseguito il titolo mondiale universitario. Altro ligure al via sarà Gianfranco Miozzi, mentre ancora dalla Francia, e precisamente da Nizza, arriverà Luis Ferrera. Anche in campo femminile la partecipazione sarà di prima qualità, a partire dall'emiliana Silvia Ricci, campionessa italiana del «triathlon sprint». Al via anche Mirella Gandellini, l'attuale campionessa italiana in carica.

La manifestazione prenderà il via alle 14 davanti all'ex Parco Iman. I concorrenti inizieranno le loro fatiche in piscina, nuotando sulla distanza dei 1500 metri, prima di salire in bicicletta e percorrere quaranta chilometri, comprendenti tra l'altro la salita del Testico. Infine, dieci chilometri a piedi con arrivo del primo concorrente previsto attorno alle 16. Giova ricordare che le tre prove verranno affrontate senza soluzione di continuità, a testimonianza della difficoltà di questa disciplina. Anche la Rai sarà presente: mercoledì 5 luglio alle 15,15 (tra un collegamento e l'altro con il Tour), sarà trasmessa un'ampia sintesi della manifestazione. [g. o.]

Tempo di tornei, giovanili e no: lunedì via a S. Giuseppe. Domenica Savona-Grosseto su Totogol

Cairo: vecchie glorie, grande spettacolo

Domani e domenica tutti i migliori «ex» al Memorial Negro

CAIRO. Seconda edizione del torneo delle vecchie glorie sul campo del glorioso «Rizzo». Domani e domenica è in programma il Memorial Pietro Negro, intitolato al presidente della Cairese degli Anni 60 e 70, e valido anche per l'assegnazione del «Trofeo Unieuro». Alla manifestazione partecipano Cairese, Carcarese e Veloce nel girone A, Savona, Vado e Varazze inserite nel raggruppamento B.

Ad aprire le ostilità al «Rizzo» domani alle 15 sarà un derby dal sapore antico: Cairese-Carcarese. In campo per i gialloblù: Zanini; Berretta, Pesce; Mario Bertone, Ferraro, Armando Bertone, Caracciolo, Veneziano, Bennati, Piero Negro, Monaci. La Carcarese risponderà con: Bigliani, Carta, Tirico; Fulcnur, Graciani, Saseno; Perotti, Bacco, Balocco, Davi, Pizzorno, Nella Veloce ci sarà tra gli altri Morando, [illegible] tre nel Savona giocheranno i vari Persenda, Barlassina, Mariani. La manifestazione, con gare di 45' per ogni partita, si concluderà domenica sera con le finali.

Torneo di S. Giuseppe. Con [illegible] squadre al via, scatta lunedì sul campo a sette del «Museo Piantelli» l'edizione '95 del classico torneo notturno della Val Bormida, organizzato dall'Opera Sociale di S. Giuseppe di Cairo. Vi partecipa il meglio del calcio dilettantistico ligure.

Euromotor-Mazda. Prosegue sul campetto dell'avanstadio del «Bacigalupo» la manifestazione giovanile organizzata dal Savona Calcio. Questi i risultati delle ultime gare. Pulcini: Piero Milano Colori-Termoidraulica Solinas 3-1; Ceriale-Athena Informatica 0-1, Campostano Group-Toscano Marmi 7-0; Edil Lo Muzzo-Self Service 12-0. «Grilli»: S. Filippo Neri-Ristorante A Chechezza 14-1, Officine Meccaniche Sambin-Pizzeria Vecchio Borgo 2-4, Pizzeria al Grillo-Gioielleria De Stefano 4-0. Esordienti: Boutiques Birra-Bar Invidia Varazze 0-1, Mageman Irr. Badia-Pizzeria Priamar 3-1; Da Costa Desgoes-Ristorante Eremo 2-8, Zei Marmi Cairo-Ristorante il Parco Cogoleto 1-3.

Sei bravo? Domani e domenica al Centro tecnico di Coverciano sono in programma le finali nazionali del «Sei bravo a... scuola di calcio». La Liguria sarà rappresentata dagli Esordienti del Savona Calcio, allenati da Lallo Bossolino.

Savona-Grosseto. Il Savona torna sulla schedina, ma quella del Totogol, grazie al Trofeo dell'Amicizia che coinvolge le quattro migliori classificate nei vari gironi del Nazionale dilettanti. Per questa occasione la società aprirà domenica, per la gara col Grosseto, esclusivamente la biglietteria lato via Cadorna (gradinate) con i seguenti prezzi: tribuna e distinti 15mila lire, gradinata ottomila. Il Savona di Flavio Ferraro sarà al gran completo ma in questo minitorneo ogni società può usufruire di un paio di prestiti, e non è escluso che contro il Grosseto nelle file ospiti giochi, in coppia con Pilleddu, il bomber dell'Albenga, Alfano. [r. p.]

SPORT SHOW DI GENOVA

Stasera il «triangolare» a Marassi

GENOVA. Quella odierna è forse la giornata più attesa tra le 5 dello «Sport Show», il salone dello sport che la Camera di Commercio ha organizzato alla Fiera di Genova offre agli sportivi di tutta Italia. Oltre a una miriade di appuntamenti nel salone vero e proprio che occupa l'intero spazio espositivo della Fiera (piazzale Kennedy, quartiere Foce) non si può mancare stasera alla festa del «Ferraris». Lo Sport Show è aperto dalle 9,30 alle 19. Oltre [illegible] stand di articoli sportivi, 37 stand di federazioni affiliate al Coni, si può provare a sciare su un impianto artificiale, immergersi in vasche per sub, giocare a calcio, volley e basket all'aperto e al coperto, cimentarsi nel golf, ciclismo, motociclismo, free-climbing e bungee-jumping praticati in strutture allestite ad hoc. Prezzo del biglietto a 15mila lire, diecimila per bambini dai 6-12 anni e categorie aventi diritto. Domani e domenica, ventimila lire.

Il triangolare Italia-Europa-Resto del Mondo con partite da 30' si gioca al «Ferraris» dalle 20,30. In panchina Scoglio, Boskov e Liedholm; in campo tra gli altri Zico, Careca, Rummenigge, Sanchez, Milla, Bruno, Aguilera, Grobbelaar e Pfaff. Negli intervalli alcuni spettatori sorteggiati potranno cimentarsi ai rigori contro i big. Prezzi: gradinate diecimila lire, distinti 20mila, tribune 30mila, poltroncine vip 50mila. [d. s.]

Basket: il club chiederà di essere iscritto alla serie C, dove costi ed impegni sono più abbordabili

Le ragazze del Loano rinunciano alla B?

Bergamaschi e la Salvini: «Questa stagione è stata un inferno»

LOANO. Forse, a conti fatti, l'ideale è partecipare, la prossima stagione, al campionato di serie C. La squadra femminile del Loano, che ha concluso le sue fatiche nel torneo di B conquistando la salvezza ai play-out, potrebbe infatti ripartire dalla categoria inferiore, per tutta una serie di motivi.

Li illustra il coach Giangugliemo Bergamaschi: «Questo torneo presenta costi troppo elevati, e sacrifici che le nostre ragazze non possono davvero più sostenere. E' infatti assurdo pensare che le nostre ragazze, impegnate tutta la settimana al lavoro, riescano a sopportare trasferte davvero faticose. Queste cose possono farle solo le compagini lombarde e toscane, composte da giocatrici in pratica professioniste, il cui unico pensiero reale è la partita che devono giocare al sabato sera».

Insomma, anche se la decisione definitiva spetterà all'assemblea societaria (la cui convocazione è prevista tra un paio di settimane) sembra [illegible] inevitabile che le «girls» ponentine ripartano da [illegible] campionato decisamente più abbordabile. Del resto, [illegible] le stesse giocatrici a porre questo problema. Per crederlo, sentiamo Simonetta Salvini: «Se la società decide per la permanenza in serie B, difficilmente continuerò. Quest'anno ho compiuto sacrifici insostenibili, partendo al sabato sera per estenuanti trasferte, dopo una settimana d'intenso lavoro».

E sulla scia della Salvini, altre ragazze sembra abbiano ormai preso questa decisione. Conclude ancora Bergamaschi: «La cosa principale è sostenere i settori giovanili. E per farlo, a mio avviso, è necessario ridimensionare le spese. Insomma, partecipare a una serie B nelle nostre condizioni è praticamente impossibile».

Discorso diverso per il sodalizio maschile, che proprio domenica scorsa è stato promosso dalla D alla C2. I costi di questo torneo sono decisamente più bassi ed il sodalizio ponentino, con alcuni ritocchi, può la prossima stagione candidarsi a recitare un ruolo di primissimo piano anche nel torneo superiore. [g. o.]

EUROPEI

Bonfiglio super, Italia ok

Susanna Bonfiglio trascina l'Italia alla vittoria sulla Lituania nella gara inaugurale degli Europei di Brno. L'ex playmaker della Cestistica è stata la grande protagonista della partita, «prendendo per mano» la squadra nei momenti difficili, specie nella prima metà della ripresa. Susanna, 21 punti, è stata anche la miglior realizzatrice delle ragazze di Sales, ma il suo apporto è stato determinante perfino ai rimbalzi, dove la Nazionale è riuscita a far la differenza. Dunque avvio ottimo, che fa ben sperare per le prossime decisive gare (alla seconda fase approderanno le prime 4 dei due gironi). Oggi (diretta tv su Rai Tre, con inizio alle 8,55) le azzurre affrontano la Jugoslavia, mentre domenica (domani sarà giorno di riposo) sarà la volta della Russia. Questa gara sarà trasmessa in diretta da Rai Tre con inizio alle 8,55. Le partite della prima fase proseguiranno poi lunedì, con la sfida contro la Francia. [g. o.]

TIRO CON L'ARCO

Vola il «Cinque Stelle»

Riccardo Franzi tra i «grandi» a livello [illegible]

SAVONA. Ancora grandi risultati per l'Arcieri Cinque Stelle di Savona. Nella classe Veterani Riccardo Franzi al 10° Trofeo del Sole disputato a S. Bartolomeo ha raggiunto la stratosferica quota di 1222 punti nella divisione olimpica. Grazie a questo risultato Franzi si piazza tra i primi [illegible] in Italia, un risultato eccezionale per un atleta di 50 anni. In campo femminile, nella divisione olimpica Senior, prima Anna Pellegrini della Cinque Stelle davanti alla compagna Marina Colombin, terza Ombretta Roncalli dell'Arcieri Biella. Tra i Seniores di seconda categoria primo Marco Beltrami (Alpignano). In Terza categoria ha vinto Alberto Papero (Biella), nella Quarta Bruno Torreno (Cuneo). Nella divisione olimpica successo della formazione mista della Cinque Stelle con Zefferino, Pellegrini e Martola. Nel «Compound» prima l'Aga Genova. [m. no.]

TENNIS

Battuta la magiara Nagy

Alice Canepa vince è in semifinale al «Roland Garros»

Alice Canepa ha conquistato ieri l'accesso alle semifinali del torneo Juniores al Roland Garros

Alice Canepa è in semifinale al «Roland Garros» Juniores. La finalese, tesserata per il Tc Genova, ha battuto [illegible] nei quarti la quotata ungherese Nagy per 7-5 6-4, dopo un match assai combattuto, che la Canepa ha fatto suo in virtù di una grande concentrazione: decisivo probabilmente il «break» all'11° gioco del 1° set. La Canepa è semifinalista anche nel doppio, dove gioca con la compagna di club Giulia Casoni. [g. o.]

PESCA SPORTIVA

A cura dell'Aps Varazze

Trofeo Villa Araba domenica seconda edizione

VARAZZE. Si svolge domenica il 2° Trofeo Villa Araba, organizzato come sempre dall'Associazione Pesca Sportiva Varazze presso la villa della famiglia Stanghi. I gozzi e le lance dei partecipanti salperanno dal porto nella prima mattinata per raggiungere l'affascinante scogliera di fronte a passeggiata Europa, al largo della quale si svolgerà la gara al bolentino che assegna il titolo. Fra gli equipaggi fervono già i preparativi: tra i favoriti Montaglia e Venturino, Ciampini e Roccatagliata, nonché Gabriela e Castellucci. Come outsider Onorato, detto «Archimede», dell'associazione varazzina, che ha appena collaudato un nuovo tipo di lenza. Alle 12 le imbarcazioni approderanno sulla spiaggia e i concorrenti raggiungeranno i giardini di Villa Araba dove si svolgerà l'operazione di pesatura. A seguire, pranzo e premiazioni. [m. no.]

MAXIMA QX

24 valvole, V6, 2 litri.

MAXIMA QX

A volte, la storia dell'automobile fa improvvisi passi avanti.

104 brevetti e uno stabilimento avveniristico per produrre un'automobile davvero unica, la stessa che ha già conquistato gli USA con il nome "Infiniti".
Il motore in alluminio, uno dei V6 più compatti e leggeri mai costruiti, offre emozioni di guida superiori e rappresenta un punto di riferimento per il futuro.
Maxima QX apre nuove strade anche nella sicurezza e nel comfort. Il sistema di sospensioni Multilink a ruote interconnesse è un'anteprima mondiale e garantisce stabilità e controllo ai massimi livelli. Il climatizzatore "Full Auto" è il solo che permette di ottenere una temperatura perfetta mantenendola uniforme in ogni angolo dell'abitacolo.
Ma tutti i privilegi non si possono solo raccontare, bisogna conoscerli.
Maxima QX, l'assoluta certezza di incontrare la perfezione.

Maxima QX. Quality eXcellence.

Versione	Vel. max.	Prezzo
2.0 litri V6	205	45,9
3.0 litri V6	235	62,6

EURO RSCG

computer TIME

PRONTO PER L'ESTATE?

299.000

Telefono Cellulare Motorola
[illegible]. Personal Phone. 10 memorie numeriche. **1 Batteria da 675 mAh.** Controllo stato batteria ed intensità segnale. Ripetizione ultimo numero. Carica batterie.

399.000

Telefono Cordless Samsung
[illegible]. SP-R915. 10 Memorie. Intercomunicante. Blocco chiamate in uscita. Controllo volume ricezione. Richiamo ultimo [illegible]. Indicatori di stato luminosi. Autonomia [illegible] stand-by e 4 ore di conversazione. Peso telefono 258 gr. Omologato.

47.900

Telefono Promelit
Mod. Pendolino. Telefono da tavolo o parete. Funzione mani libere. Ripetizione ultimo numero. Omologato. Vari colori.

49.900

Avvisatore [illegible] chiamata Unicell
Mod. U-VIB. Avvisatore vibrante di chiamata in arrivo. Sensibilità variabile. Compatibile [illegible] tutti i cellulari.

599.000

Telefono Cellulare OKI
Mod. 1150 [illegible]. 99 memorie alfanumeriche. **1 Batteria da 600 mAh.** Tastiera luminosa. Display luminoso. Indicatore livello batteria e segnale telefonico. Regolazione suoneria e volume di ascolto. Blocco totale in uscita. Timer chiamate. Carica batterie a 2 posizioni.

899.000

Telefono Cellulare Roadstar
Mod. GS 7090. 100 memorie alfanumeriche. **1 Batteria da 600 mAh.** Display e tastiera luminosa. Roaming internazionale. Indicatore stato batteria. Indicatore intensità segnale telefonico. Regolazione suoneria e volume [illegible] ascolto. Block-notes. Blocco totale. Funziona con Sim-card. Carica batterie a 2 posti.

L'offerta è [illegible] all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Offerte valide dal 9/6/95 al 24/6/95, fino ad esaurimento scorte.

[illegible] in [illegible] 1 Giugno 1995.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER. GIOV.	9.30-12.30 15 - 20
VEN.	9.30-12.30 15 - 22
SAB.	9 - 20.30

PUNTO VENDITA DI GALLARATE
VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770376

Le parrocchie tornano a investire per i giovani, nascono nuovi spazi

Novara riscopre gli oratori

A Sant'Antonio è già pronta una struttura polifunzionale da un miliardo, finanziata da abitanti e privati. Stasera incontro con don Mazzi a cine Vip per l'avvio del Grest '95

NOVARA. Le parrocchie tornano a investire sugli oratori. E' il caso della chiesa di Sant'Antonio, dove s'inaugura una struttura polifunzionale. Costo, un miliardo, sborsato in buona parte da abitanti della zona e da enti privati. L'oratorio torna ad essere il polo di attrazione per i giovani. Ma con sostanziali differenze rispetto al passato. Non è più l'area per giocare a pallone o calcetto. E' uno spazio di riferimento quotidiano, il punto di contatto tra il mondo laico e quello religioso. «Così è indicato anche nella pastorale del Vescovo "Famiglia per educare" - dice don Notale Allegra della P[illegible] Unita - e anche il sinodo diocesano punta l'attenzione sulla ripresa degli oratori». E i sacerdoti confermano il rinnovato interesse dei giovani per le sale parrocchiali.

«L'oratorio come luogo di ri[illegible] è passato di moda - [illegible] il sociologo don Dino Campiotti - ora è un centro di formazione, un amalgama tra il cammino della fede e l'attenzione al sociale e politico».

In questo senso un richiamo alla tradizione oratoriana arriva stasera. La parrocchia di San Martino ha promosso un incontro con don Antonio Mazzi. Sarà presente dalle 21 al cinema Vip. Lui, che si definisce «sacerdote veronese con parrocchia in stazioni, marciapiedi, metropoli», darà inizio al Grest '95, l'attività estiva per

Il nuovo oratorio della parrocchia di Sant'Antonio. Nel riquadro: don Mazzi

ragazzi che in città si tiene alla parrocchia di San Martino, ma ha punti di riferimento in tutta la provincia. Dopo Jurassic Park, il Grest '95 è dedicato a Pinocchio.

A Sant'Antonio anche stasera, e fino a martedì, è festa per la patronale. La struttura polifunzionale di [illegible] Risorgimento doveva rappresentare il punto focale del programma. Ma i lavori non sono ultimati. Mancano alcuni arredi. E don Zara lancia un appello ai parrocchiani. «Per finire di pagarlo ci vorranno ancora quattro anni. E' [illegible] non solo per giovani. E' rivolto anche agli anziani, agli adulti». Pazienza, la festa ufficiale è rimandata in autunno. L'edificio, tinteggiato a colori vivaci, attira l'attenzione. Impossibile non notarlo.

«Abbiamo voluto collaborare - dice Claudio Licari, presidente del quartiere Nord - a questa festa organizzando un concerto. La parrocchia può essere un buon interlocutore per il quartiere». Don Franco Ramella della Bicocca: «E' vero, c'è un interesse rinnovato attorno all'oratorio. Riveste una funzione speciale di aggregazione. Per me l'oratorio è il sagrato della chiesa. E nel nostro caso è il catalizzatore di fasce deboli».

Anche a Sant'Agabio don Stefano Gallina e don Primo Tosi hanno avviato, in un quartiere dove le situazioni di disagio sono parecchie, un'intensa attività oratoriana.

Una nuova dimensione. Don Campiotti: «Pensare che oratorio significhi solo catechismo è una pia illusione».

Ma la strada indicata dal vescovo non è facile da seguire: «Oggi i ragazzi hanno più punti di riferimento. Le motivazioni giocano un ruolo importante: o si riesce a trovarle, o ci si lascia andare a cose più facili, come la televisione».

[illegible] Meneghini

Da questa mattina, entro martedì anche le superiori

Scuola, primi risultati per elementari e medie

NOVARA. Primi risultati da stamattina per gli studenti delle scuole medie ed elementari: i tabelloni saranno esposti in tutti gli istituti che domenica saranno sede di seggio per i referendum. Gli altri studenti dovranno aspettare ancora qualche giorno, ma entro martedì 13 giugno saranno esposti tutti i risultati.

Nel frattempo si avvicina la scadenza del 21 giugno, data della prima prova scritta degli esami di maturità: [illegible] le commissioni impegnate quest'anno in provincia di Novara, con 328 insegnanti e 3.915 candidati, [illegible] dei quali sosterranno la maturità nel capoluogo.

La grande novità è però rappresentata dal fatto che quest'anno, per la prima volta, saranno coinvolti negli esami tutti i docenti, anche quelli che non fanno parte delle [illegible]. Il ministro Giancarlo Lombardi ha infatti diramato una circolare che prevede la presenza a scuola, nei giorni delle prove scritte, di tutti i docenti. [illegible] potranno essere impiegati sia per le operazioni di controllo durante le prove, che per eventuali sostituzioni.

Sempre in tema di esami di maturità, nei giorni scorsi si era diffusa negli istituti superiori una voce riguardante la possibilità di cambiamento di alcune commissioni negli istituti accorpati con la razionalizzazione: in queste scuole sono stati infatti nominati come commissari alcuni insegnanti della «scuola madre», per i quali è sorto il dubbio sulla nomina.

Studenti in attesa degli esiti

Queste commissioni non verranno cambiate, come assicura il viceprovveditore agli studi Varanese: «Poiché l'accorpamento previsto dalla razionalizzazione entra in vigore il prossimo settembre - spiega il viceprovveditore - le nomine sono perfettamente in regola. Anzi, debbo far notare che sotto questo profilo le operazioni per gli esami di maturità stanno procedendo senza nessun intoppo».

Il 19 o il 20 giugno, il provveditore agli studi convocherà tutti i presidenti di commissione per comunicare loro gli orientamenti sugli esami: «E' ormai una prassi - dice Varanese - che il provveditore convochi i presidenti in modo da rendere omogenei i criteri di valutazione [illegible] massima equità di giudizio».

Quest'anno [illegible] anche cambiate le retribuzioni per i commissari di maturità, che ormai vengono scelti all'interno della provincia.

Il ministero ha stabilito rimborsi forfettari, validi per tutti: ai presidenti di commissione toccherà un milione e 650 mila lire, ai commissari un milione e 160 mila. I membri interni riceveranno 700 mila lire.

La diaria verrà leggermente aumentata con le trasferte per chi farà il commissario lontano dal luogo di residenza: [illegible] mila lire se la sede d'esame si può raggiungere in meno di un'ora con i mezzi di linea extraurbani; mezzo milione se il viaggio dura fra i 60 minuti e le due ore; tre milioni e mezzo per spostamenti superiori alle due ore.

Marcello Giordani

Botta e risposta sindacato-direzione

Chirurgia pediatrica posti letto ridotti

NOVARA. Il sindacato Cgil-sanità attacca il direttore generale dell'azienda ospedaliera di Novara criticandone la decisione di ridurre drasticamente (da 40 a 10, si legge in una nota della cgil) i posti letto della divisione di chirurgia [illegible].

Stando al sindacato, il direttore generale Luciano Scarabe[illegible] (facente funzioni da quando il suo predecessore Carnevali è andato alle Molinette), avrebbe anche deciso di cambiare la dislocazione della divisione di cui sopra trasferendola in un altro padiglione.

Il sindacato fa poi tutta una serie di considerazioni sui problemi che le decisioni del direttore generale [illegible] e conclude «stigmatizzando le inopportune scelte» e chiedendo l'intervento del presidente e dell'assessore alla sanità della Regione Piemonte, del sindaco di Novara, del presidente della Provincia e del Prefetto per ripristinare la situazione preesistente.

Luciano Scarabosio, che da quattro mesi (e cioè da quando il titolare Carnevali se n'è andato a Torino) sta reggendo l'azienda ospedaliera, annuncia che presenterà - alle [illegible] autorità alle quali si è rivolta la cgil-sanità - una nota nella quale contesta molte delle affermazioni contenute nell'attacco del sindacato.

«Una cosa mi preme dire subito - aggiunge - ed è questa: la deliberazione per gli spostamenti, che mirano alla riunificazione di tutto il reparto materno infantile, risale a tre o quattro mesi fa e non l'ho presa io ma il direttore generale che c'era prima. Attenzione, questo non vuol dire che sono contrario. Anzi, mi trovo in perfetta sintonia e credo che sia un bene per la sanità novarese la riunificazione di cui sopra. Mi meraviglia [illegible] la presa di posizione del sindacato a tanto tempo dalla presentazione. Alcuni dei problemi evidenziati dal sindacato sono reali. [illegible] proprio per risolverli avevo già programmato una riunione per martedì prossimo con gli operatori della chirugia pediatrica». [m. s.]

Il bimbo abita con la famiglia a Novara. Tante sono le offerte arrivate in redazione e sul conto corrente

Continua la gara di solidarietà per Fabrizio

Ha sei mesi, l'operazione a Londra può riaccendere la speranza

NOVARA. La prossima sarà una settimana decisiva per Fabrizio Concina, il bimbo di Novara che è cardiopatico e sofferente per un'anomalia alla circolazione arteriosa. Deve essere operato al Sick Children Hospital di Londra. Al piccolo [illegible] pochi mesi di vita. Respira a fatica e il sangue scorre in modo irregolare nel suo corpicino. L'operazione, costosa (45 milioni solo per l'intervento) e difficile, può riaccendere la speranza. Qualche cosa però si è mosso: la solidarietà alla famiglia, innanzitutto. Da Novara, dal Verbano Cusio Ossola, dalla Lomellina.

Gli ostacoli però non mancano: «L'intervento - ha detto ieri una collaboratrice del professor Deloval di Londra, contattata dalla redazione de La Stampa - si può eseguire con l'assistenza pubblica fra paesi della Cee, oppure privatamente. I tempi di realizzazione dipendono anche da questo aspetto».

La direzione sanitaria dell'Usl 13 sta seguendo la pratica.

Fabrizio Concina ha sei mesi

Si stanno interessando la dottoressa Borgna e il dottor Stiglio. Da Bergamo, dove Fabrizio è già stato operato subito dopo la nascita, è attesa quanto prima, poiché sollecitata, la cartella clinica indispensabile per accordare la copertura dell'Usl.

Si lavora, dunque, su più fronti. Grazie anche e soprattutto a quanti partecipano alla raccolta di fondi. La famiglia ha bisogno di aiuto. Perché pure con la coperatura dell'Usl, Fabrizio necessita di assistenza continua e di cure. Queste le offerte arrivate a La Stampa in corso della Vittoria 2: NN, Novara 50.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 15.000; Carlo e Luisa Silvera, Novara 200.000; Pierangelo e Franca, Novara 100.000; Ricordando Mariolino, Grignasco 500.000; NN, Novara 50.000; Auguri Novara Assistenza, Fara 30.000; Con tanti auguri da Francesco Tavano, Arona 50.000; Un pensionato, Novara 50.000; Enzo e Franca, Novara 50.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 10.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 60.000; 370.000; Famiglia Rossetti, Novara 50.000; R. F., Novara 50.000; Gruppo Missionario Madonna Pellegrina, 500.000; Auguri da Federica, Novara 100.000. Totale 2.115.000.

Le offerte versate il 7 giugno sul conto corrente 10967, aperto dalla Fondazione La Stampa Novara-Specchio dei Tempi presso la Banca Popolare di Novara (coordinate S 05608 10100 10967): Bpn Agenzia 1 Elena, Cristina, Federica, Sereno, Daniela, Gianfranco, Stefano 125.000; Renata M., Novara, 50.000; Maria Rosa Frontini 30.000; Elena, Lesa 150.000; C.Correnti, Novara 50.000; G. Castano, Galliate 200.000; Volontari Cri, Novara 50.000; Ernesto, Novara, 100.000; G. Panicali, San Maurizio 100.000; NN, Novara, 100.000; G. Cameri, 50.000; Pantone, Gravellona Toce, 85.000; Sanguineti, Novara, 100.000; M-Mba, Novara 50.000; Isabella Novara, 30.000; NN Novara 50.000; R. Palestrini, Fara Novarese 50.000; R. M., Grignasco 50.000; M. Tanini, Ornavasso 50.000; Palio dei Rioni Momo 100.000; S. Brenci Novara 20.000; NN Novara 10.000; C. Riboldazzi, Carpignano Sesia 20.000; G. Ruspa, Novara, 50.000; F. Spatola, Novara, 19.000; Massimo Guidetti 100.000; [illegible]. Caria, Novara 50.000; F. Petrone, Novara 100.000; [illegible]. Balini, Milano 50.000; NN, Verbania 50.000; Aicardi, Verbania, 10.000; M. Fois, Novara 120.000; Franco Albertella Verbania 50.000; Matteo Verbania 50.000; NN Novara 50.000; S. Musetti, Domo 100.000; Dipendenti Bpn Sesto Cal. 110.000; NN, Omegna 700.000; E. Ricca, Verbania 50.000; Parolin e Sangalli Omegna 50.000; R. Agnesina Verbania 100.000; G. Navigli Domo 100.000; A. Dini Domo 60.000; NN Bellinzago 20.000; Castano e Bezio Cerano 30.000; G. Salis Galliate 100.000; Bpn ag.3 Novara 190.000; C. Pavesi Villadossola 100.000; V. Faltani Arona 100.000; R. Volpone 20.000 Omegna; Colleghi Bpn Omegna 200.000; B. De Giuli Verbania 50.000, Cristina, Novara 20.000, Matteo, Verbania 50.000. Totale 4.469.000. Totale complessivo 16 milioni e 178 mila lire. (m. p. a.)

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Noi cittadini» e scippi politici

A seguito della lettera pubblicata su «La Stampa» in data 5/6 vorrei tranquillizzare Borchietto e Ferrandi, nonché tutti gli elettori della lista «Noi Cittadini». Infatti se durante la formazione di quello che definirei «gruppo di lavoro» e non gruppo politico, il mio nome è stato affiancato a «Noi Cittadini» è solamente perché P[illegible] Mirabelli in quella lista è stato eletto, e non perché fosse sua intenzione scippare il simbolo o traghettarlo verso lidi poco graditi ai sopracitati amici.

Nessuna sterzata a sinistra quindi ma accordo in unità d'intenti tra alcuni Consiglieri Comunali per affrontare con maggiore incisività i problemi della città.

Apprendo inoltre con un certo interesse che Borchietto e Ferrandi sono i rappresentanti ufficiali della lista «Noi Cittadini» e ritengo che la cosa stride non poco con quella che vorrebbe essere la loro filosofia: infatti è opportuno sottolineare che essi rivestono posizioni di rilievo nel movimento novarese di Berlusconi e questo, se ragionassimo sulla stessa lunghezza d'onda, potrebbe essere interpretato come volontà di appiattire «Noi Cittadini» su «Forza Italia», cosa sicuramente poco gradita a tanti nostri lettori. Ma anche questo probabilmente non è vero.

Paolo Mirabelli, Novara

Pallanza, gli oleandri morti per incuria?

I centenari (o quasi centenari) oleandri del lungolago di Pallanza sono morti. Erano alberi stupendi, insostituibili, inimitabili. Per salvarli, io credo, bastava curarli per tempo. Bastava togliere per tempo, io credo, il miserabile tappeto d'asfalto [illegible] il quale da oltre vent'anni hanno trasformato il lungolago di Pallanza, architettonicamente, come un cimitero [illegible] non l'hanno fatto. A Verbania vi sono tanti floricoltori. Possibile che nessuno abbia mai sentito il dovere di levare una voce, quand'era il momento, in difesa degli alberi che morivano davanti ai loro occhi?

Gianfranco Lazzaro, Baveno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000. **Arona:** 0322 / 51 81; **Borgomanero:** 0322 / 843.080. **Domodossola:** 0324 / 46.000. **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 80.500. **Omegna:** 0323 / 61.900/63.569; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 31.360. **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 53.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo:** 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.i.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.58. **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Camagna, c.so Italia, 22/a tel. 62.60.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi; con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e [illegible] c.so 23 [illegible], 216 tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: Gallarate, via Zanotti, 11 tel. 90.282

Pettenasco: [illegible], via Marconi, 2 tel [illegible]

Suno: Brigatti, via [illegible] 2 tel 0322/85.033

Invorio: Masi, via Balbis, 4/bis tel. 0322/25.51.25

Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel 0323/40.13.55

Cannobio: Caldelli, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70.178

Premeno: Bonomi, via Regina Elena, 2 tel 0323/58.70.67

Lesa: Passiani, via G. Carcano, 21 tel 0322/72.41

Domodossola: Semonini, p. Mercato, 6 tel 0324/24.23.10

Vogogna: Secchi, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053

Malesco: Bovio, via Tre Acque, 6 tel. [illegible]

Pettenasco: Vigano, c.so Roma, 28 tel. 0323/89.302

Gattinara: Lorenzelli, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.38

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Marco Cannillo, perito aeronautico, con Simona Maddalena, insegnante; Massimo Schiavoni, operaio, con Monica Rota, operaia; Leonardo Scorrano, reception albergo, con Stefania Salvatore, barista; Luca Grossi, operaio, con Maria Grazia Cattaneo, perito chimico; Paolo Migliavacca, impiegato, con [illegible] Orsola Brigalli, impiegata; Epifanio [illegible]chera, impiegato, con Nella Lampugnani, c[illegible] Patrizio Alna, im[illegible]lo, Simona Sigismondo, impiegata; Fabio Olivario, tecnico, con Paola D'Innocenzio, studentessa; Cristian Caressa, operaio, con Nicolina Ferraro, casalinga; Mario Tamarindo, agente di commercio, con Enrica Binelli, coadiuvante di commercio; Giuseppe Ballella, impiegato, con Daniela [illegible]le, insegnante, Gianluca Cattozzi, operaio, con Paola Gatti, impiegata; Fouad Kalla, operaio, con Anna Maria Francia, casalinga; Paolo Dologu, sovrintendente polizia penitenziaria, con Caterina Belvedere, agente di polizia penitenziaria; Alessandro Colonna, trasportatore, con Maristella Mascheri, modellista; Riccardo Ottolini, agente di polizia, con Cristiana Rabessini, agente di polizia.

GLI APPUNTAMENTI

PROIEZIONE

Valgrande nella nuova provincia

Una proiezione del titolo «Montagna della Valgrande: un [illegible]cetto, un'esperienza, un sentimento» viene proposta dal gruppo dei Verdi stasera alle 21 nella sede di Villa Simonetta a Intra. Il presidente dell'associazione «Camminare Wilderness», Antonietta Trivellato, commenterà le immagini, soffermandosi sulle funzioni del Parco Nazionale per la Provincia del Vco. [s. r.]

FESTA BIRRA

A Prato Sesia da stasera

Festa della Birra a Prato Sesia nell'area antistante la chiesa parrocchiale da stasera a domenica. Musica dal vivo, gastronomia e naturalmente boccali di «bionda» per tutti. [c. m.]

POESIA

A Lesa parla Bàrberi Squarotti

A chiusura del ciclo di incontri della stagione '94-'95 stasera a Lesa si parla di poesia. Presentato da Gio Ferri, sarà presente Giorgio Bàrberi Squarotti. Tema della conferenza che si terrà nel salone del Museo [illegible]niano: «Perché, oggi, si scrive ancora poesia?». [s. b.]

[illegible]

I figli nel matrimonio fallito

«Quando il matrimonio finisce: genitori e figli alla ricerca di una serenità possibile» è il tema dell'incontro di stasera dalle 21 alla barriera Albertina di Novara. Organizzano gli psicologi dell'ospedale Maggiore. Tra i relatori, Irene Bernardini autrice del libro «Finché vita non ci separi». [c. m.]

INCONTRI

Giovani e prospettive di lavoro

L'Associazione per lo sviluppo culturale interregionale propone per stasera alle 21 al convitto Carlo Alberto di Novara la conferenza su «La questione giovanile: studio, prospettive di lavoro». Relatori: il preside del liceo scientifico di Novara Franco Malvezzi e il sociologo don Dino Campiotti. [c. m.]

Il collegamento Lago d'Orta-Valsesia rimesso in sesto dopo 42 anni d'attesa

Cremosina, riapre la galleria

Terminati i lavori per il raddoppio della sede stradale, ora si interviene sul tratto che separa Pogno dall'ingresso del tunnel. Insoluto, invece, il problema della variante di Romagnano Sesia

POGNO. Dopo 42 anni la strada della Cremosina sarà rimessa [illegible] sesto ed assicurerà un collegamento [illegible] più sicuro fra Lago d'Orta [illegible] Valsesia.

I lavori di sbancamento sul versante novarese della strada provinciale che collega Pogno a Valduggia si sono iniziati: la galleria, conclusi i lunghissimi lavori per il raddoppio della sede stradale, è stata riaperta al traffico, ed ora l'impresa valsesiana Lauro ha iniziato la seconda fase dell'opera, quella che consentirà di rendere finalmente agevole per gli automobilisti uno dei tratti stradali più accidentati delle province di Novara e Vercelli.

I due chilometri che separano Pogno dalla galleria di San Bernardo assomigliano infatti [illegible] un ottovolante malconcio: curve [illegible] controcurve, carreggiata strettissima e manto stradale a pezzotti.

Il fatto non deve sorprendere perché la strada è stata asfaltata nel 1953, e da allora è stata di fatto abbandonata.

Nel 1984, cent'anni dopo l'inaugurazione della strada in terra battuta, le amministrazioni provinciali di Novara e Vercelli avevano annunciato il raddoppio della galleria di San Bernardo e l'opera di rettifica del tracciato sul versante novarese.

La prima fase dell'opera è stata completata: la galleria è stata raddoppiata e riaperta al traffico, ma i tempi tecnici sono saltati, provocando le proteste dei residenti e dei numerosi operai che lavorano nelle rubinetterie della zona.

[illegible] solo, ma per realizzare il raddoppio [illegible] galleria sono stati abbandonati ai lati della strada molti detriti, sollevando in questo caso le proteste anche delle associazioni ambientaliste.

In questa settimana l'impresa Lauro sta provvedendo anche alla rimozione dei cumuli, [illegible] concomitanza con l'ampliamento della sede stradale ed al «taglio» delle curve più pericolose.

Al termine dei lavori [illegible] provinciale apparirà radicalmente trasformata: il percorso sarà finalmente a misura d'automobilista» [illegible] ricostruiti anche alcuni ponti. I due chilometri che separano la galleria da Pogno perderanno la loro caratteristica linea rallistica, ma saranno finalmente percorribili a velocità ragionevole dalle centinaia di pendolari che transitano ogni giorno dalla Cremosina.

Per un problema di viabilità che si risolve nel Cusio, ne resta aperto un altro a Romagnano Sesia. Qui, il sindaco Luciano Brugo ed il presidente dell'Associazione Industriali Mario Cavanna hanno lanciato l'sos per la circonvallazione.

Il presidente degli industriali, in una relazione tenuta al Rotary Club Valsesia, ha fatto la cronistoria dei progetti mai realizzati per una circonvallazione ormai considerata irrinunciabile.

«La situazione [illegible] Romagnano per [illegible] viabilità è drammatica - [illegible] detto Cavanna - e costituisce una specie di "garrota" che vanifica gli sforzi produttivi della Valsesia».

Cavanna ha ricordato come il progetto che prevede una tangenziale che unisca la zona del casello autostradale di Ghemme al ponte di Grignasco risale al 1975, ma non è mai stato realizzato.

Nel frattempo la situazione di Romagnano è diventata drammatica. Ogni giorno dall'abitato [illegible] centro transitano 11 mila veicoli, e una ricerca di Legambiente ha individuato a Romagnano un inquinamento a livello metropolitano. Cavanna vuole ora sapere chi è responsabile dei ritardi; a sua volta il sindaco ha inviato l'ennesimo appello, e dice sconsolato: «Non so quante lettere e telegrammi ho spedito in questi anni, spero che finalmente ci ascoltino».

[m. g.]

[illegible] strada della Cremosina con l'imbocco della galleria che mette in comunicazione Valsesia e Lago d'Orta. Terminati i lavori [illegible] tunnel, [illegible] si stanno sistemando i due chilometri di strada

Stasera sarà ricordato all'Est Sesia

Italo Calvari artista «vero»

NOVARA. Nella sala dell'Estsesia, in via Negroni 7, questa sera alle 21, verrà [illegible] dagli amici che lo conobbero e lo apprezzarono Italo Calvari (1906-1972), intellettuale versatile, assetato di interessi artistici e culturali. Calvari, originario del Leccese, figlio del direttore delle imposte, non era né approssimativo, né vago in quanto ogni suo impegno recava un'inconfondibile impronta di stile e di ricerca.

E' lui che dà impulso [illegible] teatro dei filodrammatici del dopolavoro fermi al lacrimatorio delle maestrine e delle nomiche di Niccodemi. Insegna e mette in scena Chiarelli e Pirandello, sgradito ai gerarchi del fascio, interpreta le pazzie di Cecco Angiolieri nel cortile del Broletto. Ma il successo in teatro non gli basta. C'è il cinema a stuzzicarlo: ama le inquadrature sui tramonti [illegible] risaia, il ballo delle mondine sull'aia, la curiosità del fittavolo che le ammira dall'argine.

Questa sera, infatti, verrà presentato [illegible] suo sceneggiato «Cascinale» girato nel 1942 alla Cascina Graziosa. Domani, dalle 15 alle 18, sempre all'Estsesia, verranno proiettati, in continuazione, altri brevi film del Calvari: «Stenodattilografa cercasi» del 1939 e documentari sulla visita di Mussolini, sulla partenza e sul ritorno dei fanti della Divisione Sforzesca.

Negli anni di guerra Calvari coinvolge il maestro Mario Mellier, Aldo Baldi, Dario Moniga, Silvia Vosee ed altri giovani attori di belle speranze nel teatro di rivista: successi al Coccia e al Faraggiana. Fra le quinte si muove, efficace e discreta, la ragazza Egidia Coggiola, antesignana delle segretarie di produzione. E' innamoratissima: sposerà Italo.

E poi, per Calvari, comincia la [illegible] della pittura. Scriveranno di lui, della sua opera informale e della tecnica originale con cui si esprime, Raffaele De Grada, Marco Rosci, Giovanni Quaglino. L'artista condivide la sua felicità con gli amici del cenacolo della «Botte d'Oro», trattoria con cucina casalinga e vino di Ghemme, in corso della Vittoria.

Romolo Barisonzo

Italo Calvari

Giornata di gala per i campioni italiani a squadre del 1942

Arona, i pugili della «Ravetto» s'incontrano cinquant'anni dopo

ARONA. Tornano a riunirsi sul lago, cinquant'anni dopo, i pugili della «Carlo Ravetto», la gloriosa società cittadina che nel lontano 1942 vinse il campionato italiano a squadre. La giornata di gala è organizzata dal giornalista Liliano Laurenzi, profondo conoscitore del [illegible] sportivo novarese di allora, col patrocinio della Banca Popolare di Novara e del Comitato provinciale del Coni.

Alla «convocazione» hanno potuto rispondere in cinque: Nazzareno Giannelli, Valdé Fusaro, Emilio Luberto, Benito Grosso e Giorgio Milan. «Pochi ricordano i successi pugilistici [illegible] quei tempi - dice Laurenzi - quando la società novarese dettava legge in campo nazionale sotto [illegible] direzione tecnica del campione europeo Luigi Quadrini, dell'indimenticabile Pierino Biscaldi e del presidente, conte Leonardi. A Novara arrivarono il milanese Giannelli, il vercellese Fusaro, il torinese Grosso, [illegible] romano Marolli, il veneto Milan che andarono ad amalgamarsi con il già [illegible] nucleo locale: Luberti, Bellon, Galli, Contardi e Rocchetti. [illegible] primo campionato «Bruno Mussolini» vide la partecipazione [illegible] ben 14 squadre, tra le quali Milano, Genova, Bologna, Firenze, Modena, Livorno, Terni, Treviso, con la formula del girone all'italiana, andata e ritorno. La «Ravetto» [illegible] mise in evidenza immediatamente, concludendo la prima parte [illegible] vantaggio di due punti. Nel ritorno un'altra [illegible] di successi. «Memorabile quella [illegible] l'Ansaldo di Genova - ricorda Laurenzi - alla sala Vittoria. L'esperimento venne ripetuto nel '43 ma non si concluse per i tragici avvenimenti di quegli [illegible]. A disposizione della "Ravetto" i vari Giannelli, Galli, Ossati, Luberti, Manna, Contardi, Rizzotti e Lario, quasi tutti poi [illegible] evidenza in campo nazionale prima [illegible] approdare, [illegible] uguale successo, al professionismo». La storia della «Ravetto» rivivrà oggi, con alcuni graditissimi ospiti: l'olimpionico Cosimo Pinto, i campioni italiani Merlin e Pesaro [illegible] il [illegible] pionissimo» Duilio Loi. La giornata s'inizia alle 10 con il ritrovo [illegible] sul piazzale della stazione di Arona. Poco dopo avverrà il trasferimento sul colle San Carlo per [illegible] ricordo degli scomparsi. Alle 12,30 pranzo al ristorante «Villa Carlotta» di Belgirate con consegna delle targhe ricordo del Coni.

[m. p.]

Gaudenzio Carutti. Uno dei novaresi campioni italiani dilettanti nel '44

L'Agip ribatte alle accuse di Legambiente sugli interventi dopo la fuga di petrolio

«Per Trecate già spesi 110 miliardi»

«Garantiamo la massima trasparenza su tutte le operazioni. I terreni, ad esclusione di quelli decorticati, saranno restituiti agli agricoltori entro il 1996. Non esistono motivi di rischio di nuovi incidenti tecnici»

TRECATE. Botta e risposta. A pochi giorni di distanza dal convegno organizzato da Legambiente a Trecate, arriva la versione ufficiale dell'Agip. L'azienda ribadisce la sua posizione in un comunicato lungo e circostanziato. Si parte dal riepilogo degli eventi del [illegible] febbraio 1994, giorno [illegible] «blow out» del Tr 24. Secondo l'Agip, sono stati espulsi 12.800 metri cubi di olio, un milione di metri cubi di acqua, mille metri cubi di gas. Il greggio aspirato dalle risaie ammonta a 9.350 metri cubi. Il monitoraggio è stato eseguito con 4 stazioni fino al 4 marzo, 8 stazioni fino [illegible] 15 aprile, 4 fino al dicembre '94. L'asportazione del terreno superficiale è iniziata [illegible] 21 settembre 1994 e completata a fine anno, per un totale di 30 mila metri cubi. Il trattamento biologico dovrebbe iniziare durante entro fine mese. «L'Agip ha garantito e garantisce - si legge - la massima trasparenza su tutte le fasi delle operazioni di bonifica, comunicando tutti i dati alle autorità ed enti competenti. Non è possibile montare una discordanza tra questi dati [illegible] quelli forniti da altri che sono rilevati [illegible] metodi né conosciuti né certificati. Infatti i lavori [illegible] ripristino e ogni informazione fornita sono controllati, verificati e certificati dalle diverse competenti autorità regionali e provinciali, tecniche e scientifiche. Non vi [illegible] motivi [illegible] preoccupazione per la situazione igienico-sanitaria dei cittadini, [illegible] per il momento attuale, né per il futuro. Il monitoraggio ambientale proseguirà anche dopo il completamento del progetto esecutivo di bonifica». [illegible] proposito di terreni: «Tutti i terreni, ad esclusione [illegible] quelli decorticati, potranno essere restituiti agli agricoltori per la stagione agraria 1996, dietro approvazione degli enti di controllo. Lo stato di avanzamento dei lavori per il trattamento mediante biopile permette di prevedere il termine dell'intera opera di bonifica in tempo utile per la stagione risicola 1997. Non esistono motivi reali di rischio di nuovi incidenti tecnici nell'intera area oggetto di attività di produzione [illegible]. L'ente sostiene che «Due dati di fatto sono verificabili a vista. Fin dal gennaio 1995 è stato possibile restituire a coltura il 97 per cento di tutte le aree vincolate dalle autorità per complessivi 2400 ettari, rimanendo esclusi solo 78 ettari sui quali si stanno completando trattamenti di bonifica» [illegible]: «I costi fin [illegible] sostenuti dall'Agip per le azioni di monitoraggio, interventi di urgenza, indennizzi, consulenze, opere di bonifica, superano i 110 miliardi».

[c. m.]

IN BREVE

NOVARA

Discarica, la delegazione del Consorzio oggi in Provincia

Oggi alle 15 una delegazione [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti della Bassa si reca [illegible] Provincia per avere un'indicazione sull'idoneità dei siti per la futura discarica. Gli studi partiranno da Trecate-Cerano (area a rischio industriale) o da Garbagna? Il presidente Cattaneo, ieri in Consiglio Provinciale, ha anticipato: «La Provincia non può e non deve fare scelte che non le competono. Sarebbe un'intromissione indebita nei confronti [illegible] Comuni e Consorzio che devono decidere in piena autonomia. Totale disponibilità al Consorzio ma ognuno mantenga il proprio ruolo». [c. bo.]

ROMENTINO

Il Comitato Prodi stasera presenta il programma

Si riunisce [illegible] alle 21 alla sala del centro incontro di via Marconi il comitato Prodi Romentino- Ovest Ticino. Referente è Franco Biondo, che presenterà il programma d'iniziative. [c. m.]

BORGOLAVEZZARO

Carte d'identità, nasce il servizio pro-memoria

Il sindaco Gianluigi Lovati ha istituito un altro servizio a favore dei residenti. Dopo il «kit di presentazione» regalato ai nuovi abitanti, istituisce un servizio di pro memoria per il rinnovo della carta di identità. Dal primo luglio tutti i cittadini con documento in scadenza vengono invitati a presentarsi in Municipio. [illegible] m.]

CAMERI

Rockwell, assemblea con parlamentari e sindacalisti

I lavoratori della Rockwell terranno oggi in fabbrica un'assemblea aperta sulla riforma delle pensioni, alla quale parteciperanno i parlamentari piemontesi di pds, Rifondazione, Lega. E' prevista la partecipazione di rappresentanze sindacali piemontesi e lombarde. L'incontro è organizzato dalla rsu della Rockwell. [r. s.]

Dall'assemblea a Villa duro documento alla Regione contro i nuovi comparti

Ossola, cacciatori in rivolta

Sotto accusa l'ex provincia di Novara. «Assurdo e antidemocratico l'assetto in due zone deciso alla scadenza del mandato e in spregio alle indicazioni fornite dalla Comunità montana»

DOMODOSSOLA. I due comparti venatori creati per l'Ossola? Un atto «assurdo ed antidemocratico» che va subito [illegible]cellato. Il documento firmato dai cacciatori [illegible] Comuni compresi nel territorio della Comunità Montana Valle Ossola non lascia dubbi. Sotto accusa [illegible] suddivisione dell'Ossola in due zone cacciabili: [illegible] comprendente le valli Vigezzo, Antigorio-Formazza, Trontano, Masera e Montecrestese; l'altra il restante territorio ossolano.

Ma la decisione [illegible] «smembrare» in due tronconi l'Ossola ha lasciato uno strascico di malumori, ora culminati in un duro documento redatto dai rappresentanti delle sezioni cacciatori dei Comuni che fanno parte dalla Comunità Montana.

In questo scritto, inviato alla Regione ed alle province di Novara e del Vco, i cacciatori criticano aspramente questa divisione «presa affrettatamente sulla testa degli ossolani».

«Abbiamo subito un arbitrio inaccettabile e chiediamo che le regole fondamentali di equità e democrazia vengano al più presto ripristinate» denunciano i cacciatori ossolani che si sono trovati a discutere di questo «affronto» nella sala consiliare del municipio di Villadossola. All'incontro c'erano i rappresentanti delle sezioni caccia della Comunità ossolana, dall'Arci Caccia, di Libera Caccia.

Le accuse maggiori vengono mosse sia alla Provincia di Novara che al presidente della commissione caccia-pesca dell'ex provincia madre.

«Non comprendiamo - dicono i cacciatori nel loro documento - come l'amministrazione provinciale di Novara, per altro alla fine del suo mandato di competenza territoriale, abbia potuto deliberare per dividere il territorio di caccia, in spregio alle indicazioni fornite dalla Comunità Montana Valle Ossola, ente competente per il territorio. Neppure come il presidente della commissione caccia-pesca della Provincia di Novara abbia potuto accettare una proposta di divisione in due comparti senza aver sentito preventivamente le parti in causa ed in primis i [illegible]tori della Comunità Montana Valle Ossola».

Camosci sui monti dell'Ossola. La caccia agli ungulati, regolata da severe normative, è fra le più praticate nelle zone alpine

Le «doppiette», in sostanza, ritengono ingiusto doversi privare [illegible] parte del territorio cacciabile «per favorire la costituzione di un comparto alpino formato da Vigezzo, Antigorio, Formazza, Comunità Montana che, [illegible] essendo continue nel territorio non hanno senso di esistere [illegible] avendo la sufficiente consistenza fissata in almeno 25 mila ettari, come prevede la legge n.63 dell'aprile 1995».

La suddivisione dell'Ossola in due parti oltre ad essere rite[illegible] «inopportuna» è criticata perché «assunta dietro pressioni localistiche e minoritarie, a scapito della maggioranza dei cacciatori ossolani sino a gravare pesantemente in modo negativo sul futuro esercizio della caccia in Ossola».

Renato Balducci

Armi alle guardie venatorie

Polli sollecita l'intervento del capo della polizia Masone

DOMODOSSOLA. Guardiacaccia armati oppure no? La «querelle» è ancora aperta, ma ora si registra un'iniziativa che potrà contribuire a far chiarezza. «Proprio in questi giorni - dice Mauro Polli, deputato ossolano dei Federalisti-Lif- ho chiesto al capo della polizia Fernando Masone di attivarsi affinché si arrivi al più presto ad una normativa uguale per tutti che disciplini l'armamento [illegible] dotazione al servizio di vigilanza ittico-venatoria. La delibera n. 153 del 3 ottobre '94 del regolamento provinciale, prevedeva infatti per gli addetti a tale attività, in quanto assimilabili ad agenti di pubblica sicurezza, l'assegnazione, il porto e la dotazione di arma lunga e corta. Mentre in altre questure e prefetture d'Italia, come ad Asti, vi è stato l'assenso per tali disposizioni, non si riesce capire come per la nostra provincia non [illegible] ancora arrivata una riposta positiva, lasciando spazio alle più disparate interpretazioni. Tanto che le guardie venatorie del Vco, penalizzate, minacciano di ricorrere al Tar. Masone ha detto che si sta già adoperando e ha ricordato che in questi giorni il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sulla possibilità di attribuire alle guardie venatorie volontarie la qualifica [illegible] polizia giudiziaria. [r. s.]

IN [illegible]

VILLADOSSOLA

Dai lavori nel rio Calcinero spunta una bomba a mano

Una bomba a mano, tipo Srem, è stata ritrovata durante alcuni lavori nell'alveo del rio Calcinero, in località Murata. La bomba è stata ora isolata dai carabinieri di Villa [illegible] attesa che venga fatta brillare dagli artificieri. [re. ba.]

ORNAVASSO

Nell'area [illegible] via Marconi da oggi è Festa [illegible] sport

Festa dello sport da oggi a domenica nell'area attrezzata del parco giochi di via Marconi. L'organizza l'Unione Sportiva Ornavassese. [re. ba.]

MONTECRESTESE

Consiglio vota documento su Sempione e megascalo

Il consiglio comunale ha votato un ordine del giorno a sostegno del documento sindacale che chiede il potenziamento della linea del Sempione e [illegible] mega scalo di Domo2. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Cisore si ribella al Comune che rivuole l'ex scuola

Protestano gli abitanti di Cisore per la decisione del Comune di chiedere la riconsegna dell'immobile che ospitava l'ex scuola elementare, usato dai frazionisti per le loro riunioni. [re. ba.]

MACUGNAGA

Schranz con due ossolani alla conquista dell'Alpamayo

Claudio Schranz, guida alpina anzaschina, è partito alla volta del Sud America per una spedizione sul monte Alpamayo [illegible] gli ossolani Davide Roboglatti e Mario da Boit, Franco Mazzurello di Cova e Francesco [illegible]chi di Luino. [re. ba.]

DIRETTORE DELL'USL NEL MIRINO

Vannini: «Maternità va a Verbania perché là si nasce di più»

«Si perderanno posti letto ma i servizi non si toccano»

RAZIONALIZZARE, ottimizzare, accorpare... ci sono molti modi per definire una rivoluzione. E questo è quanto sta avvenendo nella sanità del Vco. Anche se le rivoluzioni non sempre piacciono a tutti ed a volte lasciano sulla strada qualche pesante strascico. Ma questo è sempre e comunque il prezzo da pagare ogni qualvolta nella comunità qualcuno volta pagina. Il giorno dopo il Consiglio comunale aperto di Omegna che ha visto la «rivolta» delle mamme, il direttore generale dell'Usl 14, Mario Vannini, parla dei progetti futuri della sanità. Cercando di chiarire molti equivoci e soprattutto di dare garanzie alla popolazione. «Si sono persi e si perderanno in futuro dei posti letti sui tre presidi ospedalieri - esordisce Vannini - ma sia ben chiara una cosa: non si perderanno dei servizi. Anzi, il piano che sto predisponendo prevede il miglioramento di quelli esistenti e l'aggiunta di specialità che adesso non ci sono. E' indispensabile però cominciare a ragionare in termini globali: non possiamo pensare di dare ai tre presidi ospedalieri le stesse cose. Se un ospedale perde qualcosa è perché avrà delle specializzazioni».

Si comincia da Omegna dove è stata chiusa la maternità. «Capisco benissimo le reazioni della gente particolarmente legata a questa struttura - dice - ma siamo in una situazione di emergenza. Dovendo fare i conti con la mancanza di personale abbiamo scelto di trasferire il reparto a Verbania dove il numero delle nascite, al di fuori del gioco delle percentuali, è superiore. Ma l'ospedale di Omegna, e non diamo credito a chi vuole fare previsioni nere, verrà potenziato. Verrà aperta una riabilitazione e quasi certamente qualche disciplina di area medica».

Nessun declassamento dunque e neppure timori che l'ospedale sparisca per riduzione dei posti letto. La soglia minima è di 120 posti ed il direttore generale esclude nella maniera più assoluta di arrivare a livello di rischio. Stesso discorso, sempre per quanto riguarda l'ospedale Madonna del Popolo per il Pronto Soccorso. «Su questo argomento sono pienamente d'accordo con i medici - ribadisce il direttore dell'Usl - ma vorrei dire con estrema franchezza che, stando alle attuali direttive ed orientamenti, avere un Dea ad Omegna è semplicemente impossibile. E' invece mio impegno preciso potenziare il pronto soccorso soprattutto sotto l'aspetto umano con maggior personale». Molte idee e molti progetti che dovrebbero nel breve spazio di qualche mese passare dalla carta al piano pratico. Compatibilmente con i tempi regionali considerato che anche sotto il profilo politico si è in una situazione di stallo e l'Usl del Vco, come le altre del Piemonte, sono in attesa di sapere cosa deciderà il nuovo governo della regione Piemonte. Un aspetto quello politico tutt'altro che marginale, qualsiasi futuro programma sanitario dipenderà dai finanziamenti. E le avvisaglie in questo momento non lasciano molto spazio. Dei 300 miliardi assegnati lo scorso anno all'Usl 14 si è passati ai 236 di quest'anno. Roba da chiudere non un reparto, ma un ospedale intero se si considera che solo per il personale si spendono già cento e dieci miliardi. «Non vorrei dare adito a polemiche perchè conosco benissimo, sulle tre strutture, quanto sia l'impegno professionale ed umano del personale - ripete Vannini - ma se vogliamo far funzionare bene la sanità dobbiamo anche tagliare posti letto per investire bene anche in professionalità. Ecco perché in futuro dovremo dare sempre più spazio all'aggiornamento professionale del personale che opera in ospedali e distretti».

Vincenzo Amato

A sinistra Mario Vannini direttore generale dell'Usl del Verbano Cusio Ossola. A fianco l'ospedale di Omegna

A Verbania si avvia il processo contro il giovane di Omegna accusato di estorsione

Segregò un anziano, oggi a giudizio

Innamorato della nipote, si era insediato in casa dell'uomo a Cireggio. Per quasi due anni si è fatto consegnare la pensione, tenendolo in uno sgabuzzino senza servizi. Fino all'arrivo dei carabinieri

Riccardo Ganci, ha 28 anni

VERBANIA. Compare oggi davanti ai giudici del tribunale, per rispondere dell'accusa di estorsione continuata, Riccardo Ganci, 28 anni, senza fissa occupazione, residente a Omegna. Il suo rinvio a giudizio era stato deciso dal gip Massimo Terzi al termine dell'udienza preliminare del 16 maggio.

Ganci era stato arrestato lo scorso 20 marzo in una operazione congiunta dei carabinieri di Omegna e Verbania, che da tempo ne seguivano le mosse.

Da circa un paio d'anni, il giovane si era insediato con prepotenza in casa di Germano Bionda, 57 anni, pensionato abitante con la nipote, 46 anni, in via Leonardo da Vinci a Cireggio.

La «convivenza» aveva preso il via in seguito ad una relazione sentimentale nata tra Ganci e la donna. Bionda veniva quotidianamente maltrattato e sfruttato dall'impetuoso giovanotto il quale, metodicamente, si faceva consegnare dal poveretto la pensione di circa un milione e 300 mila lire mensili lasciandogli soltanto pochi spiccioli che non bastavano certo a sopravvivere. Al punto che Germano Bionda si era visto costretto a chiedere l'elemosina dopo che Ganci lo aveva persino sfrattato dal suo appartamento, relegandolo in uno scantinato buio, freddo e senza servizi igienici.

Ogniqualvolta il pensionato aveva cercato di ribellarsi all'assurda schiavitù era stato minacciato e malmenato. Poi anche la nipote, stanca delle continue liti e dei maltrattamenti, aveva intimato al focoso innamorato di lasciare la casa di Cireggio. Lo aveva pure denunciato, ma lui continuava a fare da padrone.

Dopo una serie di delicate indagini ed appostamenti i carabinieri avevano colto Riccardo Ganci mentre cercava, ancora con minacce, di farsi consegnare da Bionda gli arretrati della pensione per circa 5 milioni di lire. Scattavano così le manette per il giovanotto mentre per il pensionato, che i militari hanno trovato denutrito, con gli abiti laceri e lo sguardo fisso nel vuoto, l'incubo era finito. **[a. r.]**

Dopo i rilevamenti dell'Usl di Verbania

Cianuro nel torrente Allarme a Fondotoce

VERBANIA. Una preoccupante concentrazione di cianuri (90 milligrammi per litro) è stata rilevata nelle acque del «fosso Renotta» immissario del torrente Strona, a Fondotoce. I rilievi sono stati compiuti dai tecnici della USL 14, in seguito ad una segnalazione di un guardia-parco insospettito per le esalazioni provenienti da una tombinatura fognaria.

La presenza di cianuri nel corso d'acqua ha provocato l'immediato allarme delle associazioni ambientalistiche ed in special modo di Legambiente il cui presidente, Amelia Alberti, alcuni mesi fa, aveva denunciato alla Procura della Repubblica ed al sindaco di Verbania, Reschigna, l'inquinamento da cianuri dello Stronetta.

Secondo l'Alberti l'inquinamento chimico delle acque dello Stronetta potrebbe essere conseguente agli scarichi degli impianti della Thermoselect che sorgono proprio nella zona. Dal canto loro, i dirigenti dell'impianto di termodistruzione di rifiuti, avrebbero già spiegato che i cianuri prodotti dalle fasi intermedie del processo di termodistruzione andrebbero a finire in una vasca di 45 metri cubi il cui contenuto, però, sarebbe riciclato all'interno dell'impianto. Sulla vicenda non è comunque escluso che la magistratura possa aprire una nuova inchiesta per stabilire le responsabilità dell'inquinamento dello Stronetta. **[a. r.]**

IN BREVE

Sindacati della scuola chiedono il Provveditorato per il Vco

«Istituire subito il Provveditorato agli studi della nuova provincia del Vco», a chiederlo sono i sindacati della scuola Cgil Cisl-Uil e Snals. A sostegno della richiesta, promuovono una raccolta di firme tra il personale della scuola. Nella petizione viene sottolineata l'importanza e l'urgenza dell'intervento per lo sviluppo e l'autonomia dell'Alto Novarese. **[s. r.]**

CANNOBIO

«Valgrande, istruzioni per l'uso», oggi un incontro

L'associazione Amici della Valgrande organizza per quest'oggi alla scuola media comunitaria un incontro sul tema: «Valgrande istruzioni per l'uso». L'appuntamento è per le 21. Il professor Paolo Crosa Lenz proietterà anche alcune diapositive. **[re. ba.]**

Metrò leggero per Omegna c'è analisi di fattibilità

Il Consorzio servizi Vco (tratto dalla trasformazione dell'Aspan e del Consorzio Basso Toce) ha redatto una prima analisi di fattibilità del progetto di una metropolitana leggera di collegamento tra Verbania e Omegna, allo scopo di alleggerire il traffico sempre più caotico. Il documento elaborato è stato trasmesso al presidente della provincia, Giuseppe Ravasio, e all'assessore competente Mauro Bardaglio. **[s. r.]**

STRESA

Apt stampa in 10 mila copie poster sulle isole Borromee

Due suggestive immagini dell'isola Pescatori e dell'Isola Bella sono riprodotte sui nuovi poster realizzati dall'Apt del Verbano. I soggetti sono ripresi dal «Grande libro del Lago Maggiore» su concessione dei diritti da parte dell'editore Alberti di Intra. Stampati in 10 mila copie, i poster vengono già presentati nelle rassegne a cui sta prendendo parte l'Apt. **[s. r.]**

In fase di studio il progetto per la casa dell'anziano

Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale è stato affrontato il problema della realizzazione di una casa per anziani. Allo scopo si sta valutando la possibilità di ricavare alcuni locali da una parziale ristrutturazione dell'ex scuola elementare della frazione di Esio. **[s. r.]**

Borgomanero, spettacolo stasera al teatro Don Bosco

Nonni e giovani sul palco

Il gruppo vocale dell'Università della Terza età è accompagnato dagli allievi della scuola di musica. L'idea è di Tino Armando Tracanzan

BORGOMANERO. Nonni [illegible] concerto stasera a Borgomanero. Il gruppo del coro [illegible] dell'Università della Terza età porterà in scena al teatro Don Bosco lo spettacolo teatrale «Una gara in montagna» di Marcello Caganeci. E' un'ope[illegible] in due atti, divertente e gioiosa, adatta [illegible] pubblico di tutte le età. E portato in scena da attori e cantanti, non professionisti, anche loro di tutte [illegible] età.

Realizzando un desiderio che aveva da sempre, Tino Armando Tracanzan, smessi gli abiti del politico (è [illegible] per trenta anni sindaco di Miasino) si è tuffato in un'impresa straordinaria: far recitare e cantare la gente, gli anziani soprattutto.

[illegible] risultato è quello [illegible] vedere in scena, tra coristi e interpreti, oltre cento persone le cui età varia dai 13 agli 85 anni. «Nel corso degli ultimi due anni abbiamo tenuto con il coro della terza [illegible] spettacoli in tutta la provincia - dice Armando Tracanzan - non volevo però che queste iniziative fossero fini a sè stesse. Ho cercato allora di fondere giovani e anziani in un'unico progetto. Basta [illegible] anziani che si divertono per conto loro o [illegible] ragazzi che "fanno divertire" i nostri vecchi. Insieme, giovani e anziani, possono fare tanto [illegible]. L'operazione è felicemente avvenuta con l'innesto, nello spettacolo [illegible] stasera, degli studenti della scuola [illegible] diretti da Maria Luisa Facchin. I gi[illegible] strumentisti accompagneranno [illegible] spettacolo diretto da Tracan[illegible]. Lui dice che non ha mai avuto tante soddisfazioni come oggi.

Grazie [illegible] questi anziani, [illegible] quali l'età avrà anche tolto [illegible] imbiancato qualche capello ma che hanno voglia di vivere e di dare agli altri [illegible] loro vitalità, tanto quanto i ventenni. Proprio basandosi su quest[illegible] esperienza dopo lo spettacolo [illegible] stasera Tracanzan vuol dare vita ad una nuova esperienza: un «politecnico» dove [illegible] della tecnologia si studierà il pentagramma e la sceneggiatura

Vincenzo Amato

Tino Armando Tracanzan ha realizzato un progetto che accarezzava da tempo coinvolgendo giovani e anziani in uno spettacolo di musica e con

Festival d'organo

Wiktor Ljyak in concerto a Stresa

STRESA. Il quarto appuntamento con il «V Festival Organistico internazionale» domani sera nella chiesa parrocchiale propone un esecutore polacco: Wiktor Ljyak. [illegible] programma spazia [illegible] diverse epoche: [illegible] parte [illegible] un maestro del Novecento, Felix Borowski, di [illegible] viene eseguita la «Prima Sonata», seguono il «Miserere mei» di Johann Sebastian Bach, quindi due composizioni dell'Ottocento: «Pomp and Circumstance, marcia militare in re maggiore op. 39 n. 1» di Edward Elgar e, [illegible] Julius Reu[illegible] la «Sonata sul salmo n. 94» che conclude la serata.

Prestigiosa figura d'artista della città [illegible] Varsavia, Ljyak si è diplomato all'Accademia di Musica. Organista dal [illegible] al 1983 della chiesa di S[illegible] Croce, è attualmente titolare della Pro-Cattedrale e sempre nella capitale polacca è direttore artistico del Festival «Antica Mu[illegible] Polacca nei Monumenti storici di Varsavia». Esperto di organaria, è consulente nella progettazione di [illegible] strumenti e nel restauro di quelli antichi. Per la radio Polacca ha registrato l'opera [illegible] di Brahms e musiche polacche dei secoli XVI e XVIII. Vanta nu[illegible]ro[illegible] tournée in tutto il mondo. Il concerto inizia alle 21,15. L'ingresso è libero. [p. cr.]

Stasera al «Luna»

L'Eurocasting [illegible] tappa a Cerano

CERANO. Dopo la tappa di Vinzaglio, un altro appuntamento [illegible] provincia di Novara per «Eurocasting», concorso internazionale di moda, musica e spettacolo riservato a ragazze di età compresa tra i 14 e 26 [illegible]. Questa sera la kermesse organizzata dalla «New Sound Agency» [illegible] Novara approda [illegible] bar «Luna», nella piazza di Cerano. A esibirsi saranno [illegible] ventina di ragazze, provenienti dal Novarese e [illegible] hinterland. La giuria non sarà chiamata a votare solo la bellezza delle partecipanti, ma anche e soprattutto [illegible] loro predisposizione artistica. Ecco i nomi [illegible] alcune concorrenti: Antonella Armoni, Vitalia Vinci, Sandra Ouraau, Cinzia Parseu (Novara), Raffaella Ciceri (Alzate di Momo), Mary Meli (Romentino), Monica Di Livio (Vercelli), Elena Traversino (Caresanablot), Paola Benevolo (Borgomanero), Monica Paparusso (Galliate). L'organizzazione però deve ancora completare la liste delle candidate e in extremis ci potrebbero essere dei [illegible]mi nuovi. La serata [illegible] pre[illegible] del cabarettista Luca Klobas. A Vinzaglio furono premiate Alice Bobbio, Paola Benevolo (che stasera a Cerano difenderà il suo titolo), Teresa Airoldi, Viviana Busso e Stefania Di Virgilio. [m. p.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

SALOON SAMIJE

Trio country blues

Il trio «Terry e Frank» è di scena stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Pezzi di country blues. Dalle 22.

[illegible] MEMPHIS

Reggae con i Goss

Al «Bar Memphis» di Mergozzo stasera [illegible] i «Goss», propongono un ricco repertorio [illegible]. Dalle 22,30.

[illegible]ERN BEER

A tutto rock

Il pub «Western Beer» di via Borgomanero a Maggiora propone per stasera [illegible] concerto [illegible] «Special Guest». Genere rock.

LE CAVE

S'inaugura l'estivo

Prima serata d'inaugurazione estiva alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, con [illegible] sfilata di costumi [illegible] bagno «Off Limits» [illegible] [illegible]aggi e gadgets e tanta musica sotto le stelle.

[illegible]

I «Night Boppers»

Terz'ultima serata del «Festival» al [illegible] pub «Lido» [illegible] Gozzano. Stasera tocca ai «Night Boppers» e al loro repertorio di rock-a-billy. Dalle 22.

CELEBRITA'

Brividi «by night»

Serata «Up and Down» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Brividi «by night» con il simulatore di impennate, novità dell'estate '95. Dalle [illegible].

[illegible]

Suona Cifarelli

Torna Gigi Cifarelli e la sua band stasera al «MacLeod pub» di Pombia. Ge[illegible] funky jazz e fusion con [illegible] splendida voce di Angela Baggi. Dalle 2[illegible].

BIRRERIA [illegible]

Musica per tutti

Cantautori italiani e stranieri alla «Birreria dei Vichingo» in località Pallo di Masera. E' nel repertorio proposto stasera dagli «Anteros Duo». Dalle 22.

[illegible]

Torna la «Level»

Giancarlo Schinina e la «Level Blues Band» suonano stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Genere blues e rhythm [illegible] blues. Dalle [illegible].

Da stasera con il tagliando de La Stampa si ottiene lo sconto sul biglietto

Il [illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] Verbania

La carovana di Lidia Togni nella nuova provincia

VERBANIA. [illegible] circo [illegible] Lidia Togni rende omaggio alla nuova provincia. Dopo la tournée novarese la [illegible] famiglia circense [illegible] deciso di fare [illegible] breve tappa [illegible] Verbano Cusio Ossola, prima [illegible] proseguire il suo itinerario nelle città italiane.

[illegible] carovana è già arrivata [illegible]ri in piazza Farinelli a Verbania per preparare lo spettacolo. Il debutto è previsto per stasera alle 21,15. Poi, fino a domenica, sono in programma due spettacoli ogni giorno, alle 17,15 e [illegible]le 21,15. Anche in questo caso è valida [illegible] collaborazione [illegible] La Stampa, la formula «Al circo con lo sconto». Per usufruirne basta ritagliare il tagliando qui a fianco riprodotto e presentarlo alla cassa.

Darà diritto ad uno sconto del trenta per cento [illegible] sul prezzo [illegible] biglietti [illegible] ogni corrispondente ordine di posto. Stasera dunque tutti al circo, per ammirare numeri [illegible] fiato, che si alternano su due piste, gli splendidi animali di Vinicio Togni e [illegible] acrobazie di artisti di tutto il mondo. [e. m.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
NOVARA [illegible] **Vip** [illegible] Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/5000	**L'amore molesto** — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.025 Or.: 20,15/22,15 [illegible]	**Il sosia** — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello sconfinato mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio ineprensibile. N. V. 1h 25' **Commedia**
Faraggiana Tel. 627.676 Lire 7000/5000 Or.: 20/22,15	**Una moglie per papà**
Eldorado Tel. 624.159. Or.: 20,15/22,15 L. 7000/5000	**Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Vittoria Tel. 623.385 Or.: 20/22,15 L. 7000/5000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
S. Cuore Tel. 455.484 Cinéforum Or. 17,30/21 Lire 9000/rid. 5000	**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa [illegible]) — [illegible] tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] S.[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
ARONA [illegible] **San Carlo** Inf. orari tel. 240566 Or.: 20/22 [illegible]	**Sostiene Pereira** — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. [illegible] romanzo di Tabucchi. [illegible] V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Vandoni	[illegible]
[illegible] [illegible] 82.151 Inizio ore 22 [illegible]	**Rob Roy** — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo de[illegible] dei McGregor, entrò nella leggenda per il coraggio con cui combatté contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
Nuovo [illegible] 81.741. Or.: 20/22,15 [illegible] 7000	**Le ali della libertà** — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**
Piccolo Tel. 81.741. [illegible]: 20,15/22,15 L. 7000	**Viva San Isidro!** — di A. Cappellani, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveazos (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, liti, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un [illegible] 1h 30' **Commedia**
[illegible] [illegible]ardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 21,30 Lire 6000	**Pulp fiction** — di Q. Tarantino, [illegible] J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — [illegible] risale in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 36' **Commedia Nera**
DOMODOSSOLA [illegible] **Corso** Inf. orari su segr. tel. 240.450 L. 10.000/6000	**Don [illegible] [illegible] maestro d'amore** — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato titolo, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: 21 Lire 10.000/6000	**Saggio di danza.** Inizio ore 21.
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	[illegible]
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
OLEGGIO [illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183 Or.: 20,15/22. L. 8/6000 Lun. fer. 7/5000	**Il seme della follia** — [illegible] Carpenter, [illegible], J. Carmen, J. Prochnov (Usa [illegible]) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**
OMEGNA [illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 20/22 L. 7000/5000	**Luce rossa**
Oratorio Or. 14/16/20,15/22,15 Lire 5000	RIPOSO
TRECATE [illegible] **S. Pellico** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA [illegible] **Ariston** Inf. prezzi su segr. Tel. 40.18.40 Or.: 20,30/22,30	CHIUSURA ESTIVA
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 40.10.40 Ore 20,30/22,30 L. 7000	**La [illegible]** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. [illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagiti, presi[illegible], studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Sociale (Intra) [illegible] prezzi su segr. [illegible] 40.10.40 Inizio ore 21 [illegible]	**Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Sociale (Pall.) Tel. 501.994 L. 7000/5000	**Don Juan [illegible] [illegible]** — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato [illegible], per sopravvivere, inventa di essere [illegible] di Don Giovanni. Uno [illegible] lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Autodiversa, rubrica; 0,45 Oh... [illegible].

VCO: 19,20 Zapping in libreria, rubrica; [illegible] Vco notizie; [illegible] Anteprima sport; 20,20 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie.

ALTAITALIA TV: 21,20 Il salotto; 22,30 News ed. notte; 23,30 News ed. notte; 24 Speciale news: Rio d'Arianna; 0,30 News ultima ed.; 1 Speciale news: Rio d'Arianna.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,50, 17,25, 19, 20,45, 22,30.

[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla** Colori N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15, 19,45; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne** [illegible]. 15,15, 17,40, [illegible]

ARLECCHINO corso Sommeiller 82, [illegible] 581.7190 [illegible] **di salute** Or.: 15,45, [illegible], 20,15, 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction** [illegible] 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca** [illegible] 18. [illegible]: 16; 18,10, [illegible], 22,30.

C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco** [illegible] **d'amore.** Or.: 16,40, 18,40, 20,40; [illegible],35.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] [illegible] tel. 436.0723. **Anni ribelli.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7190. [illegible] **della follia** V. M. 14. [illegible]: 15,25, 17,10, 18,55; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Lezioni [illegible] anatomia.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **Pronti a morire** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50, 17,30, 19,10; 20,50, 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10, 18,20, 20,25; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni** [illegible]: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Monca[illegible] 241. **Intervista [illegible] vampiro.** V. M. 14. Or.: 15, 17,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

FARO [illegible] Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 20,25; 22,30.

FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Rob Roy.** [illegible] 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534614. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 18,10; 18,10; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: [illegible] 18,10, 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. [illegible] **molesto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **moglie per papà - Coriene Coriena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **D'amore e ombre.** Or.: [illegible], 18,10, [illegible], 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **La scuola.** [illegible]: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

ROMANO [illegible] Subalpina [illegible] 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jefferson in Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

[illegible]ATRO REGIO. Ore 20,30. **Tosca** melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno A. Daniele Callegari direttore; regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Keith Olsen, Sherrill [illegible] [illegible] e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Verbina estate Vigneto** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]mori 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 3°. **Don Juan deMarco.** Orario: 16,40, 18, 20,15; [illegible].

ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Giorno di festa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **Adolescenza mutante.** Orario: 15; 16,50, 18,40, 20,20, 22,30.

[illegible] via Angelo [illegible]. **Il Colonnello Chabert**

[illegible] Galleria del Corso. **L'amore molesto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

[illegible] Gal. Corso. **Lezioni di anatomia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Jefferson in [illegible]** [illegible]. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Ingr. [illegible].

CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Morti di salute** Or.: 15,30; ult. ore 22,30.

COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Vento di passioni.** Orario: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingresso 12.000.

COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **U[illegible] uomo senza importan[illegible]** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO [illegible] C. dei Servi. **Exotica.** Or.: 16; 18,10; [illegible]0; 22,30.

CORSO Gal. [illegible] Corso 2013. **La notte della verità.** Or.: 14,45; 16,40; 18,[illegible]; 20,30; [illegible] Ingr. 10.000.

ELISEO [illegible] Torino 64. **Pulp fiction.** Or.: [illegible], 18,10; [illegible]: 22,30. Ing. 10.000.

EXCELSIOR Gal. Corso. **La scuola.** Or.: 15,45; ult. 22,30. L. 10.000.

MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Pulp fiction.**

MANZONI via Manzoni 40. **Rob Roy.** Or.: [illegible], 17,10; 19,50, 22,30. Ingr. [illegible]

MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **Léon.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

METROPOL via Pieve 24. **Virus l[illegible]le.**

MIGNON Galleria [illegible] Corso [illegible]. **Cowgirl il nuovo [illegible]** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible].

NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Mary Poppins**

NUOVO ORCHIDEA via Torraggio 3. **Lisbon story.** Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingresso Lire 12.000.

ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **A pr[illegible]ito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore.** Orario: 15; 17,25; 19,55; [illegible] Ingresso Lire 10.000.

ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,40; [illegible],30. Ingresso Lire 12.000.

ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible] 12.000.

ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,20; 17,40, 20,10. 22,35. L. 10.000.

ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Cobb.** Orario: 14,55, 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **In trappola.** Orario: 15,30; 17,40. 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.

ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario: 15,20. 17,40, 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [illegible]. **Un padre in prestito.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible] 10.000.

[illegible] via Zugna [illegible]. **Il mostro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il [illegible]a della morte.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso Lire 12.000.

PLINIUS via Abruzzi, 28. [illegible] **Fe[illegible]mine.**

PRESIDENT l. Augusto 1. **Ed Wood.** Or.: 14,30, 16,30, 18,00, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Pacinotti 6. Rassegna. **Le jene - Cani da rapina.** Or.: 20,15; 22,30.

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Rob Roy.**

[illegible]ANY corso Buenos Aires 39. **La carica dei 101.**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono [illegible].

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.[illegible]. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Scuola di teatro.** [illegible] 17.

EMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Spettacolo beneficenza bambini down.

SAN BABILA c. so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Carpool Commedia con cadaveri.** Ore 21.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.

TEATRO [illegible] via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3168 - [illegible]34

OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3928.2282. **Winnipeg - El barco de la esperanza** Orario: 21.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45. **Sabato, domenica e lunedì.**

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Il caso Scubavelo.** Ore 21,30.

ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Riposo.

OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. **Corso recitazione.** Ore 21.

NUOVO piazza San [illegible] 37, [illegible] 7600.0086/87. [illegible] 21. **El mal[illegible] de [illegible]**

[illegible] [illegible] [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. [illegible] [illegible] **aprile '74 e 5** Ore 21.

Lorenzo Squizzi, 21 anni il 20 giugno. E' cresciuto nel vivaio [illegible] Virtus Villadossola ed è stato un anno al Novara

Il portiere ossolano ha difeso con grinta la porta bianconera

La Juventus prenota la Coppa e Squizzi si fa onore tra i pali

VILLADOSSOLA. «Squizzi ha effettuato nel finale una parata tanto spericolata quanto tempestiva». «Squizzi si è dimostrato molto freddo. Stare con noi gli è servito. Se Peruzzi non dovesse recuperare per il ritorno noi della difesa siamo comunque ben tutelati, con questo giovane promettente».

Due dichiarazioni (la prima del tecnico Marcello Lippi e la seconda del libero Carrera) che non lasciano dubbi. I venti minuti giocati da Lorenzo Squizzi mercoledì sera nella finale di andata di Coppa Italia con il Parma [illegible] da incorniciare.

Chiamato a sostituire Rampulla, infortunatosi in un'uscita al 69' di gioco, il villadossolese Lorenzo Squizzi ha centrato l'esordio in una partita importante per una Juventus desiderosa di conquistare la Coppa Italia. Venti minuti giocati in modo «freddo» e sicuro, quasi da veterano, hanno confermato che è meritata la fiducia data, da ormai tre anni, al portiere ossolano. Un'uscita sui piedi [illegible] Branca, una respinta a pugni su calcio d'angolo di Zola [illegible] parata sicura a terra su conclusione da fuori area di Fiore: sono il modesto ma prezioso lavoro svolto da Squizzi nei venti decisivi minuti in cui la Juventus doveva difendere il meritato gol di Porrini, gol che permetterà ai bianconeri di andare a Parma con un modesto [illegible] prezioso vantaggio.

Corrado Grabbi e Simone Tognon sono gli ex della Sparta che fanno parte della rosa della Juve tornata al successo

Lorenzo Squizzi, [illegible] anni il prossimo 20 giugno, ricambia così lo staff juventino; società dove deve veste i panni del terzo portiere. Nato nel vivaio della Virtus Villadossola, Squizzi lascia l'Ossola quattro anni fa: un anno al Novara e poi via, alla corte di Madama. In questi anni, in panchina ci va di[illegible] volte grazie agli infortuni di Peruzzi e Rampulla. Un triennio fortunato che lo vede vincere, con la «Primavera», anche il torneo di Viareggio. Sia Trapattoni sia Lippi lo portano in ritiro di precampionato in Svizzera a conferma che la società crede in questo ragazzotto senza grilli per la testa, che in questi anni di «praticantato» alla Juventus ha trovato il tempo per diplomarsi come geometra.

Nella Juventus hanno trovato spazio quest'anno anche altri due «novaresi» d'azione. Sono Corrado Grabbi e Simone Togno, due ex della Sparta, che hanno avuto modo di mettersi t[illegible]a: il primo giocando e segnando a Roma con la Lazio, il secondo con una apparizione domenica col Cagliari.

Renata Balducci

Verso Saronno

Il Novara «benedetto» dal vescovo

NOVARA. Il conto alla rovescia sta ormai per esaurirsi, tra poco più di 48 ore il Novara debutta a Saronno nel tanto atteso primo atto della semifinale playoff promozione. [illegible] pomeriggio di mercoledì gli azzurri hanno disputato una partitella [illegible] la «Barrett» [illegible] Trecate, travolgendo i giovani biancorossi sotto una decina di gol. Nel tabellino dei marcatori sono entrati più di una [illegible] Ferratti, Molino e Bergobello ma nel complesso la squadra si è messa bene, pur tenendo presente il relativo valore della compagine affrontata.

Intanto i club organizzati, nelle ultime ore, hanno ricevuto altre adesioni per la trasferta lombarda e si calcola che non meno di dieci pullman di tifosi azzurri seguiranno la partita di domenica. Tanto anche le auto che da Novara varcheranno il Ticino. Insomma, i giocatori avranno il pieno sostegno della loro tifoseria, come raramente era avvenuto quest'anno. Del resto il valore della posta in palio è ben intuibile. Fare risultato positivo a Saronno potrebbe spalancare le porte della finalissima agli uomini di Colombo, anche se c'è anche un ritorno da affrontare e, toccando ferro, tra le mura amiche gli azzurri non è che abbiano un ruolino di marcia troppo positivo.

Se Colombo per la gara di domenica avrà a disposizione l'intera rosa, ad eccezione del solo Guindani, anche il suo «collega» Savoldi disporrà di un organico che scoppia di salute. Nessuno degli amaretti, fino a oggi, ha marcato visita. Si preannuncia dunque un confronto aperto tra due [illegible]pagini che potranno contare sul loro pieno potenziale, a tutto vantaggio dello spettacolo.

In casa azzurra [illegible] si è trascurato proprio nulla in vista di questo primo importante appuntamento. Oltre alla «torta» promozione da 600 milioni e il ritiro a Caltignaga, anche la benedizione del vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, [illegible] in [illegible] ha avuto un incontro con il presidente Armani, lo staff tecnico e tutti i giocatori. Il Novara prosegue la sua preparazione sul campo di Trecate ancora oggi e domani [illegible] con l'allenamento di rifinitura, poi andrà in ritiro ad Arona. (m. p.)

Serie A1, si chiude in trasferta il girone d'andata

Azzurri stasera a Rimini contro l'ex Ray Chadwick

Ray Chadwick il lanciatore americano del Rimini aspetta stasera i suoi ex compagni del Novara con i quali ha giocato lo scorso campionato

NOVARA. Si chiude in questo weekend a Rimini, allo stadio dei Pirati, il girone d'andata del Baseball Novara. Gli azzurri, stasera, domani pomeriggio e sera, sono ospiti dei romagnoli, che lottano spalla a spalla con la Juventus per un posto nei playoff. In casa novarese la situazione è tutt'altro che tranquilla. La striscia negativa di due vittorie e sette sconfitte, tra Verona, Parma e Juventus, ha fatto precipitare il roster [illegible] Fusaro [illegible] penultimo posto in piena zona retrocessione. Nel giro di tre settimane, è completamente sfumato il discreto vantaggio che il Novara era riuscito a costruirsi su [illegible] e Verona. A fine andata, Liverziani e compagni hanno una sola partita su Verona e lo stesso numero di vittorie di San Marino. E [illegible] come quest'anno, in un torneo senza «materasso», ci sarà da lottare fino in fondo.

Vietato quindi tornare da Rimini a mani vuote. Altri due ex sulla strada del Novara: stasera Ray Chadwick, primatista degli strike out nel '94 e sacrificato troppo frettolosamente dalla società azzurra in favore di Parisotto. Domani Paolo Cherubini, rilievo [illegible] Cabalisti, che indossò la divisa azzurra nel '[illegible]. Il Rimini di quest'anno, però, non è più una roccaforte inespugnabile. Gli azzurri possono puntare alla partita degli rundera, a patto che Pianezz[illegible]bia già dimenticato il passaggio a vuoto del derby. (m. p.)

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 9 Giugno 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA [illegible] Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, la voce ha messo in subbuglio il Tribunale. Si discute sull'operato della procura

Violenze, il bimbo aveva ritrattato?

Nell'interrogatorio di lunedì sera. Il pm: «E' falso»

Sale la tensione a Palazzo di giustizia dopo la scarcerazione dei tre indagati

BIELLA. Com'è potuto accadere? E' l'interrogativo che da ieri si pongono i biellesi, dopo la liberazione delle tre persone accusate di aver violentato due bambini. Tre arresti che però un'ordinanza del gip ha sconfessato. Il giudice, clamorosamente, ha rimesso in discussione l'inchiesta del pm Chionna confermando, almeno indirettamente, la tesi difensiva: una vendetta familiare, ordita dalla ex moglie dell'unico uomo indagato che avrebbe istigato il figlio a raccontare abusi in realtà mai subiti.

Ieri, nell'ambiente di palazzo di giustizia, si respirava un'aria pesante. Di prima mattina è circolata la notizia che il bambino di 9 anni, presunta vittima degli abusi, avrebbe ritrattato le sue accuse. Il dietro-front sarebbe accaduto lunedì sera, durante la serie di interrogatori a raffica disposti dal pm.

Impossibile non riportare l'indiscrezione, in quanto è giunta all'orecchio di molti, compresi avvocati e giudici. Il sostituto Chionna è intervenuto per smentire seccamente che il piccolo abbia modificato di una virgola la sua posizione. Lo [illegible] difensore della nonna e della zia, Carlo Boggio Marzet, si è detto esterrefatto.

«Non ci credo perché sarebbe un fatto gravissimo - ha commentato il legale -. Quando un testimone ritratta, diventa inutile trattenere le persone in prigione».

Pur [illegible], la notizia del cambio di [illegible] del bimbo ha contribuito ad appesantire l'atmosfera. Gli avvocati scuotevano il capo, ricordando che questi ultimi arresti, caduti nel nulla, sembravano ripetere gli insuccessi della procura cittadina durante l'indagine di Mani pulite. Con altri magistrati, ma con le stesse bacchettate sulle dita rifilate dal gip.

«Nessuno vuole mettere in discussione l'indipendenza della magistratura - ha detto più di un legale, tra i quali alcuni che hanno un notevole peso all'interno dell'Ordine cittadino -. Ma sembra che i pm biellesi "soffrano" di una certa foga nel mettere in galera le persone. Questo poi a discapito dell'inchiesta. Perché, come è stato dimostrato nei giorni della Tangentopoli cittadina, non sempre accade che la strada più repressiva porti ad un risultato. Quando poi l'arresto si rivela inutile, ne risente l'intero apparato giudiziario. E se dopo scoppia lo scandalo, non è corretto incolpare solo i giornalisti».

E ancora: «Perché si è persa l'abitudine di interrogare per bene gli indagati, prima di [illegible]starli o di rinviarli a giudizio? Ad esempio oggi, sciopero permettendo, si dovrebbe svolgere un processo per omicidio colposo, a seguito di un incidente mortale. Ebbene: l'imputato [illegible] è mai stato ascoltato, la persona che era seduta al fianco della vittima neanche e un testimone oculare, indicato dalla polstrada, nemmeno».

Acque agitate anche tra gli esponenti delle forze dell'ordine, che naturalmente soffrono per la dura reazione dell'opinione pubblica: «In [illegible] come questi, finiamo tutti alla berlina», dicono.

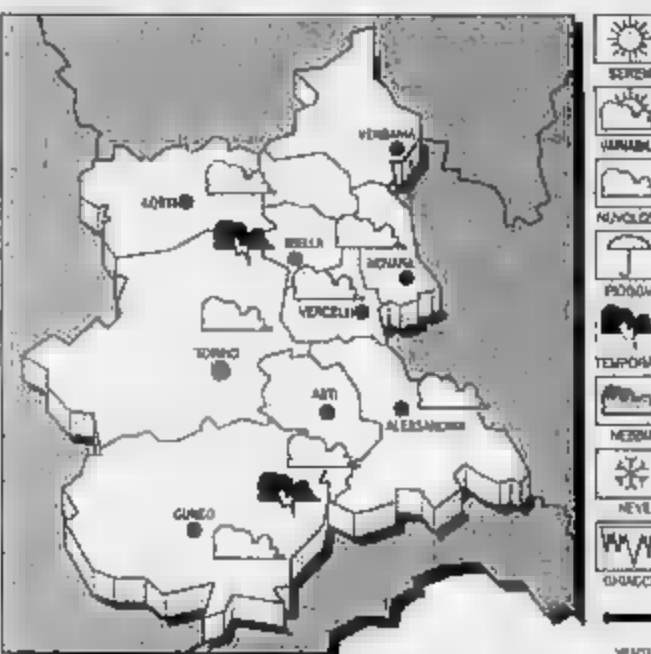
Indagini così delicate richiedono probabilmente un'équipe di investigatori (pm e collaboratori) con un'adeguata esperienza sul territorio. La cronaca giudiziaria ha infatti già registrato un episodio analogo a quello che ora fa discutere il Biellese. Già una volta, per le stesse accuse, il pm si era visto negare dal gip l'arresto dell'indagato: il giovane era poi stato soltanto denunciato per atti di libidine su un minore, suo vicino di casa. [d. p.]

INTERVISTA

«Ho un sogno la Pro in C1»

Il presidente della [illegible] commenta il campionato, si complimenta con Caligaris e squadra e pronostica il successo sul Lumezzane.

SERVIZI A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]VISTO PER OGGI. Condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco.
[illegible]ATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Generalmente nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 20; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 26 min: 16; media: 21

[illegible] PIEMONTE
Torino 22,9; Asti 24; Cuneo 25; Aosta 25; Alessandria 25; Novara 24.

Investito da un'auto sulla statale Biella-Laghi, aveva 31 anni

Morto dopo 12 giorni di coma l'autostoppista di Vallemosso

BIELLA. E' morto dopo 12 giorni di agonia: Claudio Sgualtamatti, 31 anni, di Vallemosso, è spirato ieri all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Sabato 27 maggio era stato investito da una vettura, a Brusnengo, mentre faceva l'autostop sul ciglio della strada.

Sgualtamatti era in coma dalla [illegible] dell'incidente: una notte tragica, durante la quale un altro giovane, a pochi chilometri di distanza, era morto schiantandosi in moto contro una macchina.

La disgrazia è accaduta sulla statale [illegible], la «Biella-Laghi». Claudio Sgualtamatti, fermo all'altezza della discoteca «Il faro» di Brusnengo, stava facendo l'autostop.

All'una, per motivi ancora non chiariti, il giovane è stato travolto da una «Volvo 340»: alla guida della vettura c'era un'insegnante, Ivana Perotto, 43 anni, residente a Biella in via Garibaldi.

Subito soccorso, Sgualtamatti è stato portato da un'ambulanza della Croce [illegible] all'ospedale di Vercelli, dove è stato ricoverato in [illegible]. Ha riportato un forte trauma cranico e una frattura alla gamba, e da quel momento le sue condizioni non sono più migliorate.

Claudio Sgualtamatti

Il cuore di Claudio Sgualtamatti ha cessato di battere ieri, dopo che i medici del reparto di Rianimazione [illegible] cercato inutilmente di salvargli la vita. I funerali si svolgeranno domani alle 16, nella chiesa parrocchiale di Vallemosso.

Come si diceva, nella stessa notte in cui è [illegible] investito l'autostoppista, sulla Biella-Laghi era rimasto ucciso un giovane di 18 anni, Yuri Al[illegible] di Curino-San Nicolao. Con la [illegible] motocicletta, una Cagiva 125, si era schiantato contro una Fiat «Panda» che stava eseguendo un sorpasso, ed era morto sul colpo.

Intanto anche Ponderano è in lutto. L'altra sera, a soli 44 anni, è [illegible] Teresio Galasso, pensionato delle Ferrovie dello Stato e persona molto conosciuta in paese. L'uomo è stato stroncato da un infarto, mentre si stava sedendo a tavola per cenare. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale. [g. bu.]

E' di Vercelli l'assessore all'Agricoltura

Regione, Bodo (Fi) entra nella giunta

VERCELLI. Per la prima volta nella storia di Palazzo Lascaris un [illegible] all'Agricoltura sarà vercellese e, ciò che più conta, sarà un personaggio che nel mondo agricolo in generale ed in quello risicolo in particolare ha trascorso l'intera vita.

E' Giovanni Bodo, eletto consigliere regionale per Forza Italia: la notizia è ancora ufficiosa, ma ormai non dovrebbero più esistere dubbi a proposito di questo suo nuovo, prestigioso [illegible]. Nativo di Pertengo, è andato in pensione proprio l'anno [illegible] come direttore della Coldiretti vercellese: al vertice della potentissima associazione agricola di categoria era giunto dopo diversi anni di «gavetta», dal momento che aveva iniziato la sua [illegible] come semplice impiegato.

Tra gli incarichi amministrativi ricoperti dal nuovo assessore regionale prima della sua «promozione», si possono ricordare il [illegible] nel consiglio d'amministrazione dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli e quello nel «Palais national» in rappresentanza della dc; ed è una delle figure più stimate ed apprezzate del mondo agricolo vercellese tanto che Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi, lo definisce senza esitare «uno dei [illegible]» e si aspetta da lui una revisione radicale delle norme sulla coltivazione del [illegible].

L'ex direttore [illegible] Coldiretti di Vercelli Giovanni [illegible] sarà l'assessore all'Agricoltura nella giunta regionale

Walter Camurati

Dopo 10 anni si rifarà il Palio dei rioni: domenica 18 le prove, il 25 la gara

Serravalle, torna la corsa degli asini e il sindaco Buonanno diventa fantino

Il sindaco Gianluca Buonanno

SERRAVALLE. Il sindaco abbandonerà la fascia tricolore e cavalcherà un asino per cercare di conquistare il Palio dei rioni. Gianluca Buonanno, primo cittadino di Serravalle, ha accettato la proposta degli organizzatori e difenderà i colori di Bornate, sua frazione di residenza, alla manifestazione in programma domenica 25.

Ci sarà dunque un ulteriore motivo di curiosità ed interesse al Palio, una tradizione che torna nel paese valsesiano dopo una pausa durata una decina di anni. Il giorno della gara, Buonanno farà gli onori di casa per lasciare poi gli abiti ufficiali ed indossare quelli di fantino per contendere l'ambito stendardo comunale ai concorrenti degli altri [illegible] rioni. «Ho accettato l'invito fatto dai miei compaesani - ha spiegato il sindaco - in quanto ho sempre cercato di mantenere un rapporto diretto e coinvolgente con i cittadini. Gli amministratori sono "persone come le altre": la carica politica non preclude la possibilità di calarsi in mezzo alla gente e divertirsi con loro. Oltretutto sono soddisfatto che sia tornato il Palio: è una tradizione genuina, un motivo di contatto fra la popolazione nell'ambito di un genuino spirito campanilista, anche perché la gara fra gli asini non sarà che uno dei momenti in cui è articolata la manifestazione».

Poi conclude: «Per quanto riguarda la mia partecipazione, [illegible] definendo la scelta dell'asino: [illegible] cercando il nome più appropriato, chissà [illegible] mi possa ricordare qualche avversario politico...».

Il Palio si inserisce nell'ambito della «Festa della birra» che avrà inizio venerdì prossimo. Domenica 18 i fantini prove[illegible] percorso e cavalcature nella tradizionale «tratta», mentre la gara [illegible]à preceduta da una sfilata [illegible] trecento figuranti in costume e da una serie di giochi destinati a squadre rionali. [p. q.]

Quest'oggi a Vercelli

Seconda riunione del Consiglio provinciale

VERCELLI. Seconda riunione del Consiglio provinciale di Vercelli oggi, alle 14.30, alla Sala delle Tarsie.

L'ordine del giorno dell'assemblea presieduta da Gilberto Valeri prevede, tra gli altri punti, la definizione degli indirizzi che la Provincia si deve dare [illegible] le nomine dei propri rappresentanti in enti, aziende e altre istituzioni.

E' quindi prevista l'istituzione [illegible] delle commissioni permanenti, con la nomina dei relativi componenti. Il settimo punto all'ordine del giorno prevede la discussione sulle indennità spettanti agli amministratori.

Intanto, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Franco Berruto, ha partecipato, come [illegible]e della Provincia, [illegible] riunione con i parlamentari piemontesi in Regione, per fare il punt[illegible]lle problematiche fiscali post-alluvione che non sono ancora state adeguatamente risolte, a distanza di sette [illegible]. [.]

Proposto il senso unico alternato

Viadotto chiuso 400 dicono «[illegible]»

Il cavalcavia verso Biella dovrebbe chiudere per tre mesi e la gente protesta

VERCELLI. Quattrocento firme contro la chiusura del cavalcavia per Biella. Sono state consegnate in Comune dal consigliere comunale di Forza Italia Giovanni Mazzeri il quale [illegible] un'interrogazione propone che i lavori di ristrutturazione del sovrappasso siano effettuati introducendo il senso unico alternato anziché il blocco totale della circolazione.

La raccolta di firme è stata un'iniziativa spontanea (solo alla fine è stata consegnata a Mazzeri) di commercianti, artigiani ed abitanti del rione Canadà. «La chiusura del cavalcavia - dicono - comporterà gravi disagi alla circolazione, [illegible] soprattutto metterà a rischio numerose aziende. Se poi davvero, come si dice, i lavori dureranno tre [illegible] probabilmente alcuni negozi o imprese artigiane potrebbero fallire».

Sicuramente il cavalcavia necessita (e non da oggi) di radicali lavori [illegible] ristrutturazione. Tre anni fa la giunta Bodo aveva pensato di mettere dissuasori per limitare la velocità di passaggio dei veicoli nel tentativo di ridurre le vibrazioni. Soluzione poi cancellata dalla giunta leghista senza però prevedere interventi [illegible] consolidamento sulla struttura.

Oggi c'è il piano dei lavori, anche se non è ancora chiaro quando il cavalcavia verrà chiuso. Mazzeri si chiede: «I viadotti delle autostrade alti decine di metri [illegible] rifatti senza bloccare il traffico. Possibile che non [illegible] una soluzione applicabile al cavalcaferrovia?». [f. co.]

Nella classifica del Sorriso Mario Cagna e Luisella Spada si contendono il primo posto

Duello tra il carrozziere e l'estetista

Premiato anche il mondo della solidarietà con voti alle religiose della Casa di Riposo, del Sacro Cuore e delle Piccole serve. Coupons per Caterina Lombardi (assistenza). In graduatoria già raggiunte le 4540 preferenze

VERCELLI. Una valanga di voti. Il referendum per il Sorriso è arrivato a quota 4540 tagliandi: [illegible] successo per una super-sfida che premia [illegible] po' tutte le categorie. Intanto in vetta alla graduatoria continua il duello fra il carrozziere Mario Cagna e Luisella Spada del Portofino's center: entrambi hanno ricevuto una pioggia di voti.

E tra i coupons raccolti sono molti i tagliandi che segnalano chi lavora nel campo della solidarietà. Sono arrivati voti [illegible] le suore Franca, Agostina e Domenica della Casa di Riposo, per suor Josepha, superiora delle Piccole serve di Gesù, suor Consolata del Sacro Cuore, e [illegible] Udilla della Bertagnetta. E' da più di 25 anni che le religiose della [illegible] di Riposo si prendono [illegible] degli anziani: «Facciamo del nostro meglio - dicono suor Franca e suor Agostina - e i voti che abbiamo ricevuto [illegible] possono che farci piacere».

Ma nella classifica del Sorriso [illegible] premiato un po' tutto il mondo ecclesiastico: sono arrivati voti per l'arcivescovo Bertone, don Luigi Longhi, padre Minghetti e don Sergio Vercelli. Intanto continuano ad aumentare i coupons anche a favore di bancari e di negozianti: hanno conquistato punti Giuseppe Gallo (banca d'Italia) e Antonella Petrone (cartoleria Fantasia) e nel campo dell'assistenza avanza Caterina Lombardi.

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO	NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA STAMPA (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO ASCOM - VERCELLI

A partire da sinistra suor Agostina, suor Franca e suor Josepha

Ecco la classifica parziale del «Sorriso».

Mario Cagna 364 (carrozziere); Luisella Spada 243 (Portofino's); Roberto Massa 240 (ufficio anagrafe Comune); Elena Balossino [illegible] (impiegata Comunale); Valentino Trada 183 (abbigliamento); Rosalba 182 (abbigliamento via Crispi); Donatella Menini 160 (abbigliamento bimbi); Alessandro Galli 139 (panificio Sassone); Caterina Lombardi 136 (assistente Usl 11); Antonella Petrone [illegible] (Cartoleria Fantasia); Luigi Allotto [illegible] (vigile del fuoco); Gianna Doati 113 (cicli via Gioberti); Gabriella Salerno 97 (ufficio postale Cappuccini); Laura Summa 91 (agente pubblicitario Manzoni); Roberto Borri 91 (Unione artigiani); Carlo Albricci 71 (bancario Crt); Emanuela Mazzi 70 (abbigliamento Sarasso); Simona Pomati [illegible] (L'Varduro); Gianna Fusaro 68 (Casa di riposo); Paola Parazzo 67 (L'uomo boutique); Diego Conti 65 (edicolante corso Libertà); Andreina Scalvini 62 (Marucchi formaggi); Impiegati dell'Inps 62; Rosa Incorvaia 62 (assistente Casa di riposo); Pino Morreale 59 (bar tabacchi, [illegible] Volta); padre Minghetti 47 (missionario); Mirella Saccaroni 47 (San Vincenzo); Celestina Zanetto 43 (Camera di commercio); Giacomo Givogre 41 (gestore [illegible] cinematografiche); Paola Zanetti 41 (Stefanel); Gianna Japelli 39 (Stile Giocattoli); Cristina Corradino 38 (Camera di commercio); Giuseppe Gallo 37 (Banca d'Italia); Carolina Zanotti 36 (impiegata giornale La Sesia); Chiara Coghi 35 (Erba d' cà); Luigi Tommasini 35 (Bnl); Cinzia Biffi 34 (Stefanel); Rita Longhini 34 (La convenienza); Claretta Jacassi 32 (libreria Dialoghi); Massimo Canone 31 (rappresentante); Valmi Paier 30 (volontaria Cri); Steeve 26 (dj Tina Pica); Anna Berta [illegible] (negozio Gloria); Roberto 24 (oreficeria Leonardi); Gabriella Cussotto 23 (Banca Sella), Giuseppe Bernaudo [illegible] arte Papiro); Marco Capelletto 21 (Biverbanca); Luigi Tommasini [illegible] (Bnl); Emiliano Carratta 20 (questore); Laura Manfredi 18 (edicola [illegible] Libertà); Silvana Aceto 18 (assistenza-insegnante di sostegno); Fradiana Isacco 16 (attrice); Laura Degrandi 16 (provveditorato agli Studi); Patrizia 16 (torrefazione Saturnia); Emanuela 15 (toelettatura [illegible]); Stefano Doati 15 (Anna Giochi); Mariella Nasi [illegible] (accettazione ospedale Sant'Andrea); Tiziana Toccano 14 (ufficio leva Comune); Marino Ronzani 14 (ispettore Questura); Luisa [illegible] in Guzzon 13 (alla memoria); don Sergio Vercelli 13 (parroco del Duomo); Silvana Motta 13 (Ipermercato Metà); Giovanni Michelone 12 (insegnante); Luisella Ferro 12 (Portofino's); Paola Camozzi 12 (boutique Bimbi); Loretta Bianchini 12 (estetista); Valeria Bocchino 11 (commessa Carlo Calzature); Maurizio Pramaggiore 11 (ufficio leva Comune); Domenica Zucca 11 (impiegata catasto); Noris Navazza 10 (Inps); Roberta Scrinzo [illegible] (Metà, corso Palestro); Stefano Merolzana 10 (gruppo [illegible]); Roberto Morano 9 (impiegato provveditorato agli Studi); suor Franca 9 (Casa di Riposo); Tiziana Molinari 9 (Casa di riposo); Federica Grappi [illegible] (Moda sport); Walter Ganzaroli 8 (ufficio casa Comunale); Marco Catricalà [illegible] (pubblicitario); Paola 8 (negozio Swatch corso Libertà); Stefy 8 (negozio Swatch [illegible] Libertà); Monica Allegri 8 (edicola corso Prestinari); Laura Coppo Varalda 8 (cartoleria Coppo); Simona 8 (abbigliamento Solo Sopra); Laura Renno 7 (insegnante); Maria Rosa Pavan Sanna 7 (segretaria liceo Classico); Natalina Varalda 7 (uffici pubblici); [illegible] Josepha 7 (Piccole Serve); Silvana Gerra 7 (Comune); M. Cristina Magini Balocco 7 (farmacia Centrale); Ferdinando Lombardi 7 (comandante carabinieri); Elisabetta Ceruti 7 (impiegata); Carolina Cento [illegible] (Istituto bancario San Paolo); suor Consolata [illegible] (istituto Sacro Cuore); Marco 6 (torrefazione Saturnia); Valentina Gerzelli 6 (Banca [illegible] Monte Lombardia); don Luigi Longhi [illegible] (comunità Aravecchia); Giuseppe Conti 6 (edicola [illegible] Libertà); Paola Bernascone 5 (Unipol); Zanellato Zoila [illegible] (negozio); Mario Curella 5 (agente polizia); Sandra Zampieri 5 (cicli Doati); Sara Rossi 5 (funzionaria Comune); Luigi Cambiese 4 (Torrefazione Saturnia); suor Agostina 4 (Casa di riposo); Mariangela [illegible] (Sisley); Franca 4 (Casa della lana); Ombretta Minghetti 4 (volontariato bambini ruandesi); Angelo Rosso 4 (alpino); Umberto Musi 4 (macelleria A&O); Aldo Flora 4 (Radio City); Betty Galli 3 (panificio Sassone); Mariuccia [illegible] (Iper); dottoressa Trada 3 (pediatra); suor Domenica 3 (Casa di riposo); Bartolomeo Mauriello [illegible] (commerciante); Delia Flora 2 (Radio City); suor Agostina 2 (Casa di riposo); Maurizio Viazzo 2 (Mega); Paolo Barale [illegible] (Mega); Tarcisio Bertone 2 (arcivescovo).

Seguono, con [illegible] segnalazione a testa: Monica Marinone (commerciante piazza Municipio); il reparto Macelleria del supermercato Iper; le acconciature Beltramino; Grazia (Sisley); Suor [illegible] (Bertagnetta) Giorgio Bosco (postino); Mario del negozio Cavanne. Franca Robbiati (Ofta), Mariuccia Alberto (Ofta), Luisa (Acconciatrice Active Style); Giuseppe Pagliazzo (Koderami); Luisa Beccari (pettinatrice); Adele Ferraris (L'Emiliano); De Grandi [illegible] (Mega); Giovanni Angaramo (panettiere al Mega); Loredana Gaio (Croce rossa); Florina e Lillo (macelleria); Lorenzo Caggiula (farmacista). [g. mo.]

CERIMONIA IN PREFETTURA

Bagnasco e Valeri hanno prestato giuramento

Il nuovo sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, ed il riconfermato presidente della Provincia, Gilberto Valeri, hanno prestato giuramento stamane davanti al prefetto, Francesco Marino. Erano presenti anche il commissario straordinario del Comune, Elio Priore, che ha retto per sei [illegible] la vita amministrativa della città, i responsabili delle forze dell'ordine, ed i principali collaboratori amministrativi di Bagnasco e Valeri. Alla fine (l'immagine è di Renato Greppi) foto di gruppo in prefettura con gli auguri di buon lavoro [illegible] rappresentante del governo

La famiglia [illegible] Davide

I [illegible] «Grazie alla [illegible]»

VERCELLI. Così, Graziano e Stefano Siviero, i genitori e il fratello [illegible] Davide, ci hanno scritto una commossa lettera, per ringraziare, tramite «La Stampa», tutti coloro che sono stati loro [illegible] in questi giorni così tristi.

«Cercando di comprendere una decisione [illegible] terribile, che ci lascia un vuoto incolmabile - hanno scritto - ci conforta sapere che il suo ricordo vivrà sempre in chi lo ha conosciuto».

In effetti, la scomparsa di Davide ha colpito profondamente l'opinione pubblica, e anche coloro che [illegible] conoscevano il giovane [illegible] scossi da [illegible] scomparsa così tragica

Ricordiamo che la salma di Davide riposa nel piccolo cimitero di Caltignaga. Per molti [illegible] infatti, la famiglia Siviero [illegible] gestito il bar ristorante della stazione di Novara, di qui il desiderio di dare sepoltura al figlio nella loro terra di adozione.

Da martedì, continuità di amici sono già andati a rendergli omaggio.

Allarme da Bologna

Sexy unguento sequestrato [illegible] pericoloso?

VERCELLI. Prometto [illegible] ridonare la virilità perduta, invece sarebbe solo fonte di ulcere e bruciori. Anche in città sono state trovate (e sequestrate) alcune confezioni della pomata miracolosa che ha creato più [illegible] problema ad un bolognese.

Proprio da Bologna è partita la segnalazione sulla possibile pericolosità dell'unguento miracoloso che ha portato alle perquisizioni compiute in due negozi cittadini. Ufficialmente sono videoteche [illegible], in [illegible] dei permessi per diventare sexy shop, vendono più o meno sottobanco prodotti hard e pozioni «magiche».

[illegible] uno dei due negozi sono state scoperte [illegible] confezioni della pomata che [illegible] sequestrate a scopo precauzionale, anche perché nessun vercellese ha denunciato problemi dopo l'applicazione. In attesa che sia chiarito se gli indesiderati effetti collaterali patiti dal bolognese siano conseguenti ad [illegible] reazione allergica personale oppure all'effettiva pericolosità del prodotto. [f. co.]

IL TACCUINO

[illegible] AL GIORNALE

Galleria pericolosa sulla Settimo-Vittone

[illegible] è capitato di passare nello scorso fine settimana sulla strada Settimo-Vittone. Venerdì pomeriggio diversi operai stavano lavorando per rifare un tratto di manto stradale, in una zona a poca distanza dalla galleria (dalla parte di Mongrando). Il lavoro in serata era terminato e penso che la riasfaltatura avvenuta a tempo [illegible] record fosse dovuta al passaggio dei ciclisti del «Giro d'Italia» previsto per sabato mattina.

Così se la strada era a posto senza più nessuna buca o sconnessione, poco più sopra la situazione era disastrosa. Ancora sabato mattina nella galleria (lunga circa un chilometro), l'impianto di illuminazione era completamente fuori uso. L'interno della galleria era buio pesto e inoltre in alcuni tratti c'erano dei grossi buchi sull'asfalto causati dalle forti infiltrazioni di acqua dall'alto, [illegible] pericolo sia per i ciclisti che per le auto.

Perché la strada è stata sistemata (e le sue condizioni non erano poi così critiche) e nella galleria non è stato fatto nulla?

Lettera firmata, Biella

Sensi unici, cinque nella stessa direzione

Si parla da settimane della nuova viabilità nella zona di via Dante. Visto il ritardo nell'attuazione del piano, spero di essere ancora in tempo per dare un suggerimento al Comune e ai vigili urbani.

Ho notato che per andare da via Dante a viale Garibaldi c'è una sola possibilità, via Marsala. Tutte le altre parallele (via Viotti, via Ara, via Gobetti, via Crispo e via Mandelli) infatti sono a senso unico, dal viale a via Dante per cui obbligano gli automobilisti a compiere un tragitto molto più lungo (e sarebbe il meno), ma soprattutto intasano [illegible] «delicati» quali quello tra la stessa via Dante e corso Libertà e quello con viale Garibaldi.

Visto che [illegible] correttivo di poco conto (seppur, credo, utile) mi auguro che qualcuno voglia considerare [illegible] il senso unico in almeno [illegible] delle vie che ho citato.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800. **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel. (015) 29.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.063; **Cossato:** tel. (015) 922.123. **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.172. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr.ssa Elena Dellarì*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

A [illegible] turno principale. *Farmacia San Paolo* [illegible] *Dr.ssa Giuliana* [illegible], via Torino [illegible] tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Turricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-[illegible] e 15-19.30 [illegible] porte letture. Nelle altre ore la farmacia [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Sandigliano: *Farmacia* [illegible] *della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Ponzone: *Dr. Pietro Rolfone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 140, tel. (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050. **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** [illegible] (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) [illegible].524, **Cossato:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.863, **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411, [illegible] telefono (0161) [illegible], **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Nicole Agnello.

[illegible] Enzo Branca, [illegible] anni, disoccupato; Fernando Grandi, 61 anni, impiegato, Margherita Pellegrini, 83 anni, pensionata.

MATRIMONI. Luigi Santoro, 27 anni, impiegato, con Barbara Camisotti, 26 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Giada Achino.

[illegible] Giampiero Atzei, 44 anni, impiegato; Umberto Botta, 83 anni, impiegato; Emilia Debiasi, 73 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sordevolo. Il Comune ha bandito un [illegible] per un posto di «addetto alla segreteria e alla ragioneria con l'uso [illegible] computer». Sono ammessi diplomati di età compresa fra i [illegible] e i 40 anni [illegible] domande devono essere presentate in municipio entro il [illegible] luglio. Le prove si svolgeranno l'11 e il 13 luglio (scritti) e il 9 settembre (orali).

Vercelli. L'ufficio provinciale della Motorizzazione civile ha comunicato [illegible] modifica [illegible] orario dello sportello per le prenotazioni di operazioni tecniche. [illegible] questa settimana l'ufficio di corso Magenta (ex mercato ortofrutticolo) riaprirà l'apertura [illegible] pubblico dalle 8,30 alle 12 nelle giornate di martedì, giovedì e venerdì.

GLI [illegible]

[illegible]

Barbano [illegible] gruppo esperanto

Questa [illegible] alle 21, l'avvocato Enzo Barbano parlerà nella sede del Gruppo esperantista vercellese, in via Olivero 10.

Aperto a tutti gli interessati, la conferenza tratterà il tema «Come è nata [illegible] Provincia [illegible] Vercelli».

ARCHEOLOGIA

Incontri a cura [illegible] Gav

Il Gruppo archeologico vercellese ha organizzato conferenze dedicate alla divulgazione dei problemi e delle tematiche della ricerca archeologica sul territorio locale. Lunedì prossimo l'architetto Claudia Bonardi del politecnico torinese tratterà l'argomento «Fonti e metodi per una lettura del territorio».

CARITAS

Dibattito nelle sale del Seminario

E' per questa [illegible] un incontro organizzato dalla Caritas Diocesana, in Seminario, sull'argomento «Aspetti psicologici, testimonianze sui problemi legati all'affidamento dei minori in difficoltà». Parleranno Emilia [illegible] Rienzo, insegnante psicologa e Frida Tonizzo, [illegible] sistente sociale, coautrici del libro «Una famiglia in più, esperienze di affidamento». Nel corso della serata [illegible] presenti operatori del servizio socio assistenziale di Vercelli.

ATTIVITA' DI CLUB

Visita [illegible] Lucedio

Il Lions Club di Santhià ha organizzato per le 16,30 di domenica, all'abbazia di Lucedio di Trino, [illegible] visita guidata. Seguirà un concerto strumentale e polifonico di musiche antiche. L'invito alla partecipazione è esteso ai [illegible] dei Lions Club Vercelli, Casale, Val Cerrina, Alessandria e Valsesia.

TEMPO LIBERO

Pesca benefica a Bianzè

Organizzata dalla Lega Tumori e dal Circolo pensionati della Società sportiva di Bianzè, si terrà domenica [illegible] inizio alle 8 alla «Roggia dei poveri» una gara di pesca alla trota. Per informazioni ed iscrizioni si può chiamare lo 0161-255.517

Si lavora a pieno ritmo per rifare la strada tra la Valsesia e il Lago d'Orta

Cremosina, riaperto il tunnel

Seppur in ritardo rispetto ai tempi previsti, la galleria è stata raddoppiata. Ora si tratta di ampliare la carreggiata [illegible] di «tagliare» le curve più pericolose sul versante novarese verso Pogno

Dopo il raddoppio, è stata riaperta al traffico la galleria della Cremosina

[illegible]. Dopo 42 anni la strada della Cremosina sarà rimessa in sesto ed [illegible] un collegamento più sicuro fra il Lago d'Orta e la Valsesia.

I lavori di sbancamento sul versante novarese della strada provinciale che collega Pogno [illegible] Valduggia si sono iniziati: la galleria, conclusi i lunghissimi lavori per il raddoppio della sede stradale, è stata riaperta al traffico, ed ora l'impresa valsesiana «Lauro» ha [illegible] seconda fase degli interventi, quella che consentirà di rendere finalmente agevole per automobilisti e camionisti uno [illegible] tratti stradali più accidentati delle province di Novara e Vercelli.

I due chilometri che separa[illegible] Pogno dalla galleria di San Bernardo assomigliano infatti [illegible] un ottovolante malconcio: curve e controcurve, carreggiata strettissima e manto stradale a pezzetti.

Il fatto non deve sorprendere perché la strada è stata asfaltata nel 1953, e da allora è stata di fatto abbandonata.

Nel 1984, cent'anni dopo l'inaugurazione della strada in terra battuta, le amministrazioni provinciali di Novara e Vercelli avevano annunciato il raddoppio della galleria di San Bernardo e l'opera di rettifica del tracciato sul versante novarese.

La prima fase dell'opera è stata completata: la galleria è stata raddoppiata e riaperta al traffico, ma i tempi tecnici sono saltati, provocando le proteste dei residenti e dei numerosi operai che lavorano nelle rubinetterie della zona costretti per raggiungere le fabbriche a percorrere una strada pericolosa.

[illegible] solo, [illegible] per realizzare il raddoppio della galleria sono stati abbandonati [illegible] lati della carreggiata montagne di detriti, sollevando in questo caso le proteste anche delle associazioni ambientaliste.

In queste settimane l'impresa Lauro sta provvedendo anche alla rimozione dei cumuli. In concomitanza [illegible] l'ampliamento della sede stradale ed al «taglio» delle curve più pericolose.

Al termine dei lavori la provinciale apparirà radicalmente trasformata: il percorso sarà finalmente a «misura d'automobile» e saranno ricostruiti an[illegible]uni ponti. I due chil[illegible]tri che separano il tunnel da Pogno perderanno la loro caratteristica «caratteristica» linea da rally, ma saranno finalmente percorribili a velocità ragionevole dalle centinaia di pendolari che transitano ogni giorno dalla Cremosina.

Per un problema di viabilità che si risolve nel Cusio, ne resta aperto un altro a Romagnano Sesia. Qui, il sindaco Lucindo Brugo ed il presidente dell'Associazione Industriali Mario Cavanna hanno lanciato l'«sos» per ottenere finalmente la circonvallazione.

Il presidente degli industriali, in una relazione tenuta al Rotary Club Valsesia, ha fatto la cronistoria dei progetti mai realizzati per una circonvallazione ormai considerata irrinunciabile. «La situazione di Romagnano per la viabilità è drammatica - ha detto Cavanna - e costituisce una specie di "garrota" che vanifica gli sforzi produttivi dell'intera Valsesia».

Cavanna ha ricordato come il progetto che prevede una tangenziale che unisca la zona del casello autostradale di Ghemme al ponte di Grignasco risale al 1975, ma non è [illegible] stato realizzato.

[illegible] frattempo la situazione [illegible] Romagnano [illegible] diventata drammatica. Ogni giorno dall'«imbuto» del centro transitano qualcosa come undicimila veicoli, e una ricerca condotta da Legambiente ha individuato a Romagnano [illegible] inquinamento a livello metropolitano. Cavanna vuole [illegible] sapere chi è responsabile dei ritardi.

A sua volta il sindaco ha inviato l'ennesimo appello, e dice con aria sconsolata: «Non so quante lettere e telegrammi ho spedito in questi anni, spero che finalmente qualcuno ci ascolti». [m. g.]

Vercelli, invalido nei guai per una «raccomandata» in ritardo

«Visita [illegible] il 18 [illegible]» Ma la lettera arriva [illegible] giugno

VERCELLI. Doveva presentarsi ad una [illegible] medica alle 13,30 del 18 maggio, ma la raccomandata gli è arrivata un [illegible] dopo e ora è nei guai.

Protagonista della vicenda è il vercellese Franco Angelo Rodella, [illegible] anni, corso Libertà 280 che racconta: «Sono stato riconosciuto invalido civile nel 1977 per alcuni problemi alla spina dorsale. Circa sette [illegible] fa [illegible] presentato domanda perché mi venisse riconosciuto l'aggravamento della malattia e, di conseguenza, una maggio[illegible] percentuale di invalidità».

Continua Rodella: «Per motivi di salute non avevo potuto presentarmi alla visita medica nella prima data che mi era stata fissata; di conseguenza i [illegible]sponsabili del [illegible] sanitario l'avevano rinviata [illegible] [illegible] giorno imprecisato dei mesi di maggio o giugno 1995».

Per l'invalido era quindi iniziata l'attesa della comunicazione. Martedì sc[illegible] la sorpresa: nella buca delle lettere c'era l'invito a ritirare una raccomandata all'ufficio postale.

«L'impiegata - dice - mi ha consegnato [illegible] busta su cui c'era scritto "aperta per erro[illegible]" da un mio omonimo il quale, visto che il contenuto non lo riguardava, l'aveva restituita alla posta». La raccomandata, timbrata «Azienda regionale [illegible] 11» e spedita l'8 maggio, conteneva la tanto attesa convocazione per la nuova visita medica: la data indicata era quella del [illegible] maggio [illegible].

Prosegue l'invalido: «Purtroppo temo che ormai la mia pratica sia stata archiviata, dal momento che [illegible] [illegible] sono presentato alla data fissata senza giustificato motivo. Ho cercato di avere spiegazioni [illegible] ritardo dai dirigenti delle Poste, ma mentre qualcun[illegible] [illegible] mi ha neppure voluto ricevere, altri mi hanno addirittura risposto male. Eppure io non cercavo responsabili: all'amministrazione postale chiedevo semplicemente una dichiarazione per poter giustificare la mia assenza di fronte [illegible] servizio sanitario e quindi far riaprire la mia pratica [illegible] pensione dalla Commissione per gli invalidi civili».

Franco Angelo Rodella ha denunciato [illegible] disservizio alla polizia. «Non voglio perseguitare qualcuno - ripete l'invalido - ma non posso restare penalizz[illegible] per un errore [illegible] altri hanno commesso e di [illegible] [illegible] mi sento responsabile. Chiedo solo che la Commissione invalidi mi fissi una nuova data: ma questa volta, a [illegible] [illegible] mollo-tesi, evitando di ricorrere al servizio postale». [w. ca.]

A Biella

Estorsione Masciavè è assolto

BIELLA. Francesco Masciavè, l'ex titolare del night Meeting club, al centro di [illegible] scabrosa vicenda di sfruttamento della prostituzione delle ballerine, è stato assolto dall'accusa di estorsione.

Masciavè era accusato [illegible] aver fatto firmare con la forza [illegible] cambiale del valore di 4 milioni [illegible] ottocento mila ad un uomo di Pralungo, Piero Martiner Bot. Ieri però davanti [illegible] giudici Martiner Bot ha ritrattato spiegando che aveva consegnato spontaneamente quell'effetto bancario a saldo [illegible] [illegible] debito contratto con il titolare del Meeting.

A carico [illegible] Francesco Masciavè quindi resta soltanto la condanna, patteggiata [illegible] due anni, per il caso dello sfruttamento della prostituzione delle ballerine, della ricettazione e dell'usura. [r. b.]

[illegible]

Domani un dibattito sull'emergenza medica in montagna

Medici a confronto e a disposizione dei cittadini: è quanto promette un incontro promosso dall'Ordine provinciale di Vercelli sul tema della «Gestione dell'emergenza sanitaria nei territori montani». L'iniziativa si tiene domani mattina al centro Pro loco di via Sesone a Borgosesia. I lavori saranno aperti alle 9 dal vicepresidente dell'Ordine, Francesco Carco, primario del [illegible] di malattie infettive dell'ospedale di Vercelli; alla tavola rotonda interverranno cinque medici dell'ospedale di Borgosesia (i primari dei reparti di traumatologia, cardiologia, radiologia, chirurgia e anestesia) che illustreranno l'attuale situazione dei tre presidi ospedalieri valsesiani, Borgosesia, Varallo e Gattinara, e le possibilità di rispondere in maniera adeguata nei casi di emergenza. [p. q.]

La sezione dei mutilati per servizio intitolata [illegible] Vinci

Nel corso di una commovente cerimonia, la sezione vercellese dell'Unione nazionale mutilati per servizio di via Alessandro Manzoni, è stata intitolata all'appuntato Salvatore Vinci dei carabinieri. Erano presenti autorità e dirigenti dell'Associazione con alla testa il presidente Enzo Torti che è intervenuto sul significato della cerimonia, così come ha fatto l'arcivescovo Tarcisio Bertone. A Wanda Rege, moglie di Vinci, è [illegible] consegnata una targa d'argento che riproduce quella che è stata installata all'ingresso della sede. Ricordiamo che qualche giorno fa, la signora Rege era stata nominata «socio d'onore» dell'Associazione carabinieri: un onore che viene tributato solo ai generali comandanti o vice comandanti generali dell'Arma oppure, appunto, anche ai legittimi rappresentanti dei decorati con medaglia d'oro al valor civile, come la vedova dell'appuntato. [f. l.]

Stasera un concerto per la Lega contro i tumori

Appuntamento benefico questa sera al teatrino Appiani. Alle 21 si esibirà infatti il duo chitarristico vercellese, composto da Anna Vella e Guido Nonno. I musicisti eseguiranno brani di musica classica per raccogliere fondi a favore della Lega per la lotta contro i tumori. L'ingresso è a offerta libera. [i. fo.]

VERCELLI

Il secondo distributore automatico di profilattici

L'azienda farmaceutica municipalizzata del Comune informa che è stato attivato il secondo distributore completamente automatico di profilattici, dopo quello già funzionante della farmacia comunale numero 2 sulla strada per Torino. Il nuovo è stato aperto all'esterno della Comunale 3, in corso Matteotti. [w. ca.]

COSSATO

Si [illegible] dimesso il presidente della Cossatese

Il presidente dell'Associazione sportiva Cossatese, Guido De Girardi si [illegible] dimesso «per motivi familiari». Lo annuncia un comunicato stampa della As Cossatese, precisando che De Girardi ha fatto i migliori auguri alla squadra e ai tifosi «per un futuro denso di soddisfazioni, quali la Cossato sportiva merita». [g. co.]

Tutto il cartellone di «R/Estate insieme»: due mesi di musica, teatro e cultura

[illegible] Crescentino celebrerà i [illegible]

Si parte il 21 giugno con l'omaggio al gruppo musicale di Liverpool «mito» degli Anni Sessanta e Settanta. Di rilievo i «salotti» del sabato con ospiti come Gambarotta, Ormezzano [illegible] Italo Moretti

CRESCENTINO. Un programma così nutrito i crescentinesi proprio [illegible] se l'aspettavano. Per i mesi estivi il cartellone delle manifestazioni curato in prima persona dal sindaco Marinella Venegoni [illegible] davvero coinvolgente.

Si va dalle rappresentazioni teatrali ai concerti rock, dai [illegible]battiti su giornalismo e dietologia al ballo liscio alle partite di calcio e pallavolo. Insomma, per due mesi a Crescentino sarà proprio impossibile annoiarsi.

La rassegna è [illegible] intitolata «R/Estate insieme», giocando sulla prima parola che assume [illegible] doppio significato. «Crescentino festival» è invece il sottotitolo. Gli intrattenimenti partiranno il 21 giugno per concludersi [illegible] [illegible] [illegible] con la tradizionale festa della «Madonna del palazzo».

L'appuntamento di maggior richiamo è proprio il primo. N[illegible] giorno del solstizio d'estate si esibirà infatti in piazza Caretto «Beatlesmania», [illegible] band che porta [illegible] tournée i maggior successi del gruppo inglese in [illegible]casione d[illegible] trentennale della venuta in Italia. Questo [illegible] è guidato da Rolando Giambelli, presidente dei Beatles fan club d'Italia. «Si tratta di un evento [illegible] portata nazionale - spiega Venegoni -, fino ad ora [illegible] sono esi[illegible] solo in città come Milano e Brescia». Nel corso della serata sarà anche pos[illegible] vedere e comprare alcuni ricordi del complesso-mito.

Le altre rassegne sono invece state riunite in blocchi, [illegible] questi titoli. Il giovedì [illegible] alle 21 nel parco Tournon ci sarà «Risveglio rock», appuntamento [illegible] le band locali. Ogni sabato in piazza Vische alle 18,30 «Il salotto del sabato» e alle 21 «Teatro in piazza», [illegible] il sagrato della chiesa parrocchiale trasformato in palcoscenico. La domenica, ancora nel parco Tournon, alle 16 «Prego, vuol ballare [illegible] me?». E tutti i giorni appuntamenti sportivi.

«La rassegna è dedicata a tutti - conclude Marinella Venegoni -. L'impegno è stato grande: se l'esperimento avrà successo, proporremo altre iniziative analoghe».

Ancora una sorpresa. Per tutte le manifestazioni non si dovranno comprare biglietti: chi lo riterrà opportuno potrà lasciare un'offerta. Il costo totale, a carico del Comune, di «R/estate insieme» è stato valutato intorno ai 15 milioni.

Questo il programma dettagliato. Risveglio rock. 22 giugno «Upset» (musica rock); 29 «Trama» (covers); 6 luglio «Tiranervo totale» (soul); 13 «Legione Straniera» (cantautori), 20 «La follia» (hard rock), «Il Blocco» (rock) e «Alberini's» (fusion); 27 «Outland» (cantautori); 3 agosto [illegible] attivi» ([illegible]k italiano), 10 «Eclipse» (rock italiano).

Il salotto del sabato. Il 24 giugno Bruno Gambarotta spiegherà «Come [illegible] diventato famoso»; [illegible] 1 luglio ci sarà Gian Paolo Ormezzano a parlare del «Cuore granata, una fede»; l'8 Angelo Caroli e Giancarlo Leoncini sveleranno «Quello che si dice nello spogliatoio»; [illegible] 15 sarà la [illegible] [illegible] Cesare Roccati con «Che fare dei nostri risparmi?», il [illegible] [illegible] Giorgio Calabrese [illegible] «Dottore, mi dia una dieta» e il 29 di Roberto Franchini con «Il giornalista, un contaballe?». Ancora due appuntamenti ad agosto. Il 5 Italo Moretti spiegherà «Come [illegible] fa un telegiornale» e il 12 don Luigi e don Eusebio parleranno di «Fare il [illegible]te tutti i g[illegible]

Ecco gli appuntamenti teatrali. Il [illegible] giugno «Tredici [illegible] ta[illegible]» con un compagnia di Borgo d'Ale; 1 luglio «Farse trinesi», commedia dialettale; [illegible] «Viva i parenti» della Trebisonda [illegible] Candiolo; il 15 «Risonanze» del Piccolo teatro di Casale; il 22 «Quando, tanti giorni fa, mi parlasti e capii che non ci sarebbe stata un'altra volta» del Piccolo teatro di Moncalvo; il 29 «L'eredità dello zio» con la filodrammatica di Marengo; il 5 agosto «Monsu Gigetti» con la compagnia di Rivalba e il 12 «Dormite, lo voglio» e «Pendaglio da forca» con la Compagnia di Borgo d'Ale.

Per gli appuntamenti con il liscio, il [illegible] giugno, 16 luglio, 6 e 13 agosto suonerà Piero Bosso e [illegible] sua orchestra, il 2, 9, 23 e 30 luglio il duo Alvaro & Croce.

Ivan Fossati

Due illustri relatori del «sabato»: Bruno Gambarotta e Gian Paolo Ormezzano

Primi tabelloni di fine anno, ieri mattina, a Vercelli. Oggi i risultati degli altri istituti

Scuola media, i verdetti della Lanino

In cinque sezioni i respinti sono stati sedici, di cui due non ammessi all'esame finale di terza. Attesa, intanto, per tutti gli esiti delle classi superiori, che verranno esposti a partire dall'inizio della prossima settimana

VERCELLI. Primi «verdetti» di fine anno alla media Lanino: Alla scuola di corso Tanaro i tabelloni sono stati esposti ieri mattina: nelle sezioni che pubblichiamo gli studenti respinti sono stati tredici, di cui due non ammessi all'esame di terza media. Intanto oggi e domani saranno esposti i promossi della Ferrari, Avogadro e Verga.

Ancora qualche giorno di pazienza, invece, per gli esiti negli istituti superiori, dove sono ancora in corso gli scrutini. Alle medie di Biella i risultati saranno esposti martedì, mentre a Cossato il giorno successivo.

Sono stati esposti ieri mattina alla media Lanino di Vercelli i risultati di fine anno. Oggi è la volta dei «verdetti» degli altri istituti

Scuola media Lanino. Prima sezione A. Chiara Bissutti, Sara Boccardo, Roberto Boido, Riccardo Campari, Andrea Clemente, Roberta Conti, Valentina Dalli Veneri, Marco De Santis, Paola Grasso, Alessia Grillo, Elisabetta Lesca, Manuel Lucchini, Benedetta Massa, Alessio Musco, Lorena Niccolini, Chiara Oppezzo, Yohanes Paglione, Monica Pasture, Lorena Pelligra, Cristina Perucca, Daniela Perucca, Marta Pesola, Andrea Ranghino, Matteo Rosso, Simone Saviolo, Elisa Sella, Daniele Testa.

Seconda A. Giacomo Baraggioli, Giada Bergomasco, Riccardo Bertotti, Lorenzo Cerri, Roberto Cicchetti, Marco Colle, Simone De Luca Cozzolino, Lorenzo Fantone, Stefania Giacinti, Simone Iannetta, Sara Mancini, Marco Marodin, Mirko Mazzo, Elisa Monformoso, Valeria Montalbano, Margherita Olive, Piero Paradiso, Francesca Pasquino, Andrea Patrucco, Ilaria Pellegrino, Simona Picrico, Dino Prestia, Alessia Raimondo, Matteo Varese, Sonia Visentin. 1 respinto.

Prima sezione B. Francesca Arlone, Alessandro Baucero, Barbara Belotti, Tabata Bianchi, Stefano Cicero, Fabio Clemente, Marco De Lucia, Flavia Fornaro, Gianpaolo Gennari, Paola Guilla, Davide Iappelli, Giulia Ranaboldo, Maria Fabiana Ruvio, Pietro Santoro, Alessandro Seminerio. Uno studente si è trasferito.

Seconda sezione B. Alessandro Barbero, Giovanni Paolo Basile, Davide Bianchi, Manuele Bonini, Angelo Borgarelli, Michele Boschetto, Simone Coldon, Giovanna Cirlolo, Luca Crovella, Angelo Di Blasi, Maurizio Ferraris, Simona Frascella, Valentina Gabasio, Elena Genna, Manuela Ilaria, Andrea Moroni, Gianluca Petrillo, Fabrizio Preziosa, Carmine Vignola. Tre respinti. Un non ammesso all'esame di terza media.

Prima sezione C. Alessandro Ausano, Stefano Bani, Luca Beltrano, Andrea Canalevo, Mirco Caruso, Katia Castiglioni, Marco Ferraris, Maria Grazia Francese, Valentina Lovis, Luca Masoero, Diego Paolo, Daniela Sanchez, Michele Santone, Giuseppe Suraco, Andrea Tettamanzi, Stefania Tomo, Alessandro Tuveri, Elisa Vendillo.

Seconda sezione C. Andrea Angioli, Ciro Balzano, William Bosco, Matteo Cardelli, Marco Carenzo, Stefano D'Ambrosio, Massimo De Marco, Silvia Fiorino, Elena Mazzetto, Dajana Nigra, Norman Peligra, Martin Pergola, Sabrina Piccolo, Claudio Pretta, Luigi Putrino, Gianni Santamaria, Pietro Saraceno, Marco Signorelli, Alessandro Togliovini, Claudio Tonon.

Prima sezione D. Luca Bertolotti, Roberto Cardenazzi, Domenico Cavallaro, Santo Crudo, Andrea Fabrizio, Alessandro Francese, Calogero Fratello, Antonella Frisa, Mario Lo Giudice, Tiziana Maita, Sara Morasco, Luca Pancallo. 5 respinti.

Seconda sezione D. Michela Bosio, Elisa Burin, Emanuel Butto, Marco Buttazzo, Cristina Caccavo, Amleto De Gregorio, Maria Grazia Di Giuseppe, Federica Franzil, Guglielmotti, Carmela Lovascio, Giuseppina Marotta, Manuel Orlandi, Riccardo Rotella, Alessandro Rovatti, Stefano Sarasso. Due respinti.

Prima sezione E. Marina Balzaretti, Sara Bortolto, Stefano Carmellini, Marco Folla, Jessica Fontana, Leonardo Piazza, Claudia Mastroianni, Elena Migliavacca, Simone Musazzo, Alessandro Nasi, Matteo Nughes, Alberto Panettieri, Fausto Pegazzo, Valentina Pomati, Barbara Ranghino, Giorgia Rigoni, Roberta Rigoni, Corradina Spataro, Gerardo Verlotta, Laura Zumignan. Due respinti

Seconda E. Cristian Boni, Adelina Crisci, Fabio Degrandi, Sabrina Ferrero, Andrea Martinetti, Francesco Moramarco, Valentina Olinto, Raffaella Perucca, Andrea Picone, Cristian Raina, Massimiliano Rivellino, Alessandro Romano, Annamaria Rosso, Simona Spigolon, Marco Valcarenghi, Andrea Varia, Simone Zappulla. Un respinto. Un non ammesso all'esame di terza.

(continua)

La media di Vercelli brava alla finale

«Scuola sicura» la Verga quarta

Il quintetto della media Verga premiato dal prefetto Francesco Manno

VERCELLI. Brillante quarto posto per il quintetto della media Verga alla finale nazionale di «Progetto scuola sicura», il gioco-studio sulla protezione civile che durante l'anno scolastico appena terminato ha visto la partecipazione degli alunni di 49 province italiane.

Valentina Violino, Giulia Zambo, Matteo Gaumarinaro, Riccardo Giugno ed Andrea Nigro si erano qualificati per la fase finale vincendo - con un pizzico di fortuna - la fase provinciale il 20 maggio in piazza Cavour a Vercelli. Al termine di «Zughetes», il grande gioco dell'oca articolato con domande sulla protezione civile, la squadra della Verga aveva chiuso le quattro manches a pari punti con la formazione della Lanino. Lo spareggio (indovinare il numero della pagina di un libro aperto a caso) aveva privilegiato i ragazzi dell'istituto di via Trino che, con la vittoria provinciale, si erano guadagnati la qualificazione alla finale di Roma.

Nel primo turno, la Verga ha entusiasmato conquistando in scioltezza l'accesso alla fase decisiva, svoltasi allo Stadio dei Marmi tra le otto formazioni rimaste in lizza. Qui la fortuna ha però voltato le spalle al quintetto vercellese, penalizzato dal punteggio basso conquistato nella prova del dado che era determinante per l'attribuzione del punteggio finale. Comunque il quarto posto è un risultato lusinghiero.

Al ritorno da Roma Valentina Violino, Giulia Zambo, Matteo Gaumarinaro, Riccardo Giugno, Andrea Nigro ed alcuni dei loro insegnanti sono stati premiati dal prefetto Francesco Marino. [f. co.]

DAL MONDO DELLA SCUOLA

Incontro degli insegnanti con Camillo Brero

Lunedì, alle 15, alla media Ferrari, Camillo Brero, curatore dei corsi di aggiornamento sulla cultura locale piemontese e compilatore del vocabolario di letteratura piemontese, incontrerà gli insegnanti di lettere della scuola nell'ambito del progetto di inserimento del piemontese nell'attività didattica. [p. m. f.]

A Biella al quartiere Thes una giornata di animazione

E' in programma per tutta la giornata di lunedì la «Festa di fine anno scolastico», organizzata ai giardini Alpini d'Italia in via La Marmora, a Biella. L'associazione genitori del Vernato Thes, ha previsto, a partire dalle 10, un mercatino, la realizzazione di un'aiuola, un corso accelleratissimo di canto, un pranzo al sacco ed un pomeriggio di giochi e attività varie (dalle 14). [p. g.]

ITI «QUINTINO SELLA» DI BIELLA

Repliche ed applausi per le lezioni-spettacolo

Si è svolta ieri sera, nell'aula magna dell'Iti, la replica della lezione-spettacolo dei ragazzi dei corsi del laboratorio di teatro, che sono andati in scena con la regia di Renato Ianni. Anche al liceo scientifico di Biella e di Cossato, nei giorni scorsi, si sono svolte analoghe recite e gli studenti che hanno partecipato alla performance sono decisi a riproporre il loro spettacolo nei prossimi giorni, visti gli applausi ed il successo ottenuto. [p. g.]

MEDIA SCHIAPARELLI BIELLA

Raccolta di poesie degli alunni di terza A e B

Anche quest'anno gli alunni di terza media delle sezioni «A» e «B», della Schiaparelli di Biella, hanno preparato un opuscolo di poesie in francese composte da loro. Il volumetto, realizzato dagli insegnanti Anna Boggero e Vittorio Gradito, con il contributo dell'associazione «Schiaparelli teams», s'intitola «Et l'aune pour la jeunesse que je n'aurai jamais plus». [p. g.]

SCIENTIFICO

Viaggio premio di Pietro Greppi (I° E) a Strasburgo

Pietro Greppi, della prima E bilingue del liceo scientifico «Avogadro», ha vinto il concorso nazionale sulle problematiche dell'unificazione europea, proponendo un'originale trattazione sulle origini storiche dei fenomeni totalitari, razziali e nazionalistici in Europa. Greppi parteciperà ad un viaggio-premio a Strasburgo, dal 15 al 18 ottobre, con altri ragazzi provenienti da tutto il continente. Per il liceo della preside Maria Rita Bonci, una soddisfazione da incorniciare. [w. ca.]

DALLA «LANINO» ALLA MEDIA DI TRINO

Le borse di studio a tre ragazzi alluvionati

Durante la festa di fine anno scolastico, l'associazione «Lanino scuola aperta», che affianca l'omonima media vercellese, ha consegnato tre borse di studio da 300 mila lire ad altrettanti allievi meritevoli, colpiti dall'alluvione dello scorso novembre. Si tratta di Maurizio Ghittino, Daniela Massimello e Chiara Cigolini. Erano presenti il preside della Lanino, Donetti, le professoresse Bernascone e Corio, la presidente dell'associazione, professoressa Ferrarotti, e una delegazione di studenti della scuola di Vercelli.

La band «corale» questa sera è in concerto a Ponderano

Voci Atroci, che sound

Niente strumenti, solo il canto surreale dei cinque «pirati della musica», già supporter dei Mau Mau. A Mottalciata i Too Rude

PONDERANO. Cantano a cappella, senza l'impiego di strumenti musicali: nessuna chitarra, batteria o tastiera per il concerto de «Le voci atroci», cinque scalmanati (o, come li definisce la critica, un quintetto di pirati della musica corale), che si esibiranno sulla pedana del Babylonia questa sera.

La formazione nasce da un progetto ideato nell'88 da Andrea Coccon, leader del gruppo, attore, compositore, polistrumentista e naturalmente vocalist. Dopo vari tentativi l'esperimento si concretizza poi nel '92: l'estrosa band diventa la spalla dei Mau Mau, di cui apre spesso i concerti. Con la sola forza delle voci, accompagnate da un tamburo e da qualche percussione, il gruppo incide anche il primo cd, «Cattiveria naif», una serie di brani originali frutto di arrangiamenti, esperimenti e di un suggestivo lavoro di ricerca.

L'inimitabile «sound» della formazione parte dal timbro della voce: non voci qualsiasi, ma reclutate dopo un'accurata e meditata selezione. Poi prosegue in stretto legame con l'espressione del viso di chi è protagonista, per arrivare fino alla messa a punto dei testi, sillabe surreali di una lingua sconosciuta, e completamente priva di parole comprensibili.

Lo spettacolo che ne risulta è estremamente originale: una performance carica di teatralità. Va però tenuto presente che «Le Voci atroci» non sono quello che si potrebbe definire un coro ordinario, una formazione vocale tradizionale.

Lo show è fatto esclusivamente di suoni, versi, urla che si rincorrono con un ordine ritmico e melodico molto preciso: un viaggio scanzonato e clownesco che lascia lo spettatore incantato e divertito.

Ancora da segnalare, questa sera e domani, gli appuntamenti del Fun Club di Mottalciata, dove sono in programma due notti di rock no-stop. Dall'Inghilterra arriva una band con più di cento brani in repertorio: si tratta dei «Too Rude», un gruppo in grado di regalare al pubblico tre ore di spettacolo ininterrotto, e che passa con disinvoltura [illegible] abilità dal funky alla techno, attraverso il punk, il rock classico e quello «duro» di oggi. Il concerto del quartetto britannico si dipanerà sulle note del mitico Jimi Hendrix, per passare poi ai Blues Brothers, agli Who e a Prince. Numerosi gli inediti firmati dalla band. **[p. g.]**

Il quintetto delle **Voci Atroci** questa sera è al Babylonia di Ponderano

Borgosesia

Via ai saggi dei giovani musicisti

BORGOSESIA. Pianoforte, chitarra, violino, flauto, clarinetto. A ritmo serrato, tra oggi e giovedì prossimo, il palcoscenico del Teatro Pro Loco di Borgosesia ospiterà una quarantina di allievi: i corsisti dell'Istituto Clementi e della scuola di chitarra varallese di Riccardo Turcotti.

Questa sera alle 21, e alla stessa ora nelle giornate di lunedì 12 e giovedì 15, suoneranno gli studenti dell'Istituto borgosesiano: 25 allievi tra i 16 e i 22 anni, alcuni dei quali in procinto di affrontare gli esami per l'ultimo anno di Conservatorio. Tra le esecuzioni cartellone questa sera spicca il virtuosismo della sonata in Si minore di Liszt. Lunedì e giovedì prossimi si ascolterà, fra gli altri, un brano di Corelli per violino e una pagina chitarristica di Villa-Lobos. I saggi, organizzati dal maestro Romano Beggino, comprendono anche un pomeriggio (quello di domenica, alle 16) dedicato ai bambini che seguono i corsi di canto e di educazione musicale. Nato per continuare l'attività didattica sperimentale in atto dagli anni Ottanta in alcune scuole medie, l'Istituto Clementi comprende oggi un'ottantina di studenti. Domenica 11 il Teatro Pro Loco avrà in scena invece gli allievi dei corsi di chitarra di Riccardo Turcotti: una cospicua sequenza di saggi che toccheranno diversi momenti della storia musicale moderna. **[m. co.]**

A Vercelli

Istituto «Verdi» Il saggio

VERCELLI. Una piccolissima al violino e poi note di chitarra, pianoforte, flauto e clarinetto suonate da artisti junior. Gli allievi dell'Istituto musicale «Verdi» si cimenteranno domani alle 16,30, nelle aule della scuola di corso Randaccio, nel saggio di fine anno.

Elisa Francese, Simone Tercello, Marco Poltronaggio, Alessia Pasqualato, Simone Comiotto, Michela Corsi, Elisabetta Caneparo, Maurizio Mastrolauro e Roberto Forno proporranno, diretti dagli insegnanti della scuola, pagine di Sor, Villa-Lobos, Beethoven e Prokofiev. Il concerto è ad ingresso libero e l'Istituto «Verdi» invita tutti i vercellesi nei locali delle Scuole Don Bosco.

L'Istituto «Verdi» ha già aperto le iscrizioni per il prossimo anno scolastico: il termine ultimo per presentarsi è il 30 giugno. Per informazioni si può prendere contatto con la segreteria della scuola al numero 015/29.040.

Sono previsti corsi per tutti gli strumenti d'orchestra, dagli archi ai fiati: per chi ama il flauto, il clarinetto, il violino, il pianoforte, l'immancabile chitarra. In programma anche le materie complementari, con un tuffo nella storia della musica, e corsi propedeutici dedicati ai bambini. Le lezioni nelle aule di corso Randaccio inizieranno a metà settembre, in concomitanza con l'anno scolastico tradizionale. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45 L. 7000
Promesse e compromessi — di G. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 21,45 L. 7000
Una moglie per papà

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45 L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Viotti — or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45 L. 7000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '94) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 212.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Lire 10.000 Ore 21,15
Serata finale del **Quarto Concorso Provinciale Teatrale Nicolò Barbieri** con la partecipazione di tutte le Compagnie.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO Splendor — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 8000/6000
Film vietato minori 18 anni

SAN GERMANO Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.681 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.800 Lire 12.000
Alle ore 21 la Nuova Compagnia «Amici del Teatro» di Crescentino presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di William Shakespeare per la regia di Gianni Mongiano.

BIELLA Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hawke, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono ... N. V. 1h 40' **Sentimentale**

BORGOSESIA Lux — Inf. tel. (0163) 22.498 Or.: 21 Lire 10.000/9000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 Ore 22,15 spett. unico L. 11.000/9000
Arisha - Un corto lungo di Wim Wenders. **Taljana** - Un corto lungo di Aki Kaurismäki

COGGIOLA Radar — Inf. tel. (015) 78.390 Or.: 21 Lire 10.000/9000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amicizie, studenti somari e topi ... che si arrendono e altri che insistono. N. V. 1h 45 **Tragicomico**

COSSATO N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05 **Comm.**

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 spett. continuati L. 10.000/9000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35 **Horror**

SERRAVALLE Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO Sottoriva — Inf. (0163) 54.285 Or.: 21 spett. unico Lire 9000/7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Barbieri, la finalissima di teatro

E' per stasera la conclusione della rassegna teatrale «Nicolò Barbieri» al teatro omonimo di via Parini. Parteciperanno tutte le compagnie in gara che proporranno una breve pièce basata su di un canovaccio comune. Presenti Stranomiscuglio, Fragile e Attori in simposio di Vercelli, le compagnie del Centro di Borgo d'Ale, del Rione Fosa di Trino, Fuori Orario di Biella e Gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia. Inizio alle 21,15.

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco per un concerto i componenti della band Agenzia Tormenti.

VERCELLI

Il suono al Tina Pica Rock

Nel programma del Tina Pica Rock Café di corso Casale stasera suoneranno Robertini e i Delinquenti. Domani sera saliranno sul palco i Geronimo.

NOVARA CASALE

Tra i film fuori provincia

Per il fine settimana a Novara sono in cartellone «L'amore molesto» al Vip, «Il sosia» all'Araldo, e «Il mostro» al Vittoria. A Casale invece proiettano «Don Juan de Marco, maestro d'amore» al Foli, «Pronti a morire» al Moderno e «Una moglie per papà» al Vittoria.

ROASIO

Party country con musica e birra

Il gruppo della Country Time organizza per domani alle 21,30 alla Cascina di Caccia in via per Rosavenda il party «Fuma 'na festa» con musica, divertimento e birra per tutti.

SANTHIA'

La festa per l'estate al Beverly

La Deep Wave Production presenta questa sera «Summer Time Party» alla discoteca Beverly Hills. Una programmazione con musica progressive, commerciale, revival doc e underground. Intro dance performance. Dopo mezzanotte, spaghetti house.

ALLA RIBALTA

Ernesto Persiani, l'arte come provocazione

ERNESTO Persiani, trinese con base nel corso principale. Un negozio che ricorda, con le debite proporzioni, gli empori in mano ai cinesi a Curepipe, oppure a Bangkok.

Mobili di canforo, giade, porcellane antiche e statue di fattura tamil. Spade da samurai e tappeti indiani. Poi, in mezzo a delicate maioliche inglesi e lampadari stile Tiffany, forse per un ritorno alle origini, ha raccolto una sconfinata serie di quadri di artisti italiani.

E di prestigio, anche.

«Io sono stato pittore - spiega -, ma poi ho appeso la tavolozza al chiodo per dedicarmi ai dipinti altrui». E la passione per l'arte, unita alle sue attività, continua.

Lo abbiamo visto in azione ultimamente a «Trino in piazza», la fiera mercato annuale, quando ha avuto una bella pensata, per «scaldare un poco l'ambiente», come ha detto lui. E «soprattutto per fare il verso ad Achille Bonito Oliva...» ha aggiunto, citando un programma tv in cui il critico d'arte si è comportato in modo simile al suo.

Persiani, alla «passerella» del pubblico nello stand di fronte al suo negozio, ha offerto (ci sembra il termine più appropriato) una collezione di cartoncini in tecnica mista e acquerelli proposti da due artisti locali, Giovanni Albertone e Cristina Zola, «allegando» delle banconote da 2000 lire (vere), come garanzia di autenticità dell'opera. Ma il fatto più sorprendente è che i lavori sono stati messi in vendita a 1500 lire...

«Comunque è stata una provocazione - ha commentato Ernesto Persiani - di fronte alla diffidenza di coloro che hanno pensato subito al trucco. Alla solita bidonata, insomma...».

E invece, con i numeri dei biglietti di banca contrassegnati al retro dei cartoncini d'autore, tutto si è svolto alla luce del sole.

Il trinese Ernesto Persiani

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla** Colori N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Anni ribelli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Il seme della follia.** V. M. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30

ETOILE via S. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 20,25; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinne Corinne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jefferson in Paris.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno A. Daniele Callegari direttore, regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Keith Olsen, Sherril Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrine estate Vignale danza '95.** Prenotazioni 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,50 **Il calabrone verde**
20 — **Tg 9**
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà

Videogruppo
18,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm poliziesco
21,30 **Motori moto & Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, att. conv.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Oro sommerso**, tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**, [illegible]

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Appuntamento con Iziglia**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Cover Girls**
20 — **Dinasty**, [illegible]

22 — **Speciale Referendum**
23 — **Playing for time**, telefilm
0,15 **Polo Ovest**
1 — **Match music**
1,30 **Film**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Errol Flynn**, miniserie
22 — **Fuoridaldenti**, talk show
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
[illegible] **Quick show**, varietà
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
[illegible] **Quick show**, varietà
[illegible] **Scuola militare**, film
22,45 **Cinema 6**
22,55 **Pesca sport**
23,40 **L'infermiera**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — **Obiettivo sport**, le anticipazioni
21,30 **Il punto**, dibattito
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Business news**
21,45 **Focus**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Block notes**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, rubrica

21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **OK motori**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1,15 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rotovideo**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
18,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
20,40 **Ai piedi del Monte Rosa**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PLAY OFF

VERSO IL BIG MATCH DI DOMENICA

Il presidente della Pro e i suoi due «vice» ringraziano la squadra e Caligaris

Rossi: credo al sogno della C1

«Cederemo Provenzano solo in serie A o B»

A meno tre giorni dal match dell'anno, si respira aria di fiducia nello staff dirigenziale della Pro. E' riapparso, abbronzatissimo, il presidente Ezio Rossi che ci riceve, con i suoi due «vice», Oreste Cassetta e Maurizio Dragone, alla Cogemo, la sua impresa sulla statale per Casale. Alle pareti della sala di rappresentanza, bei quadri di Gastone Cecconello.

Presidente, quest'anno lei ha seguito poco la Pro.

ROSSI. «E' vero. Ho avuto molti impegni, personali e professionali, che mi hanno tenuto lontano dal Robbiano. Ma non per questo mi sono disinteressato. Cassetta e Dragone mi hanno tenuto costantemente informato».

Come avete vissuto questa seconda esperienza di un torneo ai vertici?

ROSSI. «Se devo essere sincero, con meno pathos rispetto alla stagione scorsa, forse perché non mi aspettavo un campionato del genere. All'esordio con il Pavia, Cassetta mi aveva convinto: vedrai, partiremo alla grande. Invece non andò così e, probabilmente, quello zero a zero mi ha condizionato. Poi ho dovuto ricredermi e sono felice di essermi sbagliato».

CASSETTA. «Io invece, vivendo praticamente in società, mi sono appassionato, arrabbiato, esaltato. E' stata un'altra annata indimenticabile».

DRAGONE. «Ho condiviso tutti i momenti, di gioia, di pericolo e di soddisfazione con Cassetta. Adesso sono felice».

I play-off possono già considerarsi un traguardo?

ROSSI. «In teoria sì, in pratica assolutamente no. Noi vogliamo assolutamente la C1. L'altro giorno, è venuta qui una rappresentanza della squadra. Ho sentito i giocatori carichi come non mai. Quella vergognosa contestazione con il Varese li ha feriti ma anche spronati a dimostrare, sul campo, tutto il loro valore, la voglia di conquistare anche questo traguardo».

Se centrano la C1, avranno un premio speciale?

ROSSI. «Certo. Quello già fissato ed uno extra che ho garantito loro, personalmente».

CASSETTA. «Ho letto proprio su La Stampa che ai giocatori del Novara, in caso di promozione, andranno 600 milioni. Mi sembra una follia. Il nostro premio-C1 è ragguardevole ma non certo a quei livelli».

A proposito di soldi, quanto avete speso per questo campionato?

CASSETTA. «Il nostro bilancio, di un miliardo e mezzo, è rientrato perfettamente nei parametri federali. Delle quattro squadre approdate ai play-off siamo quella che ha speso il giusto. Nè tanto nè poco. Il giusto. Penso che il budget di Novara e Lumezzane sia stato almeno due volte il nostro, e anche il presidente del Saronno non si è certo tirato indietro».

Pe risolvere buona parte dei problemi economici dovrete vendere Provenzano.

ROSSI. «Calma. Provenzano ha già firmato un nuovo contratto biennale con noi. Contratto che potrà essere sciolto, con il pieno assenso delle parti, solo se il giocatore avrà una chance importante per la sua carriera. Mi spiego meglio. Molti sono convinti che, se andiamo in C1, la mossa di vendere Provenzano sarà automatica. Ma non è affatto così. Il nostro cannoniere se ne andrà solo se avrà richieste dalle serie superiori. Altrimenti se lo teniamo ancora noi, almeno per un'altra stagione. Ha solo 22 anni, un altro campionato al vertice della classifica dei marcatori in C2, o meglio in C1, può far lievitare la sua quotazione a livelli stratosferici. Dunque, andiamoci piano col dire che Provenzano non sarà più con noi un altr'anno».

Qualcuno ha messo in giro la voce che non volete andare in C1.

CASSETTA. «E' una sciocchezza sesquipedale. Se è vero che, in C1, aumenteranno i costi di gestione è altrettanto vero che gli effetti, anche economici, saranno tali da convincerci che il gioco vale assai più della candela».

ROSSI. «Pensiamo soltanto al diverso atteggiamento delle grandi società di serie A o B al momento di prestarci un giovane promettente da valorizzare. E poi in C1 ci sono fior di squadre in grado di garantirci incassi che, adesso, nemmeno ci sogniamo».

DRAGONE. «Non so chi fa circolare queste voci, posso ribadire soltanto che sono deliranti».

E il discorso allenatore?

ROSSI. «Lo affronteremo a campionato concluso. Per ora non posso che ringraziare pubblicamente Caligaris per il lavoro svolto in questi due anni. Lui e la squadra hanno regalato, a me e alla città, soddisfazioni indicibili, anche perché non programmate. E le belle sorprese sono sempre ultragradite».

CASSETTA. «Mi associo in pieno alle parole del presidente, non finiremo mai di ringraziare questi ragazzi e Caligaris per quanto hanno fatto».

Un pronostico per domenica.

ROSSI. «So di andare controcorrente, ma io mi accontenterei anche di uno zero a zero. Penso che sia soprattutto importante non prendere gol in casa. Così sarà possibile giocarci tutto a Lumezzane».

CASSETTA. «Non sono assolutamente d'accordo con Rossi. Dobbiamo vincere domenica perché il doppio zero a zero, al Robbiano e sette giorni dopo, promuoverebbe il Lumezzane, che parte da una posizione di classifica migliore. Io ho molta fiducia, la squadra sembra rinata, concentrata come nei momenti migliori e, in queste condizioni, può battere chiunque».

DRAGONE. «Anch'io spero nel successo, domenica. Conterà molto il pubblico. Abbiamo letto gli appelli sui giornali. Ci hanno fatto molto piacere. Il Robbiano al gran completo saprà dare ai giocatori la carica vincente».

Enrico De Maria

Il presidente della Pro Vercelli Ezio Rossi con il «vice» Oreste Cassetta e l'allenatore Sergio Caligaris

Sono partite le prevendite

I prezzi: 15 mila lire i popolari Da 25 a 35 mila lire la tribuna

VERCELLI. Cresce l'attesa per la semifinale contro il Lumezzane. Tutto è pronto per la prima sfida contro i bresciani: in palio un posto per la finalissima play off del 25 giugno.

La squadra agli ordini di mister Caligaris sta ultimando la preparazione: brevi sedute per evitare cali nervosi e, nel contempo, far recuperare alla squadra la condizione d'inizio aprile. Dopo le fatiche qualche ora di «libera uscita» impiegata nelle maniere più svariate: c'è chi opta per un rilassante battuta di pesca, chi va in giro per negozi a fare shopping, altri ancora preferiscono schiacciare un più tradizionale sonnellino.

Per i meno fortunati un ulteriore supplemento d'allenamento: si tratta di quei giocatori che, alle prese con i tipici malanni di fine stagione (risentimenti muscolari, colpi non del tutto smaltiti) hanno bisogno di allenamenti personalizzati. Non dovrebbero comunque esserci problemi: Caligaris potrà contare sull'intero organico. Anche Castagna, il giocatore più «a rischio» sembra aver recuperato bene dall'infortunio alla caviglia.

In casa Pro regna comunque l'ottimismo: la possibilità di entrare nella storia (due promozione consecutive non sono un biglietto da visita che in tanti possono vantarsi) è da solo uno stimolo sufficiente per tentare di superare anche l'ostacolo Lumezzane. Non va dimenticato come i bianchi siano stati l'unica formazione ad aver piegato i rossoblù sotto la gestione Trainini: «Ricordo quel match - sottolinea il coach dei bresciani - anche perché è stata una delle nostre migliori prestazioni esterne della stagione. Questo significa che dovremo fare parecchia attenzione per evitare sgradevoli bis».

Mentre Trainini e Caligaris studiano le mosse più adatte per mandare in tilt gli avversari la tifoseria si sta organizzando per la «giornata bianca». In tanti, rievocando domeniche neppure troppo lontane si presenteranno al «Robbiano» tutti di bianco vestiti mentre i gruppi organizzati preparano coreografie adatte all'occasione. All'iniziativa «Mille lire per una curva» ne stanno sorgendo altre spontanee: su tutto regna però il segreto. L'attesa durerà fino a domenica all'ingresso in campo delle formazioni.

Da ieri, intanto, la società ha iniziato la prevendita. Sottolinea il team manager Lele Ferrero: «Speriamo che la risposta dei tifosi sia massiccia. In un match così decisivo e fondamentale la squadra ha bisogno di sentire il calore dei propri fans». I prezzi, fissati come per tutti gli altri match dei play off direttamente dalla Lega di serie C, saranno: 15 mila lire la gradinate (ridotte 10), 25 mila la tribuna laterale (15 mila) e 35 mila la tribuna centrale (25 mila). La segreteria della Pro è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dall 15,30 alle 19. **[p. m. f.]**

Il team manager Lele Ferrero

SPORT FLASH

SOFTBALL

Sfida al vertice per le Steeler

Match forse decisivo per le Steeler. Il team di mister Brunero sarà di scena, domenica pomeriggio, a Codogno nella prima giornata di ritorno. L'incontro metterà difronte le due indiscusse dominatrici del torneo di C1. Per le vercellesi, prima a punteggio pieno, un esame di maturità sicuramente importante per conoscere realmente quale ruolo potranno giocare nel prosieguo del torneo. Tra le due formazioni non ci sono precedenti poiché il match dell'andata fu rinviato, causa la pioggia, per impraticabilità di campo. **[p. m. f.]**

SCHERMA

Terlevich e Fenoglio in evidenza a Piombino

Luca Terlevich e Alberto Fenoglio dell'Associazione scherma Pro Vercelli hanno preso parte a Piombino all'ultima prova del campionato Allievi di spada. I due portacolori della Pro si sono ottimamente disimpegnati: Terlevich si è piazzato al secondo posto mentre Fenoglio si è dovuto accontentare del quarto. Con i punteggi conseguiti a Piombino gli spadisti vercellesi sono entrati nella «top ten»: Terlevich è giunto quarto, Fenoglio ottavo. **[f. l.]**

VOLLEY

Quest'oggi si conoscerà l'allenatore della Libertas

Sarà svelato questo pomeriggio alle 16 il segreto riguardo al nome del nuovo coach della Libertas Mokaor. La società di patron Tortolone ha programmato una conferenza stampa per ufficializzare il successore di Manavella sulla panchina vercellese. In lizza dovrebbero esserci Bussi, Cristini e Borgese. Non sono escluse sorprese. Quanto a Manavella l'ex mister della Libertas sta valutando le offerte di Vallemosso (C2) e Santhià (D). **[p. m. f.]**

BASKET FEMMINILE

Domenica al Donizetti il trofeo Federica Zucca

Sarà la sfida Lonate Pozzolo-Settimo Torinese ad aprire, domenica mattina al PalaDonizetti (inizio alle 10) il primo trofeo «Federica Zucca». Successivamente scenderanno in campo le padrone di casa della Pfv e l'Elfe Pavia. Le finali al pomeriggio: alle 16,30 quella di consolazione, alle 18,30 per il primo posto. Il trofeo Federica Zucca sarà assegnato alla miglior giocatrice del torneo. Incasso pro Aido. **[p. m. f.]**

SPORT BABY

Mini-campioni Yanagi alla ribalta e le «star» in erba del Centro nuoto

Da sinistra i giovani campioni del karate judo club Yanagi di Vercelli, che hanno fatto incetta di titoli. Accanto alcuni portacolori della squadra del Centro nuoto

PIOGGIA di successi per i mini-campioni del club Yanagi, che hanno iniziato l'attività nello scorso ottobre.

Hanno conquistato risultati brillanti Tullia Babudro, Emanuele Baccaglini, Massimo Baldrighi, Valentino Bianco, Gian Luca Boda, Stefano Brusa, Luca Carrozzo, Stefano Curti, Chiara Da Cruz, Andrea Fichera, Denis Orlandi, Davide Patti, Denise Patti, Paolo Rada, Alessio Sampietro, Daniela Sciarrino, Eleonora Sciarrino, Matteo Silvestri, Emanuele Trada e Adriano Varalda.

La squadra del Karate Judo club Yanagi è guidata dal maestro Ivano Caruso. Tra i campioni in erba, tutti di età compresa tra i 6 e i nove anni, hanno conquistato risultati da podio nella categoria bianco-gialle: Tullia Babudro, Massimo Baldrighi, Valentina Bianco, Gian Luca Boda, Chiara Da Cruz, Denis Orlandi ed Eleonora Sciarrino. Già più esperti, ma sempre giovanissimi, Alberto Anselmo, Matteo Ferrari, Giovanni Gavioli, Paola Sellan, Andrea Tiberga, Sara Giancila e la punta di diamante Alessandra Caruso: quest'atleta, che non ha ancora compiuto 14 anni, ha collezionato una serie incredibile di primi posti. In evidenza anche Alberto Caruso, Marco Olmo e Fabio Motta, che hanno ottenuto buoni piazzamenti nella categoria dai 15 ai 17 anni.

NUOTO

I trionfi dei giovanissimi

Successi per i giovani sportivi vercellesi. La formazione del Centro Nuoto si è messa in evidenza ai campionati interregionali di nuoto sincronizzato disputati ad Arona.

Nella categoria ragazzi e juniores Roberta Bellini ha conquistato il quarto posto. Decima piazza per Silvia De Grandi, 16° e 17° posto per Serena Rosso e Sara Busacca.

Il risultato è ancora più significativo considerando che il lotto di partecipanti era quanto mai accreditato. Al via, infatti, erano presenti formazioni del calibro di Seregno, Busiese e Rarinantes Torino.

Domenica 18 giugno gli atleti del Centro Nuoto saranno nuovamente in vasca per i Campionati Regionali di «sincronizzato» per la categoria esordienti. La squadra di mini-campioni è composta da Eleonora Stero, Federica La Scala, Alessandra Milan, Simona Cesareo e Federica Marchese.

Centro Nuoto in evidenza anche nel trofeo «Acquaamica»: il team vercellese ha chiuso al secondo posto dietro lo sporting Nuoto Biella, terzo un altro team laniero, l'Olimpias che ha preceduto i Nuotatori Canavesani Ivrea.

E domenica grande appuntamento: sempre al Centro Nuoto di Vercelli è in cartellone il secondo trofeo «Città di Vercelli»: al via le formazioni del Centro Nuoto, Libertas Novara, Acquaviva Borgomanero, Omegna, Riviera Nuoto San Remo, Arona e Vigevano.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

BIELLASTOCK

Viale Macallé, 15 A/B - BIELLA - Tel. 015 8492385

VENDITA DIRETTA DA STOCK, ASTE, FALLIMENTI, IMPORTAZIONE

Articolo	Prezzo
Servizio caffé 6 tazze/piattino "Tognana"	£. 9.900
Servizio the 6 tazze/piattino "Tognana"	£. 14.900
Servizio macedonia 6 tazze/cucchiaio + vassoio vimini	£. 9.900
3 bicchieri "Sorrento"	£. 1.900
Caraffa con portaghiaccio e accessori	£. 5.900
4 bicchieri infrangibili	£. 2.900
Servizio macedonia "Arcopal" Blu 6 coppette + coppa	£. 14.900
6 tazze caffé + 3 tazze colazione in porcellana	£. 12.900
Calici "Linea 4" in cristallo	£. 13.900
Contenitore frigo 4 pezzi	£. 5.900
Barattoli sale/caffé/zucchero	£. 3.500
Set 12 coltelli "Tramontina"	£. 11.900
Frullatore manuale	£. 10.900
Pesa persone	£. 11.900
Pesa da cucina kg. 10	£. 11.900
Portatutto cucina	£. 14.900
Braccialetti portafortuna	£. 500
Mazzo fiori in seta	£. 2.200
Vassoio	£. 7.900
Caffettiera acciaio inox "Vev Viganò" manico aterm. 1 tazza	£. 10.900
Caffettiera acciaio inox "Vev Viganò" manico aterm. 3 tazze	£. 13.900
Caffettiera acciaio inox "Vev Viganò" manico aterm. 6 tazze	£. 15.900
Dosa caffé	£. 8.900
Pellicola per alimenti	£. 1.000
Vassoio inox (rotondi e ovali)	da £. 9.900
Ombrelli	da £. 9.900
Kg. 6 filato agglieria assortito prod. Biellese	£. 20.000
Portafrutta in silver plate	£. 9.900
Cerchioni bici da corsa	£. 10.900
Copertone per mountain bike	£. 9.900
Sella bici gel	£. 9.900
Borraccia per bici	£. 2.000
3 x 500 ml. insetticida spray "Guttalin"	£. 4.000
Acquilone	£. 1.000
Accendigas	£. 2.800
Solari Sauber	£. 3.900
Manico scopa	£. 900
Spugne americane	da £. 1.900
Sveglia a carica	£. 9.900
Orologi in legno	da £. 9.900
Tulipani in legno fatti a mano	da £. 850
Fodere auto universali	£. 20.000
Guscio salva telecomando	£. 1.900
Scatole cartone	da £. 5.900
Thermos	£. 9.900
Zerbino cocco fondo gomma	£. 9.900
Tappeti da bagno 100% cotone	da £. 7.900
Taglia pizza	£. 1.900
Lavatrici 5 kg. 2 tasti 18 prog.	£. 320.000

STOCK VASSOI OVALI, PICCOLE E GRANDI
SERVIZI PIATTI DECORATI **Richard Ginory**

SUPER OFFERTE PENTOLE

Articolo	Prezzo
Padella antiaderente + coperchio in vetro	£. 12.900
Padella antiaderente (tutte le misure)	£. 4.900
Tris pentole smaltate blu	£. 11.900
Tris pentole smaltate decor.	£. 11.900
Bistecchiera ghisa 21x35	£. 12.900
Bistecchiera ghisa 24x24	£. 9.900
Tadelle barbecue dietetico	£. 14.900
Friggitrici	£. 12.900
Teglie rettangolari	£. 9.900

BIELLASTOCK ABBIGLIAMENTO

Via Ivrea, 63 - BIELLA - Tel. 015 8493563

Articolo	Prezzo
Gilet renna	£. 44.900
Costumi interi/2 pezzi	£. 14.900
Gonne	da £. 9.900
Tailleurs	£. 44.900
Abiti	£. 19.900
Pantalone donna	£. 11.900
Borsa pelle	£. 49.000
Completo maglietta + short	£. 13.900
Pantaloni cotone 5 tasche	£. 24.900
Camice uomo	£. 9.900
Ombrelli	£. 9.900
Pareo	£. 4.900
Giacche pelle/renna	da £. 99.000
Camice pizzo	£. 14.900
Pantaloni militari	£. 13.900
Camice militari	£. 12.900
Maglie norvegesi/tirolesi	£. 22.900
Scamiciati scozzesi	£. 23.900
Abitini sottovesti	£. 27.500
Cappelli paglia	da £. 3.900
Bermuda	da £. 17.900
Canotte viscosa in 33 colori	£. 14.900

Ritiriamo STOCK per chiusura attività direttamente al proprio domicilio. Pagamento contanti. Massima serietà.

ARRIVI QUOTIDIANI

OGNI GIORNO UN AFFARE

COMPRI TUTTO A MENO DELLA METÁ